SKY T-SHIRT

LA STAMPA

MARTEDÌ 4 MARZO 2003. ANNO 137. N. 62. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO DI ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

SKY T-SHIRT

TELEFONATE A GENOVA E ROMA. FUNERALI DI STATO CON CIAMPI PER L'AGENTE UCCISO. UN COLLEGA DI BIAGI E LA VEDOVA ERANO ATTESI AD AREZZO

Le Br rivendicano la sparatoria sul treno

La reazione dei terroristi forse per coprire la fuga di un complice

ROMA. Due telefonate, una a Genova, l'altra a Roma. Così le nuove Brigate rosse hanno rivendicato la sparatoria sul treno in cui sono rimasti uccisi il poliziotto Emanuele Petri (che avrà un funerale di Stato alla presenza del presidente della Repubblica) e il brigatista Mario Galesi. Nadia Desdemona Lioce, la terrorista arrestata, si è dichiarata militante delle Br e si è chiusa nel silenzio. Le indagini puntano all'individuazione di una rete di complici, non è escluso che lo scontro a fuoco sia servito a coprire la fuga di un terzo latitante. E nasce un nuovo sospetto: proprio l'altra mattina un collega e la vedova di Marco Biagi dovevano andare ad Arezzo.

Galeazzi, Pieracci, Mell, Rampino, Ruotolo e Tessandori DA PAGINA 2 A PAGINA 7

BUSH: VINCEREMO ANCHE SENZA LA TURCHIA

Iraq, atterrati nelle basi inglesi i primi bombardieri Usa B-52

WASHINGTON. L'Iraq annuncia di aver distrutto altri missili proibiti, ma i primi bombardieri B-52 atterrano in Inghilterra e gli Usa annunciano: vinceremo anche senza la Turchia. Intanto Gheddafi, dopo la lite con Riad, lascia la Lega Araba. Mastrolilli, Molinari, Mucchetti, Refat e Tosatti ALLE PAG. 8-9

BUSH PENSI ANCHE AD ISRAELE

Avraham B. Yehoshua

IL nuovo governo israeliano, presentato giovedì scorso alla Knesset, dalla quale ha ottenuto la fiducia, è un esecutivo particolare e come tale va giudicato. E' incontestabilmente di destra, non solo perché il partito del Likud ne costituisce la componente dominante ma poiché altri due partiti che ne fanno parte - il religioso-sionista Mafdal e il partito d'Unione nazionale - rappresentano i coloni e i loro sostenitori. Sotto questo punto di vista non c'è quindi da attendersi nulla di nuovo nella futura linea politica israeliana: nuovi insediamenti verranno costruiti nei territori occupati e nessuno verrà smantellato.

Ma se, come tutti prevedono, dopo la guerra contro l'Iraq gli Stati Uniti eserciteranno una forte pressione su Israele e sui palestinesi perché proseguano il processo di pace, l'attuale esecutivo potrebbe venire sostituito da un governo di unità nazionale che, pur con a capo Sharon, includerebbe il partito laburista. Quindi, metaforicamente parlando Sharon è come un sarto che ha a propria disposizione diverse stoffe con cui confezionare un abito ed è in grado di confezionarlo in varie fogge, adeguandosi a ideologie diverse. Tra i 120 membri della Knesset ha a sua disposizione 106 potenziali candidati con cui formare una coalizione di governo e potrebbe creare con altrettanta facilità un governo di destra o di sinistra.

Credo che si possa affermare con una certa misura di attendibilità che la sanguinosa Intifada ha fatto sì che israeliani e palestinesi si risvegliassero dai sogni inutili e controproducenti in cui si sono cullati per anni: il sogno palestinese del diritto al ritorno dei profughi e quello israeliano della «Grande Israele», comprendente anche la Cisgiordania. Dopo due anni di lotta violenta nessuna delle due parti può più ritenere di poter realizzare tali sogni, costati a tutti noi sangue e distruzione.

Quando giovedì scorso ho visto Ariel Sharon in televisione, seduto con sicurezza sulla poltrona di capo del governo, circondato dai suoi vecchi e nuovi ministri, mi sono detto: a questo tavolo si dovrebbe aggiungere una poltrona per l'uomo che più di ogni altro ha contribuito alla sua rinascita, alla sua metamorfosi da dinosauro politico nel 1999 a popolare primo ministro. Quest'uomo si chiama Yasser Arafat. E' infatti innescando una rivolta sanguinosa durante i colloqui di pace con il governo più moderato che Israele abbia mai avuto, che Arafat ha sgretolato la poca fiducia della popolazione israeliana nel processo di pace, ha fatto sì che tutti i partiti della sinistra perdessero voti alle ultime elezioni e ha portato Sharon e il suo partito al conseguimento di una grande vittoria.

Eppure, nonostante la particolare composizione del nuovo governo, non bisogna essere pessimisti riguardo al processo di pace, a condizione però che gli Stati Uniti decidano di occuparsene con risolutezza, così come fanno con l'Iraq. Se gli Stati Uniti costringessero Israele non dico a rinunciare ai territori occupati prima di aver raggiunto un accordo di pace ma almeno a smantellare gli insediamenti esistenti e a non costruirne di nuovi, le manifestazioni

CONTINUA A PAGINA 10 SETTIMA COLONNA

SFIDA NEI CIELI NORDCOREANI

Quattro Mig avvicinano un aereo spia Usa, sfiorata la collisione

SERVIZIO A PAGINA 9

MARTEDÌ GRASSO — AL SAMBODROMO LA FESTA E' PER RONALDO E LULA

A Rio carnevale blindato Ultimo giorno di Carnevale. E Rio de Janeiro la festeggia da città «blindata»: con 38 mila agenti a garantire la sicurezza dei 40 mila spettatori del sambodromo, dove il pubblico carioca e i turisti si sono rifugiati per fuggire i mitra dei narcos delle favelas e la violenza del carnevale di strada. Nella foto un momento delle sfilate, che quest'anno hanno celebrato soprattutto le gesta di Ronaldo, del presidente Lula e i 50 anni di Zico

«NON CAMBIA L'IMPEGNO DEGLI AGNELLI IN FIAT»

Varato il riassetto delle holding Ifi e Ifil

OK DALLA CONSOB

VIA LIBERA A UNICREDIT GENERALI ALLE STELLE

Profumo vuole aggregare il 20% della compagnia

Flavia Podestà A PAGINA 11

TORINO. Via libera al riassetto di Ifi-Ifil. I Cda hanno approvato il progetto che prevede il passaggio da Ifi a Ifil delle partecipazioni di Fiat, Sanpaolo Imi, Juventus e Soiem. E' stata inoltre semplificata la struttura del capitale. Umberto Agnelli assume la presidenza di Ifi, e cede a Gianluigi Gabetti quella di Ifil. Il riassetto non prevede «alcuna riduzione dell'impegno della famiglia in Fiat». Manacorda A PAGINA 11

CINA

VANNO IN PENSIONE PRESIDENTE E PREMIER

Un «nuovo corso» con i successori

Francesco Sisci A PAGINA 10

EDITORIA

«BUON COMPLEANNO MEZZO TOSCANO»

Gli ottant'anni di Oreste del Buono

Nico Orengo A PAGINA 27

MUSICA IN LUTTO

ADDIO AL COMPOSITORE GOFFREDO PETRASSI

Scomparso a 98 anni uno dei grandi interpreti del Novecento

Cappelletto e Pestelli A PAGINA 29

Dove la passione incontra la Passione.

Da tutto il mondo, gli amanti della musica sono sempre magicamente attratti da Vienna. Perché qui l'amore per la musica offre manifestazioni incomparabili come il festival "Osterklang" dal 12 al 21 aprile.

PRENOTATE ORA:
3 giorni Vienna "Piacere di vivere":
2 BB in hotel 4*, Vienna Card, ingresso all'Albertina, 68 117 €

WIENHOTELS & INFO
TEL. 0043-1-24 555, www.vienna.info

Vienna
Wien Vienne Viena Вена
vi aspetta

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

La favola delle tasse

C'ERA una volta il villaggio di Una Tantum, in cui gli abitanti versavano una parte dei guadagni alla Casa delle tasse. Il capotribù Minister Tax li raccoglieva in un cesto chiamato Fiscus e li spendeva per costruire strade e ospedali. Ma c'era purtroppo Furbus de' Furbis: lui, anziché alla Casa delle tasse, portava il suo gruzzolo sul monte Evasion. Finché un giorno la maga Tributaria lo esiliò in un paese orrendo, dove le strade erano rotte e gli ospedali non funzionavano perché nessuno pagava le tasse...». Racconta «Il Sole 24 Ore» che è con questa favola a fumetti che l'Agenzia delle Entrate sta provando ad allevare buoni contribuenti fra i bambini delle elementari.

Iniziativa lodevole, al di là dei nomi dei personaggi, che denotano una fantasia inferiore a quella di molti fiscalisti. Manca però un pezzo della storia. Quando gli ospedali e le strade cominciarono a sfasciarsi anche nel villaggio di Una Tantum. E gli abitanti perbene, stufi di pagare lo stipendio agli amici di Minister Tax, elessero un altro capotribù che prometteva di aggiustare tutto senza fargli più sborsare troppi soldi. Costui allestì un cesto chiamato Condonus, dove Furbus de' Furbis mise la minima parte di quel che teneva sul monte Evasion e in cambio tornò a essere riverito e rispettato. Ma poiché i soldi per strade e ospedali non bastavano ancora, il capotribù aumentò le bollette e divise il villaggio in tanti minivillaggi federalisti, ciascuno col suo Minister Tax, i suoi de' Furbis e le sue tax. I contribuenti, furibondi... (continua)

il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

fino a 7.500,00 €uro in 1 ora dall'avvio della pratica

Numero Verde Gratuito 800-929291

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00. Sabato dalle 9.00 alle 19.00.

FORUS

TORINO
Via Gioberti 23 e Via Pallavicino 47

SERVIZI

SCALZONE: SGOMENTO E PIETA'

«Aggiungono male al male, buttano via la loro vita»

INTERVISTA DI Cesare Martinetti A PAGINA 3

LE «DONNE SOLDATO»

Dalla Cagol a Desdemona L'epopea della terrorista

Francesco La Licata A PAGINA 7

«SONO FUORI DAL MONDO»

Caselli: come «giapponesi» senza contatti con la realtà

INTERVISTA DI Pierangelo Sapegno A PAG. 5

DA STASERA IL FESTIVAL

CI VADO PER NON GUARDARLO

Luciana Littizzetto

STASERA sono sul palco dell'Ariston. Ospite al Festival. Mi sento come i Savoia che tornano in Italia. Anch'io ho aspettato quarant'anni, per andare a Sanremo, e adesso che mi hanno dato il permesso, non so se ci vado. Sono a una svolta della vita. La punta suprema di una carriera. Tanto che quando Baudo mi ha telefonato per invitarmi, quasi non trovavo il coraggio per accettare. Poi ho pensato che, Sanremo, l'unico modo per non vederlo è farlo. E ho detto sì.

Certo che fa impressione. Ti sembra di entrare in un film. Io, poi, che di Festival non me ne perdo uno. E' una di quelle cose della tivù che guardi in gruppo, con gli amici: un rito collettivo. Come le partite dei Mondiali, solo con meno ansia perché non ti frega niente di chi vince. E mi diverte l'idea che mentre i cantanti sono lì tutti tesi e preoccupati, a me la gente fa qualsiasi cosa: il Festival è lunghissimo, hai tempo per tutto, alzarti, mangiare, andare in bagno, fare l'amore. C'è chi ha concepito dei figli, durante Sanremo, e Baudo dovrebbe sentire il peso di questa responsabilità.

Comunque. Io accetto e domando a Baudo: «Vengo a Roma per parlarne?». E lui: «No, no, vengo io a Torino. Ci vediamo da te, a pranzo». Quando l'ha saputo, la mia mamma è andata in panico. Per via che sa come cucino, e giustamente si preoccupava. Mio cugino, che ha il forno nella tavernetta, per portarsi avanti col lavoro ha preparato il pane. Invece, all'ultimo Baudo ha

L'ULTIMO SANREMO ITALIANO

Dalla prossima edizione la rassegna sarà aperta ai cantanti stranieri

Comazzi, Deodoni, Ferraris e Venegoni ALLE PAG. 30-31

fiutato il pericolo e ha preferito venire già pranzato. Mio cugino c'è rimasto male, io ho tirato un sospirone di sollievo. Me la sono cavata con un cabaret di paste. La mia pasticciera, quando le ho rivelato che i bignè erano per Pippo Baudo, era tutta contenta, mi ha anche raccontato che da giovane lei Baudo l'ha conosciuto in una balera, lui presentava dei concorsi per voci nuove e aveva pure detto, alla mia pasticciera, che pareva Mina. Capito che uomo?

Così, Baudo arriva e mi piazza sotto casa mia, in strada, per aspettare il funzionario Rai che l'accompagnava. E' stato un momento storico per il quartiere. Poi è salito senza incrociare neanche un vicino, accidenti a lui. No, dico, non poteva farsi beccare da qualche inquilino? Che se nel condominio vedevano Baudo che veniva da me, mi cresceva il punteggio, magari alla prossima assemblea accettavano la mia richiesta del videocitofono. Insomma: Baudo sale, entra e si piazza sul sofà. Io lo guardo e penso: non ci credo, c'è Baudo seduto sul mio sofà, quando va via ci metto una lapide, sul sofà. Parliamo un po' di Sanremo, ma proprio poco, poi lui comincia a raccontarmi storie interessantissime sul mondo dello spettacolo, il varietà, la rivista, quelle cose lì, e a un certo punto si mette a canticchiare e accenna un balletto sul tappeto. E io penso: non ci credo, c'è Baudo che balla sul mio tappeto, quando va via ci metto una lapide, sul tappeto.

Io però non ero mica convinta: voglio dire, t'immagini me al Festival, in mezzo a quelle strafighe tipo la Gerini? Che poi, vai lì e devi far ridere; e se non funziona? Piena di paturnie, gli ho confessato che la sola idea del Festival mi metteva paura. «Paura? - mi fa lui - ma quale paura? Vedrai che ci divertiamo». E se ne va. Appena è uscito, a me è venuto l'herpes.

Adesso sono abbastanza tranquilla. Anche l'herpes sta sparendo. Per i miei interventi, Pippo mi ha dato carta bianca, e nel primo mi farà da spalla. Spero che non parli soltanto lui. Se lo fa, gli mollo una randellata in diretta.

9 771122 176003 30304

FastWeb è Telefono, Mega Internet, TV on Demand e, da oggi, Videocomunicazione da TV. FASTWEB FAST PEOPLE.

LA MOGLIE DI D'ANTONA REPLICA: NON CONFONDIAMO PACIFISTI E TERRORISTI

Il sottosegretario Mariagrazia Sestini: a Firenze fenomeni al confine tra politica e non politica

■ «Bisogna prestare attenzione ai fenomeni che si collocano ai confini tra politica e non politica, che sono molto attivi nell'area di Firenze». Lo ha detto la sottosegretaria al Welfare, Mariagrazia Sestini, da alcuni indicata come possibile bersaglio dei due brigatisti intercettati l'altro ieri sul treno Roma-Firenze.
Sull'accostamento fatto dalla sottosegretaria Mariagrazia Sestini si dissocia Olga D'Antona, moglie del consulente del ministero del Lavoro ucciso dalle Brigate rosse nel 1999 «Io starei molto attenta in questo momento a non fare confusione tra pacifisti e terroristi - ha sottolineato Olga D'Antona - chi manifesta per la pace lo fa con spirito e ideali diversi da chi invece la pace la vuole distruggere».

Olga D'Antona

NEL PARMENSE BLOCCATO PER PRECAUZIONE UN TRENO

Un volantino alla stazione di Fornovo ma la polizia non gli dà credito

■ Nessun credito è stato dato a un messaggio lasciato sempre nel pomeriggio di ieri nell'atrio della stazione di Fornovo, in provincia di Parma. Intorno alle 16,30 qualcuno ha abbandonato bene in vista un foglio protocollo a quadretti con disegnata una stella a cinque punte e l'acronimo «Acbr». Sul foglio era riportato il messaggio: «Vendichiamo la morte del compagno morto per mano della polizia fascista. C'è una bomba nella galleria. Crepate bastardi». Per prudenza, comunque, il treno locale partito da Parma alle 16,38 diretto a Pontremoli è stato fermato nella stazione di Fornovo, per verificare l'allarme bomba. L'ispezione degli uomini della Polfer e della Digos nella galleria e nelle zone adiacenti non ha dato esito

Un falso allarme bomba

DUE TELEFONATE A GENOVA E ROMA: «ONORE AL COMPAGNO CADUTO». IL QUESTORE: «SEMBRANO CREDIBILI, QUEL MESSAGGIO FA PENSARE AGLI ANNI DI PIOMBO»

«Siamo le Br, rivendichiamo lo scontro a fuoco»

Allarme per un collega di Marco Biagi e per la vedova: dovevano andare ad Arezzo

Alessandra Pieracci
GENOVA

Una telefonata delle Br alla sede genovese dell'Ansa e poi un'altra, analoga, a un numero verde del Messaggero di Roma hanno rivendicato ieri pomeriggio la «paternità morale» dell'uccisione del sovrintendente della Polfer Emanuele Petri domenica sull'interregionale Roma-Firenze. Due chiamate definite attendibili dagli inquirenti. «È sempre lo stesso linguaggio: sputano addosso ai poliziotti e rendono onore ai compagni caduti» dice, amareggiato, un investigatore della Digos.

«Il lessico è quello delle Br - dichiara il questore di Genova, Oscar Fiorilli, un lungo passato alla Digos - l'impostazione del messaggio mi ha riportato immediatamente indietro nel tempo, agli anni di piombo degli attentati e degli agguati». Vecchie Br, quindi. «Vecchie, nuove, non c'è differenza. Le Br si firmano allo stesso modo, hanno una continuità, il legame con il passato è strettissimo».

La telefonata all'Ansa è arrivata intorno alle 18. Una voce maschile, senza particolari accenti dialettali, quasi «neutra», ma dal timbro di uomo maturo, ha detto alla giornalista che ha risposto: «Siamo le Brigate rosse, Partito comunista combattente. Rivendichiamo la paternità morale dello scontro a fuoco avvenuto ieri nel quale è rimasto vittima un nostro compagno». Poi, dopo aver rivendicato anche l'uccisione del sovrintendente Emanuele Petri, l'uomo ha concluso la chiamata rendendo «onore al compagno caduto», il terrorista Mario Galesi.

«Non ci sono certezze, ma riteniamo che questa telefonata abbia credibilità» ha detto il questore Fiorilli. «Lessico e impostazione del messaggio mi fanno fare un salto indietro nel tempo. Ci sono altre valutazioni, elementi sui quali stiamo lavorando». Il testo rientra nei canoni del linguaggio usato dai brigatisti, pur nella sua brevità richiamerebbe una fraseologia riconoscibile e le stesse modalità della comunicazione, nei tempi e nella scelta dei destinatari, ricalcano vecchi schemi.

La Digos è stata quindi incaricata delle indagini dal pool genovese della Direzione distrettuale antimafia e dell'antiterrorismo, coordinato dal procuratore aggiunto Giancarlo Pellegrino: l'esistenza di una «pista genovese» non viene commentata, ma, dicono gli investigatori, «qui non abbiamo mai abbassato la guardia, perchè la nebulosa del terrorismo nasconde oggi forse pochi uomini, ma molto pericolosi».

A confermare l'attendibilità della rivendicazione, la seconda telefonata arrivata al call center del Messaggero. «Siamo le Br da Genova, partito comunista combattente italiano. Rivendichiamo la paternità morale dello scontro a fuoco avvenuto ieri sul treno di cui sono state vittime i terroristi. Onore al compagno caduto. Seguiranno altre rivendicazioni su altri quotidiani».

Intanto si fa strada un nuovo sospetto: proprio quel mattino un collega e la vedova di Marco Biagi avevano un impegno ad Arezzo. «Dopo la sparatoria mi hanno detto di non andarci», dice Michele Tiraboschi, allievo di Marco Biagi, docente di Diritto del Lavoro a Modena nella stessa università dove insegnava anche il giuslavorista ucciso dalle Br meno di un anno fa. L'uomo ha annullato l'appuntamento a cui avrebbe dovuto partecipare con la vedova del consulente del ministro Maroni, che come lui ha dato forfait. Secondo quanto si è appreso, Marina Biagi e Tiraboschi erano attesi a un impegno privato di cui pare che pochissime persone fossero al corrente. Pare che tra i ritagli del Sole 24 Ore trovati in possesso di Mario Galesi, ce ne fosse uno (o più di uno) firmato da Tiraboschi.

La borsa di pelle che aveva con sè Massimo D'Antona quando fu ucciso dalle Br a Roma il 20 maggio del 1999

«Mi ha sparato ma la pistola aveva la sicura»

AREZZO

«Eravamo entrati in quello scompartimento dopo aver controllato quelli precedenti e ci eravamo avvicinati alla coppia chiedendo i documenti». Comincia così il racconto del sovrintendente della polizia ferroviaria Giuseppe Di Fronzo (l'unico dei tre agenti ad essere uscito illeso dalla sparatoria) sui tragici avvenimenti successi domenica mattina sul treno Roma-Arezzo. E' una testimonianza di prima mano su come si sono svolti i fatti, anche se, essendo le indagini in corso, il poliziotto non ha potuto nè voluto raccontare tutti i particolari. Esistono quindi ancora alcuni «buchi» nella ricostruzione degli avvenimenti, soprattutto per quanto riguarda la parte finale dello scontro a fuoco.

«Era un controllo normale, di routine - ha raccontato Di Fronzo -. Sono servizi programmati che facciamo tutti i giorni, ma che sono stati intensificati negli ultimi tempi, soprattutto per far fronte alla criminalità in aumento. Siamo saliti su quel maledetto treno senza avere sospetti particolari, né segnalazioni particolari. Abbiamo deciso di controllare quella coppia che non destava sospetti. Erano tranquilli, seduti, mi sembra che la donna stesse chiacchierando».

Di Fronzo

«E' successo tutto all'improvviso - racconta ancora -. Mentre aspettavamo di ricevere i risultati sui controlli dei documenti, l'uomo ha estratto la pistola, una Beretta calibro 7,65, e l'ha puntata alla gola di Emanuele Petri. "Fermi tutti, consegnate le armi" ha gridato. A questo punto la donna si è avvicinata a me e ha cercato di impossessarsi della mia pistola, che in nel frattempo avevo finto di posare su uno dei sedili. Ma sono riuscito, invece, a gettarla per terra, sotto il sedile. La donna, allora, si è chinata per prenderla e io le sono saltato addosso. Abbiamo lottato».

E qui, nel racconto di Di Fronzo, entrano in scena i particolari più drammatici: «La donna è riuscita a prendere la pistola e ha cercato di spararmi, ma l'arma aveva la sicura. Lei ha cercato due volte di scarrellare pensando che ci fosse il colpo in canna, ma niente. A quel punto Galesi ha premuto il grilletto contro Petri, ma il colpo non è partito. La pistola si era inceppata. Poi il colpo è partito...».

A questo punto il racconto di Di Fronzo si interrompe («Non parlo, non voglio dire altre cose, ci sono delle indagini in corso») e non esiste quindi ancora una versione ufficiale di come sia stato ferito il secondo agente. «Sono stato il più fortunato» ha solo aggiunto Giuseppe Di Fronzo. «Quei momenti sono terribili, non sai quello che può succedere. Noi in uniforme sappiamo chi siamo, ma non sappiamo chi abbiamo di fronte. Sono attimi terribili che non auguro a nessuno».

Di Nadia Desdemona Lioce, Di Fronzo sembra ricordare soprattutto gli occhi: «Mentre la ammanettavo lo sguardo era freddo, impassibile, non ha detto niente». {r. i.}

ANTITERRORISMO AL LAVORO SUGLI APPUNTI DI LIOCE E GALESI

Allarme per i colpi di coda dell'organizzazione ferita

«Generalità di persone che alla prima verifica non dicono molto, indirizzi, targhe, sigle: sono elementi per costruire identità fittizie?»

retroscena
Guido Ruotolo
ROMA

E' un momento molto delicato. Aspettiamo». Al Viminale stanno valutando in queste ore le varie telefonate di rivendicazione. Forse quella di Genova potrebbe essere la più attendibile, perché, come dice il questore Fiorilli, un passato in prima linea sul fronte dell'antiterrorismo negli Anni Settanta e Ottanta, «la terminologia usata è quella». Ma ciò che preoccupa e fa riflettere l'Antiterrorismo è la possibilità che «l'organizzazione, colpita», possa reagire. Una possibilità che si deve mettere nel conto, anche se gli investigatori sono convinti che essenzialmente in «questa fase, le Brigate rosse devono cercare di neutralizzare le possibili falle che si sono aperte».

Naturalmente, l'attenzione è tutta rivolta al materiale sequestrato sul Roma-Firenze. In particolare, a quei due palmari - agende elettroniche e microcomputer - che, una volta aperti, potrebbero rivelarsi molto utili per le indagini. Ieri pomeriggio, un investigatore ammetteva: «Non abbiamo spunti d'indagine nell'immediato». Ritagli di giornali, floppy disk, un mazzo di chiavi, ovviamente i due palmari, una piccola macchina fotografica digitale (che però non ha alcuna immagine impressa) e poi una guida turistica della Toscana, Umbria e del Lazio. Quello «che è interessante» - viene precisato - sono gli appunti trovati: «Generalità di persone che a una prima verifica non dicono molto, indirizzi, numeri di targa, sigle». E' su questo che stanno lavorando gli investigatori.

Una prima ipotesi è che si tratti di «elementi per costruire identità fittizie». Ciò significa che l'organizzazione potrebbe aver fatto un salto di qualità: Desdemona Lioce e Mario Galesi ai tre poliziotti saliti sul treno, hanno consegnato due documenti falsificati e mano che risultavano rubati. Adesso, le Brigate rosse potrebbero aver rispolverato la «tecnica della clonazione dei documenti». Il che comporta avere dei «riferimenti» anche in uffici istituzionali.

A chi dovevano consegnare questo materiale? I due terroristi dovevano scendere ad Arezzo, probabilmente per partecipare a una riunione, è questa la convinzione degli uomini del Viminale: «Non aveva senso - spiegano - viaggiare con quel materiale che per un'attività di controinformazione non sarebbe servito, a meno che non lo dovessero consegnare a qualcun altro».

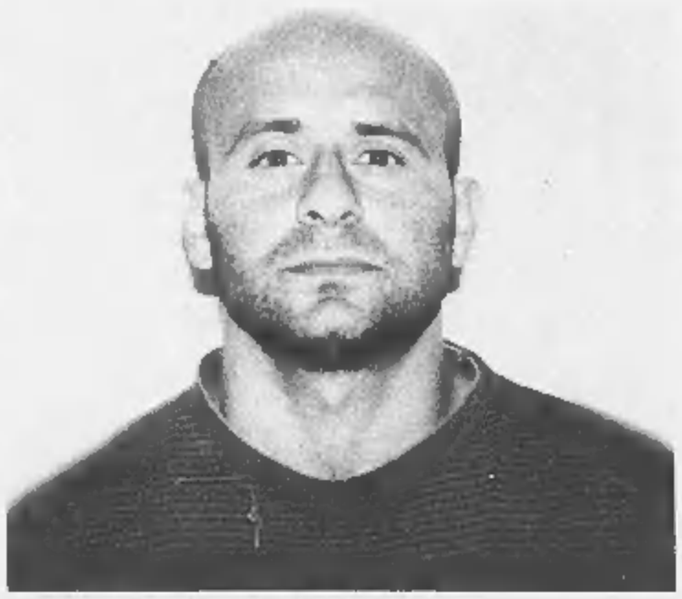
L'annotazione dell'Antiterrorismo fa ipotizzare che i due avessero un appuntamento con altri brigatisti, probabilmente ad Arezzo: «Non siamo ancora in grado di ipotizzare se su quel treno ci fossero altri terroristi - affermano prudentemente gli investigatori - ma è molto probabile che stessero andando a una riunione».

Due uomini e due donne il 9 febbraio scorso hanno rapinato un ufficio postale di Firenze. Il sospetto è che a quella rapina avessero partecipato anche Nadia Desdemona Lioce e Mario Galesi. «L'altra donna potrebbe essere Simonetta Giorgieri o Carla Venditti, le due brigatiste che hanno fatto perdere le loro tracce in Francia». E' una ipotesi che potrebbe trovare conferme se la Giorgieri e la Venditti avessero deciso di rientrare in Italia e di «aggregarsi ai Nuclei comunisti combattenti diventati Brigate Rosse».

Gli esperti dell'Antiterrorismo, per la verità, non sono del tutto persuasi che le due «irreperibili» abbiano fatto questa scelta. Anche perché sono convinti che i protagonisti di questa tragica stagione di sangue abbiano mosso i primi passi costituendo i Nuclei comunisti combattenti.

I nomi della Giorgieri e della Venditti non rappresentano la sola ipotesi: «L'altra donna potrebbe essere una nuova leva delle Br». Su quella rapina, comunque, gli investigatori fiorentini stanno lavorando: è significativo che per portare a termine il colpo i brigatisti abbiamo utilizzato due motorini rubati a Roma ai quali hanno sostituito le targhe con quelle rubate a due auto a Firenze. Potrebbe esserci, dunque, un furgone utilizzato per il trasferimento dei motorini. E, in ogni caso questo indizio potrebbe significare che su Firenze non abbiano una base logistica di riferimento.

Torniamo ai due terroristi intercettati sul treno Roma-Firenze. Nadia Desdemona Lioce si è resa irreperibile nel 1995. E da allora si sono perse le sue tracce. Mario Galesi doveva scontare un residuo di pena, si trovava agli arresti domiciliari, per una rapina compita in via Radicofani, a Roma, ma nel 1998 si dà latitante. Perché? Secondo gli investigatori romani «Galesi rispose a una urgenza dell'organizzazione: doveva diventare immediatamente operativo. Le nuove Brigate rosse erano alla vigilia della loro prima azione, stavano per pianificare l'omicidio di Massimo D'Antona, il giuslavorista consulente del ministro del Lavoro, Antonio Bassolino».


Una foto d'archivio del terrorista Mario Galesi

I due terroristi hanno consegnato agli agenti documenti falsificati a mano che risultavano rubati Potrebbero aver rispolverato la «tecnica della clonazione» che comporta tra l'altro la possibilità di avere dei «riferimenti» anche all'interno di uffici istituzionali

Dovevano scendere ad Arezzo, probabilmente per partecipare a una riunione Spiegano gli investigatori «Non aveva senso viaggiare con quel materiale, a meno che non lo dovessero consegnare a qualcun altro: per un'attività di controinformazione non sarebbe servito»

LA RADIOGRAFIA

LA GALASSIA BR

DOVE SI RITIENE SI NASCONDANO

Sospettati di far parte a pieno titolo della cosiddetta "struttura estera" delle Brigate Rosse Pcc

I 6 "IRREPERIBILI"

1. Carla Vendetti
2. Simonetta Giorgieri
3. Enzo Calvetti
4. Ciro Di Pinto
5. Guido Minonne
6. Giuliano De Roma

GLI IRRIDUCIBILI BR-PCC DETENUTI A TRANI

1. Franco Grilli
2. Flavio Lori
3. Giuseppe Di Cecco
4. Fabio Ravalli
5. Francesco Donati

GLI AMICI DELLA LIORI

1. Luigi Fuccini
2. Fabio Matteini

UN'IPOTESI DEGLI INQUIRENTI: SUL TRENO DELLA MORTE C'ERA ANCHE SIMONETTA GIORGIERI?

I brigatisti forse hanno reagito per coprire la fuga a un complice

La Lioce in carcere: «Sono una prigioniera politica, non parlo». Si pensa che volessero colpire il 16 marzo, a 25 anni dal caso Moro. Quattro Procure si contendono l'inchiesta

Vincenzo Tessandori
inviato ad AREZZO

Si muore una volta sola, e per tanto tempo, dice Molière. E nella cella seminterrata dell'obitorio di Arezzo, la salma di Emanuele Petri, poliziotto, e quella del suo assassino, Mario Galesi, terrorista, paiono in attesa di quel «tempo». Per il primo, la doverosa liturgia dei funerali di Stato, dopodomani. Per l'altro, una telefonata, a Genova: «Siamo le Brigate rosse partito comunista combattente. Rivendichiamo la paternità morale dello scontro a fuoco: onore al compagno caduto». Eppoi un volantino, a Fornovo, nel quale si annunciava anche l'esplosione di una bomba sul Parma-Pontremoli. Non è finita, dopo gli omicidi di D'Antona e Biagi, passati mesi di estenuante annaspare, pareva che si fosse trovato il bandolo di una matassa incredibilmente ingarbugliata. Sei nomi, uomini e donne, dei quali due, sembra, di Firenze: loro gli assassini di Biagi. Ma sono ancora degli inafferrabili. Così, non rimane che lo studio di ciò che si è lasciata dietro la sparatoria sul treno Roma-Firenze: una «prigioniera» che tace dopo aver dichiarato «sono una militante delle Brigate rosse»; poi una Beretta calibro 7,65 vecchia di 30 anni, un tempo l'«arma di ordinanza» delle Br; una microtelecamera; due agende «palmari»; una decina di floppy disk; alcuni fogli scritti a mano; due telefoni cellulari; un articolo del Sole 24 ore che parla della riforma di Marco Biagi. La speranza degli inquirenti è che possano segnare la rotta per il porto dal quale è partito il gruppetto per una missione ancora sconosciuta. «Non sappiamo che cosa avessero in animo di fare», dice il procuratore aggiunto Francesco Fleury. E c'è stato un vertice, in mattinata, fra le procure di Arezzo, Firenze, Bologna e Roma, che potrebbe avanzare pretese sull'inchiesta.

Gruppo e non coppia, forse, sul treno. E' il dubbio che rode gli uomini dell'antiguerriglia: sul «diretto» viaggiava almeno un altro complice? E filtra il nome di Simonetta Giorgieri, 47 anni, un «capo», dicono, una capace di organizzare agguati e sfuggire alla caccia come, si teme, abbia fatto l'altra mattina, pronta a balzare a terra col treno in movimento. Da tempo i servizi l'avrebbero «agganciata» e avrebbero cominciato un pedinamento che, proprio domenica, sarebbe sfumato. Da qui, pare, la richiesta di controlli a tappeto.

Naturalmente, sono assai più numerose le domande delle risposte. Perché almeno due brigatisti erano saliti su quel treno con un biglietto per Arezzo, un mezzo archivio a seguito, una macchina fotografica miniaturizzata e una sola pistola? Qual era il loro obiettivo? «Non un attentato in tempi immediati», osserva Fleury. Ma poi conviene che, sì, le armi avrebbe potuto averle qualche compagno in attesa alla stazione. Quale? Lo scontro a fuoco è avvenuto nei 10 minuti di corsa fra Terontola e Castiglion Fiorentino: il contatto era a Castiglione oppure ad Arezzo? I sei panini imbottiti trovati nel bagaglio fanno pensare agli inquirenti a un lungo appostamento, insomma, a un'«inchiesta», come le bierre definiscono la raccolta dati. Ma dove? Non troppo lontano, perché un lungo spostamento in auto è sconsigliato per i troppi rischi. Ma è difficile individuare possibili bersagli per l'unica ragione che sono innumerevoli. Azzardato, in un primo momento, il nome del sottosegretario al Lavoro Maria Grazia Sestini, eppoi di quello alla Difesa Francesco Bosi, del Cod. E la lista si allunga, ma niente, per ora, dice che contenga il nome del bersaglio. Tutto possibile, come l'ipotesi che volessero colpire il 16 marzo, 25° anniversario del rapimento di Aldo Moro.

L'altra mattina il fato ha fatto imbattere tre agenti della polizia ferroviaria con quei due terroristi che hanno perso il controllo al primo imprevisto. Ammenoché non abbiano pensato a un'azione diversiva per consentire la fuga a un compagno che non doveva esser preso. La ricostruzione è stata un lavoro penoso per il procuratore Fleury. «Tre agenti sono saliti a Terontola con l'incarico di controllare i passeggeri». Un setacciamento a campione. «Sono scorte programmate, intensificate negli ultimi tempi, soprattutto per la criminalità in aumento», spiega Giuseppe Di Fronzo, l'unico della pattuglia rimasto illeso. Con Petri e Bruno Fortunato lavorava da 10 anni, e ora mormora: «Sono stato il più fortunato. Siamo saliti su quel benedetto treno senza sospetti né segnalazioni particolari. Avevamo deciso di controllare quella coppia che non destava sospetti. Erano tranquilli e seduti, mi sembra che la donna stesse chiacchierando». I documenti li chiede Petri e glieli passa. C'è un controllo telefonico: i nominativi sono «puliti» ma il numero di serie insospettisce perché fa parte di uno stock rubato un paio di anni fa vicino Roma. Forse è un'esitazione che fa capire al terrorista che estrae l'arma e la punta alla testa dell'agente. Eppoi gli spari. «Sono momenti terribili, non sai quello che può succedere». Succede che un amico ti muore sotto gli occhi, che ti rendi conto come pure la tua vita e quella dell'altro collega siano ormai appese a un filo che ti sembra tremendamente fragile. Secondo la ricostruzione, Galesi con la pistola alla tempia di Petri, ordina che i tre consegnino le armi. Fortunato getta la sua sotto al sedile e Desdemona Lioce tenta di afferrarla. Fortunato la balza addosso, lei tenta di sparare. «Due volte», precisa Fleury. «Ma c'è la sicura». Galesi fa fuoco, prima sull'ostaggio poi su Fortunato. Basta un proiettile, fra il collo e la mandibola, a uccidere Petri. Poi lui viene colpito, Di Fronzo blocca Desdemona Lioce, quando il treno di ferma alla stazione di Castiglione la trascina sulla banchina e l'ammanetta a un palo della luce. Ricorda i suoi occhi: «Freddi, impassibili, non ha fatto niente». E forse neppure pensava che si muore una volta sola, e per tanto tempo.

La sparatoria è avvenuta sul Roma-Firenze: il corpo del poliziotto ucciso portato via nella stazione di Castiglione Fiorentino

L'EX LEADER DI POTERE OPERAIO PRENDE LE DISTANZE DALLA NUOVA LOTTA ARMATA E NEGA CHE VI SIANO COLLEGAMENTI CON PARIGI

Scalzone: vivono in un delirio mentale

«Così buttano via la loro esistenza e quella degli altri»

L'ex leader di Potere operaio Oreste Scalzone da molti anni vive rifugiato a Parigi

intervista
Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

«Evitiamo la dietrologia paranoica di chi è convinto che dietro ai delitti vi sia una mano che guida i nuovi terroristi»

CHAGRIN et pitié», sgomento e pietà. Cosa altro può dire Oreste Scalzone, eterno reduce dagli anni di piombo, fratello maggiore di tutti i terroristi, veri e presunti, attori e complici, colpevoli e innocenti, che in più di vent'anni sono sbarcati nel largo seno di Parigi, tuttora accogliente, ma pur sempre «sospetta» come proprio a Scalzone risulta che qualcuno in Italia stia pensando.

Scalzone, a proposito di vecchio e nuove terrorismo, cosa bolle nel «santuario» francese?

«Lo so che lo chiamano così, qualcuno ci pensa sul serio, con un procedimento di pensiero che più o meno suona in questo modo: quello non può non essere un santuario. Lo si dice in ambienti giudiziari e anche di magistratura democratica. C'è un sospetto postumo nei confronti di Mitterrand e della sua dottrina, inquietante e, appunto, sospetta».

Per essere chiari: ci può essere un rapporto tra il vecchio mondo raccolto qui a Parigi e il nuovo terrorismo?

«Guardi, io non posso pretendere che mi si creda ciecamente, ma considerando la vita dei rifugiati io so per certo che la distanza con tutto quell'altro mondo è enorme. Non si può immaginare quanto. Si è completamente su un'altra lunghezza d'onda».

Paolo Persichetti, l'ultimo estradato, l'agosto scorso, viveva da lei?

«Sì, viveva da me, lavoravamo insieme. E posso assicurarle che Persichetti la pensa esattamente come me, anzi è ancora più netto nel giudizio su quel mondo. Una distanza totale».

Però ci risiamo: domenica mattina su un treno ad Arezzo s'è materializzato qualcosa che sa di molto vecchio.

«E' un incubo».

Non vuol fare un appello che la smettano una buona volta di sparare?

«Lettere aperte ne ho già fatte».

Chi pensa che siano?

«Esiste una cerchia ristretta di persone che vive dentro una specie di prigione mentale, che coltiva una paradossale fedeltà a se stessa».

Hanno prospettive?

«Secondo me è un meccanismo disumano: aggiungono male al male, buttano via la loro vita e quella degli altri. Come possono pensare che oggi qualcuno, vedendoli, dica: ecco, visto come si fa? Nessuno pensa una cosa del genere. Anzi, tutti abbassano ancora di più le orecchie».

Come nascono, o rinascono?

«Non so, ma il delirio esiste, anzi esistono tanti deliri».

Ma perché si riproduce sempre, uguale?

«E' inevitabile».

Ma perché, così senza prospettive?

«Non voglio fare del determinismo sociale, ma viviamo dentro un immenso grand-guignol, una cronaca nera continua. Io sento la radio, France Info, ogni cinque minuti si può ascoltare che la vita è sempre più bella e più sicura e subito dopo che stiamo invecchiando e moriremo tutti più poveri».

E' a causa delle nuove Br?

«No, glielho già detto, nessun rapporto causa effetto. Ma c'è un'assurda spettacolarizzazione del male assoluto. Per esempio: da una parte si parla di una guerra democratica, dall'altra si trasforma uno dei più infami dittatori in un Davide contro Golia. Toni Blair e Gino Strada dicono diverse e ugualmente cose raccapriccianti».

E lei sta in mezzo, come un ni-ni?

«Questa è un'altra maledizione dei tempi, la logica binaria, la reductio a due, se non ti schieri in modo cieco e immediato sei fuori, nessuno ti capisce, non hai diritto di parola. E' come un obbligo ad essere ossessionati. Ecco, io di fronte alla cosa di domenica provo sgomento e pietà ed è come se non avessi altre parole, perché ogni parola diversa ti porta su un terreno minato».

Beh, tanto per incominciare, sono emersi dal nulla - tragicamente - due terroristi veri, in carne ed ossa. Lei non era uno di quelli che sospettava «attentati di Stato»?

«No e in questo caso tiro in ballo anche il mio amico Persichetti: abbiamo sempre evitato la dietrologia. Altri lo pensavano, soprattutto per il delitto Biagi. Agnoletto, Casarini. La dietrologia è una paranoia, come quelli che dicono che le Torri di New York sono state abbattute da Bush e dal Mossad».

Quindi lei ha sempre pensato che le Br avessero ucciso Biagi?

«Per me Berlusconi è un nemico di classe, ma mi fa senso dire: Biagi l'hanno ammazzato loro. E allora D'Antona chi l'ha ucciso? Bassolino? Basta con la paranoia del complotto. Rivolgo un invito a tutti ad essere popperiani, nel senso di Popper: non essendo confutabile, la teoria del complotto non è seria».

Ma i nuovi terroristi sono seri, nel senso che esistono e che sparano.

«Sì e allora mi faccia dire un'altra cosa. Basta con il ritornello ultrarepressivo: la violenza aumenta perché c'è troppo lassismo. Dov'è questo lassismo? Non è mai stato fatto il benché minimo indulto, le carceri scoppiano. Anche il Papa e l'Osservatore Romano si sono indignati. Chi semina vento raccoglie tempesta: è un circolo vizioso di implacabilità e di ferocia».

Ci risiamo al determinismo sociale?

«Il contrario: dov'è il rapporto causa-effetto tra chi dice che la violenza è dovuta al troppo lassismo? Viviamo dentro una superemergenza planetaria in un clima di odio, penale e punitivo da blade runner».

E cosa si può fare? Si sente di fare una proposta?

«Svelenire il clima. Dal mio punto di vista è forse ingenuo proporlo ma io continuo a pensare all'autonomia, dei singoli e degli insiemi».

I RICORDI DEL GIORNALISTA CHE FREQUENTAVA LA STESSA CLASSE DEL BRIGATISTA UCCISO SUL TRENO

«Mario, il timido compagno della 5ª C»

Floris, conduttore di Ballarò: già allora lo chiamavamo l'indiano

colloquio
ROMA

Giovanni Floris conduttore di Ballarò

E' lui. O non è lui?». Il dubbio dell'identità, propria e altrui, coglie Giovanni Floris, trentasettenne conduttore di *Ballarò*, quando al tigì di pranzo rivede in fototessera un compagno di ginnasio del liceo Tasso, uno con cui è stato amico come si è talvolta a quindici anni, amici senza nulla in comune. Lui, Mario Galesi. Lui, l'adolescente troppo schivo e ombroso e capellone. Lui, il brigatista morto, il terrorista del treno, l'uomo quasi calvo che ha sparato e ammazzato, con una pistola che ogni tanto s'inceppava, il poliziotto Emanuele Petri. «E' lui, è lui» gli conferma al telefono la professoressa d'italiano, «E' lui, è lui» gli dicono gli altri della quarta C. Com'era allora Galesi? «Atteggiamento farsesco. Faceva l'adulto, stava per conto suo. Si aggirava attorno alle assemblee, ma partecipare mai. Era un ragazzetto molto dolce, lì nel suo banco all'ultima fila. Gli unici punti di contatto con noi erano le Clark, i Duran Duran, gli Spandau Ballet, il pallone. Chiacchierava. Ma quando confidavamo di striscio patemi per qualche ragazzetta, essendo noi ragazzetti, lui sorrideva, al più sogghignava. Come dire: bambinate, io sono più grande di voi. E più adulto effettivamente lo era. Perché poi sempre a un certo punto, lui con quell'aria da John Lennon occhialetti e capelli allora lunghi sulle spalle, s'infilava le mani in tasca, e se ne andava a fare il toninegri altrove». Dove? «Noi dicevamo: a via dei Volsci. Ma così, per dire un luogo di politica dura e pesante, di politica vissuta come forse l'avevano vissuta le generazioni precedenti alla nostra, quelle del Sessantotto e del Settantasette. Nell'83-'84 avevamo quindici, sedici anni. Eravamo dentro la piena della deideologizzazione. Lui no. E si vedeva».

«Se si seccava, quando lo chiamavamo l'indiano? No, credo che gli piacesse. Come credo gli piacesse ritrovare con noi, suoi coetanei, il ragazzino che era. Dolce, svagato, gentile, appassionato di calcio e di rock». Mai un dubbio, in tanta diversità? «Ecco, certo qualche segnale c'era. Ma solo se ci ripenso con gli occhi di oggi. La professoressa d'italiano, la Lucidi, di qualcosa s'era accorta. A scuola andava male. Spariva al pomeriggio, era sempre insufficiente. E così una volta gli disse sta attento, l'impegno politico vissuto in maniera così pesante e invasiva non va, ti roviner la vita, tu... Se ci stupimmo di quella romanzina? Ecco, no. Perché c'era stato un momento in cui qualcosa era venuto fuori. Fu a un concerto rock. Mi pare di ricordare che fosse di David Bowie, ma non ne sono sicuro. Ci furono scontri, c'erano di quelli che volevano entrare senza pagare il biglietto. D'improvviso, il compagno di classe che era lì con Galesi se lo ritrovò tra quelli che andavano alla guerriglia con la polizia. Un altro Galesi, insomma. Poi, finita la quinta ginnasio, lui sparì. Non se ne seppe più nulla. Qualche anno, e il suo nome apparve sui giornali come quello dell'autore di una rapina. Anche allora, mi venne da pensare: ma è lui? O non è lui?». **[ant. ram.]**

CONNECTED BY GLOBALVALUE.

DAMIANI HA SCELTO GLOBALVALUE.

IL TEMPO È PREZIOSO. SPECIALMENTE PER DAMIANI GROUP, IL POLO ITALIANO DELLA GIOIELLERIA FAMOSO NEL MONDO PER LA MANIFATTURA, LA QUALITÀ E IL DESIGN DELLE SUE CREAZIONI. PER QUESTO MOTIVO DAMIANI HA SCELTO UN PARTNER FLESSIBILE E DINAMICO IN GRADO DI ACCELERARE IL PROCESSO DI REENGINEERING DEI SISTEMI INFORMATIVI. SAP ITALIA CONSULTING, SOCIETÀ DEL GRUPPO GLOBALVALUE, HA REALIZZATO UNA SOLUZIONE SAP™ CHE HA PERMESSO DI IMPLEMENTARE UN MODELLO DI CONTROLLING DI GRUPPO PER LA VERIFICA COSTANTE DELL'INTERA CATENA DEL VALORE, DAL SINGOLO DATO CONTABILE AL GIOIELLO FINITO. GET CONNECTED BY GLOBALVALUE.

INFRASTRUCTURE MANAGEMENT | EXTENDED ERP | APPLICATION MANAGEMENT | E-BUSINESS & INNOVATION

WWW.GLOBALVALUE.IT

GlobalValue
An IBM and FIAT Company

VA A VUOTO L'APPELLO DI CASINI ALL'IMPEGNO «COMPATTO DI TUTTE LE FORZE POLITICHE»

Stop all'indultino Una frase di Castelli scatena la polemica

Giallo per la dichiarazione di «chiusura» del ministro, poi smentita
Violante: «Al governo ci sono persone prive del senso dello Stato»
Sì al dibattito parlamentare, domani Pisanu riferisce alle Camere

Maria Teresa Meli
ROMA

Ci si poteva aspettare un profluvio di dichiarazioni bipartisan sull'emergenza terrorismo, appelli e contro-appelli a fare fronte comune - centrodestra e centrosinistra - per combattere il riemergere di questo fenomeno... Niente di tutto ciò. L'invito del presidente della Camera Pier Ferdinando Casini all'«impegno compatto di tutte le forze politiche», almeno ieri, è caduto nel vuoto. Il clima tra maggioranza e opposizione è tale che anche la sparatoria sul treno diretto ad Arezzo ha scatenato una polemica senza esclusione di colpi. Ed è in questo quadro che, domani pomeriggio, il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu riferirà in Parlamento sull'episodio che ha portato alla morte di un agente della polizia ferroviaria e all'arresto di una terrorista.

Ad accendere la miccia le dichiarazioni di tre esponenti del governo. Il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, che, secondo alcuni organi di stampa, avrebbe definitivamente chiuso la porta a provvedimenti come l'indulto e l'indultino proprio in relazione all'insorgere del fenomeno delle br. Il Guardasigilli ha poi precisato di non aver fatto questo nesso, però ormai la polemica era già scoppiata. Ma il vero e proprio "caso" si è aperto con le affermazioni di due sottosegretari. Quello alla Difesa, l'Udc Francesco Bosi, che domenica aveva definito la Toscana «un terreno fertile per il terrorismo». E quello, il giorno dopo, del forzista Roberto Tortoli vice di Altero Matteoli all'Ambiente. L'esponente di Fi ha sostenuto che la Toscana è «un buco nero nelle democrazie occidentali», aggiungendo: «Avviene tutto in questa regione: Camp Darby, il Social forum, i girotondi, le manifestazioni per celebrare Stalin... Non ci si meravigli se poi questo alimenta... e qualche compagno sbaglia. Vorrei invece una sinistra che cominciasse a insegnare qualcosa perché ci sono troppi compagni che sbagliano».

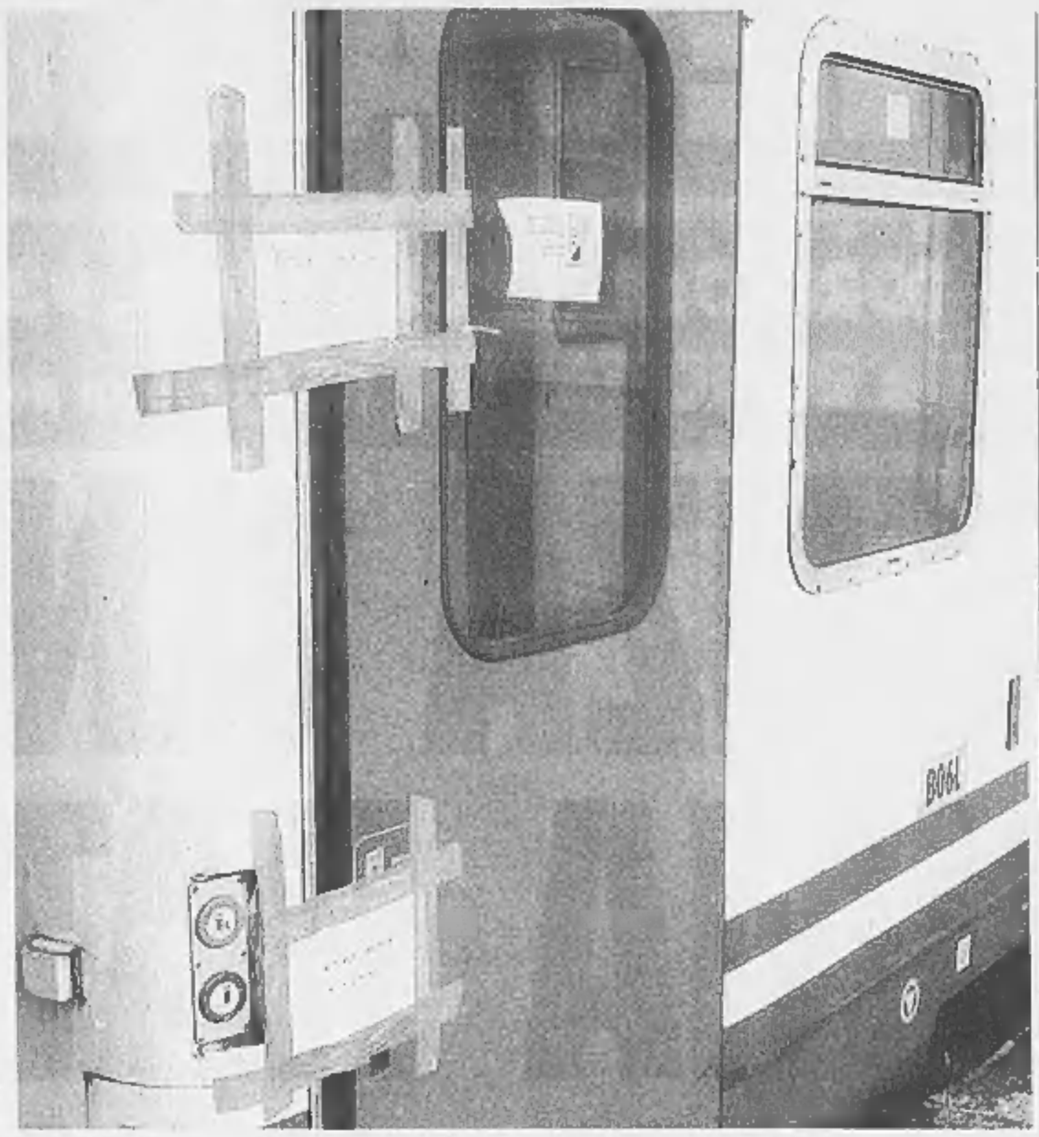
Era ovvio che queste dichiarazioni, soprattutto quelle di Tortoli, provocassero la reazione polemica dell'opposizione. Il leader verde Alfonso Pecoraro Scanio ha accusato il governo di fare «sciacallaggio» e ha chiesto le dimissioni del sottosegretario di Forza Italia. Durissimo il capogruppo della Quercia a Montecitorio Luciano Violante: «Le incivili dichiarazioni dei due sottosegretari - ha affermato l'esponente ds - non meritano risposta. Esse dimostrano solo che al governo ci sono persone prive di senso dello Stato». E il vicepresidente della Camera Fabio Mussi ha chiesto all'esecutivo di far «tacere i beceri e gli irresponsabili» che si giocano il terrorismo «sul tavolo della propaganda» con «un atto di grettezza senza fine». Il leader dei disobbedienti, Luca Casarini, infine, ha respinto le «speculazioni contro i movimenti». Uno dei due sottosegretari nell'occhio del ciclone, l'Udc Bosi, in serata ha replicato sostenendo che gli «esperti di terrorismo di ogni estrazione» hanno richiamato l'attenzione sulla Toscana: «Ma le code di paglia - ha aggiunto l'esponente del governo - si sono incendiate fuori luogo e fuori tempo».

La polemica ha coinvolto pure il ministro Castelli. L'opposizione - ma anche alcuni esponenti di Forza Italia come il responsabile Giustizia Giuseppe Gargani - sono insorti contro le sue dichiarazioni sull'indulto. «Il ministro - ha affermato la ds Anna Finocchiaro - è un atteggiamento pretestuoso perché indulto e indultino non riguardano i reati di terrorismo». Su questi provvedimenti, secondo il segretario della quercia Piero Fassino, la Casa delle Libertà «ha la lingua biforcuta». Hanno replicato a Castelli anche Giuliano Pisapia ed Enrico Buemi, i "padri" dell'indultino invitando il governo e la maggioranza a non approfittare del terrorismo per affossare un provvedimento di clemenza nei confronti dei detenuti. E il forzista Gargani ha osservato che non vi è nesso alcuno tra la sparatoria di domenica e l'indulto. Castelli, nel pomeriggio, ha precisato «di non aver mai fatto alcun collegamento tra i provvedimenti di clemenza e l'episodio di sangue sul treno per Arezzo». «Io - ha sottolineato il Guardasigilli - sono da sempre contrario ad aprire le porte dei penitenziari».

NEL GIORNO DEI FUNERALI DI EMANUELE PETRI

I sindacati: sciopero di 15 minuti

■ Cgil, Cisl e Uil Nazionali esprimono - in un comunicato - «la più ferma condanna alla barbara uccisione dell'agente Emanuele Petri e al ferimento di Bruno Fortunato colpiti da un terrorista mentre svolgevano le proprie funzioni sul treno Roma-Firenze. Esprimono il proprio cordoglio alle famiglie e al Corpo della Polizia di Stato». «Il terrorismo - si legge nel comunicato - è un fatto atroce che insanguina il nostro Paese da alcuni decenni, tenta di minare la nostra democrazia. È un nemico dei lavoratori poiché tenta di mettere in discussione le regole e le dinamiche della dialettica sociale e del confronto democratico, della convivenza civile». I lavoratori e i pensionati confermano la volontà unitaria del mondo del lavoro di sbarrare la strada a gesti criminali che vanno estirpati definitivamente dalla vita del Paese. «Cgil, Cisl e Uil impegnano le autorità preposte a mettere in atto tutte le iniziative tese ad individuare e contrastare ogni fenomeno eversivo, di attacco alle istituzioni democratiche e alla libertà dei cittadini. «Cgil, Cisl e Uil, in occasione dei funerali di Emanuele Petri, indicono una fermata simbolica con 15 minuti di sciopero in tutti i luoghi di lavoro nel corso della giornata medesima e, di comune intesa con Cgil, Cisl e Uil della Toscana, indicono una fermata di un'ora di sciopero per le aziende di questa regione, invitando le strutture territoriali e di categoria, i lavoratori e i pensionati a partecipare con significative delegazioni alle esequie».



Il vagone del treno dove è avvenuta la sparatoria sottoposto a sequestro dalla magistratura

Sospetti su contatti tra Galesi e Geri

ROMA

Scriveva il gip di Roma nell'ordinanza di custodia cautelare emessa il 30 ottobre scorso nei confronti di Mario Galesi, il terrorista rimasto ucciso l'altro giorno nel conflitto a fuoco nello scompartimento del Roma-Firenze: «Un ultimo aspetto che va evidenziato al fine di completare il quadro indiziario a carico dell'indagato è quello dei ripetuti e documentati contatti tra la sorella del Galesi (Paola, ndr) e la Casa dei Diritti Sociali ubicata in Roma nei pressi della stazione Termini.

Tale circostanza, affermano gli inquirenti, assume rilievo in considerazione del fatto che l'utenza telefonica della Casa dei Diritti Sociali è stata contattata con la scheda Telecom prepagata già utilizzata per rivendicare l'omicidio del professore Massimo D'Antona, poi rinvenuta nella materiale disponibilità di un nomade che asserì di averla ricevuta da una ragazza proprio davanti alla sede della Casa dei diritti Sociali».

E' la storia di Alessandro Geri, il presunto telefonista delle Brigate rosse, arrestato e scarcerato e la cui posizione è stata archiviata nel dicembre scorso. Troppo tenui gli indizi, gli elementi a suo carico.

Non ha convinto la testimonianza di un minore che vide, la sera del 20 maggio del 1999, il telefonista entrare nella cabina di via Rocci. L'alibi di Alessandro Geri è stato giudicato più credibile dei sospetti della Digos e della Procura di Roma. E però, colpisce il particolare di un collegamento tra Paola Galesi e quel centro della stazione Termini dove il nomade Aladin Hamidovic disse di aver ricevuto quella tessera Telecom n.277153004 - dalla quale partì la telefonata di rivendicazione per l'omicidio D'Antona - da un'operatrice sociale, Alessandra Della Ragione.

Nell'inchiesta Galesi vi è un altro particolare che riporta ad Alessandro Geri: «La stessa scheda telefonica, il 1 giugno era stata utilizzata da un impianto di via Salvator Rosa per due brevissime chiamate ad utenze intestate a persone risultate completamente estranee alla vicenda, il cui unico elemento comune era rappresentato dalla somiglianza dei numeri».

Per il gip Maria Teresa Covatta si può dedurre che «l'ignoto chiamante abbia per due volte ripetuto un errore nel formulare il numero».

Ma l'elemento singolare è un altro: «Le utenze chiamate nella circostanza avevano le prime quattro cifre in comune proprio con il numero telefonico della famiglia Galesi, in particolare con quella abitazione nella quale Mario Galesi veniva indicato come residente al momento dell'inizio della sua latitanza e dove continuava a dimorare la sorella». [g.ru.]

IL PROCURATORE GENERALE DI TORINO: ALLORA CAPIMMO CHE SEPARATI AVREMMO FATTO POCA STRADA

Caselli: questi Br sono giapponesi

«Del tutto scollegati da quanto succede intorno a loro»

intervista
Pierangelo Sapegno

TORINO

DOTTOR Giancarlo Caselli, lei nella nostra memoria è l'uomo che assieme al generale Dalla Chiesa ha sconfitto le Br storiche...

«No, non esiste l'uomo che ha battuto le Br. E' esistito un lavoro di squadra a Torino in collegamento con le varie procure d'Italia e le forze di polizia. E' la forza così articolata sul territorio nazionale che ha vinto. È importante sottolinearlo, soprattutto in riferimento a quello che succede oggi».

Lei, comunque, quei terroristi l'aveva conosciuto bene. Sono passati tanti anni, e siamo di nuovo da capo. Quei brigatisti che identikit avevano? Che origini? Com'erano, rispetto a quelli di adesso?

«Ho riletto proprio in queste ore un libro, "Terrorismi in Italia", del Mulino, 1984, quando quelle Br erano già state sconfitte e nulla lasciava presagire che sarebbero stati ancora oggi qui a parlarne. Assieme a Donatella Della Porta, scrissi una ministoria delle Br. Non posso che riconfermare: non esistono le Br, esistono varie fasi di questa organizzazione e cambiano le storie. Prima fase, 1970-'74: propaganda armata. '74-'76: attacco al cuore dello Stato. Terza fase, '77-'78: strategia dell'annientamento. '78-'82, scontro militare con lo Stato per la sopravvivenza dell'organizzazione. Per ciascuna di queste fasi, sono diverse le strutture organizzative, le strategie d'azione, le aeree di reclutamento e quindi la composizione delle Br. Nel '75 e nel '76 subiscono colpi durissimi. Non più di una decina di "regolari" restano in libertà, la membership subisce un ricambio radicale. Si rinnova la composizione dei militanti di base e mutano le loro caratteristiche. Non esistono le Br. Ne abbiamo avute tante. Sono la stessa sigla a partire dal '70, però con differenze importanti al loro interno».

Il procuratore generale di Torino Giancarlo Caselli è considerato il magistrato che vent'anni fa riuscì a sconfiggere le Brigate Rosse con il generale Dalla Chiesa

> Queste nuove leve sono ben diverse da quelli che abbiamo combattuto noi Venti anni fa una parte della sinistra non capì, adesso sono isolati Per batterli le procure dovrebbero però usare i nostri metodi con indagini più coordinate

E quelle di oggi? Da dove arrivano? Sono figli o sopravvissuti?

«Questo non lo so. Però, guardiamo quello che successe allora. Nell'80 rimangono in pochi. E dove reclutano? Stando a quello che sappiamo, arriva fino a oggi quel tipo di reclutamento. Arruolano fra quelli che avevano già avuto una militanza nel terrorismo. Per esempio, Roberto Serafini e Walter Pezzoli uccisi in un conflitto con i carabinieri alla fine dell'80, e Umberto Catabiani hanno militato in Azione Rivoluzionaria, nelle formazioni comuniste combattenti e nelle brigate d'assalto Dante Di Nanni e in Pl. Gli altri arruolati sono i detenuti, parenti o amici, vecchi contatti e vecchi militanti riciclati dopo un lungo periodo di congelamento».

E oggi? Sono sempre gli stessi?

«Ne so poco. C'è una quota di irriducibili detenuti che con le rivendicazioni di questo o quell'omicidio dimostrano di crederci ancora. Poi ci sono nuovi soggetti raggiunti nel tentativo di coagulare gruppi eversivi minori, oltre a quelli che gravitavano nelle Br del Pcc. Ce ne sono alcuni rientrati dall'estero. Come si vede, è un reclutamento simile a quello dell'80, che abbiamo studiato noi. Oltre che nell'oggi, si pesca un po' nel passato, c'è un pezzo di vecchio riciclato».

C'è il nuovo, però?

«C'è il nuovo che conosciamo, probabilmente intrecciato a un nuovo ancora da scoprire».

Questi di oggi hanno tutti quarant'anni. Allora, ce n'erano di tutte le età. Non è una differenza rilevante?

«Le Br storiche nel corso di una quindicina d'anni hanno reclutato in molti settori e in fasce generazionali diverse. Per esempio, la degenerazione del movimento del '77 portò vari proseliti giovani. La Walter Alasia reclutava nelle fabbriche. Il partito della guerriglia nel movimento studentesco, eccetera».

Ecco, non è importante? Questi non sembrano dei giapponesi che combattono nella giungla? Dei sopravvissuti?

«Bisogna ricordare che il terrorismo storico era un fenomeno rispetto al quale il ministro dell'Interno arrivato a calcolare la cadenza oraria dei fatti criminosi. C'era uno stillicidio quotidiano di attentati. Ce ne siamo dimenticati. Il nuovo terrorismo è pericolosissimo, ma è molto diverso. C'è una differenza importante. Diciamo che 20 anni fa parte della sinistra non capì. Le Br prima erano dei Robin Hood, poi Zorro, poi compagni che sbagliano. C'era un'aria di ambiguità in cui loro pescarono. Oggi no».

Sono dei giapponesi che combattono una guerra che è già finita?

«Qualcosa che gli somiglia. Mentre prima avevano una base di massa, ora non più. Adesso il rigetto è totale, indiscusso».

Dal passato che lezioni vengono?

«Noi, agli inizi, abbiamo avuto per quanto riguarda le Br un problema: Torino si occupava di Torino, Milano di Milano, eccetera. A un certo punto abbiamo capito che viaggiando separati di strada ne avremmo fatta poca. Allora, abbiamo cominciato a riunirci sistematicamente in modo da formare un centro di raccolta dati e elaborare risposte comuni. E' anche su questa esperienza che Falcone si sarebbe poi inventato la Direzione Antimafia. Bisogna muoversi su due coordinate fondamentali: la centralizzazione dei dati e la specializzazione. Ecco, da tempo si sta chiedendo una struttura del genere per il terrorismo. Oggi c'è la parcellizzazione. Ci vorrebbe la struttura pensata da Falcone applicata contro la violenza armata».

Senta. Il giudice Laudi dice: questi terroristi sembrano vivere in una realtà dissociata da quella reale. Un tempo non era così, dice. E' d'accordo?

«Credo di sì. Assolutamente vero. Allora non erano così scollegati da quello che accadeva attorno a loro.

Quindi è vero che sembrano dei giapponesi...

«Lo penso e lo spero. Ma in tanti anni una cosa ho imparato. Non essere mai sicuri di niente. Basta poco per cambiare gli scenari. Senza mai dimenticare un'altra cosa. Io credo che le Br siano state quello che si vedeva. Ma certamente il terrorismo è un piatto sporco in cui possono metterci le mani in tanti».

STIEVANI MOBILI

L'ARTE DI ARREDARE

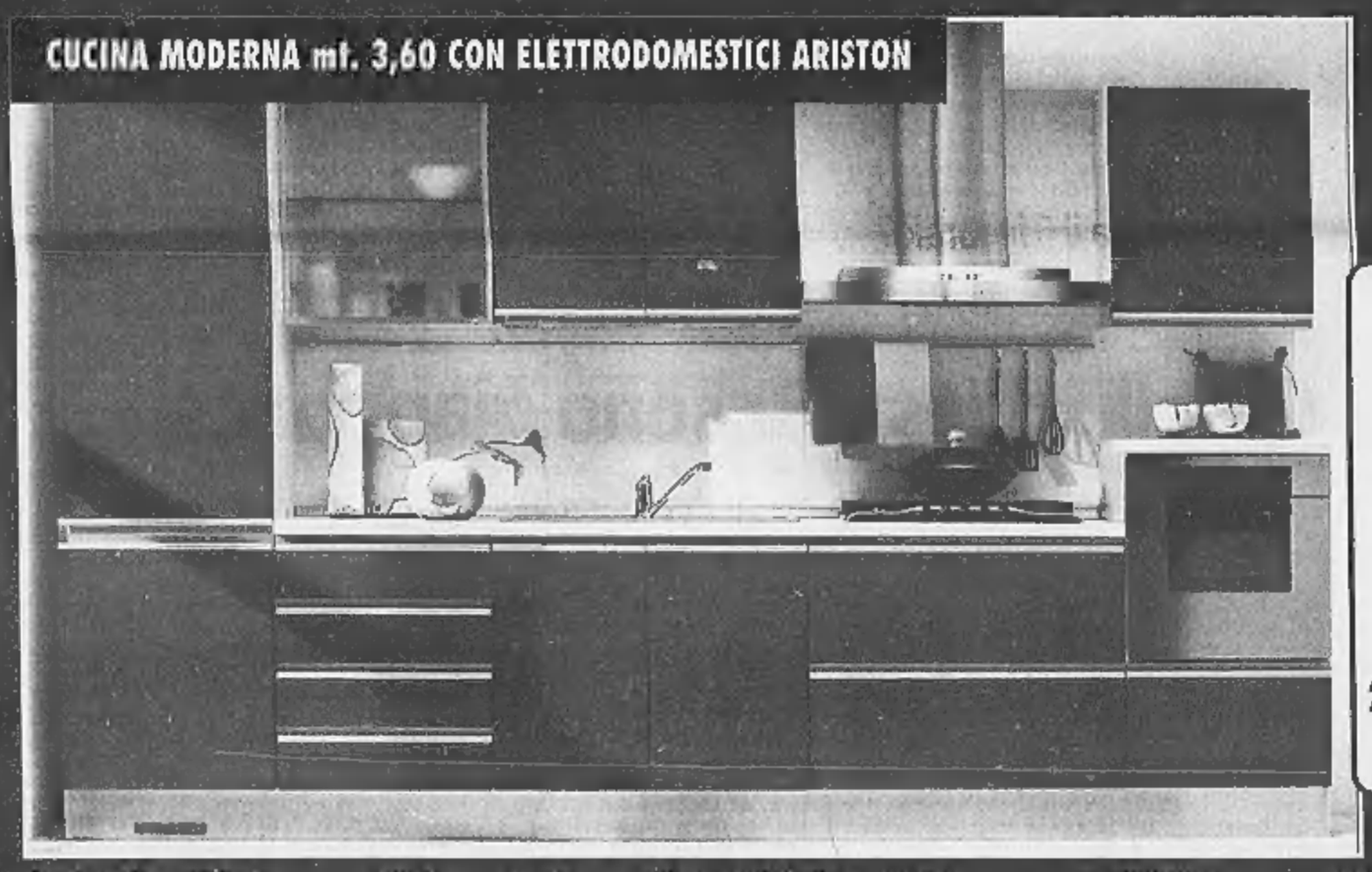
TORINO: L.go GIACHINO, 93 - Tel. 011.218.666

CUNEO: Via RONCATA, 110 (di fronte al ponte nuovo) - Tel. 0171.61.33.55

SENZA ANTICIPO PRIMA RATA 2004

- PAGAMENTI SENZA ANTICIPO PRIMA RATA 2004
- PREZZI SCONTATI, AGLI SPOSI ULTERIORI SCONTI PARTICOLARI
- GRATIS ARREDATORE IN SEDE E A CASA TUA.
- PORTACI LA PIANTINA DELLA TUA CASA, AVRAI GRATIS SENZA OBBLIGO D'ACQUISTO UN PROGETTO DI ARREDAMENTO COMPLETO
- IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO SEMPRE COMPRESI NEL PREZZO
- CONSEGNA GRATIS IN TUTTA ITALIA

CUCINA MODERNA mt. 3,60 CON ELETTRODOMESTICI ARISTON



Cucina disponibile in diversi colori, con maniglie a gola in acciaio Inox, cappa camino in acciaio Inox, vetrine con telaio in alluminio e vetro satinato, cestoni estraibili, colonna frigo con congelatore.

PREZZO DI LISTINO
€ ~~7.100,00~~
PREZZO SHOCK
€ 2.490,00

OFFERTA SHOCK

Comodissimo salotto in vera pelle. Composto da: divano 3 posti e divano 2 posti. Disponibile in vari colori

PREZZO DI LISTINO
€ ~~3.120,00~~
PREZZO SHOCK
€ 1.560,00

OFFERTA SHOCK

Fantastica cameretta per ragazzi, composta da: armadio 3 ante battenti, letto singolo, comodino, scrivania con cassettiera, sedie e 2 librerie. Disponibile in vari colori

PREZZO DI LISTINO
€ ~~2.700,00~~
PREZZO SHOCK
€ 1.190,00

OFFERTA SHOCK

Armadio 6 ante battente con ante reversibili, componibile. Disponibile in diversi colori
Dimensioni:
L 281 cm - P. 63 cm - H 253 cm

PREZZO DI LISTINO
€ ~~1.380,00~~
PREZZO SHOCK
€ 790,00

APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

PER IL SOTTOSEGRETARIO I NUOVI BRIGATISTI NON SONO PIÙ DI 25-30 PERSONE

Mantovano: la micro-macchina fotografica dei due Br fa pensare più a un sopralluogo che a un atto terroristico

■ Il fatto che tra gli oggetti che erano in possesso dei due appartenenti alle Br, Nadio Desdemona Lioce e Mario Galesi, vi fosse anche una micro-macchina fotografica, «Rinvia più all'idea di un sopralluogo che a un atto terroristico vero e proprio». È quanto ha detto il sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano, a «Porta a Porta». Alla domanda se l'uomo e la donna fossero soli a bordo del treno dove è avvenuta la sparatoria nel corso della quale è rimasto vittima Emanuele Petri, Mantovano ha risposto: «Le indagini sono in corso. È inopportuno dare indicazioni così nette». Secondo Mantovano le nuove Br, tuttavia, possono contare su un numero non superiore alle 25-30 persone. Di opinione diversa sulla consistenza delle nuove Br in Italia è invece il senatore diessino, Massimo Brutti, che parla di un numero «almeno doppio, una quarantina».

Il sottosegretario Alfredo Mantovano

L'EX PRESIDENTE DELLA CORTE D'ASSISE: L'ACQUA DI COLTURA SI È PROSCIUGATA

Il giudice Santiapichi: le organizzazioni terroristiche non possono raggiungere l'incidenza degli anni 70

■ «Non si può ipotizzare uno sviluppo delle organizzazioni terroristiche che possa, se non raggiungere, rasentare le dimensioni e l'incidenza degli anni Settanta perché l'acqua di cultura si è prosciugata». Lo afferma il giudice Severino Santiapichi, che fu presidente della corte d'assise di Roma in più processi per l'uccisione di Aldo Moro. Santiapichi invita però a «temere una recrudescenza dell'attività eversiva». In un articolo in edicola oggi sul quotidiano «La Sicilia», che ne ha anticipato il testo, il magistrato, adesso in pensione, ipotizza che i gruppi terroristici si sono «oramai strutturati nuovamente nel corso di un lavorio mantenuto rigidamente segreto». «Una clandestinità - aggiunge Santiapichi - così impenetrabile da avere a lungo smaccato il lavoro di indagine per la morte di D' Antona e Biagi». Il magistrato teme «una rappresaglia per vendicare la morte di Marco Galesi».

Il giudice Severino Santiapichi

SEGUIRA' UNA CERIMONIA PRIVATA A TUORO SUL TRASIMENO, DOVE RISIEDEVA IL SOVRINTENDENTE

Ciampi ai funerali di Stato del poliziotto ucciso

Il sindacato di polizia Usp: non parteciperemo, siamo stati dimenticati da tutti

Giacomo Galeazzi
ROMA

L'addio ufficiale delle autorità e quello più intimo dei compaesani. Doppi funerali per Emanuele Petri: esequie di Stato ad Arezzo, cerimonia privata a Tuoro sul Trasimeno. Nella maestosa cattedrale aretina, giovedì mattina, si stringeranno attorno alla famiglia della vittima e alla bara avvolta nel tricolore, il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu, i presidenti delle regioni Umbria e Toscana Maria Rita Lorenzetti e Claudio Martini, oltre a centinaia di colleghi di tre questure (Firenze, Arezzo, Perugia) e della stazioni di polizia ferroviaria. Nel pomeriggio, alla parrocchia del paese perugino di tremila anime in cui abitava l'agente della Polfer ucciso domenica, saranno parenti e amici a dargli l'estremo saluto. In duomo alle dieci e mezza, celebrerà il vescovo di Arezzo Gualtiero Bassetti, che ieri ha invocato sul terrorista morto Mario Galesi «la misericordia di Dio» e ha avuto un colloquio con Alma, la vedova del poliziotto e il figlio Angelo, 18 anni, intenzionato a seguire le orme del padre e del nonno e ad entrare in Polizia. All'obitorio dell'ospedale San Donato, conclusa l'autopsia, la salma è stata ricomposta nella cappella per poi essere trasferita in prefettura, dove oggi verrà allestita la camera ardente. Intanto sui muri della città campeggiano i manifesti della giunta regionale che condannano il «barbaro assassinio» e confermano «l'impegno nella lotta contro il terrorismo e a favore dei principi democratici». Sospesi ad Arezzo, per lutto cittadino, i cortei del Carnevale, mentre il sindacato di polizia Siulp ha organizzato una manifestazione contro il terrorismo in onore al collega caduto in servizio.

Tantissimi i messaggi di cordoglio e solidarietà arrivati alla famiglia e alla polizia. Di «poliziotti eroi» aveva parlato domenica il questore Andrea Bufalo, ieri nel pomeriggio si è riunita la commissione per le ricompense del Viminale e ha disposto la promozione per meriti straordinari dei due agenti scampati alla sparatoria e, alla memoria, del sovrintendente Petri. I tre sono stati proposti anche per la medaglia d'oro al valor civile. Una decisione attribuita nella motivazione all'atto eroico,al grande coraggio e alla determinazione dimostrata nell'adempimento del dovere. «Avrei voluto fosse vivo, non un eroe», commenta con dolore il fratello della vittima, Alessandro Petri. Giovedì a Tuoro sul Trasimeno i negozi abbasseranno la saracinesca per partecipare alla sofferenza della famiglia di «Lele». I compaesani trovano parziale conforto nella convinzione che il suo sacrificio abbia salvato altre vite, quelle alle quali si preparavano ad attentare i brigatisti. In occasione dei funerali Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato uno sciopero di 15 minuti (1 ora in Toscana) perché l'eversione è «nemica dei lavoratori» e occorre «sbarrare la strada a gesti criminali». Ad alimentare, invece, le polemiche sulle condizioni in cui operano le forze dell'ordine è l'annunciata assenza alla cerimonia dell'Usp, l'unione sindacale di polizia. «Non parteciperemo per denunciare la mancanza di sensibilità del mondo politico sulle reali tematiche dei lavoratori di Polizia- spiega il presidente nazionale dell'Usp, Giampaolo Tronci, che ha ringraziato per il suo intervento Carlo Azeglio Ciampi- siamo vicini ai familiari del collega ucciso ma non vogliamo prestarci ad una rappresentazione retorica (i funerali di Stato) che lascerà le cose come stanno. Non ci stiamo più a questo gioco, sappiamo bene che continueremo ad essere retribuiti con stipendi da fame e a morire quasi per nulla». Più sicurezza e maggiore attenzione,quindi, verso i poliziotti «che rischiano la vita per tutelare tutti». Getta acqua sul fuoco Attilio Ercolani, dirigente della divisione operativa Polfer. «La pattuglia del treno Roma-Firenze non è stata mandata allo sbaraglio- afferma- che fossero agenti preparati lo dimostra proprio l'avvenuta cattura dei brigatisti. Lungo i binari il rischio di imbattersi in pericolosi criminali non è affatto quello che altrove. Poteva accadere a un posto di blocco sulla statale: appena hanno cercato di identificarli è scoppiato il finimondo, non si poteva fare altro». E' sbagliato, dunque, parlare di impreparazione del personale. «Magari saremo abituati ad avere a che fare quasi esclusivamente con la microcriminalità da scompartimento - obietta Ercolani - però il livello di guardia è sempre alto e l'allarme viene calibrato sui fatti della massima rilevanza penale. Negli ultimi dodici mesi la Polfer, anche in ragione dell'applicazione delle misure antiterrorismo, ha intensificato notevolmente la propria attività di prevenzione e ha verificato le generalità di oltre 900mila persone, con una crescita dei controlli del 12% rispetto all'anno precedente».

Proposta dal Viminale la medaglia alla memoria per il sovrintendente e medaglie d'oro al valor civile per i due agenti scampati alla sparatoria sul treno

LA «PRIGIONIERA DESDEMONA» È SOLO L'ULTIMA DI UNA STORIA CHE PARTE DALLA MORTE DI MARA CAGOL

Br, la tragica epopea delle donne-soldato

Francesco La Licata
ROMA

E così Desdemona Lioce nata a Foggia è diventata «la prigioniera politica Nadia», entrando a far parte della nutrita galleria dei personaggi femminili legati alla lotta armata. Un album che ha alimentato, e forse continua ad alimentare, molte fantasie dell'immaginario riconducibile al mito delle guerrigliere metropolitane. Storia antica, quella delle «donne dei brigatisti» che forse sarebbe più giusto definire «donne brigatiste». Perché se c'è un elemento che contraddistingue le loro vicende è quello dell'assoluta parità di sesso, anche nella tragica «operatività» delle azioni militari. E persino quando sono stati loro attribuiti ruoli di natura meno impegnativa, pensiamo per un attimo alla Anna Laura Braghetti sbrigativamente definita la «vivandiera» del sequestro Moro, ci si è accorti che la semplificazione giornalistica non rendeva appieno l'esatta dimensione di quel ruolo femminile. Era vivandiera, Anna Laura, perché cucinava i pasti del «prigioniero», prevalentemente minestrine, «per consolarlo». Ma comprava anche le medicine per l'ostaggio ed aveva acquistato il pigiama che Moro indossò. Ed aveva anche comprato il covo di via Montalcini, usato come «prigione del popolo» che ospitava lo statista catturato. Allora, forse, non si addice troppo il ruolo di «vivandiera» a una militante che aveva partecipato al sequestro Moro e si apprestava ad uccidere Vittorio Bachelet.

C'è qualche punto di contatto tra un personaggio come «la prigioniera politica Nadia» e le più conosciute protagoniste delle br?

Mara Cagol, nel gruppetto fondatore della Brigate Rosse

Si sa poco di Desdemona, ma la cronaca ci ha insegnato che, sotto sotto, le storie di chi ha scelto la lotta armata si somigliano. Certo, i percorsi posso essere diversi, le origini pure. L'arrivo, il traguardo è uguale. Sia che si tratti di borghesi colte e ricche, come la Fiora Pirri Ardizzone, docente dell'Università di Calabria, una delle prime donne - siamo all'inizio degli Anni Settanta - a conoscere il carcere per mano di Dalla Chiesa; sia che ci si trovi in presenza di «figlie del proletariato» (ma anche della piccola borghesia cattolica o di estrazione comunista) in cerca del «riscatto» e della «giustizia negata». Tra qualche tempo, insomma, potremmo scoprire che la storia di Nadia è stata già scritta dalle tragedie individuali di tante altre.

Era fidanzata con un «prigioniero dello Stato borghese», la non più giovanissima Desdemona. E la memoria corre a Margherita Cagol, la «compagna Mara» moglie di Renato Curcio, uccisa in un conflitto a fuoco alla cascina Spiotta, nel 1975, che le br hanno sempre definito «una esecuzione in piena regola». La Cagol era una dirigente, comandava e teorizzava. Morì per due colpi d'arma da fuoco precisi. Come in una sceneggiatura che si ripete, Mara partiva dall'università, da Trento, laurea in Sociologia e saluto alla commissione d'esami

FIRENZE, A UN UFFICIO POSTALE

Desdemona Lioce partecipò a una rapina il 6 febbraio?

■ Desdemona Lioce potrebbe aver partecipato alla rapina a un ufficio postale, a Firenze, avvenuta lo scorso 6 febbraio e fruttata 67 mila euro. L'ipotesi, cui già stava lavorando la Digos di Firenze, ha preso ancor più consistenza dopo l'arresto della donna, la cui corporatura robusta ricorderebbe quella di una delle due donne che parteciparono al colpo. La presenza delle due donne nel gruppo aveva fatto subito avanzare sospetti sulla rapina, considerata come un possibile colpo di autofinanziamento di terroristi. Altro particolare ritenuto importante: i quattro banditi, armati di pistole e di un kalashnikov, fuggirono a bordo di due motorini risultati rubati a Roma e a cui erano state messe targhe rubate a Firenze. Delle due donne del gruppo, una agì a volto coperto: proprio quest'ultima, per gli investigatori, potrebbe essere stata la Lioce.

Anna Laura Braghetti

Desdemona «Nadia» Lioce, killer brigatista arrestata domenica

col pugno chiuso. Sarà il mito di Mara a far breccia. Lo racconta il bel libro di Giovanni Bianconi, quando descrive la lenta metamorfosi di Angela Vai, anonima impiegata della Seat di Torino, sorella di una nutrita dozzina di ragazzoni della periferia cittadina, aspirante maestra e militante della sinistra extraparlamentare, che piano piano, suggestionata dal mito della «compagna Mara» cerca e trova la lotta armata. Donne e armi, come nel caso di Nadia Ponti, colonna torinese, disinvolta nell'uso della famigerata «Nagant 7,65».

Donne forti, nomi che evocano un periodo buio della nostra storia: Nadia Mantovani, Natalia Ligas, Barbara Balzarani. Donne che sopportano il carcere, che sbattono in faccia ai «servi dello Stato», investigatori e magistrati, un ostinato silenzio. C'è chi ricorda ancora Adriana Faranda che, interrogata da Giancarlo Caselli sulla mitraglietta «Skorpio» usata per uccidere il giudice Coco a Genova e trovata nel suo rifugio, risponde sprezzante: «Quell'arma è patrimonio della rivoluzione». E quando si aprirà la stagione del ripensamento e del pentitismo si dovrà registrare una minore affluenza, da parte femminile, ai benefici delle leggi premiali.

I viaggi in treno per passare inosservati, gli appuntamenti nei bar o nelle trattorie della periferia romana: il Casilino, il Tiburtino, l'Alberone, coi palazzi enormi che inghiottono tutto e tutti. Leggi le storie antiche e ti sembra di rivedere Desdemona e Mario che lasciano, domenica all'alba, il covo anonimo di Roma per andare chissà dove a far chissà che. Magari scopriremo che anche la «prigioniera politica Nadia» aveva un qualche ruolo di «supporto logistico» oltre che quello immancabile di rendere «normale», appunto con la presenza femminile che caratterizza la coppia, la presenza di una cellula di terroristi. E magari verranno a dirci che, pure per lei, la molla che ha acceso il furore è la suggestione dell'odio di classe e l'illusione di poter sostituire alla democrazia la lotta armata. Per «Nadia», forse, la lezione del passato non è bastata. Altre sono cambiate. Per esempio Mara Nanni, che il percorso l'ha fatto tutto: dalla clandestinità,alle armi, al carcere, alla riacquistata libertà. Così ha scritto nella presentazione del suo «diario» titolato «E allora?»: «Ho assaggiato sapori forti, qualche volta dolci, qualche altra amari, e non posso far finta di non conoscerli. Sono stata così, ho vissuto tutto sulla mia pelle...». E conclude: «Ora basta, non ho più voglia di scrivere... Mi farò una doccia, renderò morbida la mia pelle con una crema profumata... sarò una magnifica e indefessa borghese che, con tutte le sue forze, cercherà di affermare una socialità diversa, diciamo... la socialità dello champagne. Anche se costretta ancora a lavare cessi e pavimenti. Ciao».

Più spietate degli uomini e spesso più restie a collaborare dopo la cattura

TORTOLI: «IL PREMIER NON COMPRERÀ LA VILLA QUI PERCHÉ MONTALCINO LO FISCHIA». IL CAVALIERE: NON ACQUISTO QUELLA VILLA PER ALTRI MOTIVI

«La Toscana è diventata il buco nero della democrazia»

Polemica per la frase di un sottosegretario di Forza Italia. Berlusconi smorza: questa è terra di amici

Roberto Tortoli, coordinatore di Forza Italia in Toscana

Alla fine, Silvio Berlusconi non comprerà il castello di Velona, a Montalcino. Ma una sua visita sul posto, tempo fa, ieri si stava per trasformare in un caso collegato all'emergenza terrorismo. C'è voluta una nota emessa dalla presidenza del Consiglio in serata per chiarire quello che era diventato un cortocircuito tra vicende diverse.

Le cose sono andate così: durante una visita alla Fortezza di Montalcino, il premier ha ricevuto alcuni fischi da parte di un gruppo di cittadini che assistevano alla sua passeggiata. E ieri il sottosegretario all'Ambiente Roberto Tortoli, coordinatore di Forza Italia in Toscana, ha ricordato la vicenda mettendola in relazione con l'ipotesi - circolata nei giorni scorsi - di un possibile acquisto, da parte del premier, di una residenza nella zona. «A me risulta che ci abbia ripensato», ha detto Tortoli. «Non ha ancora deciso, ma è rimasto scioccato dall'accoglienza di questa regione», capace di riservargli «solo frasi di tipo mafioso e gesti dell'ombrello».

All'inizio sembrava una normale polemica su un evento tutto sommato marginale come l'acquisto di una residenza di campagna. Poi, complici le successive esternazioni di Tortoli, ha rischiato di trasformarsi in un caso in grado di avvelenare i rapporti con l'opposizione proprio nella giornata dell'«unità contro l'emergenza terrorismo». Tortoli, infatti, non molto tempo dopo la frase sulla villa di Berlusconi ha espresso anche un giudizio duro sulla Toscana: «Si presenta ogni giorno come una regione contro: antigovernativa, antiamericana, antisistema, anti tutto. Ecco perché io sostengo che la Toscana è un buco nero nella democrazia occidentale». Ha specificato di sentirsi «in un ghetto» e di scorgere segni di «intolleranza verso il centrodestra». Ha chiosato sostenendo che «ci sono troppi compagni che sbagliano».

Frasi come queste - unite a un'affermazione di un altro sottosegretario, il centrista Francesco Bosi (che ha definito la regione «terreno fertile» per il terrorismo) - hanno suscitato una reazione dura dal centrosinistra. Soprattutto da quella fetta di Ulivo più disposta al dialogo con i movimenti: con Pecoraro Scanio pronto a invocare dimissioni dei due sottosegretari e un pezzo di correntone Ds (Fabio Mussi e Gloria Buffo) che ha parlato di «becerume» chiedendo al centrodestra di «far tacere gli irresponsabili della stanza accanto». Luciano Violante, presidente dei deputati diessini, ha mediato: definendo «incivili» le dichiarazioni di due sottosegretari, «dimostrano solo che al governo del paese ci sono in questo momento persone prive di senso dello stato». Però ribadendo l'impegno del partito e della coalizione «nella lotta contro il terrorismo a fianco dei cittadini e delle forze di polizia».

Il premier Berlusconi si è tenuto distante a lungo dalla polemica. Quando ha deciso di intervenire direttamente, l'ha fatto con una nota della presidenza del Consiglio: occorreva mettere la parola fine a quella che sembrava nata come polemica su una sua operazione immobiliare e rischiava di sovrapporsi alla vicenda-terrorismo diventando un'ennesima occasione di scontro tra i poli.

«Non sono stati certo tre individui in vena di volgarità a farmi perdere la simpatia che nutro per la Toscana e per i toscani», ha detto per spiegare la decisione di rinunciare alla magione tra vigneti e brunelli. «Ho rinunciato a Montalcino per altri motivi», ha aggiunto. Quindi ha spento, secco, la polemica sulla Toscana: «Ci tornerò sempre con l'animo sereno di chi torna tra amici, al di là di ogni contrasto politico». [r. i.]

NEL L'IMMINENZA DEL CONFLITTO SI AGGRAVANO LE DIVISIONI TRA PAESI «FRATELLI»

Londra sotto attacco: si prepara mega-esercitazione per simulare le contromisure a un atto di terrorismo

■ Il ministro britannico dell'Interno David Blunkett ha comunicato che prossimamente Londra sarà teatro di esercitazioni consistenti nella simulazione dello scenario di un attacco terroristico dagli effetti devastanti. Scopo dell'iniziativa è verificare la capacità di reazione delle autorità e della popolazione a una situazione di emergenza. Il ministro ha annunciato che durante le esercitazioni sarà prefigurato «un evento catastrofico» che comporti un'interruzione della fornitura di gas attraverso la rete nazionale e delle misure di difesa dalle inondazioni. L'operazione coinvolgerà di addetti di 11 organismi preposti alla tutela della popolazione, con compiti che prevedono lo sfollamento e la decontaminazione. E' stato anche comunicato che la Gran Bretagna dispone di «riserve strategiche di vaccino che potrebbero essere distribuite rapidamente per contenere un'epidemia».

Emergenza attentati a Londra

Raid israeliano nella striscia di Gaza: uccisi nove palestinesi L'esercito: «Operazione necessaria per fermare nuovi attentati»

■ È di nove palestinesi uccisi e di una quarantina di feriti il bilancio dell'ultima incursione di mezzi corazzati israeliani, la scorsa notte nei campi profughi di Al-Burej e Nusseirat, nella striscia di Gaza. Fra i morti una donna di 33 anni incinta e un ragazzino di 13 anni. Israele ha giustificato l'incursione con la necessità di catturare esponenti di Hamas intenzionati a compiere attentati. E' stato arrestato Mohammed Taha, 67 anni, uno dei fondatori del movimento islamico che, secondo il portavoce militare, era il braccio destro dell'esperto di esplosivi dell'organizzazione, Mohammed Deif, ricercato da tempo. La ritorsione di Hamas non si è fatta attendere: razzi «Qassam», sparati da Gaza, sono caduti sulla città israeliana di Sderot. L'esecutivo dell'Anp in un comunicato oltre a condannare le incursioni israeliane critica apertamente quelle formazioni palestinesi che «offrono pretesti per le aggressioni militari israeliane».

Palestinesi fra le macerie a Bureij

L'ORGANIZZAZIONE CONVOCHERA' UN NUOVO VERTICE SULLA CRISI IRACHENA DOPO IL FALLIMENTO DI SABATO

Gheddafi lascia la Lega Araba dopo la lite con Riad

«Questa volta non cambierò idea». Richiamato l'ambasciatore in Arabia

Ibrahim Refat
IL CAIRO

Libia e Arabia saudita sono ai ferri corti dopo l'alterco fra il colonnello Gheddafi e il principe ereditario Abdullah durante il vertice della Lega Araba, sabato scorso a Sharm el-Sheik, trasmesso in diretta televisiva. Per protesta contro l'aggressione verbale al capo della rivoluzione libica, migliaia di manifestanti hanno tentato di assaltare l'ambasciata saudita a Tripoli al grido «Abdullah è un traditore». E il Parlamento libico ha disposto il richiamo del proprio ambasciatore in Arabia Saudita. Da parte sua la stampa del regno invita, senza mezzi termini, a sbarazzarsi dal regime tripolino in quanto la sua permanenza al potere rappresenterebbe un serio pericolo per la nazione araba».

Gheddafi, risentito per gli insulti ricevuti dall'emiro, torna a minacciare di abbandonare la Lega Araba. «L'Unione dei Paesi africani ci basta perché la Libia è un Paese africano», ha dichiarato ieri ai giornalisti egiziani al Cairo, dove si trova in visita ufficiale. Il colonnello, da inguaribile assertore dell'unità araba - di cui, se serve, africana - non intende portare il suo Paese all'isolamento. Per questo ha subito aggiunto che sta meditando di creare uno Stato unificato in Africa del Nord, dall'Egitto alla Mauritania. Un mercato comune, insomma, con nuova moneta e liberi scambi. Secondo lui, non ci potrebbe essere posto per gli altri Paesi arabi mediorientali, dal momento che «essi non sono in grado di realizzare un'unità araba». Gheddafi dice però che la paura del cambiamento che caratterizza il mondo arabo si possa ripercuotere sull'ambiente africano.

Il focoso colonnello non è nuovo a progetti simili. Nel 1989 fu uno dei promotori dell'Unione dei Paesi del Maghreb - Libia, Tunisia, Algeria, Marocco, Mauritania - la cui attività è però congelata da anni per divergenze tra i Paesi membri. Un altro tentativo di unione con Egitto, Siria e Sudan fallì nel 1972. Stanco e amareggiato dai regimi arabi conservatori sordi al suo messaggio pan arabista, anni fa si era convertito alla causa dell'unità africana. Sabato, al vertice di Sharm, vestito di uno sgargiante abito africano, era montato in cattedra per illustrare la posizione del suo Paese sulla crisi irachena. Stava evocando l'altra crisi - quando Saddam invase il Kuwait inducendo l'Arabia Saudita, a suo dire, «ad allearsi con il diavolo», cioè gli Stati Uniti - ma era stato subito interrotto da una selva di insulti da Abdullah, principe reggente di Arabia, stizzito dall'insinuazione che il suo regno non fosse altro che una colonia americana: «Chi ti ha portato al potere? Stai dicendo bugie e la tomba ti aspetta». Il mondo arabo ha distintamente udito quelle parole piene di disprezzo e rancore prima che i padroni di casa, gli egiziani, togliessero la diretta tv.

Gheddafi, allibito, ha mormorato qualcosa mentre il principe abbandonava l'aula per protesta. Allora si è diretto verso Mubarak, spiegando di essere in buona fede. I sauditi però sono di avviso diverso. Hanno ravvisato in quelle parole, un po' sarcastiche, un tentativo di addossare loro la responsabilità di aver aperto le porte all'intervento americano. «Stava sabotando il vertice arabo e il principe gli ha risposto a tono», ha spiegato un collaboratore. «E' finito il tempo della tolleranza», ha ammonito il ministro degli Esteri saudita, Saud al Faissal. Riad ha subito scatenato una campagna stampa contro il regime libico. «Quei governi sono più perniciosi per la nazione araba delle potenze straniere stesse. Bisogna estirpare questi regimi ambigui. E trattare con gente pazza come Gheddafi dev'essere una delle priorità nell'ambito di una riforma del mondo arabo», ha scritto ieri il quotidiano saudita «Okaz».

Le acque agitate del mondo arabo, diviso sul da farsi per evitare la guerra, non hanno impedito ieri al segretario della Lega Araba, l'egiziano Amr Moussa, di annunciare, a sorpresa, che si sta lavorando a un nuovo vertice. Anche se la stragrande maggioranza degli arabi è convinta che quello appena concluso è stato un fallimento tale da pronosticare che sarà l'ultimo vertice della Lega Araba.

Il leader libico Muammar Gheddafi durante il vertice di Sharm el-Sheik, con il suo ministro per l'Unità africana Ali Abdesselam Triki

Monsignor Laghi negli Usa «Da Bush non a capo chino ma in spirito di preghiera»

Marco Tosatti
CITTA' DEL VATICANO

Il giorno del digiuno, mercoledì 5 marzo, il mercoledì delle Ceneri, l'«inviato speciale» di Papa Wojtyla spera di essere ricevuto da George Bush. «Parto mettendomi nelle mani di Dio, con uno spirito di grande fiducia: "in spem contra spem", nonostante tutto con tutte le speranze». Così ha detto ieri partendo il cardinale Pio Laghi. «La mia missione – ha spiegato ai giornalisti – è di incontrarmi con il presidente degli Stati Uniti e di consegnargli anzitutto un messaggio, una lettera del Santo Padre che mi accredita come suo inviato speciale, analogamente, del resto, a come ha fatto con il cardinale Etchegaray quando è andato in missione presso Saddam Hussein in Iraq. Poi naturalmente si parlerà a voce».

Una missione che da più parti è stata definita difficile, anzi quasi impossibile, perché sembra che la macchina della guerra sia in moto, inesorabilmente. «Spero - ha ribattuto il porporato - di stabilire un dialogo con Bush. Alcuni dicono: ma la guerra è già in corso... Noi non lo crediamo, non lo pensiamo. Loro potranno anche pensarlo perché dall'11 settembre si considerano un po' sotto attacco. Hanno usato un deterrente che sta dando, in un certo senso, anche qualche risultato perché Saddam, non dico che si stia piegando, ma almeno davanti agli ispettori qualche cosa sta facendo. E questo è un punto, credo, su cui bisogna insistere».

Ma con quale atteggiamento il messaggero del Pontefice si recherà alla Casa Bianca? «Andrò lì non col capo chino, ma in spirito di preghiera e di digiuno, dicendogli che tutti siamo impegnati per la pace, attraverso anche la preghiera e il sacrificio». Evidente, chiarissimo il contenuto del messaggio che Pio Laghi illustrerà a voce al Presidente: «La posizione del Papa è quella della Santa Sede: evidentemente fare in modo di evitare che si scateni la guerra». E intanto continuava l'azione diplomatica della Santa Sede: ieri il sottosegretario per i Rapporti con gli Stati, Mons. Pietro Parolin, ha ricevuto in Vaticano il sottosegretario del ministero degli Esteri della Federazione Russa, Aleksej Meshkov, l'uomo di fiducia del presidente Putin in tema di questioni europee. Di che cosa si è parlato? Un comunicato scarno, ma eloquente del direttore della Sala stampa della Santa Sede lo chiarisce: «Il signor Meshkov ha voluto informare la Santa Sede della posizione del governo russo sulla situazione internazionale dell'ora presente. Nel corso del colloquio si sono potute verificare delle convergenze con la posizione della Santa Sede».

L'offensiva diplomatica del Papa culminerà, questa settimana, domani, nella giornata di digiuno e preghiera per la pace indetta da Giovanni Paolo II due domeniche fa. Continuano le dichiarazioni e adesioni assolutamente «bipartisan»; ma il «ministro della guerra», mons. Raffaele Renato Martino, critica la troppa pubblicità da cui sono circondate. «Mi sono divertito a vedere che si approfitta anche di un appello ad una manifestazione interiore - ha detto - Il digiuno è un gesto di pace, ma si approfitta anche di questo. Chi ha deciso di aderire all'appello del Papa non deve mettere i manifesti. Che si faccia il digiuno, e si preghi sinceramente». Un «distinguo» rinforzato dal cardinale di Napoli, Michele Giordano: «Faremo mercoledì il digiuno come lo facciamo da secoli. Ogni mercoledì delle ceneri la Chiesa fa digiuno, preghiera ed opere di carità. Così diventiamo prima pacificati noi, per poter essere pacificatori con gli altri. Ma il digiuno - ha concluso il cardinale Giordano - non ha il significato di una manifestazione di protesta».

«Al Qaeda voleva un'altra Pearl Harbor»

Il progetto era di dirottare aerei e schiantarli sulla base militare

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Un'altra Pearl Harbor, di nome e di fatto. E' uno degli attacchi che Al Qaeda stava preparando, alla vigilia della cattura di Khalid Shaikh Mohammed, e forse proverà a lanciarli proprio adesso per vendetta. Questa è anche la sfida contro il tempo ingaggiata dagli agenti della Cia, da quando nelle prime ore di sabato mattina hanno messo le mani sul capo operativo dell'organizzazione di Osama bin Laden. Devono strappargli in fretta i suoi segreti, perché potrebbero essere bombe a orologeria già programmate per esplodere.

Mohammed, secondo Washington, è stato consegnato dai pachistani agli americani, che lo hanno trasferito in un Paese terzo della zona. Si parla di Kuwait e Giordania, e di sicuro c'è che gli investigatori «stanno applicando tutte le pressioni necessarie» per convincerlo a collaborare. Nessuno cita la tortura, ma tenerlo lontano dagli Stati Uniti consente di aggirare i limiti della legge americana e applicare tecniche più decise.

La posta in palio, del resto, potrebbe essere altissima. Khalid, secondo fonti di intelligence, stava preparando nuovi attentati sensazionali. Un'ipotesi era quella di dirottare degli aerei da Honolulu e schiantarli sulla vicina base militare di Pearl Harbor, allo scopo di emulare il disastroso assalto dei giapponesi nel 1941. Tra gli obiettivi c'erano navi e sottomarini nucleari, per moltiplicare i danni. Il capo operativo di Al Qaeda, però, aveva in mente anche altri progetti, tipo attaccare le centrali elettriche, i ponti, i distributori di benzina e gli alberghi di New York. Questi piani erano stati elaborati prima dell'11 settembre, ma poi erano stati rimandati per non compromettere l'operazione più grande. Ora Mohammed aveva cominciato a riattivarli, tra l'altro spostando i soldi necessari. Un documento di intelligence del 26 febbraio aveva lanciato l'allarme, e il nuovo ministro della Sicurezza interna Tom Ridge ha confermato che «le sue attività erano una delle ragioni per cui avevamo alzato lo stato di allerta nazionale al colore arancione».

Il capo operativo di Al Qaeda conosce bene l'America, perché aveva studiato al Chowan College di Murfreesboro e alla North Carolina Agricultural and Technical State University di Greensboro, dove nel 1986 si era laureato in ingegneria. Poi aveva conosciuto Bin Laden a Peshawar, cominciando la carriera di terrorista internazionale, che l'aveva portato a vivere anche nelle Filippine, dove pianificava di uccidere il Papa e far saltare 11 aerei americani sul Pacifico, mentre passava il tempo libero nel quartiere delle prostitute. Mohammed teneva i contatti con tutti i capi di Al Qaeda, e quindi gli investigatori sperano di cavarne informazioni anche sulle cellule dormienti infiltrate negli Stati Uniti, e sul nascondiglio di Osama. «Di sicuro - spiega l'ex direttore dell'antiterrorismo della Cia Vincent Cannistraro - Khalid ha avuto contatti recenti con Bin Laden, e quindi non è esclusa un'operazione per catturarlo». Nel covo di Rawalpindi gli agenti della Cia hanno trovato una miniera di informazioni: computer, dischetti, telefoni cellulari e documenti in carta, che contenevano nomi e indirizzi di affiliati e potrebbero portare presto a nuovi arresti. Anche delle città americane sono schedate, tra cui Washington e New York. All'inizio gli investigatori pensavano che il terzo uomo catturato con Mohammed fosse Saif al-Adel, capo della sicurezza di Al Qaeda, ma ora pensano che si nasconda in Iran con Abu al Zarqawi, denunciato dal segretario di Stato Powell come il collegamento tra Osama e Saddam.

La sfida ora è contro il tempo, e alcuni analisti hanno criticato la rivelazione dell'arresto di Khalid. La notizia infatti potrebbe spingere i suoi complici a spostarsi, esponendoli alla cattura. Però potrebbe anche incitarli ad agire, prima di essere presi. Se poi Mohammed riuscirà a tenere la bocca chiusa, i segreti che nasconde perderanno valore di ora in ora.

FIERAGRICOLA

FIERAGRICOLA AGRIFOOD2003
La qualità dei prodotti e l'innovazione delle tecnologie dell'agricoltura moderna

FIERAGRICOLA AGRIEXPO2003
Il mondo dell'operatore professionale nella nuova agricoltura

Focus 2003
SALONE DEI FORMAGGI
dal latte alla tavola

Fiera di Verona
6 - 9 marzo 2003

per ulteriori informazioni:
www.fieragricola.it

VERONAFIERE ITALY
Viale del Lavoro, 8 - C.P. 525 - I - 37100 Verona
Tel. 045.829.8111 - Fax 045.829.8288
info@veronafiere.it - www.veronafiere.it

SEMPRE PIU' IMPONENTE IL DISPOSITIVO MILITARE ANGLO-AMERICANO

Storico discorso di Chirac al Parlamento algerino Sull'Iraq ripete: Saddam deve collaborare attivamente

■ Con un discorso destinato a segnare la storia tra i due Paesi, il presidente francese Jacques Chirac ha invitato l'Algeria a «voltar la pagina» e ad aprire il cammino verso la riconciliazione. Impegnato in una storica visita di Stato nell'ex colonia francese, il capo dell'Eliseo è intervenuto dinanzi al Parlamento algerino: «Non dobbiamo dimenticare o rinnegare il passato complesso e ancora doloroso. Le nostre nazioni stanno sanando le ferite del passato... ma una nuova epoca si sta aprendo». Chirac, da Algeri, ha poi parlato di Iraq ripetendo di essere contrario a una nuova risoluzione al Consiglio di Sicurezza perché - ha detto - aprirebbe la strada alla guerra. A suo parere il mondo dovrebbe esercitare «forti pressioni» su Baghdad per ottenere il disarmo pacifico, visto che il lavoro degli ispettori sta dando frutti. L'Iraq - ha aggiunto - deve però collaborare attivamente.

Chirac ieri al Parlamento algerino

Già operativi i militari italiani a bordo degli Awacs gli aerei radar della Nato schierati a protezione della Turchia

■ Sono già «operativi» i militari italiani a bordo degli Awacs, gli aerei radar della Nato schierati in Turchia per la protezione dello spazio aereo di quel Paese. Si tratta dei quattro controllori della difesa aerea (di cui uno a terra) in forza negli equipaggi multinazionali degli aerei radar che l'Alleanza Atlantica ha inviato a Konya e che hanno già compiuto i primi voli di familiarizzazione con lo spazio aereo turco. Sempre per quanto riguarda il dispositivo della Nato a difesa della Turchia, il generale Rolando Mosca Moschini, Capo di Stato Maggiore della Difesa, ha escluso che sia già arrivata una richiesta all'Italia di specialisti «Nbc» per la difesa chimica e biologica. «Allo stato attuale non c'è niente», ha precisato Mosca Moschini dal Kosovo, dove è andato per partecipare alla cerimonia di cambio di consegne tra Italia e Islanda per la gestione dell'aeroporto di Pristina.

Un aereo radar Awacs nella base di Konya

PARTE PER IL GOLFO ANCHE LA PORTAEREI NIMITZ, I PRIMI B-52 ARRIVANO IN GRAN BRETAGNA

Saddam promette un rapporto su antrace e gas

Gli Usa: per l'attacco faremo a meno di Ankara

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

L'Iraq si impegna a presentare entro sette giorni un rapporto su gas nervino e antrace nel tentativo di ottenere nella prossima relazione del capo degli ispettori, Hans Blix, un attestato di cooperazione sul disarmo capace di spingere il Consiglio di Sicurezza dell'Onu a non approvare l'intervento militare.

Nella giornata di ieri i tecnici iracheni hanno eliminato altri sei missili Al Samoud-2 - portando a 16 il totale di quelli distrutti da sabato - assieme a due testate vuote e due strutture di fusione di missili Al-Fatah. A questo ritmo entro due settimane Baghdad potrebbe aver eliminato tutti 120 missili Al Samoud-2 proibiti dall'Onu, ma per testimoniare una ancora maggiore volontà di cooperazione Saddam Hussein ha compiuto un ulteriore passo, annunciando la consegna al Palazzo di Vetro «entro una settimana» di un «rapporto unilaterale su antrace e gas nervino». E' la prima volta che l'Iraq decide di rispondere alle principali accuse rivolte da Washington e Londra sulle armi chimiche e batteriologiche di cui l'Onu lamenta la scomparsa dagli Anni Novanta. L'intenzione di Saddam è dimostrare che la distruzione di 1,5 tonnellate di gas nervino «è già avvenuta», al pari di quella delle migliaia di litri di antrace. «Il nostro è un atteggiamento positivo - afferma il consigliere scientifico del governo iracheno Samir Al Saadi - e contiamo sul giudizio del capo degli ispettori come arbitro imparziale di fronte alle bugie americane». Sempre per rassicurare Blix, Al Saadi ha smentito di aver minacciato di interrompere la distruzione dei missili.

Il dibattito al Consiglio di Sicurezza alla presenza di Blix dovrebbe svolgersi in settimana - forse venerdì - e da quanto il capo degli ispettori dirà in quella sede potrebbe dipendere l'approvazione della seconda risoluzione presentata da inglesi, americani e spagnoli per autorizzare l'intervento militare. Per assicurarsi i nove voti necessari per farla approvare il Segretario di Stato, Colin Powell, ha contattato nelle ultime 48 ore i Paesi membri non permanenti.

Le notizie che arrivano da Baghdad spingono la Casa Bianca ad accelerare i tempi del forcing diplomatico. Il portavoce Ari Fleischer ha ribadito la sfiducia delle promesse di disarmo irachene e la volontà di rovesciare il regime di Saddam. «Se l'Iraq disarmasse avrebbe un governo diverso da quello di adesso», ha detto, sottolineando che «non esiste l'ipotesi di una permanenza di Saddam al potere dopo l'intervento militare». A testimoniare la determinazione di Washington nel voler chiudere la partita con il Raiss di Baghdad vi sono le mosse del Pentagono: dalle acque del porto di Coronado, in California, si è mossa la «Uss Nimitz», destinata a diventare fra due-tre settimane la sesta portaerei schierata sullo scacchiere del Golfo. E' salpata anche la squadra navale della «Iwo Jima» con i suoi quattromila uomini, e attorno all'Iraq gli anglo-americani avranno presto oltre 220 mila uomini. Il tabloid londinese «Sun», forte di indiscrezioni militari, azzarda una data per l'attacco: giovedì 13, ventiquattr'ore dopo il possibile voto del Consiglio di Sicurezza sulla risoluzione. A prescindere da come andrà al Palazzo di Vetro, George Bush e Tony Blair faranno partire l'offensiva nel tentativo di decapitare velocemente il regime. Di fatto sui cieli dell'Iraq gli scontri si susseguono oramai quotidiani: domenica notte aerei Usa ed inglesi hanno colpito cinque postazioni anti-aeree vicino Bassora, nel Sud, e Baghdad ha lamentato un bilancio di 6 civili uccisi e 15 feriti. Sul Nord invece gli alleati hanno lanciato fra sabato e domenica oltre mezzo milione di volantini sollecitando i militari alla diserzione. Saddam è apparso in tv irridendo l'operazione durante un incontro con alcuni generali: «Non ci hanno sconfitto con le bombe, pensano forse di riuscire a farlo con pezzi di carta?».

Resta l'incognita sulla possibilità da parte del Pentagono di aprire un secondo fronte d'attacco, oltre al Kuwait, in considerazione del rifiuto del Parlamento di turco di concedere l'assenso al transito delle truppe. Il ministro egli Esteri di Ankara, Yasar Yakis, ha voluto rassicurare Washington sul fatto che «entro la settimana» il governo presenterà un nuovo decreto in materia, ma il tempo stringe, e le 14 navi da guerra Usa con uomini e mezzi della quarta divisione di fanteria ferme di fronte ai porti turchi potrebbero non essere più in grado di attendere. «Non c'è più tempo, si deve passare al piano B», osserva Stephen Baker, ex ammiraglio della portaerei «Uss Roosevelt». Il piano alternativo prevede il trasferimento del grosso della quarta divisione di fanteria in Kuwait - dove il governo ha già detto che è pronto ad accoglierla - o un ponte aereo dalle basi in Europa - Germania, Italia e Balcani - verso le regioni curde del Nord Iraq per trasferire l'82esima e la 101esima divisione aerotrasportata, cui spetterebbe comunque di aprire un secondo fronte, ma senza poter contare su mezzi pesanti.

La situazione politica e militare resta fluida, e i Paesi arabi del Golfo non riescono a parlare con una voce sola. La riunione del Consiglio della Cooperazione nel Golfo, tenutasi a Doha, si è risolta in una spaccatura fra i favorevoli all'esilio di Saddam - Emirati Arabi Uniti, Bahrein e Kuwait - e chi invece, come Qatar e Arabia Saudita, ha chiesto di prendere tempo per evitare di schierarsi anticipando i tempi della crisi.

ARMI BIOCHIMICHE

L'ANTRACE è il batterio che causa il carbonchio, una malattia non necessariamente mortale, soprattutto se il contagio avviene per via cutanea o gastrointestinale. Quando invece il contagio avviene per inalazione delle polveri finissime preparate in laboratorio (in natura non esistono), le spore penetrano a fondo nei polmoni, si moltiplicano rapidamente e avviano un'infezione che si presenta come una banale influenza ma è mortale nel 90 per cento dei casi. Esiste un vaccino, e spesso funzionano gli antibiotici.

IL GAS NERVINO VX è un composto altamente tossico, che aggredisce il sistema nervoso centrale e può uccidere nel giro di pochi minuti. Si presenta sotto forma liquida o gassosa ed entra nel corpo per inalazione, ingestione o attraverso la pelle e gli occhi. I primi sintomi sono le lacrime, la bava alla bocca, la sudorazione eccessiva. Insorgono poi difficoltà di respirazione, nausea e contrazioni. Esistono antidoti, ma il primo soccorso è l'acqua con cui lavar via la sostanza dagli abiti e dalla pelle.

Un bombardiere B-52 americano viene preparato poco dopo il suo arrivo alla base inglese della Raf a Fairford

Confronto nei cieli coreani

Mig del Nord avvicinano un aereo-spia Usa

dal corrispondente da NEW YORK

Alta tensione fra aerei militari Usa e nordcoreani sui cieli del Mar del Giappone. Quattro Mig della Corea del Nord si sono avvicinati a un aereo-spia Usa mentre si trovava nello spazio aereo internazionale, rischiando una collisione. L'episodio è avvenuto nella giornata di domenica nello spazio aereo internazionale, a circa 240 chilometri dalle coste della Corea, quando i caccia - due Mig-29 e due Mig-23 - si sono portati fino a breve distanza dal velivolo spia RC-135S, decollato dalla base aerea americana di Kadena in Giappone. I Mig hanno circondato l'aereo per la sorveglianza elettronica volandogli a fianco per venti minuti. La distanza è stata pericolosamente fino ad appena 15 metri. «Uno dei jet ha attivato il radar da puntamento in maniera tale da indicare che avrebbe potuto attaccare», ha raccontato il portavoce del Pentagono Jeff Davis.

Si tratta del primo incidente di questo tipo dall'agosto del 1969, quando un aereo EC-121 venne abbattuto dai nordcoreani e nessuno dei 31 militari americani a bordo sopravvisse. Il timore del comando delle forze Usa nel Pacifico è stato quello di un contatto fra velivoli militari, come avvenne nell'aprile del 2001 al largo delle coste cinesi quando vi fu una collisione al limite dello spazio territoriale fra un aereo-spia Usa EP-3 e un caccia F-8 cinese. Dopo il contatto l'aereo di Pechino precipitò in mare, provocando la morte del pilota, mentre l'aereo-spia venne obbligato ad atterrare sull'isola di Hainan, dove l'equipaggio fu per settimane al centro di un braccio di ferro fra Washington e Pechino.

Contatti visivi fra aerei dei due Paesi sui cieli del Mar del Giappone non sono una novità ma il fatto che questa volta i Mig nordcoreani si siano avvicinati al punto da rischiare un collisione e attivando un radar da puntamento lascia intendere che Pyongyang ha voluto lanciare un monito a Washington affinché ponga fine ai frequenti voli-spia. Gli RC-135S sono aerei per la sorveglianza in grado di monitorare un territorio anche a grande distanza ed il Pentagono li usa per controllare i reattori nucleari e le installazioni militari, ma sono da tempo oggetto delle proteste del regime di Kim Jong Il. Proprio sabato, in giorno prima dell'incidente, l'agenzia stampa nordcoreana aveva avvertito Washington che era determinata a ricorrere a «misure di autodifesa» per far fronte ad un'opera di sorveglianza divenuta massiccia: solo nel mese di febbraio Pyongyang ha lamentato 180 voli-spia «lungo la costa orientale», ognuno dei quali continuato «per ore dentro il nostro spazio aereo». «Dal 21 febbraio questi voli sono continuati ogni giorno, senza interruzione» recitava il testo del comunicato.

Oggetto di queste osservazioni americane sarebbe in particolare la città di Musudon, nel Nord-Est del Paese, dove secondo il Pentagono si trova uno dei maggiori centri missilistici del Paese. Il lancio di un vettore tipo-Silkworm dieci giorni fa da parte di Pyongyang aveva fatto temere al Pentagono il rischio di una prova di forza nella Penisola divisa da due lungo il 38° parallelo dall'armistizio del 1953. Per Pyongyang l'attività degli RC-135S - sostituiti spesso da EP-3 e U-2 - prova l'intenzione da parte di Washington di «iniziare una guerra». «Tutti questi voli spionistici fanno parte di giochi di guerra aerea ed indicano il disperato tentativo da parte degli Stati Uniti di iniziare una guerra contro di noi», concludeva il testo dell'agenzia nordcoreana «Kcna». Washington giustifica il monitoraggio con la preoccupazione per il riarmo di Pyongyang dopo l'annuncio fatto sull'abbandono del Trattato contro la proliferazione.

[m. mo.]

ALCUNE MIGLIAIA

Militari Usa già in Romania

■ BUCAREST. Decine di elicotteri e aerei americani da trasporto Hercules C-130 sono atterrati all'aeroporto internazionale di Costanza con a bordo migliaia di militari americani spostati in Romania dalle basi tedesche. «Si tratta di alcune migliaia di militari americani che si trovano in questo momento a Costanza», ha confermato il portavoce del ministero romeno della Difesa, il capitano Tiberiu Fratila, senza fornire il numero esatto degli aerei o dei militari americani spostati all'aeroporto romeno vicino al Mar Nero. Gli esperti americani lavorano ininterrottamente all'aeroporto per montare sistemi di radiocomunicazioni e per mettere a punto centri di comando, hanno spiegato fonti del ministero della Difesa romeno. [Ansa]

IL MINISTRO TEDESCO DEGLI INTERNI SPIEGA L'OSTILITA' ALLA GUERRA

«Pericolo di destabilizzazione»

Schily: ci sono rischi in tutto il mondo islamico

intervista
Emanuele Novazio
ROMA

«SIAMO molto preoccupati, una guerra contro l'Iraq darebbe nuova forza al terrorismo internazionale, alimenterebbe azioni spontanee e sarebbe considerata in modo molto negativo dal mondo islamico. Molti, con una visione forse troppo emotiva del problema, la considererebbero un attacco contro le loro società, con conseguenze molte serie». Il ministro degli Interni tedesco Otto Schily, a Roma per un convegno dell'«Aspen Institute Italia», rilancia l'ostilità del suo governo a una guerra contro l'Iraq.

Ma Bush sostiene che Saddam è una minaccia che va fermata, prima di doverne pagare conseguenze più gravi.

«Certo, più presto Saddam uscirà di scena meglio sarà, ma bisogna pensare anche alle possibili conseguenze di una guerra: gli stessi Stati Uniti lo fanno nella crisi con la Corea del Nord, che pure possiede armi di distruzione di massa, rifiuta ispezioni e ha un atteggiamento provocatorio. La guerra contro l'Iraq potrebbe mettere a rischio la stabilità del Pakistan, un Paese che si trova già in una situazione molto difficile, e compromettere ulteriormente quella dell'Afghanistan. E che cosa succederebbe se l'intera penisola arabica venisse destabilizzata? Bisogna riesaminare questi problemi prima di fare la guerra. Certo, dobbiamo far pressioni sull'Iraq perché disarmi, ma qualcosa si sta muovendo: perché dovremmo fermare le ispezioni proprio ora che stanno dando frutti? E' importante rafforzare questo processo».

Bush dice che si tratta di un trucco.

«C'è chi sostiene che se anche Saddam Hussein lasciasse l'Iraq e andasse in esilio, Bush direbbe che si tratta di un trucco. Ma se si dice sempre che ogni cosa è un trucco, forse si è già presa una decisione».

Crede che la posizione tedesca di opposizione a Bush perturberà nel medio-lungo periodo le relazioni fra Berlino e Washington?

«Non lo credo affatto. Abbiamo posizioni diverse sul conflitto iracheno, ma noi tedeschi non siamo isolati. E non c'è niente di antiamericano nella nostra posizione: al contrario crediamo nella necessità di una buona partnership con gli Stati Uniti. L'Europa nel suo insieme deve rafforzare la sua partnership strategica con Washington, il che non esclude che possiamo avere differenti visioni su certi problemi. Del resto, anche gli Stati Uniti hanno posizioni differenti sulla soluzione dei problemi ambientali, sui trattati commerciali, sulla Corte Penale internazionale e così via. Ma gli Stati Uniti sanno bene così che vigore la Germania contribuisce alla lotta contro il terrorismo, comprese le azioni militari.Sanno bene che cosa facciamo in Afghanistan, nei Balcani, nel Corno d'Africa, in Kuwait: siamo al secondo posto nel mondo, dopo gli Usa, quanto a numero di soldati impegnati nella guerra al terrorismo».

Come giudica la posizione italiana, dopo la firma della lettera di sostegno a Bush?

«Mettiamo da parte il passato. Abbiamo un documento firmato da tutti i leader dell'Ue, che deve essere base per la politica futura».

Il giorno dopo aver firmato quel documento l'Europa si è divisa di nuovo: Spagna e Gran Bretagna hanno chiesto una seconda risoluzione insieme con gli Stati Uniti, Francia e Germania sono tornate a chiedere che le ispezioni continuino e si oppongono a una seconda risoluzione.

«Dobbiamo superare le nostre controversie, e in questo senso il documento è comunque stato utile».

Crede ancora possibile evitare una guerra?

«Sono una persona ottimista, ma non so se questa volta l'ottimismo è giustificato».

«La guerra contro l'Iraq potrebbe mettere a rischio il Pakistan e compromettere ulteriormente l'Afghanistan. E se l'equilibrio della penisola arabica fosse turbato?»

Il ministro tedesco degli Interni, Otto Schily

ONDATA DI CAMBIAMENTI DIETRO LA CONTINUITA' FORMALE DEL REGIME

Zhu Rongji il premier uscente

■ Riformatore, 74 anni, è stato primo ministro negli ultimi cinque anni. Nel 1956 era stato epurato come «elemento di destra», per vent'anni è entrato e uscito dai campi di lavoro. E' stato Deng Xiaoping a riscoprirlo e promuoverlo.

Zhu Rongji

Wen Jiabao il vice promosso

■ Vice di Zhu e membro del Comitato centrale, del Partito comunista cinese, 60 anni, laurea prestigiosa in geologia e ingegneria. E' un tecnograte, qualifica che gli ha permesso di attraversare indenne i vari terremoti politici del Paese.

Wen Jiabao

Li Peng, gli anni della Tienanmen

■ Figlio di un eroe rivoluzionario, 74 anni, è stato primo ministro dal 1987 per dieci anni, poi presidente del Parlamento. E' uno degli artefici della sanguinosa repressione del movimento per la democrazia, che sfociò nel massacro di Tienanmen.

Li Peng

Wu Bangguo uomo di Shanghai

■ Tecnocrate con laurea in ingegneria elettronica, alleato di Jiang Zemin, 61 anni, prenderà il posto di Li Peng. Costruisce la sua doppia carriera a Shangai, direttore d'industria e membro del Comitato centrale. E' vicepremier dal 1995.

Wu Bangguo

UN'ALTRA TAPPA NELLA MARCIA PER USCIRE DAL PASSATO

Pechino, si riunisce il Parlamento per nominare un nuovo governo

In pensione Li Peng, simbolo della repressione a Tienanmen, e il premier Zhu Rongji. Al loro posto Wu Bangguo e Wen Jiabao, che tentò l'estrema mediazione con gli studenti

Una delegata, con il costume della tribù Miao, alla seduta della Conferenza consultiva

Francesco Sisci

PECHINO

Il rituale è quello di sempre: le bandiere rosse, la grande sala cavernosa coperta di tappeti pesanti, l'inno nazionale suonato dalla banda dell'esercito, il Presidium assiepato sul palco, dietro la prima linea del governo, e la massa dei deputati intruppata in sala, pronti a voltare all'unisono i discorsi che hanno già imparato a memoria.

Tutto uno spettacolo organizzato in realtà per un pugno di corrispondenti stranieri che vengono ipocritamente stipati in piccionaia, a spiare coi binocoli la lotteria del «chi c'è e chi non c'è» che si svolge ogni cinque anni, all'elezione del nuovo Parlamento, tra i promossi e bocciati nei vari ministeri.

Le variazioni di coreografia sono minime da un anno all'altro in questa seduta plenaria del Congresso nazionale del popolo, il Parlamento cinese, a indicare la continuità del governo del Paese. Ma forse mai come quest'anno questa voglia di continuità copre i cambiamenti radicali che stanno per avvenire nel governo.

Già alla riunione scorsa, nel 1998, c'era stato un terremoto nell'amministrazione del Paese: una ventina di ministeri erano spariti, finiti accorpati ad altri, circa cinque milioni di funzionari dello Stato erano stati dichiarati «in esubero». Il numero dei direttori generali era stato drasticamente ridotto, ministeri economici erano stati accorpati ed era nata la Commissione per l'economia e il commercio, che sarebbe dovuta diventare il superministero economico, sul modello del Miti giapponese.

In realtà in questi cinque anni la Commissione non ha funzionato come sperato e oggi è pronto un nuovo importante progetto: la Commissione per l'economia e il commercio sarà scorporata. Una parte delle sue competenze andrà al ministero del Commercio estero, che ha visto aumentare i suoi poteri con la trattativa per l'ingresso della Cina nell'Organizzazione mondiale del commercio (Wto), e un altro pezzo andrà alla Commissione per la pianificazione dello Stato, che cambierà poi nome per far perdere le tracce della sua vecchia eredità comunista.

Questo riassetto dell'amministrazione dello Stato dovrebbe poi accompagnarsi a un'importante misura legislativa, l'approvazione del nuovo codice civile cinese. Al codice lavora da oltre dieci anni un gruppo di giuristi che in questi anni ha combattuto una dura battaglia su molti fronti.

Da un lato, esperti di diritto anglosassone, divenuti sempre più forti con il ritorno alla Cina di Hong Kong e delle tradizioni britanniche dell'ex colonia, si opponevano alla scelta di un codice. Dall'altro erano contro il codice i conservatori che vi vedevano un rafforzamento dell'apparato legale a dispetto della libertà di azione del potere politico.

Oggi sembra che fino al 18 marzo, quando si chiuderà la sessione, il nuovo codice dovrà essere approvato. Pare che il suo più importante apporto venga dal codice civile italiano, che unico tra quelli moderni include una parte di diritto commerciale. Il codice cinese allargherà la parte commerciale proprio per andare incontro alle esigenze del mercato, e dovrebbe così fornire anche una prima sistematica difesa del diritto della proprietà privata.

Ma cambiamenti che più degli altri colpiranno gli occhi saranno quelli degli uomini. Tra le giovani promesse, candidato a guidare un importante ministero c'è il dinamico Bo Xilai, governatore della provincia settentrionale del Liaoning. Per lui, cinquantenne, potrebbe essere l'inizio di una scalata ancora più in alto.

Per altri la scala è arrivata alla fine. Questo congresso segnerà la fine di un'epoca: andranno in pensione, insieme, Li Peng e Zhu Rongzhi. Li Peng era primo ministro dal 1988 al 1998. In realtà aveva guidato l'economia fino al 1993, quando il posto di comando era andato il «duro» Zhu Rongji. Questi era diventato premier nel 1998, ma già da prima era stato il motore delle grandi trasformazioni del sistema finanziario e industriale del Paese; e Li Peng era diventato presidente del Parlamento. Separatamente avevano lavorato in maniera alacre, e Zhu Rongji è diventato il portabandiera del cambiamento deciso, a volte anche commettendo errori, alcuni dei quali perpetuati in maniera caparbia.

Oggi gli uomini che li andranno a sostituire sono entrambi ex vicepremier di Zhu: Wu Bangguo e Wen Jiabao. Wu dovrebbe diventare il 18 marzo presidente del Parlamento, e Wen primo ministro. Come nel caso del rapporto fra Li e Zhu, anche quello tra i loro successori sarà complicato.

Formalmente, nella gerarchia ufficiale dello Stato il presidente del Parlamento è un gradino più in alto, ma in realtà il premier ha un portafoglio più esteso e molti più poteri concreti e diretti, visto che il Parlamento non ha reali poteri di veto verso il governo né di controllo verso il governo.

Il fatto che Wen vada a prendere il posto che cinque anni fa era stato di Li Peng è oggi forse storicamente l'elemento più nuovo. Nel 1989, a Tienanmen, Li Peng era diventato il simbolo della repressione, mentre Wen Jiabao era l'uomo che aveva accompagnato l'allora capo del partito Zhao Ziyang nell'ultimo disperato sforzo di mediazione con gli studenti. Zhao fu dopo di allora epurato e Wen passò anni di «purgatorio».

Che ora Wen diventi capo del governo per molti versi è il modo cinese di dire che a Tienanmen quella repressione così feroce era sbagliata. Senza dirlo però: come la coreografia del Parlamento, che è sempre uguale.

LE LEVE DELLO STATO

L'ORDINE GERARCHICO

Presidente della Repubblica, Presidente del Parlamento, Premier, Presidente della Conferenza Consultiva, Vice Presidente della Repubblica, Primo Vicepremier, altri Vicepremier, Consiglieri di Stato, Ministri

IL VOTO IN GERMANIA

Nuova sconfitta per Schroeder

■ Nelle elezioni amministrative dello Schleswig-Holstein i conservatori della Cdu, il maggiore partito d'opposizione tedesco, hanno inflitto una secca sconfitta all'Spd, i socialdemocratici del cancelliere Schroeder. Per la Cdu, è stato un trionfo: ha ottenuto il 50,8% dei consensi (39,1% alle ultime amministrative) e dovrebbe conquistare anche la poltrona di primo cittadino della capitale Kiel. La sconfitta segue di qualche settimana l'altro tonfo elettorale subito dal partito di Schroeder, il 2 febbraio scorso, in due Land «rossi» come l'Assia e la Bassa Sassonia. L'elettorato è deluso da una situazione economica sempre più critica, a cui il governo federale oppone rincari fiscali e scarse misure contro la disoccupazione. Il partito socialdemocratico, tuttavia, non cambierà strategia, ha dichiarato il segretario generale Olaf Scholz.

DALLA PRIMA PAGINA

BUSH PENSI ANCHE AD ISRAELE

Avraham B. Yehoshua

contro la loro politica in Iraq sarebbero meno infuocate. E se invece di manifestare a favore di un tiranno squilibrato e spietato come Saddam Hussein (che ha intrapreso tre guerre sanguinarie negli ultimi vent'anni e mantiene un pericolosissimo arsenale), i dimostranti europei pretendessero con fermezza da Israele di congelare gli insediamenti e di evacuare la maggior parte di essi, e dai palestinesi di porre fine agli atti terroristici pena la sospensione degli aiuti economici, tali manifestazioni si porrebbero obiettivi più' etici che potrebbero essere raggiunti con maggiore efficacia.

Sorprendentemente però il nuovo governo di destra israeliano racchiude anche una speranza per quanto riguarda un tema cruciale per l'identità ebraica, da sempre dibattuta tra nazionalità e religione. Per la prima volta, infatti, dopo decenni, i partiti ultraortodossi sono stati allontanati dalla gestione del potere e dei fondi economici governativi. Il partito laico e di centro «Shinui», che ha spodestato tali partiti, ha raggiunto, a mio avviso, un obiettivo importante e quasi storico. L'importanza di questo evento si chiarirà meglio in futuro ma già ora si intravedono i primi segni di un nuovo corso. Molti - ebrei e non - non sempre capiscono la complessa problematica della sovrapposizione tra religione e nazionalità che caratterizza gli ebrei. Una parte di essi si è persino opposta al passato, e si oppone tuttora, alla creazione di uno stato indipendente e di un'entità sovrana ebraica proprio per il timore che un conflitto tra religione e nazionalità dividesse il popolo ebreo e ne distruggesse l'identità. Gli ebrei ultraortodossi sono sempre stati tra gli oppositori più agguerriti al sionismo e alla costituzione di uno stato ebraico. E anche quando, pur contro la loro volontà, ne sono divenuti cittadini, non hanno smesso di ripetere che «Israele si potrà realizzare solo nella Bibbia». In altre parole lo Stato ebraico non è il contesto legittimo entro il quale la vita ebraica, nelle sue varie forme, può svolgersi in modo democratico. Tale Stato, ai loro occhi, non è che uno strumento per realizzare se stessi in qualità di uomini di fede e in un certo senso in questo non differisce da qualsiasi altro stato. Gli ultraortodossi non si identificano con Israele. Lo Stato deve assicurare loro protezione, sicurezza fisica, sostegno materiale e sociale, garantire cioè le condizioni grazie alle quali essi possono dedicarsi allo studio delle Sacre Scritture, vero scopo dell'attività religiosa. Essi non credono nella democrazia perché è impensabile che il voto di persone laiche abbia lo stesso valore di quello dei credenti, sottomessi al governo della Torah. Nelle loro istituzioni politiche gli ultraortodossi non rispettano i principi democratici. Ogni decisione viene presa dai rabbini (la cui autorità proviene direttamente da Dio) e nella loro società non vi è libertà di discussione; ogni manifestazione democratica viene quindi ritenuta vana.

L'allontanamento dal potere e dalle risorse governative imposto da «Shinui» ai partiti ultraortodossi e ai loro rappresentanti è un evento importantissimo. A mio avviso infatti, anche tali partiti dovessero tornare in futuro a far parte di un governo, la loro posizione sarà diversa, più defilata e contenuta.

Gli appartenenti ai partiti della sinistra non amano lo «Shinui». Tale partito ha rubato loro molti voti ed essi ne disprezzano il leader, Tomi Lapid, giornalista demagogo, a tempo sostenitore delle idee della destra che ha assunto posizioni più moderate. Lapid si esprime con un linguaggio tagliente e senza mezzi termini e non risparmia commenti pungenti ai leader della sinistra. Tuttavia, nell'insieme, «Shinui» è un partito moderato, disposto a un compromesso con i palestinesi e composto da molti ex esponenti dei partiti della sinistra.

Anche se io non voterei per questo partito di stampo prettamente borghese, rispetto e apprezzo il suo tentativo di neutralizzare il controllo dei partiti ultraortodossi sui fondi statali. In fin dei conti tale tentativo è importante anche per il futuro del processo di pace in quanto i partiti ultraortodossi, nonostante i loro sostenitori siano esonerati dal servizio militare, sostengono posizioni sempre più militanti e radicali. Così, nonostante Ariel Sharon sia ancora capo del governo israeliano e il futuro del processo di pace non appaia molto roseo, in fin dei conti non tutto è negativo. Questa, a meno, è la mia opinione.

(Traduzione di Alessandra Shomroni)

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia pubblicata il 3/3/2003 del compianto

Romano Tetti

leggasi

di anni 65

— Ala di Stura, 3 marzo 2003.

Dopo una vita dedicata agli affetti familiari è cristianamente mancata

Luigia Gioia ved. Fanciotto

Ne danno il triste annuncio i figli Anna e Franco, il nipote Andrea, insieme alle sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia «Natale del Signore» martedì 4 c.m. alle ore 14. La cara salma sarà accolta nel cimitero di S. Mauro Torinese

— Torino, 3 marzo 2003.

La Struttura Edizioni della R.T.I. S.p.A. partecipa al dolore di Franco per la scomparsa della mamma signora

Luigia Giola

— Roma, 3 marzo 2003.

Libia Pettiti, figli e nipoti partecipano al vostro dolore.

Partecipano al dolore di Anna e Franco, Paola e Osvaldo, Luigina Giorgio e famiglia.

I Soci ed i Collaboratori tutti della «Palazzo Paravia» sono affettuosamente vicini a Guido Maina e famiglia nel tristissimo momento per la scomparsa di

Giuseppe Maina

— Torino, 3 marzo 2003.

Serenamente è mancato

geom. Anselmo Ferrotti

Addolorati lo annunciano moglie, figli, nuora. Funerali in Nicorvo 4 marzo ore 14,30.

— Torino, 3 marzo 2003.
O.F. Il Giubileo, tel. 011/663.30.05

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Borghino ved. Palmucci

I funerali in S. Secondo di Pinerolo mercoledì 5 c.m. ore 10.

— S. Secondo di Pinerolo, 4 marzo 2003.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carolina Binello Ragazzone

Con infinita tristezza lo annunciano le figlie Rosanna, Gabriella con Luca, gli adorati nipoti Roberto con Floriana e il piccolo Leonardo, Andrea con Stefania. Un ringraziamento a tutti i medici che la hanno assistita ed in particolare a tutto il personale della Clinica S. Luca. Un grazie di cuore a Maria per le amorevoli cure. Funerali giorno 4 marzo ore 10,30 presso parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

— Torino, 1 marzo 2003.

Il piccolo Leonardo manda un bacio alla sua NONNA BIS.

Betta e Alex, Marco e Antonella con Nic e Andrea ricordano CARLA con molto affetto e sono vicini a Silvia e Rosanna.

Alfredo e Renata partecipano commossi al dolore di Gabriella e Rosanna.

Emilio e Barbara profondamente commossi si stringono affettuosamente a Gabriella e Luca in questo triste momento.

Partecipano al dolore di Gabriella e Luca: Lamberto e Carola Vallarino Gancia, Max e Sandra Vallarino Gancia.

Affettuosamente vicini a Rosanna e Gabriella: Antonio e Dada, Gianni Anna, Giorgio e Stella, Loris e Silvia, Luciano e Fernanda, Mario e Mireille, Mirko e Graziella, Remo e Piera, Alberto e Maria, Alfonso e Ada, Ferdi e Paola, Gabriella Giacomo e Donatella, Giorgio e Marina, Jolanda Luisa, Nanni e Raffaella, Roberto e Vreni.

Abbracciano con affetto Gabriella e Rosanna: Luca e Francesca, Andrea e Caterina, Vincenzo e Milly, Carlo e Luisa, Roby e Manuela, Paola, Bea.

La FIAT Auto - Amministratore delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la dott.ssa Ragazzone per la scomparsa della madre sig.ra

Carolina Binello Ragazzone

— Torino, 3 marzo 2003.

In un forte abbraccio tutto il nostro dolore per la perdita della vostra MAMMA. Laura, Roberto Paola, Moreno Sabina, Francesco Silvia, Davide Antonella, Alberto Chiara

La Direzione e i Professori dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai si uniscono al cordoglio della famiglia e del mondo della musica per la scomparsa del

M° Goffredo Petrassi

ricordandone l'alta personalità creativa e le impareggiabili qualità umane.

— Torino, 3 marzo 2003.

Vittoria Musso ved. Gili

Il dott. Fusi, il dott. Valli, la dott.ssa Vitiglio con Oftalma Hospital partecipano affettuosamente al dolore di Maurizio per la scomparsa della mamma

— Torino, 1 marzo 2003.

Lo Studio Rosso Fili Bava & Associati Collaboratori e Dipendenti partecipano al dolore del dott. Maurizio Gili per la scomparsa della MAMMA.

Piero, Marco, Paolo e Laura sono vicini all'amico Maurizio.

Vanni Cotta e famiglia partecipano al dolore di Maurizio e Roberto.

Il mio faro si è spento. Monica annuncia la scomparsa del padre

Salvatore Bertolino

PAPA' diventa la mia stella polare. Funerali in Torino mercoledì 5 marzo ore 10 chiesa S. Remigio.

— Torino, 2 marzo 2003.

Arrivederci NONNA. Giuliana, Alessandra, Edoardo.

Ciao NONNO ti vogliamo tanto bene. Giulia, Andrea, Lorenzo, Cecilia e tua moglie Gabriella.

Fratelli Goia con nipoti cognate ricordano con affetto SALVATORE.

E' mancato

Vincenzo Quaglino

Addolorati lo annunciano: moglie, figlia, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 4 corr. ore 11,45 parrocchia Santissimi Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 2 marzo 2003.

E' cristianamente mancato circondato dall'affetto dei suoi cari

Mario Percivale

di anni 87

I funerali si terranno mercoledì 5 marzo 2003 alle ore 11,15 nella parrocchia Sacro Cuore di Maria ove partenza alle ore 10 dalla clinica Villa Iris di Pianezza. La veglia di preghiera avrà luogo martedì 4 marzo alle ore 20,30 in parrocchia. La presente è valida come partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 marzo 2003.
O.F. Panetta - Torino tel. 011/307.175

Condomini, Amministratore, Custodi di corso Massimo D'Azeglio 30, via Giacosa 31 partecipano al dolore per la scomparsa di

Mario Percivale

— Torino, 3 marzo 2003.

Serenamente ha concluso la sua vita ricca di gioie e dolori

Annamaria Brauer vedova Walter Schonfuss Bovini vedova Raffaele Starace

Lo annunciano le cognate, i nipoti Staracelaicicco, i cugini Lehnert e Lorenz. Per espresso desiderio della Defunta, la benedizione della Salma avverrà il giorno 5 alle ore 11 nella casa di Pecetto Torinese, via Eremo 61 e quindi proseguirà per il Forno Crematorio di Torino.

— Pecetto Torinese, 3 marzo 2003.

Pina ricorda con rimpianto la cara amica [illegible]

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Cesarino Mario Bassi

Addolorati lo annunciano la moglie Dina, i figli Alberto e Giancarlo con le rispettive famiglie. Funerali martedì 4 ore 9 parrocchia Gesù Buon Pastore.

— Torino, 2 marzo 2003.
O.F. Euro Funerali tel. 011/389.335 - Torino

E' mancato

Giacomo Fieschi

Lo annunciano la moglie Giuseppina, i figli Gabriella e Paolo con famiglie, fratello Don Rosolino, sorella Bianca, cognati, nipoti. Funerali mercoledì 5 ore 10,30 parrocchia Madonna della Fiducia.

— Nichelino, 3 marzo 2003.
O.F. Sola Nichelino 011/680.90.50

Ci ha lasciati il

dott. Giuseppe Aldo Scribano

Lo annunciano la moglie Maria Gabriella, i figli Carla e Angelo, il fratello Giovanni con la moglie Lea e le figlie Angela e Rossella. Papà sarai sempre con noi. Funerali martedì 4 marzo alle ore 14 parrocchia Spirito Santo.

— Torino, 4 marzo 2003.
O.F. Aeterna - Torino

Nicoletta Parigi, Elisabetta Sponga e Monica Bacin, unitamente a tutti i collaboratori, sono vicini a Carla in questo momento doloroso.

Cara Carla, ti siamo tanto vicini nel dolore per la perdita del tuo caro PAPA'. Enrica, Roberto, Armanda, Emanuele.

Improvvisamente è mancata

Maria Moiso in Pettiti

Straziati dal dolore l'annunciano il marito Piercarlo, la figlia Andreina con Vittorio, gli adorati nipoti Giorgio e Luca, la sorella Ester, i consuoceri, i cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico dott. Giorgio Porzio. Per informazioni ora e giorno funerale chiamare 011/433.42.22. Non fiori ma offerte all'Associazione per la Ricerca sul cancro.

— Torino, 3 marzo 2003.

Sei stata una NONNA meravigliosa. Giorgio e Luca.

I Consuoceri Luciana e Luigi Pagliari partecipano al dolore di Piercarlo e Andreina per la dipartita della cara MARIUCCIA.

Mario e Paola Gria, Rina e Maurizio Sicco addolorati partecipano al dolore di Pier Carlo e Andreina.

Il Consiglio di Amministrazione, Titolari, Dirigenti e Maestranze della S.a.i.s.e.l. Spa partecipano al lutto del Presidente geom. Bartolomeo Ellena per la scomparsa della moglie sig.ra

Speranza Bruno

— Mondovì, 3 marzo 2003.

E' mancato

Aldo Brovero

Lo annuncia inconsolabile la moglie Rosetta con i cognati Laura e Gulli, i nipoti Bruno, Paola, Edoardo, i figliocci Ezio, Marco e cugini tutti. Funerali mercoledì 5 parrocchia San Ermenegildo. Per orario tel. Giubileo.

— Torino, 3 marzo 2003.
O.F. il Giubileo - Tel. 011 6633005

Dopo tante sofferenze è mancata nella sua casa di Busca

Irene Bafile Golzio

La piangono le figlie Maria e Giovanna con le rispettive famiglie, la sorella Anna, la cognata Lucia Milanesio Golzio, i nipoti tutti. A Torino sarà ricordata in Santa Barbara martedì 4 marzo alle ore 18 e nella Trigesima, martedì 1 aprile alle 18,30.

— Busca, 4 marzo 2003.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Cairola

anni 71

Addolorati l'annunciano: la moglie Margherita, la figlia Ines con il marito Marco Giachino e l'adorata Beatrice; parenti tutti. Funerali mercoledì 5 corr. alle ore 9,30 dalla propria abitazione Vicolo Mussa n. 12. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Leinì, 2 marzo 2003.

I cognati Mariangela con Carlo; Luigi con Luciana; i nipoti Anna Rita, Giuseppe, Monica con Stefano e Claudio partecipano commossi al dolore per la perdita del caro GIO-[illegible]

Improvvisamente è mancato

Maurizio Lombardini

anni 45

Lo piangono la moglie Fulvia Doleatto, gli adorati figli Luca, Alessandro, Claudio, il papà Angelo, la mamma Carolina, i suoceri Bruna e Olinto Doleatto, la cognata Donatella, parenti tutti. Funerali in Orbassano, martedì 4 marzo ore 15,15 Chiesa Parrocchiale. La cara salma sarà tumulata tomba di famiglia cimitero Piossasco.

— Orbassano, 3 marzo 2003.

(continua a pagina 12)

LA RIORGANIZZAZIONE DELLE FINANZIARIE

Il neopresidente dell'Ifil Gianluigi Gabetti

Gabetti, l'amico e consigliere di famiglia sale alla guida della holding operativa

Gianluigi Gabetti nuovo presidente e amministratore dell'Ifil, la holding che col riassetto varato ieri raccoglie tutte le partecipazioni delle società operative del gruppo Agnelli, è da sempre uno dei consiglieri e amici più vicini alla famiglia. Con l'Avvocato ha condiviso molte esperienze come dirigente e nel tempo libero. Già dagli Anni Settanta aveva collaborato con Umberto Agnelli in occasione dell'acquisizione da parte dell'Ifil di Rinascente e Toro assicurazioni che poi aveva avuto negli Anni Novanta, sotto la guida del presidente della Fiat la collaborazione di Gabriele Galateri di Genola, un grande impulso. Torinese, Gabetti si è laureato in Giurisprudenza all'università del capoluogo piemontese. La prima esperienza lavorativa è nella Banca Commerciale Italiana dove ha raggiunto l'incarico di vice direttore della sede di Torino. A metà degli anni Sessanta passa a Olivetti. Nel '68 viene eletto presidente Olivetti Corporation of America. Nel gruppo eporediese rimane fino al '71 quando viene chiamato all'Ifi come direttore generale. Nel 1972 diventa amministratore delegato. Da allora non è più uscito dalla galassia Agnelli. Tra il 1993 e il giugno del 1999 è vicepresidente della Fiat. Incarico che deve abbandonare per sopraggiunti limiti di età, come prevede lo statuto del gruppo torinese. Ora all'interno del Lingotto conserva la carica di consigliere emeritus. A metà degli anni '90 lascia l'Italia per dedicarsi agli investimenti internazionali del gruppo attraverso l'Exor con sede a Ginevra. La definizione di sé che Gabetti ama di più è «civil servant» che ha sempre sviluppato strutture societarie snelle dinamiche e prive di vischiosità burocratica. Proprio quello che è avvenuto ieri con il riassetto Ifi-Ifil. «La nuova organizzazione della catena di controllo - ha commentato dopo l'incontro con gli analisti - punta all'alleggerimento del debito che in una holding non può essere fisso e ad una gestione dinamica delle partecipazioni. Riteniamo che il progetto presenti opportunità per tutti gli azionisti Ifil, opportunità che come spesso accade, si accompagnano a dei rischi».

IL CONSIGLIO DELL'ACCOMANDITA APPROVA L'AUMENTO DI CAPITALE

Via al riassetto di Ifi-Ifil «Non cambia l'impegno della famiglia nella Fiat»

Semplificata la struttura azionaria, riunificate le quote Fiat e Sanpaolo
Trasferito anche il pacchetto Juventus. Niente dividendo per il 2002

Francesco Manacorda

Una struttura più semplice e lineare, che punta alla massima efficienza concentrando tutte le partecipazioni nell'Ifil e riservando all'Ifi il ruolo di holding di vertice. E' questo il senso della doppia mossa approvata ieri dai consigli di amministrazione delle due finanziarie del gruppo Agnelli. Un riassetto che porta anche novità significative ai vertici: Umberto Agnelli lascia la presidenza e la guida operativa dell'Ifil e assume la presidenza un gradino sopra, in Ifi, riservando la carica di amministratore delegato a Gabriele Galateri di Genola e cooptando in consiglio il nipote John Philip Elkann e Annibale di Collobiano, mentre dal board esce Paolo Fresco. Al vertice di Ifil sale invece Gianluigi Gabetti, assommando in sè le cariche di presidente e amministratore delegato, mentre il consiglio si apre anche al direttore generale Daniel John Winteler.

Assieme al lavoro sulle due finanziarie anche al piano più alto della catena di controllo del gruppo Agnelli, le cose si muovono. Il consiglio di amministrazione dell'accomandita Giovanni Agnelli & C - oltre a cooptare il vicepresidente Gabetti al posto di Paolo Fresco - ha varato una ricapitalizzazione per 250 milioni di euro che dovrà essere approvata dall'assemblea del 24 marzo: 166,7 milioni verranno da un aumento di capitale, gli altri 83,3 da un prestito convertendo.

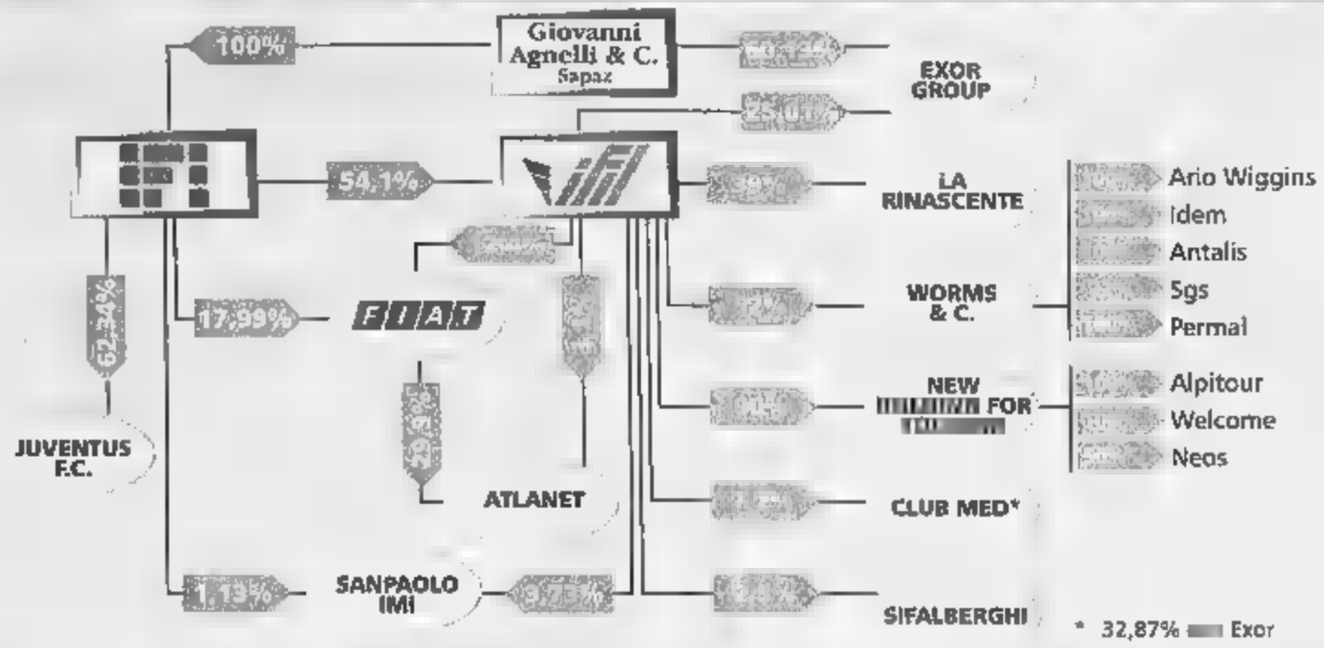
Tutte mosse che si inscrivono nel quadro del riassetto del gruppo, anche alla luce della crisi Fiat. Proprio i risultati dell'auto, del resto, pesano in modo sensibile su Ifil. Nell'esercizio 2002 la finanziaria prevede una perdita consolidata di 367 milioni, derivante proprio dalle perdite Fiat. A livello civilistico, invece, la perdita - dovuta alle svalutazioni delle quote detenute in Fiat e Club Mediterranée, ammonta a 516 milioni e impedirà la distribuzione del dividendo per l'esercizio appena concluso.

Il progetto approvato ieri dai consigli Ifi e Ifil, avverrà in due fasi. Nella prima Ifi conferirà a Ifil tutte le sue partecipazioni, tranne il 25% di Exor che continua a mantenere. Si tratta del 18% del capitale ordinario Fiat e del 20% circa del capitale privilegiato nonché di 11,2 milioni di warrant Fiat che permettono di sottoscrivere azioni ordinarie nel 2007; dell'1,13% di Sanpaolo Imi; del 62% della Juventus e del 50,1% della Soiem, una società di servizi non quotata. Sono partecipazioni che alle quotazioni di Borsa di venerdì scorso hanno un valore complessivo di 927 milioni di euro, mentre il controvalore sale a 1,052 miliardi se si considera la media delle quotazioni degli ultimi sei mesi.

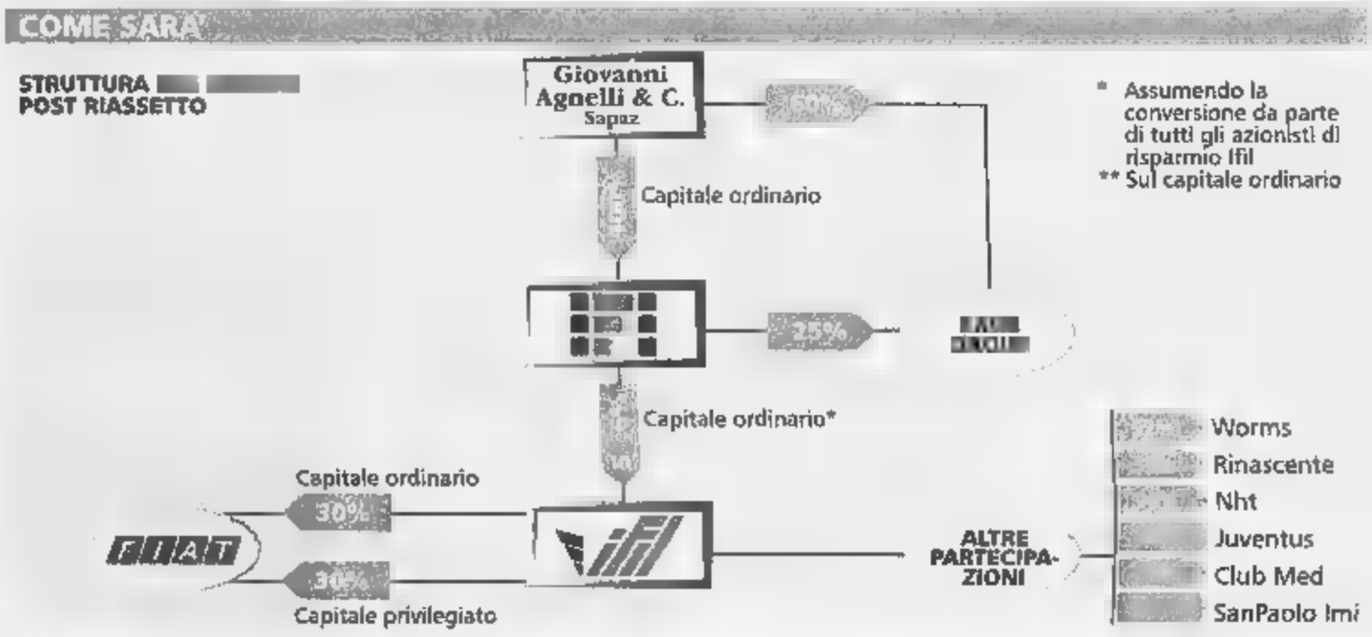
A fronte di questi conferimenti l'Ifil lancerà un aumento di capitale riservato a favore di Ifi per 167,450 milioni di azioni ordinarie e 119,635 milioni di risparmio per un valore nominale complessivo che supera di poco i 287 milioni di euro. I termini proposti - spiega nota Ifil «implicano un premio implicito di emissione delle nuove azioni Ifil pari al 30% circa» rispetto ai prezzi di venerdì scorso delle partecipazioni conferite e delle azioni Ifil. Le assemblee straordinarie delle due finanziarie saranno chiamate a votare il progetto nella terza settimana di aprile, mentre il 30 dello stesso mese partirà l'aumento di capitale Ifil.

La seconda mossa sarà la semplificazione della struttura del capitale Ifil, con la conversione volontaria delle azioni di risparmio in ordinarie sulla base di un rapporto di risparmio per 17 ordinarie, senza il pagamento di alcun conguaglio. «Il vantaggio di conversione per gli azionisti di risparmio - spiega una nota dell'Ifil - è pari a circa dieci punti percentuali sulla base dei prezzi ufficiali al 28 febbraio» e sale al 12% se si considera la media dei prezzi degli ultimi sei mesi. Ifi ha già annunciato che convertirà integralmente le azioni di risparmio ottenute in contropartita del conferimento di partecipazioni. Se tutti gli azionisti di risparmio convertiranno le loro azioni la finanziaria presieduta da Umberto Agnelli si troverà a controllare l'Ifil con il 59,6% del capitale. Ifil, a sua volta, avrà in mano il 30% sia del capitale ordinario sia di quello di risparmio di Fiat e numerose altre partecipazioni diversificate, che pesano per oltre due terzi del valore totale.

L'operazione, come hanno spiegato Gabetti e Winteler in una teleconferenza con gli analisti finanziari, non comporterà «nessuna significativa riduzione dell'impegno economico della famiglia Agnelli in Fiat» e punta a conseguire tre principali obiettivi. Il primo è definire con chiarezza la distinzione di ruoli tra Ifi e Ifil, rafforzando il ruolo di quest'ultima come holding operativa che presidia le due aree di attività - Fiat e partecipazioni diversificate - attraverso quella che, come spiega Gabetti, sarà «una gestione dinamica». Inoltre il conferimento delle partecipazioni da parte di Ifi aumenterà la solidità patrimoniale e finanziaria di Ifil - il valore delle partecipazioni passa da 2,2 a 3,1 miliardi - senza toccarne l'indebitamento netto. Infine risulterà semplificata la struttura del capitale ridotto a una sola categoria di azioni che avranno maggior liquidità. Grazie a questo elemento, il ruolo più «pesante» che Ifil avrà, i vertici della holding contando di aumentare l'appeal del titolo nei confronti della Borsa, diminuendo lo sconto con cui oggi piazza Affari tratta l'azione rispetto al valore netto delle sue partecipazioni.



COME SARÀ



TUTTO DECISO IN 40 GIORNI: RINNOVATA FIDUCIA NEL RISCATTO DELL'AUTO

Umberto Agnelli, il presidente della Fiat ieri ha assunto anche la guida dell'Ifi subentrando al fratello scomparso poco più di un mese fa

Agnelli, una scommessa in tre mosse

Dall'Accomandita alla Fiat sino alla nuova struttura delle holding

analisi
Flavia Podestà

PRIMA, il 23 gennaio, quasi in concomitanza con la scomparsa dell'Avvocato Agnelli, il consiglio di famiglia in cui decidere sul da farsi per il rafforzamento dell'accomandita Giovanni Agnelli & C. - e la Sapa cassaforte di tutto l'impero - e la disponibilità dei soci a dotare la Sapa di 250 milioni di euro di risorse fresche (la delibera relativa arriveranno dall'assemblea del 24 marzo). Poi, la costruzione della squadra cui affidare le future scommesse della Fiat - team che ora fa perno su Giuseppe Morchio nei panni dell'amministratore delegato - e la sua presentazione al consiglio di amministrazione del Lingotto, venerdì scorso 28 febbraio. Ieri, 3 marzo, il riassetto del gruppo - a monte della Fiat - con la ridefinizione delle missioni delle due holding Ifi e Ifil, il ricompattamento e la riorganizzazione delle partecipazioni, la semplificazione della struttura del capitale (con la conversione in ordinarie delle risparmio Ifil che sono il 48% del totale) e la decisione di dotare anche Ifi, che ne era sprovvista, della possibilità in futuro di andare ad approvvigionarsi di risorse fresche sul mercato, attraverso la decisione di richiedere ai soci la delega ad aumentare il capitale in più tranches per massimi milioni di euro.

Una scommessa in tre mosse è quella che ha portato Umberto Agnelli in soli quaranta giorni a superare tutte le perplessità circa l'opportunità di continuare a condividere le sempre più complesse scommesse dell'auto, portando con sé tutta la famiglia ben consapevole delle difficoltà del percorso prescelto, eppure davvero cosa dietro i nuovi obiettivi. Tre mosse costruite con tempestività lungo il «fil rouge» di un ritorno alla vocazione iniziale, di una rinnovata fiducia nella possibilità di costruire il riscatto dell'auto, operazione difficile da prendere a cuor leggero, nonostante sia l'unica oggettivamente valida e funzionale a tutti gli approdi della che Umberto Agnelli si appresta a guidare in duplice veste: da un lato, come azionista in proprio e rappresentante della famiglia, dal vertice dell'Ifi dove lo ha nominato ieri il consiglio in sostituzione dell'Avvocato; dall'altro come imprenditore, dalla presidenza della Fiat.

Una scelta coraggiosa e costosa quella compiuta da Agnelli: sul piano personale perché ha dovuto, dopo vent'anni, dire addio all'Ifil che aveva raccolto dal nulla e trasformato in una delle maggiori holding di partecipazioni europee; e su quello economico visto che la famiglia torinese ha deciso di continuare a credere nell'auto proprio nell'anno in cui l'Ifil spa - ora affidata alla guida sicura di Gianluigi Gabetti (presidente e ad) e di Daniel John Winteler (consigliere oltre che direttore generale) - ha chiuso il bilancio in per 516 milioni di euro per le perdite della Fiat e per la prima volta lascerà gli azionisti senza dividendo.

Il riassetto del gruppo a monte della Fiat, annunciato ieri, era il meno prevedibile. Umberto Agnelli lo ha compiuto con tre obiettivi. Innanzitutto definire in modo chiaro le distinte missioni di Ifi e di Ifil: finanziaria di puro controllo la prima, holding di partecipazione la seconda in cui chiudere tutte (salvo Exor controllata in massima parte dalla famiglia) le provincie dell'impero, quelle industriale e quelle finanziarie come il Sanpaolo Imi. In secondo luogo rafforzare patrimonialmente e finanziariamente l'Ifil, per farle recuperare quel discount che la penalizzava da tempo sul mercato. Infine, dare alla stessa Ifil - nel momento in cui la Fiat si focalizza sull'automotive - una maggior coerenza operativa. Da un lato l'intera partecipazione nel settore metalmeccanico (il 30% del Lingotto, appunto). Dall'altro lato con tutta la importante diversificazione il cui perimetro potrà essere gestito in modo flessibile, quando ci saranno le condizioni di mercato «per nuove politiche di sviluppo», come ha ricordato Gianluigi Gabetti nel corso della conference call con gli analisti al termine dei consigli di Ifi e di Ifil (sospese ieri a Piazza Affari in attesa delle comunicazioni aziendali). In attesa di conoscere oggi il giudizio del mercato, si è registrato quello positivo delle banche che accompagnano il riassetto del Lingotto. «Le decisioni assunte da Ifi e Ifil sono importanti e mostrano la volontà di affrontare i problemi in modo dinamico e positivo», ha detto Alessandro Profumo (Unicredit). E Corrado Passera (Intesa) gli ha fatto eco: «Decisioni importanti la volontà di rafforzare il gruppo: ne apprezzo la tempestività». Promozione anche dal vicepresidente del Sanpaolo Imi Enrico Salza: «Con queste decisioni si fa chiarezza a Ifi e Ifil e maggior solidità patrimoniale a quest'ultima».

Definite in modo chiaro le missioni delle due società, poste le basi per le future politiche di sviluppo

Banca Intesa, Sanpaolo e Unicredito approvano «Decisioni importanti e molto tempestive Così si rafforza il gruppo»

Cessione Fidis

Atteso per oggi l'ok delle banche

TORINO. Oggi dovrebbe giungere l'ultimo ok dalle banche per l'acquisizione del 51% di Fidis dalla Fiat Auto. Il dossier sarà infatti esaminato nel corso del consiglio di amministrazione del Sanpaolo Imi, dopo che dagli altri tre istituti di credito interessati (Unicredito, Intesa e Capitalia) è già giunto via libera. L'operazione aveva subito uno stop per il timore delle banche che Gm potesse impugnarla per mettere in discussione il put in mano alla Fiat. Gli americani potevano infatti ritenere la cessione del 51% di Fidis una modifica agli accordi raggiunti nel 2000 quando acquisirono il 20% Fiat Auto e concedettero al Lingotto il diritto di vendere loro, dal 2004, anche il restante 80%. Pareri legali avrebbero dissipato questo timore. (ansa)

A.O. [illegible] NAPOLI
Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
via Leonardo Bianchi
80131 Napoli - tel. 081.7361111
Servizio Provveditorato, Economato e Magazzini - direttore avv. P. Cordone
Estratto bando di gara a licitazione privata
Questa Azienda indice gara a licitazione privata per l'appalto del Servizio di pulizia, per il periodo di 3 anni -. Importo presunto Euro 4.500.000,00 Iva esclusa. La suddetta gara sarà aggiudicata con i criteri fissati dalla lettera "b" dell'art. 23 del D.Lgs. 157/95. Le istanze di partecipazione redatte in lingua italiana, su carta legale e corredate dei documenti richiesti nel bando dovranno pervenire al seguente indirizzo: A.O. di via L. Bianchi - Napoli entro le ore 12 del 31/3/2003. Il bando integrale è stato inviato per la pubblicazione GUCE in data 21/2/2003 GURI in 25/2/2003
IL DIRETTORE GENERALE
prof. Tullio Cusano

PK publikompass
Per la pubblicità su: LA STAMPA
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24 611 - Fax 02.244.244.90

ESSERE: BIANCO AVORIO, E ROSSO

Una circolare da Bruxelles sui toni del tricolore Costa polemico: «Potrò esporre mia bandiera?»

D'ora in poi il tricolore italiano, per essere regolare, dovrà essere composto da «bianco-avorio», da verde più intenso e un rosso tendente al rubino. Bene il processo di unificazione, va bene che il vecchio continente lavori per avere una Costituzione europea, ma Bruxelles metta mano sul tricolore italiano, non ci pensi nemmeno a modificare le tonalità del bianco rosso e verde italico. A rivelare che l'Ue intende «codificare» p i colori delle bandiere è Raffaele Costa (Fi). Costa racconta infatti che l'Unione avrebbe inviato ai singoli stati circolare sull'argomento. «Personalmente - commenta Costa - posseggo una bella bandiera tricolore che risale al '56. Debbo distruggerla?»

Raffaele Costa (Fi)

L'IDEATORE DEL SISTEMA OFF-SHORE DELLA FININVEST

Processo Sme: Mills accetta di deporre l'udienza l'11 marzo in Inghilterra

David Mills, l'avvocato inglese ritenuto procura di Milano l'ideatore del sistema off-shore della Fininvest e citato come testimone dalle difese di Silvio Berlusconi Cesare Previti, ha accettato di deporre. Lo si è appreso dall'avv. Gaetano Pecorella, dei legali del premier. Quindi l' udienza, prevista per il 7 marzo Milano, salta e giudici, pm e difensori del processo Sme l'11 si trasferiranno nuovo Inghilterra per l'interrogatorio di Mills. I magistrati inglesi avevano concesso tre settimane di tempo per decidere, dal momento che lo stesso Mills, luglio scorso, è indagato per frode fiscale e riciclaggio nell'ambito dell'inchiesta sui diritti tv di Mediaset.

L'avvocato inglese David Mills

LA LEGA PROPONE ALESSANDRA GUERRA, L'EX CANDIDATA DEL CARROCCIO IN FRIULI

Pera ha già pronta la «sua cinquina» per la Rai

Oggi incontro con Casini che non cede sui due posti per le opposizioni

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Uscirà oggi stesso, nel primo incontro tra i due presidenti delle Camere, la a vincente del nuovo cda Rai? Da palazzo Madama si apprende che Marcello Pera, per quanto lo riguarda, il «suo» Cda lo ha bello e pronto. «Una soluzione che garantisce il pluralismo, di alto profilo e di salvaguardia degli intessi dell'azienda», ha confidato ai suoi collaboratori il presidente del Senato, soddisfatto dell'intenso lavoro di contatti svolto nel week-end. Chi siano i prescelti tuttavia non è dato sapere, tanto meno si può immaginare quanto la cinquina di Pera coincida i desiderata, ed eventualmente già con le proposte, di Casini. Il quale ieri era di nuovo fuori Roma, schema che gli sta a cuore, vale a impegnato a Palermo ad inaugurare l'Anno Accademico del Centro Ricerche e Studi Direzionali di padre Pintacuda.

Il presidente del Senato ha fin dall'inizio mostrato di avere una certa fretta (in sintonia col premier Berlusconi) e non nasconde la sua solerzia, anche da Montecitorio non si esclude la possibilità di un'intesa in tempi rapidi», facendo addirittura balenare l'ipotesi che, non oggi, l'accordo possa comunque essere «molto v A condizione, però, che «tutto resti riservato». Niente fughe di notizie, niente anticipazioni né nomi fatti uscire magari ad arte per bruciarli. L'*entourage* di Casini fa poi sapere che il presidente della Camera non intende transigere sullo dire la formula «3+2»: «Lasciare un solo consigliere all'opposizione non è assolutamente possibile». L'Ulivo, che oggi con Piero Fassino ripete di «augurarsi, anzi, di essere sicuro che i presidenti delle Camere sapranno essere indipendenti», ha certo apprezzato.

Per il centrosinistra sarebbe certo una magra soddisfazione, dopo aver innescato crisi primo cda berlusconiano facendo dimettere i suoi due consiglieri, ritrovarsi con meno di prima. D'altra parte, Pera non intenderebbe più ripercorrere la strada di un cda a maggioranza variabile, con un consigliere centrista a fare da «bilancino» mezzo. Una soluzione che certo non ha dato buona prova. se i personaggi avessero davvero quell'autorevolezza auspicata da tutti, se il presidente fosse un manager in grado di farsi valere, se ai centristi andasse invece la direzione generale... Le variabili possono molte. A meno che l'incontro di oggi - che dovrebbe avvenire al Senato - malgrado le buone intenzioni non si risolva in un approccio del tutto interlocutorio. Casini non resto mai fatto mistero di tenere sì ai tempi rapidi, ma più ancora al «risultato».

Almeno su un punto le posizioni dei due presidenti delle Camere si sono ravvicinate, ed è il tramonto del «cda ponte», in attesa della legge di riforma del sistema (che fra l'altro proprio oggi arriva in commissione, 2000 gli emendamenti previsti). Sponsorizzata un primo tempo Pera, l'idea è naufragata davanti all'esigenza di trovare persone «di alto profilo», difficilmente disponibili a un incarico provvisorio. Tanto che lo stesso ministro Gasparri aveva auspicato cda «nella pienezza dei suoi poteri». Ciò nonostante, l'inquilino del Senato continuerebbe a mantenere ferma l'esigenza di personaggi (manager) in grado non solo di far superare alla Rai l'attuale crisi (ieri Publitalia ha reso noti i «dati storici» che consacrano il sorpasso delle reti Mediaset quelle Rai, 46,3 contro 43,6% di share, con Italia 1 terza in classifi dopo Canale 5 e Rai Uno, e un febbraio record col Biscione al 49,7%) ma di traghettarla verso la riforma. Ed è anche in questa chiave che ieri tornava a circolare candidatura a presidente di Mario Resca, il presidente di McDonald's Italia indicato nel vertice Palazzo Grazioli. Il quale ieri precisava di non essere stato contattato da alcuno. In ambienti di FI vocifera che il milanese e laico Resca sia uomo di Bruno Ermolli, a sua volta assai vicino a Marcello Dell'Utri. Mentre l'ala cattolica e moderata (e Gianni Letta) avrebbero altre idee, più gradite oltre Tevere. L'unico dato certo è la definitiva rinuncia di Ettore Albertoni: «Ho parola sola e per me l'esperienza è chiusa». Ma dalla Lega in serata spunta fuori un'altro nome, fortissimo, quello di Alessandra Guerra, la candidata alle amministrative del Friuli cui Bossi è stato costretto a rinunciare da Berlusconi.

AUMENTATI I CONTATTI CON IL DIRETTORE DEL TG2 MAURO MAZZA PER OTTENERE L'APPOGGIO DI ALLEANZA NAZIONALE

Grandi manovre di Saccà per restare alla direzione

L'ipotesi di Pera di un presidente superpartes non vicino a Fi potrebbe aiutarlo a mantenere l'incarico anche nel nuovo Cda

Augusto Minzolini
ROMA

Le piccole e grandi guerre spesso sono condizionate anche dalle vicende e dai destini dei singoli uomini. L'ennesimo scontro sul nuovo «vertice» Rai non fa eccezione: mentre Silvio Berlusconi fa cono in giro i suoi desiderata e i presidenti delle due Camere, Pier Ferdinando Casini e Marcello Pera, ripetono le gesta dei due duellanti del famoso film di Ridley Scott, incrociando le spade su ogni argomento, Agostino Saccà, attuale direttore generale della Rai, tenta di sopravvivere a se stesso, o meglio, non avere lo stesso destino del consiglio d'amministrazione, quello presieduto da Antonio Baldassare, che lo aveva nominato un anno fa.

Appunto delle capacità sopravvivenza di Saccà, uomo targato Forza Italia, potrebbe fare le spese l'altro uomo che il Cavaliere gradirebbe alla presidenza dell'azienda di Viale Mazzini o in subordine alla direzione generale, cioè Mario Resca, il presidente della McDonald Italia che piace tanto agli americani. E già perché non potendo Berlusconi interpretare il ruolo dell'asso pigliatutto, non fosse altro per esporre ad una brutta figura gli altri soci della maggioranza, la nomina di Resca di fatto decreterebbe la fine di Saccà, e viceversa. Così con l'idea di far fuori tutti i forzisti che potrebbero essere nominati nel consiglio d'amministrazione, l'attuale direttore generale della Rai cominciato sua corsa solitaria per puntare alla riconferma.

Il piano è semplice: intanto Saccà ha mobilitato il suo partito che ha forte pre dentro Forza Italia ha arruolato una serie di personaggi vicini al Cavaliere che hanno la passione per le antenne, primo fra tutti Paolo Romani. poi Saccà è un maestro nell'utilizzare l'arma più effi che il mondo Rai usa nei confronti dei suoi referenti politici: le lusinghe. Ovviamente, nella lista del direttore generale ci innanzitutto gli altri partner della maggioranza, quelli che puntano ad accaparrarsi la direzione generale, in primo luogo Alleanza nazionale o gli ex-dc.

Non per nulla sul lavorio ai fianchi a cui il direttore generale sta sottoponendo gli uomini di Fini e Casini in Rai già si raccontano leggende. Tra il serio e il faceto gli avversari più maliziosi del direttore generale parlano di sceneggiato di venti puntate sulla vita del Duce o di un altro lavoro importante da dedicare a Don Sturzo o a De Gasperi. Probabilmente si tratta solo di boutade. Di sicuro c'è invece che da qualche settimana il direttore generale sta tentando di accattivarsi per quel che può il direttore del Tg2 targato An, Mauro Mazza. Basterà? Forse. L'obiettivo primario di Saccà, comunque, è quello di bloccare la nomina di un presidente del Cda targato Forza Italia. Un'ipotesi del genere sancirebbe in ogni caso la fine.

Ecco perché dal palazzo di vetro di viale Mazzini il direttore generale segue passo passo la difficile trattativa che si sta svolgendo tra Casini e Pera. Probabilmente tra i due schemi che si fronteggiano Saccà verrebbe privilegiato soprattutto da quello del presidente del Senato. L'inquilino di Palazzo Madama, infatti, punta ad un consiglio d'amministrazione presieduto da una personalità autorevole e al di sopra delle parti riconducibile alla maggioranza non addirittura all'opposizione (Fabiano Fabiani, rettore della cattolica Ornaghi, Chelli), che sarebbe coadiuvata da altri quattro consiglieri scelti in modo da rispecchiare in termini chiari l'attuale maggioranza parlamentare: alla fine potrebbero essere scelti quattro personaggi vicini alla maggioranza e uno all'opposizione. Un vertice che fosse costruito sull'ipotesi di una presidenza superpartes, aprirebbe la strada ad una direzione generale Forza Italia e in que caso Saccà avrebbe molte chance di rimanere al suo posto.

Più ostico per Saccà è, invece, lo schema perseguito da Casini che prevede la nomina di tre consiglieri vicini alla maggioranza e due all'opposizione. Un'ipotesi del genere vedrebbe probabilmente alla presidenza un uomo gradito al Cavaliere (Resca o chi per lui). In questo caso l'unica speran dell'attuale direttore generale è che alla presidenza finisca, un pò come nel precedente cda, una personalità vicina ad An. Ma ce ne sono poche: semmai il partito di Fini, crocifisso Baldassare, ha uomini più adatti alla direzione generale come Mauro Masi che dalla sua collezione di simboli di partito (è stato con Dini e Berlusconi in passato) da qualche tempo ha tirato fuori quello blu di Alleanza Nazionale.

I presidenti di Senato e Camera Marcello Pera e Pier Ferdinando Casini

DICHIARAZIONI SPONTANEE AL PROCESSO MAFIA

Dell'Utri: Rapisarda ha rovinato molti

PALERMO. Il senatore di Forza Italia, Marcello Dell'Utri, è tornato a rendere dichiarazioni spontanee questa mattina davanti al Tribunale Palermo al termine dell'udienza del processo in è imputato di concorso esterno in associazione mafiosa. Dell'Utri ha parlato dell'imprenditore Filippo Alberto Rapisarda che, ha detto, «riesce a conquistare le persone entra in contatto, è riuscito anche personaggi importanti che entravano e uscivano dal suo studio di Chiaravalle». L'ex manager Publitalia ha poi aggiunto che la sua idea di «costituire una vittime di Rapisarda è ancora piedi. È una cosa che faremo certamente e che istituiremo con tutte vittime. Come teste citato difesa è stato ascoltato l'ingegnere Francesco Paolo Alagna che proposito Rapisarda dichiarato «aver perso quasi tutto dopo aver seguito i consigli di questa persona».

IN FRIULI E VAL D'AOSTA AL VOTO L'8 GIUGNO, CONSULTAZIONE POPOLARE IL 15, NO DALL'ULIVO AL 25 MAGGIO

Lite tra i Poli sulla data delle amministrative

Fassino a Pisanu: sbagliato fissarla troppo a ridosso del referendum sull'articolo 18

ROMA

Per ora sono state fissate soltanto due date. L'8 giugno, su decisione dei presidenti uscenti delle due Regioni autonome, Louvin e Tondo, si voterà per eleggere il nuovo governo di Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia. E una settimana dopo, il 15, tutti gli italiani saranno chiamati alle urne per il referendum sull'articolo 18, richiesto da Rifondazione, che punta ad estendere a tutte le aziende divieto ai licenziamenti.

Ma c'è di mezzo anche il giorno in cui dodici milioni di elettori dovranno scegliere i presidenti di 12 importanti Provi (Roma e quasi tutta la Sicilia) e di oltre 400 Comuni, una settantina dei quali superiori ai 15 mila abitanti (tra i quali Brescia, Treviso, Vicenza, Udine, Ivrea). E' un test elettorale atteso con interesse sia dalla maggioranza, che deve saggiare tenuta a un e mezzo dalla nascita del governo Berlusconi, sia dall'Ulivo, che sente aria di una possibile rivincita dopo la sconfitta del 2001. E' naturale che anche data di questa consultazione amministrativa dia origine nuove polemiche tra i Poli. La decisione spetta al Viminale, e sembra che il ministro Pisanu sia propenso a fissare il primo turno per il 25 con il secondo che si svolgerebbe così proprio l'8 giugno, a ridosso della consultazione referendaria.

Il centrosinistra si ribella, perché lo ritiene un tentativo del governo di giocare sulla divisione interna all'Ulivo sull'articolo per partire avvantaggiato sulle amministrative. In effetti, la sinistra sulla disciplina dei licenziamenti si presenta spaccata, con Verdi, Pdci e «correntone» Ds sostenerlo, mentre la maggioranza dell'Ulivo lo considera una «iattura», come ha ribadito ieri il segretario della Quercia, Piero Fassino. «Pisanu - ha detto il leader diessino - non deve fissare la data delle elezioni sulla base delle convenienze dello schieramento politico a cui appartiene». Incalza, sullo stesso argomento, il segretario dell'Udeur Clemente Mastella, che ironicamente ricorda come Pisanu venga «dalla vecchia tradizione democristiana»: poiché non erano previsti certi «sgarbi» tra maggioranza e opposizione, Mastella si augura che il ministro «su questa vicenda faccia il democristiano». Netta la reazione del centrodestra, con La Russa che ricorda come la decisione spetti al governo, mentre Prc e ulivisti impegnati per il «sì» al referendum sono favorevoli ad accostare le due consultazioni.

Sul tema sono stati interpellati alcuni sondaggisti, di Swg, Hdc e Cirm, secondo i quali la vicinanza delle due dati potrebbe avere influenze negative per un candidato dell'Ulivo appoggiato da Prc, come Illy in Friuli: l'elettorato moderato del centrosinistra vedrebbe in modo negativo la scelta favorevole ad estendere l'articolo 18. Ma secondo Renato Mannheimer una campagna referendaria ben fatta potrebbe anche vincente», con danno per il governo.

Intanto, nei partiti proseguono i contatti per decidere i candidati della tornata amministrativa. Per Forza Italia, il responsabile della campagna elettorale, Claudio Scajola, ieri a Genova ha dovuto affrontare il «caso Chiaveri» (con il candidato del Polo passato all'Uli), mentre in Friuli Venezia Giulia è ancora in forse la scelta dello sfidante Cdl di Illy . Anche a sinistra ci sono problemi: è slittato a giovedì l'incontro tra Ulivo e Bertinotti fissato per oggi. Si devono discutere alleanze e la data del voto non è ininfluente. [r. i.]

(segue da pagina 10)

Ci ha lasciato
Dirce Bullio
ved. Cecca
Ne danno il triste annuncio: il figlio Luciano e gli amatissimi nipoti Antonella e Alberto. Funerali oggi nella Chiesa Parrocchiale di Volvera alle ore 14,30. La salma proseguirà per il cimitero di Villarbasse.
— Volvera, 2 marzo 2003.

Consorzio Sardinia Budoni, CDA Consorzisti tutti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Giorgio
Revisore dei conti
Esequie Parrocchia di Caselette (To) mercoledì 5 marzo ore 11.
— Torino, 3 marzo 2003.

Le famiglie Luciano Daniela Tiziana Rosso si uniscono al dolore delle famiglie Redieri.

Circondato dall'affetto dei suoi cari, ci ha lasciato
Carlo Accossato
direttore Corriere dell'Arte
Danno il triste annuncio la moglie Angioletta, il figlio Paolo con Nicoletta, nonna Giovanna, i cognati Franco e Laura, la nipote Chiara con Enzo, parenti tutti. Non fiori, eventuali offerte Fondazione Piemontese Ricerca sul Cancro, Onlus di Candiolo, conto n°8780163. Ringraziamenti particolari alla dottoressa Raiteri e Inma. Funerali mercoledì ore 11,45 parrocchia S. Giovanna d'Arco (via Ghemme 21). S. Rosario oggi ore 19 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 marzo 2003.

Giuliano e Teresa, Guido e Roberta sono vicini ad Angioletta, Paolo e Nicoletta.

La Redazione del Corriere dell'Arte saluta il suo direttore CARLO.

Luisa, Gianmaria, Giorgio, Piermarco e Silvia sono vicini ad Angioletta e Paolo in questo triste momento per la perdita dell'amato CARLO, animo generoso e amico insostituibile.

Gli Amici don Basset, don Zappino, Emilio e Luisa, Antonio e Merita, Giovanni, Michelangelo e Maria, Luigi e Ciella, sono affettuosamente vicini a Angioletta e Paolo per la perdita del caro
Carlo Accossato
— Torino, 2 marzo 2003.

La Redazione Sportiva è vicina all'amico Paolo.

Antonio Elena Giorgio ed Elisabetta Bruno sono affettuosamente vicini ad Angioletta, Paolo e famigliari nel ricordo e nell'immenso rimpianto del caro CARLO.

Il Presidente e Soci del Rotary Club di Settimo T.se si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del socio amico
Carlo Accossato
— Settimo Torinese, 3 marzo 2003.

Antonio, Rita, Claudia commossi partecipano.

E' mancato il
dott. Michelangelo Zangherini
Con rimpianto lo annuncia la moglie ra, Si ringraziano il dott. Cottino e il dott. Navarino. Funerali mercoledì 5 marzo ore 10 nella chiesa di S. Teresa Gesù Bambino, (c.so Mediterraneo 100 Torino).
— Torino, 3 marzo 2003.

Si uniscono al dolore di Nora Paolo e Rosaria Bassani con famiglia, Renata e Giandomenico Grosso con famiglia, cugini e parenti tutti.
— Torino, 3 marzo 2003.

Gli amici di sempre: Rinaldo, Vera e Carlo; Giovanni, Mariateresa, Giulia e Luigi; Fiorentino, Paola, Cesare e Davide; Ada, Giuppe e Ivano; Nuccia, Miki e Tina; Giovanni, Marisa, Federico e Stefano.
— Torino, 3 marzo 2003.

Maria Angelica, Guido, Gabriella partecipano.
— Torino, 3 marzo 2003.

Con infinita tristezza, Giovanni e Carola Barbano.
— Torino, 3 marzo 2003.

Amministratore, Condomini e Custodi stabile corso Duca Abruzzi 46 partecipano al dolore dei familiari.

Grazia Gozzelino e Collaboratori partecipano commossi al dolore della dottoressa Leonora Belloni.

Roberta, Carla, Luciana Francone messe partecipano.

Partecipano al dolore di Nora, Renzo, Vittoria e famiglia.

Franco e Resi Bellomonte piangono l'AMICO più caro.

Cav. Alfredo Cappella
25 anni. Il tempo non cancella il ricordo.
— Torino, 4 marzo 2003.

Aghetto Ernesto *Jr.*
1975 2003
Intensamente vicini.

1997 2003
Eligio Bruera

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE

Sportelli PK. Via Roma, (Salone La Stampa)
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18; Sabato 9-12,30
Tel. 011 6565259

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21;
Domenica e festivi ore 18,30-21
Tel. 011

Acquisizione telefonica adesioni (solo privati):
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20;
Domenica e festivi 18,30-20

LA MODA A MILANO

Beatrice Trussardi presidente dell'azienda di famiglia

■ Beatrice Trussardi diventerà presidente della Trussardi, mentre il nuovo direttore generale è Matteo Felli, già amministratore delegato di Trs, storica azienda di produzione Trussardi. Dopo la morte di Francesco in molti si ▬ chiesti che ▬ sarebbe ▬▬ della Trussardi. Ieri la sorella Beatrice ha spiegato che la Casa di moda che esiste ▬ un secolo «è familiare e continuerà a esserlo». Nei programmi della nuova gestione proseguire ▬ strategia avviata tempo fa: focalizzare il business sulla pelletteria. «Trussardi si occuperà di ampliare il ▬ core business negli accessori ha detto Beatrice - per rispetto della sua tradizione e p▬ la ricerca e l'utilizzo di nuovi materiali che abbiano come minimo comun denominatore la funzionalità»

Beatrice Trussardi

Fay si esibisce al Planetario Ecco la nuova giacca Norton

■ Ieri sera, brillavano ▬▬ stelle le proposte di Fay proiettate sulla cupola del Planetario di Milano. Due i capi best-seller: il giubbotto Norton, in canv▬ bianco foderato di pelo, stretto ▬ vita dalla cintura. ▮ ▮ Sky jacket, per andare ▬ sciare, dall'ampia arricciatura ▬ fianchi per una linea femminile proposta anche ▬ verde acido, senape, bianco-ghiaccio e rosso. Nuova anche la versione più raffinata del tradizionale double coat, in velluto rasato ■ mille righe, ▬ la fodera cangiante. Nel mondo Fay, accanto ai tradizionali capi spalla, anche i piumini leggerissimi, le giacche ▬ tweed di ispirazione inglese e i cappotti più eleganti. Ampliata la gamma dei tessuti: ai materiali tecnici si aggiungono lane inglesi, velluti ■ shantung cangiante

MOSCHINO SI ISPIRA CON IRONIA A CHANEL ▮ SAINT-LAURENT. ANGELI ROCK PER JIL SANDER

La donna di Armani osa in sexy shorts

Cavalli crea erotici abiti da Oscar e tute da moto

Antonella Amapane
Inviata a MILANO

Scordatevi la manager armaniana in blazer e pantaloni. Se l'Emporio in minigonna sembrava già molto ardito, la collezione Giorgio Armani lo è all'ennesima potenza. Short ■ volontà, calze-tatuaggio, giacchine portate sul nudo, lampi luminosi. Più una carrellata infinita di sensuali abiti super eleganti. Neri, sporcati da freschi ricami bianchi che, in un crescendo, diventano sempre più preziosi ■ lavorati. Quasi couture.

Destinati a creature che vivono ▮ notte? «Macché, oggi le donne arrivano ▬ noi in ufficio addirittura col diadema. Non esiste più giorno e sera, tutto si mescola. La vera modernità è rompere le regole. Meglio, c'è più creatività», dice re Giorgio virando, coraggioso, sulla strada di una femminilità più esibita, seppur habillé. Gambe velate di pizzo in primo piano, scoperte da calzoncini e brevi sottane svasate ■ paralume cinese, ▬ tessuto-retina black. Il tutto accessoriato da tacchi alti. «È ▬ scelta rischiosa la mia. L'ho fatta anche a costo di scontentare un certo tipo di clientela. Perché adesso è così che la maggior parte delle donne vogliono vestire, per sentirsi forti e femminili», spiega lo stilista dopo essere uscito in pedana insieme con l'attrice di «Femme Fatale», Rebecca Romijn Stammos.

Partendo dalle forme il cambiamento a 360 gradi di Armani salta subito all'occhio persino nelle giacche: corte, con tagli obliqui per aderire meglio al busto (versioni femminile della Beckham jacket). Un omaggio alla body art sono i decori: ricami e stampe macramé, pizzi all'uncinetto che lasciano intravedere scampoli di pelle. Vita segnata e cosce al vento: «Cito me stesso, feci gli hot-pant anni fa, nessuno li capì, forse nemmeno io. Ora ▬ in sintonia con i tempi». Volgare? Nemmeno per sogno, lo stile è sempre il suo, grande eleganza da tutti i pori. Entusiasma tutti, da Kevin Kline a Eros Ramazzotti. Da Maria Grazia Cucinotta a Claudia Cardinale.

Rutilante come non mai, sexy da sincope, carrozzata ▬ u▬ Cadillac, la donna di Roberto Cavalli è adrenalina pura. ▮ muove per la città su centauri pazzeschi. Sfoggia tute da moto seconda-pelle con ▮ donnine nude dei camionisti dipinte sulla schiena. Osa vestiti-bustier scolpiti in pelli oliate e cuoi stampati damasco. Esibisce visoni gialli intarsiati e spruzzati, oppure cappe di volpe e piume gonfie come meringhe. Gambe sempre inguainate in stivali-calza di nappa dal tacco vertiginos▬.

Aquile ricamate, oblò assassini e zip nei punti caldi si sprecano, come pure le scollature ■ tuffo. Fioccano gli applausi mentre sul podio Roberto Cavalli bacia sulla bocca la moglie Eva, eminenza grigia della griffe. Collezione da Oscar. Non solo per gli erotici abiti da sera drappeggiati - in seta laccata, strass e piumette - dedicati alla passerella hollywoodiana. Ma soprattutto per le lavorazioni. Per la ricerca dei materiali e delle stampe che sono quadri di Basquiat, motivi animalier e murales stravolti e ricomposti al computer. «Wow, per essere felice vorrei ▬▬ ricco e vestire Cavalli...», canta ▬ jingle nei taxi di Manhattan.

Il ▬ro chic? Chanel ■ Saint Laurent in versione moschiniana. Lo sberleffo di collane a rubinetto ■ tubi della doccia. Giacche ▬ gonne vaporose ■ una lampadina per orecchino; pellicce da cui penzolano mega sveglie. Da Jil Sander vincono gli angeli -rock, in bomber di plastica ▬ e tubino ▬ ali ricamate. Solo gonne, cortissime e strette per Genny, tripudio di chiffon e tweed.

Bisognava aspettare il penultimo giorno di Milano Collezioni per ▬▬ la vera moda che verrà?

A destra un modello di Moschino e a sinistra la donna metropolitana secondo Cavalli

Re Giorgio: «Cito me stesso. Ho fatto gli hot pants anni fa e nessuno li capì Adesso sono in sintonia con i tempi»

Gli shorts di Armani

Fendi, la pelliccia è sottovuoto

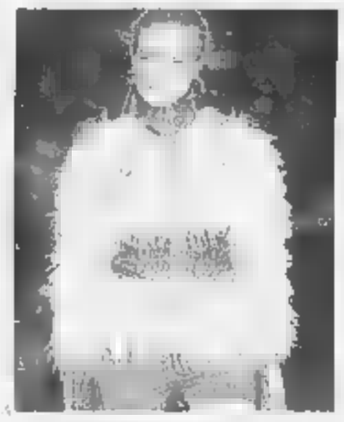
Visoni rasati e persiani compressi in bolle di plastica

dall'inviata a MILANO

Vecchia pelliccia da sciura, addio. Fendi la sostituisce con quella «sottovuoto». «Fine dei riferimenti alle etnie, ad altre epoche, ▮ nostra donna guarda avanti, parla un linguaggio estetico senza citazioni passate. Quel che conta sono le sperimentazioni estreme sui materiali, declinate su forme che rendono il guardaroba contemporaneo», dice Silvia Venturini Fendi, direttore creativo del marchio, che da anni collabora con Karl Lagerfeld.

Eccoli i visoni rasati e i persiani compressi in bolle di plastica, il massimo dello chic nascosto. Sono moderni cappottini dai tagli geometrici, vagamente Courreges. Solo internamente nascondono il pelo.

Cangiante ■ luminosa, come una notte stellata, la donna del marchio romano ama gli effetti bagnati, glassati, vetrificati. Sceglie tinte polverose e dettagli camaleontici. «Dalla borsa che abbiamo chiamato Raperonzolo perché decorata da un metro di frango, alle tubolar-bag dilatabili, iridescenti. Tutte diverse una dall'altra, anche con la foggia di morbidi zaini. Le scarpe, invece, sono costruite su impalcature metalliche nascoste da guaine di pelle», sottolinea Venturini, abile a ideare accessori come oggetti di design.



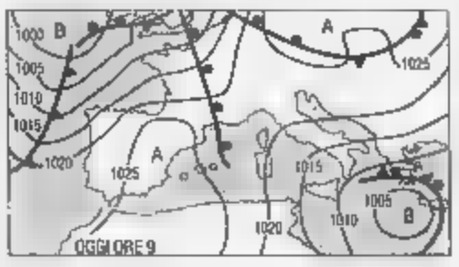
La nuova pelliccia di Fendi

Fra le novità spiccano anche i giubbotti in pvc, con ciuffi di pelo che paiono tirati fuori dall'uncinetto di un parrucchiere che fa le «meche». I moon-boot pelosi tempestati di paillettone opache saranno un altro oggetto del desiderio per chi sverna a St. Moritz o Cortina. Insieme con i giubbotti «farciti». «Realizzati con imbottiture calibrate in spessori diversi, a ridisegnare un busto dalla perfetta anatomia», sottolinea la Venturini, indicandone uno indossato dalla filiforme figlia quattordicenne della modella Pat Cleveland. Mentre in platea applaude una smagliante Stefania Rocca in tailleur-pantalone di pelle bianca.

I colori contrastanti nelle sfumature del lilla, azzurro e crema ▮ rincorrono sulle tuniche di paillettes. Per la sera, un mare di abiti geometrici in pavé di paillettes colorate; completi bermuda ■ giacca in astrakan brillante e lunghi strascichi luccicanti da sovrapporre alla mini o ai microshort.

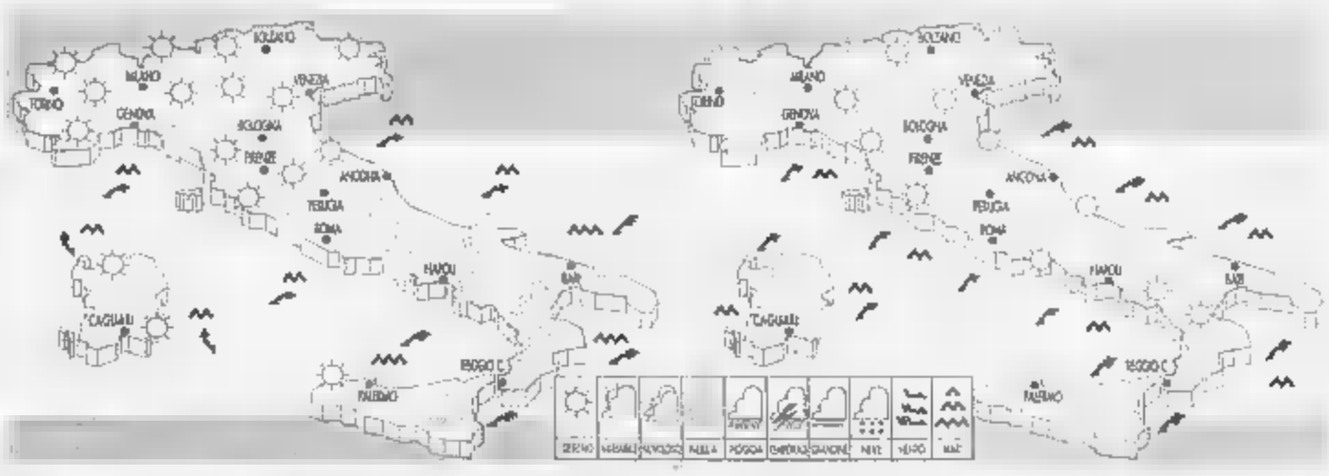
Alcuni visoni ▬ depilati, hanno dettagli verniciati da olii bruni. Una profusione di mongolia, intrecciata, colorata, si abbina alla volpe e al cavallino. Il capo più caro? «Un paltò di coccodrillo profilato di zibellino, costa una follia», conclude la stilista. [a. ama.]

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



TEMPO DI PRIMAVERA. Breve parentesi primaverile. Passata la perturbazione atlantica, i cui residui sono ancora sull'estremo Sud, la pressione torna a salire e le temperature raggiungono i valori primaverili. Da giovedì le condizioni del tempo si ▬ verso un progressivo deterioramento che culminerà, nel fine settimana, con un'intensa ondata di maltempo. Sarà il classico colpo di coda dell'inverno.

Tendenza per dopodomani. Nel corso della giornata graduale aumento della nuvolosità sul Nord Ovest ■ deboli nevicate sulle Alpi. Poco nuvoloso su Centro e Sardegna. Sereno ■ Sud. Nebbie locali.



OGGI. Sul Nord, sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna poco nuvoloso. Sulle regioni adriatiche e ▬l Sud da variabile a temporaneamente nuvoloso con piogge sulla Puglia, sulla Basilicata e sulla Calabria ionica. Tendenza a miglioramento. Foschie e locali nebbie al Nord.

DOMANI. Poco nuvoloso al Nord e sulla Toscana. Sereno al Centro e sulle isole. Nubi locali alternate a zone di sereno al Sud. Insistenza di foschie e di banchi di nebbia mattutini sia al Nord sia al Centro. Temperature diurne in leggero aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	4	11	Bologna	6	10	Bari	6	11
Bolzano	3	15	Firenze	6	11	Napoli	6	11
Verona	7	14	Pisa	6	14	Potenza	5	8
Trieste	▮	12	Ancona	8	8	S. M. Leuca	np	13
Venezia	8	12	Perugia	7	10	Reggio C.	12	16
Milano	5	8	Pescara	7	10	Palermo	14	15
Torino	-2	13	L'Aquila	3	7	Catania	9	16
Cuneo	-3	14	Roma Ciamp	8	12	Messina	12	15
Genova	▮	18	Roma Fium	8	11	Alghero	12	14
Imperia	7	14	Campobasso	5	9	Cagliari	11	15

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 5 MARZO)

	min	max		min	max
Amsterdam	3	13	piovaschi		
Atene	7	15	piovaschi	Lisbona	9	17	parz. nuv.
Bangkok	21	35	parz. nuv.	Londra	5	11	pioggia
Berlino	1	8	nuvoloso	Los Angeles	12	19	piovaschi
Bruxelles	6	13	pioggia	Madrid	7	13	parz. nuv.
Bucarest	1	8	piovaschi	Montecarlo	7	14	parz. nuv.
Budapest	0	8	parz. nuv	Montreal	-13	-4	neve
Buenos Aires	31	18	sereno	Mosca	-13	-5	parz. nuv.
Copenaghen	-1	2	nuvoloso	New York	-3	3	pioggia
Dublino	5	10	pioggia	Parigi	7	12	pioggia
Francoforte	6	9	parz. nuv.	Pechino	-4	2	nevischio
Gerusalemme	9	19	parz. nuv.	Praga	-2	4	parz. nuv.
Ginevra	1	10	parz. nuv.	Rio de Janeiro	24	33	parz. nuv.
Helsinki	-9	-6	nuvoloso	Sofia	1	8	piovaschi
Istanbul	2	10	pioggia	Sydney	14	▮	piovaschi
Il Cairo	13	24	parz. nuv.	Tokyo	0	6	nuvoloso
Johannesburg	14	28	parz. nuv.	Varsavia	-2	1	nuvoloso
				Vienna	-3	5	parz. nuv.

TRIBUNALE DI TORINO VENDITE GIUDIZIARIE

[redacted]

Vendita macchinari per lavorazioni meccaniche e particolari torniti
Fallimento OLAM s.r.l. fasc. 225/2002

Il giorno 11 marzo 2003 alle [redacted] 10,30, avanti al Giudice Delegato [redacted] Laura Caramello presso la [redacted] fallimenti del Tribunale di Torino, si procederà a gara informale per la determinazione del migliore offerente all'assegnazione in blocco dei beni aziendali - di pertinenza del fallimento, così come indicati nella perizia e secondo l'Ordinanza del Giudice Delegato depositate in atti. Prezzo base Euro 140.000,00 oltre Iva. Chiunque intenda partecipare, dovrà depositare in Cancelleria Fallimenti C/o Vit. Eman. II n. 130, 3 piano scala A, entro le ore 10 del giorno 11 [redacted], domanda in carta legale, secondo la bozza depositata, in busta chiusa contenente l'accettazione di tutte le condizioni di cui all'ordinanza di vendita del G.D., nonché l'offerta di acquisto al prezzo non inferiore a quello base e [redacted] pari al 30% del prezzo offerto, in assegni circolari intestati al dott. Elio Milano, curatore. Nel caso di più offerte, comunque superiori al prezzo base, verrà [redacted] alla gara informale, partendo dal maggior prezzo offerto, con aumenti di volta in volta di Euro 5.000,00. La scrittura di vendita, [redacted] do il testo depositato in Cancelleria, dovrà essere sottoscritta entro tre giorni non festivi successivi all'assegnazione e comunque prima del ritiro dei beni. Per verifica documenti e perizia, rivolgersi in Cancelleria e per informazioni e [redacted], rivolgersi al Curatore (011 5622714 719).
Torino, li 21 febbraio 2003

IL CURATORE **dott. Elio Milano**

TRIBUNALE ORDINARIO [redacted]

Sezione Esecuzione Immobiliari

Il sottoscritto cancelliere - [redacted] pubblica notizia - ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 603/01 promossa da Banca di Roma - contro - **MANFREDI Enrico**. È stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è [redacted] per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 27/3/2003 [redacted] ore 10,00 davanti al giudice dell'esecuzione dott. Silvestri - descrizione dei beni - [redacted] Comune di Torino, [redacted] San Donato n. 5
- alloggio ad uso abitazione [redacted] tipo economico, composto da [redacted] 5 camera, cucina, servizi e cantina, censito al N.C.E.U. foglio 74, particella 916, categoria A/3, piano 2°, vani 5
Torino, li 21/11/02

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.665.52.11 - Fax 011.666.53.00

[redacted]

Fallimento Co.Ge.A.M. s.r.l.

La procedura fallimentare, inten[redacted] raccogliere dichiarazioni d'interesse da parte di possibili acquirenti la totalità dei beni immobili, siti in due località della Valle di Susa (Regione Piemonte), sedi delle prossime Olimpiadi invernali dell'anno 2006 e delle Universiadi dell'anno 2007 ed esattamente:
• in Sauze d'Oulx, complesso residenziale su terreno di complessivi mq. 28.300 c.a composto da due fabbricati condominiali per un totale di 65 appartamenti, un hotel a quattro stelle con 114 camere, oltre a piscina, palestra, bar, centro congressi, nonché 200 box e/o posti auto coperti in fase di realizzazione o completamento
• in Sestriere:
n. 4 locali negozi ed un appartamento con relativo box siti in complesso condominiale centrale.
Gli operatori interessati possono inviare una preventiva lettera d'interesse tramite fax al n. 011.4345354 o all'indirizzo [redacted] posta elettronica studio.peila@libero.it entro il 18/3/2003.
Verranno successivamente predisposte visite in loco.

IL CURATORE

[redacted] ORDINARIO [redacted]

Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere [redacted] pubblica [redacted] ai [redacted] dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. [redacted] c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 394/90 + 406/02 promossa [redacted] Monte dei Paschi di Siena + 1 contro **MALAMACI Consolato Dionigi**
È stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti [redacted] è stata fissata per l'audizione [redacted] parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza [redacted] 20 marzo 2003 ore 9,00 davanti al G.E. dott. Di Capua
Descrizione dei beni
Comune di Val della Torre (TO) C.T. fg. 1 n. 234 - quota proprietà 707/1000
Torino, li 17/1/2003

IL CANCELLIERE
Brunella Magnani

[redacted]

Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che [redacted] procedura esecutiva n. 628/02 promossa da: Imp. cost. geom. Francesco Rosso e Figli S.p.A. contro: **Ines CESTARI**
È stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei [redacted] di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti [redacted] intervenuti e degli interessati, l'udienza [redacted] 19 marzo [redacted] 11,00 davanti al G.E. dott. Mancinelli
Descrizione [redacted] beni:
Comune di Rivoli (TO) [redacted] Frejus n. 38/E N.C.E.U. fg. 8 n. 468 sub [redacted] ctg. A/2 - sub 57 ctg. C/6
Torino, li 13/1/2003

IL CANCELLIERE
Brunella Magnani

[redacted]

Vendita di immobili [redacted] incanto

Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. [redacted]/00, promossa da Banca Carige S.p.A. contro **MOLLICA Salvatore**, il notaio delegato Giovanna Ioli ha disposto la vendita con incanto per il giorno 8 aprile 2003 alle ore 15,40, presso la "Erre Esse - s.r.l.", in Torino, via Piazzi n. 16, dei seguenti beni: Lotto Unico - in Torino, via Fratelli De Maistre n. 6/A, al piano seminterrato ampio locale ad uso magazzino. Prezzo base Euro 196.425,00, aumenti minimi Euro 3.000,00. Depositi per cauzione e spese: chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare, presso lo studio del notaio delegato, entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita, istanza in bollo diretta al notaio Giovanna Ioli, allegando due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio medesimo, di cui uno di importo pari al 20% del prezzo base, per ammontare presumibile delle spese di trasferimento, e l'altro di importo pari al 10% del prezzo base, a titolo di cauzione. Sono a carico dell'aggiudicatario tutti i compensi e le spese per la cancellazione delle formalità. Versamento del saldo prezzo entro 60 giorni dall'incanto.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso lo studio del sottoscritto notaio in Torino, via Alfieri n. 17, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 17.00.

NOTAIO
Giovanna Ioli

[redacted]

Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il [redacted] Cancelliere dà pubblico avviso
1) che, nella procedura di esecuzione immobiliare n. 975/95 pr[redacted] da: Cassa [redacted] Risparmio di Torino - Banca Mediocredito contro: **FARIANO Adolfo** - [redacted] Laura il Giudice dell'esecuzione dott.ssa Castellino, in seguito a pubblico incanto in data 19/12/2002, ha aggiudicato, per la somma di € 172.000,00, i beni di cui al lotto unico dell'ordinanz[redacted] vendita in data 1/9/98 costituito da:
In Rivalba: a) locali ad uso abitazio[redacted] parte [redacted] villa settecentesca, così composta: al piano terra vano scala, ingresso, una camera, due saloni, cucina, dispensa, disimpegno e bagno; al piano primo du[redacted], due bagni e disimpegno; al piano sottotetto due locali ad uso sgombero latrina e ripostiglio; [redacted] porzione di edificio costituente la serra, posta al p.t. con sovrastante locale ad [redacted] deposito oltre a corte esclusiva [redacted] pertinenza nonché gazebo [redacted] muratura; c) porzione [redacted] magazzino adibito a ricovero macchinari; d) terreno in posizione periferica [redacted]tto al concentrico cittadino. Al N.C.E.U., i fabbricati, Fg. 18 n. 53 sub. 1-10, Fg. 18 n. 183 sub. 5, terreni: Fg. 15 n. 199-231; Fg. 18 n. 56-57-58-59-101-173-73-82-163-157.
2) che successivamente, nei termini e nei modi prescritti [redacted] Legge, [redacted] state presentate in Cancelleria offerte di acquisto superiori nel minimo di un [redacted] prezzo di aggiudicazione come sopra specificato;
3) che il Giudice dell'esecuzione ha fissato l'udienza per il giorno 27/3/2003 alle ore [redacted], per procedere alla gara sull'offerta più alta, pari a € 200.800,00
[redacted] consultabile [redacted] tutti i giorni [redacted]9 alle 13 ad eccezione del lunedì e del giovedì.
Torino, li 6 febbraio 2003

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO [redacted]

Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende [redacted] che nel fallimento n. 120/2001 [redacted] Costruzioni Edili di Voltero Bruno. Curatore dott. Sandro [redacted] il Giudice Delegato dott.ssa Laura Caramello, ha disposto la vendita con incanto per il giorno 11/4/2003 alle ore 9,00 del seguente [redacted]bile. - Lotto 1: in Comune di Viù (TO) al n. 1 di piazza Schiari nella zona centrale, ragioni di comproprietà pari a metà indivisa di alloggio a piano primo di [redacted] di gradevole architettura elevato a [redacted] piani fuori terra oltre al piano mansardato. Il restante 50% della proprietà del lotto n. 1, (intestato alla sig.ra [redacted] Daniela) verrà venduto tramite procura rilasciata d[redacted] comproprietaria alla curatela allo stesso prezzo di aggiudicazione del lotto. Prezzo base: Euro 16.800,00 per il Lotto 1. Aumenti minimi Euro [redacted],00 per il Lotto 1. Deposito [redacted] cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimenti entro le ore 13 del 8/4/2003 mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti, c.so Vittorio Emanuele II [redacted] Torino.

IL CANCELLIERE **Lidia Bison**

[redacted]

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 858/02 promossa da Banca Monte dei Paschi di Siena - Fonpiemonte S.p.A. - Banco Ambrosiano Veneto contro Pellegrino Antonio Maria - Rizzo Claudia il notaio dott. Antonio Maria Marocco delegato dal Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Silvestri ha disposto la vendita con incanto per il giorno 3/4/2003 alle ore 16.00 nel proprio studio in Torino, c.so Re Umberto n. 8 dei seguenti immobili in Comune di Orbassano, nel complesso residenziale denominato "Garden" sito in via Einaudi n. 20, la piena proprietà dei seguenti immobili: a) al piano primo (2° f.t.), alloggio composto di ingresso, ampio soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi e ripostiglio individuato con il n. "11", posto alle coerenze: proprietà Alberto o aventi causa, distacco dalla via Einaudi, alloggio "10", vano ascensore, pianerottolo, vano scala e cortile; b) al piano interrato: - un locale ad uso cantina distinto con il n. 11, posto alle coerenze: cantina 33, corridoio comune, cantina 20 e rampa d'accesso ai box.
- un locale ad uso autorimessa privata individuato con il n. 67, posto alle coerenze: area di manovra a due lati, locale 68, locale 60 e vano scala;
- un locale ad uso autorimessa privata, distinto con il n. 68, posto alle coerenze: area di manovra, locale 60, locale 65 e locale 67.
Identificativi catastali
a) L'alloggio con cantina pertinenziale: F. 28 n. 157 sub [redacted] - via L. Einaudi n. 20, piano primo e sotterraneo, Cat. A/2, Cl. 1, vani 7, R.C. L. 1.575.000 (Euro 813,42)
b) L'autorimessa n. [redacted]: F. 28 n. 157 sub. 146
c) L'autorimessa n. 68: F. 28 n. 157 sub. 147
L'immobile di cui sopra è pervenuto agli esecutati in forza di atto di compravendita a rogito Notaio Agostino Revigliono di Torino dell'1/6/1988, rep. 53277/25825 registrato a Torino il 16/6/1988 al n. 15.321 e trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Torino il 30/6/1988 ai nn. 20.913/13.589 - condizioni di vendita - il prezzo base d'asta è stabilito in Euro 126.000,00. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a Euro 1.500,00. Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare presso lo Studio del Notaio Delegato entro le ore 12.00 del giorno 1/3/2003 istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Notaio Delegato, allegando assegno circolare non trasferibile intestato al Notaio Delegato per una somma pari al 30% del prezzo base, di cui il 20% a titolo di spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione. Il versamento del prezzo dovrà essere effettuato entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili dagli aventi diritto presso lo studio del Notaio Delegato in Torino c.so Re Umberto n. 8 nei giorni lunedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 18.

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Antonio Maria Marocco

[redacted]

Vendita di immobili con incanto

Si rende [redacted], nella esecuzione immobiliare n. 340/97 promossa da Banca Commerciale Italiana contro: **DE SERVIENTI Lea - DE SERVIENTI Alfredo**, il Giudice dell'esecuzione dott.ssa Castellino ha disposto la vendita con incanto per il giorno 27/03/2003, alle ore 10,00, dei seguenti beni: LOTTO UNICO. In Torino, via [redacted] 11, al piano terreno, appartamento composto di ingresso - disimpegno, una camera, tinello con cucinino, gabinetto con bagno, ripostiglio e un balcone; cantina ed un posto auto. Prezzo base € 45.000,00, [redacted] minimi € 500,[redacted]. Sono posti a carico dell'aggiudicazione le spese per la cancellazione [redacted] formalità. Chiunque intenda [redacted] all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di [redacted] il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scala C, [redacted] n. 41103 - Torino. Perizia consultabile in cancelleria tutti i giorni dalle 9 alle 13 ad eccezione del lunedì e del giovedì.

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

[redacted]

Ufficio Fallimenti

Vendita [redacted] immobile c[redacted] incanto

Si rende noto: che nel fallimento n. 36/2002 di Galber - Ase s.r.l. - curatore dott. Ezio Pavei (011.530801). Il Giudice Delegato dott.ssa Carmela Mascarello ha disposto la vendita [redacted] incanto per il giorno [redacted] alle [redacted] 12,45 del seguente immobile. In Torino, [redacted] De Sanctis 71.
a) al pi[redacted] quarto (5° fuori terra): [redacted] alloggio composto da [redacted] tinello, cucinino, una camera, bagno, alle coerenze: via Chambery, via De Sanctis, alloggio 13, pianerottolo e alloggio 15, con annesso [redacted] proprietà ed uso esclusivo il balconcino verso cortile accessibile dal pianerottolo del [redacted] scale posto tra il quarto e il quinto piano (quinto e sesto fuori terra); distinto [redacted] il [redacted] 14 nella planimetria [redacted] regolamento di condominio;
[redacted] al piano sotterraneo, [redacted] cantina distinta [redacted] sigla C17 nella planimetria. [redacted]e Coerenze: [redacted] Chambery, cantina C/18, corridoio, cantina comune e condominio [redacted] via Chambery 35 bis, [redacted] verlori confini).
Al Catasto dei Fabbricati come segu[redacted]: - foglio 76 numero 919 subalterno [redacted] via Francesco De Sanctis n. 71, piani S-4, zona censuaria 2, categoria A/3, classe 3, vani 3, rendita catastale Euro 472,56. [redacted] rende [redacted] che la predetta unità immobiliare è [redacted] "Galber Sistemi Elettronici Industriali di Gangemi Pepi e C.". Detti enti immobiliari pervennero alla Galber automazione e strumentazione elettronica di Gangemi e C. s.r.l. in virtù di atto di acquisto da Saccinto Domenico [redacted] Perrella Carmela effettuato con rogito dottor Carlo Vicario, notaio in Torino, [redacted] data 18/12/1986 repertorio 142495/28752 registrato all'Ufficio del Registro atti Pubblici [redacted] Torino il 7/1/1987 al [redacted] 1668 e trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino 1 il 13/1/1987 [redacted] numeri 2258/1810. Stato locativo: l'immobile [redacted] attualmente condotto in locazio[redacted] in virtù di contratto non registrato e pertanto non opponibile al fallimento. Detto contratto è stato disdettato dal fallimento per la [redacted] Il tutto come meglio descritto nella relazione di stima [redacted] dott. arch. Guido Fugiglando depositata in Cancelleria, con tutte le servitù attive e passive che [redacted] espressamente richiamata in ogni sua parte. Prezzo base: Euro 51.000,00 (cinquantunmila/00). Aumenti minimi: Euro 500,00 (cinquecento/00). Depositi per cauzioni [redacted] spese: 25% del prezzo [redacted] versarsi alla Cancelleria Fallimentare [redacted] le ore 13 del giorno 25/3/03 mediante assegno circolare non trasferibile, intestato a "Poste Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo entro [redacted] 60 dall'aggiudicazione. [redacted] relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - [redacted] Vittorio Emanuele II 130 - Torino.

IL CANCELLIERE
[redacted] **Irene Bison**

[redacted]

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare [redacted] 930/97 R.G.E. promossa da C.R.T. contro **CANDELINO Antonio** il notaio delegato ha disposto la vendita [redacted] incanto delle seguenti unità immobiliari site in Corio Canavese (TO), via Molino Avvocato: A - 1) fabbricato di civile abitazione elevato a due piani fuori terra collegati da scala interna, [redacted] cortile pertinenziale, locale magazzino [redacted] attigua tettoia aperta, [redacted] posto da: al piano terreno: quattro vani e servizio; al piano primo: quattro vani e servizio; al piano seminterrato: un locale cantina. I locali sono censiti in catasto [redacted] foglio 27 numero [redacted] subalterni:
- 3, via Molino Avvocato Piano T interno A (l'alloggio al piano terreno e la cantina)
- 4, via Molino Avvocato Piano 1 interno B (l'alloggio al primo piano)
- 5, via Molino Avvocato Piano T interno C (il locale magazzino, l'attigua tettoia aperta ed il cortile comune alle tre unità)
- 2) Terreno agricolo circostante della superficie di mq. 2.648 circa, censito in catasto: f. 27 nn. 1082 - 1180; f. 31 nn. 593 - 594 - 592 - 597.
B - 1) Fabbricato di vecchia costruzione composto da: al piano terreno cantinetta, magazzino di due camere e WC, al piano primo due camere e WC, censito in catasto [redacted] foglio 27 [redacted]. 824 sub. 1
- 21) Terreno agricolo circostante di are 21 centiare 64 censito al foglio 27 mappali: 1080 - 1081 - 1192 - 1244.
3) Appezzamento di terreno agricolo censito al foglio 27 numero 828 di are 1 e centiare 4.
La vendita avverrà in unico lotto, prezzo [redacted] Euro 65.000,00 aumenti minimi Euro 2.000,00 innanzi al notaio delegato in Torino via A. Avogadro [redacted]. 16 il 27 [redacted] ore 15,30. Per partecipare all'asta depositare presso il Notaio delegato, entro [redacted] 12.00 del giorno antecedente l'incanto, istanza in bollo, allegando assegno circolare [redacted] trasferibile intestato "Notaio Carlo Alberto Migliardi" [redacted] importo pari al [redacted] prezzo base (15% presumibili spese, 10% cauzione). Saldo entro 60 gg. Spese e cancellazioni delle formalità pregiudizievoli a carico dell'aggiudicatario. Per informazioni [redacted]. 011.545858.

NOTAIO
Carlo Alberto Migliardi

[redacted]

Sezione Esecuzioni Immobiliari

[redacted] sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia [redacted] dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 395/02 promossa [redacted] da Condominio V. Alba n. [redacted] Torino contro [redacted] Dina + 1
[redacted] stata presentata istanza di ven[redacted] ai sensi dell'art. 567 c.p.c. [redacted] beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, [redacted] creditori iscritti non intervenuti [redacted] degli interessati, l'udienza del 17 marzo [redacted] ore 11.00 davanti al G.E. dott. Castellino
Descrizione dei beni
Comune di Torino Via Alba n. 1 N.C.E.U. fg. 119 n. 14 sub 57 ctg. A/3 - sub 58 ctg. A/3
Torino, li 10/1/2003

IL CANCELLIERE
[redacted] **Magnani**

[redacted]

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare [redacted] 123/94, promossa da Cond. via Bibiana [redacted] Torino - Istituto Bancario San Paolo [redacted] Torino contro **SCAGLIONE [redacted]useppe - SCARZELLA Maddalena**, il Giudice dell'esecuzione dott. Grosso ha disposto la vendita con incanto per il giorno 27/3/2003 alle ore 12,15, [redacted] seguenti beni: Lotto n. 2 - In Torino, via Bibiana 58:
Al piano 4° alloggio composto da entrata, soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, 1 balcone lato cortile e 2 balconi lato via; cantina al piano interrato. Gli immobili presentano irregolarità sanabili.
Prezzo [redacted] 80.560,00 per il lotto II; aumenti minimi Euro 1.000,00 per il [redacted]. Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la [redacted] formalità. Chiunque intenda [redacted] all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza [redacted] bollo diretta al Giudice dell'esecu[redacted], allegando assegno circolare [redacted] trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del [redacted] al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Gli [redacted] relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - c.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scala C, stanza n. 41103 - Torino. Perizia consultabile in cancelleria tutti i giorni dalle 9,00 alle 13,00 ad eccezione del lunedì e del giovedì.

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

[redacted]

Seconda Sezione Civile

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella [redacted] civile n. [redacted] r.g. promossa da: Publikompass S.p.A. contro **CARRIERI Raffaele +1** [redacted] Giudice Istruttore dott. Di Capua ha disposto la vendita all'incanto, per il giorno 3/4/2003 alle ore 12,30, dei seguenti immobili: In Torino - via Pellice n. 5. Appartamento [redacted] piano primo (2° f.t.) composto di camera, cucina, bagno e ripostiglio avente accesso [redacted] ballatoio comune, oltre a cantina al piano sotterraneo, gravato da diritto di abitazione [redacted] favore [redacted] Pace Domenica. Dati catastali: N.C.E.U. F. 72 [redacted]. 1140 sub. 15 - via Pellice 5 - p. S1 -1, z.c. 2 - cat. A/4 - classe 3, vani 3 R.C. 450.000. Prezzo base: Euro 18.000,00. Aumenti minimi: Euro 2.000,00. Cauzione e spese: chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno [redacted] giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al G.I., allegando assegno circola[redacted] non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.", per una [redacted] pari al 25% [redacted] prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere. Termine [redacted] versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Torino, li 6/2/2003

IL CANCELLIERE
dott.ssa Luciana D'Isa

[redacted]

Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 127/96 di I.P.E. - Istituto Patrimoniale Europeo s.r.l., curatore dott. Sandro Aceto, il Giudice Delegato dott.ssa Laura Caramello, [redacted] disposto la vendita con incanto per il giorno 11/4/2003 alle [redacted] 9,20 dei seguenti immobili: - Lotto 1: nel comune di Bollengo (TO), strada [redacted] Broglina, alloggio al quarto piano, distinto con il n. 15, libero, della superficie commerciale di mq. 220, composto di soggiorno, corridoio, 3 camere, cameretta, cucina, doppi servizi, ripostiglio e mansarda al piano sottotetto.
- Lotto 1: nel comune di Cuneo, via Meucci numero civico [redacted] angolo via Monte Zovetto: a) - al piano terreno (1° fuori terra): un locale commerciale [redacted] servizio, derivante dall'accorpamento di due distinti negozi, avente tre vetrine [redacted] via Meucci e quattro vetrine su via Monte Zovetto, della superficie commerciale di circa mq. 164; b) - al piano sotterraneo: due cantine. Prezzi base: Euro 68.084,00 per il lotto 1 in Bollengo e Euro 135.000,00 per il lotto 1 in Cuneo. Aumenti minimi: [redacted]. Euro 2.000,00 per il lotto 1 [redacted] Bollengo e Euro 5.000,00 per il lotto 1 in Cuneo. Deposito per cauzioni [redacted] spese: 25% del [redacted] alla Cancelleria Fallimenti entro le ore 13 del 8/[redacted] mediante assegno circolare [redacted] trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.". Versamento [redacted] prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi [redacted] vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti, corso Vittorio Emanuele II n. 130, Torino o presso il curatore.

IL CANCELLIERE **Lidia Bison**

TRIBUNALE ORDINARIO DI [redacted]

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 1071/95, promossa da Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. contro **PASSANTINO Maurizio**, il notaio delegato Angelo Mascolo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 25 marzo 2[redacted]3, alle ore 12,20, presso la "Erre Esse - s.r.l.", in Torino, [redacted] Piazzi [redacted] 16, dei seguenti beni: lotto Unico - [redacted] Torino, corso Rosselli n. 115 int. 7, [redacted] piano secondo alloggio composto di ingresso, tinello con cucinino, due camere e bagno, al piano sotterraneo locale cantina. Prezzo base Euro 93.600,00, aumenti minimi Euro 2.000,00. Depositi per cauzione [redacted] spese: chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare presso lo stu[redacted] del notaio delegato, entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita, istanza in bollo diretta al notaio Angelo Mascolo, allegando due assegni circolari non trasferibili intestati [redacted] notaio medesimo, di cui uno di importo pari al 20% del [redacted]zzo base, per ammontare presumibile delle spese di trasferimento, e l'altro [redacted] importo pari al 10% del prezzo base, a titolo di cauzione. Sono a carico dell'aggiudicatario tutti i compensi e [redacted] spese per la cancellazione delle formalità. Versamento [redacted] saldo prezzo entro 60 giorni dall'incanto. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso [redacted] studio del sottoscritto notaio in Torino, corso Montevecchio n. 46, il mercoledì dalle [redacted] 10,00 alle [redacted] 12,00, previo contatto telefonico.

NOTAIO **Angelo Mascolo**

[redacted]

Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

[redacted] rende noto che nel fallimento n. [redacted] Ottica Labor s.n.c. - curatore: dott. Riccardo Ronchi il Giudice Delegato dott. Antonio Rapelli ha disposto la vendita con [redacted] per il giorno 21/3/2003 alle ore 11,45 dei seguenti [redacted]. Lotto I - in [redacted] Torino - Comune di Alpette - Località Sirvale n. 19. Fabbricato di civile abitazione sviluppato su tre piani. Composto [redacted] portico, tavernetta, servizio [redacted], autorimessa, vano centrale termica e tre ripostigli al piano seminterrato, soggiorno, cucina, [redacted]ra, bagno, veranda, balcone e terrazzo al piano terra (primo fuori terra), disimpegno, [redacted] camere, bagno, ripostiglio e [redacted] al primo piano (secondo fuori terra). Entrostante ad appezzamento di terreno di pertinenza. Prezzo base: Euro 85.000,00; Aumenti minimi: Euro 2.[redacted]. Depositi per cauzione [redacted] spese: 25% del prezzo [redacted] versarsi alla Cancelleria Vendite Fallimenti [redacted] le ore 13 del giorno 18/3/2003, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a Poste Italiane S.p.A. Versamento del prezzo entro sessanta giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita [redacted] consultabili in Cancelleria Vendite Fallimenti - c.so Vittorio Emanuele II 130 - Torino

IL CANCELLIERE **Lidia Bison**

APPUNTAMENTO SU TUTTOAFFARI il [redacted] MARZO 2003

[redacted]

Vendita di immobili [redacted] incanto

Si rende noto [redacted] nella esecuzione immobiliare n. 582/93 promossa da: Banca Nazionale [redacted] Agricoltura contro: **PAVANI Cesarina - CECI Secondo**, il Giudice dell'esecuzione dott. Astuni ha disposto la vendita con incanto per il giorno 3/4/2003, alle ore 11,00 dei seguenti beni:
Lotto Unico
In Torino, via Ponderano 17, al piano terreno rialzato, [redacted]ggio [redacted] da ingresso, cucinotta, due camere e bagno; cantina.
Prezzo base € 50.000,00; Aumenti minimi € 2.000,00
Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile [redacted] a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria [redacted] Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scala C, stanza n. 41103 - Torino.
Perizia consultabile in cancelleria tutti i giorni dalle 9 alle 13 ad eccezione del lunedì e [redacted] giovedì

IL CANCELLIERE
[redacted] **Brunella Magnani**

[redacted]

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 381/92 promossa da: Keren Kayemeth [redacted] - Maes srl contro: Eredi di **GORNI Renato**, il Giudice dell'esecuzione dott. Grosso ha disposto la vendita con incanto per il giorno 27/3/2003, alle ore 12,15, [redacted] seguenti beni:
Lotto Unico
In Cesana Torinese - Fraz. Bousson - Strada Comunale Pont Freyd, al piano 2°: alloggio, [redacted] privata e locali annessi al piano terreno. L'accesso avviene tramite vano ad uso ingresso del piano terreno. N.C.E.U. Fg. 3 n. 755 sub. 1 e 4.
(Valutazione dell'esperto L. 347.000.000 pari a 179.210,54 €).
Prezzo base € 130.000,00; Aumenti minimi € 1.500,00
Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità. Chiunque intenda partecipare [redacted] asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo [redacted] al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione
Versamento del prezzo entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nell[redacted] Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scala C, stanza n. 41103 - Torino.
Perizia consultabile in cancelleria tutti i giorni dalle 9 alle 13 ad eccezione del lunedì e del giovedì.

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

Informazioni agli inserzionisti:
Pubblicazioni per Vendite Giudiziarie
A seguito dell'abolizione del FAL (Foglio degli Annunzi Legali della Provincia – legge 340/2000) e all'introduzione della Finanziaria 2002, la pubblicazione di avvisi giudiziari inerenti vendite immobiliari è diventata **obbligatoria** dal 1° gennaio 2002 sui quotidiani.

Legge 21 dicembre 2001, n. 448 "Disposizioni per [redacted] formazione del bilancio annuale e pluriennale dello [redacted] (legge finanziaria 2002)" pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 301 del [redacted] dicembre 2001, Suppl. Ordinario n. [redacted]. Art. 52. (Interventi vari) 76. All'articolo 490 del codice [redacted] procedura civile, [redacted] è sostituito [redacted] seguente:
"Il giudice dispone inoltre che l'avviso sia inserito una o più volte [redacted] **quotidiani** [redacted] **informazione** locali aventi **maggiore diffusione** nella zona interessata o, quando opportuno, sui quotidiani [redacted] informazione nazionali e, quando [redacted], che sia divulgato con le forme della pubblicità commerciale. La divulgazione degli avvisi con altri mezzi diversi [redacted] quotidiani di informazione deve intendersi complementare e [redacted] alternativa".
(Copertura finanziaria ed entrata in vigore)
La presente legge entra in vigore il 1° gennaio 2002. Le disposizioni di cui all'articolo 42 acquistano efficacia il giorno [redacted] stesso della pubblicazione [redacted] presente legge nella *Gazzetta Ufficiale*.

LA STAMPA è il primo quotidiano per diffusione in Piemonte (dic. 2000 – nov 2001 fonte ADS).
Publikompass SpA è a disposizione per qualsiasi approfondimento e preventivo: **011 6665.246**.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via [redacted] 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci [redacted], t. 24424811; **ALESSANDRIA**, [redacted] Cavour [redacted], t. 445522; **AOSTA**,piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**,corso Dante 50, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 5494626; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725120; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930656; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana [redacted], t. 8734717; **PALERMO**, via L[redacted] [redacted], t. [redacted], **REGGIO CALABRIA**, via Tori Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, [redacted] Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556; [redacted], p.zza Marconi 3/5, t. 611102; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti [redacted] **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle [redacted] deve [redacted] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta [redacted] imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

- 1 **Affari e Capitali,**
- 2 **Attività Commerciali,**
- 5 **Immobiliare Vendita,**
- 6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,88

- 3 **Lavoro Offerte**
- 7 **Affitti Offerte**
- 8 **Affitti Domande**
- 9 **Autoveicoli**
- 10 **Viaggi e Vacanze**
- 11 **Ma[redacted]**
- 12 **Investigazioni**
- 13 **Varie**

Euro 2,46

- 4 **Lavoro Domande**
  - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,88**
  - tecnici **Euro 1,50**
  - [redacted] **Euro 2,46**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

[redacted] uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO [redacted] PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti - privati - statali - pensionati cooperative anche protestati. Fineri Spa 011.561.9494 (UIC 28171).

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale (UIC 4385)
PRESTIT
011.561.7521 corso Re Umberto 67.

FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola bollettini. Esempio: Euro 5.000,00 [redacted] Euro 105,00. UIC 4404. Promeloo 011.509.6550 Novara 0321.393.008, Alessandria 0131.326.514.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia SpA 1.200 richieste banca dati. Rapide conclusioni. www.aziendaitalia.com Chiamata gratuita 800.696.440

ACQUISTIAMO attività aziende conto terzi, ricerca soci investitori esteri. Svizzera Tel. 004191 [redacted]

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

[redacted] 011.642.758 cede abbigliamento pima cintura centralissimo locali [redacted] anticipo Euro 36.000,00 Rif. 3008

ACTIVA 011.642.758 cede articoli giardinaggio Torino zona commerciale [redacted] Euro 400.000,00 anticipo Euro 150.000,00. Rif. 3006.

ACTIVA 011.642.758 cede articoli per animali prossimità Chieri affitto nuovo incasso annuo Euro 110.000,00. Rif. 3027.

ACTIVA 011.642.758 cede bar super Torino adiacenze via Roma incasso giornaliero Euro 1.033,00. Rif. [redacted]

ACTIVA 011.642.758 cede birreria zona piazza Sofia [redacted] posti incasso annuo E[redacted] incrementabile Rif. 3034

[redacted] 011.642.758 cede edicola chiosco Moncalieri centralissima pagato settimanale E[redacted] [redacted] incasso Euro 350.000,00 annuo Rif. 3013.

ACTIVA 011.642.758 cede fiori piante vicinanze Rivoli incasso Euro 78 [redacted] mq anticipo Euro 18.500,00. Rif. 3018

ACTIVA 011.642.758 cede intimo [redacted] donna adiacenze via Nizza zona Lingotto completamente ristrutturato. Rif. 3029

ACTIVA 011.642.758 cede pelletteria San Paolo marchio prestigioso ottimo investimento anticipo [redacted] 10.000,00 Rif. [redacted]

ACTIVA 011.652.758 cede pasta fresca gastronomia Pecetto zona centralissima completamente nuovo incasso Euro [redacted]. Rif. 3033

BIRRERIA mq [redacted] prestigioso arredamento, molto conosciuta, notevole giro affari, vendesi con agevolazioni. Tel 011.385.4810.

STELLA 011.447.4802 rivendita pane zona corso Vittorio Emanuele, 75 Kg pane/die cede rivo attività

STELLA 011.447.5280 alimentari frutta e verdura vegetariana zona piazza Statuto arredamento nuovo, 1 persona [redacted]

STELLA 011.447.6280 cartoleria vicinanze Nichelino adatta 2 persone lavoratrici posizione causa maternità, minimo contanti, dilazione

TABACCHERIA lotto centralissima aggi monopolio Euro [redacted] posizione [redacted] cede anticipo Euro 200.000,00 Franà 011.[redacted]

TABACCHERIA lotto ricevitoria San Paolo levate settimanale Euro 21.000,00 più valori bollati cede anticipo Euro [redacted]. Franà 011.562.3805

TABACCHERIA lotto Santa Rita levata tabacchi Euro 11.000,00 posizione eccezionale cede anticipo Euro 300.000,00 Franà 011.562.3895

TABACCHERIA lotto zona corso Giulio Cesare superaccessoriata arredamento nuovo cede anticipo Euro 200.000,00 Franà 011.562.3895.

TABACCHERIA si vende in Torino zona Parella con ricevitoria lotto. Ottimo per nucleo familiare 3 persone [redacted] 011.619.9494.

LAVORO OFFERTE

[redacted] AUTISTI FATTORINI

AZIENDA bassa Valle Susa ricerca manutentore meccanico ambosessi. Inviare curriculum al fax 011.938.7093.

AZIENDA cerca ambosessi provenienti ramo impiegatizio, operai, fattorini, autisti commercio liberi subito. Offresi Euro 2.630,00 primi quattro mesi per [redacted] alla professione. Presentarsi oggi dalle [redacted] 9,30 - 12,30, 14,30 - 18 via Pio VII 158 - Torino 1° piano Suonare sig. Costa

PRIMARIA concessionaria automobili marca estera cerca ambosessi capofficina e accettatori per propria [redacted] di Alessandria. Inviare curriculum al seguente fax 011.605.6709

PRIMARIA Concessionaria automobili marca estera cerca ambosessi meccatronici e meccanici per le proprie sedi di Torino e Alessandria. Inviare curriculum Publikompass 8313 - 10100 Torino

PRIMARIA concessionaria automobili marca estera cerca ambosessi magazzinieri ricambisti con esperienza almeno quadriennale per la propria sede di Torino. Inviare curriculum al seguente numero fax 011.605.6709

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] alto livello, cerca [redacted]-so/a qualificati, max 30 anni. Inviare curriculum: Studio Mabell Corso Re Umberto 13 - Torino

IMPIEGATI

AZIENDA ricerca funzionario/a [redacted] rienza commerciale, inglese, francese. Scrivere: Publikompass 8345 - 10100 Torino

CASA di spedizioni internazionale [redacted] ambosesso operativo export - terrestre - aereo [redacted] esperienza nel settore. Richiesta conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum via fax 011.397.5646.

[redacted] NOTARILE

ricerca [redacted] / [redacted] laureato in giurisprudenza, con esperienza di almeno cinque anni maturata nel settore immobiliare. Si richiede autonomia nella istruzione delle pratiche e nella redazione degli atti di vendita. L'interesse all'approfondimento ed allo studio costituiranno requisito preferenziale. Si prega di inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 8323 - 10100 Torino

DIRIGENTI

PRIMARIA [redacted] automobili marca estera cerca ambosessi responsabili di sede per le proprie sedi di Alessandria Biella e Torino. Inviare curriculum al seguente fax 011.605.6709

[redacted] PART [redacted]

ATTIVITA' indipendente selezione 50 ambosessi mentalità vincente, possibile inter- [redacted] da casa. Tel. 347.233.9530 - 011.303.6133.

SOCIETA' di telemarketing ricerca operatrici telefoniche con spiccata predisposizione nel settore contratto part - time. Orario di lavoro 16.00 - 20.00. Corso di formazione gratuito. Ambosessi inviare curriculum: Punto Services [redacted]. Coop A.R.L. corso Vittorio Emanuele II n. 41 - 10125 Torino.

SOCIETA' [redacted] telemarketing ricerca operatrici telefoniche con spiccata predisposizione nel settore e buona conoscenza di inglese e / o spagnolo parlato. Contratto part - time. Orario di lavoro 16.00 - 20.00. Corso [redacted] formazione gratuito. Ambosessi inviare [redacted] [redacted] Services Soc. Coop. A.R.L. corso Vittorio Emanuele II n. 41 - 10125 Torino.

AGENTI E [redacted]

ABBISOGNACI ambosessi 25 / 35 anni cultura medio superiore per inserimento immediato in attività di PR. Tel. 011.1971.2497

[redacted] locale necessita 16 figure [redacted] merciali in vari dipartimenti. Offresi Euro 1.032,00 [redacted] base più [redacted] compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.316.0903

COM7 ITALIA leader settore climatizzazione, seleziona per le aree di Torino, Asti, Cuneo, Novara ed Aosta: - agenti si ri- [redacted] uomini/donne con provata esperienza vendita prodotti e servizi alle aziende. Si garantisce formazione costante, retribuzione minima garantita, provvigioni ed incentivi; - promoter: si ricercano uomini/donne di età tra i 20 e 25 anni per attività di promozione part-time presso aziende ed attività commerciali. Si garantisce compenso fisso più incentivi. Per entrambi gradito titolo di studio medio superiore o equivalente. Telefonare 0173.364.880 signorina [redacted] a compilare [redacted] modulo alla voce 'agenti' indirizzo www.com7.it

GROSSA compagnia distributiva valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale. Euro 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere colloquio telefonare allo 011.984.1806.

PRIMARIA concessionaria automobili [redacted] ca estera cerca ambosessi venditori inquadramento Enasarco per le proprie sedi Alessandria Biella e Torino. Inviare curriculum Publikompass [redacted] - 10100 Torino

[redacted]ARIA

CENTRO [redacted] in Torino cerca personale [redacted] [redacted] esperienza in qualifica [redacted] assistente alla poltrona. Inquadramento e buona retribuzione. Tel. al n. 011.548.605 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30

FORMAZIONE & LAVORO

ASILO DODO
formiamo giovani nel settore infanzia per inserimento lavoro. La formazione preventiva è a pagamento Tel. 011.220.0107 - www.dododas.com

C'E' un lavoro sicuro come operatrice assistente di infanzia o anziani che ti aspetta terminati subito al corso per il lavoro garantisce Bambinsieme. Informati allo 011.480.343

SELEZIONIAMO [redacted] [redacted] inserire in locali prestigiosi con mansioni di barman addetti sala cuochi pizzaioli previa formazione. Per informazioni 011.480.343

TECNICO del suono, produzione e post produzione video selezioniamo giovani da qualificare tramite formazione pratica per concrete opportunità di lavoro [redacted] 011.480.343.

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

ASSISTENTE ufficio direzione / commerciale, 37enne, ottima segreteria, ordini, offerte, bolle, fatture, magazzino, offresi a seria ditta. Tel. 011606.7738

RAGIONIERA 38enne referenziata, fatture, iva / intrastat, cassa, banche, offresi.Tel 338.678.5715 o e-mail lukemon@tiscali.net.it

RAGIONIERE [redacted] contabilità, amministrazione, finanza, offresi Tel. 347.484.3495

RAGIONIERE [redacted], [redacted] [redacted]-scenza Windows, Word, Excel, AS 400, esperienza impiegatizia biennale, disponibilità immediata, cerca serio impiego presso ufficio o ditta. Tel. 011.659.613 cell. 349.4322873.

TECNICI

[redacted] perito meccanico, [redacted] Casa V5.8, offresi presso ditta a [redacted] tecnico. Tel. 339.639.1262.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. PARCO CROCETTA [redacted] Rosselli angolo [redacted] Mediterraneo vendesi prestigiosi appartamenti nuova costruzione soggiorno 1 / 2 / 3 camere cucina servizi box. Interimmobili 011 [redacted]

[redacted] SERIM 011.562.9801 [redacted] Francia (Tesoriera) piano alto ristrutturato saloncino 2 camere cameretta cucina biservizi stabile medio signorile

A. SERIM 011.562.9801 Crocetta libero ristrutturato piano [redacted] soggiorno [redacted] cucina bagno balconi termoascensore Stabile d'epoca

A. SERIM 011.562.9801 libero corso Brescia 5 - 3 camere cucina bagno termoautonomo senza ascensore Euro 75.400,00

A. SERIM 011.562.9801 via Marchese Visconti ottimo stato libero 2 camere cucinotta bagno termocentrale stabile del 1965 Euro 96.000,00

APPARTAMENTI in prestigiosa casa d'e- [redacted] corso Duca degli Abruzzi, da ristrutturare, varie metrature a partire da 280 mq, giardino. Tel. 011.680.9560

APPARTAMENTI

nuovi, signorili, consegna dicembre 2003. Via Cuneo, venti metri corso Giulio Cesare. Ingresso, soggiorno, cucina o cucinotta, 1 - 2 camere, 1 - 2 bagni, balcone, terrazzo. Da Euro 81.063,73. Gabetti 011.57.672.

CENTRO piazza Statuto via Manzoni [redacted]-ro da ristrutturare 2 camere cucina bagno Euro 125.000,00. Gabetti 011.561.8038.

CIT TURIN via Susa 40 vendesi in nuova costruzione consegna 2004 appartamenti da mq 130 a mq [redacted]. Interimmobili 011.509.6081.

[redacted] strada Mongreno in palazzina con parco elegante appartamento di salone pranzo 4 camere cucina 3 bagni [redacted] mansarda. Gabetti 011.660.4240

CORSO FRANCIA ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni box e posto auto mq 120. Silpa 011.619.9494

CORSO MARONCELLI doppi ingressi [redacted] camere tinello [redacted] bagno mq 80 Silpa 011.619.9494

CORSO [redacted] / [redacted] Sebastopoli piano alto signorile panoramico, soggiorno, camera, cameretta, cucina, ampio ingresso, bagno terrazzino angolare. Dacomo 011.319.9010

[redacted] [redacted] (pressi corso Ferrucci) signorile con portineria. Saloncino 2 camere cucina doppi servizi Euro 227.000,00. Gabetti 011.433.0766

CORSO SAN MAURIZIO via Montebello stabile signorile due appartamenti abbinabili salone 2 camere cucina 2 bagni e soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti 011.836.116

CORSO SAN MAURIZIO [redacted]. Impresa prenota prestigiosi appartamenti, minialloggi, uffici, negozi, box in importante palazzo in restauro con recupero conservativo della facciata d'epoca costruita su progetto Antonelli. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859

CORSO SEBASTOPOLI 9° piano soggiorno living 2 camere tinello cucinino biservizi ripostiglio balconi terrazzino giardino condominiale. Gabetti 011.320.578.

CORSO [redacted] pressi via Ceva [redacted]-so soggiorno con cucinino camera bagno 2 balconi buone condizioni E[redacted] 63.000,00. Gabetti 011.433.2558

CORSO VITTORIO EMANUELE appartamenti signorili mq 80 - 95 piano alto stabile epoca prestigioso. Tabaffaha 011.669.2962

CROCETTA piazza Costantino il Grande libero ottimo soggiorno 2 camere grande cucina doppi servizi box auto. Gabetti 011.561.8338

FRONTE Lingotto Fiere [redacted] Finalmente finemente ristrutturato cucina 3 camere bagno lavanderia posto auto. Ex casa Fiat Gabetti 011.663.3574.

GABETTI SPA Regio Parco in stabile del 2000 vendiamo libero soggiorno living angolo cottura camera bagno Tel. 011.248.1653

GABETTI SPA zona Viberti signorile ingresso tinello cucinino camera cameretta servizio ampi balconi completamente ristrutturato. Agenzia Viberti 011.335.8703

MIRAFIORI [redacted]

In palazzina, adiacente via Vigliani e corso Unione, vendiamo camera tinello cucinino libero Euro 71.200,00. Due camere tinello cucinino occupati da Euro 68.500,00. Ascensore, riscaldamento centralizzato. Ottimo reddito e investimento. Gabetti 011.57.672.

MIRAFIORI via Plava 16° ultimo piano 4 camere cucina bagno ripostiglio camino box. Ristrutturato Euro 128.000,00 Tel. 011.619.9670

PIAZZA BENEFICA pressi via Fontanesi luminoso ingresso 3 camere tinello cucinino doppi servizi box libero subito. Gabetti 011.433.2558

PRESSI parco [redacted] 4° piano senza ascensore composto da: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] 88.000,00. Gabetti 011.756.688

[redacted] **PAOLO** (pressi [redacted] Robilant) [redacted]-ro subito luminoso ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Termoascensore [redacted] 191.000,00. Gabetti 011.433.0766

[redacted]

corso Orbassano. Fronte parco. In signorile palazzo con portineria, doppi ingressi, doppi ascensori. Camera, tinello, cucinino, libero Euro 126.700,00. Soggiorno, 2 camere, biservizi, libero Euro 199.700,00. Salone, 3 camere, cucina, biservizi, libero Euro 244.600,00. Gabetti 011.57.672.

BEMATTICO [redacted] Montegrappa appartamento finemente ristrutturato composto da: ingresso 3 camere cucina bagno cantina. Terrazzo angolare. Gabetti 011.756.688

SERVAIS VIA in prestigiosa palazzina impresa prenota alloggi con vista sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859.

TESORIERA Impresa prenota alloggi prestigiosi con vista panoramica sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859

T[redacted] PROVINCIA

[redacted] centrale adiacenze via Roma signorile perfetto soggiorno living 2 camere cucinotta bagno ampio box auto. Bimar 011.43.591 - 0122.831.778

CAMBIANO Madonna della Scala villa in costruzione soggiorno pranzo cucina camera bagno sottotetto interrato giardino GR 011.505.039 - 0121.353.211

MONCALIERI strada Castelvecchio prestigioso attico mq [redacted] [redacted] d'epoca restaurato, giardino privato, box Euro 750.000,00 Franco Cos[redacted] Real Estate [redacted]

MONCALIERI [redacted] Real Collegio appartamento [redacted] ristrutturato posto auto Euro [redacted] Franco Costruzioni Real Estate 011.680.9560

MICHELINO residenza Silver Fox in costruzione appartamenti varie metrature in piccole palazzine da Euro 120.000,00 Franco Costruzioni Real Estate 011.680.9560

ORBASSANO impresa [redacted] direttamente in nuova costruzione ultimo signorile appartamento con mansarda e box auto. Per Informazioni 335.592.4445

[redacted] in [redacted] comoda [redacted] [redacted] impresa prenota appartamenti nuovi varie metrature soggiorno 1 - 2 camere angolo cottura servizio balcone volendo box. Bimar 011.43.591 - 0122.831.778

NOVA **PINEROLO** (San Secondo - centro) nuova costruzione fronte parco vendesi ultimi due appartamenti mq 72 e mq 140 in palazzina signorile Tel. 011.34.028.

PIOBESI splendido alloggio in villa soggiorno cucina 3 camere studio biservizi mansardato interrato giardino. GR 011.505.039 - 0121.322.789

PRAGELATO in baita ristrutturata a nuovo arredato soggiorno camera angolo cottura bagno terrazzo posto auto. Bimar 011.43.591 - 0122.831.778

REVIGLIASCO in strada privata vendiamo villa del 1964 libera panoramica, con 3 unità abitative. Ampio giardino. Gabetti 011.642.563

RIVOLI Cascina Vica complesso residenziale villa semindipendente di saloncino 2 camere cucina biservizi garage mansarda giardino. Gabetti 011.956.6022

ROLETTO [redacted] soggiorno 2 camere salone bagno, mansardato semintetrato terreno mq 2500 circa. GR 011.505.039 - 0121.353.211

SAUZE D'OULX camera [redacted] cucinino servizi balconi box auto. Bimar 011.43.591 - 0122.831.779

[redacted] ben esposto panoramico soggiorno camera cucinotto bagno terrazzi [redacted] [redacted] [redacted] 011.43.591 - 0122.831.778

[redacted] Borgo nuovo in recente palazzina appartamento panoramico appartamento di soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio box. Gabetti 011.800 [redacted]

VENARIA signorile recente 3 [redacted] luminoso [redacted] soggiorno [redacted] [redacted] cucina biservizi mansarda collegata mq 75. Box auto Rif. 820. Fin Tekno 011.459.7506

LIGURIA

[redacted] 8 km mare villetta indipendente arredata giardino vista mare Euro 103.000,00 Fantino 0182.559.640 - 349.340.4395

ALBISSOLA MARINA 20 [redacted] [redacted] ampio bilocale a [redacted] Affitato Fondocasa 019.400.2258

(continua)

TRIBUNALE DI TORINO VENDITE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE [redacted]
Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai [redacted] dell'art. 173 disp. att. c.p.c. [redacted] relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura [redacted] n. [redacted] + 171/00 + [redacted] promossa da: Pozzoli S.p.A. contro: **CAPONIGRO Claudio + 1**
È stata presentata istanza di vendita ai [redacted] dell'art. 567 c.p.c. [redacted] beni di seguito descritti ed [redacted] stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 20 marzo 2003 ore 9,00 davanti al G.E. dott. Di Capua
Descrizione [redacted] beni: Comune di Trana (TO) Fraz. Moranda Via Milano n. 13 N.C.E.U. fg. 11 n. 18 - [redacted]. 76 sub 2 - sub 3 - sub 4 ctg. T - sub 5 ctg. T C.T. fg. 11 n. 59 - n. 76 - n. 23 - n. 24 - n. 40; fg. 12 n. 243
Torino, lì 17/1/2003

IL CANCELLIERE
Brunella Magnani

TRIBUNALE [redacted]
Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 425/01 + 444/07 promossa da De Tommasi Bruno contro **ANGELILLO Giuseppe**. È stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 27 marzo 2003 ore 10,30 davanti al G.E. dott. Silvestri - descrizione dei beni - Comune di Riva presso Chieri (Torino) via Garavezzana n. 3/bis N.C.E.U. Fg. 17 n. 38 sub 13 ctg. M - sub 14 ctg. M - sub 14 ctg. M - quota di proprietà 1/2
Torino, lì 17/01/2003

IL CANCELLIERE **Brunella Magnani**

APPUNTAMENTO su TUTTOAFFARI

il [redacted] 2003

[redacted] DI [redacted]
Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai [redacted] dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva [redacted]. 391/02 promossa da: Ditta Leone Marco [redacted]: **CHESSA Silvia in Noire**
È stata presentata istanza [redacted] vendita [redacted] sensi dell'art. [redacted] c.p.c. dei beni di seguito descritti [redacted] è [redacted]ata fissata per l'audizione delle parti, [redacted] creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 14 marzo 2003 [redacted] 9,00 davanti al G.E. dott. Astuni
Descrizione dei beni:
Comune [redacted] Torino Via G. Ferrari n. 5 N.C.E.U. fg. 217; n. 16 sub 12 ctg. A/5; sub 42 ctg. A/5
Torino, lì 9/1/2003

IL CANCELLIERE
Brunella Magnani

[redacted]
Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 374/94 di Robassomero Tonino ed Curatore dott. Pier Vittorio Vietti
Il Giudice Delegato dott.ssa Carmela Mascarello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 28/3/2003 alle ore 11.15 della seguente unità immobiliare in Cuorgnè (località Quaiola) al n.c. 32 della Via VII Martiri (già Via San Colombano), nell'edificio di civile abitazione a più [redacted] fuori terra facente parte del complesso immobiliare denominato "Condominio Belmonte", alloggio al piano secondo (3° f.t.) composto di ingresso con disimpegno, tre camere, cucina e bagno
Prezzo [redacted] euro 58.000,00
Aumenti minimi: euro 1.000,00
Deposito per Cauzione e Spese: 25% del prezzo base [redacted] [redacted] alla Cancelleria Vendite Fallimenti entro le ore 13 del giorno [redacted] mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.".
Versamento del prezzo [redacted] effettuarsi entro giorni 60 dall'aggiudicazione
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Vendite Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II n. 130 - Torino.

IL CANCELLIERE
Lidia Irene Bison

[redacted] ORDINARIO [redacted]
Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere [redacted] pubblica notizia [redacted] sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. [redacted] [redacted] all'art. 490 c.p.c che nella procedu[redacted] cutiva n. 169/02 promossa da: Cricorp Finanziaria contro: [redacted] **CIARDI + 1**
È stata presentata istanza di vendita [redacted] sensi dell'art 567 c.p.c. dei [redacted] di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti [redacted] intervenuti e degli interessati, l'udienza del 2 aprile 2003 ore 11,00 davanti [redacted] G.E. [redacted]. Mancinelli
Descrizione dei beni:
Comune [redacted] Nichelino (TO) V. Amendola 17-19 N.C.E.U. fg. 8 [redacted]. 834 sub 34 catg. A e Scheda [redacted] del 1984 ctg. G
Torino, lì 21/02/2003

IL CANCELLIERE
Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO [redacted]
Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere [redacted] pubblica notizia [redacted] [redacted] dell'art. 173 disp. att. c.p.c. [redacted] relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 432/02 promossa da: Condominio V. San Giovanni 65 Torino contro: **D'ALESSANDRO Anna Maria**
È stata presentata istanza di vendita [redacted] sensi dell'art. 567 c.p.c. [redacted] beni [redacted] seguito descritti ed è [redacted] fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti [redacted] intervenuti e degli interessati, l'udienza [redacted] [redacted] 2003 ore 11,30 davanti [redacted] G.E. dott. Mancinelli.
Descrizione dei beni:
Comune di Torino Via San Giovanni Bosco 65 N.C.E.U. fg. 176 n. 76 sub 11 ctg. A/2
Torino, lì 20/1/2003

IL CANCELLIERE
Brunella Magnani

[redacted] ORDINARIO [redacted]
Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. [redacted] promossa da: B.N.L. [redacted]: **SIRIO sas di CALDERAZZO & C. ora SIRIO sas [redacted] ENO Silvio & C.**
E stata presentata istanza di [redacted] ai sensi dell'art. 567 c.p.c. [redacted] [redacted] di seguito descritti ed è stata [redacted] per l'audizione delle parti. [redacted] creditori iscritti [redacted] intervenuti e degli interessati, l'udienza del 24 marzo 2003 ore 11,30 davanti al G.E. dott. Castellino
Descrizione dei beni:
Comune di Sauze di Cesana (TO) frazione Grangesises snc N.C.E.U. fg. 8 n. 622 sub 20 ctg. A/2 - scheda 25 anno [redacted] ctg. CN
Torino, lì 24/1/2003

IL [redacted]
Brunella Magnani

TRIBUNALE [redacted] DI [redacted]
Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia [redacted] [redacted] dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in [redacted] all'art. [redacted] c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 687/02 promossa [redacted] [redacted] Fortor srl contro: **BARBESINO Claudio / PACINI Lucilla**
E stata presentata istanza [redacted] vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata [redacted] l'audizione delle parti, dei creditori iscritti [redacted] intervenuti e degli interessati, l'udienza del 27 [redacted] 2003 [redacted] 10,00 davanti [redacted] G.E. dott. Silvestri
Descrizione dei beni:
Comune di Giaveno (TO) Via Musinè 19 C.T. fg. 69 n. 1 - n. 2 N.C.E.U. [redacted]. 1 sub 1 ctg. A/3 - sub [redacted] ctg. A/7 - sub 3 ctg. C/7 - sub 4 ctg. C/6 - sub 5 ctg. EU
Torino, lì 16/1/2003

IL CANCELLIERE
Brunella Magnani

[redacted]
Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. [redacted] relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva [redacted] 353/02 + 220/02 promossa da: Mollura Agata + 1 contro [redacted] **Erailio**
E stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione [redacted] parti, dei creditori iscritti [redacted] intervenuti e degli interessati, l'udienza del 24 marzo [redacted] ore 11,00 davanti al G.E. dott. Castellino
Descrizione [redacted]
Comune di Torino Via Martorelli n. 78 - Quota proprietà 1/2
N.C.E.U. fg. 38 [redacted] 149 [redacted] 13 ctg. A/4
Torino, lì 23/1/2003

IL CANCELLIERE
Brunella Magnani

[redacted]

Vendita [redacted] immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 978/92 promossa da: Cassa di Risparmio di Torino contro: **PIAZZA Tommaso - MATRACIA Anna**, il Giudice dell'esecuzione dott.ssa Castellino ha disposto la vendita con incanto per il giorno 27/03/2003, alle ore 10,00, dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Torino, C.so Grosseto 71/10/C lotto unico in capo all'esecutata [redacted] Anna in Piazza per il 50% oltre alla nuda proprietà per il restante 50% ed all'esecutato Piazza Tommaso per l'usufrutto sul 50% proprietà facente parte di casa di civile abitazione a due piani f.t.
Al piano rialzato: alloggio composto da ingresso due camere, cucina, bagno, un balcone, al piano interrato, un vano ad uso cantina.
Prezzo base € 31.000,00; aumenti minimi € 2.000,00.
Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.
Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili [redacted] Cancelleria Esecuzioni I[redacted] - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scala G, stanza n. 41103 - Torino.
Perizia consultabile in cancelleria tutti i giorni dalle 9 alle 13 ad eccezione del lunedì e del gio[redacted]

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

[redacted] ORDINARIO [redacted]
Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 651/02 promossa da: Fallimento Boero snc & C. contro. **BOERO Carlo Attilio**
E stata presentata istanza [redacted] vendita [redacted] sensi dell'art 567 c.p.c. dei beni di seguito [redacted] ed [redacted] fissata [redacted] l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza [redacted] [redacted] marzo 2003 ore 11,30 davanti al G.E. [redacted]. Castellino
Descrizione dei beni.
Comune [redacted] Torino [redacted] Febo n. 5 N.C.E.U. [redacted] den. S13941 anno 1990 nat. V - n. den. S28348 anno 1989 - fg. 135 n. 10 sub 5 nat. T - n. den. v13940 anno 1990 - n. den. [redacted] 1989 nat. G
Torino, lì 28/1/2003

IL CANCELLIERE
Brunella Magnani

[redacted]

Vendita di immobili con incanto

Si [redacted] noto che, [redacted] esecuzione immobiliare n. 757/94 promossa da: Credito Romagnolo contro **RICHICHI Marianna**, il Giudice dell'esecuzione dott.ssa Castellino ha disposto la vendita [redacted] incanto per il giorno 27/3/2003, alle ore 10,00, dei seguenti beni: Lotto Unico.
[redacted] Foletto Canavese, via [redacted] Castagna 22, un fabbricato adibito a civile abitazione e precisamente: - il piano terreno, composto [redacted] ingresso-cucina, gabinetto con bagno e scala, collegamento con il piano superiore; - il piano primo, composto di corridoio-disimpegno, [redacted] [redacted]. [redacted] balcone; - il piano sottotetto, (ex fienile) composto [redacted] [redacted] [redacted] locale.
Prezzo base [redacted] 40.000,00; aumenti minimi Euro 1.000,00. Sono poste [redacted] carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione [redacted] formalità pregiudiziali. Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, [redacted] tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare [redacted] trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, [redacted] cui il 15% [redacted] ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di [redacted].
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - c.so Vittorio Emanuele II n. [redacted], piano 4°, scala C, stanza n. 41103 - Torino.
Perizia consultabile in cancelleria tutti i giorni dalle 9,00 alle 13,00 ad [redacted]-zione del lunedì e del giovedì.

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

[redacted] ORDINARIO [redacted]
Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere [redacted] pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 300/02 promossa da Cond. C.so Brescia n. 13 Torino contro. [redacted]
È stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione d[redacted] parti, dei creditori iscritti [redacted] intervenuti e degli interessati, l'udienza del [redacted] marzo [redacted] ore 9.00 davanti al G.E. dott. [redacted] Capua
Descrizione dei beni:
Comune di Torino C.so Brescia n. 13 N.C.E.U. fg. 171 n. 441 sub 75 cat. A/3 - sub 7 [redacted] [redacted]
Torino, lì 21/11/2002

IL CANCELLIERE
Brunella Magnani

[redacted]
Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. [redacted] [redacted] all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. [redacted] promossa [redacted] Ortis Acali [redacted] Bagordo Oronzo contro: **ERETTI Eugenio / SCALAMBRA [redacted]**
È stata presentata istanza di [redacted]-dita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei [redacted] di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 17 [redacted] 2003 ore 12,00 davanti al G.E. dott. Tosi
Descrizione [redacted] beni:
Comune di Torino Via Borgaro 64 N.C.E.U. fg. 54 n. 671 sub 9 ctg. A/3
Torino, lì 4/2/2003

[redacted]
Brunella Magnani

STAMPA WEB
www.lastampa.it
in collaborazione con Le Monde Interactif

GAME. Microsoft continua a spingere per conquistare gli appassionati di videogiochi: nel mirino c'è Sony. Nokia intanto lancia il suo N-gage, una console mobile per giocare in gruppo fili: nel mirino c'è Nintendo. Tutti cercano i consumatori videogiochi da usare in Rete. Che secondo Nielsen-Netratings stanno aumentando. In Europa, nel gennaio del 2003, sono arrivati a 5,9 milioni. Più del doppio di quanti erano nel gennaio 2002. Il fenomeno si spiega con l'aumento dei collegamenti in banda larga e con il miglioramento delle tecnologie per giocare online. I videogiochi non sono più passatempi solitari, ma diventano sempre più strumenti per socializzare in Rete. **[l.d.b.]**

Altre notizie sull'accelerazione dell'innovazione nella rubrica e-Business di Luca De Biase su www.lastampa.it

I VIAGGIATORI CHE SCELGONO LA VACANZA SUL WEB SONO AUMENTATI DI DIECI VOLTE

Turismo, boom di prenotazioni online

Le ultime frontiere del risparmio: «last second» e «first minute»

Antonella Mariotti

VIAGGIATE «last minute»? Siete rimasti alla preistoria adosso sul web si prenota «last second» (ultima creatura di lastminute.com): ci si iscrive in un elenco prenotazioni conferma fino 24 prima della partenza, quasi un'asta, per aggiudicarsi un viaggio a metà prezzo e anche meno. E per chi è proprio sicuro di quando partirà per il meritato riposo, c'è «first minute», una prenotazione con mesi di anticipo garantisce dal dieci per cento in su di sconto.

Il settore del turismo online si popola ogni anno di più dei discount delle vacanze, le compagnie investono nella Rete convinte anche dalle statistiche: secondo i dati dell'Osservatorio dell'Unioncamere, con uno studio sul 2002 curata dall'Istituto nazionale di ricerche turistiche (Isnart), prenotazioni sul web sono passate dal dall'1,2% al 9%. Rimanendo nella grande Rete gli addetti del settore segnalano che a febbraio-marzo la prenotazione «last minute» diventa scelta sempre più frequentata.

Così le promozioni a venti euro, volo, sdraio, lettino e ombrellone compresi, non sono un bluff ma un altro lanci promozionali **lastminute.com** (con sei milioni di pagine cliccate a dicembre 2002 è il sito più frequentato). «Si trattava del lancio di un villaggio a Sharm el Sheikh - spiega Giovanna Garlati dell'ufficio stampa lastminute.com -. Ovviamente i nostri viaggi non sono tutti quei prezzi, ma offriamo pacchetti turistici a cifre di sicuro inferiori alle tradizionali agenzie». Il settore del turismo ha subito colpi pesanti negli ultimi due i, dopo l'undici settembre (che ha numerose compagnie) c'è stato solo qualche mese di respiro, poi i venti guerra hanno di nuovo tirato il freno mano nelle prenotazioni. Al trend negativo però fanno i tour operator sul web, alla vacanza ovunque sia basta che costi poco, si sono aggiunte negli ultimi mesi anche offerte di solo volo prezzi sotto i cento euro. In questo settore una delle neonate compagnie è Volareweb, che offre tariffe a partire da 1 euro fino a 59 (sul sito **volareweb.com**). «Minimo sforzo (soprattutto finanziario) per una nuova filosofia d'impresa: il low cost - spiegano da "Volare group" -. Siamo il primo vettore "no frills" (senza fronzoli) tutto italiano, che nella fase di lancio prevede anche tariffe da un euro, con 25 mila posti disponibili. L'iniziativa vuole essere la risposta alle compagnie low cost europee, che sbarcano in Italia con prezzi molto competitivi e portano via traffico». Chi vuole confrontare altri siti «low coast» può navigare su **easyjet.com**, per raggiungere l'Inghilterra oppure su **ryanair.com**, ancora **germanwings.com** per destinazione Berlino.

Insomma l'Italia dei viaggi online aumenta offerte e di turisti che si affidano ai siti web, quello più cliccato è **trenitalia.it**, considerando però che la pagina più vista quella degli orari dei treni, tra quelli scelti per viaggi super scontati lastminute.com batte la concorrenza (dati relativi a dicembre 2002), seguito da **edreams.it**, con prezzi tagliati fino al più del trenta per cento, e poi **lastminutetour.com**, con partenze nelle due settimane successive alla prenotazione. Poi ancora **expedia.it**, dove si possono trovare i prezzi migliori per gli alberghi europei, e ancora **travelprice.com** (e .it), anche in questo caso l'offerta quella di vacanze a costi ridottissimi. Mete preferite quelle sotto il sole, anche se tra i primi dieci siti compare **dolomitisuperski.com**, dove può acquistare lo skipass per dodici piste. Come trovare l'offerta migliore? Ogni sito ha una newsletter, l'iscrizione garantisce una valanga di e-mail le proposte del periodo.

Le spiagge di Cayo Coco, isola nell'arcipelago di Camagüey, lungo la costa atlantica di Cuba. I Caraibi sono tra le mete preferite dei turisti online

«Meglio stampare ogni offerta»

Consigli Adiconsum: «Conservare le e-mail e affidarsi a tour operator con sede italiana»

«Sembra banale a l'unica prevenzione per non incappare nelle truffe è quella di acquistare bene» così Lara Galli responsabile del settore commercio elettronico, dell'Adiconsum. «Ci una serie di problematiche legate alla peculiarità del viaggio e del commercio elettronico - aggiunge Laura Galli - a volte si acquista online, senza cautela. Nella casistica della nostra associazione abbiamo segnalazioni di offerte obsolete, o dell'acquisto di pacchetti di viaggi a un certo prezzo e poi si scopre che la cifra da sborsare è molto superiore, assai spesso si tratta di siti poco aggiornati». Qualche consiglio? «Prima di tutto stampare i fogli del sito, nei quali compare una data, per dimostrare nel caso di contestazione davanti al giudice di pace che l'offerta era a un certo prezzo. Questo perché spesso nel pacchetto del viaggio c'è la presunzione di una tariffa aerea, ma all'ultimo minuto il posto in economy non c'è, e allora si richiede l'integrazione».

Insomma si tratterebbe a vere e proprie truffe ma piuttosto di disorganizzazione confusione: tariffe aeree compagnie che non esistono più. «Quindi prima di tutto identificare rivenditore - conclude la Galli - se acquistiamo da un tour operator all'estero verificare che vi sia una sede in Italia, poi chiedere una scheda del prodotto con un'email di conferma. E soprattutto contratto che deve essere stampato e letto accuratamente, e verificare in caso di pagamento con carta di credito che sia utilizzato un server sicuro che passi attraverso una banca». L'Adiconsum ha un sito dove consigli ai consumatori sul commercio elettronico: **scambidigitali.it**. **[a. mar.]**

«Il web non mi ha mai tradito»

«Voli e viaggi sempre attraverso Internet E la vacanza in Turchia è costata la metà»

Capodanno a Istanbul a metà prezzo. «Non avrei mai immaginato di passare l'ultimo dell'anno in Turchia, ho prenotato il su lastminute.com. Il risultato è stato che ho pagato meno della metà e l'albergo era di una categoria superiore a quella del contratto». Marco Villa, 24 anni, tecnico informatico italiano vive e lavora a Londra, con Internet ha più dimistichezza di turista qualsiasi, e assicura di essersi sempre affidato al web per voli e viaggi. «Di solito prenoto su **opodo.co.uk** i biglietti per l'Italia - spiega -, all'estero sono molti che Internet per questo tipo di operazioni. Tra l'altro proprio per quella vacanza avevo acquistato un volo last-minute per raggiungere i miei». Come è nata la vacanza in Turchia? «Avevo prenotato da Londra sul sito italiano, all'inizio addirittura pensavamo di andare a Praga, ci sarebbe costato più del doppio». Problemi per i contatti con il tour operator? «No ho fatto tutto tramite computer, mi hanno mandato un e-mail con il contratto, l'ho sottoscritto e mandato in Italia. Loro hanno chiamato a casa mia madre e il resto è stato facilissimo». «In Inghilterra quasi tutti usano Internet per i viaggi e non pensavo che esistessero anche siti italiani, conoscevo lastminute.com perché è internazionale. All'inizio ero un po' "perso" perché le offerte sono moltissime, c'è da dire che in questi casi non si deve avere un'idea prestabilita su dove andare». Qualche sito da consigliare oltre opodo.co.uk? «Di solito mi servo di **teletexholidays.co.uk** - aggiunge - anche per voli Alitalia, spesso sono più convenienti della tariffa studenti e dei prezzi cts». **[a. mar.]**

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

INTERNET **Cebit**
Inizia settimana prossima la più grande fiera informatica europea, che si tiene tutti gli anni a Hannover.
www.cebit.de

Cerca
CercaManuali è un motore di ricerca semplice e veloce,che permette di trovare in rete manuali riguardanti il computer, Internet e qualsiasi altro argomento informatico, rigorosamente in lingua italiana e gratuiti. La ricerca può avvenire tramite parola chiave, scorrendo l'Indice Alfabetico, o esplorando i Canali, e attinge a un database di 1100 links, in costante aumento grazie ad aggiornamenti quotidiani.
www.cercamanuali.it

CITTÀ **Torino**
Una guida alla città di Torino, lanciata dall'associazione Extratorino, i cui soci si occupano da anni del territorio tramite Internet, editoria tradizionale, riviste e quotidiani. Il fotografo torinese Michela d'Ottavio ha realizzato appositamente tutte le immagini presenti sul sito.
www.extratorino.it

Latina Explorer
E' online una guida per le imprese del comprensorio pontino, nata dall'idea di raggruppare in un unico portale tutte le attività produttive, i servizi quant'altro opera e prospera nella provincia di Latina, per valorizzare il territorio e le sue tradizioni.
www.latinaexplorer.it

TELECOMUNICAZIONI **Factotus**
E' il primo centro servizi online che dà agli utenti la possibilità di confrontare acquistare direttamente gli abbonamenti di telefonia mobile, fissa, internet e pay-tv. Ha un'interfaccia Web che permette un confronto rapido e intuitivo dei piani tariffari.
www.factotus.it

MEDICINA **Onco Path**
Un portale che svolge funzione di tipo assistenziale e sociale a malati di patologie oncologiche.
www.oncopath.org

Consulenza olistica
Un servizio realizzato su Internet da psicologi, professionisti esperti e operatori specializzati, attraverso una chat-room - in futuro anche con Webcam - opportunamente predisposta per accogliere esclusivamente due utenti garantendo proteggendo la loro privacy. L'utente interessato prenota un incontro online, effettua una registrazione dove indica i motivi della richiesta, esprime il consenso al trattamento dei propri dati, ed effettua un pagamento con carta credito. Alla data prenotata, l'utente utilizzando le proprie chiavi riservate, accede alla Counselling-Room dove usufruisce della consulenza online.
www.consulenzaolistica.net

In Italia
Servizio gratuito di prenotazione alberghiera: 85 strutture a Milano e provincia, 700 in tutta Italia.
www.initalia.it

Abc Campeggi
Un portale sui campeggi e villaggi turistici italiani, un motore di ricerca veloce.
www.abccampeggi.it

Due ruote nel vento
Viaggi individuali e di gruppo in bicicletta, con trasporto bagagli, in Italia ed Europa. I viaggi in bicicletta di Due Ruote nel Vento sono per tutti, singoli, coppie, gruppi di amici.
www.dueruotenelvento.com

Si por Cuba
Questo portale italo-cubano offre un servizio di posta elettronica studiato per far giungere messaggi a chi non ha la possibilità di avere un accesso online (Fidel Castro ancora censura Internet). Oltre a notizie turistiche e culturali e i last minute per un viaggio su misura a prezzi convenienti.
www.siporcuba.it

SPORT **Calcio femminile**
Il più bel sito italiano dedicato al calcio femminile. E' da molti anni il riferimento di tutto settore femminile del calcio italiano, dalla serie A ai campionati regionali.
www.calciodonne.net

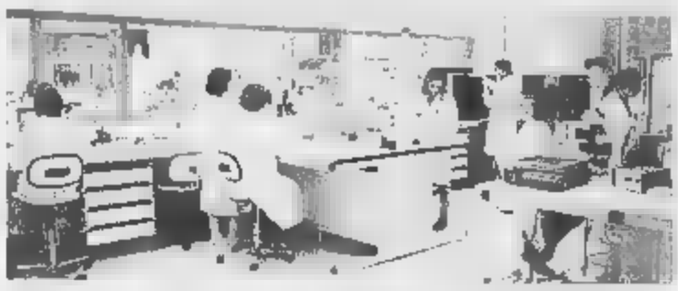
Volo market
Il mercato online dell'aviazione, tutti gli annunci gratuiti.
www.volomarket.com

RELIGIONE **Pregando**
Un sito personale dedicato alle preghiere.
b.tiscali.it/pregando

Il tuo telecomando originale si è ROTTO?
cambia canale con
GumBody® Personal Meliconi
L'UNICO TELECOMANDO DI IN ANTIURTO CHE, GRAZIE ALLE MASCHERINE INTERCAMBIABILI, HA GLI STESSI SIMBOLI E FUNZIONI DEL TUO TELECOMANDO ORIGINALE.
Conveniente: telecomando e protezione in un unico corpo.

TANTI MODELLI PER OGNI ESIGENZA
Facile Universal 2 Digital
GumBody Personal Meliconi è l'unico telecomando di ricambio, con il corpo in gomma, con il quale, grazie alle speciali mascherine intercambiabili, ritrovi subito gli stessi tasti, simboli e funzioni del tuo telecomando originale. Basta scegliere il modello corrispondente alla tua marca di televisore e, all'interno blister, troverai le mascherine corrispondenti. Oltre Personal, GumBody Meliconi è disponibile tanti altri modelli: Facile, solo per TV, i tasti grandi per semplificato; Universal e 4 per raggruppare più apparecchi; Digital già programmato per accedere direttamente a TELE+ e STREAM.
Meliconi
Idee intelligenti la casa
www.meliconi.it
In vendita nei migliori negozi di elettrodomestici.

SPERIMENTATA IN AMERICA


La nuova pillola dovrebbe bloccare le mestruazioni per almeno tre mesi

Arriva «Seasonale», la pillola che cancella le mestruazioni

Cancellare le mestruazioni, con tutti i problemi fisici e umorali connessi. E' l'obiettivo di una nuova pillola in fase sperimentale negli Stati Uniti, che dovrebbe essere approvata per la vendita [illegible] Food and Drug Administration nei prossimi mesi. Il prodotto si chiama «Seasonale», è stato sviluppato dalla Barr Laboratories Inc. di Pomona, nello stato [illegible] New York, e dal Jones Institute for Reproductive Medicine [illegible] Norfolk, in Virginia. Al momento lo [illegible] provando circa 1.400 donne in 47 luoghi diversi. I risultati dei test finora sono stati largamente positivi, senza grandi effetti collaterali, a parte rari [illegible] di piccole perdite di sangue nell'arco dell'uso. Alcuni medici però avvertono che l'impatto di lungo termine sul fisico d[illegible] essere studiato, mentre anche il dibattito etico su questa pratica resta aperto. La «Seasonale», in sostanza, funziona come tutte le altre pillole contraccettive. Contiene ormoni estrogeni e progesterone, che impediscono il normale ciclo mestruale. La differenza sta tutta nella posologia. La normale pillola contraccettiva, infatti, viene distribuita in confezioni da 21, più 7 placebo: le donne la prendono durante il mese, [illegible] alla fine il placebo consente al ciclo di completarsi. «Seasonale», invece, dovrebbe essere distribuita al pubblico in pacchi da 84, e quindi bloccare le mestruazioni per almeno tre mesi [illegible] seguito. La pillola, come spiega il dottor William Gibbons del Jones Institute, non è stata sviluppata per i suoi effetti contraccettivi, ma per quelli medici: «Volevamo semplicemente offrire alle donne [illegible] scelta [illegible] alleviare i sintomi delle mestruazioni». Quindi niente crampi, niente, dolori, [illegible] niente sbalzi d'umore. Inoltre i dottori sperano che dia risultati anche nella prevenzione di malattie come il cancro all'utero e al seno, e il controllo [illegible] [illegible] disturbi legati [illegible] ciclo. «Seasonale», però, sta generando polemiche per almeno tre ragioni: primo, è comunque un anticoncezionale, [illegible] quindi non tutti lo accettano; secondo, il suo sviluppo potrebbe mascherare antichi pregiudizi contro le mestruazioni; terzo, i medici non sono anco[illegible] sicuri che la soppressione prolungata del ciclo non abbia conseguenze negative sul fisico

I CONSIGLI DEL MEDICO E DEL DIETOLOGO PER EVITARE PERICOLOSE RICADUTE

Influenza, istruzioni per la convalescenza

Toccato il picco massimo, «ora riposo e cibi proteici»

Daniela Daniele
[illegible]

Vaccino e litri di spremute d'arancia non hanno avuto l'effetto sperato e siete appena usciti da un febbrone da cavallo? Vuol dire che avete fatto il vostro ingresso nella zona delicata della convalescenza, laddove ogni gesto e ogni passo, dal letto alla poltrona, vi fanno sentire poco più vitali di uno strofinaccio. In questa condizione si trovano molti italiani: l'influenza, dicono all'osservatorio del ministero della Salute, ha raggiunto il suo picco massimo, e nei prossimi giorni andrà diminuendo. Ma è normale - vi chiedete, soprattutto [illegible] l'ultima influenza che vi ha messo [illegible] letto risale a qualche anno fa - sentirsi così privi di forze e per tanti giorni?

«Normalissimo - risponde Gaetano Maria Fara, ordinario di Igiene all'Università La Sapienza -. L'influenza richiede sempre una lunga convalescenza, non tanto per la patologia, quanto per quel caratteristico senso di sposs atezza. Per solito ci vuole una quindicina di gi[illegible]i per riprendersi bene. La forma di quest'anno, poi, sembra richieda più tempo per andarsene del tutto: non ci sono dati scientifici per affermarlo, ma è una sensazione diffusa».

Eppure, non [illegible] stati pochi coloro che si sono fatti vaccinare. Ma, secondo il professor Fara, chi è stato colpito malgrado la profilassi è ricorso a questa misura di prevenzione un po' in ritardo.

Attenti, poi, alle ricadute. «Anche se, spesso - fa notare il medico - non si tratta del virus influenzale, ma di qualche sovrapposizione batterica. In questi casi, il medico curante potrebbe anche dover raccomandare l'uso di antibiotici che, invece, no[illegible] necessari all'inizio della malattia. Non ci si deve somministrare una terapia antibiotica da soli e non è necessario andare a intasare i pronto soccorso degli ospedali: il proprio medico di famiglia sa bene che cosa deve fare». Per una buona convalescenza, comunque, sono fondamentali due cose: riposo e corretta alimentazione.

Con l'influenza si ha un danno immunitario che ha messo i nostri anticorpi a dura prova. «E' fondamentale, dunque, reintegrare tutta la batteria di questi anticorpi - spiega Giorgio Calabrese, alimentarista dell'Università Cattolica di Piacenza - e ricreare la flora batterica dell'intestino».

Tradotto in consigli, quale dieta ottimale co[illegible]e perché la guarigione sia completa? «Molte proteine - suggerisce l'esperto - per almeno una settimana. Al mattino latte o yogurt, a pranzo la carne o il pesce, la sera le uova o il prosciutto, ma facciamo in modo che tutti e tre i pasti, oppure cinque se considerianio uno spuntino a metà mattina e uno a metà pomeriggio, contengano una buona dose di proteine».

Molta attenzione dev'essere messa nell'intento [illegible] ricostituire la flora batterica danneggiata da farmaci di vario tipo. «Oltre [illegible] fermenti lattici - consiglia Calabrese - possiamo ricorrere allo yogurt, cercando di consumarlo appena confezionato, perché il suo potere di reintegrazione della flora batterica è più forte». A questo scopo, è bene mangiare anche i legumi, cotti in modo semplice e senza grassi animali, utilizzando invece l'olio extravergine d'oliva, e i cereali.

Altra potente alleata: la frutta. I [illegible] polifenoli, infatti, sono riconosciuti difensori della vita delle cellule. «Naturalmente - conclude il medico - bisogna bere molto perché la parte liquida del sangue è stata ispessita dai farmaci. Agli adulti può far bene anche un bicchiere di vino rosso a pasto. Nei bambini, ma anche nei grandi, abbondare con le spremute di arance, pompelmi e limoni e i succhi di pomodoro e di carote». Ottimo, infine, consumare cavolfiori e broccoli a volontà, ricchi di indoli, sostanze che aiutano le cellule a riprendere potenza nei confronti di agenti infiammatori.

Nessuno sforzo inutile e molto riposo. La convalescenza può diventare un periodo di pausa da concedere al nostro corpo e alla nostra mente affaticati dalle corse quotidiane. E, perché no, un momento creativo di tranquilla riflessione sulla propria vita e sulle eventuali correzioni di rotta.

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA
Un esempio di «tecnica nuova» del maestro di Empoli. Il Bianco vince giocando 1) 10-5, 12x26; 2) 18-13, 9x18; 3) 11-6, 1x10; 4) 6x31, 20x27; 5) 31x29 e vince. Se alla prima mossa il Nero gioca 1...12x28; il seguito è: 2) 18-13, 9x18; 3) 6x31, 20x27; 4) 11-6, 1x10; 5) 6x15 [illegible] vince. Il fatto che il Nero abbia più di una risposta costituisce il «tema» del problemi di Tecnica Nuova.

SCACCHI
Concludiamo con la selezione di posizioni dalle Olimpiadi di Bled 2002... Il Nero ha vinto con il seguito 1... C:e4!; 2. f:e4 (che altro?), Ad4; e il Bianco ha abbandonato poiché perde la [illegible]na!

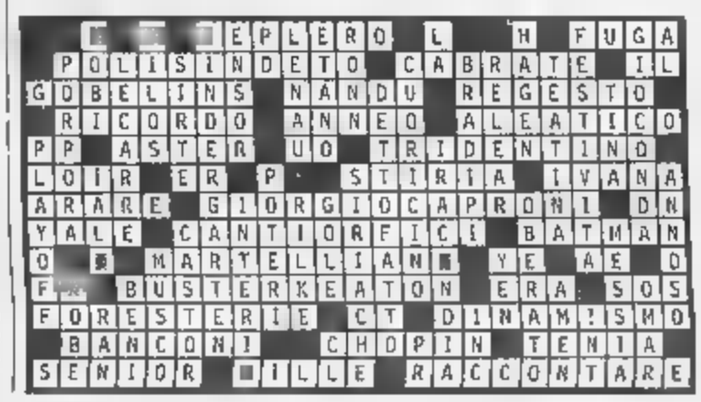
DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla [illegible] riga: Pericolo (8 lettere); Nascente [illegible] lettere); Meteoriti (9 lettere); Tagliate (8 lettere); Mugolare (8 lettere); Natalizi (8 lettere); Equatore (8 lettere); Chiostro (8 lettere); Appuntato (9 lettere). In verticale dalla prima alla nona [illegible]: Preghiera (9 lettere); Panettone (9 lettere); Tatuaggio (9 lettere); Rastrello (9 lettere); Ottusità (8 lettere); Polemica [illegible] lettere); Porzio[illegible] (8 lettere); Inquisire (9 lettere); Cancello [illegible] lettere). Totale = 151.

MASTERMIND
La combinazione finale corretta è: [illegible] A V.

REBUS
(8,2,8): C asse - T T adipe - pero N 1 = CASSETTA DI PEPERONI.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra:
10 lettere: capitolare, epistolare, postazione, stazionare; 9 lettere: opzionare, rotazione, stipolare; 8 lettere: azionare, capziose, carestia, carotaio, epistola, erosione, pisolare, stazione, torsione; 7 lettere: arsione, [illegible]tai, [illegible]ne, pistola, pistore, stipare, stipola; 6 lettere: apiato, azione, calare, calore, canape, canapi, canapo, capita, capito, carota, oziare, oziose, pacare, palare, paresi, parola, penare, poiana, poiane, polare, rapita, rapito, restia, restio, rotaia, solaio, solare, sopita, topaia, zonare; 5 lettere: alano, alare, erosi, esito, lapis, ostia, piana, piane, piano, pista, polca, porsi, posta, posti, resia, resti, resto, roana, [illegible], solai, staio, stola, tiare, torsi. Totale 77 parole.
Schema a sinistra:
9 o più lettere: andrologi, colorante, comprante, decolorante, deplorante, dolorante, implorante, imprudente, perdurante, pescivendolo, scolopendra, scolorante, scolpente. Tota[illegible] 13 parole.

SESTO ACUTO
Massimo [illegible] quel derby realizzò 5 reti. Con i dati del problema io posso aver realizzato o 5 o 10 o 15 reti. Se [illegible] realizzato 5 (o 15) reti, Stefano e Massimo assieme [illegible] avrebbero realizzate 21-5=16 (o 21-15=6); poiché sommando due numeri consecutivi ottengo sempre un numero dispari, questi [illegible] si escludono; pertanto realizzai 10 reti. Restano dunque da attribuire 21-10=11 reti: 6 realizzate da Stefano e 5 da Massimo.



Competenza e professionalità. UBS Private Banking, la forza di un Gruppo presente con i propri consulenti in Italia ed [illegible] altri [illegible] paesi nel mondo. Uniamo tradizione, dinamicità e professionalità per garantirvi soluzioni personalizzate e adeguate alle vostre esigenze finanziarie. Il vostro successo è l'obiettivo primario del consulente UBS.

Benvenuti [illegible] UBS (Italia) S.p.A.:

Milano, 02-76 265 820
Roma, 06-69 766 580
Bologna, 051-6 [illegible]
Napoli, 081-4 236 225
Firenze, 055-5 067 340
Brescia, 030-2 457 420

[illegible] Fiduciaria S.p.A.: Milano, 02-76 398 128

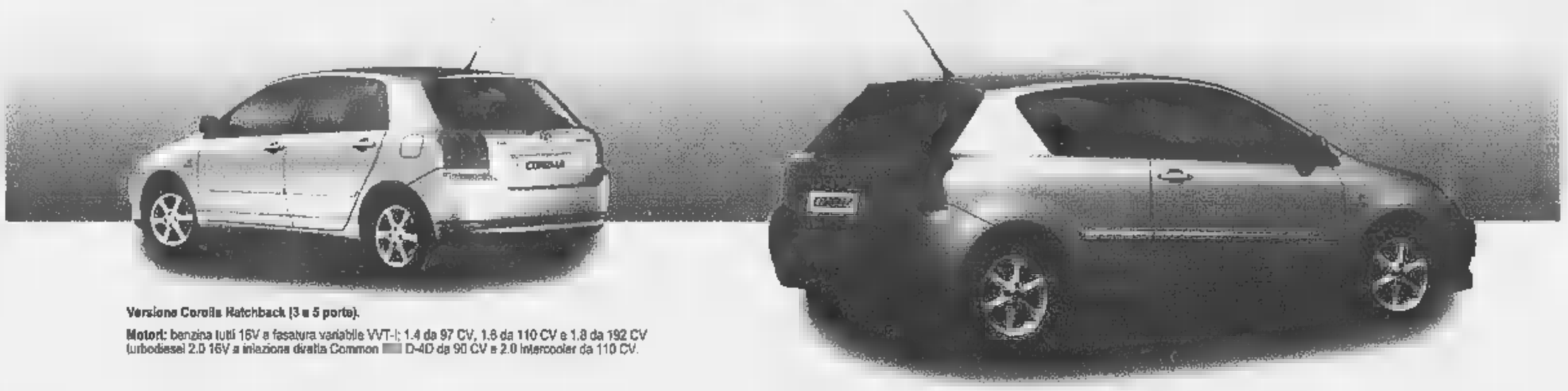
UBS
Private Banking

Switzerland [illegible] Bern Genève Lausanne Lugano Luzern St. Gallen Zürich **Europe** Barcelona Berlin Bielefeld Bologna Bordeaux Brescia Brussel/Bruxelles Düsseldorf Firenze Frankfurt/Main Hamburg Jersey Lille London Luxembourg Lyon Madrid Marbella Marseille Milano Monaco München Nantes Napoli Offenbach/Main Paris Roma Sevilla Strasbourg Stuttgart Valencia **Asia** Hong Kong Singapore Taipei **Americas** Grand Cayman Montreal Nassau New York Panama Toronto Vancouver

Entrate anche voi nel progetto Corolla.

con

AD Motors
Central Motors



Versione Corolla Hatchback (3 e 5 porte).

Motori: benzina tutti 16V a fasatura variabile VVT-i; 1.4 da 97 CV, 1.6 da 110 CV e 1.8 da 192 CV turbodiesel 2.0 16V a iniezione diretta Common [redacted] D-4D da 90 CV e 2.0 Intercooler da 110 CV.

Da 14.000 euro*

Corolla Verso e Corolla station wagon
[redacted] benzina tutti 16V a fasatura variabile VVT-i 1.6 da 110 CV e 1.8 da 135 CV turbodiesel 16V a iniezione diretta Common Rail D-4D 2.0 da 90 CV.

Entrate anche voi nel progetto Corolla,
vivete la differenza che solo Toyota può darvi.

Vi aspettiamo sabato [redacted] e domenica [redacted] marzo

5 ANNI DI GARANZIA o fino a 160.000 km

3 anni ASSISTENZA GRATUITA

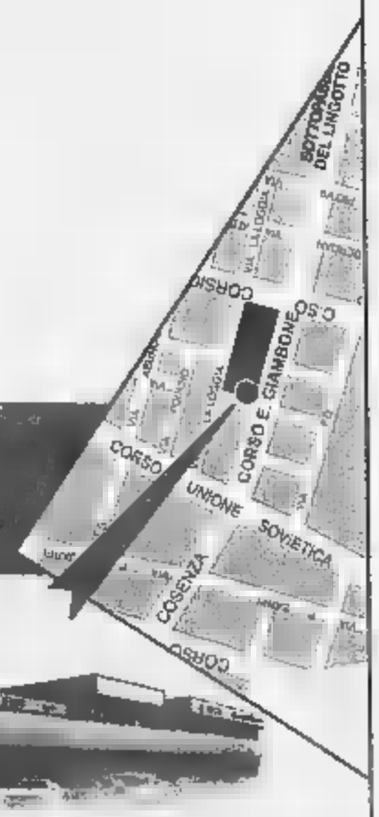
SE ROTTAMI LA TUA AUTO NON CATALITICA PUOI ACQUISTARE COROLLA HB BENZINA 1.4 E 1.6 O TURBO DIESEL COMMON RAIL 2.0 (90 E 110 CV) OPPURE COROLLA SW e COROLLA VERSO BENZINA 1.8 E TURBO DIESEL COMMON RAIL 2.0 USUFRUENDO DELLA TOTALE ESENZIONE DAL PAGAMENTO DELL'IPT E DEL BOLLO PER TRE ANNI (D.L. 8/7/2002 N. 138).

inoltre:

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

T.A.N. 0,0%-[redacted] 1,35%

FINO A €12.000 PER 30 MESI.



Il mondo Toyota a Torino è solo:

Central Motors

Esposizione • Assistenza e Ricambi Toyota e Lexus • Centro Revisioni
C.so Giambone, 33 - Torino - Tel. 011.3151711 NUOVA SEDE

Esposizione • Assistenza • Ricambi
C.so Ferrucci, 24/E - Torino - Tel. 011.4341900

Esposizione
C.so Francia, 138/A-Collegno (TO) - Tel. 011.784088

www.toyotatorino.com

AD Motors

Esposizione • Assistenza • Ricambi
C.so Vercelli, [redacted] - Torino - Tel. 011.2489100

Esposizione
C.so Torino, 76 - Chieri (TO) - Tel. 011.9411050

TOYOTA FINANCIAL SERVICES

Nuova sede: Corso Giambone, 33

TOYOTA
Provate la differenza.

*chiavi in mano I.P.T. esclusa - Spese istruttoria 150,00 euro AD Motors e Central Motors commercializzano. - Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida per vetture disponibili in stock.

SCIENZIATI

«I gatti neri non portano sfortuna aiutano la ricerca medica»

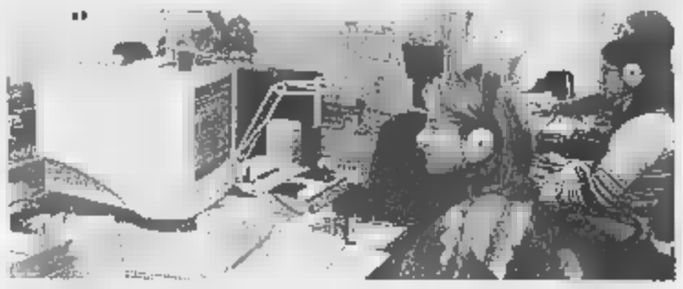
I gatti neri portano sfortuna e sono decisivi nella lotta contro malattie quasi incurabili, come l'Aids. Lo afferma un gruppo di scienziati americani dell'università del Maryland. Partendo dalla constatazi che i felini neri sono più resistenti degli altri, e non solo perchè riescono a cacciare più facilmente notte, i ricercatori hanno scoperto anche la pelliccia nera è frutto una serie di modifiche genetiche, alcune delle quali collegate, negli umani, a infezioni come l'Aids

Si rivaluta il temuto gatto nero

STUDIO NEGLI STATI UNITI

«Il cervello delle donne sopporta male stress ansia»

Il cervello delle donne sopporta meno bene lo stress e l'ansia. Colpa della sua biochimica e più precisamente di enzima, il Comt, prodotto in minore quantità nel cervello femminile. E non basta: le donne che hanno particolare forma del gene che produce l'enzima sono ancora più vulnerabili alle preoccupazioni. La scoperta è degli scienziati del National institute alchol abuse di Bethesda, in Usa. Nell'uomo le stesse modificazioni genetiche non si accompagnano maggior stress



Farà discutere la ricerca americana

DISPERATO IL CALCIATORE DEL CAGLIARI: «MIA FIGLIA L'HA VEGLIATA PER ORE»

La tragedia dell'attaccante Bucchi Trova la fidanzata morta d'infarto

Corrado Grandesso
corrispondente da CAGLIARI

Emily ha chiamato a lungo la mamma immobile sul divano del salotto. L'ha scossa, con insistenza, per svegliarla. A un anno, non poteva rendersi c che morta. Ha pianto, poi la stanchezza ha avuto il sopravvento: si è addormentata sdraiata per terra, davanti alla madre stroncata da un infarto. L'ha svegliata, attorno a mezzanotte, il padre Cristian Bucchi, giocatore del Cagliari rientrato a casa dopo vittoriosa trasferta della squadra rossoblù Genova. E lei s'è spaventata ancora, coinvolta involontariamente nella disperazione e nelle lacrime del padre.

Il mondo è crollato addosso al calciatore, romano, 26 anni a mag primo giocatore squalificato in Italia per il nandrolone, giunto da un mesetto a Cagliari in cerca del rilancio dopo una negativa esperienza nella squadra del Catania. Incapace di accettare la scomparsa fidanzata - Valentina Pilla, di due anni più giovane, che entro il 2003 avrebbe portato all'altare - aggrappato alla folle speranza di salvarla, il giovane ha tentato di rianimarla, ha chiesto a un vicino di casa, ha chiamato con il telefonino il medico sociale della squadra rossoblù, Mario Scorcu, il massaggiatore, Emanuele Randelli, il 118. Poi si è messo in contatto con i compagni, Simone Loria e Mirko Cudini, che l'avevano accompagnato a casa dopo l'arrivo all'aeroporto di Elmas: «Aiutatemi», ha invocato tra i singhiozzi. «Era sotto choc, diceva frasi sconnesse», ha raccontato qualche ora più tardi Cudini, che con la moglie si preso cura piccola Emily.

L'ambulanza è arrivata in pochi minuti in viale Poetto, non lontano dalla spiaggia del capoluogo isolano, nell'appartamento di costruzione che la coppia aveva scelto come abitazione dopo il trasferimento in Sardegna. I medici hanno capito che non c'era nulla da fare, ma hanno tentato di rianimare la ragazza con un massaggio cardiaco. Poi hanno abbracciato con affetto Cristian Bucchi. Il corpo della povera Valentina non è stato neanche trasportato in ospedale.

Il medico legale ha ipotizzato che la donna abbia accusato il malo fatale attorno alle 22. Ma è possibile che la tragedia sia avvenuta prima. Verso la 21,30, mentre attendeva alla Malpensa imbarcarsi sul volo Air One diretto a Cagliari, Bucchi aveva chiamato casa e il telefono aveva squillato a vuoto. Cristian era rimasto sorpreso ma - pur sapendo che la fidanzata soffriva di un soffio al cuore - non aveva collegato quel silenzio a un evento drammatico. Perplesso, aveva scrollato il capo prima di farsi contagiare nuovo dall'allegria dei compagni di squadra felici per il successo colto in Liguria. Così, da Elmas, non aveva perso tempo nel rientrare a casa. Ma ormai era tardi.

Anche tutto fa ritenere che Valentina Pilla sia stata stroncata da un infarto, il magistrato di turno della procura ha disposto che venga effettuata l'autopsia. I funerali verso celebrati nei prossimi giorni a Vicenza, città natale della giova. I primi accertamenti hanno sgombrato il campo dall'ipotesi che la ragazza sia state da un attacco di meningite, come è accaduto nelle scorso settimane a un'orafa olandese che viveva a Cagliari e che era stata a lungo vegliata solo dal figlioletto di due anni.

Staccati i telefonini, i giocatori della formazione rossoblù e il presidente Massimo Cellino si sono stretti ieri attorno allo sfortunato compagno. «Sono distrutto», ha sussurrato il bomber honduregno David Suazo. «Davanti un simile dramma non ci sono parole, non c'è proprio niente da dire», ha mormorato Mauro Esposito. Da Catania è arrivata la solidarietà di Luiù Oliveira, diventato amico di Bucchi e della fidanzata nei mesi scorsi: «La ricordo con la bambina sempre braccio, una ragazza simpatica, aperta. Incredibile che sia morta così». Un ambiente sconvolto, anche tutti hanno ricordato una volgente coincidenza: un anno fa un altro personaggio legato alla società rossoblù - Jason Mayele - aveva perso la vita nel suo spyder volato fuori strada lontano da Verona. Nel pomeriggio l'allenamento della quadra si è svolto frettolosamente, senza la presenza dell'allenatore Giampiero Ventura e del suo vice. Poi tutti sono tornati a stringersi a Cristian, che non sa darsi per la perdita di Valentina, uscita dalla vita ad appena 24 anni.

Cristian Bucchi insieme con la compagna Valentina Pilla, 24 anni, in una recente foto scattata all'aeroporto di Cagliari

Emily ha un anno
e si è addormentata
per terra vicino alla madre
La donna aveva 24 anni
La coppia avrebbe
dovuto sposarsi
entro l'anno

RISCHI FINO A GIOVEDI'

Incidenti a catena per nebbia

ROMA

Continua a imperversare la nebbia al Nord, rendendo problematica visibilità per gli automobilisti ed alto il rischio di incidenti. E' di 51 morti il bilancio delle vittime sulla strada registrate lo scorso fine settimana. Un vigile del fuoco genovese di 37 anni, Paolo Sperico, morto l'altra sera travolto da un'auto sull'autostrada A26 a Ovada (Alessandria), mentre soccorreva gli automobilisti coinvolti in due incidenti. Oggi domani, banchi di nebbia minacceranno ancora il Nord, per lasciare spazio da venerdì a nuove perturbazioni. meteorologo Guido Caroselli spiega: «Fino pochi giorni fa sull'Italia era presente un'alta pressione di origine russa con aria fredda e secca. Ora è arrivata anche un'aria atlantica più umida, che con il raffreddamento notturno ha portato i fenomeni di nebbia». Ma se fino a giovedì l'insidia potrebbe presentarsi ancora lungo tutto il corso del Po, poi dovrebbe cambiare lo . «Nuvole e vento nel fine settimana porteranno via nebbia. Ma in questi giorni pa chi è in strada è meglio non abbassare la guardia». (r.cri.)

zero anticipo, zero interessi,
in 24 mesi. In più sconto 20%.

Solo fino al 16 marzo. Erica 3 posti, in 820 tessuti a scelta, 888,00 euro anziché 1110,00. Sconto 20% sul prezzo di listino. 37,00 euro al in 24 rate senza interessi e senza anticipo. L'offerta è valida anche per la versione penisola, 2 posti poltrona.

ULTIME 2 SETTIMANE

poltronesofà

tan 0% taeg 0%

alla Fiera 16

NUMERO VERDE 900 600 - www.poltronesofa.com

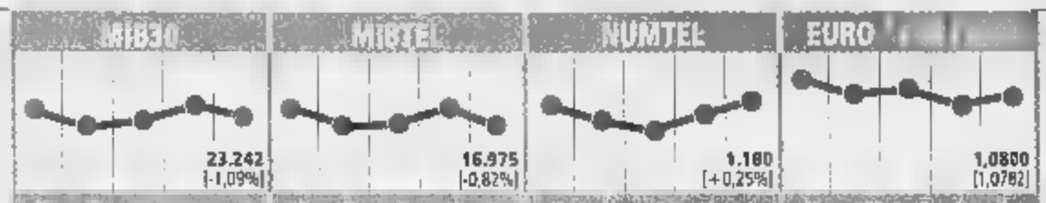
TORINO - Piazza Statuto, 28/a - Tel. 0114 379 885 - MONCALIERI (TO) - Corso Savona, 10/a - Tel. 0116 479 945 - ALBA (CN) - Località San Cassiano, 15/2 (prolungamento di Corso Europa) - . 0173 287 146 - ALESSANDRIA - Spalto Borgoglio, 108 (angolo Lungo Tanaro San Martino) - Tel. 0131 250 230 MANTA DI SALUZZO (CN) - Strada Statale, 215 - Tel. 017 585 578 - NOVARA - Viale Giulio Cesare, 77 (angolo Via Piazza d'Armi) - Tel. 0321 407 075 - Manta di Saluzzo aperto la domenica pomeriggio

SESSIONI PER ORZENI ASSICURAZIONI

RESIDENZE ANNI AZZURRI

Interventi del Tesoro a Carlyle

Carlyle, fondo privato statunitense, rileva 36 proprietà del Tesoro italiano, controllati attraverso Patrimonio Spa, per milioni di euro. Il ministro Tremonti, che ieri ha firmato a Milano con il sindaco Albertini un protocollo per valorizzare i beni del demanio statale, ha così commentato: «La situazione che abbiamo trovato era di una colossale "manomorta". È il momento di far rendere questi beni».



Patto FonSai, confermata

Anche la Corte d'Appello di Torino, dopo quella di Milano, ha confermato l'impostazione della Consob sul patto occulto tra Mediobanca e Sai per il controllo su Fondiaria: la Corte ha infatti respinto il ricorso presentato dal presidente di Sai, Jonella Ligresti, contro la sanzione da 51.000 euro comminata dal ministero dell'Economia, su proposta Consob, per la mancata comunicazione patto parasociale occulto.

SECONDO LA CONSOB L'ISTITUTO DI CREDITO HA COMPRATO PER PRIMO, LEONE CONGELATO. IL TESORO NEGA INTERVENTI

Nessun freno a Unicredit, Generali alle stelle

Profumo punta ad aggregare il 20% del capitale della compagnia

Flavia Podestà
MILANO

L'Unicredito Italiano batte sul tempo le Assicurazioni Generali. Lo dice la Consob che congela la partecipazione della compagnia assicurativa nella banca milanese. La tranquilla scalata del sistema creditizio nazionale al Leone di Trieste - legittima, ancorché costosa - prosegue senza incontrare ostacoli anche perché, oltre alla benedizione della Banca d'Italia, avrebbe anche il placet del premier Silvio Berlusconi conquistato da Cesare Geronzi. Eppure Piazza Affari, almeno per il momento, non sembra apprezzare la partita avviata e guidata dall'amministratore delegato dell'Unicredito Italiano Alessandro Profumo, nonostante la scalata aiuti a sbloccare definitivamente i giochi in Mediobanca e anche se fonti vicine all'istituto milanese dicono che l'obiettivo (arrivando ad aggregare il 20% del capitale della compagnia) non è quello di sostituirsi all'azionista di riferimento del Leone, cioè Mediobanca, ma quello di porre le basi per un azionariato diffuso che non solo autoreferenziale. In Borsa, infatti, ieri - vuoi perché le grandi manovre attorno alle Generali sono suscettibili degli esiti più almeno sino all'assemblea quando si capiranno gli orientamenti dei Fondi, vuoi perché il take-over che i promotori motivano con la necessità di «difendere l'italianità» del primo gruppo assicurativo nazionale e davvero giorno più costoso - sull'Unicredit si abbattute copiosi gli ordini di vendita che hanno costretto i titoli di piazza Cordusio a lasciare sul terreno, in chiusura di seduta, il 6,21% del loro valore a 3,484 euro. Diverso il trattamento riservato Generali i titoli hanno ingranato la quinta fin dal mattino arrivando a guadagnare anche più del 6% per chiudere poi a 24,41 in crescita del 4,71%.

Questo, per capi, l'avvio della settimana per partita - quella in attorno al controllo delle Assicurazioni Generali - che è ormai entrata nel vivo e che, a giudizio di molti osservatori stranieri, non dovrebbe riservare grandi sorprese negli appuntamenti già calendario, come il consiglio di che il 18 marzo a Trieste è chiamato ad approvare il bilancio 2002, né negli appuntamenti che si cerca di creare ex novo un'eventuale riunione del direttivo patto di sindacato di Mediobanca cui lavorano alcuni azionisti industriali impegnati a trova- una data che vada bene anche ai soci bancari (ossia Unicredit, Capitalia, e Mediolanum): di ciò si parlerà sicuramente oggi in margine alla riunione del patto di sindacato del consiglio di Hdp, dove la Fiat potrebbe non procedere ancora a una sostituzione definitiva di Paolo Fresco (visto che l'avvicendamento alla presidenza del Lingotto è davvero recentissimo) dove alcuni dei soggetti interessati alle vicende del Leone di Trieste verrebbero a trovarsi faccia a faccia.

La mattinata si era aperta la notizia che l'Unicredito Italiano aveva comunicato alla Consob il 20 febbraio scorso di possedere il 2,099% delle Generali: sei giorni prima che il Leone di Trieste informasse di aver acquisito il 2,011% della banca di Profumo. Numerose erano state anche le smentite alle versioni della partita fornite dai quotidiani. Il ministro dell'Economia - accreditato di telefonate al suo collega francese per verificare la consistenza di interesse d'Oltralpe a Trieste e di giudizi sull'operazione avviata dall'Unicredito Italiano - si era affrettato a negare di aver detto alcunché a chicchessia e a precisare che della guerra attorno alle Generali avrebbe parlato «solo nelle sedi istituzionali» corrette. Il governo comunque segue con attenzione la partita. «Non possiamo intervenire - ha spiegato il ministro Marzano - ma possiamo commentare. In generale l'obiettivo di ogni governo è difendere l'italianità delle grandi imprese nazionali». Un'altra smentita delle voci che davano per pressoché concordate con gli azionisti le dimissioni dell'amministratore delegato della Mediobanca a patto che fossero garantite alcune condizioni circa l'indipendenza della banca d'affari e del gruppo assicurativo: dall'istituto di via Filodrammatici si negava vi fosse alcunché di ufficiale in proposito e si respingevano le indiscrezioni, si confermava, invece, che da tempo la banca d'affari chiede maggior autonomia dei due grandi azionisti bancari.

E mentre la cordata guidata da Profumo sembrava destinata ad arricchirsi di nuove presenze - il presidente del Sanpaolo Imi Rainer Masera faceva sapere da Madrid che la questione Generali sarebbe affrontata consiglio programmato per oggi - sul tema si riaccendeva la polemica politica. Con Giorgio La Malfa e Francesco Cossiga ad auspicare un avvicendamento al vertice della Banca d'Italia e Piero Fassino e la Cisl ad applaudire l'operato di Antonio Fazio, mentre leghista Giancarlo Pagliarini liquidava il tutto con un giudizio sprezzante: «Sono beghe di potere e di poltrone».

Il presidente di Unicredit, Profumo

Forti scambi sui titoli del gruppo triestino che sale del 4,7% in calo la banca: -6,2% Oggi all'Hdp primi contatti tra i soci del patto Mediobanca

Il sul tavolo del Sanpaolo

Masera: «Il cda ne discuterà con attenzione» Rafforzata la collaborazione col Santander

TORINO

L'affaire Generali arriva anche sul tavolo del consiglio di amministrazione del Sanpaolo Imi che si tiene oggi a Torino. La notizia è filtrata ieri dalla sede centrale di piazza San Carlo ed è stata poi confermata dal presidente Rainer Masera: «Ne discuteremo attenzione nel riunione. Siamo un attore rilevante tanto nel settore della banca di assicurazione, in cui occupiamo il secondo posto, come nell'investiment banking, con la sigla storica di Banca Imi, e dato questo nostro posizionamento strategico non possiamo sottostimare la situazione nel settore». Come si orienterà la banca? «Stiamo dalla parte del mercato», ha risposto il vicepresidente Enrico Salza. Che però non ha voluto aggiungere altro: «Fino a ieri non vamo stati informati, quando l'operazione sarà portata all'attenzione del cda allora dirò quel che penso quella sede».

Rainer Masera

L'argomento comunque resta di estrema delicatezza. All'attenzione del board del secondo gruppo bancario italiano c'è infatti l'invito di Unicredit ad unirsi al «fronte italiano» per raggiungere una quota attorno al del Leone di Trieste. Il consiglio in programma per oggi, fanno notare a Torino, era già stato convocato da tempo, molti i temi all'ordine del giorno tra i quali via libera definitivo all'acquisto di Fidis dalla Fiat in pool con Banca Intesa, Capitalia e Unicredit. Inoltre la riflessione che potrebbe essere avviata sul dossier Generali non significa assolutamente che si tratti di un vero e proprio esame dell'operazione.

Intanto ieri i vertici del sono volati in Spagna per inaugurare un ufficio rappresentanza a Madrid e per chiudere un'operazione finanziaria con i soci del Banco Hispano Santander. Il presidente Rainer Masera e l'amministratore delegato Luigi Maranzana hanno perfezionato la cessione del 50% di Banca Finconsumo al Santander Central Hispano, che già ne deteneva la restante quota azionaria. La vendita garantirà una plusvalenza da 123 milioni di euro. L'accordo, spiega il Sanpaolo Imi «rientra nel quadro della razionalizzazione delle rispettive partecipazioni» prevede la cessione di una quota iniziale del 20% a un prezzo totale di 60 milioni di . Sul restante 30% è stata concordata la reciproca concessione opzioni di vendita (put) a favore di Sanpaolo Imi di acquisto (call), a favore di Santander Central ispano, esercitabili a partire da fine 2003, per un periodo di tempo di 12 mesi, a un prezzo complessivo milioni euro.

Nell'ottica poi di proseguire collaborazione a livello industriale, i due gruppi bancari han- deciso la joint venture nella distribuzione di fondi comuni chia- «Allfunds che offrirà una piattaforma di accesso a fondi di terzi a clientela istituzionale, principalmente distributori come banche commerciali, casse di risparmio, broker manager. La società ha attualmente nel suo segmento in Spagna una quota di mercato del 40%. Sanpaolo Imi entra così ad operare in un'area di business dove finora era assente (offerta di accesso a funds house terze) e rafforza il ruolo di Sanpaolo Wealth management quale fornitore di soluzioni integrate a clientela retail e istituzionale.

Nell'ottica del processo dinternazionalizzazione è stato aperto l'ufficio di rappresentanza Madrid che ha una triplice missione: assistere le imprese, taliane e spagnole, nel loro processo di internazionalizzazione, favorendo l'interscambio commerciale tra Italia e Spagna; sviluppare le relazioni con le banche locali, mirando in particolar modo al rafforzamento della partnership con il Santander e avviare un'attività di intermediazione in titoli nei confronti clientela istituzionale per il tramite di un «Sale desk» di Banca IMI. [r. e. s.]

CARO VITA AL 2,6%. NUOVO RECORD PER LA BENZINA VERDE: 1,114 EURO AL LITRO

L'inflazione frena a febbraio

Il fabbisogno dello Stato sale a 4,3 miliardi

Roberto Giovannini
ROMA

Ormai le periodiche comunicazioni dell'Istat sull'andamento dell'inflazione sono diventate un fatto politico: chi non ci crede, chi le commenta con enfasi in un senso o in un altro, chi torna a sollevare dubbi. Ieri l'Istituto di Statistica ha annunciato che in febbraio – secondo i dati provvisori - il termometro dei prezzi al consumo tornato a scendere: l'aumento rispetto a dodici mesi or sono è stato del 2,6%, con un incremento mensile dello 0,2%, il dato più basso dal settembre del 2002. Insomma, una frenata non solo rispetto al 2,8% gennaio (con le polemiche sull'errore farmacii, ma anche rispetto al 2,7% indicato sempre per febbraio dalle città campione.

Il calo è stato dovuto soprattutto alla diminuzione dei prezzi dei medicinali (a febbraio è entrata nel calcolo la modifica del prezzo delle medicine, erroneamente anticipata a gennaio) scesi dell'1,1% rispetto gennaio 2003, ma anche alla contrazione dei prezzi delle comunicazioni (-0,1% rispetto a gennaio, -0,5% rispetto febbraio 2002). Le associazioni dei consumatori tornano però all'assalto: «Al calo dell'inflazione al 2,6% a febbraio - afferma l'intesa dei consumatori (Adoc, Adusbef, Codacons, Federconsumatori) ci crede solo l'Istat». Confindustria, col direttore generale Stefano Parisi, esprime soddisfazione, e con riferimento recente contratto dei ministeriali chiede che «la politica dei redditi accompagni questa fase di discesa dell' inflazio-. I sindacati sembrano non convinti però che i prezzi stiano riducendo in modo strutturale la loro corsa, e affermano che la bassa inflazione segno di un'economia stagnante. Per il segretario confederale Cgil Giuseppe Casadio, consumi s bloccati e l'aumento prodotto è sostanzialmente zero». «L'inflazione reale sta marciando - afferma il leader della Cisl Savino Pezzotta - ed è quindi necessaria una politica dei prezzi da parte del governo». Per Paolo Pirani (Uil), il calo è «positivo ma insufficiente», mentre il presidente Confcommercio Sergio Billè chiede tra l'altro la riduzione dell'accisa sui prodotti petroliferi.

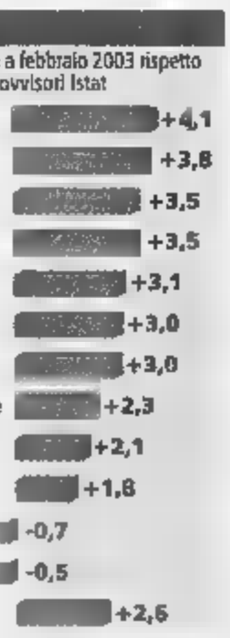
E in effetti i timori di guerra stanno facendo volare il prezzo del petrolio Opec, e anche la benzina verde in Italia raggiunge quota 1,114 , corrispondenti a circa 2160 lire, il massimo raggiunto due anni fa. Venerdì scorso, il prezzo del greggio ha raggiunto i 32,63 dollari barile, anche in questo caso il valore massimo degli ultimi due anni. L'Opec si è impegnata a mantenere il prezzo greggio in una fascia compresa tra i 22 e i 28 dollari e a intervenire con aumenti o riduzioni della produzione, già avvenuta il primo febbraio, ma il prezzo ha seguitato ad essere sopra i 30 dollari al barile. Una nuova conferenza per esaminare prezzi, mercati produzione è fissata per l'11 prossimo a Vienna. caro-greggio porta alle stelle la benzina verde: dall'inizio di febbraio, il rincaro è stato di 0,030 euro al litro, mentre in un anno l'incremento è stato di circa 0,1 al litro: dagli 1,015 euro dell'inizio di marzo 2002 agli attuali 1,114. Si tratta di quasi 200 vecchie lire in più per ogni litro, pari ad un aumento del 10%, circa quattro volte cioè superiore al tasso di inflazione.

Infine, arrivano brutte notizie sul fronte dei conti pubblici. Come comunica il ministero del Tesoro, febbraio il fabbisogno del settore statale è cresciuto di circa un miliardo di euro rispetto al febbraio 2002, passando da 3.302 a 4.300 milioni. È vero che grazie un gennaio particolarmente positivo e anomalo (nel il risultato era stato particolarmente brutto) il bimestre gennaio-febbraio vede un disavanzo di 5 miliardi contro i 6,455 dello stesso periodo del 2002. Il ministero di Tremonti parla di buona dinamica delle entrate e un efficace contributo delle norme di controllo della spesa, spiega che nel mese scorso ha inciso un maggi onere per interessi sul debito pubblico. secondo le recenti analisi della «Economist Intelligence Unit» e della PricewaterhouseCoopers, senza particolari miglioramenti della situazione il deficit pubblico del 2003 tenderà ad attestarsi intorno al 2,5%. Forse qualche decimale in più.

Tremonti: l'aumento legato alla spesa per interessi sul debito Nei primi due mesi del 2002 comunque il deficit si è ridotto di 1,4 miliardi di euro

LA DEGLI AUMENTI

Variazione % dei prezzi dei principali capitoli di spesa a febbraio 2003 rispetto stesso mese del sulla base degli indici provvisori Istat



Trigliceridi, Colesterolo?
il Vostro Benessere.
Bluefish 700 Plus
Bluefish 700 Plus trova indicazione nell'alimentazione individui da turbe del metabolismo lipidico. Bluefish 700 Plus è un farmaco ma è integratore alimentare.
FARMACIA
COPYART Studio

RIVOLUZIONE NELLA VENDITA DEI DIVANI !

DOMENICA APERTO !

SCEGLI LA TUA PROMOZIONE !

A) ROTTAMAZIONE

Il tuo usato vale fino a

SCONTO 750 €

b) FINANZIAMENTI A TASSO ZERO:

La prima rata la paghiamo noi !!!!!

C) SCONTO CASSA

10% !

Per chi paga in contanti.

SCONTO CASSA 10% !

ALCUNI ESEMPI:

2.590,00

SCONTO ROTTAMAZIONE 700€

1.890,00

599,00

ROTTAMAZIONE 360€

239,00

Mod.MILS

Divano componibile tessuto completamente sfoderabile lavabile in lavatrice

1.399,00

ROTTAMAZIONE 600 €

899,00

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

Regione DOTA (ZONA COMMERCIALE)

CANELLI -AT-

DOMENICA APERTO

presso Castello di fronte ai GAZZINI CIATI

Autostrada uscita ASTI EST

Luci e Divani

Tel 0141-835133

L'ECONOMISTA BERT RÜRUP: DOBBIAMO ARRIVARE AD UN SISTEMA DI WELFARE CON COSTI SOSTENIBILI ED AIUTARE DI PIU' LA CRESCITA

«Il sistema sociale tedesco rischia il crack»

L'esperto di Schroeder: riforma urgente

Francesca Sforza

corrispondente da BERLINO

COSA succede se la crescita economica si arresta e la popolazione invecchia? Per un paese come la Germania, dove il costo del lavoro è uno dei più alti d'Europa, significa che il numero dei disoccupati - 4,274 milioni nel [illegible] di gennaio - è destinato ad aumentare ancora, e che il sistema sociale è arrivato al suo punto di rottura. Le misure di flessibilità introdotte dalla Commissione presieduta da Peter Hartz sono servite a migliorare il collocamento dei disoccupati, ma non a creare nuovi posti di lavoro. E se si pensa che i costi sociali arrivano ormai al 42% del salario lordo di un impiegato, [illegible] è difficile immaginare quanto sia difficile, in questo momento, il compito [illegible] professor Bert Rürup, l'economista che Schroeder ha scelto a capo della [illegible]ssione per la riforma dello stato assistenziale. Il suo obiettivo? Elaborare soluzioni per un finanziamento sostenibile delle assicurazioni sociali obbligatorie per permettere così una riduzione dei costi sociali. «Sono un socialdemocratico e credo nei principi della solidarietà - dice nel corso [illegible] questa intervista - [illegible] non [illegible] un soldato di partito».

Professor Rürup, il rapporto dei cinque saggi dell'economia tedesca - di cui lei fa parte - sosteneva che «esiste un conflitto di obiettivi tra giustizia sociale e occupazione». Crede che [illegible] governo ne sia consapevole?

«C'è sempre un conflitto potenziale tra allocazione e distribuzione, ma ci sono altri motivi alla base della cattiva immagine del governo. Secondo me sono partiti troppo velocemente e [illegible] non erano molto preparati a prendere in mano la nuova legislatura. Sembrava di essere nel 1999, come se non avessero mai governato prima! Sono stati fatti molti errori, [illegible] state combinate misure giuste con misure sbagliate. Fino ad ora [illegible] governo non è riuscito ad aprire una prospettiva davvero positiva. Si, trasmette un certo attivismo, ma manca il master plan. Con le commissioni Hartz [illegible] Rürup si [illegible] cercando di fare proprio questo».

Quando il ministro Clement ha parlato di ridurre la tutela sui licenziamenti gli si [illegible] rivoltati tutti contro. Crede che in Germania sia possibile toccare questo tasto?

«Modificare le norme sui licenziamenti significa spezzare un fronte ideologico. Il problema [illegible] che non raramente le politiche "giuste" sono portate avanti dai partiti "sbagliati". Avreste mai pensato due anni fa che un governo Spd [illegible] sarebbe parzialmente uscito dal sistema solidale di finanziamento delle pensioni d'anzianità? Sarebbe stata piuttosto una riforma da Cdu...».

Ma lei crede davvero che agire sui licenziamenti porterebbe a effetti positivi sull'occupazione?

«Ricerche empiriche dimostrerebbero di no. Ma cerchiamo di ragionare un momento: il problema del mercato del lavoro non si risolve con la crescita. La Banca Centrale Europea, d'altra parte, fa la politica monetaria per l'Europa senza un particolare riguardo per la situazione congiunturale tedesca; la politica fiscale, inoltre, si è legata le mani da sé attraverso [illegible] patto di stabilità.

> Licenziamenti più facili? Per un governo dell'Spd può sembrare un'eresia ma questa è forse una delle poche leve che ci sono rimaste Pensioni: ottima la riforma italiana

Che cosa resta? Il mercato [illegible] lavoro e i salari [illegible] in realtà gli unici domini che cadono sotto una responsabilità nazionale. Bisogna unificare sussidio sociale e sussidio di disoccupazione, abbreviare i tempi di erogazione dei sussidi, alleggerire il lavoro in affitto e i comportamenti lavorativi a termine, e diminuire le barriere alle assunzioni. Tra queste, la leggi sui licenziamenti. Una tutela dei licenziamenti molto forte è un po' [illegible] [illegible] salario ombra, da aggiungere al normale salario. Ciò significa che una modifica delle leggi sui licenziamenti porterebbe, in ultima istanza, [illegible] [illegible] aumento dei salari. Bisogna pensare non a ridurre la disoccupazione attraverso una crescita alta, ma aiutare la crescita [illegible] con [illegible] maggiore occupazione».

La sua commissione è incaricata di formulare una riforma sostenibile dello stato sociale. Che vuol dire sostenibile?

«Sostenibile è una politica che non porterà in futuro a un aumento dei contributi obbligatori o a una diminuzione delle prestazioni. La riforma delle pensioni del 2001 è stata la riforma più importante in questo settore dal 1957, quando si introdusse il sistema pay as you go. Oggi è diventato chiaro che la pensione statale non può più garantire uno standard di vita sufficiente, neanche per chi ha pagato i contributi per tanti anni. L'obiettivo, che non si raggiungerà prima del 20[illegible], è quello di portare a una proporzione [illegible] pensione statale [illegible] pensione privata di 70 a 30 (in America è di [illegible] a 50). Ciò che adesso dobbiamo fare [illegible] correggere l'attuale sistema delle pensioni statali, e non è facile. L'Italia, invece, ha fatto una riforma delle pensioni molto buona!».

Non le sembra che il pessimismo [illegible] dei tedeschi - pensiamo alla drammatica crisi dei consumi - sia superiore a quanto dicano le cifre?

«Guardi, con l'eccezione di quella del 1952/53, io ho conosciuto tutte le grandi recessioni tedesche. Quella del 1966, quella del 1974, del 1983, [illegible] 1993 - vere recessioni con crescita negativa. In ognuna di queste, l'atmosfera che si respirava era migliore di oggi. La gente si diceva "andiamo avanti che andrà meglio". Oggi il pessimismo sta soffocando questo paese. Lo dico [illegible] tempo: non abbiamo una crescita negativa! Ma ormai il pessimismo ha i consumatori in pugno. La politi[illegible] [illegible] è riuscita a spiegare bene che la debolezza è di natura ciclica. Molta gente pensa che continuerà così. E quella che stiamo vivendo è una situazione alla giapponese. Io spero che [illegible] possibile far vedere che la crisi attuale è ciclica e non strutturale».

Nel caso di una guerra in Iraq pensa che la crescita scenderà ancora, ad esempio sotto l'1%?

«Le previsioni più recenti dicono che [illegible] anche non ci sarà una guerra la situazione non per questo sarà migliore. Si immagini se una tale insicurezza si dovesse protrarre ancora un anno... Da un punto di vista strettamente economico una guerra breve [illegible] veloce sarebbe la migliore delle peggiori soluzioni. Ma, si sa, non c'è soltanto l'economia. Non mi auguro nessuna guerra, ma so anche che una non-guerra [illegible] significa una vera pace».

Bert Rürup, presidente della commissione tedesca per la riforma dello Stato sociale

DUBBI SULLA PROCEDURA D'INFRAZIONE DEL PATTO

Deficit francese al 3% del Pil

■ Da [illegible] è ufficiale: [illegible] deficit pubblico della Francia nel 2002 ha toccato il [illegible] per cento del prodotto interno lordo, cioè il limite estremo tollerato dal Patto europeo di stabilità e di crescita. Nell'ammettere l'accaduto, il ministro dell'economia Francis Mer ha però affermato che, a suo parere, questo risultato «non può condurre [illegible] Commissione europea ad avviare una procedura per deficit [illegible] Può al massimo indurla a dirci di fare attenzione». Fonti citate dall'agenzia France Press sostengono che il deficit pubblico è in realtà del 3,03-3,04 per cento e che si è arrivati a [illegible] per cento solo grazie [illegible] un arrotondamento. Il portavoce della Commissione europea ha sottolineato che «non [illegible] arrotondano le cifre del Patto di stabilità. Per cui, se la soglia è superata, [illegible] una procedura di deficit eccessivo». Il primo ministro francese Raffarin si è anche esibito in [illegible] gaffe puntando l'indice contro la Germania, di cui ha detto che «attraversa una vera recessione», ma poi ha dovuto ammettere: «Noi francesi abbiamo [illegible] vero problema di deficit».

REGISTRAZIONE UNICA NEI 25 PAESI DELL'UNIONE FUTURA

Sì al brevetto Ue Scontro sui valichi

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

Ci sono voluti trent'anni [illegible] piccoli passi avanti e di battute d'arresto. E due anni - gli ultimi - di scontri anche molto aspri. Ora, finalmente, l'intesa: l'Europa avrà [illegible] [illegible] brevetto, valido nei 25 paesi dell'Unione, i Quindici [illegible]ali e i dieci che entreranno dal primo maggio del [illegible]. Con una registrazione unica, con una spesa più che dimezzata, con [illegible] traduzione in tutte [illegible] lingue almeno delle cosiddette «pretese», cioè delle finalità del brevetto. Per l'economia europea, [illegible] in particolare per le imprese, è un progresso reale sulla strada della tanto inseguita competitività. E non [illegible] un caso che i ministri abbiano raggiunto l'accordo politico ieri, a due settimane dal vertice di primavera della Ue che, il 20 e 21 marzo a Bruxelles, farà il punto sull'ambizioso impegno preso nel 2000 [illegible] Lisbona: quello di trasformare l'Europa nel «mercato più competitivo del mondo» entro il 2010.

Proprio il 2010 è l'anno scelto per concludere il lungo periodo transitorio che è stato deciso per mettere tutti d'accordo sulla proposta di compromesso che ha chiuso questa vicenda che era diventata simbolica dei contrasti dell'Unione. Da una parte la necessità di rendere effettivo il mercato unico europeo, dall'altra la difesa degli interessi nazionali. Una storia davvero non nuova nella Ue che ha avuto tanti protagonisti. La Germania, che fino all'ultimo ha difeso la posizione speciale in cui si trova, dal momento che l'Ufficio europeo dei brevetti - [illegible] con [illegible] prima convenzione del 1972 - ha sede [illegible] Monaco. La Francia e l'Inghilterra che - insieme con la Germania - hanno insistito [illegible] perché rimanessero soltanto le attuali tre lingue ufficiali [illegible] brevetti (inglese, francese e tedesco). I paesi mediterranei - e tra questi l'Italia in prima fila - che hanno rivendicato, [illegible] ottenuto, l'apertura a tutte le lingue.

Sull'accordo politico pesano ancora alcune incertezze tecniche. Ma l'intesa c'è. Questi i punti sostanziali: registrazione unica e valida in tutti i paesi dell'Unione; presentazione del testo nella lingua del richiedente con traduzione in [illegible] delle tre lingue ufficiali; traduzione delle «pretese» del brevetto in tutte le 21 lingue della Ue; creazione di [illegible] giurisdizione comunitaria ad hoc sui brevetti presso la Corte di giustizia del Lussemburgo dopo la transizione (al 2010) dai sistemi nazionali. Per il ministro Antonio Marzano l'accordo è una «vittoria per il made in Italy» che potrà far valere i suoi brevetti in tutta Europa e, soprattutto, [illegible] un costo ridotto.

Antonio Marzano

Oggi per registrare un brevetto almeno nei dieci paesi più grandi della Ue si spendono [illegible] circa [illegible] mila [illegible] che sono una cifra cinque volte superiore a quella che serve per registrare un brevetto negli Usa o in Giappone. Con il nuovo sistema, [illegible] spesa sarà di circa [illegible] mila euro con validità in tutti i 25 paesi.

Ma l'Italia protesta - [illegible] lo ha fatto anche nel Consiglio di ieri - per le «strozzature» che subisce nel sistema dei trasporti. E' il problema dei valichi alpini che penalizza l'economia italiana e che è una «distorsione del mercato unico», come hanno sottolineato sia Marzano che il ministro per le Politiche comunitarie, [illegible] Buttiglione. Anche su questo punto i ministri italiani hanno ottenuto un risultato importante. I Quindici hanno [illegible] che il mercato unico è «incompleto» e che devono essere rimossi gli ostacoli che lo frenano. Marzano e Buttiglione hanno definito «storico» il riconoscimento del Consiglio dal momento che, finora, era «un assioma che il mercato unico europeo garantisse [illegible] [illegible] libera circolazione [illegible] delle persone, [illegible] merci, dei servizi e delle idee».

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LIGURIA

ARMA DI TAGGIA centrale e passeggiata. 50 mt mare, appartamenti bi / trilocali. Ottima finitura, ampi terrazzi, box. Mutui agevolati. Disponibilità appartamenti altre zone Iper Immobiliare 0184 573 333

BORGIO VEREZZI (Sv) in centro al paese impareggiabile vendita direttamente in complesso residenziale bi / trilocali e villette vista mare. A partire da Euro 108.500,00. Tel. 019 675 840 - www.impresacappelletto.com

[illegible] **SANTO STEFANO** [illegible] se veramente interessato direttamente sulla passeggiata mare vendiamo a Euro 114.000,00 bilocale termoautonomo. Tel. 1780 972.697

CERIALE affare a soli Euro 105.000,00 non battibile vendiamo grazioso bilocale termoautonomo con possibilità box auto. Geocasa 1780.012.532

[illegible] pari al nuovo ampio bilocale ingresso indipendente terrazza giardino soleggiati. Da arredare. Tel. 0182.992.161.

DIANO MARINA centralissimo ampio bilocale servizi balconata cantina Euro 165.000,00 Affittasi Fondocasa 0183 493 291

LIGURIA, adiacente Alassio, nuovo residence direttamente sul mare, piscina, terrazza solare, vendiamo nuovi alloggi termoautonomi, aria condizionata, arredati. Da Euro 127.000,00. Tel. 035.764.914.

PIETRA LIGURE con prezzo bloccato fino dicembre 2004 e possibilità di dilazioni proponiamo vicinissimo al mare ampio monolocale a soli Euro 85.000,00 Geocasa 1780.012.532

PIETRA [illegible] in zona [illegible] nuovi appartamenti [illegible] stupenda vista mare Giardini, balconata, garage, piscina. Termoautonomi. Affittato Fondocasa [illegible]

PIETRA LIGURE 400 mt mare, ultimo piano termoautonomo ingresso 2 camere tinello cucinino terrazza mq 30 posto [illegible] privato coperto. Studiotre 019.612.643.

[illegible] **ALBENGA** una residenza [illegible] del tiepido antico. mono / bi / trilocali [illegible] Euro [illegible]. Per informazioni 0184.543.650 - www.asgoc.it

[illegible] **SANREMO** 'La Rosa dei Venti' pronta consegna in complesso vicino al mare con piscina e campi da tennis: mono / bilocali ideali investimento da Euro 75.000,00 Per informazioni tel 0184 543 650 - www.asgoc.it

SANREMO zona nuova stazione, bilocale ristrutturato in villa immersa nel verde. Possibilità box Iper Immobiliare 0184 573 333

SANREMO zona prestigiosa alloggio vista mare soggiorno 2 camere cucinotto bagno Silpa 011.619.9494.

SPOTORNO ingresso sala cucina abitabile camera bagno dispensa terrazzino cantina opportunità irrepetibile Studiotre 019.746.468

COSTA AZZURRA

AFFARE Mentone centro, mare / Casinò a piedi. Prenotiamo splendidi appartamenti nuovi, grandi terrazze da Euro 129.200,00. Italgest 848 842 842

[illegible] Montecarlo confine - Beausoleil. Novità a pochi passi dal Casinò magnifici appartamenti nuovi, vista mare, monolocali, bilocali, trilocali, attici prestigiosi, prezzi lancio da Euro 104.500,00. Parcheggio sotterraneo compreso. Italgest 848 842 842

AREA CASA 0182.555.627 Cannes, Palm Beach 50 mt mare, esclusivi [illegible] appartamenti vista mare.

AREA CASA [illegible].555.627 Mentone, vicino mare, nuovi appartamenti pronta consegna. Euro 96.000,00. Terrazze vivibili. Garage compreso!! [illegible]

AREA CASA 0182.555.627 Nizza [illegible], costruzione, appartamento Euro 16.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

[illegible] Nizza, nuovi appartamenti Euro [illegible],00 resa netta 7%. Ultime opportunità a questi prezzi!!

[illegible] **CASA** 0182.555.627 Nizza, occasione irripetibile! Nuovi appartamenti, ampie terrazze, vista mare incantevole, piscina Euro 74 [illegible]

[illegible] vicino piazza Massena, mare a 250 mt, in immobile di prestigio [illegible] al superattico con vista mare. Da Euro 57.000,00. Possibilità affitto garantito. Reddito 7%. Interni 011.539.782 www.ini-immo.com

NIZZA centro bel bilocale splendida ristrutturato autonomo, terrazza. Euro 90.000,00. Giovanni 0033 612 100 385

NIZZA sul mare, palazzina, ultimi bilocali vista mare, box, ascensore da Euro 95.500,00 Affaroma! Grimaldi 0184 501 370

NIZZA zona Negresco a 50 mt dal mare in [illegible] signorile recente monolocale 30 mq più balcone. Già affittato Ottima investimento. Interni 011 599 782 wancini-immo.com

LOCALI [illegible]

[illegible] **CORSO INGHILTERRA** adiacenze proponiamo in acquisto negozio pluriventennale di 490 mq con annesso locale magazzino vendita ingrosso 1400 mq totali con area parcheggio passi carrai uffici interni. Fitale Torino 011.539.007

[illegible] **CORSO ORBASSANO** ottima posizione, alla visibilità proponiamo in acquisto stabile indipendente, destinazione uffici, commerciale, superficie totale: 4100 mq comprensivi di magazzino carrabile. Area esterna recintata, parcheggio auto. Fitale di Torino 011.539.007.

CORSO [illegible] **SOVIETICA** vendesi capannone da mq 3000 a 5000 e progetto palazzo uffici mq 6000 Tel. 011.501.918.

NOVA [illegible] **CORSO VERCELLI** fronte strada, capannone artigianale / industriale mq 3600 con 700 mq di uffici e piazzale di mq 1200. Tel. 011.340 2911

[illegible] **MICHELINO** via Cecchion proponiamo capannone fronte strada, con uffici per complessivi 2070 mq. Possibilità vendita al dettaglio per 400 mq di superficie. Ampio parcheggio antistante Fitale di Torino. Tel. 011.539.007.

[illegible] **CARDUCCI**

adiacente Microelectronica, uffici prestigiosi da mq 1[illegible] a mq [illegible] Cogest 011.667.7236.

NOVA [illegible] **SUD** km 1,5 [illegible] tangenziale, vendesi / affittasi capannone artigianale di recente costruzione mq 400 piazzale mq 450. Vendita Euro 154.000,00. Tel. 011.34.028.

VENDONSI Settimo strada Cebrosa capannoni mq 500 - 1.000, uffici mq 140 - 280, completi di impianti Leasing fino a 15 anni con minimo anticipo Tel. 011.561.9029.

[illegible] cintura nord comodi tangenziale, nuovi capannoni industriali, varie metrature, ottima visibilità. Sogem 011.771.0067

IMMOBILIARE ACQUISTO

[illegible]

ALLOGGI ville in Torino e provincia. Serietà, discrezione. Pagamento in contanti. Incontriecasa Promogroup 011.701.853.

INTERI [illegible]

In acquisto [illegible] ricerca [illegible] propri selezionati clienti, Torino e cintura. Rapida definizione. Sig. Giovanni Padovano 011.570.7104.

RICERCHIAMO in acquisto su incarico nostra clientela in zona signorile ingresso 3 camere cucina [illegible] salone [illegible] camere servizi. Bimar 011.43.591.

AFFITTI CIVILI

TORINO CITTA'

A.A. ARREDATO vuoto corso Massimo d'Azeglio panoramico bello salone 2 camere cucina servizi [illegible] 011.568.3629

[illegible] zona piazza Castello in casa signorile prestigiosi mono-bilocali arredati. Esigonda referenze. Sapri 011.561.9029

[illegible] alloggio composto da camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, affittasi Euro 310,00. Agorà 011.433.0850.

BEL monolocale arredato, comodo [illegible] affittasi Euro [illegible]. Tel. 011.599.162 [illegible]

DI SALVATORE 011.561.7160 - 011.568.3457 **affitta piedà-[illegible]** [illegible] to zona centrale minialloggio con angolo cottura e bagno. Massima riservatezza.

PRESTIGIOSO panoramico, appartamento mq 220, salone, 4 camere, cucina, bi-servizi, box, Corso Inghilterra Tel. 337.217.507.

VIA FEBO in villa metà '800 alloggio [illegible] dato ingresso soggiorno 2 camere camera pranzo cucina 2 bagni. Silpa 011.619.9494.

[illegible] PROVINCIA

PECETTO [illegible]**NESE** in villa alloggio arredato ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni posto [illegible] giardino Silpa 011.619.9494

LIGURIA

[illegible] affitto alloggi Pasqua - maggio - periodi estivi, [illegible] mare Agenzia Edilriviera 0182.970.386 (chiuso mercoledì) www.agenziaedilriviera.com

BORGHETTO SANTO SPIRITO vicino mare alloggi confortevoli uso vacanza primavera estate anche quindicina Aurora Immobiliare 0182.950.771

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BEINASCO capannoni recenti mq [illegible] - 800 - 1.000 - 2.500 uffici, impianti, [illegible] uscita tangenziale. Emmebi 011.349.5690

[illegible] Settimo tangenziale privati, [illegible] pannone mq 2.000, uffici interni ampi parcheggi cabina Enel Tel 347.444.6547

[illegible] **CESANA 28** affitt[illegible] uffici mq 255 / 1200 negozio mq 265 - archivi attrezzato mq [illegible] - posti auto. www.centrouroralorino.it - tel. 011.502.1656.

GABETTI IMPRESA adiacenza via Reiss Romoli capannone 1620 mq oltre uffici 110 mq cad. [illegible] area libera [illegible] Torino 011[illegible]

GABETTI IMPRESA Moncalieri zona industriale Vadò capannone nuova costruzione superficie di 1200 mq area libera uffici interni. Fitale Torino 011.539.007.

[illegible], [illegible] tangenziale, capannone mq 1.100, uffici, servizi, area [illegible] Sogem 011 771 0067.

NOVA SPA affitta Scalenghe prossimità futuro svincolo autostradale, capannone artigianale mq 360 Euro 1.200,00 mensili. Tel. 335.704.4302.

[illegible] adiacenze tangenziale affittasi capannone di circa 800 mq più 150 circa di uffici, spogliatoi e servizi. Corso Grimaldi 02.6707.3310.

UFFICI centrali con parcheggio privato mq 2.200 / 1.500 / 720 / 400 // 200 / 140. Bozzo tel 011.812.4144.

UFFICI in centro, parcheggio, segreteria, sale riunioni, magazzini www.iostorino.it - tel. 011 315 71111.

VIA SPALLANZANI negozio open space con 6 vetrine e servizi mq 200. Silpa 011 619 9494

AFFITTI DOMANDE

[illegible]

A.A. BANCA primaria urge appartamenti arredati bene centro e limitrofe anche vuoti contratto società. Interacta 011 568 3876

ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Komarco 011.533.914

ALLOGGI ville vuoti o arredati per nostra referenziatissima clientela con pagamento affitto assicurato nessuna spesa per i proprietari Incontriecasa 011 701.853

RICERCHIAMO in affitto per responsabile ospedaliera ingresso salone 2 - 3 camere cucina servizi spesa circa Euro 1.000,00. Bimar 011.43.591 - 0122 831 778

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con volture. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Molè) Tel 011.817.7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718

[illegible] auto ogni [illegible] con volture. Massima [illegible] D'Elia corso Orbassano 241 - Torino Tel 011.322.616

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel. 011.776.1696 Torino

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO albergo Astra vicino mare, camere con balcone vista mare, familiare, [illegible] modici Tel. 0182 642 823 - fax 0182.640 065

MATRIMONIALI

A.A.A. ALESSIA 28enne [illegible] longilinea brillante [illegible] montagna [illegible] compagno intraprendente, scopo matrimonio Studio Lagrange 011 560 0546

A.A. CENTRO [illegible] **MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE** dal 1990 le [illegible] [illegible] giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicale - [illegible] pl. Via Giusti 3 angolo corso Vi[illegible]io - Torino 011.561 1035.

A. BEATRICE 35enne, architetto, estroversa, amante cinema, fotografia, parco (ai max 55enne, stessi interessi, poco d'interiorità), scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

[illegible] **DANIELA** 27enne, maestra elementare, sportiva, carina, [illegible] bambini, cerca uomo max 30enne, responsabile, desideroso formare famiglia, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. [illegible] 40enne, giornalista importante quotidiano, stanco relazioni vuote, [illegible] sarebbe donna max 50enne desiderosa relazione seria, scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

A. FRANCESCO 55enne, medico dentista, realizzato, sensibile, vita mare, desidererebbe compagna anche più matura affet[illegible] responsabile, [illegible] matrimonio. [illegible] Questioni di Cuore 011.506.9817.

ALESSIA 33enne impiegata carina dolce simpatica conoscerebbe compagno disponibile serio, scopo matrimonio Eurostudio 011.440.7520.

REBECCA 38enne separata senza figli amante cinema teatro conoscerebbe [illegible] educato, scopo matrimonio Eurostudio 011.440.7512.

VARI

[illegible]MICF centro di aggregazione, con noi mai più soli! Scopri le persone da frequentare nelle [illegible] eventi da noi proposti. La sicurezza di divertirsi e di incontrare le persone giuste!!! [illegible] 011.590.115

A.A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 [illegible] oro, argentaria, [illegible], gioielli [illegible] Corso Peschiera, [illegible] Torino.

A. [illegible] [illegible] compra oro argento preziosi francobolli numismatica. [illegible] valutazione. Via Tripoli 85

A. OREFICERIA GEMA 011.850.2212 acquista: oro, argentaria, [illegible] preziosi, orologi Via Madama Cristina 42.

STUDIO IMMOBILIARE "SESTRIERES"

[illegible] [illegible] **"TORRE DELL'OROLOGIO"**

Sestriere come la conosciamo oggi, è frutto di un'idea maturata nel corso degli anni '30. Fu, nel 1931, la stazione di partenza della funivia Alpette - Sises la prima a nascere, in seguito, nel 1933, viene realizzata la funivia Banchetta. Con il 1984 le stazioni di partenza delle due funivie, Alpette - Sises e Banchetta, vengono chiuse ed il complesso perde di funzione. Allo stato attuale vale la proposta di trasformazione del complesso ad uso residenziale. Tale progetto propone l'abbattimento della vecchia stazione Banchetta per lasciare posto ad un complesso ospitante residenze e terziario.
Lo STUDIO IMMOBILIARE SESTRIERES propone le nuove ed innumerevoli soluzioni di appartamento in vendita nella "RESIDENZA TORRE DELL'OROLOGIO", basta una telefonata al nostro numeri per prendere un appuntamento; un gesto semplice e senza impegno vi immergerà alla scoperta di un investimento moderno ed efficace mischiato alla grande tradizione che l'edificio trasmette. CONTATTATECI!!!

NOV[illegible] [illegible]SIDENZA "IL PRINC[illegible]

Sestriere è il centro nevralgico di un comprensorio sciistico tra i più estesi d'Europa che offre durante tutto l'anno, occasioni di svago, di sport e di relax.
Sestriere è unica non solo per questo, ma soprattutto per l'atmosfera rarefatta e gli scenari di maestosa bellezza che lo circondano e che ne fanno la stazione regina delle alpi.
In quest'ottica nasce la Nuova Residenza "IL PRINCIPINO", situato in una posizione unica, l'insediamento gode di un'esposizione privilegiata e di un panorama incantevole.
Inserirsi nel cuore delle piste da sci e dei campi da golf, costituisce un investimento esclusivo e destinato a perdurare nel tempo.
Contattateci per eventuali ed ulteriori informazioni.

DISPONIAMO DI MOLTE ALTRE SOLUZIONI IN [illegible]
MONOLOCALI, BILOCALI E TRILOCALI A [illegible]

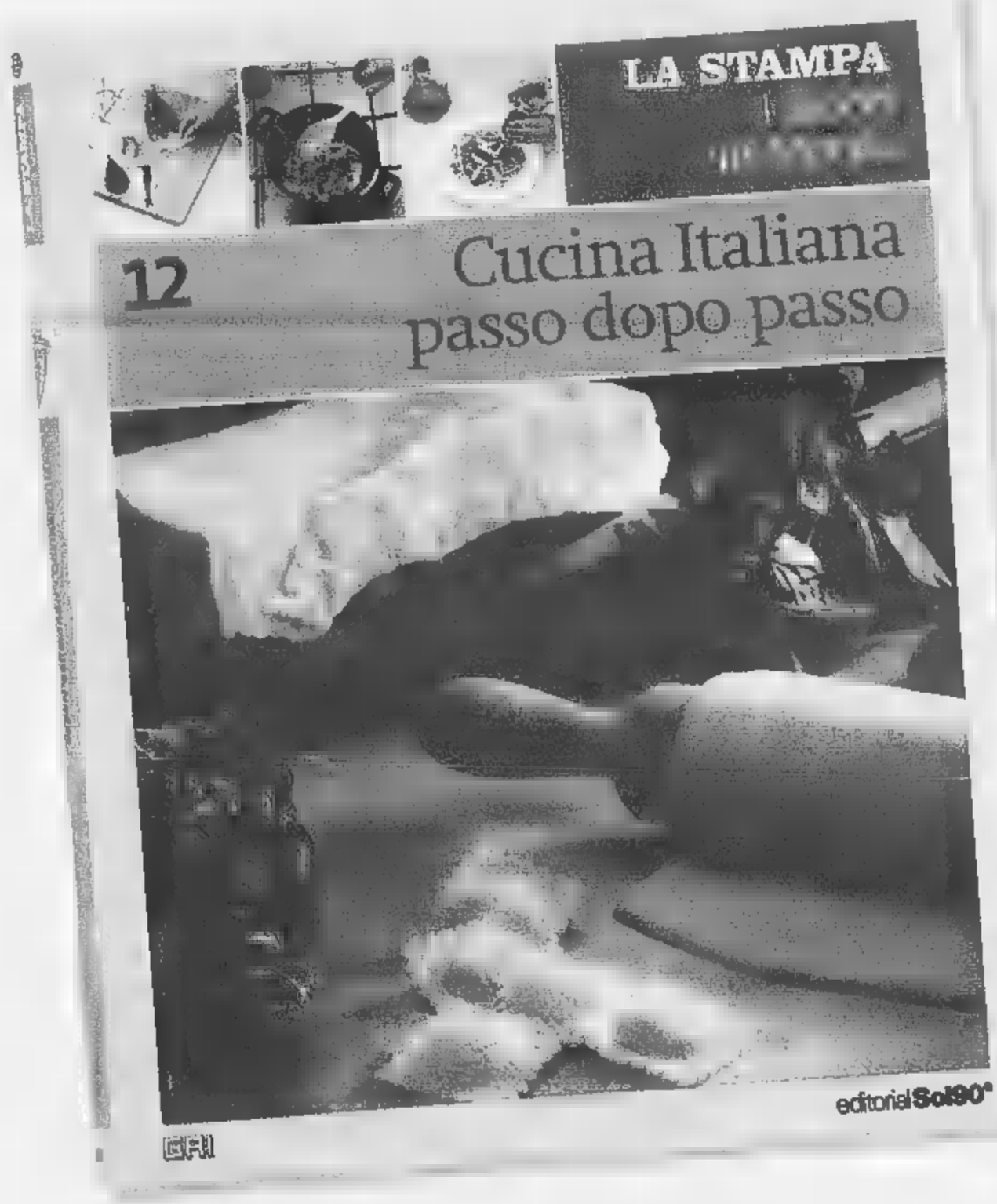
Sede: SESTRIERE (Torino), P.le Fraiteve, 2
Tel. 0122.755157 - 0122.755488 - e-mail: info@sestrieres.it
Unità locale di PINEROLO - via Trento, 9
Tel. 0121.376351 - Fax 0121.372937 - e-mail: pinerolo@sestrieres.it
www.sestrieres.it

LA STAMPA

presenta 12 volumi di cucina passo dopo passo

I Sapori del Mondo

Sabato 1 marzo in edicola con La Stampa
il dodicesimo volume di 120 pagine a colori
con i **gusti**, le **tradizioni**, la **cultura** e le **ricette**
dei piatti più famosi della **Cucina Italiana**



DODICESIMO VOLUME
€5.00*

In collaborazione con
GAI

volume 1: 7 dicembre
Cucina Giapponese

volume 2: 14 dicembre
Cucina Spagnola

volume 3: 21 dicembre
Cucina Cinese

volume 4: 4 gennaio
Cucina Araba

volume 5: 11 gennaio
Cucina del Mediterraneo

volume 6: 18 gennaio
Cucina Messicana

volume 7: 25 gennaio
Cucina Francese

volume 8: 1 febbraio
Cucina Centroeuropea

volume 9: 8 febbraio
Cucina Africana

volume 10: 15 febbraio
Cucina Argentina

volume 11: 22 febbraio
Cucina Indiana

volume 12: 1 marzo
Cucina Italiana

I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.011959 dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 19,00.
Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno la pubblicazione completa in un'unica soluzione a fine iniziativa. Pagamento in contrassegno di € 55,00 comprese spese di spedizione.

Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL PUNTO SUI MERCATI

Eni giù, bene i tecnologici

IN una seduta negativa (Mibtel -0,82%) Unicredit ha subito un forte ribasso (-6,22%) dopo l'esborso di quasi [illegible] milioni per crescere in Generali, che invece ha messo a segno un +4,72%. Fra gli altri titoli bancari e assicurativi, Capitalia ha guadagnato lo 0,18%, FondiariaSai lo 0,14%, Alleanza ha perso lo 0,86%, Mediobanca lo 0,71% e Ras il 2,58%.

Nel gruppo del Lingotto, Fiat ha perso lo 0,93%. Sospese per l'intera seduta Ifi, Ifil e Ifil risparmio, mentre la Juventus è esplosa (+13,63%).

Eni sotto pressione (-3,04%) e con Snam Rete Gas (-0,94%). Enel ha lasciato il 3,10% ed Edison lo 0,82%. Tra le utility in evidenza il balzo avanti di Acsm (+4,03%) dopo i risultati 2002 diffusi nel weekend.

In linea con il calo degli indici le performance dei telefonici: Telecom ha perso lo 0,54%, Tim lo 0,57% e Olivetti lo 0,81%. Invece Pirelli è salita dello 0,70% e Pirelli & C. Real Estate dello 0,13%.

Fra gli editoriali, bene Mondadori (+3,16%), Seat (+2,76%), Mediaset (+1,41%) e Hdp (+1,20%). In controtendenza L'Espresso che ha perso l'1,39%. Bene quasi tutti i tecnologici (Numtel +0,25% a 1180 punti). Versicor, prima società americana quotata a Piazza Affari, ha debuttato con un +3,32%. Vitaminic ha guadagnato il 4,36%. Invece Tiscali ha perso lo 0,32% ed e.Biscom ha guadagnato lo 0,19 per cento.

POP LODI RICAPITALIZZA. L'assemblea straordinaria della Banca popolare di Lodi ha approvato l'aumento di capitale proposto dal cda a fine gennaio.

CAMBI VALUTE

	Quot. BCE		Euro	Var %
Dollaro Usa	1,0880	1	0,9250	-0,17
Yen giapponese	127,4200	100	0,7840	-0,08
Sterlina inglese	0,6853	1	1,4592	-0,16
Franco Svizzero	1,4621	1	0,6839	0,05
Corona ceca	31,823	100	3,142	-0,06
Corona danese	7,429	100	1,346	-0,01
Corona estone	15,647	100	6,391	-0,09
Corona islandese	83,120	100	1,154	0,23
Corona norvegese	7,734	10	1,293	-0,11
Corona slovacca	41,845	100	2,390	-0,40
Corona svedese	9,193	10	1,088	-0,51
Dollaro australiano	1,795	1	0,566	0,50
Dollaro canadese	1,609	1	0,621	0,37
Dollaro Hong Kong	8,481	1	0,119	-0,16
Dollaro neozelandese	1,930	1	0,518	0,07
Dollaro Singapore	1,876	1	0,533	-0,15
Fiorino ungherese	244,450	100	0,409	-0,33
Lat lettone	0,624	1	1,602	-0,06
Leu rumeno	35701	10000	0,280	0,04
Lev bulgaro	1,953	1	0,512	-0,09
Lira cipriota	0,581	1	1,721	-0,02
Lira maltese	0,424	1	2,361	-0,05
Lira turca	1785000	1000000	0,560	-3,59
Litas lituano	3,453	1	0,290	-0,01
Rand sudafricano	8,713	1	0,115	0,54
Tallero sloveno	231,730	100	0,432	-0,02
Won Sud coreano	1300,000	1000	0,781	0,42
Zloty polacco	4,242	10	2,357	-0,05
Bolivar venezuelano	1723,680	1000	0,580	-0,13
Dinaro algerino	86,005	100	1,173	-0,70
Dinaro giordano	0,766	1	1,306	-0,17
Dirham Emirati Arabi	3,967	10	2,521	-0,17
Dollaro Bermuda	1,080	1	[illegible]	-0,17
Dollaro guyanese	56,390	100	1,773	-0,17
Gourde haitiano	44,280	100	2,258	-0,17
Lek albanese	139,734	1000	7,156	-0,30
Lira egiziana	4,826	10	[illegible]	-1,76
Peso argentino	3,467	1	0,2884	-0,14
Peso colombiano	3184,914	10000	3,140	-0,19
[illegible]	[illegible]	100	4,026	-0,17
Peso filippino	58,876	100	1,698	-0,71
Peso messicano	11,862	10	0,843	-0,24
[illegible]	3,950	10	2,532	-0,35
Rublo bielorusso	2132,220	10000	4,540	-0,15
Rublo russo	34,113	100	2,931	-0,32
[illegible]	[illegible]	100	1,597	0,05
Scellino keniota	82,482	100	1,212	-0,89
Shekel israeliano	5,224	10	1,915	-0,79

ORO CHIUSURE

(Prezzo vendita in $ per oncia)

Mercati	03-03-2003	28-02-2003	Euro
Londra	345,50	347,45	319,9074
Zurigo	346,40	349,12	322,6666
Milano (Euro/gr.)	10,3766	10,4665	-
Argento (Euro/Kg)	144,6475	[illegible]	-

INDICE BORSA

Valori di Milano	03-03-2003	%
MIB	16584	+0.16
MIBTEL	16975	-0.82
MIB 30	23242	-1.00
MIDEX	18929	+1.02
Mi8 (Ristretto)	8621	+0.11
DJ Euro Stoxx 50	2142	+0.04

FIB 30

Scadenza	Apert	Chius	Min	Max
Mar.03	23610	[illegible]	23220	23650
Giu.03	[illegible]	22954	[illegible]	23275
Set.03		22606		

RISTRETTO MILANO

Titoli	Chiusur.	Var. %
Autostrade Meridionali	22,0100	+1,43
Banca Ifis	8,7500	-2,78
Banca Pop. dell'Adriatico	6,7300	+0,15
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	30,0500	+0,33
Banca Pop. di Luino e Varese	6,8100	+0,89
Banca Pop. di Sondrio	10,9300	-0,46
Borgosesia	4,1830	-0,40
Borgosesia rnc	2,4200	+0,41
CIT	2,4000	+1,69
Compagnia Immobiliare Azionaria	0,1195	-0,42
Cles Holding Milano	0,5200	0,00
Ferrovie Nord Milano	0,9100	+0,11
MGP		
MGP risparmio		
Pop Emilia pro rata god. 1/1/2003	28,8200	0,00
Sacc	0,7000	0,00

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 267.54 (+0.50); Bruxelles (Bel 20) 1665.06 (-0.41); Francoforte (Dax Xetra) 2549.65 (+0.10); Hong Kong (Hang Seng) 9065.77 (+1.60); Londra (Ftse 100) 3684.70 (+0.80); Madrid (Ibex 35) 5987.20 (-0.20); Parigi (Cac 40) [illegible] (+0.30); Sydney (AllOrd) 2791.60 (+0.48); Tokio (Nikkei) 8490.40 (+1.52); Zurigo (Smi) 4167.20 (+0.94); New York (Dow Jones) 7837.86 (-0.67); Nasdaq 1320.30 (-1.29).

TASSI DI MERCATO

Tus Area Euro	2,750%	Giappone Overnight	0,150%
Tus Usa	0,750%	Tus Canada	2,500%
Usa Fed Funds	1,250%	Tus Svizzera	0,500%
Tus Gran Bret.	3,750%	Libor Usa 1m	1,320%
Tus Giappone	0,100%	Libor Usa 12m	1,380%

RENDIMENTI ESTERI

USA 10 anni	3,800%	GER 10 anni	3,960%
USA 30 anni	4,770%	FRA 10 anni	4,010%
CAN 10 anni	4,900%	ESP 10 anni	3,980%
UK 10 anni	4,250%	HOL 10 anni	4,020%
UK 30 anni	4,500%	SVE 10 anni	4,810%
		GIA 10 anni	4,440%

PRIME RATE ABI

Dal 31 Dicembre 2002

Tasso ufficiale riferimento 7,375%

TEMEX

Mercato: 0.500

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	2,8510	2,8906
1 mese	2,6090	2,6452
2 mesi	2,5390	2,5742
3 mesi	2,5030	2,5377
4 mesi	2,4650	2,4992
5 mesi	2,4430	2,4769
6 mesi	2,4180	2,4515
7 mesi	2,4090	2,4424
8 mesi	2,3970	2,4302
9 mesi	2,3810	2,4140
10 mesi	[illegible]	2,4059
11 mesi	[illegible]	2,3968
12 mesi	2,3600	2,3927

MONETE AUREE

	Euro
Sterlina (v.c)	73,680 - 82,130
Sterlina (n.c)	74,110 - 83,220
Sterlina (post.74)	73,850 - 84,180
Marengo italiano	60,430 - 66,690
Marengo Svizzero	58,380 - 66,620
Marengo Francese	58,880 - 66,110
Marengo Belga	56,680 - 65,580
Marengo Austriaco	58,360 - 65,590
20 Marchi	74,370 - 82,513
10 Dollari liberty	191,000 - 254,220
10 Dollari Indiano	252,031 - 309,874
20 Dollari liberty	361,529 - 431,242
20 Dollari St.Gaude	386,680 - 438,988
4 Ducati Austria	147,710 - 180,760
100 Corone Austria	318,130 - 346,030
100 Pesos Cile	185,920 - 216,917
Krugerrand	312,460 - 351,190
50 Pesos Messico	379,600 - 453,170

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il prezzo, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 03-03-2003

[illegible]

TITOLI DI STATO

[illegible]

CONVERTIBILI

	Quotaz.	Prec.
B.Pop Bergamo 04 5,25%	114,105	114,575
B.Pop Com. e Ind. 04 1,5%	98,032	97,987
B.Pop Intra 03 3,00%	112,950	113,006
B.Pop Lodi 03 4,375%	100,490	100,416
B.Pop Lodi Cv 10	[illegible]	101,216
B.Pop Milano 98/09	104,377	105,105
Cr.Artigiano 04 tv	131,670	131,470
Cr.Valtellinese 04 CV 2%	100,715	100,582
cv Mittel 07	90,884	90,085
cv Olivetti 10	109,479	109,126
cv Pirelli 06	108,069	107,309
cv P.Vita 06	97,541	97,677
cv P.Vita 06	100,010	100,019
cv Vitt Ass	111,100	111,000

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rendim.
14/03/03	11	99,929	2,430
14/04/03	43	99,715	2,080
15/05/03	73	99,525	2,010
16/06/03	105	99,321	1,954
16/07/03	134	99,141	1,950
15/08/03	[illegible]	[illegible]	1,950
15/09/03	196	98,787	1,910
15/10/03	226	98,612	[illegible]
14/11/03	256	98,437	1,920
15/12/03	287	98,250	1,930
15/01/04	318	98,079	[illegible]
16/02/04	350	97,894	1,950

IL MERCATO AZIONARIO DEL 03-03-2003

Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

[illegible]

NUOVO MERCATO

[illegible]

Island Book
QQQ
NASDAQ-100 IDX TRCK (QQQ)
Con directa ora puoi scegliere tra ECN o MM*
*Accesso con Market Maker consigliato per i titoli poco liquidi.
Eseguito Market Maker 10$.
Eseguito su Island 9$ + 0,0025$ per azione.
Accesso diretto ad Island
Batti il mercato USA sul tempo:
compra e vendi NASDAQ 100 e QQQ
sull' ECN ISLAND in pochi secondi.
directa trading on line dal 1996

EURO 50

Azioni	03-03-2003	28-02-2003	Var %
Abn Amro Hldgs	14,5900	14,7500	-1,02
Aegon Nv	9,5200	9,9300	-4,32
Credit Suisse Gr.	26,3500	25,2500	+1,96
Daimler Chrysler	28,4000	28,4000	0,00
Deutsche Bank	38,4400	37,7600	+1,96
Diageo	634,0000	630,0000	+0,63
Philips	15,6300	15,4400	-0,32
Royal Bank Scot.	1461,2900	1453,0000	+0,57
Unilever Nv	52,0000	52,6000	-1,14
Vodafone Gr.	113,7050	113,7500	-0,04

[illegible]

SIEMENS
ubile
Questa sì
che è musica!
SIEMENS
S 55
1 ao
2 abc
3 def
4 ghi
5 ojkl
6 mno
7 pqrs
8 tuv
9 wxyz
0 +
S55
Be inspired

Negli stand imprenditori e stilisti si confrontano sulle nuove collezioni per la primavera-estate 2004. Sotto, Michelangelo Pistoletto vicino a un'opera in mostra

Ancora oggi e domani a Villa Erba di Cernobbio espongono 64 aziende

Ideabiella, solo qualità e fibre nobili

Un'expo dedicata ai migliori tessuti italiani

LE aziende sono 64, i tessuti tra i più esclusivi realizzati in fibre pregiate, cashmere, mohair, oppure seta e lino: Ideabiella, da ieri a Villa Erba di Cernobbio, è un concentrato di qualità e rappresenta la miglior produzione italiana di stoffe per la moda [illegible]. Ma per gli associati che vi prendo[illegible] parte, la rassegna è un banco di prova, un test per sondare il mercato, da mesi sofferente e reso stagnante dall'incertezza che colpisce il consumatore finale come gli addetti ai lavori. Il risultato economico del gruppo di imprenditori presenti (che provengono dal Biellese, dal Pratese, dal Vene[illegible] e dalla Lombardia), nel 2002 ha fatto registrare un calo del fatturato del 9 per cento (in parte mitigato da un più 2,16 per cento per chi lavora anche seta, cotone e lino). E [illegible] rimasto stabile il numero complessivo degli addetti (11.245 alla fine del 2002).

La congiuntura negativa però [illegible] frena la determinazione degli espositori che guardano avanti, investono in puntualità, innovazione e tecnologia per migliorare l'offerta. Lucia[illegible] Barbera da tempo auspica un'alleanza di tutti gli attori del tessile-abbigliamento: «Occorre una risposta forte per difendere il made in Italy, un fronte [illegible]. Abbiamo dalla nostra parte la creatività, la ricerca costante e una cultura profonda. Su questo dobbiamo puntare per mantenere le nostre quote di mercato».

Aggiunge il presidente di Ideabiella Paolo Zegna: «Siamo [illegible] fronte ad un cambiamento dello scenario competitivo, sul quale gli imprenditori si stan[illegible] impegnando. Occorrono interventi di governo e della Ue che ci consentano di aprire nuovi mercati, come quello cinese, indiano e russo, come [illegible] siamo aperti a loro. Va [illegible] questa direzione, ad esempio, l'invito che Ideabiella ha fatto ad una delegazione di imprenditori russi e che segue la visita di quella cinese dello scorso anno».

A Villa Erba sono infatti presenti, grazie all'Istituto per il Commercio Estero e la Camera di Commercio di Biella, 16 confezionisti in arrivo da Mo[illegible] e da San Pietroburgo. Oggi e domani incontreranno gli espositori, esamineranno le collezioni per creare approcci futuri. «Noi siamo pronti a cavalcare la ripresa - aggiunge Mario Tallia dell'omonimo lanificio - la nostra [illegible] una tradizione che dura da cento anni, durante i quali non [illegible] siamo mai risparmiati l'entusiasmo, puntando sempre sulla qualità. Certo questo è un momento difficile, ma va affrontato con serenità, guardando avanti».

Ideabiella si appresta a festeggiare il prossimo settembre, il suo primo quarto di secolo. Cinquanta edizioni e 25 anni che hanno sempre mantenuto alto il livello di servizio [illegible] serietà. Gli imprenditori che vi fanno parte, solo su invito, accolgono a Villa Erba compratori e stilisti selezionati, in arrivo da tutto il mondo, cui presentano il meglio delle loro collezioni.

ARTE E STOFFA

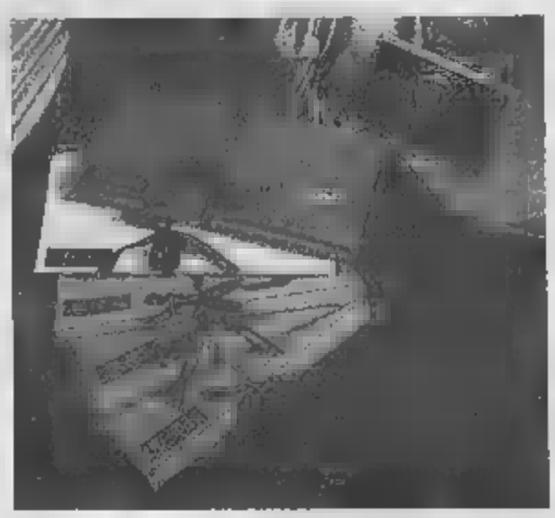
Sculture giganti firmate Pistoletto

Teste, corpi avvolti di luce arancione [illegible] alti due, tre metri; una mano, un volto, un capitello. La firma è quella di Michelangelo Pistoletto, padre dell'arte povera, che ha scelto una quindicina di opere per accogliere compratori e stilisti in arrivo alla 49ª edizione di Ideabiella.

Il maestro ha deciso di «colorare» i suoi lavori, tutti scolpiti nel polistirolo, con un colore caldo, solare, positivo, che ben si adatta alle collezioni di tessuti per la primavera-estate 2004. L'allestimento è stato sistemato nell'ampia hall di Villa Erba che durante l'expo vede passare senza un attimo di pausa buyer e stilisti cinesi, giapponesi, indiani, e naturalmente europei e americani.

Si tratta di elementi realizzati agli inizi degli Anni Ottanta ed esposti fra l'altro a Kassel in occasione di Documenta, poi [illegible] Madrid al Palacio de Cristal [illegible] quindi [illegible] Firenze al Forte di Belvedere [illegible] in molte altre prestigiose sedi. «Una serie di lavori che rappresentano [illegible] periodo specifico del mio percorso - spiega l'artista -. Il titolo è "Memoria della scultura", grandi frammenti del corpo umano che si ispirano alla scultura classica. Le figure sono scolpite in grandi blocchi di poliuretano, anziché nel marmo, materiale che conferisce lo[illegible] una eccezionale leggerezza [illegible] si oppone alla gravità della mas[illegible] volumetrica».

FRATELLI TALLIA DI DELFINO
LANIFICIO



1903-2003
Cent'anni di tradizione
Made in Italy

Carlo Barbera & C.

CALLABIANA (Biella)
Tel. +39 015 7465100 • Fax +39 015 745214
e-mail: uff.comm@carlobarbera.it [illegible] www.carlobarbera.com

[illegible] BARBERA
Nei reparti della Carlo Barbera, a Pianezze, si respira la qualità, elemento del quale è stata fatta una questione di filosofia di vita. Tessuti per abiti, giacche [illegible] cappotti per uomo e donna sono realizzati con i più fini [illegible] selezionati cashmere cinesi e con le lane più fini e di stile australiane. Da oltre cinquant'anni il lanificio nell'alta Valle di Mosso interpreta le esigenze di un mondo in evoluzione ed asseconda una clientela esclusiva ed internazionale. Di stagione in stagione ha saputo così trasformare la sua produzione, alleggerendone le tipologie e aggiungendo quel «plus» di eleganza che rende ogni suo tessuto esclusivo.

Lanificio Cesare Gatti s.p.a.

Tessuti per abbigliamento UOMO/DONNA
in puro Cashmere, Seta, Lane fine ed altre fibre naturali.
Accessori in Cashmere e misti

LANIFICIO CESARE GATTI s.p.a.
Via Occhieppo, 20 - CAMBURZANO - BIELLA (ITALY)
Tel. 015 592802 - Fax 015 592025
e-mail: cesare.gatti@biella.alpcom.it
www.cesaregatti.it - on line store - www.cesaregatti.com

MP
Manifatture Piemontesi di Crescenzo
Lanificio in Biella

ADOLFO TRABALDO & FIGLI
LANIFICIO

Per la stagione primavera/estate 2004 la MPD - Adolfo Trabaldo [illegible] Figli continua la [illegible] linea di condotta che ha portato agli ottimi risultati in termini di ordini nelle ultime stagioni. L'azienda continua [illegible] puntare sull'alta qualità [illegible] sui tessuti finissimi. La lana è sempre padrona, ma diversi articoli sono arricchiti dalla seta. Per l'estate c'è spazio anche per altre fibre, come [illegible] esempio il cotone ed il lino, particolarmente sviluppate nella collezione donna insieme all'elasticizzato. Colori: da classici blu, grigi e marroni agli estivi chiari naturali, in particolare per la donna, poi, la seta, [illegible] lino ed [illegible] cotone permettono un'ampia varietà [illegible] colori freschi e chiari. Obiettivo della collezione: uomini [illegible] donne eleganti e classici, ma con l'attenzione rivolta al gusto moderno dettato dalle mode più attuali.

CERRIONE (Biella) - Via Pietro Zia, 18 - Tel. +39 015 2583616 - Fax +39 015 2583610
e-mail: mpdsrl@virgilio.it

Per la pubblicità [illegible]
LA [illegible]
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 666 52 11 - Fax 011 666 53 00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02 244 24 611 - Fax 02 244 244 90

FONDI D'INVESTIMENTO

Fondo	Quotazioni 28/02	Quotazioni 27/02	Rend. 12 mesi
A [illegible]	5,601	5,601	-
Abis Flessibile	5,047	5,047	-
Agora Eme Bond	n.p.	n.p.	
Agora Flex	5,101	5,084	6,53
Agricultura	15,094	15,085	4,17
Alarico Re	3,676	3,632	-22,25
Alberto Primo Re	5,934	5,917	-31,55
Albolno Re	5,354	5,309	-30,00
Albona Obbl.	5,448	5,495	6,74
Alpi Az. Area Euro	6,407	6,420	-29,87
Alpi Az. Internaz.	4,836	4,631	-
Alpi Obblig. Int.	6,511	6,527	-
Alto America Az.	4,283	4,250	-34,81
Alto Azionario	12,838	12,702	-15,95
Alto Bilanciato	12,658	12,569	-10,12
Alto Intern. Az.	3,533	3,564	-34,77
Alto Intern. Obbl.	5,670	5,616	-7,68
Alto Monetario	6,239	6,241	3,26
Alto Obbligazionario	7,212	7,211	5,31
Alto Pacifico Az.	7,789	[illegible]	
America 2000	9,315	9,304	-24,09
Amerigo Vespucci	6,551	6,500	-32,98
Anima America	2,897	2,873	-19,73
Anima Asia	3,771	3,761	-15,42
Anima Convertibile	4,791	4,776	3,26
Anima Emer. Markets	4,111	4,095	-16,46
Anima Europa	2,891	2,852	-30,27
Anima Fondattivo	9,815	9,856	-16,67
Anima Fondimpiego	15,394	15,355	4,87
Anima Fondo Trading	9,260	9,200	-20,43
Anima Liquidità	5,540	5,538	3,63
[illegible]	5,666	5,667	5,53
Aquila Az. Internaz.	5,320	5,340	-31,51
Aquila Az. Italia	9,078	9,040	-19,79
Aquila Obb. Euro MT	6,701	6,701	4,20
Arca 27	[illegible]	[illegible]	-33,12
Arca Stelle A	4,496	4,494	-8,20
Arca Stelle B	4,219	4,214	-11,00
Arca Stelle C	3,789	3,780	-12,24
Arca Stelle D	3,261	3,247	-14,10
Arca Stelle E	2,803	2,787	-18,45
Arca Az. Alta Crescita	3,189	3,170	-37,54
Arca Az. America	14,830	14,797	-35,05
Arca Az. Europa	7,154	7,096	-33,00
Arca Az. Far East	4,367	4,383	-22,42
Arca Az. Italia	16,262	16,193	-18,73
Arca Affari Emerg.	3,832	3,832	-26,53
Arca BB	25,998	25,932	-12,68
Arca Bond	11,196	11,209	-0,91
Arca Bond Corporate	5,759	5,749	8,80
Arca Bond Dollari	9,570	9,574	-9,33
Arca Bond Paesi Emer.	8,484	8,479	9,10
Arca BT	7,724	7,724	2,70
Arca Mm	11,536	11,530	3,35
Arca Multifondo A	5,080	5,083	1,80
Arca Multifondo B	4,603	4,608	-2,90
Arca Multifondo C	4,273	4,262	-14,56
Arca Multifondo D	4,009	3,995	-19,53
Arca Multifondo E	3,745	3,732	-24,82
Arca Multifondo F	3,474	3,451	-30,66
Arca Obbligazioni Eu	6,874	6,860	2,00
Arca RR	7,416	7,405	8,84
Arca TE	11,812	11,791	-8,68
Artig. Az. Dollaro	5,360	5,350	-10,00
Artig. Az. America	2,946	2,942	-34,75
Artig. Az. Italia	4,085	4,063	-11,31
Artig. Az. Orienti Emerg.	7,505	7,495	-22,24
Artig. [illegible]	5,485	5,486	2,16
Artig. Euro Azioni	2,573	2,536	-32,01
Artig. Euro Obbligaz.	5,847	5,836	7,21
Artig. Liquidità	9,306	9,300	7,97
Artig. Mm	3,905	3,881	-16,93
Artig. Obb. Internaz.	5,400	5,405	-4,63
Artig. Obbligazioni	5,637	5,616	-1,83
Astese Euroazioni	3,727	3,725	-33,66
Astese Monetario	5,618	5,632	4,12
Aureo Obbligazioni	5,388	5,416	7,72
Aureo Alto Rend.	5,974	5,940	-3,60
Aureo Americhe	2,819	2,811	-32,45
Aureo Azioni Italia	15,333	15,079	-21,05
Aureo Beni Consumo	3,440	3,418	-30,35
Aureo [illegible]	20,726	20,156	-14,01
Aureo Blue Chip	3,236	3,227	-31,58
Aureo Bond	7,192	7,193	-1,37
Aureo Corp. Europa	5,023	5,023	-
Aureo Dollaro	5,810	5,730	-4,92
Aureo E-Bit	7,671	7,570	-33,05
Aureo FF [illegible]	[illegible]	3,786	-21,46
Aureo FF Dinamico	[illegible]	2,635	-21,94
Aureo FF Ponderato	4,423	4,413	[illegible]
Aureo FF Prudente	5,200	5,193	0,60
Aureo Finanza	3,374	3,302	-26,64
Aureo Flessibile	4,098	4,088	-18,09
[illegible]	[illegible]	9,060	0,50
Aureo Global	7,545	7,515	-30,18
[illegible]	5,011	[illegible]	-
[illegible]	[illegible]	3,583	-29,97
Aureo Merc. Emerg.	[illegible]	3,127	-26,24
[illegible]	5,676	5,776	3,79
Aureo [illegible]	6,059	6,014	-10,40
Aureo Energy	4,606	4,678	-4,02
Aureo Pacifico	2,683	2,696	-24,16
Aureo Pharma	3,532	[illegible]	
Aureo Rendita	16,959	15,944	7,29
[illegible]	[illegible]	3,567	-33,20
Aureo WWF Fut. Terra	4,630	4,635	-
[illegible]	8,737	8,718	-30,14
[illegible]	17,190	17,081	-8,49
Azimut Bilan. Intern.	5,666	5,644	-13,71
Azimut Borse Int.	9,335	9,381	-24,55
Azimut Consumers	4,123	4,108	-35,35
Azimut Crescita Ita.	10,294	10,193	-20,00
Azimut Emerging	3,194	3,183	-29,01
Azimut Energy	4,170	4,167	-15,60
Azimut Europa	10,295	10,159	-28,77
Azimut Fixed Rate	6,624	6,610	0,53
Azimut Floating Rate	6,700	6,700	2,02
Azimut Garanzia	11,062	11,061	3,45
Azimut Generation	4,210	4,185	-31,05
Azimut Multi-Media	3,553	3,533	-36,94
Azimut Pacifico	4,905	4,910	-20,67
Azimut Protezione	8,321	8,304	-3,14
Azimut Real Estate	4,621	4,661	-0,47
Azimut Reddito Euro	13,377	13,363	8,62
Azimut Reddito Usa	5,901	5,983	-9,79
Azimut Rend. Int.	8,391	8,389	0,66
Azimut Solidity	6,901	6,894	1,92
Azimut Trend	14,568	14,393	-17,56
[illegible]	11,445	11,372	-18,46
Azimut Trend Tassi	7,781	7,771	6,33
B BancoPosta Az. Int.	3,701	3,669	-36,30
[illegible]	[illegible]	5,307	3,84
BancoPosta Obb. Euro	5,635	5,819	4,00
Bim Azion Globale	3,876	3,852	-30,48
Bim Azion Italia	5,259	5,230	-17,69
Bim Bilanciato	16,616	16,374	-13,31
Bim Flessibile	3,663	3,662	-17,44
Bim Global Conv.	4,813	4,805	-4,73
[illegible]	[illegible]	[illegible]	3,51
[illegible]	5,552	5,556	0,43
[illegible]	5,575	5,571	-1,12
Bipielle F. [illegible]	7,090	7,083	-6,87
[illegible]	6,417	6,404	-1,46
Bipielle F. Cedola	6,590	6,632	0,37
Bipielle F. E.B. C.Mon.	9,715	9,713	3,09
Bipielle F. Euro	7,677	7,579	-32,55
Bipielle F. Free	3,446	3,425	-29,59
Bipielle F. Free 50/50	4,196	4,184	-16,01
Bipielle F. Free 70/30	4,853	4,844	-11,71
Bipielle F. Italia	10,857	10,805	-17,60
Bipielle F. Liquidità	7,142	7,132	2,94
Bipielle F. Mediterran.	10,406	10,311	-26,16
[illegible]	12,713	12,713	3,81
[illegible]	[illegible]	5,810	0,83
Bipielle F. Obb. Euro	13,491	13,481	7,55
[illegible]	9,455	[illegible]	
Bipielle F. Tasso Var.	8,375	8,374	3,91
Bipielle Fdch. Dinam.	4,072	4,061	-2,46
[illegible]	10,270	10,242	-16,28
[illegible]	3,814	3,793	-38,11
[illegible]	6,455	6,452	-34,56
Bipielle H. Cor. Tur.	3,516	3,500	-7,79
[illegible]	4,289	4,278	0,21
Bipielle H. Crescita	3,080	3,067	-30,67
Bipielle H. Europa	4,053	4,025	-39,66
[illegible]	3,877	3,877	-28,29
Bipielle H. Globale	13,855	13,809	-28,45
[illegible]	3,302	3,284	-34,94
Bipielle [illegible]	7,671	7,669	-10,73
Bipielle H. Obb. Glob.	10,224	10,237	-1,02
Bipielle H. Obb. P. Em.	6,756	6,758	-0,13
Bipielle H. Oriente	2,790	2,819	-25,44
Bipielle H. Paesi Em.	6,818	6,827	-12,90
Bipielle H. Valore	3,300	3,282	-34,50
[illegible]	7,643	7,638	-32,25
Bipiemme Benessere	3,802	3,798	-27,75
Bipiemme Comparto 50	4,360	4,351	-12,24
[illegible] Comparto 50	3,980	3,975	-18,46
Bipiemme Comparto 70	3,637	3,626	-26,12
Bipiemme Comparto 90	3,762	3,746	-28,31
[illegible]	[illegible]	5,614	5,10
Bipiemme Europa	3,806	3,787	-39,65
[illegible]	5,953	5,969	4,95
[illegible]	3,206	3,290	-37,01
Bipiemme Globale	15,931	15,865	-30,70
[illegible]	[illegible]	3,738	-31,31
Bipiemme Innovazione	6,096	6,056	-33,63
Bipiemme Internaz.	10,147	10,153	-18,69
[illegible]	12,154	12,082	-10,30
[illegible]	4,830	4,821	-4,77
Bipiemme Monetario	10,443	10,443	3,16
Bipiemme Pacifico	3,261	3,282	-25,86
[illegible]	7,305	7,354	0,85
Bipiemme Plus	5,108	5,106	-0,60
[illegible]	5,560	[illegible]	3,45
[illegible]	4,004	3,998	-23,41
Bipiemme Risparmio	7,487	7,481	5,14
[illegible]	7,961	7,500	-0,52
[illegible]	3,396	3,370	-
Bipiemme Tesoreria	5,929	5,929	3,37
Bipiemme Trend	2,584	2,581	-29,70
Bipiemme US Bond	4,800	4,903	-
Bipiemme Valore	3,607	3,650	-22,89
Bipiemme Visconteo	26,318	26,302	-5,69
BN Azioni America	6,072	6,010	-31,38
BN Azioni Asia	5,443	5,472	-32,68
BN Azioni Europa	5,386	5,353	-30,36
BN Azioni Intern.	8,527	8,504	-28,82
BN Azioni Italia	10,023	9,992	-18,31
BN Bilanciato	6,736	6,731	-13,50
BN Commodities	8,391	8,350	-23,64
BN Energy & Util.	7,814	7,806	-25,09
BN Euro Monetario	10,851	10,849	1,80
BN Fashion	8,726	8,665	-21,71
BN Food	9,056	9,046	-21,69
BN Iniziativa Sud	10,432	10,411	-9,70
BN Liquidità	6,261	6,159	3,06
BN New Listing	5,580	5,555	-16,70
BN Obb. Dinamico	11,408	11,407	-4,84
BN [illegible] Europa	6,640	6,632	6,30
BN Obbl. Intern.	8,370	8,386	-2,42
BN Obblig. Alto Rend.	10,077	10,069	5,28
[illegible]	4,200	4,190	-19,14
BN Property Stocks	7,541	7,586	-20,78
BN Reddito	6,183	6,220	2,92
BN Valuta Forte Chf	11,516	11,549	-6,91
BNL Bass. F&F Crescit.	[illegible]	7,342	-13,99
[illegible]	7,176	7,185	-21,21
BNL Bass. F&F E.Fin.Pro	7,477	7,407	-30,78
[illegible]	4,396	4,395	-4,04
BNL Bass. F&F G.H.Y	4,402	4,399	-16,65
BNL Bass. F&F G.Gener.	7,372	7,304	-33,54
BNL Bass. F&F G.Value	3,000	2,997	-32,25
BNL Bass. F&F Sviluppo	2,731	2,717	-28,02
BNL Cash	19,550	19,551	2,20
BNL Monetario	4,981	4,980	2,21
BNL per Telethon	4,595	4,607	-4,13
BNL Shipper 1	[illegible]	4,971	-2,04
BNL Shipper 2	4,427	4,418	-11,19
BNL Shipper 3	4,024	4,014	-16,90
BNL Trend	[illegible]	[illegible]	
BPB Prom. Az. Usa	3,143	3,116	-
BPB Prom. Az. Euro	3,177	3,143	-
BPB Prom. Az. Globali	3,403	3,377	-
BPB Prom. Az. Italia	3,829	3,899	-
BPB Prom. Az. Merc. Em.	3,519	3,508	-
BPB Prom. Az. Pacif.	3,720	3,729	-
BPB Prom. Bil. Z.B.C.	4,604	4,593	-
BPB Prom. Euro Mt. Fr	5,255	5,257	-
BPB Prom. Euro Mt. Tr	5,430	5,432	-
BPB Prom. Obb. Gb. A/B	5,260	5,246	-
BPB Prom. Obb. Gb. Corp	5,406	5,406	-
BPB Prom. Obb. Gb.	4,990	4,990	-
BPB Prom. Obblig. USD	4,676	4,648	-
BPB Prom. Prtf. Aggr.	3,632	3,613	-
BPB Prom. Prtf. Din.	4,050	4,041	-
BPB Prom. Prtf. G Opp.	3,240	3,205	-
BPB Prom. Prtf. Mod.	4,590	4,582	-
BPB Prom. Prtf. Prud.	4,904	4,900	-
Bpb Rembrandt	7,650	7,617	-0,06
Bpb Rubens	6,123	6,096	-32,90
Bpb Tiepolo	7,222	7,210	1,76
Bpb Tiziano	12,761	12,690	-19,28
BPC Monteverdi	[illegible]	5,059	-2,44
BPC Smeraldo	4,529	4,504	-9,36
BPV Unit Futura	3,570	3,630	-7,51
BPVi Unit Overland	5,060	5,070	-3,07
BPVi Unit Technology	1,450	1,540	-39,54
BPVi Az. Europa	3,996	3,957	-31,16
BPVi Az. Internaz.	3,967	3,937	-31,06
BPVi Az. Italia	3,634	3,618	-18,19
BPVi Breve Termine	5,474	5,473	5,09
BPVi Obbl. Euro	5,624	5,618	7,67
BPVi Obbl. Intern.	5,239	5,245	-0,49
BSI Azionario Euro	3,250	3,297	-35,59
BSI Azionario Intern.	3,830	3,810	-30,38
BSI Obblig. Euro	5,326	5,325	5,73
BSI Obblig. Inter.	4,963	4,947	-5,20
C C.S. Az. Internaz.	5,402	5,351	-33,28
C.S. Az. Italia	9,522	9,489	-22,38
C.S. Mon. Italia	6,600	6,596	2,67
C.S. Obbl. Internaz.	7,522	7,527	-0,27
C.S. Obbl. Italia	7,518	7,523	7,52
CA-AM Mida Az. Int.	2,481	2,457	-31,12
CA-AM Mida Az. Euro	3,701	3,663	-29,71
CA-AM Mida Az. Italia	15,950	15,926	-18,06
CA-AM Mida Mid Cap	3,453	3,418	-16,63
CA-AM Mida Monetar.	10,853	10,851	2,35
CA-AM Mida [illegible]	5,214	5,209	2,31
CA-AM Mida Obb. Euro	15,761	15,761	8,11
CA-AM Mida Obb. Int.	11,286	11,293	-1,78
[illegible]	3,333	3,289	-
[illegible]	[illegible]	3,536	-
Capitalg. [illegible]	7,235	7,225	-38,09
Capitalg. B. Europa	8,808	8,828	4,99
Capitalg. Bilanc.	15,736	15,631	-20,48
Capitalg. Bond BT	9,063	9,064	3,15
Capitalg. Bond Corp.	[illegible]	5,676	3,21
[illegible]	6,636	6,626	-9,29
Capitalg. [illegible]	9,056	9,065	6,29
[illegible]	5,763	5,795	-5,90
Capitalg. [illegible]	[illegible]	7,008	-31,49
Capitalg. C. Goods	10,641	10,574	-30,68
Capitalg. Eq. EM	9,741	[illegible]	
Capitalg. Europa	4,966	4,896	-38,46
Capitalg. Global B	6,245	6,249	-2,82
Capitalg. H. Tech	1,520	1,504	-36,67
Capitalg. Italia	14,004	13,964	-20,30
Capitalg. Liquid.	8,371	8,371	3,44
Capitalg. Pacifico	2,663	2,626	-33,45
Capitalg. Rend. Fu.	6,192	6,146	0,91
Capitalg. Risk	6,675	6,675	-11,07
[illegible]	4,431	4,375	-21,54
Carige Az.	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	3,05
Carige Obbl.	9,103	9,096	5,37
Cash Romagna	5,516	5,515	2,45
Centrale C.	[illegible]	[illegible]	1,40
Centrale Cash Euro	7,820	7,819	3,91
Centrale Europa	13,858	13,663	-33,81
Centrale G. Blue C.	7,131	7,041	-35,07
Centrale Global	10,643	10,573	-26,01
Centrale Italia	11,475	11,425	-19,71
Centrale Money	13,228	13,229	-1,14
Centrale Reddito	16,190	16,187	5,64
Cisalpino Attivo	7,416	7,401	-16,02
Cisalpino [illegible]	9,121	9,037	-35,42
Cisalpino Bilanciato	14,938	14,812	-17,26
Cisalpino Cash	7,893	7,896	3,61
[illegible]	5,512	[illegible]	[illegible]
Cisalpino Euro Value	[illegible]	3,558	-34,06
Cisalpino Impresa	5,689	5,677	3,18
Cisalpino Indice	10,183	10,116	-25,64
Cisalpino Reddito	13,201	13,186	3,16
Columbus Int. Bond	8,361	8,381	-16,50
Columbus Int. Bond-$	8,904	8,900	-16,52
Consultinvest Azione	6,545	6,455	-36,32
Consultinvest Global	2,953	2,926	-26,30
Consultinvest H.Yie.	4,712	4,707	0,79
Consultinvest Reddito	6,631	6,628	4,76
Cr Cento Valore	6,073	6,074	4,98
Cr Firenze Obbl.	5,530	5,529	1,92
Cristoforo Colombo	12,582	12,570	-31,43
D Ducato Capital Plus	3,827	3,813	-18,25
Ducato Commodity	3,483	3,450	-35,18
Ducato Equity 50	4,295	4,280	-11,75
[illegible]	3,830	3,819	-18,13
Ducato Equity 70	3,447	3,423	-24,29
Ducato Euro Cresc.	[illegible]	4,113	-18,28
Ducato Euro Gl	2,862	2,846	-32,96
Ducato Fix Alto Pot.	5,095	5,090	4,00
Ducato Fix Conv.	7,264	7,256	-
Ducato Fix Dollaro	7,280	7,281	-15,38
Ducato Fix Emerg.	8,985	8,970	-
Ducato Fix Euro BT	5,487	5,486	4,41
Ducato Fix Euro MT	6,350	6,341	[illegible]
Ducato Fix Euro TV	5,362	5,363	2,64
Ducato Fix Globale	7,800	7,808	-1,97
Ducato Fix Imprese	5,504	5,496	6,40
Ducato Fix Liqu.	5,870	5,870	2,80
Ducato Fix Monet.	7,476	7,476	2,64
Ducato Fix Reddito	[illegible]	17,713	-
Ducato Fix Yen	4,619	4,626	-
Ducato Flex 100	8,235	8,214	-
[illegible]	15,871	15,871	-
Ducato Flex 80	4,466	4,463	-
[illegible]	4,415	4,611	-
[illegible]	4,405	4,399	-
Ducato Geo Am. Lat.	4,730	4,844	-
Ducato Geo Am. Sm. Cap	11,595	11,611	-
Ducato Geo Am. Val.	5,074	5,012	-
[illegible]	4,773	4,267	-37,55
[illegible]	8,806	3,406	[illegible]
Ducato Geo Eur. A.P.	[illegible]	[illegible]	-31,35
Ducato Geo Eur. B.Ch.	[illegible]	4,347	-
[illegible]	4,408	4,357	-
[illegible]	3,999	3,987	-
[illegible]	8,426	8,348	-31,86
[illegible]	[illegible]	4,529	-
Ducato Geo Giappone	2,336	2,461	-33,96
Ducato Geo Gl. Co.	4,627	4,611	-
Ducato Geo Gl. Selez.	7,486	7,474	-25,30
Ducato Geo Gl. Sm. Cap	7,370	7,325	-28,60
[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Ducato Geo Globale	16,711	16,656	-30,72
Ducato Geo Italia	10,693	[illegible]	
Ducato Geo Paesi Em.	2,543	2,572	-35,67
Ducato Geo Sm. Cape	10,591	10,584	-
[illegible]	2,340	2,329	-34,55
[illegible]	4,887	4,893	-1,59
[illegible]	[illegible]	2,864	-32,84
Ducato High Tech	7,430	7,412	-36,34
[illegible]	7,935	7,920	-32,40
[illegible]	[illegible]	4,661	-11,21
Ducato Mix 50	4,038	4,029	-10,09
Ducato Mix 75	3,630	3,615	-25,69
Ducato Sel Cons. Alfa	4,617	4,585	-
Ducato Sel Cons. Beta	8,298	8,280	-
Ducato Sel Energia	4,820	4,806	-
Ducato Sel Farm.	4,479	4,466	-
Ducato Sel Finanza	[illegible]	2,945	-29,53
Ducato Sel Innovaz.	5,712	5,704	-23,40
Ducato Sel Industr.	2,493	2,489	-32,80
Ducato Sel Mat. P.	7,967	[illegible]	
Ducato Sel Serv.	4,717	4,702	-
Ducato Sel Tecn.	3,250	3,239	-
Ducato Sel Telecom.	4,513	4,497	-
Ducato Small Caps	3,814	3,809	-32,75
[illegible]	3,760	3,750	-18,80
Dws [illegible]	2,904	2,900	-26,16
Dws Az. Italia	9,474	[illegible]	
Dws Famiglia	6,532	6,533	2,25
Dws Liquidità	[illegible]	6,541	2,86
Dws Az. Euro	3,156	3,116	-28,67
Dws Il Peck	9,714	9,710	-0,86
Dws Crescita Aziona.	12,048	11,982	-17,51
Dws Crescita Risp.	[illegible]	7,279	2,31
Dws Dollari	7,666	7,632	-11,64
Dws Euro Bnd	11,214	11,221	4,56
Dws Finanza P.15	4,937	4,926	-5,35
Dws Finanza P.75	4,377	4,365	-13,43
[illegible]	2,853	2,828	-27,79
Dws Finanza F. Cash	7,146	7,148	3,09
Dws Francoforte	6,789	6,705	-40,99
Dws High Risk	5,669	5,642	-29,16
Dws Bal Equity Risk	14,078	13,948	-17,86
Dws Londra	4,316	4,299	-27,91
Dws Monetario	8,493	8,495	3,00
Dws New York	7,304	7,284	-19,27
Dws Obbl. Emerg.	[illegible]	[illegible]	
Dws Obbl. Euro	[illegible]	5,093	2,76
Dws Obbl. Europa	12,309	12,344	2,54
Dws Obbl. Internaz.	11,089	11,086	-1,43
[illegible]	16,795	16,795	3,44
[illegible]	4,535	4,448	-38,71
[illegible]	9,537	9,441	-36,76
Dws Rendimento	[illegible]	5,141	0,02
Dws Tesor. Imprese	7,300	7,239	3,98
Dws Tokyo	4,071	4,020	-18,34
Dws Trend	3,730	3,701	-27,87
Dws Yen	4,616	4,641	-4,90
E Effe Az. America	2,324	2,300	-31,71
Effe Az. B. Sector	2,237	2,214	-35,38
Effe Az. Europa	2,720	2,703	-33,05
Effe Az. Globale	2,449	2,426	-34,10
Effe Az. Italia	5,157	5,112	-19,85
Effe Az. Pacifico	2,486	2,481	-20,50
Effe Az. Top 100	2,403	2,345	-33,54
Effe Lin. Aggressiva	3,179	3,154	-28,30
Effe Lin. Dinamica	[illegible]	3,737	-30,34
Effe Lin. Prudente	4,514	4,511	-5,31
Effe Liq. Area Euro	5,949	5,949	2,34
Effe Ob. Corporate	5,421	5,409	[illegible]
Effe Ob. Dollaro	5,808	5,558	-18,16
Effe Ob. Euro BT	5,505	5,505	3,17
[illegible]	5,413	5,415	-0,77
[illegible]	6,450	6,453	7,30
[illegible]	5,366	5,358	-0,17
Epsilon [illegible]	5,354	[illegible]	-0,46
Epsilon Long Run	3,992	3,975	-12,87
Epsilon Low Cost Cash	5,427	5,426	2,94
Epsilon Q Income	5,890	5,895	3,71
[illegible]	2,948	2,903	-29,56
Epsilon Q Value	3,430	3,371	-31,29
Epta 92	[illegible]	10,592	[illegible]
Epta [illegible] Italia	[illegible]	9,666	-20,03
Epta Carige Bond	5,719	5,716	6,10
Epta Carige Cash	5,561	5,559	3,91
Epta Carige Equity	2,254	2,246	-34,17
[illegible]	6,153	[illegible]	6,20
Epta Corporate Blue	3,920	3,911	-18,09
Epta [illegible]	[illegible]	2,480	-24,77
Epta [illegible]	3,149	3,123	-30,82
Epta Executive W.	4,385	4,374	-10,35
Epta Finance Fund	3,324	3,311	-32,67
Epta H. Care Fund	3,309	3,301	-27,25
Epta High Yield	5,814	5,821	-10,66
Epta LT	7,453	7,456	10,58
Epta Mercati Emerg.	5,233	5,235	-26,36
Epta Mid Cap Italia	3,126	3,097	-20,50
Epta MT	6,465	6,454	9,14
Epta Multifondo 1 Cap	5,260	5,253	2,77
Epta Multifondo 2 Cap	5,082	5,074	0,55
Epta Multifondo 3 Cap	4,280	4,251	-8,75
Epta Selez. America	3,804	3,797	-30,56
Epta Selez. Europa	3,827	3,782	-30,78
Epta Selez. Pacific	5,300	5,272	-24,07
Epta Technology Fund	1,623	1,614	-32,91
Epta TV	6,152	6,152	3,39
Epta Utilities Fund	2,360	2,364	-30,69
Eptabond	[illegible]	17,935	6,06
Eptacapital	13,936	13,833	-33,59
[illegible]	8,708	8,627	-34,64
[illegible]	12,427	12,431	7,75
Eptamoney A	12,427	12,427	-
[illegible]	12,427	12,426	-
Etica Val. Resp. Bil.	5,000	[illegible]	-
Etica Val. Resp. Mon.	5,000	5,000	-
Etica Val. Resp. Ob. M.	5,000	5,000	-
[illegible]	4,002	4,004	-
[illegible]	9,856	9,642	-
[illegible]	6,557	6,555	2,58
Euromm. Az. Am.	4,343	4,315	-
Euromm. Obb. M.T.T.	5,121	[illegible]	-
Euromm. Second	3,394	3,360	-
Euromobil. Az. Eur.	3,931	3,879	-37,07
Euromobil. Az. Int.	4,478	4,448	-36,93
Euromobil. Az. Ital.	4,954	4,909	-20,39
Euromobil. Bil. Intr.	4,968	4,952	-18,46
Euromobil. Ob. C.Bt	7,645	7,644	3,34
Euromobil. Obb. Int.	[illegible]	[illegible]	-1,61
Euromobil. Obbl. Mr	6,017	6,010	-2,82
Europ. Am. Eq. Fund	11,337	11,345	-35,53
Europ. Az. Italiane	17,490	17,364	-18,96
Europ. Blue Chips	9,231	9,167	-31,50
Europ. Capitalfid	24,364	24,267	-16,39
Europ. [illegible]	10,873	10,877	3,16
Europ. Em. M.C.E.	3,836	3,831	-28,09
Europ. Euro Equity	[illegible]	2,680	-33,06
[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Europ. Europa Bond	[illegible]	5,266	6,89
Europ. Europa E.F.	11,219	11,074	-32,52
Europ. Green E.F.	[illegible]	8,308	-38,03
Europ. Growth E.F.	5,757	5,715	-34,09
Europ. Hi-Tech E.F.	8,476	8,352	-32,27
Europ. Inter. Bond	8,800	8,805	-0,89
[illegible]	2,435	2,452	-37,58
[illegible]	6,400	6,401	2,54
[illegible]	8,814	8,283	-18,01
Europ. R. Estate Eq.	3,966	3,957	-21,26
Europ. Reddito	13,053	13,066	6,35
[illegible] Reddito	7,390	7,391	4,48
[illegible]	4,856	4,846	-6,31
Europ. Risk Fund	24,364	23,891	-31,75
Europ. Strategic	3,646	3,636	-33,51
Europ. Tesoreria	9,535	9,586	3,64
Europ. Tiger	6,980	6,995	-30,06
Europ. Yen Bond	8,546	8,599	-7,65
Euromoney	6,635	6,583	3,84
Europa 2000	13,025	13,081	-31,69
F F&F Bond Europa	8,614	8,615	[illegible]
F&F Corpor. Eurobond	[illegible]	6,276	6,44
F&F Emerg. Mkt. Bond	7,272	7,248	-6,89
F&F Euroreddito	11,324	11,320	3,17
F&F Eurorisparmio	17,666	17,551	-11,63
F&F Gestione Interv.	10,956	10,896	-30,71
[illegible]	17,047	16,952	-16,61
[illegible]	7,470	7,451	-32,48
F&F Lagest Az. Europa	[illegible]	16,136	-29,52
F&F Lagest Az. Inter.	9,252	9,201	-30,33
F&F Lagest Italia	3,331	3,323	-17,74
[illegible]	7,354	7,296	3,33
F&F Lagest Obbl.	15,882	15,871	2,96
F&F Lagest Obbl. Int.	11,442	11,431	2,72
[illegible]	5,260	5,259	-10,21
F&F Lagest Port. 2	4,804	4,783	-19,00
[illegible]	4,104	[illegible]	
F&F Moneta	6,317	6,319	3,56
F&F Potenz. Europa	4,523	4,563	-16,54
F&F Professionale	45,093	44,864	-15,69
F&F Reddito Intern.	7,566	7,568	1,36
F&F Ris. Dollari	7,691	7,699	-12,68
F&F Risorse Dollar-Eu	7,334	7,315	-12,67
F&F Risorsa Euro	7,392	7,395	3,21
F&F Select America	9,553	9,498	-33,22
[illegible]	17,546	17,350	-29,32
F&F Select Fashion	3,736	3,705	-24,92
F&F Select [illegible]	6,359	6,292	-38,05
F&F Select High Tech	1,335	1,314	-38,40
F&F Select Italia	10,177	10,118	-18,49
F&F Select Al Finanza	3,342	3,306	-28,34
F&F Select Nuovi Merc.	3,905	3,904	-24,99
F&F Select Pacifico	5,378	5,390	-20,07
F&F Top 50	4,416	4,395	-27,16
F&F Top 50 Europa	2,451	2,433	-33,17
F&F Top 50 Oriente	7,797	7,741	-26,70
Ferdinando Magellano	4,275	4,258	-21,46
Fideuram Azione	10,024	9,943	-31,99
Fideuram Moneta	13,064	13,061	2,32
Fideuram Performance	10,140	10,130	-10,94
Fideuram Security	8,634	8,628	2,43
Fondersel	17,644	17,578	-16,10
[illegible]	10,132	10,093	-34,79
Fondersel Cash	7,996	7,996	2,55
Fondersel Dollaro	8,729	8,672	-13,36
Fondersel Euro	[illegible]	6,509	6,35
Fondersel Europa	9,081	9,042	-31,50
Fondersel Intern.	12,402	12,405	[illegible]
Fondersel Italia	15,227	15,158	-17,72
Fondersel Oriente	3,301	3,316	-28,16
Fondersel P.M.I.	10,434	10,335	-18,40
Fondersel Reddito	12,358	12,363	4,65
Fondersel Trend	7,192	7,156	-11,75
Fondo Centrale	15,494	15,452	-19,83
Formula 1 Balanced	5,925	5,961	1,39
Formula 1 Conservat.	6,079	6,073	3,31
[illegible]	5,340	5,316	-6,35
Formula 1 Low Risk	6,019	6,022	[illegible]
Formula 1 Risk	5,312	5,282	-4,89
FS Best of Eur.	3,509	3,444	-39,82
FS Best of Jap.	3,055	3,062	-22,50
FS Best of Am.	3,761	3,761	-24,38
FS Global Theme	3,573	3,561	-28,54
FS Info Tecnolog.	2,371	2,346	-40,50
FS Sh. Term Option	5,694	5,697	1,92
FS Emerg. Mkt Opp.	3,628	3,630	-27,44
G G.P. All Serv Com A	7,080	7,064	-27,65
G.P. All Serv Com B	3,480	3,459	-23,25
G.P. All Serv Com C	3,976	3,969	-35,76
G.P. All Serv Com D	4,746	4,745	-4,49
G.P. America Val.	13,937	13,844	-34,71
G.P. Bond	13,126	13,087	-1,86
G.P. Bond Dollari	6,343	6,330	-13,11
G.P. Bond Euro	8,317	8,325	8,52
G.P. Capital	38,484	38,305	-18,26
G.P. Cash	5,525	5,519	2,89
G.P. Cons. B Europa	4,782	4,772	-4,53
G.P. Corp. Bond Euro	5,529	5,510	7,32
G.P. Emerging Mkt.	4,517	4,519	-32,67
G.P. Euro Innovation	1,881	1,858	-38,15
G.P. Europa	2,976	2,986	-29,71
G.P. Europa Val.	17,073	16,843	-27,00
G.P. Fin. Europa	[illegible]	[illegible]	
G.P. Global	10,534	10,464	-27,89
G.P. Health Europa	3,664	3,648	-36,30
G.P. Italy	16,502	16,441	-14,72
G.P. Japan	7,341	7,272	-26,20
G.P. Liquidità	5,785	5,785	2,93
G.P. Monetario Euro	16,479	16,481	3,97
G.P. Pacifico	10,314	10,351	-25,98
G.P. Rend	21,291	21,300	-13,45
G.P. Special	7,276	7,216	-28,05
G.P. TMT Europa	3,363	3,325	-33,12
G.P. Usa Growth	2,330	2,311	-36,77
G.P. Val. Europa	3,719	3,689	-27,09
G.P. World Top 50	2,574	2,555	-36,11
GAM It. Ind. Sel. Fd	5,072	5,075	-
GAM It. Eq. Sel. Fd	4,667	4,666	-
[illegible]	3,143	3,090	-29,51
[illegible]	[illegible]	3,398	-24,52
Gen. All Serv. Com. C	3,854	[illegible]	
Gen. All Serv. Com. D	4,661	4,660	-5,30
Geode Global Bond	[illegible]	[illegible]	1,65
Geo Cor. Eq. Total Ret.	3,537	3,532	-16,71
Geo Europa ST Bond 1	5,760	5,758	5,32
Geo Europa ST Bond 2	5,722	5,727	5,13
Geo Europa ST Bond 3	5,767	5,762	5,02
[illegible]	5,734	5,724	4,85
Geo Europa ST Bond 5	5,817	5,817	6,01
[illegible]	5,767	5,761	5,32
Geo European Equity	2,329	2,329	-32,31
Geo European Ethical	3,076	3,076	-29,09
Geo Glob. Bal. 1	4,941	4,941	-
Geo Global Bond TR 1	5,576	5,575	3,47
Geo Global Bond TR 2	5,503	5,503	3,38
Geo Japanese Equity	2,193	2,193	-23,78
Geo US Equity	2,439	2,439	-33,75
Geo USA ST Bond 1	5,938	5,938	4,71
Geo USA ST Bond 2	6,016	6,016	6,50
Gestielle America	11,073	11,009	-34,91
Gestielle Bil. 45	11,095	11,096	0,03
Gestielle Bil. 70	13,155	13,168	-15,09
Gestielle Bond	9,507	9,519	-1,55
Gestielle Bond-$	8,298	8,285	-7,57
Gestielle BT Euro	6,578	6,575	3,69
Gestielle BT Ore	6,441	6,447	-3,45
Gestielle Cash Eff.	5,830	5,845	-15,31
Gestielle Cash Euro	6,155	6,154	2,86
Gestielle Corp. Bond	5,476	5,469	6,15
Gestielle E.Mkts Bond	7,093	7,093	-0,96
Gestielle East Europ	5,469	5,452	-2,40
Gestielle Em. Market	5,645	5,660	-26,07
Gestielle Ec. Bil. 30	4,829	4,813	-
Gestielle Etica Az.	4,439	4,432	-
Gestielle Etica Obb.	5,129	5,127	-
Gestielle Europa	9,019	8,915	-30,12
Gestielle Flessibile	11,094	11,071	-15,92
Gestielle Giappone	2,837	2,860	-23,41
Gestielle Glob. Conv.	5,774	5,768	-5,06
Gestielle H.R. Bond	4,016	4,006	3,72
Gestielle High Tech	1,594	1,582	-34,45
Gestielle Internaz.	8,088	8,059	-32,91
Gestielle Italia	11,320	11,294	-23,98
Gestielle LT Euro	6,469	6,451	9,63
Gestielle MT Euro	12,403	12,384	7,50
Gestielle Obb. 30	7,730	7,741	1,38
Gestielle Obb. Inter	5,646	5,654	0,84
Gestielle Obb. Misto	9,537	9,544	7,98
Gestielle Pacifico	6,937	6,934	-21,51
Gestielle Pharmatech	2,579	2,510	-35,33
Gestielle T.R. Americ.	4,554	4,548	-9,19
Gestielle T.R. Europ.	4,652	4,652	-6,00
Gestielle W Consumer	3,752	3,755	-29,27
Gestielle World Comm.	5,116	5,106	-20,20
Gestielle World Fin.	7,293	7,276	-28,98
Gestielle World Net	4,276	4,292	-33,93
Gestielle World Utl.	2,439	2,437	-27,54
Gestiflands Az. Int.	6,318	6,263	-32,75
Gestiflands Az. It.	11,211	11,174	-20,60
Gestifondi Monet.	8,851	8,842	2,90
Gestifondi Obbl. Int.	8,020	8,019	-0,36
Gestnord Asset All.	4,740	4,722	-17,53
Gestnord Az. [illegible]	3,180	3,074	-31,65
Gestnord Az. Alto R.	3,681	3,650	-36,03
Gestnord Az. Am.	11,702	11,624	-35,60
Gestnord Az. Amb.	4,934	4,914	-32,47
Gestnord Az. Banche	8,163	8,081	-21,86
Gestnord Az. Biot.	2,774	2,756	-40,98
Gestnord Az. Ed.	3,800	3,778	-25,89
Gestnord Az. Eu.	3,976	3,902	-33,71
Gestnord Az. Europa	4,649	4,558	-30,06
Gestnord Az. Farm.	3,440	3,421	-32,32
Gestnord Az. Ind.	3,291	3,280	-30,60
Gestnord Az. Italia	8,602	8,548	-19,74
Gestnord Az. M. Merc.	2,976	2,931	-40,16
Gestnord Az. P. Em.	4,042	4,026	-28,16
Gestnord Az. Pac.	4,962	4,983	-25,83
Gestnord Az. Tech.	0,931	0,924	-39,91
Gestnord Az. Tel.	3,366	3,262	-31,57
Gestnord Bd. Euro	11,520	11,447	-14,72
Gestnord Bd. Int.	10,757	10,718	-15,02
Gefinbond	6,532	6,532	-0,55
Gefincapital	14,251	14,071	-2,97
Gefincash	5,964	5,963	4,30
Gefineurope Stock	4,223	4,141	-35,76
Gefinglobal	8,444	8,280	-25,27
Gefinglobal Intern.	5,927	5,920	-17,84
Gefinrend	7,700	7,706	0,50
H Hsbc Cash A Bond Eu	5,495	5,481	8,40
Hsbc Cash A Bond Usd	5,043	5,011	-9,28
Hsbc Cash B Bond Eu	5,367	5,292	8,18
Hsbc Cash B Bond Usd	5,096	5,081	1,08
[illegible]	4,185	4,147	-17,53
I IIS Azioni Growth	3,621	[illegible]	
IIS Azioni PMI	4,035	4,025	-28,42
IIS Azioni Value	3,491	3,472	-30,75
IIS Trading Az. Amer.	3,081	3,073	-35,26
IIS Trading Az. Emer.	4,575	4,580	-25,57
IIS Trading Az. Eur	3,370	3,329	-27,58
IIS Trading Az. FI Gl	4,427	4,421	-20,75
IIS Trading Az. Giap	[illegible]	2,680	-17,87
IIS Trading Az. H. Tec	2,954	2,918	-35,78
IIS Trading Az. Ital.	2,980	2,958	-19,07
Imi 2000	15,280	15,282	3,16
Imi Bond	12,898	12,977	-1,75
[illegible]	25,410	25,362	-14,08
Imi East	4,600	4,630	-24,56
Imi Europe	[illegible]	12,799	-32,04
Imi Italy	16,153	16,087	-19,80
[illegible]	10,035	10,067	-31,35
Imirend	8,481	8,516	5,16
Imiwest	15,234	15,212	-31,26
Ina Valore Attivo	3,362	3,361	5,69
Ina Valore Estero	3,054	3,054	-4,18
ING America	12,325	12,446	-35,55
ING Asia	3,491	3,507	-24,14
ING Azionario	10,073	10,029	-18,10
ING Bond	14,349	14,341	-1,41
ING Com. Tech	0,874	0,866	-35,18
ING Emerging Mark. Eq	4,036	4,010	-28,83
[illegible]	14,616	14,516	-7,52
ING Eurobond	7,892	7,866	3,75
ING Eurocash	5,842	5,841	2,62
ING Europa	12,854	12,671	-32,02
ING Global Brand Nam.	3,721	3,732	-28,61
ING I.T. Fund	3,827	3,786	-44,11
ING Indice Globale	9,722	9,675	-31,68
ING [illegible]	14,748	14,653	-24,29
ING Inv. Allegro	3,570	3,570	-18,12
ING Inv. Andante	5,470	5,470	2,24
ING Inv. Balanced	4,530	4,510	-22,20
ING Inv. Bank Eq.	2,920	2,920	-34,27
ING Inv. Best Eq.	7,400	7,400	-42,40
ING Inv. E. Equity	7,400	7,370	-30,74
ING Inv. EB S Bond	4,890	4,870	-14,36
ING Inv. EE Dutch Eq	7,210	7,190	-42,49
ING Inv. EE Euro Bond	5,740	5,750	7,85
ING Inv. EE Eur Eq	2,570	2,552	-35,82
ING Inv. EUR E Fund	1,040	1,040	-52,77
ING Inv. EE Jap. Eq.	2,400	2,400	-25,33
ING Inv. EEM H.Eq.	2,680	2,650	-34,95
ING Inv. Eurol Eq.	2,140	2,100	-37,21
ING Inv. Europe Cf	24,000	24,000	-1,18
ING Inv. Global Bond	4,990	4,980	-9,66
ING Inv. Global Eq.	2,710	2,870	-37,44
ING Inv. Japan CF	26,200	26,200	0,13
ING Inv. Messico	7,070	7,070	-15,50
ING Inv. Prev. Eq.	3,040	3,000	-33,20
ING Inv. Sales F	9,330	9,180	5,75
ING Inv. Tech Eq.	1,320	1,310	-47,86
ING Inv. Usa Cf	24,560	24,560	-1,25
ING Inv. Pro 70	4,880	4,860	-8,44
ING Inv. Pro 80	4,970	4,960	-4,79
ING Inv. Pro 90	5,140	5,120	-2,19
ING Inv. Protec. Eq	9,780	9,780	-2,29
ING Internet	2,060	2,070	-29,32
ING Portfolio	26,974	26,917	-32,44
ING Qualità Vita	4,152	4,132	-32,56
ING Real Estate Fund	4,185	4,175	-12,19
ING Reddito	16,263	16,203	7,29
ING Selezione Europa	4,969	4,950	-31,02
ING WSF Aggressivo	3,293	3,275	-29,35
ING WSF Globale	2,834	2,814	-31,62
ING WSF Moderato	3,711	3,695	-19,93
ING WSF Tematico	3,002	2,984	-31,82
[illegible]	7,247	7,226	-7,42
Interm. Bond Manag.	7,187	7,180	0,79
Interm. Stock Man.	9,265	9,204	-35,48
Investire America	14,123	14,198	-31,45
Investire Azioni	15,615	15,543	-19,77
Investire Bil.	11,880	11,876	-14,81
Investire Emerg. Bond	15,173	15,163	-2,54
Investire Euro Bond	5,392	5,360	7,04
Investire Euro BT	6,174	6,169	4,54
Investire Europa	3,407	3,398	-30,64
Investire Glob. Bond	8,182	8,194	-6,50
Investire Int.	7,488	7,478	-32,44
Investire It. Am. Bond	5,316	5,327	-10,49
Investire Obblig.	18,765	18,781	-2,57
Investire Pacific	4,714	4,741	-4,34

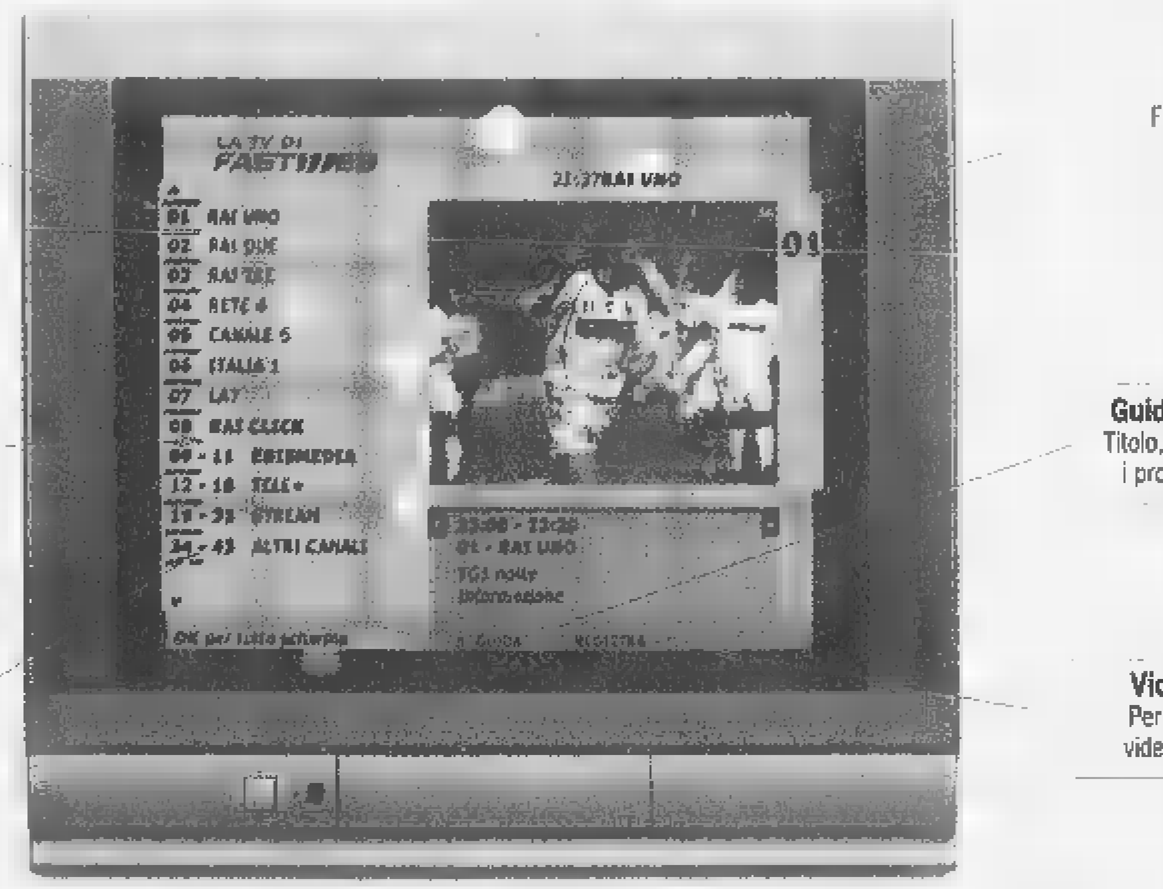
Accendi la tua TV: comincia FastWeb!

e.Biscom

7 Canali terrestri
Le principali emittenti nazionali a qualità digitale.

2 Canali Video on Demand
Più di 3000 titoli in continuo aggiornamento, film, sport e tanto altro. E decidi tu quando far iniziare lo spettacolo.
ANCHE PER ADSL

Canali satellitari senza parabola
Tra cui Tele +, Stream TV, Bloomberg, BBC World, RaiNews24, CNN e Cartoon Network.



Anteprima
Finestra di consultazione rapida dei programmi in corso.

Guida ai programmi
Titolo, orari e trama di tutti i programmi disponibili.

Videoregistratore virtuale
Per registrare i programmi senza videocassette e videoregistratore.

www.fastweb.it Chiama 192 192

Abbonati subito a FastWeb, approfitta delle promozioni e accendi il tuo spettacolo! — **ANCHE PER ADSL**

La nuova TV di FastWeb:
- Per tutti i nuovi abbonati entro il 31/03/03 la TV di FastWeb è **gratis** per 4 mesi anziché 10,00 € al mese (iva inclusa).
- Per tutti i nuovi abbonati ADSL entro il 31/03/03, in più, l'abbonamento e.BisMedia è **gratis** fino al 31/12/03 anziché 5,90 € al mese (iva inclusa).

Abbonamenti FastWeb:
- Per chi si abbona a "Tutto senza limiti" o a "Tutto FastWeb" entro il 16/03/03 importo mensile a metà prezzo per i primi 4 mesi.
- Per tutti gli abbonamenti entro il 31/03/03, contributo statale di 75,00 € sull'attivazione del servizio FastWeb*.

FastWeb: Telefono, Mega Internet, Videocomunicazione e, da oggi, anche TV.

Per maggiori informazioni sulle offerte e.BisMedia, Rai Click, StreamTV e Tele+DIGITALE visita www.fastweb.it sezione TV di FastWeb. FastWeb si rivolge alle famiglie di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna. L' "Opzione TV" comprende il noleggio della Video Station, l'apparato FastWeb collegato alla TV di casa. Noleggio mensile fuori promozione: 10,00 euro al mese (IVA inclusa).
*Come previsto dalla Legge Finanziaria, nel caso di recesso dall'abbonamento FastWeb prima di un anno, il cliente è tenuto alla restituzione del contributo statale erogato.

FASTWEB FAST PEOPLE.

OPZIONI DI BORSA

CALL

PUT

Fondi e SICAV

PIONEER Investments 75

Pioneer Investment Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 28/02/2003

COMPARTI MONETARI	Cl. E	Cl. F	Cl. G
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,47	5,45	5,47
Pioneer Funds - International Short-Term	5,51	5,48	5,51
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,89	4,87	4,87
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,95	5,9	5,92
Pioneer Funds - International Bond	6,17	6,13	6,15
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,6	5,52	5,57
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	4,9	4,82	4,87
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	5,88	5,74	5,81
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	5,31	5,25	5,3
Pioneer Funds - French Equity	8,46	8,36	8,45
Pioneer Funds - Core European Equity	4,13	4,06	4,1
Pioneer Funds - Euroland Equity	2,48	2,46	2,48
Pioneer Funds - Top European Players	3,3	3,24	3,26
Pioneer Funds - European Research	2,49	2,44	2,47
Pioneer Funds - European Small Companies	4,29	4,22	4,26
Pioneer Funds - Eastern European Equity	5,82	5,68	5,77
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,3	3,25	3,27
Pioneer Funds - America	3,31	3,26	3,29
Pioneer Funds - U.S. Value	3,48	3,42	3,46
Pioneer Funds - U.S. Growth	2,88	2,84	2,86
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	3,92	3,86	3,91
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	3,79	3,73	3,76
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	3,27	3,23	3,25
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	2,8	2,77	2,79
Pioneer Funds - Japanese Equity	1,79	1,78	1,79
Pioneer Funds - [illegible] (ex Japan) Equity	2,93	2,88	2,92
Pioneer Funds - Greater China Equity	3,99	3,91	3,94
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	2,75	2,72	2,75
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	2,86	2,82	2,85
Pioneer Funds - Global Healthcare	2,8	2,74	2,79
Pioneer Funds - Global Technology	1,15	1,13	1,16
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,52	1,5	1,52
Pioneer Funds - Global Consumers	3,45	3,4	3,44
Pioneer Funds - Global Energy	3,65	3,62	3,66
Pioneer Funds - Global Industrials	3,46	3,42	3,46
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6,1	6,04	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,16	5,09	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,16	4,13	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,46	3,42	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	2,94	2,9	

www.pioneerinvestments.com

CITTÀ [illegible]
PROVINCIA DI TORINO

Avviso di appalto aggiudicato ex art. 80 DPR 554/99

1. Comune di Moncalieri - piazza V. Emanuele II - tel 011.6401411
2. Procedura di aggiudicazione pubblico incanto.
3. Data di aggiudicazione definitiva 10/02/2003.
4. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 comm. 1 lett. b) della Legge 109/94 e s.m.i.
5. N. di offerte ricevute: 35
6. Ditta aggiudicataria: Torino Strade s.r.l. - via Nievo 21 - Torino
7. Natura dei lavori: residenza sabaudo 1° lotto - riqualificazione del centro storico
8. [illegible] offerto: 15,67%
9. Importo di aggiudicazione: Euro 658.425,31 oltre Iva
10. Subappalto: richiesto ai sensi della legge vigente
Moncalieri, 27 febbraio 2003

IL RESPONSABILE AREA VIA SERVIZI TECNICI AMBIENTALI
dott. Roberto Biscotto

PROVINCIA DI CUNEO
AVVISO DI GARA ESPERITA

In data 13/11/02 è stato esperito pubblico incanto, per lavori di costruzione della palestra di scuola di Alba nuovo complesso prospiciente al servizio dell'Amministrazione di proprietà del Comune di Roddi in località Mistino di Roddi così descritti ai sensi dell'art. 21 c. 1 lettera c) della L. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 90 del D.P.R. 554/99. Partecipanti A.T.I. Battistino & Bramardi s.a.s. - Farigliano (Capogruppo); G.I.E.O. Euroe (Mandante); A.T.I. B.G.C. S.r.l. - Roddi D'Alba (Capogruppo); Tecnoedil s.r.l. di Dragonetti e C. - Sanfrè (Mandante); [illegible] s.a.s. di Bellino - Valdieri (Capogruppo); Gruppo Sai - s.r.l. - Fiano (Mandante); A.T.I. Fantino Costruzioni S.P.A. - Cuneo (Capogruppo); Italermica - s.r.c. - Bra (Mandante); G.M. Costruzioni - s.r.l. - Isola Capo Rizzuto (KR); A.T.I. Giorgia Costruzioni - Vallauria Mondovì (Capogruppo), Ing. Pratis & Isaia s.a.s. - Fossano (Mandante); Romano Costruzioni - Caraglio; A.T.I. S. In Co - s.r.l. - Torino (Capogruppo) Schinelli s.r.l. - Torino (Mandante); Edilvetta A.T.I. Battistino & Bramardi s.a.s. - Torino; G.M.O. Cuneo Aggiudicataria; A.T.I. S.In.Co - s.r.l. - Torino, Schinelli s.r.l. - Torino, con ribasso del 7,86%, importo contrattuale € 1.130.397,60
Cuneo, lì 25 febbraio 2003

IL PRESIDENTE Cav. Dr. Cr. Dr. Giovanni GUAGLIA

C[illegible] DI VINOVO
PROVINCIA DI TORINO

Estratto bando di gara

Si rende noto che il giorno 20/03/03 alle ore 8,30 nella sede comunale, avrà luogo la gara mediante asta pubblica dei lavori di realizzazione del complesso turistico-ricettivo-congressuale nel Castello della Rovere in Vinovo lotto funzionale IV A.
L'importo posto a base di gara computato a misura è di Euro 1.119.307,03, di cui Euro 1.067.765,78 per lavori soggetti a ribasso d'asta e Euro 51.541,25 per oneri per l'attuazione dei [illegible] non soggetta a ribasso d'asta.
Termine di presentazione offerte entro il 25/03/03 ore 12,00. Tutti i documenti per la partecipazione alla gara potranno essere ritirati presso l'Ufficio LL.PP. del Comune di Vinovo Piazza Marconi n.1° tel. 011 9620445-424-402. fax 011.9620443.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. Luigi Maiocco

[illegible] CAVAGLIÀ
PROVINCIA DI BIELLA

Avviso di avvenuta aggiudicazione

Si rende noto che è stato esperito pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione nuova struttura R.S.A. con ristrutturazione di parte dell'esistente per 40 posti letto. La gara è stata espletata ai sensi dell'art. 20, comma 1 della legge 1/2/1994, n. 109 e successive modificazioni, secondo le procedure di cui all'art. 21, comma 1, lett. b), della stessa legge n. 109/94, secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, trattandosi di contratto d'appalto di lavori pubblici da stipulare a corpo. Importo dei lavori posto a base di gara: Euro 2.057.445,05. Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta Euro 131.320,32. Hanno partecipato alla gara le ditte: 1) Impresa Formia geom. Giuseppe & C. s.a.s.; 2) Impresa Bianchino S.p.A.; 3) Impresa Decorardo s.r.l.; 4) Società Rizzi - Zuri & C. "Eruzela" s.n.c.; 5) Impresa Cogea S.p.A.; 6) Impresa Zumaglini & Gallina S.p.A.; 7) A.T.I. Capogruppo Impresa Monelli s.r.l.; 8) Impresa Cavaro Co Mo Ter s.r.l.; 9) Impresa Fantino Costruzioni S.p.A. 10) Consorzio CARE A.G. s.c.r.l. 11) A.T.I. Capogruppo S.E.T. di Solerius Gmaleleico; 12) Consorzio Cascasari; 13) Impresa I.C.O.M. s.r.l. 14) Impresa Pretempo s.r.l. 15) Ditta Tudet Costruzioni s.r.l. Impresa aggiudicataria Impresa I.C.O.M. s.r.l. di Agrigento con il ribasso del 14,159% importo di aggiudicazione Euro 1.776.131,92 più e Euro 131.320,32 per oneri di sicurezza per un importo complessivo di Euro 1.897.452,24. Tempi di realizzazione 700 giorni dalla data di consegna lavori. Direttore Lavori: Raggruppamento professionale temporaneo Tibi geom. Guido e Riva ing. Claudio.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO **dott. Antonino Loiacono**

AVVISO AL PUBBLICO
RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE ALLA [illegible] CUNEO
Proponente l'opera: COMUNE di DRONERO (CN)

Opera appartenente alla categoria n. 53 dell'allegato B2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 "Impianti per la produzione di energia elettrica con potenza installata superiore a 100 kw". Localizzazione del progetto: Comune di Dronero (CN), località Lunella - Torrazza - frazione Monastero. Descrizione sommaria del progetto: realizzazione [illegible] impianto per la produzione di energia idroelettrica attraverso [illegible] salto idraulico da realizzare sullo scolmatore del Canale Marchisa, progettato per la restituzione delle acque [illegible] Maira in zona Lunella-Torrazza. Durata complessiva dei lavori di cantiere: 15 mesi. Per consultazione del Progetto definitivo e dello Studio [illegible] impatto ambientale: **PROVINCIA DI CUNEO SERVIZIO VIA - Ufficio Deposito Progetti** - Corso Nizza, 21 - 12100 Cuneo. Il progetto è a disposizione per la consultazione per 45 giorni a far data dalla presente pubblicazione, orario: lun.-[illegible] dalle ore 9 alle ore 12,30. Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 40/98 chiunque può far pervenire in forma scritta entro [illegible] giorni dalla pubblicazione le proprie osservazioni al medesimo ufficio.

Il Responsabile del Procedimento (Arch. Ettore PENNASSO) — Il Sindaco (Franco REINERI)

SANPAOLO IMI SGR
ASSET MANAGEMENT

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato nella riunione del 26 febbraio 2003 il Rendiconto Trimestrale del fondo ***SOLUZIONE 1*** ed il Rendiconto Semestrale del [illegible] ***VEGA COUPON*** al 31 dicembre [illegible] ed ha [illegible] in pone in pagamento, per ognuna delle quote in circolazione al 28 [illegible] 2003, i seguenti importi:

SOLUZIONE 1 [illegible]	Euro	0,005
	Euro	0,115

Tali importi saranno posti in pagamento a decorrere dal 6 [illegible] 2003, contro stacco [illegible] n. 23 di ***SOLUZIONE 1*** e n. 36 di ***VEGA COUPON***, tramite la Banca Depositaria (Sanpaolo IMI S.p.A.)
Dal 28 febbraio 2003 e valore della [illegible] dei due fondi viene conto dello stacco della cedola.
I possessori di certificati singoli di ***SOLUZIONE 1*** con ultima cedola n. 23 ed i possessori di certificati singoli di ***VEGA*** con ultima cedola n. 36, unitamente alla cedola, dovranno consegnare alla Banca Depositaria i certificati medesimi per il raffoglimento.

COMUNE DI BORDIGHERA
PROVINCIA IMPERIA
tel. 0184/263.1 - fax 0184/262148
sito internet: www.bordighera.it

[illegible] impianto polisportivo con piscina - Area pubblica - Canone annuo comunale Euro 206.582,76 - Aggiudicazione al migliore canone annuo offerto (importo minimo a base di gara: Euro 25.822,84) - Scadenza 15/4/2003 - Bando, disciplinare, capitolato, regolamento: sul sito Internet comunale

IL RESPONSABILE DELLA GARA E CONTRATTI **dott. Alberto [illegible]**

Estratto bando di gara pubblico incanto

IGI.CA. s.p.a. s.s. 87 Località Pascarola - 8002[illegible] Caivano (NA). Tel. 0818349811; Fax. 0818360016, Ind. Internet: www.igica.com. 2. Pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni; Luogo di esecuzione. Caivano (NA), Parco Verde. Descrizione: lavori di manutenzione e recupero del 2° lotto di edifici compresi nel Parco Verde in Caivano (Edifici A5, A6, B4). secondo modalità e contenuti specificati nel Capitolato speciale di Appalto. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): euro:1.523.144,16 (unmilionecinquecentoventitremilacentoquarantaquattro/16); categoria prevalente OG1; classifica IV;
Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso:euro:44.363,42(quarantaquattromilatrecentosessantatre/42); Lavorazioni di cui si compone l'intervento: OG1: Euro 1.104.827,38 (categoria prevalente); OG11: Euro 373.953,36 (scorporabile e/o subappaltabile). Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura. Termine per l'esecuzione: giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori; Il disciplinare di gara e tutti gli atti di gara sono visibili presso gli Uffici IGI.CA. s.p.a. Termine utile per la presentazione delle offerte: [illegible] aprile 2003; Indirizzo: IGI.CA. s.p.a. , S.S. SANNITICA 87 Zona [illegible] Pascarola - 80023 Caivano (NA), secondo quanto previsto nel disciplinare [illegible] gara di cui al punto 5. del presente bando; apertura offerte: giorno 29 aprile 2003; I lavori [illegible] finanziati con fondi della L. 219/81; Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione;L'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara; non sono ammesse offerte in variante; è esclusa la competenza arbitrale.

IGI.CA. S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
rag. Antonio Calazzo

[illegible]
TORINO-IVREA-VALLEDAOSTA S.p.A.
CORSO FRANCIA 32 - 10143 TORINO

ATIVA

RACCORDO S.P. 6 - S.P. 174 - S.P. 175

La società ATIVA S.p.A. rende degli avvertimenti in oggetto

CIRCOLARE

Che presso gli Albi Pretori dei comuni di **Orbassano** e **Rivalta di Torino** sono depositati per quindici giorni a partire dal giorno 6 marzo 2003, i seguenti documenti:
1. Relazione Generale dell'opera;
2. Piani Particellari di esproprio;
3. Elenco delle Ditte interessate;
4. Piano Regolatore Comunale vigente.

Che l'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti, oltre agli albi pretori dei comuni interessati, è l'ufficio servizi tecnici della società ATIVA S.p.A. - Via Bertola n. 16 - Torino.

Che eventuali osservazioni scritte in bollo, entro il termine perentorio di trenta giorni [illegible] ai sensi della L.R. 40/98, dovranno pervenire esclusivamente mediante raccomandata A.R. indirizzata alla società ATIVA S.p.A. - Corso Francia n° 32, Torino entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione degli atti all'albo pretorio.

DISPONE INOLTRE

che il presente avviso venga pubblicato per estratto ai sensi dell'art. 10 della Legge 865/1971 sui quali previsti dagli articoli 7, 8 e seguenti della Legge 241/1990 - "Norme sul procedimento [illegible] nonché quelli previsti dalla Legge 2359/1865 e 1/1978.

Che [illegible] competente è la Società ATIVA Autostrada Torino Ivrea Valle d'Aosta S.p.A. con sede in Torino Corso Francia n. 32.

Che l'oggetto del procedimento è la realizzazione del raccordo stradale S.P. n. 6 - S.P. 174 - S.P. 175

Che le funzioni del responsabile del procedimento sono svolte dal Direttore della società ATIVA S.p.A. domiciliato per la carica presso la sede della società stessa - Corso Francia n° 32 Torino.

Il presidente
prof. Ulisse Corazza

Per la pubblicità su:
LA [illegible]
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011 666 52 11 - Fax 011 668 53 00
Via Cantoni, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244 24 511 - Fax 02.244 244.90

[illegible] MERCATO [illegible]

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA [illegible]

Pacem in terris

L'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano organizza oggi, dalle 9, un convegno dal titolo «La Pacem in terris tra azione diplomatica e guerra globale» in cui l'enciclica di Papa Giovanni XXIII (nella foto) verrà riletta da Giorgio Rumi, Agostino Giovagnoli, Guido Formigoni e dai mons. Loris Capovilla e Renato Raffaele Martino.

Addio a Buchholz

L'attore tedesco Horst Buchholz, è morto ieri a Berlino a 69 anni. L'attore conobbe la popolarità internazionale con il film *I magnifici sette*, del 1960. In *Uno, due, tre!* di Billy Wilder, del 1961, era il giovane comunista del quale si innamora la figlia di un magnate americano. Recitò anche in *La vita è bella* di Benigni

Madonna la scrittrice

Popstar internazionale, attrice e ora anche scrittrice. Madonna ha appena firmato un contratto con la casa editrice Penguin per pubblicare cinque libri destinati ai bambini. Il primo, dal titolo *The English Roses*, arriverà nei negozi il prossimo settembre.

SABATO COMPIE 80 ANNI ORESTE DEL BUONO: CON LE SUE GENIALI INVENZIONI E LE FREQUENTI DIMISSIONI HA SOVVERTITO L'EDITORIA ITALIANA

AUGURI mezzo toscano

Oreste del Buono in una fotografia di Giovanni Giovannetti

Dai romanzi al calcio dalle traduzioni ai fumetti, la vita di un intellettuale che ha sempre voluto mescolare cultura «alta» e cultura «bassa»

Nico Orengo

«MEZZO toscano» segna ottanta candeline da mettere intorno alla cuccia di Snoopy, o alla propria di *bracchetto* della carta stampata italiana. Oreste del Buono, compie - e c'è dell'incredibile - ottant'anni, avendo avuto pure lui dei natali, in un otto marzo del 1923 all'isola d'Elba. Non fa dichiarazioni; come ha scritto ieri nella sua rubrica delle lettere: «In questa odiosa circostanza ho cominciato a ricevere richieste di interviste, annunci di cerimonie, felicitazioni, avvisi di festeggiamenti. Grazie a tutti. Ma perché? Che cosa si deve festeggiare? La resistenza? Di che cosa ci si congratula? Del fatto che io sia ancora vivo? Anche questo è da vedere».

Li compie, i suoi ottanta, forse tirando un calcio con quel pallone che gli regalò, da ragazzo, il mitico zio Teseo Tesei, eroe della seconda guerra mondiale, disperso nel mar di Malta a dorso di uno di quei «maiali» di cui era stato progettista e gran sostenitore. Teseo, fratello di una madre così severa e patriottica che, indirettamente, lo costrinse ad arruolarsi volontario, qualche giorno prima della caduta di Mussolini, in Marina, così almeno avrebbe imparato a nuotare.

Tutta la sua vita, parte della sua vita, è stata una tenzone contro lo zio e la madre, per dimostrar loro il volto dell'antieroe, del «mezzotoscano», come si è autodefinito, che con le migliori intenzioni, visto che il Paese è quello che è, costeggia l'avanspettacolo e il grottesco, lo sberleffo e il tragicomico.

Del Buono, è uno degli intellettuali - ma la definizione gli fa sicuramente venire l'orticaria - che ha sovvertito, innovato, cambiato il panorama della editoria italiana, dai giornali, alle riviste, alle collane editoriali, alla stregua dei grandi editor come Calvino, Vittorini, Spagnol, Sereni e a editori quali Bompiani, Mondadori, Rizzoli.

Uno come lui che alle 20,30 era già a letto, ma sovente sdraiato in una cuccia vicino al letto, per svegliarsi alle 2,30 per lavorare fino alle 6,30 e concedersi un pisolino fino alle 9, cosa può aver fatto nella sua vita se non tutto e di più? Critico letterario, critico cinematografico, commentatore calcistico, fondatore di riviste e collane editoriali, traduttore (da Bataille a Yourcenar, da Gide alla Kristeva), scopritore di talenti: odibì è tutto questo e altro.

> In questa odiosa circostanza ho cominciato a ricevere richieste di interviste annunci di cerimonie avvisi di festeggiamenti, eccetera. Grazie a tutti Ma perché? Di che cosa ci si congratula? Del fatto che io sia ancora vivo? Anche questo è da vedere

Possiede, forse in Europa, il record, da guinnes, delle dimissioni, ormai oltre il centinaio. È riuscito a dimettersi dalla Mondadori, dalla Rizzoli, dal *Corriere*, dall'*Europeo*, dalla Stampa, dal suo *Linus*, da ogni dove. Forse il suo obiettivo, mai raggiunto, sarebbe stato quello, sdoppiandosi, di assumersi e licenziarsi. Ci è però andato vicino, vicinissimo. Fu quando, appena ruolato, venne preso prigioniero e portato in Austria, dove rimase nel lager fra il '43 e il '45. Un giorno evase, ma non per tentar la fuga verso l'Italia, ma per inurbarsi, da clandestino, in un altro lager, da dove, scoperto, riuscì nuovamente ad evadere per riconsegnarsi in quello di provenienza.

Vita da pendolare, vita da «infedele» può conservare un'unica grande libertà: la propria, quella che gli permette la creatività, l'invenzione, la voglia di lavorare «sulla carta» che gli era scattata, dice lui, da ragazzo leggendo *Topolino giornalista*, guardando il film *L'ultima minaccia* con Humphrey Bogart e subito dopo con le vignette, con il collega «anonimo» Calvino, sul *Bertoldo* di Guareschi o con recensioni letterarie su *Libro* di *Moschetto*.

Pendolare anche, soprattutto, fra i gusti di un pubblico che ama leggere gialli e fumetti, guardare le partite di calcio e il cinema, divertirsi con le battute dei comici, Oreste Del Buono si è trasformato in un grande mixer, insieme ad Eco, uno dei primi «operatori culturali» - altro termine per una ulteriore orticaria - mescolare cultura «alta» e «cultura bassa». Se nel'45 si era provato a mettere in fumetti *I promessi Sposi* del Manzoni, sul *Politecnico*, nel'65 inaugurò *Linus* con una discussione sul valore culturale delle «strisce» tra Eco e Vittorini. E su quelle pagine, poi arrivarono tutti, da Schulz a Al Cap, da Feiffer a Pratt, da Pericoli a Crepax, Chiappori, Staino.

I grandi editori «popolari» Rizzoli, Rusconi, Sonzogno, Mondadori, gli editori più elitari, Bompiani, Feltrinelli, Einaudi, hanno «sopportato» le sue silenziose bizze e genialità, ottenendo da lui nuove collane, traduzioni, introduzioni, sempre con uno sguardo attentissimo ai processi dell'industria culturale.

Una vita frenetica, attivissima, condotta con uno stile affilato e discreto, con presenza di parole e sobrietà di immagine: un Del Buono in grigio, in principe di Galles, attento a non occupare troppo spazio fisico, sempre un po' di traverso, minimizzando o, appunto, dimettendosi per riapparire, il mondo editoriale ha un perimetro stretto, dove già almeno una volta era stato.

Del Buono, negli anni, è andato sempre più assomigliando ad un personaggio dei suoi amati fumetti e la sua esistenza una «striscia» di una vita molto letteraria, come di chi abbia seguito il progetto di trasformarsi da entità fisica in scrittura. Già perché segue l'Odibì talpa editoriale e giornalistica e rischia di dimenticare il Del Buono scrittore, uno dei nostri scrittori della seconda metà del'900 più interessanti, con romanzi di struggente bellezza, da *Racconto d'inverno* a *La parte difficile*, *Né vivere né morire*, *I peggiori anni della nostra vita*, *Tornerai*, *Se mi innamorassi di te*, *La nostra classe dirigente*, per citarne alcuni. Una carriera di narratore invidiabile o, o per masochismo o per pudore, tenuta al margine dal suo autore, al limite quasi di un «fatto privato». Fino a pochi anni fa chiedeva al suo editore di non superare la tiratura di mille copie o, una volta che un titolo si esauriva, non concedendo più il permesso di ristampa. O arrivando al paradosso, successe da Einaudi con *Un'ombra dietro al cuore*, di ritirare, pagando, l'intera tiratura perché non venisse distribuito.

Narratore, che ha fratelli come Bianciardi e Flaiano, in Delfini, Del Buono ha sempre raccontato le illusioni, le debolezze che riducono alla sopravvivenza, le mediocrità quotidiane sullo sfondo della Storia, ma anche la passione civile, con una scrittura che dal neorealismo di stagione ha sempre cercato di scartare nella forma e nel tono, fino a spingersi sul terreno di un suo grande amico, Fellini, quello della [illegible] di un mondo come «Varietà», una scrittura di histrini e dolenze, di nostalgia e cinismo, di confessione iperbolica.

Ecco che il «milanista» Del Buono, amico e mentore dell'abatino Rivera, ha passato e passa il suo tempo a divertirsi e divertire come attore e spettatore, sempre con quell'urgenza del fare, dello scavare, che è dell'isolano e del fuggitivo: un abate Faria che esplora la propria isola-prigione e ne cerca via di fuga. Dall'Elba a Milano, per diventare il «mezzotoscano», l'uomo di tutte le redazioni e gli incontri possibili, testardo e sfuggente, padrone di tutte le letterature d'Europa e delle curiosità che esse possono tradurre in altro.

Uomo migratore da uno stadio a una sala cinematografica, da uno stabilimento tipografico a una direzione editoriale, con la leggerezza di un personaggio di Fannacci, uno che ha sempre portato le scarpe da tennis per essere veloce nell'Italia dei mutamenti, con la tessera del Pci in tasca e il dissenso sempre in testa.

Perché è importante sentire, da uomo di isola, le correnti, il dissenso, i desideri di chi gli sta intorno, come ben sanno i suoi tanti lettori e corrispondenti quotidiani delle lettere alla *Stampa*. Un ascoltatore tutt'altro che consenziente, dialettico, provocatorio, ironico, [illegible]. Un toscano intiero, un gran toscano. E al quale, il fumo di 80 candeline gli farà piacevolmente un fumo da signorine.

LA SCOPERTA DI LINUS

Sdoganatore di Schulz & C.

Nel novembre del 1969, **Oreste Del Buono** mandò in libreria un volumetto smilzo dal titolo ambizioso: *Enciclopedia del Fumetto, Volume Primo*. Di enciclopedico, quel libricino aveva ben poco, ma gli innamorati delle storie disegnate non hanno più potuto farne a meno: in quelle poche pagine, Del Buono aveva raccolto una trentina di articoli pubblicati su *Linus*. Saggi brevi ma densi, dedicati alla storia del fumetto, un medium che - finora pochi anni prima - nessun intellettuale degno di questo nome avrebbe osato prendere in mano.

Le altre firme di quel volumetto? Ambiziose come il titolo: **Umberto Eco, Marisa Rusconi, Umberto Spinazzola, Ranieri Carano, Piero Zanotto**. *Linus*, con la direzione di **Giovanni Gandini**, era nato quattro anni prima, nell'aprile del 1965, sulla scia dei primi albi dei *Peanuts*, pubblicati dalla Milano Libri con la prefazione di Eco, e soprattutto, del convegno di Bordighera, che nel febbraio dello stesso anno aveva «sdoganato» il fumetto, facendogli muovere i primi passi fuori dal ghetto della «sottocultura» cui letterati e pevagoghi l'avevano condannato da tempo. Come «sdoganatori», *Linus* e Del Buono (che della rivista è stato a lungo e a più riprese direttore) avrebbero lavorato a fondo, ripescando strisce classiche come il Crazy Cat di Herriman o lanciando esordienti che si chiamavano Guido Crepax o Francesco Tullio-Altan. Un lavoro enorme, per il fumetto, con una sola pecca: il volume secondo di quella lontana Enciclopedia non è mai uscito. Gli innamorati delle storie disegnate, dopo 34 anni, lo stanno ancora aspettando. [g.tib.]

MODESTO, BANALE E VITUPERATO, UNA MOSTRA RIVALUTA DA OGGI A MILANO IL MATERIALE SOTTO I PIEDI DI TUTTI

Il mondo, un paradiso d'asfalto

Fiorella Minervino

MILANO

PUÒ assumere i colori dell'arcobaleno e fin le sfumature più tenui: verde, blu, giallo, rosso (di rado lo percepiamo pur se a Milano è assai diffuso) e poi rosa, azzurrino, celeste, turchese. Si trasforma nelle cose più diverse: un tetto, piastrelle, terrazze, balconi, parcheggi, muri, il pavimento della villa di Frank Gehry in California, un' opera d'arte nelle mani di Martha Shwarz, in magistrali architetture con Jean Nouvel e Zaha Adid. Vanta persino un museo, il World Famous Asphalt Museum, fondato in una scatola zeppa di pezzetti di strade, da due laureandi dell'Università del Colorado, poi tramite Internet divenuto celebre e un superchattato sito web, nasce anche da cave a Trinidad, a Val del Travers in Svizzera, a Ragusa dove lo impiegano per colonne, scalinate del Duomo di Modica, o magnifici pavimenti nelle chiese di Siracusa. Si tratta d'un materiale modesto, banale, povero, maltrattato e vituperato a ogni istante, di costo limitato che tuttavia costituisce il nastro che avvolge il mondo globalmente. Anzi è forse il solo vero elemento «globale» che corra per le vie della terra.

L'asfalto, o «miscela del bitume con materiale inorganico inerte» o numerose varietà con perfino innesti di gomma, ricavato non solo dal processo di lavorazione del petrolio, bensì presente in natura in giacimenti naturali e rocce asfaltiche, viene celebrato in una singolare quanto intrigante esposizione, aperta da oggi alla Triennale di Milano (fino al 27 luglio) con il titolo «Asfalto, il carattere della città». Curata da Mirko Zardini l'esposizione narra vicende, storia, proprietà, maldicenze, sviluppi, segnaletica, passato e presente, esperimenti per il futuro, nonché le mille potenzialità di questo elemento del paesaggio e della città al quale prestiamo esigua attenzione, pur calpestandolo di continuo.

Intanto è d'obbligo rammentare che l'asfalto non è creazione moderna, le sue origini risalgono a tempi più remoti, venne applicato con dovizia a Parigi e Londra

Un'autostrada, «nastro» d'asfalto simbolo della modernità

pressochè all'alba del XIX secolo, destinato ai pedoni, in seguito alle biciclette, e nel XX secolo alle auto. Il clamoroso successo che ottenne agli inizi è attribuito specie ai nemici che combattere lungo le strade: fango d'inverno, polvere d'estate. Così l'asfalto si impose quale soluzione ideale, offrendo impulso a viaggi e Grand Tour per l'Europa.

Questo e altro racconta la mirabile esposizione che, fra gli altri, ha il merito di puntare i riflettori su questo complesso materiale, parte integrante delle nostre città, del paesaggio, e d'ora in poi dell'immaginario collettivo. Un film del 1997 *L'uomo che non c'era* dei Fratelli Cohen, con un personaggio che voleva vendere l'asfalto o meglio ne decanta le qualità per la casa, apre la gustosa panoramica, mentre un altro tedesco, *Asphalt* del 1928-29 con operai che lavorano a fatica le strade, conclude il viaggio dentro l'asfalto con un messaggio per l'ambiente e per il futuro.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Amministratore delegato
Ernesto Auci
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Reiner 84, Torino
Nuova SAMI spa, via della Cooperazione 11, Milano
Sede ed. via Carlo Pesenti 130, Roma
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
STS spa, Quinta Strada 25, Catania
R.I.A. printing, Maastricht (), Mechelen (B)

Editore: La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4804 del 26/11/2002
La tiratura di lunedì 3 marzo 2003 è stata di 509.761 copie

FIEG

APPELLO DEGLI INTELLETTUALI FRANCESI SULL'IRAQ

PACIFISTI, APRITE GLI OCCHI

Pascal Bruckner, André Glucksmann, Romain Goupil

NEL 1991 chiedevamo alle democrazie di fermare con tutti i mezzi - anche militari, se necessario - i macelli e le pulizie etniche allora inaugurate da Slobodan Milosevic in Croazia. Fummo allegramente contraddetti dagli stati maggiori, dagli esperti e dai governi, per non parlare della maggior parte dei leader politici.

Dopo otto anni e 200 mila morti, è proprio un intervento della Nato che permette di rimpatriare un milione di kosovari. Già a quell'epoca i pacifisti ci spiegavano che la spedizione «americana» contro la Serbia avrebbe messo il mondo a ferro e fuoco. Oggi Milosevic è chiamato da un tribunale a dare spiegazioni dei crimini commessi contro l'umanità.

Saddam Hussein non è certo meno crudele di Milosevic ed è molto più pericoloso. Demonizzando George W. Bush - «nuovo Satana», «nuovo Hitler», «nuovo Bin Laden» - chi ha manifestato per la pace il 15 febbraio ha dimenticato nelle sue proteste il signore di Baghdad, questo grande ammiratore di Stalin, che da trent'anni schiaccia, tortura e soffoca il suo popolo.

Quest'uomo scherza con il fuoco nel cuore di una polveriera mondiale, il Medio Oriente. Sfida la comunità internazionale e insiste a non disarmare francamente e radicalmente. E' arrivato il momento che lasci la scena. Occorre che il Consiglio di Sicurezza dell'Onu lo costringa a farlo, se possibile pacificamente, ma se non ottempera, militarmente. Di tergiversazione in tergiversazione, più si aspetta, più alto sarà il prezzo per le popolazioni irachene, e più l'Onu si scredita. Come non ricordare il genocidio dei tutsi in Ruanda (1994), compiuto sotto gli occhi di una comunità internazionale passiva? Come non pensare oggi al martirio del popolo ceceno, mentre l'alleanza «morale» franco-tedesca erige la Russia a cantore della pace? Saddam Hussein non è certo l'unico dittatore ma lui, almeno, possiamo metterlo in condizione di non nuocere appoggiando la pressione delle forze anglo-americane alle frontiere dell'Iraq.

Sarebbe dannoso ridurre l'attuale crisi a uno scontro franco-americano, mentre i punti di vista dei due Paesi potrebbero essere complementari. Sarebbe calamitoso che Parigi, per vanagloria e cocciutaggine, andasse al veto, con il rischio di rompere la solidarietà occidentale e far vacillare un altro po' l'Europa (la quale, non dimentichiamo, non si riduce al solo asse Parigi-Berlino).

Che Saddam se ne vada, volente o nolente! Gli iracheni, i curdi, gli sciiti ma anche i sunniti respireranno più liberamente e i popoli della regione saranno sollevati. Dopo Milosevic, i Balcani non sono il paradiso, ma vi regna più pace e meno dittatura. Il dopo-Saddam non sarà tutto rose e fiori, ma è meno buio di trent'anni di tirannia, di esecuzioni sommarie e di guerre.

Copyright Le Monde

LA MARCIA INDIETRO SULL'INDULTINO

COSCIENZA A PERDERE

Leonardo Zega

TORNO da una visita al carcere milanese di San Vittore più rattristato del solito. Anche se scivolata in pagina quasi di soppiatto e senza gli abituali tamburreggiamenti televisivi, la morte annunciata di ogni misura di clemenza per i carcerati - indulto, indultino o amnistia - e subito circolata tra i detenuti, provocando più sgomento che rabbia. La campana a morto l'ha suonata lo stesso Presidente del Consiglio, non senza qualche imbarazzo: «Mi sembra in maniera ufficiosa che il Parlamento abbia l'intenzione di procedere nella direzione di misure che possano ridurre la presenza di cittadini in carcere».

Questo è il frutto della «libertà di coscienza» lasciata ai senatori di Forza Italia e dell'ostinazione dei suoi alleati di governo, Lega e Alleanza nazionale, che di clemenza non ne vogliono sapere. Frutto anche dello smarrimento dell'opposizione, che non riesce a esprimere una posizione unitaria neppure di fronte alla bocciatura di un provvedimento già approvato da un ramo del Parlamento; e dell'insignificanza dei cattolici impegnati in politica, ogni volta che si scende sul duro terreno del confronto: volete mettere la forza d'interdizione di Bossi con i sillogismi dell'on. Buttiglione?

In questo clima, le rassicurazioni dell'on. Berlusconi sono un palliativo più fragile delle promesse: la giustizia sarà radicalmente riformata e saranno costruite nuove carceri dove i detenuti avranno condizioni di vita non indecenti, mentre i cittadini vedranno garantita la loro sicurezza. E quando avverrà tutto questo? Massimo fra dieci anni. E pazienza, aggiungiamo noi, se nel frattempo a rimetterci sono poveri cristi, detenuti in attesa di giudizio, ragazzi appena maggiorenni costretti alla promiscuità con delinquenti incalliti. Quanto è lontano quel 14 novembre del 2002, quando gli stessi parlamentari e membri del Governo sottolinearono con bordate di applausi il rinnovato invito a un gesto di clemenza formulato da Giovanni Paolo II.

Tanto zelo per il rispetto delle coscienze non s'è visto per leggi e leggine, che l'avrebbero pienamente giustificato, ne lo si prevede per il ripristino dell'immunità parlamentare o per le gravi decisioni su pace e guerra che incombono sul Paese. Qui anzi si auspica il consenso bipartisan e le esitazioni sono equiparate a mancanza di amor patrio. Mica come in Inghilterra dove 122 deputati della maggioranza si permettono di votare contro il premier laburista Blair, senza fare scandalo. Libertà di giudizio e problemi di coscienza. Veri.

Da noi il capo del Governo allarga le braccia e dice di non poter interferire con l'autonomia del Parlamento, e dobbiamo prenderne atto. Ai detenuti, sconcertati e delusi, resta solo da sperare in un ripensamento che maturi magari un lunedì sera, al termine di una buona cena, in quel di Arcore. Personalmente, metterò questo auspicio tra le intenzioni del digiuno di domani.

leonardo.zega@stpauls.it

L'ELOGIO «LETTERARIAMENTE SCORRETTO» DI SAVATER

Le buone letture? Affidate ai pervertiti

Fernando Savater

SPESSO sentiamo dire che noi lettori siamo una specie in via di estinzione e che si legge sempre meno, soprattutto fra i giovani. Non sono del tutto d'accordo con questo giudizio pessimista. Non c'è dubbio, in effetti, che oggi la lettura debba competere con altre passioni audiovisive molto attraenti e, oltretutto, altrettanto domestiche. Mi spiego: trenta, o forse anche solo vent'anni fa, il cinema e il calcio erano di solito degli spettacoli che obbligavano ad uscire di casa e l'offerta televisiva era abbastanza limitata, per cui per il lettore non era troppo difficile trovare del tempo libero a propria per dedicarsi al suo vizio solitario. Mi al giorno d'oggi qualsiasi casa abbonda di sollecitazioni cinematografiche, di sport teletrasmesso, di Internet, videogiochi e spettacoli musicali. Nella sera piovosa la poltrona del lettore è assediata da tentazioni che lo inducono a non aprire un libro. Impegnarsi nella lettura obbliga, oggi più che mai, a rinunciare a molteplici sollecitazioni.

Nonostante questo, io sono convinto che i lettori non manchino, anzi sostengo che più numerosi che nel passato. Ci sono libri che si vendono molto, fino a raggiungere tirature un tempo impensabili. E tutti sanno dell'ottima notizia secondo cui gli autori della nostra lingua sono sempre in testa alle classifiche dei preferiti dal pubblico: García Márquez, Vargas Llosa, Javier Marías, Pérez Reverte, Muñoz Molina e altri nomi più recenti hanno conquistato un pubblico fedele che non fa altro che aumentare. Tutti vorremmo che in Spagna si leggesse di più, ma constatiamo anche ieri si leggeva molto meno. Per cui non c'è alcuna ragione per affliggersi troppo, anche se saranno sempre più che benvenuti tutti gli sforzi educativi volti a promuovere la lettura, sempre che siano diretti a trasmettere il piacere della letteratura, e non ad imporla come obbligo penoso. Eppure... eppure vi è un tipo di lettore che credo sia davvero in fase decadente. Vorrei qui intonare un canto in suo onore, un elogio e, spero, non il suo requiem. L'immensa maggioranza dei lettori attuali, massiccia e ben intenzionata, si rivolge quasi esclusivamente alle opere consacrate dalla voce pubblicizzata dell'attualità. Tutti vogliono leggere quello che si deve leggere: l'ultimo libro dell'autore consacrato dai media, l'opera coronata da un importante premio letterario o quell'altra che insospettabilmente suscita il plauso nel tam tam della pubblica opinione. Naturalmente non c'è niente di male in queste passioni, e confesso di esserne anch'io un devoto cultore. Ma rimpiango l'altro tipo di lettore, il maniaco, quello con gusti personali e quasi perversi che pratica un culto particolare per scrittori conosciuti da poca gente o generi che gli altri ignorano o snobbano. Quello che fruga nelle librerie dell'usato in cerca di pezzi fuori catalogo di una casa editrice che ormai solo lui ricorda, quello che colleziona storie di fantasmi, racconti umoristici, o cronache di viaggi per mare, o poemi epici, o... che vizi e capricci che gli toccano misteriosamente le corde dell'anima. Faccio parte anch'io di questa schiera (in via di estinzione, per questo li comprendo bene.

In un'intervista, il raffinato ed esigente George Steiner ha assicurato che se uno degli alunni del suo corso di letteratura gli avesse garantito che possedeva la collezione completa dei cowboy di Zane Grey lo avrebbe considerato salvo dal punto di vista della lettura. Secondo me, anche il fanatico che utilizza Internet per cercare opere dimenticate di fantascienza o interpretazioni storiografiche della seconda guerra mondiale è un santo, persino un eroe della passione fedele e dominante per la parola stampata. Lode a chi per scrittori e generi che non hanno niente a che vedere con i gusti alla moda né con i dettami del letterariamente corretto, per quanto questi possano a volte rispettabili! Speriamo che assieme agli indispensabili lettori che leggono sempre quello che bisogna leggere, non scompaiano mai del tutto - anche se temo che stiano diminuendo - quelli che mantengono il vizio insolito, il gusto che ormai nessuno condivide, il capriccio idiosincratico privato quanto la masturbazione. Sono il sale della terra letteraria, perché non leggono mai per farsi belli o essere all'altezza dei loro vicini, ma per colmare un'ansia quasi inconfessabile che gli altri non capiscono e da cui invece essi sono posseduti. Immaginatevi, ci sono fra noi persino dei pervertiti che continuano, andando controcorrente, a leggere opere di filosofia! Sebbene non spieghino come trionfare nella vita o come guadagnarsi un'immortalità sfolgorante...

traduzione del Gruppo LOGOS

> Il libro non è in crisi come molti gridano: diminuisce invece quella razza di lettori che non smania per il gusto comune

UN RACCONTO POSTUMO DEL GRANDE SCRITTORE

Herling, per chi suona il campanaro ebreo

Elena Loewenthal

L'ULTIMA cosa che aveva visto, invece di sua madre, era il fuoco. Pochi istanti dopo la torcia ardente è caduta al suolo, carbonizzata, accanto al marito già morto. Da quel giorno in poi, il fuoco aveva urlato, cupa viva dentro di lui, trasformando il bambino e poi l'adulto in un'esistenza murata dietro il silenzio e un apparente, inguaribile ritardo mentale. Molto decenni dopo, toccherà a celebre psichiatra inglese, Eileen Kraus, formatasi sotto la guida della figlia di Freud, sciogliere l'enigma attraverso una diagnosi più simile a un sofferta rievocazione che a una cartella clinica. Tipico caso di muratura psichica, conclude la terapeuta: una clausura involontaria determinata da un trauma che si erge improvviso davanti all'esistenza sbarrando tutto.

Nel 1932 ci fu, nella regione di Norimberga, «primo assaggio» (così definito nel servizio fotografico accanto alla puntuale cronaca dei fatti) di quelle intenzioni naziste destinate a trovare il loro più clamoroso compimento durante la famigerata Kristallnacht, sei anni dopo. Wüppertal era una cittadina devota e tranquilla, qui Abraham Naftali aveva un piccolo deposito di libri scolastici e di cancelleria. La carta, si sa, brucia più in fretta che mai, e insieme ad essa quel giorno avvampò subito anche la casa. Uscendo sotto gragnuola di colpi, la moglie Sarah gridò varie volte Mein Kind, prima di sottrarsi alla furia degli squadristi e tornare dentro. Il bambino di due anni giaceva abbandonato sotto il letto, malmenato e privo di sensi. Lei fece in tempo ad agguantarlo, lo portò fuori di corsa, tenendolo ben distante dal proprio corpo in fiamme. Prima di crollare, lo depose ai piedi del comandante nazista, che rimase impietrito da quell'offerta estrema. Non lui infine la colse, ma fra' Manfredo, il cui convento francescano dei paraggi adottò quel bambino né vivo né morto.

Molti anni dopo quel giorno, la storia di Isacco alias fra' Nafta viene raccolta, dalle parole di Gustaw Herling (1919-2000), che ne farà il suo ultimo libro: esce oggi postumo in traduzione italiana dall'originale polacco, presso l'editore Ancora (lo stesso che pubblicò l'abbozzo di autobiografia dello scrittore, *Breve racconto di me stesso*. A cura di Marta Herling, oltre alla conversazione su Šalamov con Piero Sinatti dal titolo *Ricordare, raccontare*). *Requiem per il campanaro* (pp. 100, euro 10,00, nella traduzione di Vera Verdiani e una postfazione di Francesco Cataluccio, in uscita nelle a mese) è la storia di fra' Nafta, trovatello minuto nel corpo e nella mente con indosso il saio, sceso chissà come dal convento di Wüppertal per suonare le campane di Santa Chiara, a Napoli. anche quella di un risvolto taciturno nell'esperienza intellettuale e sentimentale del grande scrittore polacco scomodo per molti, che con vicende alterne adottò l'Italia un po' come i frati avevano fatto con l'orfano muto. Figlio di ebrei assimilati, Herling porta qui alla luce la sua questione «segreta», come annota Cataluccio nella postfazione. Murata un poco anch'essa dietro le traversie, come la favella e il senno di fra' Nafta dietro il fuoco che gli aveva portato via la mamma. Non dimenticato che Herling, nel 1919, trascorse la sua giovinezza a Kielce, quella cittadina nel cuore della Polonia salita agli onori della storia per un massacro di ebrei consumato non prima né durante la guerra, bensì il 4 luglio del 1946. Il diario suo primo viaggio di ritorno in Polonia (nel maggio 1991) dice che qualcosa allora si risvegliò dentro lo scrittore, ispirandogli pagine sconvolgenti.

Gustaw Herling

Il male del mondo è rimasto per lui sino all'ultimo un grande tormento intellettuale, sfida crudele. Anche in questa piccola storia che è tutta una salita ripida e scivolosa come quella che lo conduce all convento di Wüppertal, per di strappare via il silenzio di fra' Nafta, seguirne le volubili tracce. Quando infatti riuscirà a sgusciare fuori dal buco nel muro e vincere la barriera di ritardo fisico e mentale, il sopravvissuto non otterrà affatto la pace, ma qualcosa che assomiglia al suo contrario: Herling lo vede di lontano peregrinare per l'Europa, vuoi questuando vuoi lanciando sinistre profezie. Arriverà persino in Piemonte, ospite bislacco in una baita delle Prealpi dove abita scultore, e tornerà anche nella sua Napoli, a udire le campane suonate da altre mani. Un misto di tenerezza e sgomento usa lo scrittore nel narrare questa storia, consapevole che «i sentieri umani si incrociano, si separano e tornano a incrociarsi in modo davvero strano» al punto da regalare al personaggio (morto nel 2002, ci ha lasciato fino fine del mondo il suono francescano delle campane») due anni di vita postuma al autore.

elena.loewenthal@lastampa.it

LETTERE

Animali perseguitati • Anche noi digiuniamo domani • Web in alta quota

OSTA di O.d.B.

Sono felice che arrivi il condono

CARO Oreste del Buono, volevo avvisarla che sono veramente stanca di sentire troppi giornalisti decisamente di parte che in Tv o con articoli sulla stampa, affermano categoricamente che il condono fiscale serve solo ai grandi evasori fiscali: forse non sanno che ci sono migliaia di persone come che dopo aver pagato regolarmente per anni il Fisco hanno in questi ultimi anni non pagato o pagato parzialmente per motivi di salute, di mancanza di lavoro, di commercio in crisi, eccetera. Per cui questo condono insperato va benissimo e del resto il Governo precedente ne ha fatto ben due di condoni e quello del 1994 tombale al quale hanno aderito tantissimi commercianti. Perciò finiamola di vedere le cose solo ed esclusivamente political correct! Io ho 65 anni devo ancora lavorare anche se mi piace il mio lavoro, del resto solo con la pensione è dura!! Perciò ben venga il condono!!

Maria Rosa Pasetti
Valenza (Alessandria)

GENTILE corrispondente, si capisce che per chi ne fruisce il condono è utile e gradito, ma anch'io penso che in generale sia una legittimazione dell'illegalità uno schiaffo a chi ha pagato puntualmente tutto quanto dovuto. Sarebbe meglio se il Fisco e lo Stato, anziché dare una assoluzione globale ogni tanto per incassare soldi, identificassero e analizzassero i casi di singole inadempienze. Soprattutto, sarebbe meglio che l'Italia non avesse tasse impagabili, le più alte in Europa, in cambio di cattivi servizi.

Oreste del Buono

Il bombardamento degli onorevoli

In riferimento all'articolo «Beffe stornello», di Lorenzo Mondo, pubblicato ieri sulla *Stampa*: perché i nostri deputati si lamentano di essere il bersaglio degli storni appollaiati nel parcheggio di Montecitorio? Su proposta del Presidente Berlusconi e non l'appoggio o l'astensione di buona parte della minoranza, i cacciatori sono stati autorizzati a sparare, assieme a passeri e fringuelli, a questi piccoli ed utili volatili, in violazione delle direttive comunitarie. Il bombardamento dei parlamentari con l'unica arma che possiede (il guano) ci sembra quindi l'adeguata reazione di specie animale (l'ennesima) perseguitata dai cosiddetti onorevoli.

Ente Nazionale Protezione Animali
Savona

No alla guerra e al terrorismo

Partecipiamo al digiuno per la causa della pace soprattutto in Medioriente. Anche noi, che ci riconosciamo in diverse fedi politiche, religiose e filosofiche, invitiamo a partecipare alla giornata di digiuno per la pace, promossa dalla Chiesa Cattolica per domani, a cui hanno aderito molte e differenti confessioni religiose. E' l'occasione per proclamare in modo forte e chiaro il rifiuto della guerra, a incoraggiare il disarmo effettivo di tutte le parti in (Iraq e Stati Uniti compresi) e promuovere un ordine internazionale fondato sul diritto e sulla giustizia. Essa è una delle tante iniziative che può contribuire a contrastare i «venti di guerra», accanto all'esposizione delle bandiere della pace o di altro simbolo analogo, al blocco nonviolento dei treni della morte che portano materiale bellico nella base americana in territorio italiano di Camp Darby (Livorno) o qualunque iniziativa personale e collettiva che contrasti con questo contro l'umanità. Saremo presenti in maniera visibile in piazza De Ferrari durante l'ora in silenzio per la pace che dall'11 settembre viene tenuta tutti i mercoledì dalle 18 alle 19. Mai e poi mai il futuro dell'umanità potrà essere assicurato dal terrorismo e dalla logica della guerra. «No alla guerra, senza se e senza ma, con l'Onu o senza l'Onu».

Forum sociale
del ponente g
Antonio Bruno
Sinistra verde

yl

Neanche le cime più alte del mondo rimarranno fuori dalla rete. Infatti, uno sherpa più «innovativo» degli altri ha deciso di aprire un Internet caffè sul ghiacciaio Khumbu, vicino alla vetta dell'Everest, a metri d'altezza. Questo servizio verrà messo a disposizione di tutti quei scalatori che, prima di raggiungere la tanto sudata vetta, vorranno navigare sul Web da una certa altezza, dove l'aria è più limpida e il pensiero più profondo. Valenti scienziati hanno appurato che la differenza tra l'uomo e la scimmia sta in un gene: considerato certe iniziative «umane» tale differenza sembrerebbe annullarsi o addirittura perdere a favore della scimmia. Sì, anche perché quest'ultima utilizzerebbe il cervello in modo così demenziale.

Giuseppe Diotto, Torino

la spesa con le clave

Nel 1989 crollato il Muro Berlino e, esso, il sistema sovietico di economia pianificata. L'11 settembre 2001 sono crollate le Torri gemelle New York e, esse, crollando il sistema di libera economia in libero mercato ovvero il «capitalismo». Le macerie dei due epocali crolli si sono, purtroppo, abbattute sulle teste dei lavoratori di tutto il mondo per la gioia e la ricchezza di pochi e scaltri speculatori che, pare, pensano di avviare alla fine del sistema perpetuandolo con licenziamenti in massa. Mi chiedo: avanti di questo passo a chi venderanno i prodotti agricoli, industriali e i servizi dei novelli capitalisti? certamente l'acquisto delle mele delle nota pubblicità radiofonica che potrà risolvere il gravissimo problema. Bisognerà, pur sempre essere ottimisti, ma si faccia attenzione a continuare a offendere e mortificare la forza lavoro braccia e cervelli, perché in contrario quanto prima torneremo a fare «la spesa» le clave e torneremo a vivere nelle caverne che, all'occorrenza, riscalderemo con fuoco di legna: sempre che di caverne e di legna ce ne siano a sufficienza: quanto alle clave il problema non si pone e gli usi potrebbero essere molteplici.

Enzo Todaro
Porza (Svizzera)

La democrazia ai tempi dell'informatica

Blair (*La Stampa*, del 22 febbraio) ha affermato che «non si governa con sondaggi e marce antiguerra»; perché mai? La democrazia nacque ad Atene con l'intervento diretto dei cittadini e soltanto la dimensione e la complessità degli stati moderni ha richiesto di attuare forme indirette l'elezione di rappresentanti. Oggi, tuttavia, l'informatica consentirebbe di attivare forme dirette di intervento dei cittadini che, da casa propria, potrebbero esprimere il loro parere su qualsiasi argomento. discutevamo già circa 35 anni fa con l'amico prof. Denti del Politecnico di Milano. Inoltre, i nostri politici sono troppo abituati a pensare a una società statica e ai programmi quinquennali (che tuttavia poi non vengono attuati), mentre i cittadini per motivi seri (nuovi elementi acquisiti) o anche frivoli (nuove mode) possono cambiare opinione dall'oggi al domani. C'è poi il problema delle politiche strategiche di lungo termine (anche 30 e più anni) che comunque i politici ignorano bellamente. Una rivisitazione della democrazia, in un mondo nel quale i cittadini sono sempre più delusi dei loro rappresentanti, sarebbe altamente utile.

Giuseppe Lanzavecchia
Roma

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, fax 011/655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06/47821, fax 06/4360923/06/4814845; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762181, fax
Internet www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011/5612461, fax 011/5627958. Italia e numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero € 390. Arretrati un numero arretrato (oltre il doppio dell'attuale prezzo di listino). The La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing officers. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.- 3502-48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 199 (€ 0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 3627958; tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono, 011.56361; mediante: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario S. Paolo di Torino Carta di Credito telefonando al n. verde 800-223563; direttamente presso gli sportelli del Salone (La Stampa, via Roma 80, Torino).
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56361, fax 011 [illegible], e-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa Direzione: Milano via L. Cardocci 29 tel. 02 24424611, fax 02 24424490 Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax 011 6665300 Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111 Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626, Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717, Catania corso Sicilia 37/47, tel. 095 7306311, Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, Genova via [illegible] 2/109, 2° piano, tel. 010 5387701, fax 010 [illegible] Palermo via Lincoln 19, tel. 091 8235100 Roma via Barberini 86, tel. 06 4820891, fax 06 42011666, Napoli via A. Depretis 21, tel. 081 4201911

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

LA SCOMPARSA DEL GRANDE COMPOSITORE, A 98 ANNI: GIOIA CREATIVA, ELEGANZA, CAPACITÀ DI SCEGLIERE E DI CONTINUARE NEL PROPRIO CAMMINO

PETRASSI

Goffredo Petrassi era nato a Zagarolo, nel [illegible], il 16 luglio 1904

In una intervista parlò una volta dello «shock provato dalla sua generazione al primo contatto con Stravinsky» La lotta per liberarsi da quella influenza lo impegnò a lungo

Il suo giocare con forme astratte, il suo virtuosismo non è mai casuale, alla fine trasmette sempre un senso positivo per la forza stessa di raccoglimento e di convincimento

passo dopo passo

Giorgio Pestelli

E' chiaro che la morte di un uomo di 98 anni è un fatto naturale e prevedibile, anche se l'energia, la lucidità, la memoria di Goffredo Petrassi facevano sì che a quella scadenza nessuno ci pensasse davvero; inoltre la parabola della sua vicenda creativa era ampiamente conclusa e, come si dice, consegnata alla storia. Eppure la notizia della sua scomparsa ci colpisce come un fulmine improvviso e ci dà un dolore al quale non eravamo preparati; sempre, passando sul lungo Tevere e alzando gli occhi su quella bella [illegible] umbertina di via Ferdinando di Savoia, il solo pensiero che lì dentro c'era ancora Petrassi, nel suo studio ordinatissimo, fra i suoi quadri e le [illegible] partiture, ci faceva bene al [illegible] e bastava a incoraggiarci a fare meglio quello che stavamo per fare.

Ora la sua scomparsa fisica ci impoverisce e ci rattrista perché ci ricorda di colpo la perdita di un uomo che aveva fatto di intelligenza, intransigenza di gusto, riserbo e finezza d'animo la sua bandiera; e insieme ci ricorda la stagione, anche questa passata, della conquista di un'arte musicale moderna, internazionale, eppure nutrita in Petrassi di radici, luoghi e persone particolari: anche Roma, [illegible] cantorie delle sue basiliche e Caffè Greco, dall'Augusteo alla Filarmonica, dal Conservatorio all'Accademia di Santa Cecilia ha perduto un pezzo della [illegible] storia; e si ripensa con soddisfazione, come alla compiutezza di un simbolo, che un [illegible] fa, quando Roma ha inaugurato il suo nuovo Auditorium, lui era presente in sala e nel programma del concerto inaugurale.

L'attuale appiattimento della vita concertistica sul repertorio più scontato non consente al grande pubblico, oltre agli addetti ai lavori, di rendersi conto della varietà e dell'attrattiva dell'opera di Petrassi; certo alcuni lavori, il *Coro di morti*, alcuni Concerti per orchestra, qualche pezzo da camera, appaiono ogni tanto nei programmi, ma non [illegible] la frequenza che meriterebbero e comunque lasciando fuori troppe partiture ugualmente «classiche».

La formazione del suo stile, attraverso un assiduo impegno di autodidatta, è stata definita molti anni fa da un bellissimo saggio di Mario Bortolotto, *Il cammino di Goffredo Petrassi*: proprio di un cammino si trattava, costante, passo passo, aprendosi una via personale in un mondo artistico dai movimenti sempre più accelerati. In una intervista Petrassi parlò [illegible] volta dello «shock provato dalla [illegible] generazione davanti al primo contatto con Stravinsky»: una rivelazione, diceva, compendiata «nella riscoperta del ritmo», liberatoria dagli influssi allora dominanti dell'impressionismo francese con il suo fluttuare indeterminato; ma liberarsi dalla presenza di Stravinsky, al quale lo avvicinava anche l'influenza di Alfredo Casella, fu poi una lotta ancora più difficile, con alterne vicende, placata del tutto forse solo negli anni Cinquanta; intanto erano apparse la *Partita per orchestra* del 1932, il [illegible] primo successo internazionale, e la triade di *Salmo IX*, *Magnificat* e *Inni sacri*, al centro di quel decennio 1933-1942 che fu molto importante nella musica italiana per la contemporanea maturazione di Luigi Dallapiccola (*Cori di Michelangelo*) e di [illegible] Salviucci scomparso troppo presto per mantenere la promessa della [illegible] cantata *Alcesti*.

Per il Petrassi di quegli anni ebbe fortuna la formula tuttora in voga di «barocco romano», approssimativa come spesso le formule: basta pensare alla voce del soprano leggero nel *Magnificat* (1940), il suo apparire e scomparire come un personaggio, alla trasparenza di certe sottigliezze timbriche per allontanare ogni sospetto di fastosità barocca; esclusa del tutto nel famoso *Coro di morti* (dal *Dialogo di Federico Ruysch* di Leopardi), dove la monumentalità si smaterializza in una ansietà interrogativa, complice il colore inequivocabilmente stravinskyano di tre pianoforti, ottoni e percussione; su questa via «cammino» arriverà fino alla straordinaria intimizzazione del mezzo corale nella cantata *Noche oscura* e nei *Mottetti della Passione*. Un tassello molto importante, di alleggerimento e agilità compositiva, sarà poi l'esperienza balletistica accanto ad Aurel Milloss, con *La follia d'Orlando* e *Ritratto di Don Chisciotte*; da Cervantes deriva anche l'opera in un atto *Il cordovano* del 1948, terreno molto congeniale, ma interessante per l'estensione alla voce di quel fraseggio meccanico, indipendente dallo spirito del canto, che dal modello di Stravinsky si era diffuso in Europa; ma non in Italia, dove lo spirito canoro resiste anche nei contestatori dell'opera lirica come Malipiero e persino nelle pagine dodecafoniche di Dallapiccola.

La grande svolta avviene con il puro astrattismo dopo il 1950, la fase più difficile per il vasto pubblico e anche per lo stesso Petrassi che si trova al culmine della maturità e della fama in mezzo al dilagare di una modernità [illegible] spesso coincide [illegible] progresso tecnologico; Petrassi non condanna nulla, osserva, impara, sceglie e continua per la sua strada. Anche «astrattismo» è una formula limitante in cui non potrebbe rientrare, ad esempio, l'insieme complesso e multiforme dei *Concerti per orchestra*, dal *Terzo* all'*Ottavo* (il *Quinto*, del 1955, fu commissionato al compositore italiano dall'Orchestra Sinfonica di Boston che celebrava un suo anniversario). Parlare di «musica astratta» è solo un primo passo per mettere l'accento sulla nuova importanza dell'arabesco ornamentale, suggerito già [illegible] certi titoli, come *Estri*, *Souffle*, *Ricreazione concertante*, *Tre per sette*, *Flou*; nell'articolazione di questi lavori l'arabesco si rapprende in struttura tematica, e meglio è il tema che si dissimula in libertà improvvisatoria: da cui il senso di una gioia creativa che lascia la sua impronta luminosa in un panorama italiano che tendeva sempre più a colorarsi in negativo; naturalmente [illegible] mancano tensioni drammatiche, momenti di sconforto e di afflizione (come nell'impressionante desolazione delle *Beatitudines* per Martin Luther King), o gesti veementi e persino rabbiosi (*Ottavo Concerto*); ma il suo giocare con forme musicali astratte, il suo virtuosismo non è [illegible] casuale o sfrenato, e quindi trasmette alla fine un senso positivo per la forza stessa di raccoglimento e di convincimento. Petrassi non è mai stato un solitario; anzi, rappresenta il punto di arrivo di un secolo di ricerche italiane per riconquistare [illegible] strumentalità non premeditata, [illegible] spontanea, per quanto limata e satura di cultura.

E naturalmente viene spontaneo, sopra tutto in questo momento di distacco, connettere il carattere e la portata della sua opera all'uomo che ci stava dietro: la passione per la pittura e la letteratura moderna, il suo interesse per ogni aspetto della vita, la scuola, la famiglia, l'amicizia; la sua riflessività, la sua serietà, prontissima però a sorridere sui risvolti umoristici delle cose; la sonora, calma bellezza della sua voce (non era venuto a Roma da Zagarolo come fanciullo cantore in San Salvatore in Lauro?); il [illegible] dei ricordi e degli affetti, l'estrema eleganza in tutto, la discrezione, il riserbo.

L'ho visto l'ultima volta nell'occasione che ho già ricordato, l'inaugurazione dell'Auditorium di Roma, il 21 aprile dell'anno [illegible] sua moglie Rosetta si [illegible] allontanata a [illegible] un'automobile per rientrare e mi [illegible] trovato solo con lui per alcuni minuti; gli parlo della s[illegible] *Ouverture da concerto* appena ascoltata e la [illegible] memoria mi corregge alcune imprecisioni cronologiche; porto il discorso sul *Magnificat* che in quei giorni con i miei studenti di Torino leggevamo, ascoltavamo e studiavamo insieme con gioia infinita (per fortuna che c'è ancora l'Università per poter discutere di certe musiche); lui aggiunge particolari nitidissimi e ricorda come magistrale l'edizione diretta da Nino Sanzogno che aveva «una disposizione particolare per la mia musica».

Ma sembrava allo stesso tempo occupato da un altro pensiero. Che era questo: dopo l'esecuzione della sua *Ouverture*, durante gli applausi, il Presidente della Repubblica Ciampi si era alzato, aveva attraversato la sala sorprendendo il cerimoniale ed era andato a salutare il compositore seduto al suo posto: Petrassi si vedeva pochissimo (era l'unica infermità della sua fibra robustissima) e non si era reso conto e pensava di non avere risposto bene a quel gesto di riguardo e di stima: «non ho capito subito che era lui», diceva, e il [illegible] animo gentile era rimasto lo scrupolo di non avere ringraziato come avrebbe voluto. Uomo e artista straordinario, indimenticabile: perciò ci consola e fin ci rallegra sapere che finché vivremo potremo ritrovarlo e risentirlo nelle sue musiche.

Goffredo Petrassi è morto domenica sera, poco prima di mezzanotte, nella clinica romana in cui [illegible] ricoverato [illegible] qualche tempo. Il prossimo 16 luglio avrebbe compiuto 99 anni. Nella sua lunga vita, ricca [illegible] una molteplicità [illegible] interessi culturali, ha avuto modo [illegible] dedicarsi anche al cinema, componendo le colonne sonore per film come *Riso amaro* (nella foto a fianco, con Silvana Mangano), *Non c'è pace tra gli ulivi*, *La pattuglia sperduta*, *Cronaca familiare*. Molte le reazioni che la notizia della sua scomparsa ha subito suscitato nel mondo della cultura e della politica. «Gratitudine [illegible] ammirazione», ha osservato il maestro Luciano Berio, «sono i sentimenti più profondi e immediati che Goffredo Petrassi ha sempre suscitato in noi». Il compositore [illegible] quindi aggiunto che «Petrassi è stato un magnifico ed esemplare compagno di strada, generoso, sereno e profondamente consapevole. Nelle sue opere maggiori ha fatto interloquire echi del barocco romano e la più [illegible] modernità [illegible] una sintesi espressiva che accompagnerà per sempre l'evoluzione della nostra cultura musicale».

Maestro-maieuta «La musica deve respirare»

Sandro Cappelletto

«ARIA, lasciate aria tra le parti, la musica deve respirare», raccomandava ai [illegible] allievi. Ma subito dopo, come pentendosi di aver dato voce a un personale imperativo, ripeteva che le sue lezioni [illegible] dovevano servire a far nascere tanti Petrassi, [illegible] a svelare ai futuri maestri «la vostra stessa natura».

Goffredo Petrassi è stato, molto a lungo, [illegible] straordinario didatta. Dal 1939 al 1960 ha tenuto la cattedra di composizione [illegible] al Conservatorio di Santa Cecilia, poi, fino al 1978, ha insegnato ai corsi di perfezionamento dell'Accademia. È stato invitato al Mozarteum di Salisburgo, a Tanglewood negli Stati Uniti, all'Accademia Chigiana di Siena. Non ai corsi estivi di Darmstadt dove, negli anni 50, si formava, tra esiti geniali e più generici risultati, la nuova avanguardia: «Mi hanno invitato - ricordava - ma non mi va di andare a fare la parte di Daniele nella fossa dei leoni». Un rifiuto che ribadiva la [illegible] diversità rispetto a quelle esperienze compositive perché - ricorda [illegible] Marcello Panni, suo allievo romano - Petrassi insegnava un mestiere, non una sintassi o una grammatica piuttosto che un'altra. Era invece inflessibile sulla qualità artigianale del lavoro di compositore».

Non proponeva mai agli studenti le sono stati davvero molti: Bortolotti, Clementi, Bernaola, Porena, Cardew, Mann, Maxwell-Davies, Vandor, Morricone, Guaggero, Ravinale) le proprie partiture: lavorava, da vero maieuta, sulle loro idee e sul modo di svilupparle al meglio.

L'idiosincrasia più radicale era verso la banalità, la convenzione, l'esito più prevedibile e facile. Da quando la pittrice veneziana Rosetta Acerbi era diventata sua moglie, la parola «estro», che a Venezia significa immaginazione improvvisa e imprevedibile, era entrata nel suo vocabolario quotidiano d'artista. La usava come sinonimo di libertà dalle regole: «Lo so che a questo punto della partitura avrei dovuto scrivere così e così, e invece il mio estro mi ha ordinato di fare in modo diverso e all'estro bisogna solo ubbidire». Questo stesso [illegible] lo guidò anche nelle predilezioni verso la pittura: nella casa romana a due passi da piazza del Popolo aveva raccolto una collezione non soltanto preziosa, ma soprattutto *sua*, dove si poteva riconoscere quel piacere insieme sensuale e controllato per l'evidenza del colore, per l'astrazione gentile, [illegible] fredda o duramente espressiva.

Corrado Cagli dipinse le scene per *Estri*, il balletto creato con le coreografie di Aurel Milloss, Giacomo Manzù quelle per *La follia d'Orlando*. Le [illegible] predilezioni andavano a Mario Mafai, Filippo De Pisis, Orfeo Tamburi, a un acquerello di Marc Chagall, una macchia di rosso che introduceva, lungo il corridoio, alla stanza dove il maestro fino agli ultimi [illegible] riceveva, si informava, ascoltava la radio, si faceva leggere i giornali, voleva ancora conoscere, discutere, capire. Conservava nell'anima - sull'esistenza della quale, nella sua pascaliana severità, non aveva molti dubbi - quello stupore fertile e fiducioso che, nel suo stesso racconto, si era impadronito di lui ragazzino quando per la prima volta vide Roma, arrivando in città accovacciato su un carretto a cavallo che trasportava botti di vino.

Quando l'Accademia Filarmonica Romana, di cui è stato presidente e direttore artistico, gli dedicò, soltanto due anni fa, un concerto monografico e gli chiese di scegliere, oltre ai propri, anche il brano di un altro compositore a lui particolarmente caro, il maestro indicò *Chansons Madecasses* di Maurice Ravel: «Lui non ha scritto molto. Gli artisti devono lavorare quando sono veramente convinti che ne valga la pena. Soltanto così servono».

MORTO HANK BALLARD. NEL '58 UN SUO DISCO DIEDE INIZIO ALLA MODA CONTAGIOSA DEL NUOVO BALLO

Twist, come dondolavamo

Maurizio Cucchi

ERAVAMO nel cuore ottimista del secolo scorso, a ridosso del boom e con la guerra già abbondantemente [illegible] spalle. Erano i primissimi [illegible] Sessanta, e il twist era contagioso e divertente, persino elegante, [illegible] vogliamo. Il suo inventore, l'americano Hank Ballard, è morto domenica per un tumore alla gola: [illegible] nato nel 1927, anche se per apparire più giovane si dichiarava del '36. Nel '58 incise un brano intitolato *The Twist*, sul lato B di [illegible] disco. Aveva creato una grande moda probabilmente senza neanche sospettarlo. Anche perché il nome a cui si lega nella memoria comune il primo apparire del twist è quello di Chubby Checker, che nel 1959 propose *Let's twist again*, con la sua simpatica voce nasale e [illegible] po' impastata di grasso.

[illegible] noi, con i regolamentari termini di ritardo (quanto meno per quei tempi, [illegible] veloci nel diffondere l'informazione), il twist arrivò a farci contorcere gentilmente gambe e bacino nei primissimi anni Sessanta, soppiantando il più duro, difficile e rivoluzionario rock'n'roll, che aveva travolto i ragazzi di mezzo mondo con le canzoni di Little Richard e Elvis Presley, di Jerry [illegible] Lewis e [illegible] Haley. Il twist ne [illegible] in qualche modo una derivazione e un addolcimento, che metteva ancora più in risalto la separazione della coppia nel ballo: [illegible] prevedeva neppure lo slancio con le mani che scatenava il rock. I ragazzini, perciò, guardavano i cantanti alla televisione, si mettevano davanti allo specchio e cominciavano a oscillare, muovendo [illegible]ti e indietro le braccia come marciatori, e giocando di gambe se erano abbastanza agili.

Il giovanissimo e occhialuto Peppino Di Capri era tra i primi [illegible] approfittare della moda cantando *A Saint-Tropez* e la [illegible] *Let's twist again*, conquistando il primo posto in hit parade nell'agosto del '62. Rita Pavone sedicenne si scatenava senza paura dando di gomito e ginocchia, Gianni Morandi andava a cento all'ora, Edoardo Vianello lanciava lo slogan più efficace: *Guarda come dondolo*. Il più bravo e raffinato era Pat Boone, con *Speedy Gonzales*. Comunque, dondolavano un po' tutti, specie nelle festicciole innocenti con pastarelle e pizzette, Coca-Cola e mangiadischi, dove i quarantacinque giri alternavano il ballo del mattone - e dunque l'approccio di coppia tradizionale - [illegible] lo sbrigliato e modernissimo twist. I più timidi, naturalmente - e io ero purtroppo tra questi - preferivano far tappezzeria e amavano canzoni cupe tipo *Gli innamorati sono sempre soli* di Gino Paoli.

Hank Ballard aveva 76 anni

Anche il twist, in effetti, non ebbe vita lunga. A quel tempo, quasi ogni anno veniva lanciato un ballo nuovo. Fu [illegible] la volta del surf, che già nel '63 si affermava [illegible] Trini Lopez, poi dell'hully-gully, dello shake ecc. Ma [illegible] adesso, ogni tanto, se in qualche festa qualcuno mette su un vecchio twist, il sorriso ritorna, e qualcuno comincia a dimenarsi con moderazione, giocando di gomiti e talloni, [illegible] punte e anche. E non importa [illegible] ha i capelli bianchi e le zampe di gallina.

ULTIME POLEMICHE E COLPI GROSSI ANNUNCIATI

LA SUPEROSPITE

■ Sharon Stone è la superospite attesa per giovedì, lo stesso giorno in cui ■ prevista l'esibizione canora dei giocatori della Juventus. La star hollywoodiana, ha assicurato Nino Frassica, che realizzerà durante il Festival alcuni collegamenti con la sua immaginaria «Telescasazza», ■ accettato di venire a Sanremo soltanto perché conquistata dalla frizzante emittente. «Aveva dei dubbi, ma noi abbiamo insistito. Telescasazza ha fatto il miracolo», sostiene Frassica. Baudo approva.

Sharon Stone

LA SUPERSTAR

■ Paul McCartney ci sarà, anche ■ la sua casa discografica smentisce che ci siano trattative in ■ In realtà la cosa ■ certa ma non se ne parla soltanto per ■ zia. Le voci ieri si susseguivano ■ si accavallavano: verrà, non verrà, è certamente lui l'altro colpo grosso in programma, annunciato in conferenza stampa dal direttore ■ Noce. Nonostante le smentite sembra che in realtà le trattative ■ l'ex Beatle nelle ultime ore siano divenute febbrili.

Paul McCartney

LA SUPERSORPRESA

■ Michelle Bonev, starlet bulgara: «Conosco Saccà, così come ■ tanti altri editori, da Berlusconi a Murdoch. Tra noi ■ esiste amicizia, l'ho conosciuto in questa occasione. È un direttore che ha creduto nel ■ curriculum. Sono un'esperta di moda ■ giudicherò il look dei cantanti; sono una scrittrice, e quindi cercherò di capire la psicologia dei cantanti». Baudo ha sostenuto che proprio grazie all'esperienza di pittrice, girerà con un cavalletto, dove immortalerà le vestigia dei cantanti.

Michelle Bonev

BAUDO NEL GIORNO D'INIZIO: «FORSE RIUSCIRÒ A FAR PARLARE DELLE CANZONI»

«Se i vertici Rai traballano lavoriamo bene lo stesso»

«È impossibile non tenere conto della situazione internazionale ma non si deve mettere in scaletta: qualcosa farò, non so che cosa»

Alessandra Comazzi
inviata a SANREMO

Dicono che son so', dicono che son solo canzonette, ma poi però le ca', ma poi però le cantano un po' tutti, canta Sanremo e tu, canta Sanremo e tutta la Riviera»: e su questa definitiva frase di una, per l'appunto, canzonetta di Renzo Arbore dedicata al Festival, s'inizia stasera l'edizione numero 53 della storica rassegna. Cominciamo dalla fine, da quel Dopofestival che ha animato le polemiche della vigilia ■ che andrà verosimilmente ■ onda ben dopo l'una di notte. Sbarcato definitivamente dal carrozzone Vittorio Sgarbi con il suo ingombrante corredo («alla ■ne gli ho detto io - sostiene Baudo - che non se ■ faceva più niente, se un transessuale viene "usato" in quanto tale, è un'ingiuria per lui»), sono stati caricati a bordo svariati marinai. Posto che Pippo Baudo è il timoniere, ecco la nuova formazione: neppure intorno a lei manca la polemica.

DOPOFESTIVAL DI GUERRA Parteciperanno Adriano Aragozzini, Gianni Ippoliti, Simona Izzo, Giancarlo Magalli, Pino Massara, Monica Setta, Gianfranco Vissani. E Michelle Bonev, bulgara. A questo nome, qualcuno grida a gran voce un interrogativo: «Dove andrà, che farà, la raccomandata di Saccà?». Se Serena Autieri, infatti, è al centro di pettegolezzi velenosi che la descrivono quale «buona amica» del direttore ■ Raidue Marano, della Bonev si spara più alto. Lei mostra di cadere dalle nuvole: ■ con il suo accento che ricorda quello di Marina Massironi quando presentava «I bulgari» di Aldo, Giovanni E Giacomo, dichiara ■ ■ «un'esperta di moda internazionale, e quindi giudicherò il look dei cantanti; sono ■ scrittrice, sta per uscire un mio libro, molto introspettivo, e quindi cercherò di capire la psicologia dei cantanti». ■ Saccà? «Lo conosco, così come conosco tanti altri editori, da Berlusconi a Murdoch. Tra noi non esiste amicizia, l'ho conosciuto in questa occasione. È un direttore che ha creduto nel mio curriculum». Sostiene Baudo che è anche pittrice, e quindi girerà con un cavalletto, dove immortalerà le vestigia dei cantanti. Forse le daranno un Nobel in diretta. Vissani, d'altronde, a Sanremo sta per aprire un ristorante e Aragozzini ha avuto i suoi guai con la giustizia. Gianni Ippoliti gira con una cravatta che ha i colori della pace, vorrà dire qualcosa.

Agnoletto e don Vitaliano chiedono un minuto per la pace sul palco dell'Ariston domani giorno del digiuno papale

Venti di guerra si addensano invece sul Dopofestival Pettegolezzi sulla Bonev «co-conduttrice»

■ ■ **PACE** Sostiene Baudo che «certo non si può non tenere ■ della situazione internazionale. Però ■ bisogna mettere in scaletta la pace e la guerra, altrimenti ■ viene fuori un intervento di maniera. Vedrò, improvviserò». Don Vitaliano Della Sala e Vittorio Agnoletto chiedono invece un minuto per la pace sul palco dell'Ariston. La serata giusta, secondo loro, sarebbe quella di domani, giorno in cui si svolgerà il digiuno annunciato dal Papa contro la guerra. A Sanremo una manifestazione pacifista è in programma per sabato.

I GIAPPONESI È così che vengono ormai definiti Pippo Baudo e il direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce. Mentre la ■ sbanda di qua e di là, loro resistono credendo di dover ancora combattere. Del Noce: «Gli ultimi dell'azienda? A parte che sta per arrivare anche il direttore generale, noi qui procediamo in modo assolutamente normale, tecnicamente non abbiamo nessun problema. Quest'anno la manifestazione in tv sarà ancora più difficile perché, contrariamente al solito, le altre reti fanno controprogrammazione, cioè si comportano come se su Raiuno non ci fosse il Festival». A partire dal temibile «Zelig» ■ Italia 1. Sostiene Baudo: «La Rai è un'azienda che ha un corpus lavorativo molto forte. Se i vertici traballano, ■ in tanti a far funzionare la macchina. Che ■ farà dopo questo Festival? Non lo so, vivo alla giornata». ■ Noce: «Baudo rifarà il Festival».

Pippo Baudo tra Claudia Gerini e Serena Autieri. Le due «co-conduttrici» dovrebbero contribuire alla presentazione dei cantanti che quest'anno sarà più articolata e complessa: quasi uno spettacolino

LE RAGAZZE Claudia Gerini e Serena Autieri hanno paura, dormono poco, sperano di tenere a bada le emozioni, pensano ■ Sanremo come ■ una «grande occasione». Rispetto alle due scelte dell'anno passato, Vittoria Belvedere e Manuela Arcuri, mostrano una marcia in più, almeno dialettica. Appaiono anche vagamente permalose. Dovranno «interagire» con i cantanti, ai quali verrà dedicato un piccolo show per ciascuno. «Così - sostiene Baudo - riusciremo forse a riportare a Sanremo la centralità delle canzoni».

I CONTORNI Nino Frassica farà, durante ■ Festival, i suoi collegamenti con Telescasazza: «Sharon Stone ha accettato di venire ■ Sanremo proprio per venire a Telescasazza...». Umberto Broccoli parlerà della radio che, lei sì, «rappresenta il futuro».

PAUL MCCARTNEY Tra gli stranieri, a parte Sharon Stone attesa per giovedì, il giorno in cui canterà la Juventus, c'è grande fermento intorno al nome di Paul McCartney. Le voci si susseguono: verrà, non verrà, è lui l'altro colpo grosso in programma, annunciato da Del Noce. La sua casa discografica smentisce che vi siano trattative, ■ sembra che le trattative, invece, siano divenute febbrili. La smentita pare in realtà dettata da ■ sorta di scaramanzia. Paul McCartney, assicurano, ■ sarà. Sostiene Baudo: «Da parecchi anni lo inseguivo. Speriamo».

SALI SUL CARROZZONE ANCHE TU E SARAI UNA STAR

Gabriele Ferraris
Inviato a SANREMO

AL Gala ■ Festival, domenica notte, fotografi impazziti per Bobby Solo e Little Tony. Per uno scatto in più, quasi si menavano. Un mese fa, Bobby Solo cantava ■ club italoegiziano «Cleopatra» ■ Torino: e non c'era nemmeno un reporter con l'apparecchietto ■■■ ■ gente. In corso Bernardino Telesio, sempre a Torino, teatro l'estate scorsa del concerto di Little Tony per la festa di quartiere di An, non si notavano paparazzi in mezzo al manipolo di pensionati e ragazzetti che seguivano lo show tra giostrine ■ bandiere biancazzurre. E' l'effetto-Festival: chiunque sia coinvolto nel carrozzone, e per l'intera durata ■ carrozzone medesimo, è una star. Persino Anna Tatangelo.

Non importa se non sei n■■■ non hai mai fatto nulla, e non si capisce che cosa stai facendo. Ci sei, basta e avanza. L'altra sera adocchio una brunona prorompente; m'informo ■■ discrezione e apprendo che si chiama, se non m'hanno uccellato, Barbara Chiappini. Ma crepa se trovo qualcuno capace di spiegarmi per quali meriti - a parte quelli già in mostra - sia oggetto di tanta attenzione massmediatica. Colpa mia, lo so: finora, ignoravo pure l'esistenza di Serena Autieri, nonché di un paio di cantanti «big» (o li ■■■ rimossi...). Però nella marmellata festivaliera fiorisce la vera democrazia: che tu sia Sharon Stone o Silvia Salemi, hai diritto alla stessa dose di flash, di autografi, ■ molestie da parte delle compagnie di giro - Strisce e affini - che bazzicano la città.

Succede soltanto a Sanremo, e soltanto nella settimana di Sanremo. Fino a sabato scorso, Pippo Baudo girava tranquillo per corso Matteotti senza che nessuno se lo filasse; com'è naturale, facendo egli ormai parte dell'arredo urbano. Da domenica è invece costretto a circondarsi di feroci bestiotti, che neanche Bush. Per sette giorni Fast & furious Pippo Baudo è l'ombelico del mondo e chiunque, dalla signora Maria all'aspirante valletta, dal politico al no-global, avverte l'urgenza di parlargli, toccarlo, possederlo.

L'effetto-Sanremo è un'influenza breve e violenta, con sintomi devastanti: ottundimento della dignità, sospensione della logica e ■■ senso delle proporzioni, violente eruzioni di buriangine. Già al Gala inaugurale, domenica, il quadro clinico era completo. Abbiamo visto cose che voi umani non potete immaginare, ma soltanto sbirciare sul vostro rotocalco favorito: signore d'età con abiti di volle che ostendono glutei a rischio smottamento; truzzoni lampadati e auricolati; vecchie glorie che cantano vecchie canzoni per vecchi malvissuti e giovani malviventi. E il ground zero dell'inciucio: due politici sanremesi-due, il forzitaliota Adriano Battistotti (un passato da attor comico e un presente da assessore) e il diessino Marco Andracco (comunista duro e puro, assicurano i competenti) ché - lanciatisi con sprezzo del ridicolo sul palco dove quattro cubanone chiamate non a caso Las Bonitas stanno cantando «Un movimiento sexy» - si producono, sulle note del famigerato inno dei villaggi vacanze, in ■ balletto da far ■■■ i California Dream Men.

Anche ■ cavaturaccioli capirebbe che sono due genii.

ESCE «IL QUADERNO DELLA SPESA» CON LAVIA E MUNI DIRETTO DA TONINO CERVI

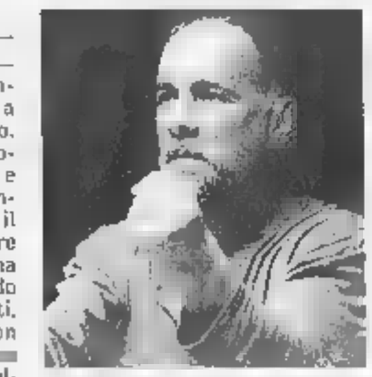
Lei migliore di lui: è la tragedia

La felicità finisce se la moglie pubblica un libro

Simonetta Robiony
ROMA

Lui, Gabriele Lavia, è un romanziere velleitario che non riesce a completare il ■■■ secondo libro. Lei, Emanuela Muni, è una cuoca di straordinaria creatività e ottime letture. Nonostante l'incontro sia tempestoso, la gola e il sesso li spingono a diventare marito e moglie formando una coppia felice. Ma un perfido editore, l'attore David Sebasti, ricatta la donna: mentre non vuole pagare il nuovo ■■■ del marito vuole pubblicare quel■ che lei segretamente ha scritto nel suo quaderno della spesa. Lui rifiuta: non le interessa entrare in competizione con l'anatissi■■■ coniuge e per di più teme che lui non reggerebbe un suo eventuale successo. Niente da fare. Con un inganno il libro viene pubblicato provocando una tragedia. Ma la donna che sa cucinare piatti magnifici sa anche ordire una tremenda vendetta, servita fredda, naturalmente, come vuole il proverbio.

Scrit■ da Rodolfo Sonego, lo sceneggiatore preferito di Alberto Sordi oltre che uno dei migliori autori del nostro cinema, questo soggetto fu ceduto per amicizia a Tonino Cervi, figlio del grande Gino, produttore e ogni tanto anche lui regista, che voleva farne ■■ film per Emanuela Muni, l'attrice siciliana di cui si era innamorato. Purtroppo ■■■ che il film, il 7 marzo, ■■■ finalmente nelle sale prodotto dalla Splendida ■ da Raicinema ma distribuito dalla Twentieth Century Fox, non ci ■■no più né Sonego, morto prima di veder realizzata questa sua ultima sceneggiatura, ■■ Tonino Cervi, morto un anno fa appena terminato il film. A parlarne restano, quindi, l'aiuto sceneggiatore Cesare Frugoni e l'intero cast, Gabriele Lavia ed Emanuela Muni in testa. Dice Emanuela Muni: «Neanche per un momento ho creduto che sarei stata io la protagonista ■■ film. Era troppo per me che fino ad allora ■■■ fatto solo teatro in Sicilia. Ma era troppo anche perché il personaggio è bellissimo: una donna di umile condizione e grande intelligenza che sacrifica il suo talento, la ■■■ natura, ■ suo orgoglio per ■■■ di un uomo in fondo tanto inferiore a lei». E Gabriele Lavia aggiunge: «Il mio ruolo ■ quello di uno scrittore mediocre che crede di ■■■ ■ genio e non resiste di fronte alla scoperta della superiorità artistica della moglie. Il personaggio fuori dall'ordinario è lei, ■ moglie, una proletaria cui è stata messa in mano quella pericolosa arma che è la cultura, una che con la sua vivacità smaschera l'ipocrisia e la pochezza di certi giri intellettuali». A ricordare Tonino Cervi anche due suoi amici che gli devono il loro debutto nel cinema: Florestano Vancini che ■■■ lui fece «La lunga notte del 43» e ■ Giuliano Montaldo che esordì con «Tiro al piccione». Interpretato da un folto gruppo di attori teatrali tra cui Claudio Bigagli, Domiziana Giordano, Laura Betti, Maddalena Crippa, Carlo Croccolo, Andy Luotto, ambientato all'inizio del novecento in una splendida villa della Lucchesia, il film avrà la sua anteprima, oggi, a Lucca come omaggio alla città. Storia esemplare nella quale dietro il racconto si nascondono temi quali l'eterno conflitto tra maschio ■ femmina, tra arte genuina e arte presunta, tra valore di un'opera e successo popolare, «Il quaderno della spesa» finisce, soprattutto, per essere un ennesimo film sul b■■■ cucina-amore, assai di moda in questi anni. Non ■ caso nel press-book la protagonista Emanuela Muni, ottima cuoca anche nella realtà, ha voluto inserire alcune delle ricette preparate nel film: le pappardelle alla lepre, lo stufato marinato al vino bianco, la pollastra in umido ■■■ riso, gli uccelli arrosto, il babà, dolce che, come scrive, per riuscir bene richiede pazienza ■ attenzione.


Gabriele Lavia, manto mediocre nel film

IN QUESTO ORDINE I GRANDI ALL'ARISTON

NELLA SERATA INAUGURALE I PRIMI CAMPIONI IN GARA, POI SI RIESIBIRANNO TUTTI I VENTI SABATO SERA

Riparte Sanremo, ma è l'ultimo tutto italiano

La prossima edizione il Festival della canzone dovrà aprirsi alla partecipazione degli stranieri

Dall'inviata a SANREMO

Quello che parte stasera in diretta su Raiuno sarà l'ultimo Festival che prevede soltanto italiani in gara. Siamo ormai solidamente nell'Unione Europea, i confini si sono allargati e non è più possibile mantenere armato il vecchio fortino. Questa è la novità annunciata ieri mattina dalla Confindustria della discografia, alla vigilia del Cinquantatreesimo Festival della Canzone Italiana, presentato da Pippo Baudo e dalle sue girls Serena Autieri e Claudia Gerini; durerà fino alla notte di sabato 8, quando saranno proclamati i vincitori.

L'impianto generale di questo ultimo Festival riservato ai soli cittadini italiani è diverso rispetto al passato. Per valorizzare i venti Campioni in gara, li hanno divisi in due gruppi che si esibiranno fra stasera e domani: e ciascuno, prima di cantare, avrà a disposizione cinque minuti circa durante i quali potrà parlare, ballare, cantare o mostrare propri filmati, commentandoli. Ai dieci Big, stasera e domani, si alterneranno 8 nuove proposte. Domani gli ospiti sono Rod Stewart e Désirée, il comico di turno è Enrico Montesano. Giovedì ci sarà un ripasso generale di tutti i venti Campioni in gara, mentre fra gli ospiti internazionali si esibiranno l'indiani Panjabi MC e Carla Bruni; ospiti non cantanti, La nipote del Mahatma Gandhi, Tara, e Sharon Stone. Venerdì torneranno ad esibirsi tutti e 18 i giovani in gara, con la proclamazione finale del vincitore. Ospiti internazionali: la boyband dei Blue e Shaggy. Sabato infine esibizione definitiva dei venti campioni che si giocheranno la vittoria, a tarda notte. Gli ospiti musicali sono HOlly Valance e Diana Krall, il comico è Giorgio Panariello al suo gran rientro su Raiuno dopo le polemiche sul suo sabato sera show.

Stasera, a conclusione [illegible] prima serata che già si annuncia lunghissima, avrà anche inizio (non prima dell'1, si calcola) il Dopofestival, condotto da Pippo Baudo, he si protrarrà fino a venerdì notte.

Le Giurie che sceglieranno i vincitori, curate dalla CIRM, sono rappresentate da consumatori di [illegible]ica che nell'ultimo [illegible] hanno acquistato almeno 4 dischi o hanno assistito ad almeno due concerti. Nelle prime 4 serate ci saranno [illegible] giurati, 100 per [illegible] delle 10 sedi Rai: è stata abbassata l'età massima ai 40 anni, mentre l'età minima è di 14. Per la finale dei Campioni, i giurati saranno 15[illegible] per sede Rai, maschi e femmine tra i 14 e i 50 anni. Queste giurie rappresenteranno il 75 per cento dei voti, il restante [illegible] per cento sarà attribuito da una giuria specializzata che cambierà di sera in sera. I componenti di stasera sono: Carlo Conti, Nicoletta De Ponti, Amanda Lear, Red Ronnie e l'autore di testi Alberto Testa.

[m.v.]

La scenografia della 53ª edizione del Festival di Sanremo

PAPAVERI E PAPERE

Carla Bruni, con quel passaporto da straniera

DIARIO. Gli Eiffel 65, la dance band torinese che ha venduto 15 milioni di copie in tutto il mondo con «Blue» e che al Festival presenta «Quelli che [illegible] hanno età», tiene un «diario del Festival» sul suo sito www.eiffel65.com. I fans possono interagire inviando mail e sms. Stasera, nel loro mini-show prima dell'esecuzione del brano, gli Eiffel indurranno Pippo Baudo a cantare «Nel blu dipinto di blu» su una base dance.

CARLA LA STRANIERA. E' durato poco il «caso» Carla Bruni, la top model italiana che vive a Parigi e che proprio di recente si è data alla canzone, con un album di successo in Francia. A sciogliere i dubbi sulla regolarità o meno della partecipazione di Carla Bruni al Festival di Sanremo nella veste di ospite giovedì sera è stato Pippo Baudo: «Mi risulta che Carla Bruni ha il doppio passaporto, italiano e francese, e dunque può esibirsi senza che per questo venga infranto il regolamento che vieta la partecipazione degli artisti italiani come ospiti».

TAPIRO. Il primo Tapiro di «Striscia la notizia» a Sanremo se lo aggiudica il sindaco Giovenale Bottini, per aver messo sul manifesto della 53ª edizione il lilium, emblema della floricultura olandese, con conseguente arrabbiatura dei floricoltori locali. Alla consegna del Tapiro da parte di Valerio Staffelli, Bottini ha abbozzato: «Non abbiamo controllato, sarà per la prossima volta».

VIETATO [illegible]. Antonio Marziale, presidente dell'Osservatorio sui diritti dei minori, è «fortemente contrariato dalla partecipazione di Alina, 12 anni, e Verdiana, 16 anni», in gara tra i Giovani. [illegible] d[illegible] bambine - dice - si ritrovano inserite in un contesto stressante, gestito da adulti, che stravolge i limiti della loro realtà», e chiede che «la loro esibizione ormai in programma e dunque da non cancel[illegible] per non [illegible] loro un danno psichico da delusione, venga posta fuori dalla competizione. Siano, insomma, ospiti e [illegible] gareggianti». La questione ha suscitato anche una protesta del Moige. Pippo risponde ricordando che il regolamento prevede che i minorenni si esibiscano prima di una certa ora; e ricorda le schiere di under-18 salite alla ribalta del Festival, dalla Cinquetti in giù.

Tango, funky, nuovi vezzi e vecchie inquietudini

Signore e signori della prima serata: apre la Oxa, chiude Cristiano De André

Marinella Venegoni
inviata a SANREMO

Sono dieci i cantanti cosiddetti «big» in gara nella prima serata del Festival. Pippo Baudo ha disegnato [illegible] misto sapiente di vecchie glorie e giovani leoni. Eccoli, in ordine di uscita.

ANNA OXA «Cambierò». rammatica confessione di reali e realistici travagli esistenziali dell'inquieta diva albanese/pugliese, che sogna dav[illegible] per sé una palingenesi esistenziale. Scenario casalingo sui pensieri del risveglio («Sette e tre/La radiosveglia blatera...»), e sfondo sono[illegible] molto curato e ispirato a certi standard Anni '60. Dalla gola-orchestra escono tante voci differenti che neanche [illegible] [illegible] alpino. Interpretazione intensa, ancorché affollata. Inquietante.

LUCA BARBAROSSA «Fortuna». Una ballata alla De André padre, sia nel testo (carino) che evoca la figura d'una prostituta («Fortuna insegna l'amore al suo terzo cliente/ Ed io la sento cantare»), sia [illegible] musica che però suona un po' troppo prevedibile, riscaldata in scena dal suono d'un violino. Déja entendu.

EIFFEL65 «Quelli che non hanno età». Più che una canzone, è una [illegible] di trattato propedeutico a come si costruivano negli '80 canzoni da discoteca: con il bum-bum ossessivo della ritmica, il d.j. in scena, il tappeto di tastiere. Ma è divertente, trascinante, allegra, nell'eterno racconto di quelli che [illegible] vogliono [illegible] età. Vezzo generazionale.

Ce n'è per tutti
dal ballo della mattonella
per cinquantenni
a ballate neo-hippy
Le esibizioni precedute
da piccoli show e filmati

Valerio Staffelli consegna il Tapiro d'Oro al sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, durante la puntata di [illegible] «Striscia la notizia»

ALEX BRITTI «7000 caffè». Dentro [illegible] notevole inizio per chitarra sola c'è tutto il (pregevole) bagaglio musicale dell'autore, che peraltro dimostrerà le sue capacità tecniche nell'autopresentazione che precede il pezzo. Funky ed echi di blues accompagnano una partitura non prevedibile nello sviluppo e divertente nel testo: c'è un innamorato che macina chilometri per vedere la [illegible]lla ma spesso è costretto a far da sé.. Consolante.

SERGIO CAMMARIERE «Tutto quello che un uomo». Il pianista svagato che suona il piano con la sciarpa distrattamente buttata dietro la spalle fa tanto intellettuale; Cammariere piace alla g[illegible]e che piace, e qui è apertamente figlio di Paolo Conte e di Bruno Martino ci allontana dalle prevedibilità sanremesi con altri tipi di prevedibilità, più nobili e consolanti. [illegible] tanto chic.

IVA ZANICCHI «Fossi un tango». A cura di Caterina Caselli, inattesa rinascita canor[illegible] fisica) dell'ex aquila di Ligonchio, che affascina rinunciando eroicamente al virtuosismo; il tango, arioso e trascinante, con [illegible] [illegible]ca iniziale e una bella fisarmonica in scena, ha tutti i crismi della modernità. Sorprendente.

USA «Oceano». [illegible] apre una via italiana al mondo [illegible] della bestseller Enya, scelta come modello dall'ex debuttante sanremese ora curata da un team francese. Ma gli arrangiamenti abbandonano presto la new age e richiamano le onde di un mare che va in tempesta e che rischia di far naufragare l'ascoltatore dentro l'eccessivo ardore vocale dell'interprete, da protezione civile.

ANDREA MIRO'&ENRICO RUGGERI «Nessuno tocchi Caino». Un folk- ballad che con la dolcezza di una fisarmonica introduce il dramma di lui boia e di lei sua imminente vittima; Ruggeri è ruggeroso assai, Mirò sorprende con la sua grinta vocale. Sarà divertente la loro autopresentazione affidata a vecchi filmati, che guarderanno insieme commentadosi a vicenda con un pizzico di cattiveria. Nobile.

FAUSTO LEALI «Eri tu». Il mitico terzinato che fece grandi certi Sessanta s'infila in un brano dalla struttura tipicamente «lealiana», con sprazzi di testo gradevoli; le auguste tonsille reggono bene gli assalti del tempo, il ballo della mattonella non morirà mai. Check to cheek over 50.

CRISTIANO DE ANDRE' «Un g[illegible] nuovo». E' una fresca etno-ballad di struttura concentrica, che cerca una strada fuori delle angustie della forma-canzone. Cristiano la ravviva con il suo violino e con una voce che all'inizio fa troppo pensare a suo padre: canta della faticosa ricerca di una lei che può simboleggiare uno stile di vita. Neo-hippy.

Effetti dell'«operazione giovani»

In gara ci sono anche otto debuttanti Daniele Stefani pare la voce più bella

SANREMO

La formula di «Destinazione Sanremo» scelta per reggere la concorrenza di «Operazione trionfo» di Mediaset, con giurie che rispondevano soprattutto a esigenze di diretta tv, ha sortito effetti che da stasera saranno sotto gli occhi di tutti. I concorrenti nella sezione «Giovani» che arrivano da lì sono 12; ad essi, ne vanno aggiunti altri 4, selezionati dalla sempre discussa Accademia della Canzone di Sanremo. Stasera, sono otto i gareggianti previsti, che si alterneranno ai Big. A rompere il ghiaccio sarà **Dolcenera**, una spumeggiante bruna che suona il pianoforte e canta «Siamo tutti là fuori», brano generazionale troppo ritmico, troppo suonato e troppo urlato. Straripa vocalmente, proponendosi alla successione di Anna Oxa, anche **Verdiana**, sedicenne che canta «Chi [illegible] [illegible] lo sa». Il napoletano **Gianni Fiorellino** è invece una conoscenza dell'anno scorso, l'hanno riproposto [illegible] in «Bastava un niente», un brano melodico tradizionale che parla di litigi fra innamorati. La più bella voce della serata già ci pare quella di **Daniele Stefani**, un ventiduenne milanese che ha studiato al Conservatorio e sfodera in «Chiaraluna» un talento soul [illegible] un'interpretazione ricca di sfumature. **Filippo Merola** ha invece ormai 32 anni, il suo stile è più pop e anonimo; nel suo passato, esibisce credenziali di calciatore, animatore di villaggi turistici e sosia di cantanti. La telegenica **Emanuela Zanier**, nel brano lento «Amami» si mostra anche lei in preda alla sindrome dell'urlo; chiudono le danze l'ambiziosa vicentina **Patrizia Laquidara**, che viene dal premio Recanati e sfodera uno stile fra il folk e la new age, e infine il gruppo degli **Zurawsky**, milanesi, con una ballad romantica di sapori vagamente irlandesi.

[m. v.]

Patrizia Laquidara

COSÌ IN TV

ANNA OXA
LUCA BARBAROSSA
EIFFEL65
DOLCENERA
ALEX BRITTI
VERDIANA
LUCIANA LITTIZZETTO
SERGIO CAMMARIERE
DANIELE STEFANI
PETER GABRIEL
IVA ZANICCHI
GIANNI FIORELLINO
LISA
FILIPPO MEROLA
ANDREA MIRO' E ENRICO RUGGERI
MANUELA ZANIER
FAUSTO LEALI
PATRIZIA LAQUIDARA
CRISTIANO DE ANDRE'
ZURAWSKI
MARIO CIPOLLINI
SHANIA TWAIN

Peter Gabriel forse nel pallone

Lo straniero più atteso vuole cantare dentro una bolla gigante: e lo spazio?

Luca Dondoni
SANREMO

Questa sera Peter Gabriel [illegible] esibirà sul palco dell'Ariston con l'ausilio di una macchina teatrale complicata e molto ingombrante. Talmente grande da far dire a Pippo Baudo: «Non sappiamo [illegible] riusciremo a far entrare la scenografia dentro [illegible] teatro. Addirittura potrebbe essere che Gabriel, proprio per la parte scenografica dell'esibizione, debba esibirsi cantando metà canzone dal vivo e metà in playback». L' ex leader dei Genesis sarà insieme a Shania Twain (con la canzone «I'm gonna getcha good») uno dei due ospiti stranieri della prima serata del Festivalone. Un ospite che ha già conosciuto Sanremo ed è conscio dell'importanza di questo passaggio in tv. I prossimi 6, 8, 11 e 12 maggio l'artista sarà in tour nel nostro paese a Bologna, Milano, Ancona e Firenze (con la probabilità di un raddoppio della data milanese). Comunque, giusto per svelare qualche retroscena, la macchina teatrale della quale ha parlato Baudo fa parte della scenografia del «Growing up tour» partito dall' America nel 2002. Se [illegible] potrà fare e lo scenografo Gaetano Castelli riuscirà ad allargare il proscenio, vedremo Peter sospeso a mezz'aria [illegible] intrappolato in una bolla di plexiglass attorno alla quale saranno piazzate piccole barche, palloni e biciclette. «Up», uscito nel 2002, è stato uno dei dischi più belli dell'anno e la stampa americana ha scritto dell'esibizione dal vivo come di un evento mai visto nel mondo della musica. Questa sera un'anticipazione.

Peter Gabriel

IL TEATRO DELLA TOSSE LUNGO IL MEDITERRANEO

Viaggio in prosa dentro una nave

Osvaldo Guerrieri

GENOVA

Ma come: una nave? Sì, una [illegible] intera: dal ponte alle stive. Come nel ventre di Giona? Uguale.

Sono stati tanti i dialoghi di questo tipo che ha dovuto sostenere Tonino Conte quando è cominciata a diffondersi la voce che lui, il più imprevedibile fra i nostri registi-autori, avrebbe realizzato uno spettacolo dentro una [illegible] con la sua compagnia storica, quella del Teatro della Tosse, e con altre formazioni: i mimi tedeschi di Floetz Production (ricordate «Ristorante immortale»?) e i ballerini percussionisti spagnoli di Camut Band. Guest star sarebbe stato Massimo Venturiello. E poiché tutto questo doveva sembrare poco, ecco in aggiunta il gran pavese e i personaggi celebri di Genova disegnati da Luzzati.

Quindi, come benvenuto allo spettatore, [illegible] sottocoperta, le opere marine di Flavio Costantini, il pittore che ha dedicato parte della carriera a illustrare Conrad e l'epopea luttuosa del Titanic. L'impresa avrebbe [illegible] un titolo semplice e diretto: «Naviga[illegible]». Raggio d'azione: i porti del Mediterraneo, con partenza da Imperia il 4 marzo.

Definito il progetto, occorreva trovare la nave. Non una carretta in disarmo, ma una [illegible] efficiente, in grado di portare lo spettacolo a Savona, a Napoli, a Palermo, e di volgere poi la prua a Nord, verso Livorno, La Spezia, Genova. La nave è stata trovata. Si chiama Holger, è un traghettone panciuto nelle cui viscere si svolgerà l'iper-viaggio immaginato e raccontato da Conte, un viaggio nello spazio e nel tempo, da Gilgamesh al giovane Karl che Kafka mette in viaggio verso l'America, anzi verso l'Amerika.

Massimo Venturiello sarà di volta in volta l'eroe nel cui destino è segnata, incisa da vento e sale, la via del mare. Conte lo paragona all'Orlando di Virginia Woolf, cioè a un personaggio capace di rinascere continuamente da se stesso, ma con fatterelle e in epoche diverse. Quando, con gli «effetti speciali del Waterwall, gli spettatori avranno l'impressione di finire anch'essi sott'acqua, ecco apparire Ulisse con la terribile ossessione di Circe, [illegible] Cristoforo Colombo, i micidiali Conquistadores del Nuovo Mondo, e Aguirre.

Tra verso e prosa, tra recitazione e canto, tra rappresentazione fisica e narrazione di burattini, il viaggio sol[illegible] il [illegible] mutevole dei miti e del teatro. Non approda a nulla. Non all'America del fuochista Karl. Semmai al dubbio di sempre: che cosa c'è in fondo a tutto questo sentire, soffrire, immaginare, lottare, sprofondare? Conte non è un teologo e [illegible] è [illegible] filosofo. Perciò risponde con l'ambiguità del teatrante. In fondo, dice, esiste soltanto l'alternativa tra essere [illegible].

DA REGISTRARE

Il giorno più lungo

Passerella di star (Fonda, Connery, Wayne, Barrault, Mitchum) per la ricostruzione [illegible] D-Day (lo stesso episodio storico di «Salvate il soldato Ryan»), firmata da Ken Annakin, Andrew Marton, Elmo Williams e Bernhard Wicki. [illegible] giugno 1944: lo sbarco alleato in Normandia, secondo la cronaca [illegible] colonnello Cornelius. ■ **21.00 RETE 4**

Il principe d'Egitto

La prima superproduzione d'animazione della Dream Works di Spielberg, è un cartone senza ammiccamenti e variazioni «animalesche» di tipo disneyano. Due fratelli e principi del più grande impero stanno per fare la storia: un giorno molto vicino uno dei due regnerà l'Egitto e l'altro sarà la guida del popolo ebreo. ■ **21.15 CANALE 5**

I FILM DI

Natascha McElhone e William Hurt in una scena del film «L'esecutore»

L'esecutore ★★

20.55 RAIDUE USA/GB 1999 REGIA ANTHONY HICKOX CON WILLIAM HURT, NATASCHA MCELHONE, PETER WELLER, GERALDINE MCEWAN E MICHAE[illegible] DUR. 1H35'

Il redivivo William Hurt, Natascha McElhone (la rivedremo in «Solaris») e Peter Weller in un thriller di Anthony Hickox. Uno scienziato e la polizia sono sulle tracce di Joseph Müller, un operaio licenziato da un laboratorio chimico in Germania e contaminato da scorie radioattive. Ma l'uomo cerca di rintracciare [illegible] sua famiglia...

I dannati e gli eroi ★★★★

16.40 RETE 4 USA 1960. REG[illegible] JOHN FORD CON JEFFREY HUNTER, WOODY STRODE, CONSTANCE TOWERS E BILLIE BURKE DUR. 1H51'

Solido e anomalo western del maestro John Ford che prende in prestito le regole del film giudiziario. Il sergente Braxton Rutledge, [illegible] capo di un reparto di cavalleria formato da soli soldati di colore, viene accusato di violenza carnale e omicidio. Nel processo, lungo e impegnativo, assume la sua difesa il tenente Tom Cantrell.

L'appartamento ★★

[illegible] [illegible] 4 FRANCIA/ITALIA/SPAGNA 1996 REG[illegible] GILLES MIMOUNI CON VINCENT CASSEL, MONICA BELLUCCI, ROMANE BOHRINGER E JEAN-PHILIPPE ECOFFEY DUR. 1H58'

Ambiziosa opera prima con un occhio a Hitchcock. Un labirintico dramma fra incontri, inganni, scambi, inseguimenti. Ma lo stile (originale) prevale sul contenuto. Protagonista la coppia (anche nella vita) Bellucci-Cassell. Una telefonata, ascoltata per caso, spinge Max, alla vigilia delle nozze, a [illegible] [illegible] sua ex Lisa e...

ANTENNA DI

OGGI
Il Carnevale di Viareggio (*Cominciamo bene*, Raitre, alle 10), come riciclare acciaio, alluminio e legno (*Unomattina*, Raiuno, alle 6,45), illuminare con i tubi solari (*Geo & Geo*, Raitre, alle 17,40), venti di guerra (*Ballarò*, Raitre, alle 20,50), sicurezza e reati informatici ■ *Internet* café (Raitre, alle 0,10).

PETTEGOLEZZI
Giuseppe Verdi considerava i giornalisti «alla stregua dei cortigiani del "Rigoletto": vil razza dannata». Non si curava delle critiche, né delle buone né delle cattive, e detestava i pettegolezzi. Quando il fiasco travolse la prima di «Traviata», a Venezia, nel '53, Verdi scrisse al direttore d'orchestra Angelo Mariani: «Eppure che vuoi? Non ne sono turbato. [illegible] torto io o hanno torto loro?» (*Prima della prima*, Raitre, alle 0,40).

Michelle Hunziker

RICHIESTE
Per il film «Ricordati di me», Gabriele Muccino ha chiesto a Monica Bellucci «di mettere su qualche chilo e di non nascondere le rughe» (*L'appartamento*, Rete 4, 0,20).

DESIDERI
Serena Autieri confessa di voler essere «la Jennifer Lopez italiana» (*53° Festival della canzone italiana*, Raiuno, alle 20,50)

TRADIMENTI
Michelle Hunziker fa sapere che ora è «anche pronta a perdonare»: «Da ragazzina dicevo alle mie amiche: "Se mi tradisce glielo taglio!" Adesso penso diversamente» (*Zelig Circus*, Italia 1, alle 21).

DEVOZIONE
Adriano Sofri ricorda che «nel '68, alla [illegible]ilia dell'esplosione, i ragazzi venivano certificati dalle indagini sociali come la generazione più devota a casa, chiesa, famiglia e polizia di tutti i tempi». Questo non vuol dire che fossero sbagliate: «Una generazione giovane è in bilico: può essere timorata il venerdì e sovversiva il sabato» (*Speciale Tg La7*, La7, alle 23,40).

I PROGRAMMI

RAIUNO
TELEGIORNALE 6.30 | 11.30 | 13.30 | 20.00 | 0.50 | 5.30

6.00 **Euronews** Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
6.45 **Unomattina** con Roberta Capua, Luca Giurato. Regia di Antonio Gerotto. All'interno: **Tg1** (7.00) - **Tg1 Economia oggi** (7.05) - **Tg1 L.i.s** - **Che tempo fa** (7.30) - **Tg1** - **Che tempo fa** (8.00, 9.00) - **Tg1 Flash** (9.30)
10.40 **Tuttobenessere** con Daniela Rosati. Regia [illegible] Giuseppe Sciacca
11.10 **Dieci minuti di...programmi dell'accesso**
11.20 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica a cura dell'Anicagis
11.25 **Che tempo fa**
11.35 **S.O.S. Unomattina**
12.00 **La prova del cuoco** Gio[illegible] condotto da Antonella Clerici
14.00 **Tg1 Economia**
14.05 **Casa Raiuno**
16.15 **La vita in diretta - Speciale S[illegible]** con Michele Cucuzza
18.45 **L'eredità** Gioco condotto da Amadeus
20.35 **Un angelo a San Remo** Varietà con Angelo Orlando
20.50 **53° Festival della canzo[illegible]** [illegible] Varietà con Pippo Baudo, Serena Autieri, Claudia Gerini. Regia di Gino Landi
1.00 **Dopo Festival** Varietà - **Che tempo fa - Appuntamento [illegible] cinema** Anche quest'anno non mancherà il tradizionale appuntamento [illegible] Dopofestival, ideato da Pippo Baudo e dedicato [illegible] menti sulle canzoni e al "dietro le quinte" del [illegible] stival
2.10 **Sottovoce** di Gigi Marzullo Il giornalista conduce un faccia a faccia [illegible] personaggi della cultura, dello sport e dello spettacolo che si raccontano all'intervistatore galante
2.35 **Intrighi internazionali** Telefilm "Denaro sporco" con Ray Lovelock. Regia di Fernando Cicero
3.35 **Caccia al ladro d'autore** Il calice di Murano
4.40 **Homo Ridens** di Francesco Linguiti

RAIDUE
TELEGIORNALE 10.00 | 13.00 | 17.50 | 20.30 | 0.15

6.00 **Tg2 [illegible] 33** Rubrica di attualità medica a cura di Luciano Onder (R)
6.15 **La Voce**
6.20 **Cercando cercando**
6.30 **Anima e rinascere**
6.35 **Zibaldone... Cose a [illegible]**
7.00 **Go Cart mattina**
9.00 **Quell'uragano di papà** Telefilm
9.20 **Vivere in salute** Rubrica [illegible] attualità medica
9.45 **Rai educational**
10.05 **Tg2 Eat Parade**
10.15 **Nonsolosoldi**
10.25 **Meteo2** Previsioni del tempo
10.30 **Notizie**
10.45 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica
11.00 **I fatti vostri** Varietà
13.30 **Tg2 Costume e società**
13.50 **Tg2 Salute** Rubrica [illegible] attualità medica
14.05 **Al posto tuo** Talk-show
15.30 **L'Italia sul Due**
16.30 **Cuori rubati** Soap Opera
17.00 **Art attack**
17.25 **Cartoni animati**
18.00 **Sportsera** Rubrica sportiva
18.25 **La situazione [illegible] - Sanremo Sciot**
18.55 **Streghe** Telefilm
19.50 **Cartoni alle venti**
20.10 **I Classici Disney** Cartoni animati Il circo di Topolino - Tutto per un [illegible]
20.55 **L'esecutore** Film (thriller, 1999) [illegible] William Hurt, Natascha McElhone. Regia di Anthony Hickox Uno scienziato e la polizia danno la caccia a Joseph Müller, operaio licenziato da un laboratorio chimico tedesco e contaminato da scorie radioattive
22.50 **Mortal kombat - Distruzione totale** Film (azione, 1998) con Robin Shout, Talisa Soto. Regia di John R. Leonetti
24.00 **Bulldozer lavori in corso** Varietà
0.45 **Tg Parlamento** Rubrica a cura della Tribuna Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute di Camera e Senato
0.55 **Meteo 2**
1.00 **Il corvo** Telefilm
1.45 **Tg2 Salute** Rubrica [illegible] attualità medica
2.00 **Zibaldone... cose [illegible]**
2.25 **Osservatorio**
2.45 **Tuttobenessere**
3.15 **La fatica di vi[illegible]**

RAITRE
TELEGIORNALE 12.00 | 14.00 | 14.20 | 19.00 | 19.30 | 23.15

6.00 **RAI News [illegible]** Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna Stampa Italiana - News - Telenet - News
8.05 [illegible] La storia siamo noi. Hitler: Le parole di un dittatore - 2ª parte
9.05 **Aspettando Cominciamo bene** conduce Pino Strabioli, con Paolo Crimaldi. Regia [illegible] Graziella Pluchino
10.00 **Cominciamo bene**
12.25 **Tg3 Punto donna** a [illegible] di Ilda Bartoloni
12.45 **Memoria in corso**
13.10 **Il Santo** Telefilm [illegible] R. Moore
14.50 **Tgr Leonardo**
15.00 **Tgr Neapolis** Rubrica di aggiornamento sulle novità [illegible] internet
15.10 **GT Ragazzi**
15.20 **Screen saver**
15.55 **I cartoni della Melevisione**
16.15 **La melevisione: Favole e cartoni**
17.00 **Cose dell'altro Geo** Doc.
17.40 **Geo & Geo** Documentari
20.00 **Rai Sport Tre** Notiziario
20.10 **Blob** Videoframmenti Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera con Helene Nardini, Michelangelo Tommaso, Riccardo Polizzy Carbonelli, Samuela Sardo, Riccar[illegible] Serventi
20.50 **Ballarò** conduce Giovanni Floris
23.30 **Tg3 Primo Piano** A cura [illegible] Redazione Speciali
0.10 **Rai Educational - Internet Cafe'** conduce Andrea Pezzi [illegible] **Prima della Prima** Dal Teatro Giuseppe Verdi di Busseto "I Vespri siciliani" [illegible] Giuseppe Verdi. Regia teatrale di Pier Luigi Pizzi. Regia televisiva Nancy Tornello - **Appuntamento al cinema**
1.15 **Occupati** con Federica Gentile.
1.50 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica
2.00 **RAI News 24**

CANALE 5
TELEGIORNALE 8.00 | 13.00 | 20.00 | 1.00 | 2.30 | 4.15

6.00 **Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa [illegible] Monete**
8.45 **Verissimo Mattina** Il rotocalco del Tg5 propone servizi dedicati all'informazione, agli [illegible] [illegible] italiana e internazionale, senza dimenticare quella rosa. Uno spazio dedicato alla moda, al costume e al gossip
9.30 **Tg5 borsa flash**
9.35 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show
10.55 **Squadra Med - Il coraggio delle donne** Telefilm "Mortalità"
11.55 **Grande Fratello** Videoframmenti
12.30 **Vivere** Soap Opera con Fiorenza Marchegiani Un ritratto dolce-amaro della provincia italiana
13.40 **Beautiful** Soap Opera
14.10 **Emporio** Soap Opera
14.15 **Centovetrine** Soap Opera
14.45 **Uomini e donne** Talk-show
16.10 **Amici di Maria De Filippi**
17.00 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca**
18.30 **Grande Fratello** Videoframmenti
19.00 **Passaparola** Gioco
21.00 **Dietro le quinte maledette** Varietà satirico
21.15 **Il principe d'Egitto** Film
23.15 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show
1.30 **Striscia la notizia - La voce della differenza** Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci (R)
2.00 **Grande Fratello** (Replica) La vita nel cuore della casa: 5 minuti di diretta dalla casa e la replica del preserale del giorno precedente
3.00 **Gli [illegible] di papà** Telefilm "Donne in carriera" con Bob Saget, John Stamos, Lori Loughlin
3.30 **New York Undercover** Telefilm
4.45 **Un giustiziere [illegible] York** Telefilm

ITALIA 1
TELEGIORNALE 12.25 | 18.30 | 1.25

7.00 **Cartoni animati** Isidoro - I Puffi - Doraemon - Ascolta sempre il [illegible] Remi - Casper
9.00 **Tarzan - La grande avventura** Telefilm "Tarzan e l'orchidea nera" - 1ª parte
9.30 **Vincent, [illegible] vita dopo l'altra** [illegible] (fant., [illegible] con Patrick Braoudé, Maria [illegible] Medeiros, Isabelle Candelier, Danie Russo. Regia di Patrick Braoudé. All'interno: **Meteo** Previsioni del tempo Parigi, 1982: la Francia ha appena per[illegible] ai rigori la semifinale dei mondiali di calcio [illegible] il trentenne Vincent, dopo un incidente, si ritrova [illegible] 1998
11.30 **Mac Gyver** Telefilm
13.00 **Studio Sport** Notiziario sportivo Un programma di [illegible] Cazzaniga
13.40 **Cartoni animati**
15.00 **Beverly Hills, 90210** Telefilm
15.55 **Cartoni animati**
17.35 **Sabrina, vita da strega** Telefilm
18.00 **Willy il principe di Bel[illegible]** Telefilm
19.00 **Relic Hunter** Telefilm
21.00 **Il giorno più lungo** Film (guerra, 1962) con Henry Fonda Sean Connery, John Wayne, Jean-Louis Barrault, Robert Mitchum. Regia di Ken Annakin, Andrew Marton, Bernhard Wicki, Darryl F. Zanuck, Elmo Williams. All'interno: **Meteo** Ricostruzione del D-Day, il 6 giugno 1944: lo sbarco alleato in Normandia, secondo la cronaca dettagliata del colonnello americano Cornelius
0.15 **Percorsi** Varietà con Benedetta Massola
0.20 **L'appartamento** Film (dramm., 1996) [illegible] Vincent Cassel, Monica Bellucci, Romane Bohringer, Jean-Philippe Ecoffey, Sandrine Kiberlain. Regia [illegible] Gilles Mimouni. All'inter[illegible]: **Tgfin - Tg4 Rassegna Stampa** Una misteriosa telefonata, ascoltata per caso, spinge Max – alla vigilia delle nozze – a cercare Lisa, [illegible] ragazza che anni prima [illegible] va lasciato

[illegible]
TELEGIORNALE 11.30 | 13.30 | 18.55

6.00 **I due volti dell'amore** Telenovela con Jorge Martinez, Grecia Colmenares
6.40 **Libera di amare** Telenovela con Adela Noriega, Andres Garcia. Regia di Alejandro Frutos Luciana è un'affettuosa ragazza, orfana che lavora come cameriera nella casa [illegible] Giovan Battista, un giovane che studia per diventare prete. Il destino [illegible] innamorare e l'acerbo passione li conduce ad un'unio[illegible] notte d'amore...
7.25 **B.J. Hooker** Telefilm
8.15 **Peste e corna** a cura di Roberto Gervaso
8.30 **Tg4 Rassegna stampa** (R)
8.45 **Quincy** Telefilm
9.45 **Batticuore** Telenovela
10.30 **Febbre d'amore** Soap Opera
11.40 **Forum**
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco
15.00 **Solaris, il mondo a 360°** Documentari
16.00 **Sentieri** Soap Opera
16.40 **I dannati e gli [illegible]** Film
19.35 **Sipario del Tg4**
19.50 **Terra nostra 2 - La [illegible]ranza** Telenovela

La 7
6.00 **Meteo - Oroscopo - Traffico**
7.00 **Omnibus La7**
9.15 [illegible] **economia**
9.30 **Donne [illegible] specchio**
10.00 **Punto Tg**
10.05 **Linea mercati**
10.10 **Fa' la cosa giusta**
11.05 **New York New York** Telefilm
12.00 **Tg La7** Notiziario
12.15 **Linea mercati**
12.20 **Sport 7**
12.30 **Tribù**
13.00 **L'ispettore Tibbs** TF
14.00 **Lui, lei e il nonno** Film
16.05 **Linea mercati**
16.10 **Fa' la [illegible] giusta**
16.55 **Donne allo specchio**
17.30 **N.Y.P.D.** Telefilm
18.25 **Sfera news**
18.45 **National Geographic - Adventu[illegible] Zone** Doc.
19.45 **Tg La7 - Sport 7**
20.30 **8 e Mezzo**
21.30 **Malice - Il sospetto** Film
23.25 **Tg La7** Notiziario
23.40 **Speciale Tg La7 "Sofri un caso italiano"**
0.05 **Pluton** con Vittorio Sgarbi
1.45 **Caroline in the city** Telefilm
2.30 **8 e Mezzo** (R) Un programma che mantiene la stessa formula di "Diario di guerra": un dibattito [illegible] gli ospiti in stu[illegible]o e un editoriale tematico
3.20 **Cnn**

TMC2/MTV
6.00 **News** Notiziario
7.00 [illegible] **upl**
10.00 **Flash** Notiziario
10.10 **Pure Morning**
12.00 **Flash** Notiziario
12.10 **Music non stop**
14.00 **Dismissed**
14.30 **Neon [illegible] Genesis Evangelion** Cartoni animati
15.00 **Total request live**
16.00 **Music non stop**
16.50 **Flash** Notiziario
17.00 **Select**
18.00 **Videoclash** Varietà
19.00 **European Top 20** Rubrica musicale [illegible] **Music non stop**
21.00 **Cartoni animati**
22.30 **Loveline** Varietà
23.30 **Undressed** Serie
23.55 **Flash** Notiziario
24.00 **Brand: New** con Massimo Coppola
6.00 **Get Up** Alzatevi con la nostra energia!
7.00 **Inbox** La nostra musica i vostri [illegible] al n. 338-2615653
10.00 **Surfin'**
10.50 **TgA Flash**
11.00 **Energy**
12.00 **Azzurro**
13.00 **Compilation**
14.00 **Call Center**
15.00 **Inbox**
16.00 **Play.it**
17.00 **TgA Flash**
17.05 **Dance chart**
18.00 **Music Meeting**
18.55 **TgA Flash** Notiziario
19.00 **Azzurro**
20.05 **Music Zoo**
20.30 **Eurochart**
21.30 **Inbox**
22.30 **Compilation**
23.30 **Music zoo**
24.00 **Night shift**

[illegible]
10.25 **Law & Order - Special victim unit**
11.15 **I marciapiedi [illegible] New York** Film
13.00 **Jamiroquai [illegible] [illegible]ce[illegible]: Live in Verona**
14.10 **Will & Grace** Telefilm
14.35 **Il guardiano** Film
16.20 **The Believer** Film
18.10 [illegible] - **La terza guerra mondiale** Film
19.35 **David [illegible] in concerto: Live by request 2002**
21.00 **My terrorist** Documentari
22.00 **Betty Love** Film
23.50 **Codice: Swordfish** Film
1.30 **Fratello, dove sei?** Film (comm., 2000)

[illegible]
9.05 **Speciale calcio: Goleador**
9.45 **Calcio: Perugia-Lazio**
11.30 **Zona**
12.30 **Calcio: Juventus-Inter**
14.15 **Sport news**
14.30 **US@ Sport**
14.55 **Automobilismo: Formula IRL**
16.30 **Zona Gol**
17.35 **Calcio: Aston Villa-Birmingham**
19.15 **Sport [illegible]**
19.30 **+Gol mondial**
20.30 [illegible] **frontiere dell'avventura umana**
21.00 **Automobilismo: Formula [illegible]**
22.30 **F1 Magazine**
23.00 **Basket NCAA: Indiana-Illinois**

[illegible]
9.35 **Fratelli d'Italia** Film
11.10 **Momo alla conqui[illegible] del tempo** Film
12.30 **Qualcosa di personale** Film
14.30 **Il segnafilm** Rubrica cinematografica
15.00 **Buon compleanno Mr. Grape** Film
16.55 **Una vedova allegra...ma non troppo** Film
19.05 **Ama, onora & obbedisci** Film
20.30 **Il segnafilm**
21.00 **American Psycho** Film
22.40 **27 baci perduti** Film
0.10 **A tutti i costi** Film [illegible] **Il nano rosso** Film (gratt., 1998) con [illegible] Ekberg, D. Gauzy
4.10 **Acqua [illegible] sapone** Film

ALLA [illegible]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12.10; 13; 19; 21.25; 22.30; 2; 3; 4; 5; 5.30. 10.03 Questione di Borsa; 10.30 Titoli (anche alle 11.30, 12.30, 14.30, 15.30, 16.30, 18.30); 10.37 Il Ba[illegible] [illegible] Milionario; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Laradiocolori; 13.24 Sport; 13.33 Parlamento news; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e Società; 14.10 Con parole mie; 15.00 Scienze; 15.05 [illegible] peso il trend; 16.00 Come vanno gli affari; 16.05 Baobab (notizie in corso); 17.00 Europa; 17.30 Titoli - Affari; 18.00 Bit; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.50 Speciale Festival di Sanremo; 24.00 Il Giornale della Mezzanotte.

[illegible]: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.54. 8.00 [illegible] e Fiamma e la trave nell'occhio; [illegible] L'alta cucina di Nero Wolf; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello [illegible] [illegible]dio2 "Sanremo che balla"; 12.47 Sport; 13.00 28 minuti; 13.40 Viva Radio2; 15.00 Atlantis; 17.00 Il ruggito del coniglio; 18.00 Il Cammello; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 20.55 Radiotesanremo; 0.30 Il Cammello presenta "Sanremo che balla al dopo Festival".

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. [illegible] Radio3 Mondo; 10.30 Il Terzo Anello. Dedica musicale: Sergej Prokof'ev; 10.51 Il Terzo Anello; 11.00 Radio3 Scienza; 11.30 La strana coppia; 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 La Baraccia; 14.00 Il Terzo Anello; 14.30 Il terzo Anello. Danane: Una storia privata nell'Africa italiana; 15.00 Fahrenheit; 16.00 Storyville; 18.00 Il Terzo Anello. Storia del Tubo: La televisione [illegible] tata [illegible] radio; 19.03 Hollywood Party; 19.50 Radio3 Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone; 23.45 Invenzioni a due voci.

RTL 102.5 Gr in onda allo scoccare di ogni ora; Gr Orario **Europa**: 8.30; Viaradio: 6.35; 7.05; 7.35; 8.05; 8.35; 9.05; 9.40; 10.40; 11.40; 13.40; 16.40; 17.40; 18.40, 19.40; 20.40. 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; con Luca Viscardi, Antonio Gerardi; 11.00 W l'Italia, con Angelo Baiguini, Valeria Benatti; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti, Conte Galè, 15.00 The Flight, con Federico d'Olandese Volante; 17.00 Password, con Nicoletta De Ponti; 19.00 Onorevole Dj, conduce Pier Luigi Diaco; 21.00 Protagonisti [illegible] Francesco Penili; 24.00 Lupi solitari, con Mila; 2.00 Crazy Club dalle 4.00 con Stefano Bianchini, Nino Tortorici.

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 33 MARTEDÌ 4 MARZO 2003

OGGI

12,20 Sport 7 La 7
13,00 Studio sport Italia 1
14,15 Sport news ■ Usa sport Tele+
18,00 Sportsera Raidue
19,30 +gol mondial, i gol dei campionati esteri Tele+
20,00 Rai sport tre Raitre
20,20 Champions League story Stream
20,20 Sport 7 La 7
21,00 Pugilato. Kalakoda-Guerrero superwelter Eurosport
1,00 Studio sport Italia ■

Carraro-Galliani, [illegible] riforma

ROMA. Riforma dei campionati, regole più severe per l'iscrizione ai campionati stessi, tesseramento degli extracomunitari. Questi [illegible] i punti all'ordine [illegible] giorno ■ Consiglio federale in programma oggi ■ Roma: sulla riforma [illegible] campionati sarà scontro duro. Carraro (foto) rilancia la proposta Abete: A con 18 squadre, due B da 18, tre C da [illegible] Galliani e la Lega [illegible] Milano sono contrari.

IL DIRETTORE GENERALE BIANCONERO DA' PER SCONTATO L'ACCORDO PER DUE ANNI CON IL TECNICO ED E' SICURO CHE LA SQUADRA SAPRÀ CENTRARE ENTRAMBI GLI OBIETTIVI

COSI' ALLA FINE DEL 2002

MILAN [illegible]
INTER 33
JUVENTUS 29

Moggi: «Lippi resta alla Juventus Vogliamo lo scudetto e la Coppa»

«Con l'allenatore abbiamo un'opzione e non ci sarà nessun problema per la firma
Se in Champions League affronteremo il Manchester in finale, vedrete un'altra partita»

«Nedved è il centrocampista più forte d'Europa e Di Vaio si è ambientato e mostra di essere un campione»

Luciano Moggi visto da Franco Bruna; nella foto a sinistra, stretta di mano fra Lippi e Cuper dopo la vittoria per 3-0 dei bianconeri domenica sera

intervista

Marco Ansaldo

inviato a VIAREGGIO

Fra tante rose, ci sono anche due spine per il dirigente bianconero: gli accordi in discussione con Davids e Camoranesi

Vi dò una notizia: Lippi resta alla Juve». Una frase molto simile, Luciano [illegible]ggi la dedicò due anni fa a Carletto Ancelotti, di cui tutti conoscono la fine al termine di quel campionato, [illegible] questa volta ci si può credere: fianco a fianco sulla tribuna dello stadio di Viareggio, dove i bianconeri hanno vinto dopo nove anni il torneo giovanile, Moggi e Lippi non sembravano una coppia sul punto di rompersi. A pranzo i due hanno sfiorato l'argomento, sapendo che [illegible] ci sono ostacoli seri alla firma: Lippi probabilmente [illegible] a impegnarsi per altri due anni, fino al 2005, con la promessa che la Juventus lo lascerà libe[illegible] nel 2004 se la Nazionale lo chiamerà per i Mondiali [illegible] Germania.

Sono dettagli di poco conto rispetto alle questioni più spinose che Moggi deve risolvere [illegible] fretta: l'acquisto del 50 per cento di Camoranesi in mano al Verona e il prolungamento del contrat[illegible] di Edgar Davids, i cui avvocati erano pronti per venire [illegible] Torino [illegible] settimana ma sono stati bloccati dalla società. Come l'anno scorso, i rapporti con l'olandese sono conflittuali. Giraudo ha ribadito che Davids, [illegible] Del Piero e altri, dovrà adeguarsi alla riduzione dell'ingaggio, né potrà chiedere un contratto oltre i due anni, mentre il centrocampista ne vorrebbe tre. Insomma l'accordo è lontano. Eppure dopo la vittoria sull'Inter l'orizzonte si è rischiarato rispetto [illegible] settimana scorsa. Lippi ha mantenuto il silenzio ostile («Non sono incazzato per le cose che ho letto, sono dispiaciuto»), tuttavia la giornata in famiglia, a passeggio con il nipotino, gli ha giovato. In settimana ci sarà un chiarimento. «Sta riflettendo [illegible] quello che ha letto in questi giorni e se lo rileggerà nei prossimi starà ancora zitto. E' un suo diritto», sostiene Moggi.

Insomma non gli si può dire che sbaglia?

«Noi siamo gente di buon senso che accetta le critiche [illegible] quando [illegible] meritate».

Allora un passo indietro. Contro il Manchester non vi si poteva rimproverare nulla?

«Quella è stata una partita strana, venivamo da un settimana di febbre che aveva debilitato molti giocatori. Nel primo tempo meritava[illegible] più noi. Comunque [illegible] bene così: abbiamo dato interesse al torneo».

Eppure in Europa non riuscite a rendere quanto in campionato.

«Tranquilli, passiamo il turno e puntiamo a tornare in Inghilterra per la finale: se ritroveremo il Manchester sarà una partita diversa dall'ultima».

E' una Juve che può reggere sui due fronti?

«Dopo averla vista contro l'Inter ne dubitate? Però sento dire che abbiamo ammazzato il campionato e non è vero. Non c'è mai la giusta misura: un giorno dobbiamo ricostruire tutto e quello dopo abbiamo già vinto lo scudetto».

Cosa le ha detto Moratti domenica sera?

«Non è venuto allo stadio, non l'ho visto né sentito. Psicologicamente il 3-0 ci dà una bella carica sull'Inter ma i confronti diretti hanno [illegible] valore relativo. Allo scudetto si arriva battendo le avversarie che si possono battere per arrivare tranquilli alle grandi partite».

Ora la vostra avversaria di riferimento è il Milan?

«Milan e Inter alla pari».

Cercherete [illegible]cora di recuperare Del Piero per il Deportivo?

«Può darsi che succeda, Alex è un uomo molto importante per noi. Però ripeto che nella Juve è forte il gruppo».

Eppure con l'Inter si è vista cosa vale il gruppo se lo trascina Nedved.

«Lui è il centrocampista più forte d'Europa, un grande professionista e un grande [illegible]. Noi paghiamo stipendi alti per [illegible] giocatori importanti. E vi raccomando Di Vaio: l'avevo detto che doveva soltanto superare l'ambientamento, come accadde a Zidane, a Nedved, ai grandi campioni».

A proposito di stipendi, come finirà con Camoranesi, il cui procuratore batte cassa?

«Non [illegible] che deve batterla anche con il Verona: non può chiedere l'aumento a noi e non a chi possiede l'altro 50 per cento del giocatore. Sento parlare di soldi che solo la Juve deve tirare fuori. Li tiri fuori anche il Verona, [illegible] qualcun altro».

Cioè chi, attraverso la metà del Verona, cerca di strapparvi Camoranesi?

«Sarebbe un caso interessante».

Giraudo ha detto che Pastorello, il presidente del Verona, sta tirando la corda. Non l'avevate ospitato a Manchester per risolvere tutto?

«Veramente si è invitato da solo e poiché è un amico l'abbiamo portato con noi. Comunque il caso si risolverà».

Con la firma di Lippi come la mettete?

«C'è un'opzione, il che significa che c'è un'idea su quello che si deve fare e sui tempi del contratto. Non ci sono problemi».

Allora perché non chiudete la trattativa, bloccando le voci sul suo futuro in Nazionale?

«Chi vi dice che non sia [illegible] tutto fatto? Lippi resta alla Juventus e lo sa. Questa squadra ha il suo carattere: poche avrebbero saputo giocare a quel modo con l'Inter pochi giorni dopo la sconfitta [illegible] Manchester».

Il vostro mercato dipende dalla qualificazione in Coppa, con i soldi che porta?

«Noi abbiamo lavorato in anticipo e attingeremo ai giovani che abbiamo in casa e in giro per integrarli in prima squadra. La vittoria nel Viareggio e il primo posto nei campionati giovanili dimostrano che il settore funziona benissimo. Leonardi e Ceravolo hanno fatto un grande lavoro organizzativo [illegible] di ricerca: avete visto quanto vale Konko, il ragazzo che avevamo in squadra qui?».

Non vi resta che vincere anche il Festival.

«Siamo più bravi [illegible] cantare che a giocare, siamo una squadra che [illegible] canta in campo [illegible] fuori ma a Sanremo tiferemo per Baudo: un amico e un tifoso».

E al «Viareggio» trionfano i baby-bianconeri

Aurelio Benigno

VIAREGGIO

Nove anni dopo Alex Del Piero è toccato a Matteo Paro alzare al cielo di Viareggio la 55ª Coppa Carnevale. In finale la Juventus ha superato 1-0 i cechi dello Slavia Praga con un gol dello svizzero Chiumiento al 90', proprio quando si pensava ai tempi supplementari. E' il terzo [illegible]cco della Juventus nella storia del torneo, dopo quelli del 1961 [illegible] Mazzia, Stacchini e Gabetto e del 1994 con Del Piero, Cammarata, Binotto, Manfredini e Dal Canto. Insieme [illegible] ragazzini bianconeri hanno festeggiato Luciano Moggi e Marcello Lippi, accolti a fine gara nello spogliatoio ed entrambi inondati di champagne.

E' stata un'edizione particolare del Viareggio. Fuori subito le grandi favorite, come Milan, Roma, Torino, Lazio [illegible] gli stessi detentori dell'Inter mentre squadre come Benevento, Ascoli, Cittadella e Vicenza sono arrivate ai quarti, addirittura alle semifinali. Ma la finale tra Juventus e Slavia Praga è stata una finale fra grandi protagoniste. Una nota lieta per il Santos, l'ex squadra di Pelé, che ha dimostrato proprio [illegible] la Juve di possedere grandi potenzialità, ma uno scatenato Olivera ha fermato la corsa dei brasiliani. Come miglior giocatore del torneo, infine, è stato premiato all'unanimità Alex Pederzoli, il regista della Juventus, già promesso al Bologna, proprio [illegible] squadra che lo lanciò da giovanissimo.

Vieri: sono stufo di non vincere mai

Moratti: «Schiacciati dal peso dei campioni, Recoba è un lusso»

Giancarlo Laurenzi

Quando Cuper ha consegnato all'arbitro la formazione definitiva, molti hanno pensato che il numero esagerato di attaccanti schierati fosse il modo per evitare grane col presidente, per il quale non vedere in campo Recoba (e l'antieconomico Batistuta) equivale [illegible] una resa precoce. Quel modulo presuntuoso è stato il volano della disfatta (squadra sbilanciata e sfilacciata) e Moratti ha scaricato il tecnico e le sue scelte, anziché difenderne il coraggio virtuale espresso col «tridente mascherato» in casa della Juventus: «Mettere tutte quelle punte non è [illegible] la tattica migliore. Recoba impiegato a sinistra può [illegible] un lusso. Ho visto troppo fatalismo dopo il primo gol, nel calcio bisogna saper reagire. Mi è sembrato che per tutta la settimana i ragazzi abbiano sentito questa sfida co[illegible] un peso [illegible] invece sono gare che vanno affrontate con umiltà ed entusiasmo, non con paura e terrore. I tifosi [illegible] delusi, non abbiamo scuse».

Più che delusi, i tifosi sono depressi. In un sondaggio effettuato sul sito ufficiale [illegible]era[illegible], il 75,6% di loro considera la sconfitta «schiacciante, perchè il risultato non è mai stato in discussione», mentre solo il 15,3% è convinto che «la batosta di domenica non comprometta niente». Cuper ha confuso il Piacenza con la Juve e ha creduto si potesse batterli entrambi [illegible] le [illegible] armi. Invece la fragilità dell'Inter s'è confermata nei duelli che contano (neppure un successo [illegible] confronti diretti) e come accadde nel derby (perso) la formazione sballata è diventata per Cuper l'incipit della critica [illegible] dell'autocritica.

A Vieri, poi, rode da impazzire, più del fanatico capo ultrà. Domenica sera ha confidato agli amici tutta la sua amarezza per l'umiliante serata di Torino, e il timore che alla fine della stagione si ritroverà in mano il solito pugno di mosche. Quanto all'interesse per la classifica dei cannonieri di cui è largamente il padrone (21 reti in 18 partite, il secondo è Inzaghi con 13) era stato chiaro a Barcellona, il giorno prima di un'altra goleada subita senza fiatare: «Voglio cominciare a vincere con l'Inter, dei gol mi frega meno. Sono stufo di annusare lo scudetto e poi vederlo finire sulle maglie di altri». Chi conosce Vieri racconta anche [illegible] [illegible] giocatore nauseato [illegible] una squadra senza gioco che [illegible] conosce schema di[illegible] dalla sventagliata (cieca) in profondità per il suo ariete. Bobone vorrebbe finalmente palloni giusti, una manovra creata per esaltarne le doti e non per spremerne i garretti, costretto a rinculare fino a metà campo per sentirsi protagonista o per una semplice sponda.

L'innesto di Batistuta ha complicato la vita di Vieri che - dopo un inizio complesso - [illegible] riuscito a trovare un sistema per convivere con Crespo, teoricamente a lui troppo simile. Batistuta non ha più nè la forza, nè la voglia di mollare il posto di pachiderma centrale che può occupare solo in campionato, perchè la Champions l'ha già giocata con la maglia della Roma. L'ex giallorosso è stato l'ennesimo sfizio (inutile) di Moratti, che avendo speso quasi 9 miliardi (lordi) per 6 mesi d'ingaggio, ora non accetta che quei soldi diventino coriandoli. Vieri, invece, [illegible] ha accettato di vedere le sfilate di moda, il giorno dopo una vergogna così. E ha disertato le passerelle di Roberto Cavalli, lasciando vuoto il posto assegnatogli in prima fila. C'è poco da ridere e da comprare. Casomai, ci pensi Moratti.

Vieri è nato a Bologna il 12 luglio 1973

Solo Inzaghi consola il Milan Va a segno più di Van Basten

Nino Sormani

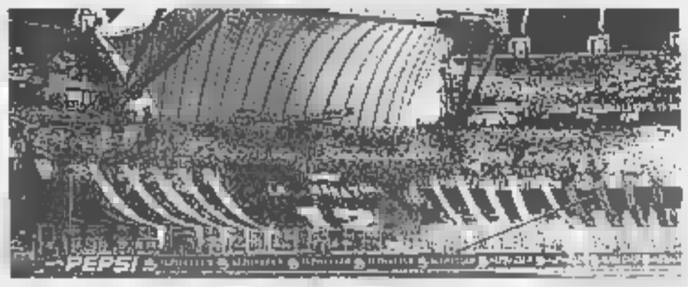
MILANO

Anche il Milan finisce sul banco degli imputati per il pareggio rimediato in extremis contro l'Atalanta dopo [illegible] sfiorato il tracollo. Un situazione che ha scatenato le ire di Galliani [illegible] dei tifosi preoccupati dagli ultimi risultati: solo [illegible] punti nelle ultime 6 gare, con una media di 1,33 punti a partita, la metà di quanto conquistato nelle stesse partite nel girone d'andata quando la media è stata di 2,29 punti. Unica consolazione il fatto che Inzaghi [illegible] ritrovato il gol (5 reti nelle ultime 6 partite andando a segno ogni volta che il Milan ha fatto gol). La doppietta di domenica ha portato a 40 le reti segnate da Superpippo [illegible] 60 partite ufficiali con la maglia del Milan, alla media di 0.66 gol a partita. Meglio di tutti, persino dell'indimenticabile Van Basten.

Inzaghi ha trascorso la giornata di riposo concessa da Carlo Ancelotti dedicandosi alle sue altre passioni: la moda e le belle donne. Il bomber rossonero ha infatti assisti[illegible] alla sfilata milanese di Giorgio Armani, inserendosi all'ultimo mo[illegible] [illegible] prima fila con la stessa prontezza con cui brucia i difensori avversari. Superpippo ha preferito staccare la spina almeno per un giorno, chiudendosi in un allegro silenzio: il cannoniere ha tenuto la bocca cucita almeno sui temi calcistici, evitando di commentare la sua nuova posizione di trascinatore.

Oggi alla ripresa della preparazione Ancelotti, che domenica nello spogliatoio dello stadio ha dovuto subire le critiche di Galliani, parlerà [illegible] lungo coi giocatori per capire i motivi di questo calo improvviso e imprevisto e intanto guarda all'infermeria sperando di poter recuperare per la sfida di domenica sera col Chievo a San Siro e la successiva (influente) trasferta di Champions League [illegible] mercoledì 12 marzo a Madrid col Real due giocatori importanti come Ambrosini e Shevchenko. Quanto a Kaladze, sostituito contro l'Atalanta per un guaio muscolare, il tecnico spera possa subito tornare disponibile.

LA GIORNATA DELL'ORGOGLIO GRANATA: UNA VALANGA DI MESSAGGI



La curva Maratona, tradizionale 12° uomo in campo del Toro, guiderà la marcia

Da Bari, da Roma ■ da Praga «Ci saremo anche noi»

■ TORINO. Continuano ad arrivare a centinaia i messaggi di adesione alla Giornata dell'orgoglio granata che il 4 maggio farà marciare tifosi e sportivi fino ■ Superga. Si annuncia un happening mai visto, le modalità organizzative e logistiche verranno via via comunicate dal coordinamento dei club granata. L'iniziativa è ■■■ in modo del tutto spontaneo: l'appello di Massimo Gramellini ■ subito stato raccolto dal popolo del Toro (e non solo). La Stampa pubblicherà da qui al 4 maggio elenchi di messaggi pervenuti. Si può scrivere a La Stampa, Redazione Sport, via Marenco 32, 12026 Torino, ■ «imbucare» ■ vostre e-mail ■ nostro indirizzo di posta elettronica: 4maggio@lastampa.it, precisando anche la località di provenienza.

Ecco ■■ altro pacchetto di adesioni. «La Fondazione Campo Filadelfia aderisce alla marcia del 4 maggio 2003 in occasione della Giornata dell'Orgoglio Granata» (il presidente Diego Novelli). «Il Toro club Valsusa parteciperà compatto (soci e familiari giovani ed anziani) alla Marcia dell'orgoglio granata: i presidenti (speriamo) passano, il Toro resta. (il presidente Marco Canavoso). «Anche io ci sarò. Verrò da Bari con qualche altro "figo pazzesco" al seguito. (Loudreamer, moderatore del F■■■ di Toronews.net). «Sì, da Roma a Torino per gridare amore alla nostra gloriosa maglia granata, e perché qualcuno finalmente si decida ad assumerne seriamente le sorti. Cordialmente, ■u■■■ di felice esito» (Serafino Fiore). «Siamo un gruppo di imprenditori che pur lavorando all'estero non dimenticano la fede granata. Grazie per questa opportunità di ritrovarci tutti insieme a Torino per ■ Toro. Noi ci saremo». (Daniele Balotti, presidente Toro Club Praga). «Io ci sarò per urlare sempre e comunque Forza Magico Toro». (Gianluca Marchino). «Sarò presente in mezzo ■■■ folla per dimostrare la ■■■ fede granata». (Gianfranco Porto, Bari). «Sono Sergio Zanetti, il conduttore della trasmissione televisiva Armanach di Videogruppo Torino: vi comunico l'adesione di tutti noi tifosissimi granata. Grazie».

FA DISCUTERE LO SFOGO DI SOMMESE CHE GETTA LA CROCE SU ULIVIERI

Toro, giù la maschera Giocatori senza alibi

Le tante responsabilità della società non devono far dimenticare quelle di chi va in campo, delude da sei mesi e adesso cerca lo scaricabarile
Toccato il fondo a suon di record negativi senza aver pensato al futuro

Roberto Condio
TORINO

C'è un mondo di gente che soffre per ■ Toro disastrato ed è pronto a mobilitarsi per il 4 maggio «giornata dell'orgoglio granata». E poi c'è ■ Toro, società e squadra, che fa ridere il mondo: ogni settimana un po' di più.

Delle colpe del club, delle promesse non mantenute di Cimminelli e Romero, del peccato originale di non aver rinforzato un organico reduce da due stagioni vissute oltre i propri limiti e ormai esausto, si è già detto tutto, a ripetizione. ■■■ responsabilità dei giocatori, invece no. A coprirle, l'alibi di sempre: gli allenatori che pagano anche per chi va in campo. Prima Camolese ■ poi Ulivieri. Zaccarelli e Ferri, «bandiere» paravento scelte per poter almeno chiudere la stagione senza altri problemi con la tifoseria, non faranno la stessa fine. Ma dopo il 14° ko incassato in ■ giornate e le sciagurate parole dette dopo il 3-2 con il Chievo da Vincenzo Sommese, i granata sono rimasti nudi, definitivamente smascherati dalla loro pochezza attuale di ultimi della serie A e dal loro ingl■■■■ approdo all'ultima spiaggia dei perdenti: il gioco dello scaricabarile, del «si salvi chi può». Che significa anche la disintegrazione di quel poco che rimane del concetto di «gruppo».

L'altro ieri uno dei più clamorosi flop della stagione, al termine della sua prima prova assolutamente positiva, ha avuto ■ buon senso di dire: «Noi giocatori dobbiamo prenderci le nostre responsabilità. Se tutti avessimo dato di più, oggi non saremmo in questa situazione». Avrebbe dovuto fermarsi lì, Sommese. Invece, appena sollecitato, dopo aver predicato bene ha razzolato malissimo, prendendo la più ■■■ da delle vie di fuga: sparare sull'allenatore esonerato, sull'uomo che oltretutto lo ha difeso sino alla fine ■ prezzo di fischi e insulti. «Lo sanno tutti che nello spogliatoio non eravamo contenti di Ulivieri. Non ne potevamo più. Ora siamo più liberi, sereni». Si è dimenticato di aggiungere «sempre perdenti, però».

Verificheremo in settimana l'unanimità del fronte anti-Renzaccio. Intanto, tornando con la mente ■ certe penose partite interne, ■■■ difficile convincere la gente che nessun granata abbia giocato contro il suo allenatore sgradito. Intanto, è il caso di ribadire una volta per tutte che questo Toro sarebbe stato molto probabilmente in coda anche con ■l timone Lippi, Capello o Ferguson.

Il nocciolo dei problemi ■ in campo. Difensori che prendono gol a raffica in fotocopia, puntualmente beffati ■■ palla inattiva, inadeguati nel gioco ■■■. Esterni che raramente saltano l'avversario e ancora più difficilmente ■■■■ un cross. Attaccanti involuti e fermi a bottini penosi. Uomini, in generale, che sono quasi sempre riusciti nell'impresa di far rimpiangere i compagni che sedevano in panchina o in tribuna. Tirando le somme, nell'ar■ del campionato, un solo 6,5 abbondante (De Ascentis), un 6 pieno (Vergassola), uno di stima (Marinelli) e altri due (Castellini ■ Mezzano) messi in dubbio dall'evidente calo accusato nelle ultime settimane. Il resto, insufficienze (gravi Sommese, Magallanes e Lucarelli).

I risultati sono sotto gli occhi di tutti. Il Toro più scarso di sempre ha già peggiorato tre suoi primati negativi assoluti in A (9 punti nell'andata, 7 ko interni, 6 sconfitte esterne di fila) ma nel mirino ne ha altrettanti, più significativi: ■ minor numero di vittorie finali (6, ora è fermo a 2), il maggior numero di sconfitte (17, è già a 14) e il minor punteggio (29, è a quota 13). Restano 11 turni. Per completare il disastro o per provare quantomeno a salvare la faccia.

E visto che il quint'ultimo posto (a 11 punti) non è più un obiettivo serio, al Toro oggi farebbe tanto bene sapere quanto di concreto c'è nell'ipotesi di riduzione ■■■ retrocessioni in B da ■ a ■ discussa dalla Lega. Perché se non se ne facesse nulla, sarebbe sicuramente più utile non perdere altro tempo e cominciare ■ preparare la prossima B. Da affrontare ■■■ Bucci, Fattori, Del■ Carri, Garzya, Scarchilli, Magallanes, Lopez e Statuto (ma chi li ha mai visti gli ultimi due?) in scadenza di contratto e pure ■■■ Vergassola e Castellini, gli unici veri uomini-mercato, difficili da trattenere. Tre gli obiettivi: verificare quel che possono dare in prospettiva Manninger e/o Sorrentino, Mantovani e Balzaretti, Vanin e Omolade; cercare di capire quanto vale davvero Marinelli; ridare visibilità ■ gente come Galante e Lucarelli che ■ luglio dovrà portare soldi in cassa. Senza timori: peggio di così, è difficile fare.

A Verona Sommese ha segnato dopo un anno. Con Ulivieri ha giocato 14 gare su 17

GRANATA DA LEGARE

Tutti in marcia il 4 maggio con la Maratona

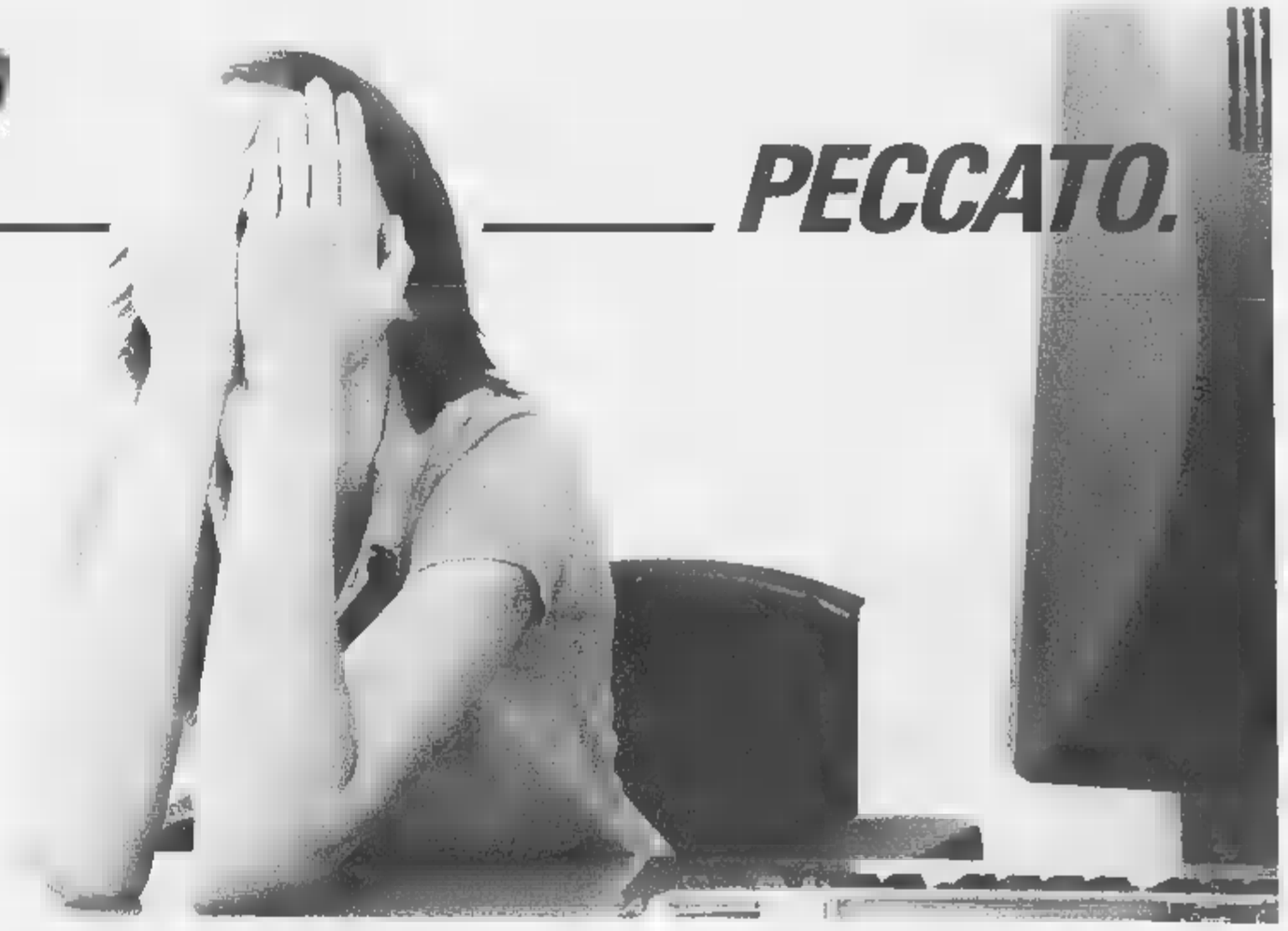
Massimo Gramellini

IN marcia, allora. Un grazie ai fratelli di virus per l'entusiasmo con cui hanno risposto all'appello, dirottando la rabbia verso una prospettiva di riscossa. Il Toro è al bivio più pesante della ■■ storia, peraltro mai leggera: o torna subito se stesso ■■ uno scatto di orgoglio e un recupero di identità, oppure finisce nel cimitero delle squadre disperse o sperdute, com'è accaduto a Pro Vercelli e Casale, c■■■ sta accadendo all'amato Genoa. In un momento simile, che nei limiti relativi del calcio si può ben definire storico, i nostri piccoli «ego» diventano marginali. A cominciare dal mio. Questa non è la Marcia di Gramellini, come ho letto da qualche parte. E' la Marcia degli innamorati del Toro, per ricordare a noi stessi chi siamo e per indurre qualche imprenditore un po' miliardario ma soprattutto APPASSIONATO E CAPACE a salvare ■ Torino Calcio, stabilendo un patto chiaro con i ■■i tifosi. Ma vi rendete conto ■■■ ci accingiamo a fare fra due mesi esatti? Migliaia di uomini e donne, anziani e bambini, a testa alta lungo le strade di una città in crisi, che fanno festa per una retrocessione ■■ serie B! Senza seminare violenza né piangersi addosso. Con tanti saluti ■ moralisti che hanno accusato i tifosi del Toro di non avere «cultura della sconfitta». Cari tromboni, noi ci siamo laureati, in quella specialità. Tanto che adesso c'è venuta voglia di cambiare corso di studi.

Se la Marcia è di tutti, nessuno deve appropriarsene o sentirsi tagliato fuori. Sarà l'intera Maratona (dagli Ultras all'ultimo club di provincia) ad assumersi la responsabilità dell'evento ■ ■ preparare la coreografi■ più spettacolare della sua storia. So che presto ci sarà una riunione per assegnare i compiti e definire i percorsi, gli striscioni, ma anche ■ contenuto morale di questa Woodstock granata. Ringrazio il mio giornale, La Stampa, per lo spazio che dà alle adesioni, così come le tv locali e i siti web delle «famiglie» del Toro, dalla Memoria Storica Granata a Rinascita Granata. Sicuro che Tuttosport non sarà da ■■■. Anche qui ■■ hanno senso egoismi o primogeniture: l'ide■ della Marcia mi è venuta leggendo il messaggio di un tifoso che invocava un «Toro Pride» proprio sul quotidiano sportivo torinese.

CARTOLINA PER ROMERO. Tilli, mi spiace, ■■ no. Capisco che per consentire a Cimminelli di concludere in pace i suoi affari edilizi tu stia cercando di ■■■ buona ■ tifoseria, gettandole addosso polvere di stelle: Zaccarelli, Ferri, Cravero. L'adesione alla Marcia rientra in questo piano disperato, ma sarebbe interpretatata dalla maggioranza dei partecipanti come una provocazione. Hai mai visto Bush sfilare con i pacifisti? Il raduno del 4 maggio non è contro di voi, ma è per il Toro, quindi ■ Torino Calcio attuale, che dei valori del Toro ha fatto scempio, non c'entra nulla. Chi marcerà non perderà tempo a insultare Cimminelli, ma chiederà a gran voce un cambio di indirizzo e di proprietà. Ora, è vero che negli ultimi 10 anni al Toro abbiamo visto di tutto. Ma il presidente di una squadra ultima in classifica e sbattuta fuori dal Viareggio al primo turno che sfila invocando, di fatto, la propria sostituzione, ce lo vorremmo risparmiare. Ti prego, almeno tu, un po' di dignità.

HAI APPENA SCELTO ALICE ADSL?



PECCATO.

TISCALI È ■■I GRATIS DI ALICE

	Tiscali ADSL Light Mega	Alice Tutto
PROMOZIONE con il contributo governativo	9 MESI GRATIS	7 MESI GRATIS
Contributo di attivazione GRATIS fino al 31/03/03	~~154,99 €~~	~~154,80 €~~
Abbonamento mensile	12,95 €	12,95 €

Tabella realizzata sulla base dei prezzi in vigore al 12/02/03. Prezzi iva inclusa.
Tiscali ADSL Light Mega e Alice Tutto sono offerte ADSL a consumo: per saperne di più consulta Internet.

Tiscali ADSL aggiunge due mesi di abbonamento gratuito al ■■ euro di contributo governativo (valido per tutte le offerte e fino ad esaurimento fondi). Questo significa che se ti ■■■■ a Tiscali ADSL Light Mega hai diritto ■ 9 MESI DI ABBONAMENTO GRATUITO. Ma anche su tutte le altre offerte, oltre ai 75 euro, Tiscali ti regala 2 mesi di abbonamento e l'attivazione ■■ ti ■■■■l entro il 31/03/2003.

TISCALI

ABBONATI ORA! 800 91.00.91 www.tiscali.it/adsl

Tutte le regioni chilometro per chilometro

PARTE DALL'EDICOLA LA RISCOPERTA DELL'ITALIA

Tutti gli 8100 comuni in 19 pratiche guide per conoscerla meglio

la storia di tutte le regioni **scoprire** *le tradizioni locali e la gente che le tramanda* **viaggiare** *diventando autore di emozionanti scoperte* **vedere** *capolavori che vi aspettano in ogni provincia* **comprare** *i prodotti della fantasia artigiana* **dormire** *nei luoghi che fanno sognare* **mangiare** *dove i sapori hanno il carattere della loro terra* **percorrere** *i sentieri incontaminati dei parchi naturali*

La guida della Liguria da martedì 4 marzo in edicola con

LA STAMPA

ogni martedì in edicola per una settimana a soli € 5,10 più il prezzo del quotidiano

Iniziativa valida per I lettori di Piemonte a Valle d'Aosta

I lettori a gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni a Numero Verde 800.011959 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 19.
Gli abbonati, facendo richiesta a Numero Verde, riceveranno la pubblicazione completa in un'unica soluzione a fine iniziativa. Pagamento a contrassegno di a 90,00 comprese spese a spedizione.

L'ITALIA DELLE MERAVIGLIE IN 19 VOLUMI PER SOGNARE INFORMATI

Porcellane e cristalli, argenti e piccoli elettrodomestici in un immenso show-room

Liste nozze, primi sogni degli sposi

Da Buosi, regali personalizzati di alta qualità

Si avvicina la bella stagione e cresce sensibilmente il numero di giovani coppie che si preparano al matrimonio. Per tutti, in un momento così bello ma anche così pieno di problemi, la necessità di trovare un negozio dove poter fare una lista il più ampia e varia possibile, per accontentare tutte le esigenze dei futuri sposi che si accingono a metter su casa ma anche le varie disponibilità di chi vuol partecipare con un dono alla costruzione del nuovo nido.

In quest'ottica, Buosi, con il suo show room di via Angrogna angolo corso Monte Cucco, si presenta l'amico ideale per i futuri sposi, offrendo il meglio di tutto quanto riguarda il bello per la casa e per i complementi per la tavola. Da Buosi infatti si trovano le migliori marche per porcellane, cristallerie, complementi per la casa e la cucina, posate e vassoi, ma anche le più famose argenterie, prestigiosi gioielli e orologi di marca, garantendo la massima qualità e seguendo le più moderne tendenze.

Nel campo delle porcellane, ad esempio, Buosi offre una possibilità di scelta davvero unica sulla piazza torinese, con i prodotti delle marche più prestigiose, da Rosenthal e Richard Ginori, da Bernardaud ad Haviland a Villeroy & Boch, e ancora Coquet, Remy Delinieres, Mikasa, Royal Fine China, Portmarion e Tognana: insomma, una possibilità di scelta davvero unica.

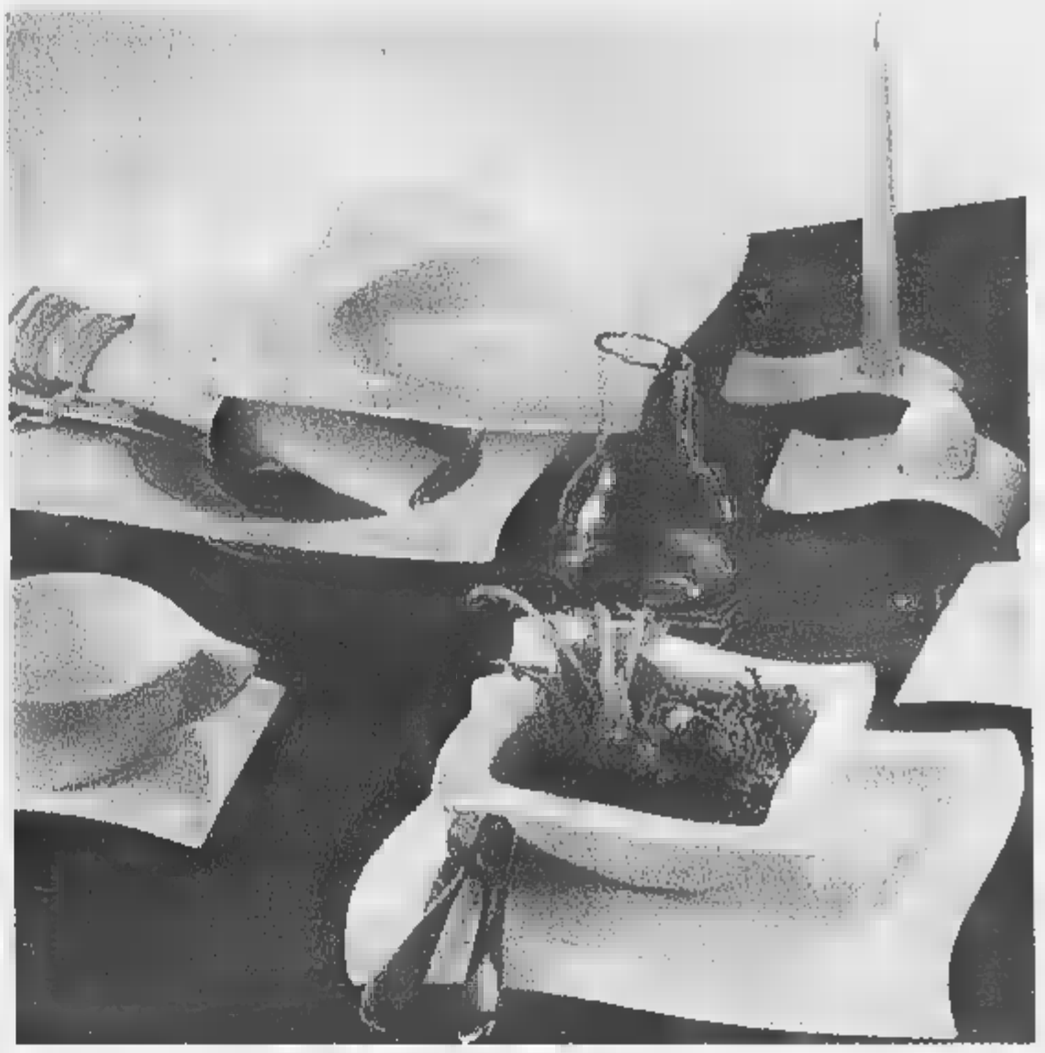
E accanto alle migliori porcellane, i più preziosi servizi in cristallo delle griffe più interessanti, come Riedel, Cristal Sevres, Da Vinci Cristal e Ichendorf per mix e alternative, dal calice soffiato a bocca da maestri vetrai alla linea da «tutti i giorni», proprio perché è fondamentale poter offrire una vasta scelta e alternative per costruire lista su misura.

E altrettanto importante è dare ampio spazio a quello che magari può essere meno appariscente, al primo sguardo, ma che rende bella ed efficiente l'arredamento: i complementi per la casa e la cucina. E qui abbondano le proposte di Alessi, Viceversa, Thun, anche con i piatti, e IVV, senza dubbio le soluzioni per chi vuole personalizzare e dare carattere al proprio alloggio. Naturalmente la gamma di questi articoli è anche indicata per chi cerca un regalo di stile e per non cadere in oggetto banale.

Ma l'elenco delle proposte Buosi guarda anche alla praticità della casa, agli oggetti che servono tutti i giorni: ed ecco i servizi di posate e vassoi in acciaio, Sambonet, Becchetti ed altri già citati, dimenticare i piccoli elettrodomestici di uso quotidiano ma sempre con un verve di esclusività come le macchine da caffè disegnate per la Illy o gli articoli della Viceversa.

Ma tra i regali per le giovani coppie non mancano gli oggetti preziosi, ed che lo showroom di via Angrogna offre per la scelta un intero piano dedicato agli oggetti d'argento, con alcuni dei marchi più famosi per la loro produzione raffinata come Greggio, Cesa, Stancampiano, Fani e Ottaviani, tanto per fare alcuni esempi. E non mancano i gioielli e gli orologi delle griffe più famose, dal classico al moderno. Buosi è infatti concessionario di Damiani, Alfieri, Chimento, Omega, Montblanc, Gucci, Longines, Eberhard, Paul Picot, Breitling, Rado, Pianegonda, Hamilton, Breil, Swatch e Pineider, e la possibilità di fare le partecipazioni e i biglietti di ringraziamento con la famosa casa fiorentina leader nel settore della carta pregiata.

E per non lasciare nulla al caso e per consentire ai prossimi sposi di risparmiare tempo, Buosi offre anche la possibilità di affidarsi al suo staff per la scelta delle fedi - Damiani Unity (la fede realizzata in co-designed Brad Pitt), Gucci e molte altre ancora -, la scelta delle bomboniere - in argento o Silver plated (per avere anche in questo campo una serie di possibilità adeguate a tutte le esigenze) o le proposte della Thun, IVV ecc - e la scelta delle partecipazioni - da Pineider a soluzioni diverse.



Tutto per agevolare i fidanzati: persino un parcheggio interno nel negozio di via Angrogna

Sconti per acquistar le fedi o le bomboniere

Uno staff specializzato aiuterà a sciogliere qualsiasi dubbio sulle scelte

Liste nozze su misura è il concetto quasi sartoriale, come sottolinea Alessandro Buosi, che caratterizza il negozio. Tutto per venire incontro agli sposi, a partire dalle piccole cose, come il comodo parcheggio interno per ben otto posti auto, che consente ai clienti dello showroom di non perdere tempo, visti i ritmi della vita odierna, resi ancor più frenetici da tutti i preparativi per le nozze. E anche il parcheggio interno è un segnale della cura che lo staff Buosi dedica ai clienti.

Lo show room di via Angrogna angolo corso Monte Cucco, nei suoi 1500 metri quadri, è un ambiente accogliente e professionale dove ci si sente subito a proprio agio e dove si viene accolti come vecchi amici e non come persone qualunque. Perché il cliente, spiega Alessandro Buosi, è una persona dei desideri, dei bisogni e ha bisogno di fugare i dubbi sulle scelte. Per questo lo staff Buosi partecipa ai corsi di formazione organizzati dai propri partner, per poter spiegare e illustrare le differenze di lavorazione e utilizzo delle diverse porcellane o servizi di bicchieri, per meglio consigliare le future coppie.

L'attenzione ai desideri dei clienti è poi una garanzia di come saranno seguiti anche i loro invitati, con grande professionalità e cortesia quando decidono di partecipare al loro giorno più bello con un dono scelto presso la lista nozze Buosi.

Proprio per gli sposi sono stati inoltre creati una serie di vantaggi esclusivi:

1. un buono sconto pari al 10 per cento del valore complessivo dei regali ricevuti, utilizzabile dagli sposi per completare i servizi o per acquistare le fedi o le bomboniere o per le partecipazioni;
2. prezzi bloccati per tutto il periodo della lista di nozze;
3. nessun obbligo di acquisto degli articoli inseriti nella lista che non sono stati regalati;
4. consegna gratuita, in un'unica volta, dei regali della lista;
5. possibilità di frazionare i servizi di desidera, e molti altri vantaggi ancora.

Buosi è quindi una scelta vincente per creare la casa secondo lo stile più amato dagli sposi e per iniziare a vivere il giorno più bello già durante la creazione della lista nozze con la sicurezza di poter contare sempre sulla cortesia e la professionalità dello staff.

LA TENNISTA RUSSA ANCORA PROTAGONISTA DELLE CRONACHE ROSA

Matrimonio segreto ■ subito divorzio tra Kournikova e l'hockeista Fedorov

■ «Io e Anna Kournikova non solo [illegible] fidanzati, ma anche sposati. Poi però abbiamo divorziato e ora non ci parliamo più». L'ha dichiarato il 33enne giocatore di hockey ghiaccio Sergei Fedorov, stella del Detroit Red Wings nella Nhl, la lega professionistica nordamericana. La tennista più avvenente del circuito Wta continua dunque ■ far parlare di sè e non certo per le sue imprese con ■ racchetta. La Kournikova era già stata protagonista di una love story con il cantante Enrique Igleslas.

La russa Anna Kournikova aveva già avuto una love story con il cantante Enrique Iglesias

[illegible] DIRETTA TV MA SOLO [illegible] NOTTURNA PER IL [illegible] DEL «SEI [illegible]

Aspre critiche dagli azzurri del rugby perché la Rai snobba Inghilterra-Italia

■ «E' [illegible] vergogna che la Rai non trasmetta un avvenimento come Inghilterra-Italia [illegible] Sei Nazioni - ha dichiarato furente Giancarlo Dondi, presidente della Federazione Rugby -. E sarà mortificante per gli azzurri scendere [illegible] campo domenica a Twickenham davanti a 75 mila spettatori per cantare l'inno [illegible] Mameli ■ onorare la maglia dell'Italia, sapendo che nel loro Paese la partita verrà trasmessa solo in sintesi e nella notte». Il match, in programma alle 15, verrà diffuso solo parzialmente (circa 50') alle 0,45.

Anche il capitano Alessandro Troncon si ribella: [illegible] una vergogna che la Rai ci tratti così»

A CINQUE GIORNI DAL GP DI AUSTRALIA I BOOKMAKERS DANNO PER CERTO IL SUCCESSO DEL CAVALLINO

Il mondo scommette su Schumi

Ralf rassegnato: siamo lenti, vincerà ancora lui

Stefano Mancini

Scommettere su Michael Schumacher non è un buon affare. Il tedesco rimane il favorito, ma è proprio questo il problema: i bookmakers di tutto il mondo pagano pochissimo un suo eventuale successo [illegible] il 9 marzo a Melbourne, nel primo Gran Premio della stagione [illegible] Formula 1, e meno [illegible] per un suo ennesimo trionfo iridato. Se si puntano 100 euro, se ne ricavano al massimo 160 sulla singola corsa e 130 sull'intero campionato. Rubens Barrichello è assai più appetibile: le quote variano tra i 4 e i 7 (da 400 a 700 di vincita ogni 100 euro giocati).

Tolta la Ferrari, il resto del Circus gode di poche chance. Juan Pablo Montoya (Williams) ha maggiore credito rispetto al compagno di squadra Ralf Schumacher, mentre [illegible] David Coulthard e Kimi Raikkonen (McLaren) i pronostici delle varie agenzie di scommesse non sono concordi. La vittoria mondiale di uno di questi quattro è data tra 11 e 17. Tolti i top team, si [illegible] dall'italiano Jarno Trulli (Renault), dato a 100, fino alle Minardi di Justin Wilson ■ Jos Verstappen, il cui successo arricchirebbe uno spregiudicato scommettitore quanto un Superenalotto.

Le valutazioni dei bookmakers rispecchiano quanto si è visto [illegible] test invernali e nel lavoro di sviluppo compiuto dalle varie scuderie. Campione in [illegible] e dominatrice lo scorso anno, la Ferrari ha debuttato [illegible] una serie di record. L'anno scorso, la Snai arrivò a prevedere scom[illegible] che non tenevano conto del risultato di Schumi.

«Per il momento non possiamo parlare in ness[illegible] caso di vittorie - conferma Ralf Schumacher -. Non ho idea del punto in cui siamo con la nostra auto. Il favorito ■ mio fratello Michael». La Williams-Bmw [illegible] di Schumi II finora ha deluso: «Non è così male come si potrebbe credere, ma non ha neppure prestazioni vincenti». Critiche alla nuova monoposto sono venute anche da Gerhard Berger, direttore sportivo della Bmw. «L' [illegible] non è sufficientemente veloce», ha detto in una intervista alla rivista Kicker.

A Melbourne stanno arrivando le 20 squadre che debu[illegible] domenica. L'atmosfera non è serena, dopo la guerra sui regolamenti che ha opposto in particolare i patron di McLaren e Williams al numero I della Federazione Max Mosley. A cinque giorni dal via, Bernie Ecclestone cerca di accantonare le polemiche e di riportare l'attenzione sull'evento sportivo. Il boss della Formula 1 propone di rinnovare subito il Patto della Concordia che regola i rapporti all'interno del Circus. In un'intervista pubblicata ieri dal Times, Ecclestone ritiene urgente l'avvio di trattative con [illegible] Federazione internazionale dell'automobile e i costruttori. «Abbiamo bisogno [illegible] trovare [illegible] soluzione per negoziare un nuovo Patto - spiega - ch[illegible] soddisfi le scuderie e ci consenta di affrontare il futuro con serenità».

L'attuale Patto della Concordia, contratto che fissa diritti ■ doveri reciproci tra i protagonisti delle corse, rinnovato nel 1997, scadrà nel 2007 e prevede penali pesantissime (nell'ordine dei 25 milioni di euro) per ogni anno di mancata partecipazione. Dopo il fallimento del gruppo Kirch, il patron della Formula 1 vuole riacquistare il 75 p[illegible] cento dei diritti televisivi della F1 (attraverso la società Slec, Ecclestone ne detiene già un quarto). «Dobbiamo mettere fine a quello che [illegible] avvenendo adesso - continua alludendo al clima avvelenato tra Fia ■ costruttori -. Questi problemi stanno diventando un [illegible]ubo». Oltre alla battaglia sulle nuove regole, c'è anche la minaccia dell'associazione dei grandi costruttori (Ferrari, Renault, Ford, Mercedes, Bmw) di creare dal 2008 un proprio campionato.

Michael Schumacher è tranquillo: tutti lo danno ancora [illegible] favorito

L'ATTRICE, IN PARTENZA PER LA SVIZZERA, SI CONFESSA TIFOSA: «DOMENICA MI ALZERO' ALLE 4 PER SEGUIRE LA GARA IN TV»

Sophia Loren: forza Ferrari, vinci per l'Avvocato

Sophia Loren è tifosa della Ferrari

Cristiano Chiavegato

ROMA

Un maglioncino rosso corsa, magrissima, abbronzata come sempre, i capelli scuri, il solito sorriso smagliante. Sophia Loren ieri partiva dall'aeroporto Leonardo da Vinci per la Svizzera in compagnia della sorella Maria Scicolone. «Sono sempre [illegible] una grande tifosa della Ferrari ■ delle sue vetture, anche se non sono competente - dice Sophia, gentilissima -. Non faccio auguri perché come napoletana sono molto superstiziosa, ma spero che vinca di nuovo. Non sono una vera appassionata di Formula 1, ma come ■ fa a non sostenere il Cavallino Rampante? ■ un simbolo italiano nel mondo, un nome che noi tutti pronunciamo [illegible] orgoglio».

L'attrice ■ fermerà qualche giorno nella sua [illegible] di Ginevra, non molto lontana da quella di Ernesto Bertarelli, il vincitore, con Alinghi, della Coppa America di vela, e dalla nuova abitazione di Michael Schumacher. «Mi voglio riposare - dice la Loren - ho girato parecchio in questi giorni. La gara comincia alle 4 di mattina? Domenica a quell'ora sarò sveglia. Sono convinta che sarà uno spettacolo eccitante».

Sophia Loren vuole sapere co[illegible] si chiama la monoposto della Ferrari: è la F2003 GA, dedicata a Giovanni Agnelli. Che effetto le fa pensare che questa sarà la prima stagione senza l'Avvocato, che è stato il primo tifoso di Maranello? «Indubbiamente fa tristezza. Ma io dico che bisogna vincere anche per lui. Agnelli, ne sono convinta, vorrebbe che la squadra affrontasse il campionato con questo spirito, per vincere appunto. Sarebbe bellissimo dedicargli il successo».

SP

■ **LAZIO A CRACOVIA.** Dopo il rinvio con polemiche di giovedì scorso per impraticabilità del campo polacco, il ritorno degli ottavi di Coppa Uefa Wisla-Lazio si giocherà dopodomani alle 18 a Cracovia.

■ [illegible] **B: [illegible] 1-1.** Nel posticipo della 24ª di B, reti di Vidigal (N, 45') e Pizzinat (B, 6' st). Ultime posizioni della classifica: Genoa, Catania 28; Napoli 25; Bari [illegible]4; Cosenza 23; Salernitana 17.

■ **ATLETICA:** ■ [illegible] Sono 22 gli azzurri selezionati per i Mondiali indoor a Birmingham (14-16 marzo). Uomini: Collio, Rabino (60); Dacastello, Torrieri (200); Vallet (400); Neunhauserer (800); Obrist, Vincenti (1500); Perrone (3000); Giaconi (60 hs); Bettinelli (alto); Gibilisco (asta); Dal Soglio (peso). Donne: Levorato (60 e 200); Marchetti (60); Graglia (200); Niederstaetter, Schutzmann (400); Di Martino (alto); Martinez (triplo); Checchi, Legnante (peso).

■ **PALLANUOTO: [illegible] IL CT.** Stasera (ore 21) a Camogli (Ge), nell'amichevole contro ■ Germania il ct Paolo De Crescenzo debutta alla guida del Settebello.

■ **FIORETTO: [illegible] OK.** L'Italia (Vanni, Cassara, Sanzo, Ramacci) ha vinto a Shanghai la prova a squadre di fioretto per la Coppa del Mondo: 45-43 in finale con la Cina.

■ **VOLLEY: [illegible]A PUNITO.** Giba, brasiliano della Carife Ferrara positivo alla cannabis, è sospeso fino al 21 marzo e multato di 3 mila euro.

■ **HOCKEY PRATO PER LA PACE.** La Federazione italiana di hockey su prato ha deciso che tutti i club di A1 e A2 maschile e di A femminile scenderanno in campo nel prossimo turno di campionato sventolando le bandiere della pace.

■ [illegible] **TRIS.** A Torino (trotto), combinazione 15-4-7, quota € 460,70, coppia (rit. n. 2) € 64,28.

L'AMBIENTE E LA SICUREZZA GLOBALE SI INCONTRANO CON LA TECNOLOGIA.

5-8 Marzo 2003

TAU EXPO TECNOLOGIE AMBIENTE UOMO
Mostra Convegno Internazionale delle Tecnologie e dei Servizi per l'Ambiente.

FIERA MILANO

SICURTECH EXPO
Mostra Convegno delle Tecnologie per l'Antincendio - la Sicurezza, la Prevenzione, la Protezione, l'Igiene sul Lavoro - la Protezione Civile.

Convegni, Seminari ■ Workshop TAU EXPO 2003

DATA		SALA	TITOLO	PROMOTORI
5/03	ore 10.00	SALONE d'ONORE	La Legge Obiettivo. Realtà e prospettive di attuazione	Il SOLE 24 ORE - IPA
5/03	ore 15.00	SALA PURICELLI	Ambiente 21 - Politiche innovative per la gestione dei rifiuti. Una nuova politica per i rifiuti: [illegible] Regione Lombardia per lo sviluppo sostenibile	Regione Lombardia - [illegible] - Unioncamere
5/03	[illegible]	SALA [illegible]	Presente e Futuro delle fonti rinnovabili di energia	IPA
6/03	ore [illegible]	SALA GRIGIA	I Dissipatori ■ rifiuti alimentari: opportunità, normative, impatto sull'ambiente	[illegible] / DRA
6/03	ore 14.00	SALA GRIGIA	Costi ambientali e benefici della certificazione ISO 14001	ICIM
7/03	ore 10.00	SALA STAMPA Ufficio Presidenza	[illegible] stampa: Rapporto 2003 sulla produzione e il trattamento ■ Rifiuti Speciali	FISE [illegible]
7/03	ore 10.00	SALA [illegible] 4	[illegible] stazioni ■ trasferimento intelligenti per la valorizzazione [illegible] residua ■ RSU dopo la raccolta differenziata	ECODECO
7/03	mattina e pomeriggio dalle ore 10.00	SALA [illegible]	Workshop	[illegible] POMPE
7/03	ore 14.00	SALA MARCONI	GR impianti di depurazione delle emissioni industri[illegible] in atmosfera	UNIARIA
7/03	[illegible] 14.00	SALA GRIGIA	Acque destinate ■ consumo [illegible]: "Un bene prezioso da difendere". Le principali novità introdotte in Italia dal recepimento della direttiva [illegible] attraverso il DL ■ del 2/2/2001, concernente la qualità [illegible] acque destinate al [illegible]	AQUA-ITALIA
[illegible]	ore 10.00	SALA MARCONI	Ambiente ■ - Politiche innovative per la gestione dei rifiuti. Fare impresa nel settore rifiuti: il ruolo della certificazione ambientale	Regione Lombardia IPA - Unioncamere

Convegni, Seminari e Workshop SICURTECH EXPO 2003

DATA		SALA	TITOLO	PROMOTORI
5/03	ore 10.30	SALA MARCONI	626. Le nuove frontiere e i nuovi strumenti per l'informazione e la formazione diretta, in aula e a distanza E-Learning	ASS. AMBIENTE LAVORO - In collaborazione con ISPESL - ASSOSIC - Academy 365
5/03	ore 10.00	SALA AMBASCIATORI	Forum ENSHPO	AIAS
5/03	[illegible] 14.00	SALA AMBASCIATORI	L'applicazione della direttiva 97/23/CE (PED) in materia di attrezzature a pressione ai sistemi ed alle apparecchiature antincendio	UMAN
[illegible]	ore 13.45	SALA MARCONI	Agenti biologici - 626 DPI : Prevenzione rischi - Uso DPI in sanità e nella g[illegible] rifiuti pericolosi	ASS. AMBIENTE LAVORO - In collaborazione [illegible] ASSOSIC - ECM
5/03	ore 14.30	SALA GRIGIA	Le capacità e i requisiti dei Responsabili e degli [illegible] ai Servizi ■ Prevenzione e Protezione interni ed esterni alle [illegible]se	AIAS
[illegible]	[illegible] 10.00	SALONE d'ONORE	Agenti Cancerogeni e Fumo Passivo, Schede di Sicurezza SDS e DPI - Informazione - Formazione E-Learning	[illegible] LAV. - ■ collaborazi[illegible] Istituto dei Tumori - Regioni - ASSOSIC
6/03	ore 10.00	SALA MARCONI	La [illegible] Prevenzione incendi	AIAS - [illegible]
6/03	mattina e p[illegible]	SALA CISI S4	Workshop	CAMPO VERDE
7/03	[illegible] 10.00	SALA RIUNIONI	Convegno Nazionale AIAS su orientamenti legislativi e certificazione volontaria dei Coordinatori della sicurezza nei cantieri	AIAS
7/03	ore 10.00	SALA RIUNIONI	Convegno nazionale AIAS su: Il network italiano per la prevenzione e le figure professionali nel settore marittimo e portuale	AIAS
6/03	ore 13.45	SALONE d'ONORE	Agenti chimici - 626 SDS-DPI Linee guida, Medico e Tecnico competente, schede di sicurezza SDS, DPI	ASS.AMB.LAV. - In coll. con Regioni - [illegible] - CNA - Federchimica - ECM
[illegible]	[illegible] [illegible]	SALA MARCONI	Un modello operativo e ■ figure professionali [illegible] settore della protezione civile	AIAS
7/03	[illegible]	SALA AMBASCIATORI	Cantieri sicuri nella telefonia mobile	Formazione e Sviluppo NOKIA
7/03	[illegible] [illegible]	SALA MARCONI	Donna, Salute, Lavoro	ASS.AMB.LAV. - In collaborazione [illegible] ISPESL - ASSOSIC - Inca - CGIL
7/3	ore 10.00	SALA GRIGIA	L'esempio dell'ECOLABEL: una possibile integrazione tra difesa dell'ambiente, sicurezza e salute. Il caso delle Calzature	ASSOSIC - APAT
7/3	ore 10.00	SALA CISI S4	Workshop	CAMPO VERDE
7/3	ore 13.45	SALA AMBASCIATORI	626 - Agenti chimici pericolosi-DPI Protezione [illegible] vie respiratorie, adeguatezza scelta uso dei DPI	ASS.AMB.LAV. - In collaborazione con ASSOSIC / [illegible]
8/03	ore 10.00	SALONE d'ONORE	La manutenzione dei si[illegible] antincendio e la qualifica dei manutentori	UMAN
8/03	ore 10.00	SALA AMBASCIATORI	Convegno [illegible]	AIAS

Promosse da:
ANIMA
Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia ed Affine

Organizzate da:
E.P.A. - Ente Fiera A.N.I.M.A.

www.fieremostre.it

Segreteria organizzativa:
[illegible] S.r.l.
Tel. +39.02.40922.1 - Fax +39.02.40922.450
e-mail: visit.tauexpo@promospa.it
visit.sicurtech@promospa.it

Orario: 10.00 - 18.00 continuato
Ingresso gratuito, riservato agli operatori

PER UNO [illegible] SVILUPPO SOSTENIBILE A MISURA D'UOMO E SEMPRE [illegible] PIÙ SICURO

Buon 2003, 2004 e 2005.

Il 2003 comincia alla grande con le nuove offerte Eco ④ Opel: subito ecoincentivi Opel e per continuare a festeggiare fino al 2005, uno straordinario finanziamento in 36 mesi a tasso zero. Se scegli Agila Club 1.0, Corsa Club 3p 1.0 o Combo Tour 1.7 DI il finanziamento è sull'intero importo, con anticipo zero. Affrettati: il conto alla rovescia è già cominciato.

① Ecoincentivi Opel fino a € 1.500
② Con qualunque auto da rottamare
③ Incentivi statali*
In più ④ Intero importo tasso 0% in 3 anni

AGILA CLUB 1.0 a € 8.650

CORSA CLUB 3p 1.0 a € 8.700

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 MARZO
VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO E DOMENICA

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

2)anni di GARANZIA con CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

Nell'ordine: prezzo chiavi in mano ecoincentivi Opel inclusi, IPT e ecoincentivi statali esclusi - importo massimo finanziato - rata mensile per 20 mesi - TAN - TAEG. **Agila Club 1.0/€ 8.650** - € 8.650 - € 432,5 - 0% - 1,54%. Rata mensile per 36 mesi - TAN - TAEG. **Corsa Club 1.0 3p/€ 8.700** - € 8.700 - € 241,00 - 0% - 1,53%. Finanziamenti concessi salvo approvazione della finanziaria. Costo istruzione pratica € 200. Offerte valide fino al 31/03/03 e in caso di rottamazione, non cumulabili con altre iniziative in corso. N.B. I modelli nelle foto hanno alcuni equipaggiamenti ottenibili a richiesta non inclusi nel prezzo pubblicizzato.

*Alle condizioni previste dal D.L. n° 2 del 13/01/03.

Vadelago
CARMAGNOLA
Via Pelrino 40
Tel. 011/9723113
PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/502480

FARANO AUTOMOBILI
CHIERI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO
S.s. Torino 511 - Tel. 011/9102749
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299
ifas

Sivera
CIRIE'
Via Torino 123
Tel. 011/9222147

IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone 41
Tel.

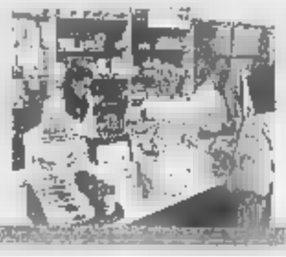
GENCAR
COLLEGNO
C.so Francia 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI
C.so Savona 34 - Tel. 011/6433111
RIVOLI
C.so Allamano 158 - Tel.
Via Nizza 185 - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa - Tel. 011/352531
Pzza Derna 239 - Tel. 011/2422354
C.so Casale 158 - Tel. 011/8196056
ifas

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

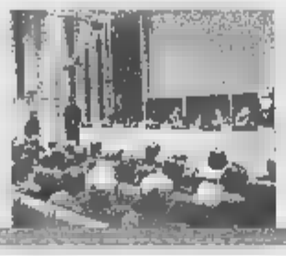
CRONACA

T1 T2 PR CV



Medici contro [illegible]

Inefficace e inappropriato: così l'Ordine dei Medici di Torino giudica il «decreto antitruffa» del ministro Sirchia. I medici torinesi parlano [illegible] «moralismo cieco e deresponsabilizzante» e respingono «le devastanti generalizzazioni che [illegible] nacciano il rapporto fiduciario con i cittadini».



Martedì Salute

Alle 10, all'Unione Industriale di via Fanti 17, appuntamento con i Martedì Salute. Si parla di «Arteriosclerosi [illegible] e cerebrale: un itinerario di prevenzione». Come limitare il pericolo di infarto? Rispondono il professor Paolo Cavallo Perin, ordinario di Medicina Interna, e il dottor Mario Bobbio, cardiologo.

Sciopero dei trasporti

Il Coordinamento nazionale dei sindacati di base ha indetto per venerdì prossimo uno sciopero di otto ore dei trasporti. Saranno rispettate come al solito le fasce orarie che vanno dalle 15 alle 21,45 (settore urbano-suburbano) e dalle 8 alle 14,30 (settore extraurbano di autolinee e ferrovie)

UNO DEI SIMBOLI DELLA TORINO DELLA GRANDE IMMIGRAZIONE, MA ANCHE DEL DEGRADO E DELLE DIFFICOLTA' DI FAR CRESCERE LA CITTA' IN MODO ARMONICO

Arrivano le ruspe per i palazzi di via Artom

Il Comune ha deciso: il primo condominio abbattuto in autunno

Emanuela Minucci

Una delle torri di via Artom - oggi moderna metafora del degrado urbano, ieri simbolo di una città che doveva crescere all'istante sull'onda di una massiccia immigrazione - verrà abbattuta entro l'autunno. Al suo posto nascerà una bella ed attrezzata piazza direttamente collegata con il Parco Colonnetti. A dare [illegible] brusca accelerata [illegible] quel progetto [illegible] ciato già parecchi anni [illegible] sono, ma in calendario soltanto entro la fine del 2004, è stato il neo-assessore alle Periferie Roberto Tricarico che ha ricevuto la delega dal vicesindaco Calgaro soltanto quindici giorni fa: «La gente di quel quartiere aveva bisogno di un segnale forte - ha dichiarato ieri - [illegible] troppi anni che sente parlare soltanto di progetti teorici. Ecco perché abbiamo deciso di radere al suolo quanto prima lo stabile di via Artom angolo via Fratelli Garrone 73».

Martedì scorso, Tricarico ha informato la giunta del progetto e, dopo averne ottenuto il consenso, ha convocato i tecnici, mentre fra qualche giorno incontrerà [illegible] presidente del quartiere Maurizio Trombotto e le parti sociali: «Non si tratta di un'operazione da poco - spiega ancora l'assessore - anche dal punto [illegible] vista meramente statico dovevamo appurare se si poteva abbattere soltanto una torre alla volta senza dar luogo a problemi». Ottenuto il nullaosta dei tecnici - e appreso che l'abbattimento non procurerà alcun danno agli edifici circostanti - ora Tricarico deve gestire [illegible] non meno difficile problema del trasferimento delle famiglie tuttora residenti in quella palazzina che [illegible] ha i giorni contati: «Abbiamo scelto di dare la precedenza a questa torre anziché a quella di via Artom 99, perché è quella [illegible] abitata. [illegible] nella seconda infatti, gli alloggi occupati sono 80, nella prima sono soltanto 27 di cui 13 occupati da famiglie che hanno già accettato altre sistemazioni in appartamenti acquistati dal Comune». E ha poi aggiunto: «Nei confronti delle famiglie ancora [illegible] da sistemare continuerà l'azione di accompagnamento sociale, tuttavia, siccome lo stabile [illegible] [illegible] in diverse parti, ci sono problemi [illegible] sicurezza che potrebbero spingerci, [illegible] quegli inquilini che si mostrano indecisi, ad assumere provvedimenti che ne accelerino [illegible] sgombero». E così entro l'autunno, uno dei simboli della grande immigrazione, e dell'urbanizzazione a tempi record (quelle stesse case protagoniste del film via Millelire» che Gianni Serra realizzò nel 1981) sparirà dal paesaggio di Mirafiori Sud. Per la seconda torre, invece, i tempi [illegible] annunciano più lunghi, anche se l'assessore si augura che il successo del primo abbattimento condizionerà il risultato sul secondo stabile.

Nel programma di riqualificazione da 32 milioni di euro (di cui 13 destinati all'acquisto degli alloggi [illegible] destinare agli inquilini movimentati, e 19 milioni per riqualificazioni urbanistiche e ambientali) deciso fra il '95 e il '96 [illegible] compresi i seguenti interventi: la manutenzione straordinaria delle case Atc, la riqualificazione dei cortili, la viabilità di via Artom, la rimessa a nuovo di Parco Colonnetti e piazza Monastir, le spondo del Sangone e il nuovo ingresso [illegible] Experimenta. Totale alloggi da abbattere: duecento. «Si tratta - conclude Tricarico - di un [illegible] impegnativo che richiede [illegible] concorso di tutti, ma è un intervento che non può [illegible] ulteriormente rinviato». Adesso che c'è il via libera alle ruspe, entro pochi mesi («meglio se in un periodo di pioggia - specificano in assessorato - [illegible] così si contengono gli effetti provocati dalla polvere») via Fratelli Garrone 73 sparirà dallo stradario.

I due condomini di via Artom per i quali il piano regolatore adottato nel 1993 prevede l'abbattimento

DOMANI E GIOVEDI': NON PIOVE DAL 21 GENNAIO

Smog, confermate [illegible] targhe alterne

Non piove da 42 giorni, il vento è un pallido ricordo, l'alta pressione concentra verso terra gli inquinanti. Di conseguenza domani e giovedì, dalle 8,30 alle 18, torna la circolazione a targhe alterne per i mezzi catalizzati ed ecodiesel e il blocco delle [illegible] ecologiche a Torino [illegible] in undici Comuni della cintura: Alpignano, Beinasco, Borgaro, Chieri, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Rivoli, Settimo, Venaria. Si limitano al blocco dei mezzi non ecologici Chivasso, Orbassano, Vinovo e Volpiano. Ricordiamo che domani, 5 marzo, potranno circolare le auto [illegible] targa dispari e giovedì 6 marzo quelle con targa pari (zero compreso).

L'ultima pioggia risale al 21 gennaio: ne caddero 6,2 millimetri contro i 40 millimetri della media mensile di questa stagione [illegible] calcolata fra il 1913 e il 2000. I pochi fiocchi [illegible] [illegible] caduti non hanno migliorato la situazione. Anche le previsioni non parlano di precipitazioni in pianura.

L'assessore provinciale alle Risorse idriche e atmosferiche, Elena Ferro, ammette che la situazione resta sempre critica: «Per quanto riguarda le polveri - dice - [illegible] media di febbraio [illegible] di 94 microgrammi per [illegible] cubo: su 28 giorni si sono contati 23 superamenti del limite di attenzione [illegible] è di 50 microgrammi. In particolare il 5 e il 6 la misura fu di 24 e 45, il 12 e 13 120, il 19 e [illegible] (a provvedimento sospeso per lo sciopero) 150, il 26 [illegible] 27 rispettivamente 100 e 110».

L'assessore Ferro annuncia che alla fine [illegible] marzo si farà un bilancio della limitazione adottate, sia per i riflessi sul traffico, sia per quelli sul PM10 e gli altri inquinanti. E se ad aprile continuassero ad [illegible]ere alte le polveri? «Decideremo sul momento». E le domeniche a piedi? «Per ora non ci sono proposte: vedremo. Spero solo che piova, che la primavera ci porti acqua per lavare l'atmosfera».

PER LE URGENZE

[illegible] l'ospedale telematico

Apre i battenti [illegible] primo «teleospedale» fondato sull'uso del cellulare. Consentirà di allertare via [illegible] l'équipe di emergenza che opera [illegible] bordo dell'ambulanza, inviando informazioni e immagini tramite telefonino. Sin dalle prime fasi d'intervento, l'utilizzo del cellulare permetterà diagnosi e interventi più tempestivi.

Realizzato da Regione, Vodafone Omnitel, Cto e 118 della Provincia, il progetto, che ha superato la fase sperimentale, fornirà all'equipaggio dell'autolettiga i supporti necessari per aiutare il paziente nel migliore dei modi. Il [illegible] system è dotato dell'«intelligent alerting»: ossia, le persone reperibili o tutti gli operatori autorizzati [illegible] possesso di cellulare possono essere avvisati in [illegible] di emergenza con un messaggio. Il database è gestito via Internet dalla centrale operativa del 118 [illegible] dei reparti del Cto. Con un solo invio si avvertono tutti membri reperibili [illegible] una équipe. La «trasmissione dei dati» rende poi possibile trasmettere alla centrale [illegible] il telefonino informazioni basilari: a esempio, il tracciato del defibrillatore o dell'elettrocardiografo fatto a bordo della ambulanza. Questo permetterà di eseguire una diagnosi più precisa sulle condizioni del malato da parte di cardiologi del Cto, fornendo indicazioni utili al personale medico e paramedico dell'ambulanza e permette di stabilire anche luogo [illegible] modalità di [illegible]glienza della persona che è stata soccorsa. Inoltre, gli operatori possono accedere, tramite una password, al servizio wap dell'ospedale che permette la consultazione del prontuario farmaceutico oppure dispensa informazioni utili sulla disponibilità dei farmaci e il loro principio attivo.

In tempi brevi, il «teleospedale» si arricchirà di altre opportunità operative. Infatti, sarà anche possibile la lettura della cartella clinica digitalizzata. Tutti i medici dotati di palmare potranno, infine, collegarsi al database grafico del Cto per consultare le immagini diagnostiche (quali [illegible] le lastre) che [illegible] state create [illegible] archiviate attraverso la rete Internet dell'ospedale.

IL PERSONAGGIO Dal libro di Giarotti

«La Prima Repubblica finì nell'83»

NON vedo come Diego Novelli avrebbe potuto sottrarsi al suo dovere di denunciare un episodio di corruzione. Il problema è un altro: come mai, di fronte a quei fatti le forze politiche democratiche non siano state capaci di affrontare il problema dal punto di vista politico delegando da una parte la vicenda solo alla magistratura e dall'altra trincerandosi dietro la tesi del complotto. E' stato quello un modo sbagliato di rispondere ad un problema vero, la corruzione, che anticiperà [illegible] comportamento della classe politica durante lo scoppio di Tangentopoli». Emanuele Macaluso, ex direttore dell'Unità, commenta così il libro l'«Arganasso, [illegible] politica e le sentenze», scritto da Lorenzo Gianotti, segretario della federazione torinese del Pci all'epoca dello scandalo Zampini.

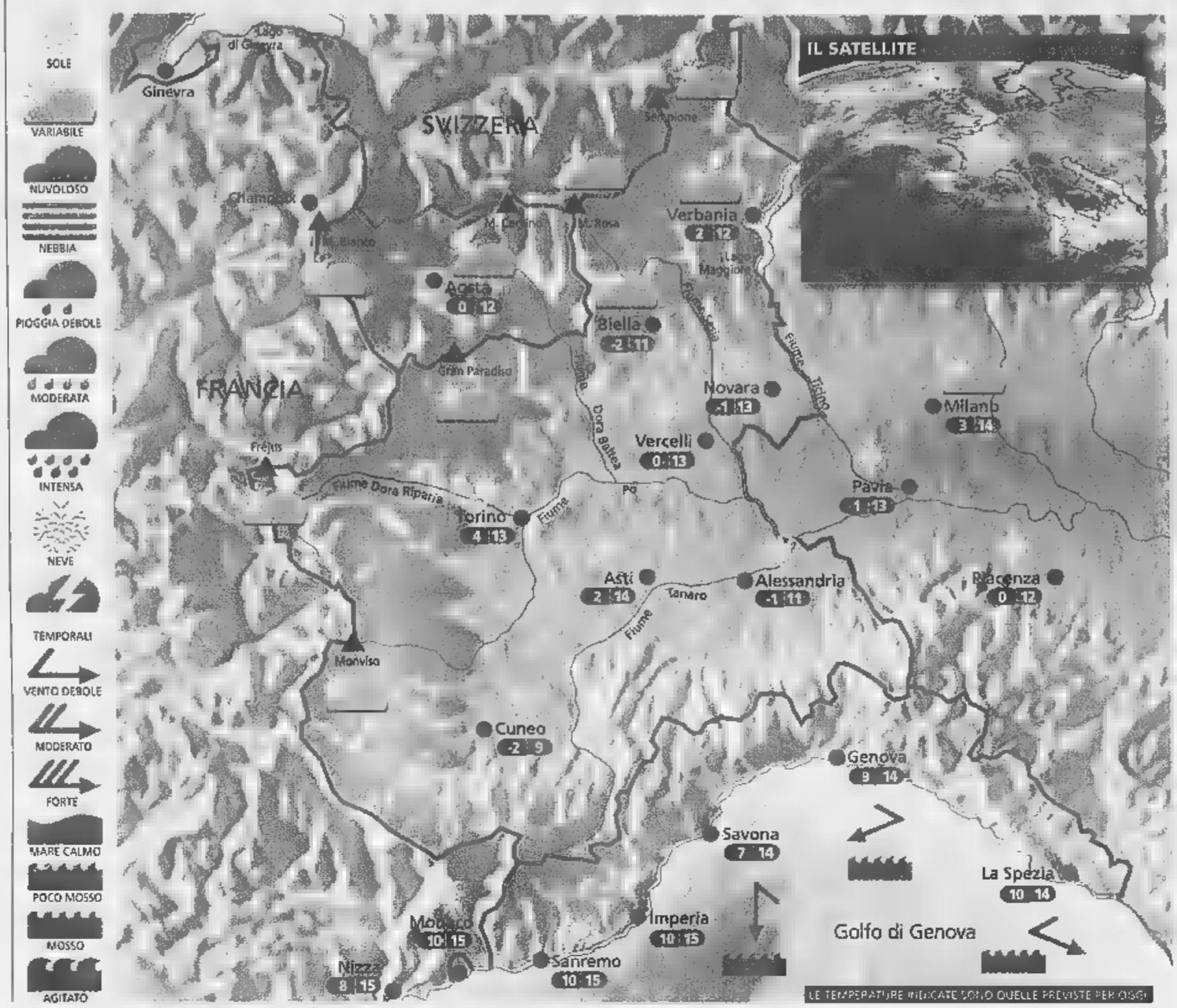
Macaluso, ieri pomeriggio alla Campus davanti ad una cinquantina di persone (tanti [illegible] della prima Repubblica), ha ribadito il carattere «anticipatorio», dello scandalo torinese rispetto a Mani Pulite, già evidenziato nella prefazione del testo. Gianotti ha ricostruito con precisione la sto[illegible] iniziata quel [illegible] marzo 1983 e lo scandalo delle tangenti che scosse Torino. Ieri Macaluso ma anche lo storico Nicola Tranfaglia e il presidente degli Avvocati torinesi, Antonio Rossomando, hanno riletto quella vicenda in base agli sviluppi degli anni Novanta.

Macaluso, dunque, coglie le «anticip[illegible] di Tangentopoli sia «nella gravità del fatto», sia nel comportamento di una parte della magistratura convinta che il compito dei giudici fosse «quello di rigenerare [illegible] classe politica corrotta», sia nelle risposte sbagliate dei partiti che «non hanno mai voluto riflettere a fondo su quello che era avvenuto rimandando una soluzione condivisa che oggi con le proposte del Governo Berlusconi è sicuramente più difficile da raggiungere».

Anche Tranfaglia, che a diffe[illegible] di Macaluso guarda [illegible] simpatia ai girotondi in difesa della Giustizia, condivide il carattere anticipatorio dello scandalo torinese: «La fine del sistema politico della Prima repubblica non è legato a Mani Pulite ma si colloca alla fine degli anni Settanta con [illegible] fallimento del progetto di compromesso storico». Aggiunge: «La mancanza di discussione e la conseguente assunzione delle responsabilità rispetto allo scandalo Zampini è un problema di cui si vedranno gli effetti negli anni futuri. Ogni maggioranza di governo, indipendentemente dal colore politico, [illegible] ha risolto il problema di conciliare la difesa del principio di legalità e la modernizzazione della giustizia con un sistema di garanzie».

Concetto ripreso anche dall'avvocato Antonio Rossomando: «L'anomalia del caso Torino fu che la denuncia venne fatta da chi era al Governo. E' evidente che il controllo della legalità non può non avere effetti sui poteri politici. Il problema è evitare che l'applicazione della legge diventi parte del gioco politico. Per que[illegible] è necessario sviluppare un sistema di garanzie». (m. tr.)

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA — A CURA DI METEO ITALIA • www.meteoitalia.it



Situazione L'alta pressione tornerà protagonista sulla nostra regione per le prossime 48 ore. Le temperature aumenteranno in modo anche sensibile nel corso di mercoledì, portandosi su valori primaverili. In seguito ▬ debole corpo nuvoloso proveniente dalla Francia provocherà un lieve peggioramento ma con scarso rischio di fenomeni.

Previsioni Al mattino annuvolamenti residui lungo le Alpi, in particolare sul settore valdostano, con qualche fiocco ■ neve lungo le creste di confine ▬ con tendenza ■ rasserenamento. Sulle altre regioni cielo sereno o velato e giornata gradevole. Attenzione ai banchi di nebbia nel primo mattino. Deboli gelate. Nelle ▬ pomeridiane in pianura valori termici primaverili. Ventilazione debole. Mercoledì giornata soleggiata con ulteriore rialzo termico, apprezzabile anche ■ montagna. Nelle grandi aree urbane aria sempre molto inquinata.

Le piante si difendono dall'inquinamento

Primavera: tempo di allergie. Sono ormai oltre 7 milioni gli italiani che ogni anno devono ricorrere a cure per contrastare le forme allergiche provocate dalla fioritura della vegetazione. Entro un paio di settimane si libereranno in volo i pollini dei cipressi, dei noccioli e delle betulle, ad aprile arriverà la parietaria, seguita rapidamente dalle graminacee. È via allora con i record di starnuti, tremendi pruriti al naso, alla gola e alle orecchie. Subito si corre in farmacia per acquistare i famosi antistaminici. Perchè le allergie si sono diffuse in modo esponenziale negli ultimi anni? C'entra naturalmente il cambio climatico con una primavera anticipata, i pollini che svolazzano facilmente nell'aria secca lungo un territorio in cui le piogge faticano sempre più a manifestarsi, ■ soprattutto l'inquinamento antropico. Anche le piante soffrono dei veleni che impregnano l'aria e sono costrette a reagire immettendo un maggior quantitativo ■ pollini che oltretutto presentano caratteristiche chimiche alterate che ■ nostro organismo non è in grado di riconoscere. Da qui parte una iperproduzione di istamina che fa ▬ la nostra reazione allergica.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER

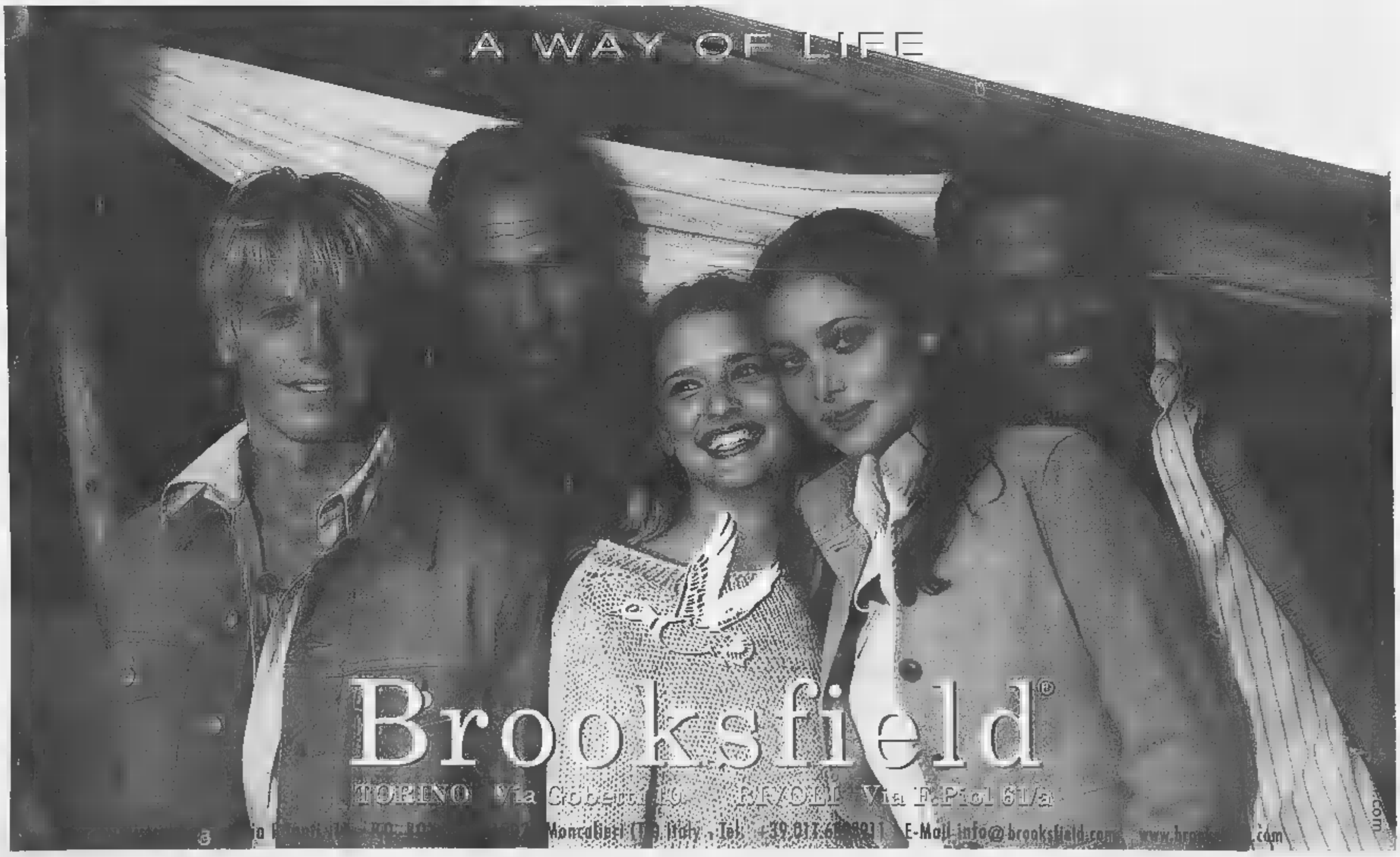
	2	11	REGGIO CALABRIA	9	13
BARI	8	12	ROMA	3	14
BOLOGNA	0	12	VENEZIA	2	11
CAGLIARI	6	14	BARCELLONA	5	10
CATANIA	5	12	BRUXELLES	5	9
CATANZARO	4	11	FRANCOFORTE	4	7
FIRENZE	0	12	GINEVRA	4	9
OLBIA	5	13	LONDRA	5	10
PALERMO	9	14	LAGO DI BAVIERA	3	6
PERUGIA	0	13	PARIGI	4	9
POTENZA	4	10	ZURIGO	3	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti; culmina alle ore 12 e 41 minuti, tramonta alle ore ■ e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 1 minuto; cala alle ▬ 19 e 45 minuti

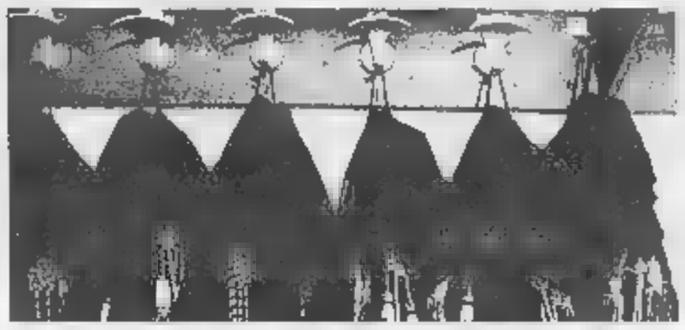
IDROCENTRO
www.idrocentro.com



DOPO LA CONDANNA DI UN AVVOCATO

Camera penale e indagini difensive

■ «Preoccupazione ■ ordine ai rischi connessi ad interpretazioni opinabili della legge [illegible] Indagini difensive», è stata espressa dalla Camera penale del Piemonte dopo la condanna di ■ avvocato ■ chiede «un immediato intervento del legislatore che precluda l'attribuzione ai difensori della qualifica di pubblico ufficiale». La Camera Penale ricorda che l'unico scopo della legge è quello di garantire «con la maggior ampiezza possibile l'esercizio ■ difesa costituzionalmente tutelato».



NUOVO [illegible]

Tangenti sul dopo-alluvione manette a impresario di Parma

■ Un impresario edile di Parma ■ stato arrestato su richiesta della Procura di Torino per una vicenda di tangenti. Giorgio Spotti, [illegible] dei più conosciuti imprenditori emiliani, è accusato di corru[illegible]. L'indagine è quella del procuratore aggiunto Tinti che ha portato dal maggio scorso ad una sessantina di arresti, in genere di imprenditori che pagavano funzionari per assicurarsi appalti. ■ questo caso le tangenti riguardano lavori post-alluvione 2000 affidati dall'ex Magistrato del Po.

ANCHE LEONARDO NOTARBARTOLO E LA MOGLIE RESTANO IN CARCERE

Anversa, libertà negata a tutti gli uomini d'oro

Entro due settimane la polizia belga dovrà presentare le prove
Ancora nessuna traccia del bottino (200 miliardi di vecchie lire)

Giorgio Ballario

Niente libertà per gli «uomini d'oro» di Anversa. Come già disposto [illegible] giorni scorsi per Antonino Falletti e la sua compagna olandese Judith Zwiep, ieri mattina il Tribunale della città fiamminga ha confermato l'arresto anche per Leonardo Notarbartolo ■ la moglie Adriana Crudo, entrambi residenti a Trana, in provincia di Torino.

■ giudice belga ha quindi creduto agli indizi portati davanti alla Corte dal giudice istruttore Guy Thys e dal commissario della polizia federale Eric Sack, che si dicono convinti di aver incastrato gli autori del «colpo del secolo» al Diamond Center di Anversa: circa 118 milioni di euro in diamanti, lingotti d'oro e pietre preziose scomparsi dalle cassette di sicurezza della controllatissima e vigilatissima Borsa dei diamanti belga.

«Il fermo di polizia è stato convalidato ■ termine - spiega il legale di fiducia dei coniugi Notarbartolo, l'avvocato Basilio Foti, che si tiene in stretto contatto telefonico con il collega belga incaricato della difesa dei due torinesi - i miei clienti rimarranno in carcere per altri 15 giorni, poi se ne riparlerà davanti al giudice». La polizia belga ha ottenuto altre due settimane per portare a termine alcune investigazioni scientifiche che, in caso di esito positivo, potrebbero in effetti incastrare il rappresentante di gioielli di Trana.

Gli esperti scientifici del commissario Sack stanno infatti cercando di estrarre il Dna da alcuni resti di cibo e da una bottiglietta d'acqua minerale trovata dagli agenti in un bosco di Machelen, lungo l'autostrada E-19 che da Anversa conduce [illegible] sud. Gli avanzi del veloce pasto, consumato da una o più persone, [illegible] stati trovati in un sacchetto della spazzatura gettato lì insieme ad altre 13 buste di plastica riempite con cassette per la videosorveglianza, cofanetti portapreziosi ■ alcuni attrezzi da scasso.

In uno dei sacchetti della spazzatura gli investigatori hanno scoperto anche un preventivo per l'acquisto di materiale per la videsorveglianza intestato alla «Preciosa», la ditta di import-export di pietre preziose aperta da Leonardo Notarbartolo ad Anversa [illegible] paio d'anni fa. «Non ho la minima idea [illegible] come quel foglio sia finito lì», ha spiegato Notarbartolo all'avvocato Foti quando ■ andato a trovarlo in carcere. Se il test del Dna dovesse provare che la saliva trovata sulla bottiglietta e sugli avanzi dei panini ■ [illegible] Leonardo Notarbartolo e della moglie Adriana, la loro posizione diventerebbe ancor più delicata.

L'avvocato Foti, tuttavia, non dispera di riuscire a far scarcerare [illegible] al più presto i suoi clienti. Ieri insieme con il collega belga ha presentato ricorso al Tribunale della Libertà del capoluogo fiammingo, che si riunirà entro la fine della settimana per esaminare la posizione dei due detenuti. «Sono convinto che almeno la signora Notarbartolo verrà rimessa in libertà - commenta Basilio Foti - la polizia belga l'accusa di complicità perché al momento del fermo stava facendo le pulizie in casa ■ secondo loro intendeva cancellare le tracce del furto. Invece il giorno del "colpo" al Diamond Center Adriana Crudo si trovava in Italia, era andata a Giaveno per la festa di compleanno della consuocera».

La Diamond è una delle quattro borse dei diamanti aperta ad Anversa: i sistemi [illegible] sicurezza sono all'avanguardia

1 IL COLPO DEL SE[illegible]
Quello che i giornali belgi hanno subito ribattezzato «il colpo del secolo» viene scoperto il 17 febbraio scorso: [illegible] banda di espertissimi ladri riesce a penetrare nel caveau [illegible] Diamond Center di Anversa, una [illegible] più prestigiose borse di diamanti del mondo, svaligiando 123 cassette di sicurezza e portando via circa 118 milioni di euro (oltre 230 miliardi di vecchie lire) in diamanti, lingotti d'oro e azioni. Un colpo [illegible] maestro: non un'effrazione, niente esplosivo, nessun vetro o muro rotto. I ladri, come fantasmi, sono entrati, hanno fatto piazza pulita e sono andati via lasciando semplicemente la porta della cassaforte centrale aperta.

2 L'ARRESTO DEGLI ITALIANI
Pochi giorni dopo, venerdì 21 febbraio, ■ polizia belga ferma quattro persone, tre italiani e una olandese, sospettati di essere gli autori del maxi-furto. I nomi vengono tenuti segreti per esigenze d'indagine, [illegible] mercoledì 25 si viene a sapere che in carcere c'è una vecchia conoscenza della questura di Torino, Leonardo Notarbartolo, 51 anni, di Trana. Con lui sono stati arrestati la moglie Adriana Crudo, l'amico Antonino Falletti, da anni residente in Olanda, e la convivente di quest'ultimo, Judith Zwiep.

3 GLI INDIZI A LORO CARICO
La polizia [illegible] belga è convinta di aver messo le mani sulla banda giusta. Contro Notarbartolo e i suoi amici in effetti ci sono molte circostanze sospette. Intanto il pregiudicato torinese da due anni ha aperto un'attività di commercio di pietre preziose ad Anversa, ha l'ufficio a pochi metri dal Diamond Center e all'interno della borsa dei diamanti possiede persino una cassetta ■ sicurezza. E poi un documento riconducibile alla sua società ■ import-export viene trovato dagli agenti insieme con alcuni oggetti che sono stati trafugati dai caveaux svaligiati il 16 febbraio.

4 LA CONVALIDA DEL FERMO
Dopo cinque giorni ■ isolamento in prigione, giovedì 27 marzo i tre italiani e l'olandese compaiono di fronte ■ un giudice del Tribunale di Anversa per la convalida del fermo di polizia. Il magistrato dispone che Falletti e la convivente rimangano in carcere e su richiesta del difensore rinvia a ieri il giudizio su Adriana e Leonardo Notarbartolo. L'avvocato Basilio Foti si reca in Belgio per discutere la strategia difensiva con il collega belga e in carcere incontra i suoi clienti.

ALCUNI PARTICOLARI FAREBBERO PENSARE A UN'OPERAZIONE SU VASTA SCALA

In Italia il «cervello» o i manovali della banda?

Gli inquirenti non escludono l'azione di una gang internazionale sconosciuta

le indagini
Massimo Numa

inviato ad ANVERSA

CHISSA' che [illegible] pensa Peter Meeus, direttore del Diamond High Council, massima autorità di Anversa, del proprio sistema antifurto, uno fra i più sofisticati del mondo, violato, ingannato, irriso, dal signor Leonardo Notarbartolo. Questo siculo-torinese di 52 anni che, con l'aiuto della sua attempata Bonnie, la moglie Adriana Crudo, più una serie di complici ancora da identificare, l'ha «sconfitto» - [illegible] il 14 febbraio, giorno di San Valentino - svuotando le cassette di sicurezza nel caveau del Diamond Center.

La Diamond Land è nel cuore del ghetto ebraico, nella Schupstraatt. Quasi alle spalle della Stazione ferroviaria di Anversa. Come un muro di Berlino: prima una folla di extracomunitari, di poveri, di homeless. Accampate sui marciapiedi, le lattine di birra vuote stritolate e gettate ■ con rabbia sul selciato e lungo le antiche arterie medievali. Poi, il cartello giallo con la scritta «stai entrando nella patria dei diamanti», e l'atmosfera cambia: gioielli, negozi di lusso, Ferrari, asfalto lucido.

Ecco il Diamonds Center. Sorvegliatissimo. Vigilantes armati, videocamere dappertutto, agenti in borghese con radio e revolver, gipponi della polizia incrociano lentamente nel triangolo cosmopolita. Soldi e diamanti, tutti d'accordo: ebrei, arabi, pakistani, cinesi, costretti a convi[illegible] in poco più di duecento metri, tra vetrine a specchio e ingressi blindati. Ma qui, Notarbartolo, «che ci azzecca»? Niente. Superata la prima barriera, all'ingresso del Diamond Center, due file di cassette postali. Sono delle 142 società di import-export che governano il mercato mondiale dei diamanti. Quella di «Leo» è [illegible] numero 64, un tagliando di carta bianca fra una selva di nomi altisonanti, il Gotha degli importatori. Sulla sua c'è scritto «Notarbartola», e qualcuno con la penna ha corretto la «a» [illegible] una «o»: Notarbartolo-Amoros. Sembra la traccia più consistente lasciata dal presunto autore del colpo del secolo. In realtà la società è una scatola vuota. Nel registro delle imprese, spiegano i funzionari del Diamonds High Council, questa società ■ registrata come «La Preciosa» ed il logo ■ un quadrato che riproduce le sfaccettature di una pietra.

La Diamond appare una fortezza pressoché inespugnabile Invece il colpo grosso di San Valentino è stato semplice

Altro non si sa, perché Notarbartolo non ha mai pubblicizzato nulla. Nelle eleganti «brochures» delle società, centinaia di nomi. Il [illegible] non compare mai. «La Preciosa» doveva servire a preparare il colpo. E stop. La seconda barriera, al DC, è [illegible] gabbia di cristallo blindata. Dentro un uomo armato, giubbotto antiproiettile, controlla i pass. Bernard V. ■ un funzionario della sicurezza. Molto imbarazzato. Di Notarbartolo non ricorda nulla. «Veniva raramente, mi dicono, lo abbiamo visto bene solo pochi giorni prima del colpo nelle immagini sbobinate dalle riprese delle telecamere. In quel periodo era più assiduo».

La storia di Notarbartolo-capo della gang ad Anversa piace poco. Pensano a un basista, forse più d'uno. Subito dopo, Notarbartolo torna in Italia e cosa faccia non si sa, però poi torna di nuovo ad Anversa, al DC, va dai responsabili e chiede preoccupato se qualcuno ha «forcé sa casse», cioè [illegible] la sua cassetta è stata forzata. E qui la polizia lo arresta. Tradito da un gesto guascone tipico di un uomo che ■ Torino ha sempre vissuto sfidando la Squadra mobile.

Ad Anversa lo ricordano come un fanatico di [illegible] ristorante greco. Sempre cortese e, recentemente, euforico. Ultima cena il 16 febbraio, [illegible] un gruppo di amici [illegible] i famigliari. La polizia gli sequestra la ricevuta del conto: ovviamente aveva pagato lui. Le tracce di Notarbartolo si perdono nella dark side del ghetto. Charlotte Ley 33, portone di cristallo, tra una barriera di contenitori per rifiuti. Luce fioca. Un appartamento modesto, anonimo, un dormitorio. Sul citofono, nomi arabi e dalle misteriose desinenze dell'Est. Vetri sporchi e targhette strappate o divelte. Al secondo piano l'alloggio di una cinquantina di metri quadrati. Giù in strada ristoranti cinesi, brocanteries, lavanderie, vecchie auto parcheggiate ovunque. Una specie di ordinato caos, a un passo dalla Diamond Land. Non più di 400 metri. Casa e bottega, anzi caveau.

IL SEGRETARIO PEZZOTTA AL CONVEGNO DEL SINDACATO SULLA PACE

«Un digiuno per aiutare i curdi»

L'iniziativa della Cisl: il corrispettivo di un pasto in beneficenza

Marina Cassi

Anche ■ segretario della Cisl, Savino Pezzotta, mercoledì prossimo aderirà al digiuno per la pace proposto da Giovanni Paolo II. Durante la manifestazione organizzata dalla Cisl torinese per la pace ha detto: «Il mercoledì delle Ceneri i cattolici digiunano ■ mangiano di magro, pertanto per [illegible] non è una novità fare digiuno».

Ha aggiunto: «Noi, comunque come Cisl, abbiamo invitato i nostri iscritti che partecipano volontariamente all'appello del Papa a devolvere il corrispettivo di un pasto, circa 20 euro, per una iniziativa che ■ nostro Istituto di cooperazione internazionale sta portando avanti nel Kurdistan iracheno a favore dei bambini».

Pezzotta ha analizzato la situazione: «La pace non è solo possibile, ma necessaria e oggi lo dimo[illegible] anche il fatto che lo stesso Saddam Hussein ha cominciato a

Savino Pezzotta

modificare, seppur leggermente, le proprie posizioni». Il segretario Cisl ha anche invitato i militanti della sua organizzazione «a far crescere tutte le iniziative di mobilitazione che fanno aumentare il consenso intorno all'idea della pace senza creare tensioni».

Al convegno è stato ricordato il poliziotto Emanuele Petri, tra l'altro iscritto al Siulp, ucciso dalle bierre. Sul terrorismo ha detto: «E' [illegible] una mobilitazione generale di tutto il sindacato. I nostri segretari organizzativi si stanno già muovendo per organizzare le iniziative di mobilitazione e perché queste siano nelle forme e nei modi più adeguati possibili».

Al convegno sono intervenuti anche il sindaco Sergio Chiamparino, il presidente Nazionale della Gioc Marco Calvetto, il presidente nazionale delle Acli Luigi Bobba, e ■ fondatore del Sermig Ernesto Olivero.

Il segretario torinese della Cisl, Nanni Tosco, sul tema della pace ha commentato: «Questa iniziativa raccoglie le ansie, i timori e le sensibilità che il mondo del lavoro torinese esprime per il pericolo reale dello scatenarsi di una guerra in Iraq e per l'aprirsi di una incerta crisi internazionale dagli imprevedibili sbocchi politici, economici e sociali».

I DATI DEL PIEMONTE NELL'INDAGINE UNIONCAMERE

Produzione industriale in calo del 4,4 per cento

E' andato maluccio il 2002 in Piemonte: la produzione industriale ha avuto una flessione del 4,4 per cento sul 2001, il doppio rispetto al già poco brillante risultato nazionale dove si è perso ■ 2,1. Secondo l'indagine congiunturale curata [illegible] Unioncamere i settori che hanno sofferto di più sono stati ovviamente quello dei veicoli con un calo del 4,3%, [illegible] molto male è andato anche il tessile concentrato in particolare nel biellese con una perdita addirittura del 7,7. Negli altri comparti la gomma ha perso il 4,3%, l'elettronica il 3,7, i mezzi di trasporto l'1,5.

Bene invece l'andamento della [illegible] ■ precisione (+7,4%), della costruzione di macchine e apparecchi [illegible] nici (+2%), e [illegible] sempre negli ultimi anni dell'alimentare (+1,6%). Torino ha perso complessivamente il 2,4%, poco di più della media nazionale.

Malgrado questi dati decisamente negativi, la crisi generale e l'imminenza della guerra Unioncamere è ottimista per il 2003. Sostiene che «è in atto un'inversione di tendenza» e che nell'anno potrebbe verificarsi la ripre[illegible]. Renato Viale, presidente di Unioncamere, afferma: «Nel 2003 aspettiamo la ripresa sia della domanda estera sia dei consumi, grazie al ritorno alla relativa normalità sui mercati finanziari. La nuova fase espansiva potrebbe arrivare alla fi[illegible] dell'anno». E sulla guerra ipotizza: «Se si dovesse verificare la ripresa potrebbe di nuovo allontanarsi».

Molto pesante anche la situazione del commercio: nel quarto trimestre 2002 c'è stata una contrazione nelle vendite del 30 per cento sia al dettaglio sia nella grande distribuzione con i dati peggiori nei comparti [illegible] alimentari. Le previsioni per il primo trimestre sono di un calo del 35%. [m.cas.]

GEFIM COSTRUZIONI
COMPRARE UNA NUOVA CASA E RISPARMIARE FINO A 250,00 Euro / mq
aderendo al contributo della Regione Piemonte per contratti di locazione [illegible] patto di futura vendita
VENITE A SCOPRIRE COME FARE NELLA NOSTRA NUOVA REALIZZAZIONE A TORINO
RESIDENZE PARCO BRAMANTE
Via Giordano Bruno angolo Via Arduino
UFFICIO VENDITE - TEL 011 / 31.92.215
GEFIM S.p.A.
Torino , via Monte Asolone n. 4 - Telefono 011 / 38.51.035

EMERGENZA MICROCRIMINALITÀ

SOS Assediati dai borseggiatori

Attorno a piazza Carlo Felice e alla stazione di Porta Susa sono stati recuperati oltre 500 portafogli rubati in nemmeno tre mesi Al Bar Ligure è stato addirittura anticipato l'orario di chiusura serale «Oltre ai disagi dei cantieri i clienti hanno paura»

Commercianti e residenti di piazza Carlo Felice invocano più controlli

Grazia Longo

Esasperazione. Una parola sola per spiegare quello che provano i commercianti di piazza Carlo Felice per i troppi furti e borseggi, dentro e fuori i loro negozi. Gli autori? Ragazzini romeni con [illegible] di 14 anni, [illegible] altre parole colpevoli che non possono essere puniti. Niente carcere per loro, ma solo comunità di recupero da dove scappano appena possono, praticamente [illegible] subito. «Stiamo perdendo i clienti - dicono gli esercenti - e quei ladri bambini non p[illegible] nemmeno essere arrestati».

La portata del fenomeno è evidente dal numero dei portafogli - vuoti - ritrovati. Ben 350 negli ultimi due mesi e mezzo e chissà quanti altri sono stati rubati e mai più recuperati. Colpa della vicinanza alla stazione di Porta Nuova? Probabilmente sì, considerato che i piccoli romeni gravitano anche di fronte all'altra stazione ferroviaria della città, Porta Susa. Anche qui è il borseggio a farla da padrone: 200 i borsellini recuperati in cestini dei rifiuti e in scantinati sotto le grate del marciapiede. E anche qui la gente si lamenta per «lo stato di impotenza in cui siamo obbligati a lavorare: questi ragazzini non li può fermare nessuno, perché sono troppo giovani».

I più arrabbiati, comunque, [illegible] i commercianti di [illegible]zza Carlo Felice. «Per forza - sbotta Ignazio Alserio, titolare del Bar Ligure - quei ladruncoli ci fanno scappare i clienti che non possono neppure bere un caffè in santa pace senza l'ansia di vedersi sfilare il portafogli dalla borsa [illegible] dalla giacca». Il più delle volte, [illegible] realtà, il reato si consuma all'esterno «ma [illegible] guaio è che le persone associano il danno subito al luogo dov'è avvenuto. [illegible] dopo essere stati derubati non hanno certo voglia di fermarsi al bar».

E se diminuiscono gli avventori, il bar si vede costretto a ridurre l'orario di apertura. «In passato eravamo aperti fino a mezzanotte, ora per colpa di tutti questi problemi chiudiamo alle 22 - prosegue Alserio -, ma potremmo smettere di lavorare anche prima [illegible] la situazione non verrà in qualche modo migliorata. Anche i miei baristi hanno paura a lavorare in queste condizioni». Antonio Mola, da 17 anni barman al Ligure conferma: «Insieme ai minorenni si infila ogni tanto qualche maggiorenne, [illegible] [illegible] ogni caso non è ammissibile, né per noi [illegible] per i nostri clienti, convivere con uno stress del genere».

Addirittura di «incubo» parlano i coniugi Rosalba e Tullio Pollero, proprietari della storica cioccolateria Giordano. «Non ne possiamo più - dicono - questi piccoli delinquenti ci sfidano come niente fosse, forse perché sanno che non possono finire in prigione. Questa zona sta diventando invivibile, possiamo sopportare tutti i fastidi legati al cantiere della metropolitana, polvere, rumore e tutto [illegible] resto. [illegible] questo della microcriminalità è un guaio serio, ci creda. Siamo sfiniti, esasperati all'inverosimile».

Una condizione che è nota anche a forze dell'ordine e amministrazione comunale. Sabato pomeriggio il sindaco Sergio Chiamparino ha guidato una delegazione di cui facevano parte, tra gli altri, il questore Alessandro Fersini, il [illegible] di polizia Vincenzo [illegible] Gaetano e il responsabile della polizia municipale zona centro, Leonardo Di Giovanni. «Li ringraziamo molto per essere venuti personalmente - commentano i Pollero -, ma speriamo che la loro attenzione si concretizzi in qualche provvedimento risolutivo». Più o meno la stessa invocazione di Salvatore Cota, proprietario della rivendita di libri usati: «È [illegible] piaga sociale a cui occorre trovare rimedio. Questi piccoli malviventi sono anch'essi delle vittime, sfruttati da organizzazioni criminali che approfittano della loro età per istruirli a commettere reati che si faranno via via più gravi. Ma intanto chi ci rimette [illegible] chi lavora o passeggia da queste parti, dietro ogni angolo c'è un piccolo romeno in agguato».

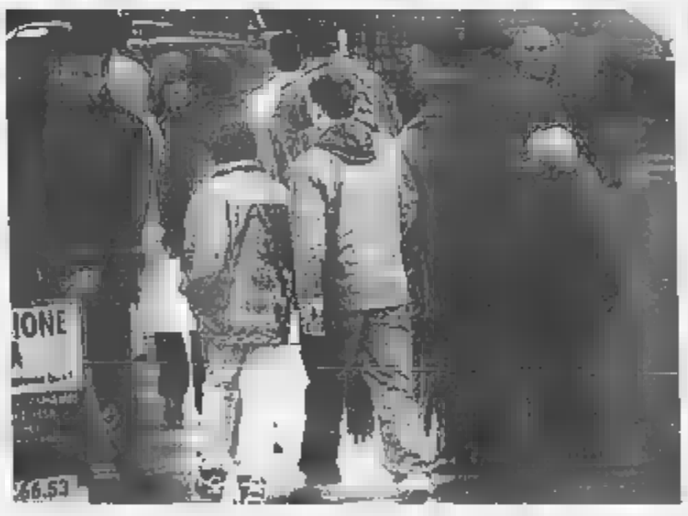
Altra stazione, stesso problema. Anche nei dintorni di Porta Susa è un proliferare di borseggi e piccoli furti. «Abbiamo avvertito la polizia più volte - racconta Alessandra Martorella, tabaccaia -, ma purtroppo non è cambiato nulla. A volte [illegible] io stessa ad avvertire i clienti a fare attenzione alle borse o alle valigie che trasportano. La verità è che servirebbe una legge diversa, che tutelasse di più sia questi extracomunitari, con strutture di recupero più vigilate da d[illegible] è più difficile fuggire, sia noi, vittime impotenti».

Un potenziamento dei controlli è auspicato anche da Antonio Centonze, tassista: «Innanzitutto sulle strade, perché la gente non ne può più di doversi sempre guardare le spalle».

«Saneremo la piaga dei ladruncoli romeni»

I minori di 14 anni per la legge italiana non possono essere arrestati

Marocchini, slavi, [illegible] soprattutto romeni. Per molti sono «solo delinquenti, fanno di tutto per sfilarti il portafogli o il telefonino e chi si è visto si [illegible] visto». Per altri sono «vittime, piccoli schiavi addestrati a commettere reati». Per la legge italiana sono impunibili - han- [illegible] [illegible] di 14 anni - e possono contare sulle comunità come unica alternativa alla strada.



Allo studio la creazione di una comunità dalla quale non sia semplice, com'è oggi, fuggire e la collaborazione con la polizia romena per poter eseguire il rimpatrio assistito

Sono decine i giovani ladruncoli che «lavorano» attorno alle stazioni

Lo sanno bene anche in Comune, dove hanno approvato il progetto di una comunità protetta apposta per loro. E lo sanno altrettanto bene anche in Questura, che ha appena avviato una collaborazione [illegible] la polizia romena. Un commissario è arrivato da Bucarest a Torino per verificare la possibilità di identificare alcuni minorenni e risalire alle loro famiglie per poterli rimpatriare. In altre parole, per procedere a un rimpatrio assistito. «È un'iniziativa ancora in fase di sviluppo - precisa il questore vicario, Antonio De Santis - che rientra nel piano dell'amministrazio- [illegible] comunale. L'attività del commissario romeno è inoltre legata al suo consolato che ha sede a Milano. Ma, ripeto, siamo ancora agli inizi».

Il sindaco Sergio Chiamparino e l'assessore ai servizi sociali Stefano Lepri si sono battuti molto per la delibera sulla «comunità protetta» (che avrà mura di cinta difficilmente varcabili e sarà gestita da educatori e mediatori culturali) ma il progetto ha incontrato alcune resistenze. In attesa che maturino le condizione per la realizzazione del piano, si tentano le solite strade. Opere di prevenzione in testa, come dimostra - nonostante le polemiche di cittadini e commercianti - la presenza di forze dell'ordine nelle zone più battute dai piccoli clandestini. La polizia municipale ha predisposto un'attività ad hoc. «Tre volte alla settimana - precisa Leonardo Di Giovanni, responsabile della sezio- [illegible] centro - intensifichiamo i controlli in [illegible] [illegible] piazza Carlo Felice e le vie di fronte a Porta Susa. Copriamo turni in diversi orari, sia al mattino, sia la sera. Dal luglio scorso abbia- [illegible] fermato 58 minori romeni d'età inferiore ai 14 anni. Li abbiamo accompagnati [illegible] comunità, ma purtroppo da lì scappano quasi sempre. Basti pensare che alcuni di questi ragazzini sono stati fermati dalle nostre squadre 9 volta di seguito».

Un problema analogo alla polizia. Vincenzo Di Gaetano, dirigente del commissariato centro: «Noi siamo presenti tutti un giorni con un camper in piazza Carlo Felice, eppure sappiamo bene che furti con destrezza e qualche scippo sono all'ordine del giorno. Ci rendiamo conto dei disagi dei commercianti e dei torinesi che abitano in quartieri come quelli, ma facciamo tutto il possibile».

I giovani extracomunitari fermati dal commissariato centro sono circa un centinaio al mese. «L'80 per cento è composto da bambini sotto i 14 anni. Con loro abbiamo le mani legate, speriamo in una fattiva collaborazione con la polizia romena».

fg. lon.

COME DIFENDERSI

Ecco i consigli che l'Arma dà, sul suo sito www.carabinieri.it, per difenderci dai borseggiatori: i borseggi si verificano quotidianamente per strada e sui mezzi pubblici (autobus, metropolitana, treno) e, comunque, in luoghi particolarmente affollati.

I «borseggiatori» utilizzano trucchi [illegible] stratagemmi sempre nuovi e diversi, ma lo studio del fenomeno ci ha permesso di individuare alcuni «segnali di pericolo» che, se [illegible] conosciuti, possono essere gestiti. Fate molta attenzione quando:

Si forma una [illegible] particolare per salire o scendere dai mezzi pubblici

Siete in luoghi particolarmente affollati [illegible] fate la fila davanti agli sportelli e sentite che qualcuno vi sta particolarmente «addosso» o vi spinge

Qualcuno tenta «insistentemente» di distrarvi in qualsiasi modo (ad esempio, chiedendovi informazioni, facendo dirigere la vostra attenzione [illegible] una direzione particolare, con finti malori o finte liti)

Qualcuno vi passa accanto con [illegible] strattone, vi fa cadere delle cose dalle mani o vi sporca con un gelato [illegible] una bevanda e poi vi aiuta - con troppa sollecitudine - [illegible] ripulirvi

Degli sconosciuti tendono [illegible] un contatto fisico (es.: una [illegible] sulla spalla, benché seguita [illegible] scuse immediate).

I CONSIGLI

Abitualmente:

Non portate mai grosse [illegible] di denaro contante con voi, ma utilizzate quanto più possibile i servizi bancari (Bancomat, carte di credito)

Quando prelevate delle somme di denaro, non fate vedere quanti soldi avete ritirato e dividetevi in più tasche

Evitate di essere sovraccarichi di pacchi, pacchetti, borse della spesa, ecc...: siete più vulnerabili

L'«INDOTTO» DI UN FENOMENO DILAGANTE

Recuperava i portafogli rubati, arrestato

Li restituiva alle vittime in cambio di una mancia: è accusato di estorsione

la storia

Nino Pietropinto

[illegible]ER raggranellare qualche soldo Angelo G., 35 anni, uno sbandato senza famiglia, che mendicava un pasto caldo alla mensa dei poveri e un letto [illegible] dormitori pubblici, aveva inventato un sistema alquanto originale. Bazzicava da sempre dalle parti [illegible] Porta Nuova e aveva assistito più volte ad aggressioni, a scippi a viaggiatori appena arrivati o in partenza. C'era un particolare che lo aveva colpito: dopo il colpo, i ladri buttavano borselli, borse, portafogli nei cassonetti dell'immondizia. E Angelo G. ha avuto l'idea. E [illegible] li recupero io e li restituisco ai proprietari, magari mi regalano anche qualche lira? Per due anni diventa [illegible] accanito cercatore di marsupi, borselli e borsette, portafogli. Non gli sfugge [illegible] solo cassonetto nelle vicinanze della stazione. Ne recupera parecchi, una cinquantina, forse di più, lui non lo ricorda neppure. Guarda dentro, cerca i documenti, poi sfoglia la guida telefonica alla ricerca dei derubati. A volte hanno il telefono e lui li chiama [illegible] il suo cellulare, quasi [illegible] pre scarico, l'unica parvenza di lusso che gli è rimasta. Angelo si presenta col suo nome e cognome, dà il numero del telefonino. «Ho trovato il suo tascapane, [illegible] i documenti. No, i soldi [illegible] ci s[illegible]. Le porto tutto a casa oppure [illegible] vediamo da qualche parte». In genere l'incontro avviene in centro. Per il derubato è un sollievo. «Pazienza per i soldi, non erano neppure molti. Ma almeno evito di rifare patente, codice fiscale e altro». Angelo non [illegible] presenta male, fisico asciutto, mingherlino, ha uno straccio di vestito ancora decente, un paio di scarpe che fanno ancora la loro figura. A chi ha voglia di ascoltarlo racconta la sua storia, «senza famiglia, sen- [illegible] una lira». A volte chiede qualche soldo, spesso [illegible] gli altri che gli allungano 10 mila, a volte anche 20 mila delle vecchie lire. Cifre che non cambiano la vita neppure quella disperata di Angelo, ma non sono da buttar via, meglio di niente.

L'uomo arrestato recuperava i portafogli rubati soprattutto nei dintorni della stazione di Porta Nuova e in piazza Carlo Felice

Per due anni controlla con metodicità tutti i cassonetti. A chi non ha il telefono scrive una lettera. «Caro signore, ho trovato i suoi documenti. Mi chiamo ....». Un giorno di gennaio [illegible] gli va male. Trova un marsupio con i documenti, telefona al propietario. Si danno appuntamento davanti al Maria Vittoria. Ma [illegible] derubato [illegible] si fida, chiama i carabinieri. Sul posto [illegible] [illegible] militare in borghese. E quando Angelo gli chiede qualche soldo lo arresta per tentata estorsione. Resta anche due giorni in cella, in una busta ha altri portafogli [illegible] borsette. Racconta al giudice Cocilovo la sua storia. [illegible] suo avvocato Fulvio Violo lo difende così: «Ma uno che vuole fare estorsioni o altro si presenta con nome e cognome? E poi quei documenti [illegible] [illegible] alcun valore per lui, che [illegible] ne faceva di un codice fiscale?». Il giudice è della [illegible] opinione, conclude che in effetti «i documenti intestati restano nella sfera del titolare anche se smarriti». Lo scarcera, Angelo torna libero, in stazione. A metà aprile sarà processato per tentate estorsione e ricettazione. Ma lui continua a cercare nei cassonetti. A telefonare: «Sono Angelo...» E a chiedere pochi spiccioli di euro.

L'ANNUNCIO DATO IERI DAL MINISTRO MAURIZIO GASPARRI A UN CONVEGNO SULLE NUOVE TELECOMUNICAZIONI,

Il palazzo di via Verdi 16 che ospita il centro di produzione Rai. Sopra: il ministro delle Comunicazioni, **Maurizio Gasparri**

Il Piemonte diverrà anche polo di sperimentazione per la televisione digitale terrestre potenziando così il Centro ricerche corso Giambone

A Torino un canale Rai per il «sociale»

In via Verdi direzione e redazione di programmi specifici

Giuseppe Sanglorgio

Torino avrà un canale Rai dedicato alle attività sociali, al volontariato, alle iniziative a favore di giovani e anziani, ma non solo. L'ha annunciato ieri il ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, arrivato sotto la Mole poco prima delle 10 per partecipare al convegno sul tema: «Umts, televisione digitale terrestre e Wi-Fi: nuove reti al servizio del cittadino», organizzato dal suo ministero, dalla Regione e dalla fondazione Ugo.

La struttura, in termini tecnici, si chiamerà «segretariato sociale» ed avrà una direzione ed una redazione propria, in via Verdi. Ma non basta. Stando agli impegni assunti dal ministro, il Piemonte diverrà polo di sperimentazione per la televisione digitale terrestre. Il che dovrebbe consentire il tanto auspicato potenziamento del Centro ricerche di corso Giambone.

A margine Gasparri ha anche parlato della direzione di Rai due a Milano, questione che, inserita nel giusto contesto, nel progetto in cui era stata pensata, non avrebbe creato scalpore». Nel corso del convegno è invece discusso di nuove tecnologie, di una banda larga che aprirà centinaia di nuovi spazi su cui diffondere programmi, tanto che Gasparri ha rilevato «l'inutilità di scegliere, oggi, con sette reti a disposizione, quali eliminare o privilegiare, visto che domani se ne potranno avere almeno cento».

Tv sociale e sperimentazione che, a giudizio del presidente della Regione, Enzo Ghigo, e del suo vice William Casoni, saranno per Torino e per il Piemonte «straordinaria occasione offerta dal governo centrale». (Con Gasparri c'era il sottosegretario Gian Carlo Innocenzi e, presente in prima fila, il vice ministro alle Infrastrutture Ugo Martinat).

Nell'intervento introduttivo, Ghigo ha definito la nostra regione «terra con grandi competenze tecnologiche ed un'antica tradizione sociale e pluralista». Motivo per cui la candidatura del Piemonte a sperimentare, grazie anche alla presenza del Centro di ricerche della Rai, offrirà vantaggi notevoli al cittadino, non appena si sarà abituato ad utilizzare l'ampia gamma dei servizi offerti, sia dal mezzo televisivo sia dal mondo della telefonia mobile.

Una proposta operativa è arrivata da Casoni: «Dotiamo di questi strumenti un quartiere di Torino, una città di provincia, una zona collinare e una di montagna, spieghiamo agli abitanti come funzionano e facciamoglieli usare. Si potrà così toccare con mano che i benefici sono numerosi: semplicità di utilizzo, cellulari e palmari; possibilità di accedere da casa a molti servizi; ricorso ai messaggi telefonici scritti e video per la diffusione di informazioni urgenti».

Il progetto subalpino prevede nuove forme di accesso all'informazione, tramite sistemi Gsm, Umts e Wi-Fi. In tal modo potrà dare avvio ad un rapporto sempre più diretto con i servizi della pubblica amministrazione, tramite Internet (molto più agevole con banda larga). Al convegno è stato anche presentato il primo «Teleospedale» creato grazie alla collaborazione fra Regione, Vodafone-Omnitel, Cto e 118 della Provincia: consentirà di allertare le équipe mediche d'emergenza via cellulare, trasferendo, tramite messaggi Sms, le cartelle e i dati clinici dei pazienti.

Il ministro Gasparri è stato chiaro: «La sperimentazione digitale partirà da Torino e dal Piemonte, ossia da un territorio «fertile», che ha le basi per ricoprire un ruolo di avanguardia in un settore che dovrà essere valorizzato dalla Rai con tutte le sue potenzialità».

Al convegno, oltre al ministro e al sottosegretario Innocenzi, sono intervenuti Nicholas Negroponte, direttore del MediaLab di Boston, Rodolfo Zich, presidente dell'Istituto Superiore «Mario Boella» e della Fondazione «Torino Wireless», e Massimiliano Motta, della commissione ministeriale di Telemedicina. Presenti numerosi deputati, fra cui, Agostino Ghiglia di An e l'azzurro Osvaldo Napoli.

INIZIATIVA ACCOLTA POSITIVAMENTE, L'INVITO E' A COSTRUIRE UN POLO PRODUTTIVO NAZIONALE

«Un passo importante, ma serve di più»

L'esortazione all'azienda unisce i vertici degli enti locali

reazioni

Maurizio Tropeano

Il segretariato sociale a Torino è un primo passo, importante ma non fondamentale per il rilancio del centro di produzione televisiva subalpino. Tuttavia, per una sede come quella torinese, che ha strutture e professionalità da cui l'azienda non può prescindere, non è sufficiente. Non accontentiamoci del buono, puntiamo al meglio: la piena occupazione della nostra sede, con opportunità di sviluppo, dopo decenni di trasferimenti verso Roma». Chi parla così è Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale. Certo lui, leghista doc, prende questa posizione anche per difendere la scelta del vecchio Consiglio d'Amministrazione della Rai di trasferire la direzione della seconda rete a Milano: «Perché ha un respiro molto più ampio della semplice ricostituzione del Segretariato sociale e prevede produzioni in sinergia con Milano e un ruolo centrale per la sede di Torino». A dire il vero, però, la sua valutazione è un provvedimento «insufficiente» è condivisa anche dal sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, e dalla presidente della Provincia, Mercedes Bresso.

Il primo cittadino parla di «una buona, buonissima idea» anche se si augura che «alle parole seguano i fatti concreti perché in questi anni abbiamo assistito a molte, forse troppe, promesse di rilancio della sede subalpina». Aggiunge: «In ogni caso per potenziare il centro di produzione non basta annunciare l'avvio della sperimentazione della televisione digitale o l'arrivo del segretariato sociale sotto la Mole».

La presidente della Provincia aggiunge: «E' incredibile: la Rai non ha più il Consiglio di Amministrazione e arriva un ministro, anche se quello delle telecomunicazioni, ad annunciare che farà l'azienda. Sinceramente non mi interessa partecipare ad una lotteria di beneficenza ma avere interlocutore serio e competente con cui parlare del futuro della sede di Torino, soprattutto del centro di produzione». Conclude: «Non mi pare che le proposte sbandierate oggi diano serie garanzie su un futuro da protagonista per la sede e per i lavoratori torinesi dell'azienda televisiva».

Luciano Cravino, coordinatore del Comitato nato per difendere il Palazzo per la Radio, è convinto che si tratti di «una dichiarazione molto importante perché fatta da un ministro». Detto questo, però, precisa: «La presa di posizione dell'esponente del Governo non risolve il problema della Rai a Torino perché non blocca il ridimensionamento del centro di produzione e il progetto di vendita del Palazzo Rai». E secondo lo storico Giovanni De Luna «il problema non è accontentare Torino con la promessa di creare dieci posti di lavoro ma dare garanzie concrete per il polo produttivo torinese e regionale che tenga conto dell'alta progettualità culturale di questo territorio».

Specchio dei tempi

«I medici mi hanno restituito la vita, ricostruendomi palato e lingua» - «Pista assordante a Sauze di Cesana» - «Il vigile ha sbagliato la data sulla multa, ma nei guai sono finito io» - «Più energia pulita»

Un lettore ci scrive:

«E' da di tempo che non si fa altro che parlare di malasanità e di medici corrotti o compiacenti con le case farmaceutiche. Non vorrei che si faccia di tutta l'erba un fascio e generalizzare perché, per nostra grande fortuna, non è sempre così. Il 10 novembre mi veniva riconosciuto un tumore nel cavo orale, in particolare al palato con diramazioni in una ghiandola nella gola. Dopo approfonditi esami seguiti presso il centro di Candiolo, nel quale mi sono trovato come in famiglia, il 12 dicembre sono stato sottoposto a complicatissimo intervento che i medici chiamano "Commando". Mi è stata asportata tutta la parte destra della mandibola, del palato, parte dell'arcata superiore e della lingua. Il tutto è stato ricostruito con il mio muscolo miocardico addominale. Questa premessa per far capire l'importanza vitale dell'intervento. Così mi hanno ridato la possibilità di continuare ad allevare i miei figli e di proseguire nella mia professione di insegnante. Sono passati, da allora, più di due anni e posso dire di non aver avuto mai problemi se non per la masticazione, essendo io, per ora, senza denti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Abbiamo un appartamento a Sauze di Cesana: insieme a noi, altre famiglie di amici. Quale stupore nello scoprire che è stata concessa l'autorizzazione per 10 anni a una pista di moto e auto che scorrazzano sui ghiaccio (a volte anche di sera) seminando il panico tra gli animali della montagna e soprattutto tra i villeggianti. Alla domenica e spesso anche al sabato la scelta è fra il rimanere a casa con i tappi nelle orecchie o scaraventarsi fuori e scappare nei paesi vicini. Chiaramente per chi ha bambini piccoli, per chi vuole leggere in pace, per chi semplicemente vuole attardarsi in casa, non c'è scampo.

«Diverso sarebbe se al posto della pista per auto e moto ci fosse un anello di fondo: si continua a dire che la valle Argentera non è accessibile d'inverno per via delle valanghe (è vero), ma in alcune località della Francia con opportuni lavori estivi sono riusciti ad avere accesso in luoghi prima inaccessibili. E i finanziamenti previsti per le nostre vallate in vista delle Olimpiadi forse qualche possibilità ci potrebbe essere. Non è il rumore che si attira la gente: a parte qualcuno che sa distinguere un albero vero da un albero di trasmissione, altri (come noi) scapperanno a gambe levate».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Se il Vigile sbaglia data (il mese) in una multa, cosa fare?

«Per una sosta vietata mi è stata elevata contravvenzione il dicembre, riportando sul verbale erroneamente la data del 5 novembre (i termini di pagamento quindi risultavano da subito scaduti). A nulla è valsa la contestazione immediata via fax alla Circoscrizione competente neanche il pagamento diretto al Comando di corso XI Febbraio cui ho segnalato l'errore (che peraltro ha accettato il versamento senza sanzioni ed ha promesso la correzione dell'errore). Niente è servito ad evitare la notifica della multa come scaduta e non pagata (mi chiedo anche che cosa ho pagato se mi contestano nuovamente l'importo oltre alle spese?).

«Qual è l'iter se il vigile sbaglia? Senza perdere del tempo, fare raccomandate e affrontare maggiori costi per un errore che non è mio? Se avesse sbagliato l'anno sarei risultato in ritardo di un anno nel pagamento? Con quali sanzioni?

«Mi sembra impossibile che il Responsabile del Trattamento dei dati che vengono immessi nel sistema computerizzato non accerti lo sbaglio. La legge prevede responsabilità per l'integrità dei dati che comprende anche la loro correttezza. La stessa consecutio date e numero progressivo del Verbale dovrebbe permettere di correggere l'errore. Ora farò ricorso al Prefetto, costi anche per la collettività a fronte di sbaglio che, segnalato subito via fax, poteva risolversi senza aggravi (anche perché la multa l'ho pagata; forse dovevo non pagarla e fare ricorso subito perché invalida dal momento che la data era sbagliata? E presumo che possa essere un errore frequente perché anche il Messo che mi ha notificato la multa ha scritto 1 febbraio, poi corretto in 1 marzo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho visto che si stanno effettuando lavori sulla diga di Parco Michelotti vicino a piazza Vittorio, ho pensato già che si sprende soldi perché non utilizzano il salto naturale del Po per produrre energia elettrica pulita? Sarebbe possibile?».

Luigi Oddone

specchiotempi@lastampa.it

UNA NUOVA OPPORTUNITÀ PER LAVORARE IN PROPRIO IN UN'ATTIVITÀ DI SICURO SUCCESSO

network GIUBILEO

IL FUNERALE CLASSICO IN

011-6670035 r.a.

TUTTA

RISPETTO

CLASSICO

2 milioni e 500 mila

AFFILIATE "GIUBILEO NETWORK" GIÀ APERTE O DI IMMINENTE APERTURA: ALPIGNANO - AOSTA - BERGAMO BIELLA - COLLEGNO - IVREA - PINEROLO - SAN REMO - SAVIGLIANO - SAVONA - SETTIMO - VOLPIANO.

Menù di viaggio

Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Buongiorno. Da tre anni, in fondo alla prima pagina della Stampa, c'è una tazzina di parole. L'hanno chiamata Buongiorno e raccontano i fatti della vita, cercando con un sorriso o un sospiro di trarne qualche significato. Il tutto in ventidue righe, il tempo necessario a ingurgitare un caffè troppo bollente. A detta del barista, questa confezione raccoglie il meglio, o comunque il meno peggio, dei suoi aromi. Giudicate voi.

Massimo Gramellini - BUONGIORNO

Illustrazioni di Ettore Vitale - pp. 422, euro 16,50

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

NOTIZIE dalle AZIENDE

Ulisse Tecnology

Se siete un libero professionista, un commerciante, un imprenditore, un consulente, avrete senz'altro avuto la necessità di dover lavorare fuori ufficio. Quante volte per rispettare i tempi di consegna o un lavoro avete dovuto fermarvi in ufficio fino a tardi? Solo perché tutte le informazioni e i dati necessari erano nel vostro PC! Quante volte avuto l'esigenza di consultare la casa qualche informazione lasciata in ufficio?
Oggi potete muovervi con un portatile all'interno vostro lavoro e domestici senza l'ingombro dei fili.
Con opportune apparecchiature potete navigare nel Web sia dall'ufficio che da casa e tramite un collegamento Internet, potete connettervi alla rete del vostro ufficio e accedere a tutte le informazioni che vi servono. Questa volta è l'ufficio che viene da voi!
Tutto ciò è possibile grazie alle tecnologie wireless e attraverso il semplice investimento in una connessione Internet adsl e, costi aggiuntivi.
Navigare in ufficio, Internet e collegarsi all'ufficio da casa o da qualsiasi altra parte del mondo oggi è possibile. Ulissa può spiegarvi come, semplificando la vostra vita lavorativa e facendovi partire di non averci pensato prima

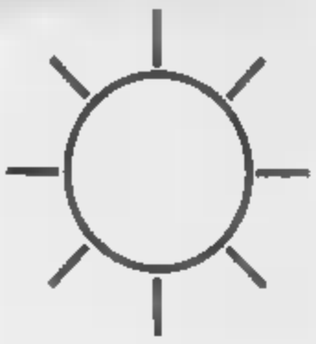
CENTRO del FUNERALE

1 milione e 750 mila

011.6699796 R.A.

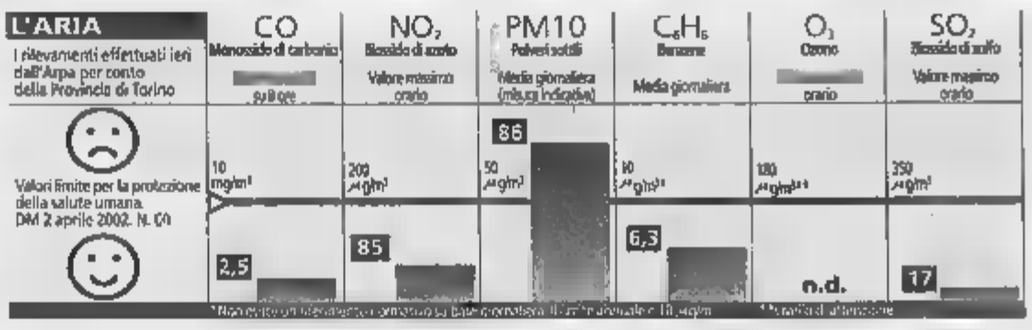
Via Orvieto 100 - Torino

VENTIQUATTRORE



IL TEMPO

Una decisa rimonta anticiclonica presente sul Mediterraneo interessa anche la nostra regione favorendo condizioni di bel tempo e temperature primaverili. Cielo oggi sereno con qualche velatura al mattino. Forte riduzione della visibilità nelle prime ore della giornata per foschie dense in pianura. Zero termico in rialzo compreso tra i 2300-2500 metri. In leggero rialzo le temperature massime. Giornata quasi primaverile [illegible] 17,6 [illegible] massima, 0,2 di minima [illegible] un'umidità alle 16 del 22%. L'anno scorso avevamo registrato 9,2 gradi di massima e 5,5 di minima.



FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Porta Nuova. **Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): via Stradella 198; c. Francia 273; c. Belgio 151/B; v. Guido Reni 155/157; v. Garzigliana 1; [illegible] Cibrario 88; v. Tunisi 51; c. [illegible] Uniti 5; I. Orbassano 70; v. San Remo 37; v. Cumaia 24; v. Madama Cristina 78; v. Po 14; c. Vercelli 74. **Di notte** (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; [illegible] Sempione 112; corso Francia I bis. **Aperta 24 ore:** Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazio-** [illegible] 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

PER ALCUNI MESI IL PROFESSORE CONTINUERA' A OPERARE ANCHE ALL'OSPEDALE DI CHIETI, DA DOVE PROVIENE

«Faremo grande la Cardiochirurgia»

Calafiore alle Molinette: moltiplicherò gli interventi

Marco Accossato

Si è presentato alla conferenza stampa in camice verde da sala operatoria. Sabato, domenica e ieri, appena arrivato a Torino, prima ancora di essere presentato ufficialmente ai colleghi e alla stampa, ha operato d'urgenza tre persone, due uomini e una donna di 70 anni con un'aneurisma dell'aorta ascendente. Adesso, seduto accanto al direttore generale delle Molinette, all'assessore regionale alla Sanità e al preside della Facoltà di Medicina, il professor Antonio Maria Calafiore, [illegible] anni, neo direttore della Cardiochirurgia decapitata dallo scandalo sulle valvole cardiache, parla di un obiettivo preciso da raggiungere e di una strategia chiara per farlo: «Bisogna ripristinare la normalità per arrivare a operare in un anno 1500-2000 pazienti. Ma mi serviranno più infermieri e qualche attrezzatura diversa da quelle attualmente in dotazione».

Ecco il nuovo ordinario della divisi[illegible] che fu di [illegible] Summa e Poletti. Eccolo dopo il gran rifiuto di Mario Viganò, detto «il mago del bisturi»: anche per Viganò l'ospedale organizzò una conferenza stampa identica a quella preparata ieri per Calafiore, [illegible] l'impatt[illegible] col celebre cardiochirurgo di Pavia fu completamente diverso: in giacca e cravatta, Viganò fece grandi sorrisi e grandi promesse, e dopo un paio di mesi di tentennamenti, di «sì» «no» «ma», ci ripensò: «Niente Torino, resto a Pavia».

Con la nomina del professor Calafiore, la Cardiochirurgia delle Molinette punta a tornare in alto, a dimenticare scandali e sgarbi: «Oggi - dice il neo primario - si opera dalle [illegible] alle 20, [illegible] tre a cinque pazienti al giorno. Io spero di moltiplicare le operazioni e non scendere mai sotto i sei interventi».

Calafiore - che in Cardiochirurgia alle Molinette ha già lavorato all'epoca di Morino e Morea - ha portato con sé soltanto un aiuto, il dottor Giovanni Teodori. Non come Viganò, che mise sul tavolo del direttore Monchiero [illegible] sua squadra di dodici persone, prendere o lasciare. «Io mi fido completamente dei colleghi torinesi, che fra l'altro, in questi quattro mesi, hanno saputo gestire perfettamente una situazione tutt'altro che facile», sottolinea il professore.

Siracusano d'origine, laureato a Catania nel '71, già professore associato a Torino nel '75, il neo direttore della Cardiochirurgia alle Molinette ha saputo fare del suo piccolo reparto a Chieti un centro di riferimento nazionale, «utilizzando - racconta - molte tecniche innovative, sia nella chirurgia delle coronarie sia nello scompenso». Quella scuola, quell'esperienza, [illegible] portata a Torino: «Nessuna imposizione, sia chiaro - precisa immediatamente -. A Chieti ho sviluppato in particolare la [illegible]ca dell'operazione a cuore battente, soprattutto nel campo delle coronarie. A Torino [illegible] che si utilizzano metodi più conservativi, ma non è detto che [illegible] si possano trovare punti d'incontro. Valuterò [illegible] ai miei nuovi collaboratori, e forse apriremo insieme [illegible] strada».

Mezz'ora di conferenza stampa. Calafiore risponde alla raffica di domande dei giornalisti, sotto i flash dei fotografi. Ha parlato con Viganò? «Sì, dice che ha rifiutato di venire qui perché gli avevano fatto promesse che immaginava non sarebbero state mantenute». Mai lavorato con Di Summa e Poletti? «Sì, negli Anni Settanta con Poletti [illegible] per un breve periodo anche con Di Summa, dal '78 al '79». E ancora: conosce le valvole brasiliane Tri Technologies? «Le hanno proposte anche al nostro ospedale, come ad altri centri italiani». Mai utilizzate? «No. Trattandosi di valvole nuove non me la [illegible] sentita di cambiare. Io ho sempre lavorato con [illegible] meccaniche Carbomedics e Sorin, e con le biologiche Carpentier Edwards: mai avuto problemi, non c'era motivo di passare a un'altra marca».

Anche [illegible] Calafiore [illegible] in sala operatoria. Lavorerà a Torino, ma non lascerà subito Chieti: «Per un po' opererò anche là, il sabato e il lunedì. Non voglio che la mia partenza abbia un impatto troppo forte su quella Cardiochirurgia».

A destra, seduto, il professor **Antonio Calafiore** con il direttore generale delle Molinette **Giovanni Monchiero**. Dietro di loro i chirurghi **Giuseppe Forsennati** (a sinistra) e **Francesco Patanè**

Valvole-bio, forse [illegible] riesumazioni

La magistratura intende disporre accertamenti per verificare la causa della morte di 55 persone

Potrebbero [illegible] riesumate su ordine della magistratura le salme di alcuni dei [illegible] portatori di valvole cardiache biologiche Labcor, operati alle Molinette e poi deceduti nei mesi successivi. I sostituti procuratori Paolo Toso e Cesare Parodi, che procedono per omicidio colposo, stanno esaminando le cause della morte per accertare se effettivamente ci sia qualche paziente deceduto per [illegible] malfunzionamento della protesi brasiliana.

L'età media dei pazienti morti dopo l'operazione è abbastanza alta (73 anni), ma se dovesse risultare che alcuni di loro hanno perso la vita per cause non riconducibili ad altre patologie, la Procura procederà alla riesumazione per verificare in quali condizioni si trovava la valvola cardiaca al momento del decesso. La magistratura si sta occupando delle protesi Labcor già da qualche mese, da quando alla fine dello scorso anno è arrivata [illegible] segnalazione da Novara: un cardiochirurgo dell'ospedale cittadino sosteneva che almeno in un [illegible] aveva riscontrato il malfunzionamento della valvola biologica brasiliana, prodotta [illegible] tessuti del maiale. I pm hanno subito affidato [illegible] un pool di esperti la consulenza [illegible] un campione di tre valvole, non impiantate [illegible] pazienti.

Se i dati sulla mortalità dei pazienti con valvole Labcor venissero confermati, si aprirebbe un nuovo inquietante scenario a carico dei cardiochirurghi Michele Di Summa e Giuseppe Poletti, sotto inchiesta per le tangenti pagate dalla ditta padovana For.Med.

Il nuovo filone d'indagine è strettamente collegato all'inchiesta che riguarda il funzionamento delle valvole cardiache meccaniche prodotte dalla Tri Technologies di Belo Horizonte (la stessa città brasiliana da cui provengono le Labcor), sospettate di scarsa affidabilità: il timore è che si rompano, o che provochino dei trombi, con effetti letali per il paziente. Gli inquirenti hanno accertato che [illegible] dei 14 portatori di valvole Tri deceduto alcuni mesi dopo l'intervento aveva effettivamente un trombo, così come una decina di portatori vivi [illegible] già rioperati alle Molinette. I pm Toso e Parodi cercheranno di scoprire se c'è un[illegible]ione fra questi diversi episodi. **[g. bal.]**

CANTIERI E VIABILITÀ, LA DIFFICILE CONVIVENZA

- Chilometri: 4
- Partenza: [illegible]
- Percorso:
  - Piazza Rivoli
  - Corso Francia
  - Piazza Bernini
  - Corso Ferrucci
  - Piazza Adriano
  - Corso Vittorio Emanuele
  - Stazione Porta Nuova

BICICLETTA

1ª
Arrivo: **9.31**
Velocità media: 7,7 km/h

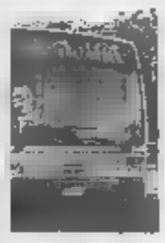
MOTORINO

2°
Arrivo: [illegible]
Velocità media: 6,3 km/h

AUTO

3°
Arrivo: **9.45**
Velocità media: 5,3 km/h

AUTOBUS



4°
Arrivo: **9.46**
Velocità media: 5,3 km/h

LA PROVA, DA PIAZZA RIVOLI A PORTA NUOVA, E' STATA ORGANIZZATA DA LEGAMBIENTE PIEMONTE

Traffico, la bicicletta batte anche il motorino

Sconfitte previste per il bus e l'automobile

Alessandro [illegible]

Alla fine è arrivata per prima la bicicletta, che ha stracciato i concorrenti qualificandosi [illegible] il mezzo di spostamento ideale anche nella città dei motori. Ultimo in classifica l'autobus, invischiato nel traffico di inizio settimana. [illegible] mezzo, il motorino [illegible] l'auto, costretti ad accontentarsi del secondo e terzo posto.

La classifica è quella stilata da Legambiente Piemonte, promotrice di una competizione forse scontata ma comunque significativa portata a termine ieri mattina fra legioni di ignari automobilisti sui quali si leggevano i sintomi inequivocabili della sindrome da inizio settimana. Nessuno dei quali poteva sospettare che nel bel [illegible] di quel traffico si disputasse il «Trofeo Tartaruga», ennesima iniziativa dell'associazione ambientalista per dimostrare quanto sia difficile muoversi oggi a Torino: specie se si punta sulla carta sbagliata. Quattro i concorrenti, impegnati a raggiungere lo stesso traguardo - cioè la stazione di Porta Nuova - su mezzi diversi: automobile, scooter, bicicletta, autobus. La sfida è partita alle 9 del mattino da piazza Rivoli per concludersi poco prima delle 10 al binario 20 della stazione, dove sosterà fino ad oggi il «treno verde [illegible] organizzato da Legambiente, Trenitalia e Rete ferroviaria italiana per sensibilizzare cittadini [illegible] scolaresche sui principali temi ambientali (prossime tappe: Milano, Padova, Napoli, Bari, Ancona).

Per la verità l'idea iniziale consisteva nell'arruolare per l'occasione tre assessori della giunta Chiamparino, riservando a Giancarlo Guiati - presidente del Gruppo Trasporti Torinesi - lo «scranno» sul [illegible] pubblico. Alla fine la gara si è disputata puntando su altri volonterosi: Alfredo Rotella, nello staff dell'assessore all'Ecologia Dario Orolano (scooter); Mauro Boglione, di Radio Flash (bicicletta); Emanuele Sarrizzu per il Circolo Ecopolis, presenza storica di Legambiente sul territorio (auto); Vittorio Castellazzi, responsabile del Settore Traffico per l'associazione (autobus). Una partita all'ultimo semaforo, lunga quattro chilometri: piazza Rivoli, corso Francia, piazza Bernini, corso Ferrucci, piazza Adriano, corso Vittorio Emanuele II, Porta Nuova. A metà percorso, la sosta all'ufficio postale di via Bruino per farsi timbrare simbolicamente il foglio di gara, presentato al traguardo dove Dario Ortolano e Vanda Bonardo, assessore all'Ecologia e presidente regionale di Legambiente, hanno atteso i concorrenti. Primo Boglione; secondo Rotella, al quale è stato concesso il privilegio di raggiungere il binario con lo scooter; [illegible] il povero Sarrizzu, che nel cercare parcheggio intorno alla stazione ha perso più del tempo impiegato a raggiungerla; ultimo classificato Castellazzi, scaricato dall'autobus della linea 9 all'angolo con via Sacchi.

Iniziativa volutamente provocatoria, quella organizzata ieri, raggiunta nella prima serata dai fulmini [illegible] Silvio Viale. «Sarebbe ora che Legambiente [illegible] smettesse con queste ragazzate, controproducenti per quanti hanno veramente a cuore i temi legati all'ambiente - ha tuonato l'ex-capogruppo [illegible] Verdi in Comune, oggi presidente del Partito radicale in Piemonte -. Problemi seri presuppongono un approccio serio. Dimostrare che, a parità di traffico, una bicicletta arriva prima di un'automobile o di un autobus fa assolutamente ridere».

> Il concorrente in auto ha impiegato più tempo a trovare un parcheggio attorno alla stazione che a coprire tutto il percorso

Invece Legambiente non ci trova nulla di spiritoso. Al contrario, prende sul serio la classifica di ieri nella misura in cui conferma l'urgenza di una soluzione ribadita da tempo: limitare il più possibile il traffico veicolare nelle città intervenendo concretamente su corsie preferenziali, potenziamento dei mezzi pubblici, Ztl, isole pedonali, piste ciclabili, «car sharing». «Qualcosa è stato fatto, molto resta da fare», spiega Gianluca Della Campa, responsabile del treno ecologicamente corretto. Mentre la Bonardo concentra il tiro sulla realizzazione dei parcheggi in pieno centro (particolarmente stigmatizzato quello previsto in piazza San Carlo), considerati la negazione della mobilità sostenibile rincorsa dall'amministrazione. Oggi il gran finale: sul treno-laboratorio saranno presentati i risultati del monitoraggio su inquinamento atmosferico ed acustico sotto la Mole.

Bicicletta, motorino, automobile e autobus: i quattro protagonisti del «Trofeo Tartaruga» organizzato da Legambiente

IL VINCITORE

«Le buche e l'aria pessima Pedalare è una faticaccia»

I quattro chilometri della «gara» non sono stati una passeggiata «Si fila sobbalzando fra auto che ti affiancano pericolosamente»

testimonianze

Buche [illegible] tombini in grado di mettere a dura prova le sospensioni delle auto, scambi e binari in agguato, sfilate di cordoli a proteggere (si fa per dire) le corsie preferenziali... Se oltre a guardarvi da queste insidie riuscite a pedalare di buona lena e [illegible] controllare ripetutamente [illegible] auto che vi attorniano, allora potrete sicuramente eleggere la bicicletta a mezzo di spostamento ideale.

Per arrivare Mauro Boglione è arrivato. E pure primo. Ma i quattro chilometri del percorso [illegible] sono stati una passeggiata nemmeno per lui, che della due ruote si serve abitualmente. Hai voglia a muoverti in bicicletta in un giorno di traffico qualsiasi. Lo dice chiaro e tondo: «Senza percorsi protetti [illegible] una faticaccia. Le pessime condizioni del fondo stradale in molti punti della città, per dirne una, impongono [illegible] scartare bruscamente qua e là confidando nella prontezza di riflessi di chi segue. Senza considerare quello che il ciclista è obbligato a respirare prima di raggiungere la meta...». Parte spedito da piazza Rivoli; si imbuca corso Francia (direzione centro), ridimensionato dal cantiere della metropolitana al solo controviale, e cominciano le prime difficoltà: di pista ciclabile manco a parlarne, [illegible] bicicletta fila sobbalzando fra auto che in più di una occasione si affiancano pericolosamente. Perdere la concentrazione, anche solo p[illegible] un attimo, è un lusso che il ciclista non può permettersi. E con lui il motociclista, avvantaggiato nella ripresa ma costretto a fare i conti con tutti i limiti delle due ruote.

> Se il motociclista è visto come un nemico, chi pedala è considerato un originale da deridere o più spesso da mandare decisamente a stendere

Il peggio arriva quando si imbocca corso Vittorio Emanuele, o meglio quello che ne resta. Nei tratti sopravvissuti al lungo cantiere della metropolitana la manutenzione stradale è inesistente: in alcuni punti l'asfalto si apre; in altri si affossa; in altri ancora è gonfiato... Trabal-

> L'autobus penalizzato dalle corsie preferenziali quasi sempre invase da altri mezzi di trasporto «Se non ci sono i vigili nessuno le rispetta»

lano le auto, sobbalzano la bicicletta e il motorino. Dribblare gli ostacoli è difficile, fermarsi ancora più pericoloso. «C'è l'automobilista attento [illegible] quello che non guarda al di là del suo parabrezza», spiega Rotella una volta a destinazione. Da molti il centauro è visto come un nemi[illegible]. Peggio ancora il ciclista, considerato una specie di originale da sfottere, più spesso da mandare a stendere, mentre cercano [illegible] bruciare l'ennesimo semaforo.

Alla fine la bicicletta e lo scooter arrivano con uno scarto minimo - 9,31 la prima, 9,38 il secondo - surclassando di gran lunga la «Panda 4X4» di Sarrizzu [illegible] l'autobus di Castellazzi. Anzi, gli autobus. «Infatti [illegible] ho presi due - spiega -. Da piazza Rivoli a piazza Bernini ho scel[illegible] il 36. Dopo aver timbrato il mio foglio di gara all'ufficio postale di via Bruino sono salito sul 9. Sono arrivato per ultimo, ma non dimentichiamo che troppo spesso il mezzo pubblico paga il prezzo di colpe non sue». Una per tutte, la costante invasione delle corsie preferenziali sulle quali dovrebbe sfilare in barba alle auto. Invece sono queste ultime che spesso [illegible] usurpano in barba [illegible] mezzi pubblici. In [illegible] di vigili, non c'è cordolo o segnaletica che tenga: la tentazione di risparmiarsi una o due attese al semaforo di turno precedendo tutti gli altri è troppo forte, salvo rischiare di scontrarsi con le vetture che in prossimità dell'impianto semaforico svoltano a destra o a sinistra. Castellazzi raggiunge la stazione [illegible] Porta Nuova alle 9.46, preceduto di un soffio dal suo concorrente motorizzato. A compromettere la prestazione [illegible] Sarrizzu, sulla sua «Panda», il vero incubo di ogni guidatore: cioè la difficoltà di trovare un parcheggio in uno fra i punti più congestionati della città. Da [illegible] parte la stazione; dall'altra quel che resta di piazza Carlo Felice cantierizzata. Gira e rigira, alla fine trova un buco in via San Secondo. Sono le 9,45: considerata la zona, e l'ora, poteva andare peggio. **(ale. mon.)**

SOLO QUELLA SUI GONZAGA A MANTOVA HA FATTO REGISTRARE PIÙ INGRESSI

Record a Stupinigi, 145 mila visitatori

Un successo nazionale «Da Tiziano a Caravaggio e Tiepolo»

«Ha conquistato 145 mila visitatori». La mostra «Da Tiziano a Caravaggio a Tiepolo» ha chiuso ieri le sue porte alla Palazzina di Caccia di Stupinigi con «presenze pari a quelle che aveva registrato a Melbourne, in Australia. E si è così quotata come [illegible] seconda mostra più visitata in Italia, dopo quella sui "Tesori" dei Gonzaga a Mantova».

Parola di Filippo Zevi, il curatore, che [illegible] l'assessore alla cultura Fiorenzo Alfieri esclama: «E' stata [illegible] vera sorpresa. Non potevamo sperare di meglio. Torino conferma d'avere le capacità per diventare meta culturale di livello europeo. Crediamo che lo dimostrerà di nuovo, dal prossi[illegible] 1 ottobre, quando [illegible] Gam ospiterà la più importante rassegna d'arte africana d'Europa».

«E dire - nota Zevi - che all'inizio, io toscano, che vive tanto a Milano, credevo che i torinesi, sempre così pacati, non rispondessero con entusiasmo. Temevo che la trasferta fuori porta fino a Stupinigi fosse penalizzante. A Milano, ad esempio, una mostra allestita oltre la cerchia dei navigli può [illegible] un azzardo. Invece Stupinigi è stata un successo, premiato soprattut[illegible] dal passa-parola di chi ha visto la mostra e l'ha raccomandata ai conoscenti».

«Abbiamo avuto duemila persone al giorno - ricorda Alfieri - con punte fino a quattromila il sabato e la domenica. Dal 5 gennaio siamo stati costretti a respingere le prenotazioni. C'era troppa gente. Chi prenotava durante il fine settimana non riusciva nemmeno a godersi bene la mostra. E' l'unico rincrescimento, che certo sarà scongiurato in futuro, quando avremo una nuova grande sede espositiva, [illegible] quella che ci accingiamo a realizzare alle ex officine Ogr».

«Oltre alla soddisfazione culturale si è registrato un interessante risultato economico» assicura [illegible]vi. «Si era preventivato un pareggio dei costi qualora [illegible] fosse raggiunta un'affluenza di 60 mila visitatori. Le presenze ottenute hanno invece persino conquistato un utile, che per più di due terzi va nelle casse del Comune. Dovrebbero ottenere circa 200 mila euro».

Alfieri ritiene che «questa mostra abbia segnato una svolta». Quale? «Tacita chi, solo pochi anni fa, asseriva che Torino non ha sedi idonee e capacità per ospitare eventi culturali di grand[illegible] richiamo. Smentisce anche coloro che ritengono sia impossibile abbinare grande pubblico a prodotti di grande qualità. Oggi possiamo invece affermare che se avessimo avuto maggiori spazi avremmo conquistato ulteriore pubblico». Secondo Alfieri «tutto [illegible] deve farci meditare. Dobbiamo capire che per servire meglio gli interessi dei residenti è necessario pensare in grande, iniziative [illegible] respiro europeo. Non solo perché questo incentiva il turismo, ma anche perché con prodotti di qualità internazionale permettiamo anche al pubblico locale di partecipare a rassegne che altrimenti richiederebbero spostamenti».

Operai al lavoro per «smontare» la mostra nella Palazzina di Caccia di Stupinigi

«Grandi eventi - osserva Zevi - richiedono però attenta programmazione e tempi organizzativi che non possono essere improvvisati, ma devono venir pianificati mesi, se non alcuni anni prima, come ben sanno tutti gli operatori internazionali del settore e del turismo». **[m.lup.]**

LA GIUNTA CERCHERÀ SPONSOR PER PAGARE LA STRUTTURA

Compromesso a sinistra salva il «PalaGiugiaro»

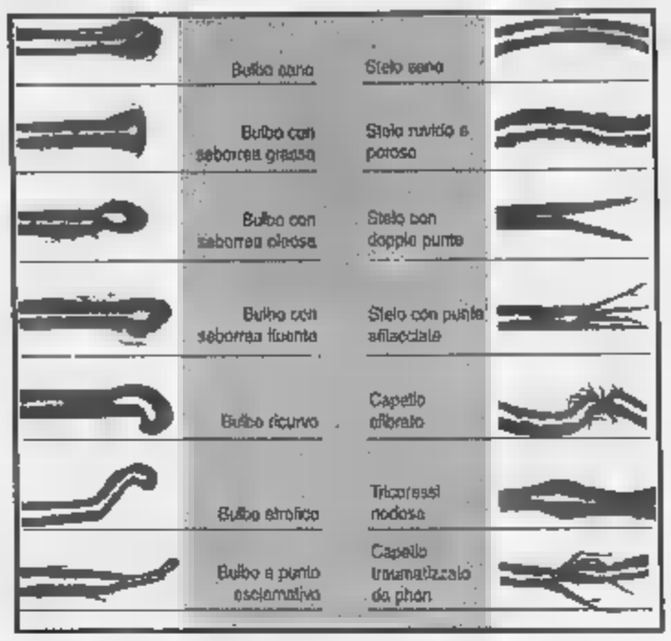
E' stata discussa ieri sera in Sala Rossa la questione del cosiddetto «PalaGiugiaro», o meglio «PalaOlimpiadi 2006» come ha puntualizzato l'assessore alle Olimpiadi Tessore: l'«astronave» in vetro e legno dal costo di 7 milioni di euro, che fino al 2006 diventerà - in piazza Solferino - il punto informativo dei Giochi. A presentare una mozione in merito, il primo partito di maggioranza di Palazzo Civico, la Margherita. Oggetto del documento, «la necessità di acquisire sponsor prima di dare il via libera alla [illegible] realizzazione». Nel pomeriggio, però, il capogruppo dei Ds Beppe Borgogno ha provveduto a confezionare un emendamento in grado di sbloccarne l'iniziativa salvandone le ragioni di principio. Come? Chiedendo che l'espressione «impegna il sindaco ad accompagnare la realizzazione dell'opera...», sostituisse la frase «procedere alla realizzazione solo a seguito dell'acquisizione di contratti di sponsorizzazione» pretesa dalla Margherita che alla fine si è convinta e ha votato l'emendamento.

Resta il fatto che né i Verdi né i Comunisti italiani, hanno ritenuto di seguire la stessa strada: i primi sono usciti dall'aula perchè, secondo il capogruppo Nigro, «piazza Solferino non è il posto giusto per far nascere una struttura di tale impatto ambientale», mentre i Comunisti Italiani [illegible] Gianguido Passoni si [illegible] astenuti giudicando «pilatesco» l'emendamento proposto dai Ds. Anche all'interno della Margherita c'è stata un'astensione: si è trattato di Bruno Ferragatta che l'ha giudicata «acqua fresca» (lui ha giudicato la vicenda «sbagliata fin dall'inizio»). La mozione, corretta dall'emendamento di Borgogno, è stat[illegible] poi votata anche da Forza Italia e An. Su 39 consiglieri presenti i sì sono stati 34. Tre astenuti (Passoni, Gallo, Provera), mentre Nigro non ha partecipato al voto e Airola (Lega) ha votato contrario.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Il test dei capelli

Il TRICOGRAMMA (studio delle diverse fasi della vita del capello) è un esame descritto da Van Scott nel 1957 ma ancora oggi rappresenta il modo migliore per scoprire anomalie nel ciclo fisiologico dei capelli. Su un cuoio capelluto normale ci sono circa 100.000/120.000 capelli e che la vita media di un capello è di circa 3/4 anni. Durante tale periodo il capello attraversa diverse fasi: rispettivamente la fase di accrescimento detta anche anagena, la fase di involuzione catagena e quindi la fase di riposo (telogena). prima fase il capello forma all'interno del follicolo, in 2/3 mesi raggiunge la superficie cutanea e diventa così visibile, questo momento di crescita dura circa il 90% dell'intero ciclo fisiologico del capello.
Al termine di questa fase il capello interrompe la sua attività, entra cioè nella fase catagena, durante questo periodo, che dura poche settimane, si verifica una involuzione ed il capello è particolarmente debole.
Nell'ultima fase il capello "vecchio" non ha alcuna attività. In questa che dura 2/3 mesi il capello rimane attaccato al cuoio capelluto mentre il bulbo pilifero a riposo, viene poi espulso dal follicolo e si riprende con la fase di crescita e lo sviluppo di un capello nuovo.
Il tricogramma quindi controllare che l'equilibrio fra anagen, catagen telogen sia corretto. Una attenta valutazione permette di individuare anche anomalie dello stelo e del bulbo (disegno a destra).

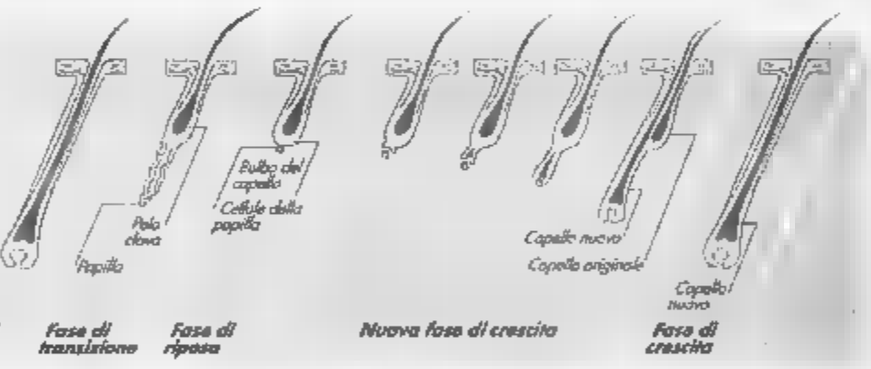


Inizia la campagna 2003 "SALVACAPELLI"

Continua con successo la campagna di prevenzione promossa a Torino dall'Istituto Svizzero Dermes

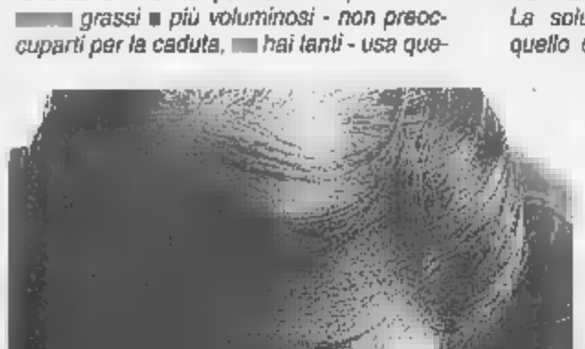
I capelli incorniciano il nostro viso e contribuiscono in modo sostanziale all'immagine che noi diamo agli altri; maggiore successo nel lavoro, nella vita privata insomma nei rapporti con gli altri.
Quando troviamo qualche capello di troppo sulla spazzola ci accorgiamo che la fronte inizia stempiarsi, la nostra sicurezza comincia a vacillare, non ci sentiamo più a posto, l'ansia ci assale.
Che fare allora, se i nostri capelli stanno cadendo?
Per rendere accessibile a tutti l'informazione come affrontare correttamente questo problema l'Istituto Dermes ha predisposto un **CENTRO DI CONSULENZA PER I PROBLEMI DEI CAPELLI.**
Chi ne necessita potrà richiedere il controllo dello stato propri capelli, riceverà un responso ad una proposta per una soluzione mirata a risolvere il caso preso in considerazione. L'uso di trattamenti cosmetricologici specifici offre realmente possibilità di prevenire la caduta dei capelli maggiore sarà la tempestività la quale si affronta il problema, migliore sarà il risultato che si otterrà. Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti di una struttura specializzata all'avanguardia come l'ISTITUTO SVIZZERO .
In questo modo si può affrontare con professionalità, concretezza capacità i diversi problemi che interessano i capelli.

Spesso la rassegnazione e lo scetticismo fanno degenerare un problema, come quello della caduta dei capelli, che se affrontato in tempo, può essere risolto. Importante è quindi individuare la giusta direzione verso la quale dirigere i propri sforzi.
Il CENTRO di CONSULENZA per i problemi dei CAPELLI dell'Istituto Svizzero Dermes in questo senso può aiutarvi.
La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le cause più frequenti della caduta dei capelli. La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso di sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre ad un poco gradevole aspetto dei capelli, un vero e proprio "soffocamento" dei bulbi.
L'inquinamento atmosferico, l'alimentazione errata, lo stress sono alcune tra le cause più comuni che possono portare ad un indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura. La concomitanza questi fattori favorisce caduta dei capelli e spesso porta soggetti, anche molto giovani, a stadi di calvizie avanzata.
Il segreto quindi è: di fronte ai primi segnali di alterazione meglio non perdere tempo.



Quali soluzioni nell'universo calvizie

L'Istituto Svizzero Dermes dopo aver ascoltato, ed affrontato successo, le problematiche di centinaia di persone apre le porte chi desidera sapere quali cose possono fare e quali vanno evitate per salvaguardare i propri capelli.
Lo scopo di questo Centro Consulenza per problemi di capelli è infatti, oltre ad affrontare e risolvere i problemi tricologici del soggetto (ad esclusione delle patologie di esclusiva competenza medica), anche quello di dare informazioni sui vari metodi sistemi anticalvizie che spesso, più che soluzioni, generano confusione nell'interessato.
Dobbiamo infatti considerare che, pur essendo entrati nel terzo millennio esistono luoghi comuni credenze popolari difficili sradicare.
Convinzioni come: "rasati i capelli così si rinforzano - fai la permanente per averli grassi più voluminosi - non preoccuparti per la caduta, hai tanti - usa questo shampoo che non cadranno più", ci vengono riferite frequentemente dai nostri clienti.
Queste opinioni, più diffuse di quanto si pensi, sono doppiamente dannose, da un lato infatti non risolvono quasi mai il problema, dall'altro fanno perdere tempo prezioso (intervenire tempestivamente è fondamentale per arrestare una caduta di capelli).
Tutti sanno che un capello una volta caduto non può rimpiazzato e si verifica l'atrofia del follicolo. In sostanza la "cattiva informazione" ci porta ad essere estremamente soli col nostro problema.
Ecco allora che la rassegnazione, sommata magari ad un pò di scetticismo, prende il sopravvento ci scegliere la via più facile, certo non la più utile, di rimandare al domani il problema dei capelli che cadono. Molti diventati calvi così.
La soluzione di ogni problema, incluso quello della caduta eccessiva dei capelli, può diventare più semplice se colui che accinge ad iniziare un trattamento sa di fare la giusta.
L'Istituto Svizzero Dermes, all'avanguardia nei trattamenti coadiuvanti contro la caduta dei capelli, è da sempre l'organizzazione che garantisce serietà e professionalità.
Con una semplice telefonata chiunque potrà richiedere consultazione (riservata gratuita) per conoscere le condizioni dei propri capelli.



Dedica un'ora per conoscere le condizioni dei tuoi capelli

Quando la calvizie diventa donna

Sempre più spesso anche le donne soffrono di calvizie e, anche in misura minore che gli uomini, bisogna tenere presente che la caduta dei capelli nelle donne assume risvolti psicologici preoccupanti.
Questo perché i capelli sono simbolo di bellezza e quindi la donna che li perde teme di veder minata la propria femminilità.
L'aspetto di una persona è sicuramente più piacevole quando il è incorniciato una chioma folta e sana.
Ma quali sono le cause che fanno cadere i capelli all'altra metà del cielo: il fattore ereditario interessa poco femminile e quello da squilibrio di ormoni androgeni interessa solo una percentuale abbastanza ridotta di donne in menopausa.
Inoltre gli ormoni femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con conseguenti minori ripercussioni a livello follicolo pilifero.
A titolo di consolazione, diciamo che in linea di massima le alopecie femminili di carattere transitorio, sempre che si intervenga tempestivamente stimolando la produzione di capelli laddove i follicoli sono ancora recuperabili.
Soprattutto è possibile migliorare l'habitat del cuoio capelluto trattamenti specifici che contrastino i fattori negativi come l'eccessiva produzione di sebo, la forfora il ricambio lento.
I capelli vanno trattati con tutto il rispetto che dedichiamo a qualsiasi altra parte del nostro corpo.
Soffrono quando curiamo poco loro, quando li stressiamo permanenti, tinture o colpi di sole, quando stiamo male, non ci nutriamo correttamente o siamo stressati ed ansiosi.
Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli ci lanciano e tendono "tamponare" i problemi con interventi che spesso peggiorano il delicato equilibrio del cuoio capelluto. Bisogna quindi procedere con attenzione, alle prime avvisaglie di caduta, in presenza di persistente prurito, indolenzimenti del cuoio capelluto, di capelli grassi o con forfora anzitutto è necessario un esame tricologico.
Il concetto di prevenzione, finalmente conosciuto ed accettato da tutti, particolarmente dalle donne, vuole che tutti indistintamente sottopongano ad un esame preventivo (è di questi giorni la pagna nazionale di prevenzione del tumore mammario la quale indistintamente tutte le donne vengono invitate a farsi controllare con il risultato di risolvere e prevenire molti casi).
Queste attenzioni devono essere adottate anche per i capelli.
Sottoporsi ad un tricogramma non porta via molto tempo (l'esame dura circa mezz'ora) può permettere molte donne di salvare i propri capelli.

***Prenota subito il check-up dei capelli ed tricogramma (riservato gratuito) all'Istituto Svizzero Dermes più vicino telefonando dal lunedì al venerdì 9.30 19.30** (orario continuato).*

L'

TORINO	**Tel. 011.530.520**	**Lagrange, 1**
MILANO	**Tel. 02.29.40.29.40**	**Corso Buenos Aires, 92**
FIRENZE	**Tel. 055.476.806**	**Via Lorenzo il Magnifico, 88**
LUGANO	**Tel. 0041/91/970.31.50**	**Via Bagutti, 14**
CHIASSO	**Tel. 0041/91/690.15.05**	**Corso San Gottardo, 8/a**

IN

La [illegible] del Comune di Venaria Reale

Dell'Amico nuovo assessore a Venaria crea una frattura con Rifondazione

■ Flavio «Ivo» Dell'Amico, dirigente d'azienda di 53 anni, la metà dei quali passati in politica, è il nuovo assessore [illegible] Comune di Venaria. Dell'Amico, diessino, sostituisce il dimissionario Filippo Provenzano, ereditando solo una parte delle sue deleghe: quartieri, servizi demografici, cimiteri, ufficio relazioni con il pubblico e rapporti con i cittadini. I settori del personale e dell'informatizzazione ha preferito accollarseli il sindaco Giuseppe Catania, soprattutto dopo che gli oltre duecento dipendenti comunali sono entrati in agitazione.

«Tengo per me queste deleghe perché voglio capire alcune situazioni - ha spiegato Catania - cominciando a risolvere la conflittualità che [illegible] è creata con i dipendenti. E' una fase di passaggio che preferisco seguire personalmente».
Ma l'elezione di Dell'Amico, già assessore nella giunta dell'ex sindaco Lino Alessi, non è filata liscia sull'olio. L'assessore di Rifondazione comunista Rosa Perrone e i suoi compagni consiglieri Izzo e Viarengo, al momento [illegible] voto hanno lasciato l'aula: «Tanto in questa scelta non ci hanno mai coinvolti, quindi che ci restavamo a fare? La decisione di uscire dall'aula è stata presa proprio per sottolineare come una scelta così cruciale per [illegible] Comune [illegible] fatta senza sentire la necessità di interpellare tutti gli alleati».
Ruggini che qualche settimana fa, quando i Ds avevano dato l'ok per il nome di dell'Amico, si erano materializzate con un comunicato stampa polemico da parte dei gruppi dei Comunisti Italiani, Rifondazione Comunista [illegible] Uniti per Cambiare (le altre coalizioni che con Ds, Verdi e Margherita appoggiano la giunta Catania). «Giudicatemi solo dopo che avrò cominciato a lavorare anche perché qui [illegible] Venaria c'è parecchio da fare», ha detto il neo assessore.
Il suo posto tra i banchi del consiglio verrà occupato da Calogero Iandolino, anche lui diessino vicino al gruppo «Aprile per la sinistra» di Arturo De Marco.

L'OPERA FA TIRARE UN SOSPIRO DI SOLLIEVO A 8 MILA RESIDENTI: «IN PASSATO TROPPE CALAMITÀ»

San Mauro al riparo dalle alluvioni

Completato l'argine che proteggerà l'abitato

Gianni Bisio

A sinistra **Mario Cominetti**, presidente del comitato alluvionati di San Mauro
Qui a fianco **Carlo Valperga**, titolare della farmacia Oltre Po di Piazza Mochino

Il collaudo reale, sotto sforzo, lo farà il «grande fiume», alla prossima piena, ma i collaudi sulla struttura in corso d'opera [illegible] quello finale, formale, di conformità al progetto, hanno dato risultati positivi. Ma soprattutto è positivo il fatto che siano stati terminati [illegible] tempi previsti, anzi con un mese di anticipo, i 1650 metri del grande argine posto a difesa del quartiere Oltre Po, a San Mauro. Cioè delle 7-8 mila persone che vi abitano, pur essendo l'area conosciuta come «meandro esondabile» fin dal tempo dei Savoia, secondo una cartina del 1820, [illegible] che nell'ottobre [illegible] finirono sott'acqua, come [illegible] peggio di quanto era accaduto già nel 1996. La Provincia di Torino, individuata come «soggetto attuatore» dal Magistrato per il Po nel luglio 2001, ha completato le opere. I lavori, diretti dall'ing. Livio Martina, sono stati coordinati all'arch. Paolo Foietta. Restano [illegible] le piccole finiture del secondo lotto. Ma quel che importa è che l'abitato di San Mauro ora è più sicuro.

Il Po ieri scorreva lento, oltre un metro al di sotto di quello che è il suo livello normale, quando sull'argine sinistro, quello consolidato e alzato di 3-4 metri, sono arrivati i dirigenti del Magispo, della Regione, della Provincia [illegible] del Comune di San Mauro, i membri del Comitato alluvionati. Sotto i loro piedi oltre dieci miliardi di lavori di sistemazione idraulica, un rilevato in terra battuta con una pista ciclabile in testa, protetto da un rivestimento in cemento armato, a sua volta mimetizzato [illegible] da uno strato di terreno vegetale inerbito.

Più che un argine, l'opera appare come un grande parco a lato dell'Isolone, a protezione della via Trento: si è trovato il modo di conservare anche il filare di alberi lungo il vialetto, superstite dell'alluvione. Le due arcate di sinistra del ponte vecchio di San Mauro [illegible] state liberate per lo scorrimento delle acque, la traversa Enel è in corso di modifica per ridurre la pressione in caso di piene. Insomma il «nodo idraulico» di San Mauro va verso un miglioramento.

«Noi siamo soddisfatti: se non ci sarà un diluvio universale, se non si supereranno i 4600 metri cubi al secondo, il massimo che potrebbe arrivare dalla diga del Pascolo, San Mauro non andrà di nuovo a bagno», dice Mario Cominetti, presidente del Comitato alluvionati 2000. Ringrazia la Provincia, la Regione, il Comune ed anche il commissario prefettizio, il dottor Forlani, che, dice, «dopo i giorni della grande piena si adoperò per far tornare tutto alla normalità». Soddisfatto di [illegible] procede la razionalizzazione del Nodo idraulico di San Mauro il vice sindaco Giuseppe Riccardino e l'assessore Roberto Olivero.

Più tranquilli anche coloro che l'alluvione l'[illegible] subirono nel 2000 e che ora hanno visto crescere l'argine. Come [illegible] dott. Carlo Valperga, titolare della farmacia Oltre Po di Piazza Mochino, che ebbe il magazzino allagato, 190 milioni di danni, [illegible] che già nel 1996 era fino a bagno. Ora ha blindato tutti i locali contro le infiltrazioni d'acqua: «Se l'argine l'avessero già fatto nel 1996, nel [illegible] non sarebbe accaduto nulla», dice. Altro negozio allagato (50 milioni di danni) l'erboristeria La Recolte e alluvionata, [illegible] casa, nel quartiere Oltre Po, anche [illegible] titolare, Ute Reggio: «Abbiamo tenuto fino alle 10 della domenica - ricorda - poi ce ne siamo dovuti andare: c'era acqua da tutte le parti. Dopo qui sembrava una città fantasma, coperta di fango. Abbiamo passato 3-4 mesi di vera emergenza. Ma ancora adesso, durante i temporali, le fognature entrano in crisi».

Il nuovo argine in grado di difendere San Mauro da future alluvioni

MORTO. E' morto dopo quasi due mesi di coma, Gianfranco Cresto Aleina Lobia, l'operaio della Sagat all'aeroporto "Sandro Pertini" vittima il 6 gennaio scorso di un drammatico incidente sul lavo- [illegible]. L'uomo, 47 anni, residente [illegible] Caselle in via Circonvallazione, da quel giorno non si è più ripreso, nonostante i due delicati interventi chirurgici [illegible] cui è stato sottoposto al centro Traumatologico di Torino dove era stato ricoverato.

VALGIOIE, SALVATA. I carabinieri [illegible] di Giaveno hanno salvato una donna che stava tentando il suicidio. [illegible] località Prese Stefano, di Valgioie, tra i boschi del Colle Braida. La donna, [illegible] anni, di Rivalta, era su un'Honda Civic e [illegible] collegato il tubo di scappamento all'abitacolo. Gli operai del comune, credendo l'automobilista morta, hanno avvisato i militari, che a tutta velocità hanno raggiunto [illegible] località, e sfondato il vetro posteriore del mezzo, con un martello.

CUMIANA, ARRESTO. Con l'accusa di maltrattamenti in famiglia e violazione di domicilio i carabinieri hanno arrestato Paolo Careglio, 33 anni abitante in strada Oreglia 3.

SUSA, POMPIERI. Guido Caffo, 49 anni, di Novalesa, [illegible] il [illegible] comandante del distaccamento di Susa dei Vigili del Fuoco. Prende il posto di Renato Parotto che ha raggiunto la pensione. Guido Caffo sarà coadiuvato da Giorgio Pelissero. Coordinati dall'ingegner Vincenzo Bennardo i pompieri di Susa oltre ai vari interventi d'urgenza, in questo periodo stanno anche predisponendo un piano delle aree [illegible] rischio (gallerie FS-A32 e aziende locali).

CHIVASSO, CD. In via Torino a Chivasso i carabinieri hanno sorpreso il marocchino Saab Saab, 22 anni, di Torino, in possesso di 60 Cd musicali contraffatti. Il giovane è stato denunciato [illegible] piede libero, i cd tutti sequestrati.

BUSSOLENO, CASERMA. I carabinieri avranno presto una nuova caserma a Bussoleno. Nell'ultimo consiglio comunale dell'altra sera gli amministratori hanno approvato il progetto preliminare della caserma dichiarando inoltre «l'indifferibilità e l'urgenza per [illegible] costruzione della nuova struttura». «E' l'ultimo atto. Ora dipende solo dal Ministero che deve dare la sua disponibilità al pagamento dell'affitto alla ditta che ha deciso di costruire la caserma», afferma il sindaco Alida Benetto.

GASSINO, LUCE. Nuova [illegible] più potente illuminazione a Gassino nel tratto lungo la collinare [illegible] della Valle Cerrina, che diventa più sicuro. Per questo intervento il Comune ha investito 5313 euro.

LA POLIZIA STRADALE IERI COSTRETTA A CHIUDERE LA A4 PER DUE ORE E MEZZO NEL TRATTO TRA RONDISSONE [illegible] CHIVASSO OVEST

Nebbia, maxi tamponamento in autostrada

Sulla Torino-Pavia perde la vita il fratello del consigliere comunale Crosetto

Diego Andrà
Selma Chiosso

È di Chieri l'automobilista che ha perso la vita sabato notte sull'autostrada Torino-Pavia. Bruno Crosetto, 42 anni, fratello del consigliere comunale di Torino Piergiorgio Crosetto, è morto sulla sua Suzuki andata in fiamme dopo essere stata speronata da un'Audi guidata da [illegible] albanese.

Senza vittime, invece, la catena di tamponamenti per la nebbia ieri mattina sulle corsie della Milano-Torino, nella direzione verso il capoluogo piemontese. Undici gli incidenti avvenuti in punti diversi dell'A4, tra la barriera di Rondissone e lo svincolo Chivasso Ovest, in un fittissimo muro di nebbia che ha ridotto la visibilità ridotta a pochi metri. Oltre 40 le auto rimaste coinvolte, più due camion e un autobus. Bilancio finale: 12 feriti, fortunatamente tutti lievi, che sono stati curati al pronto soccorso di Chivasso e al Giovanni Bosco di Torino, quindi dimessi con pochi giorni di prognosi.

Una drammatica immagine del tamponamento che ieri mattina ha coinvolto decine di auto sulla Torino-Milano: nonostante la catena di incidenti, non ci sono state vittime ma soltanto automobilisti feriti in modo lieve

Enormi i disagi per il traffico: l'autostrada è rimasta chiusa due ore e mezzo tra Rondissone e Chivasso Ovest. Il tamponamen- [illegible] più consistente è avvenuto intorno alle 8,15 tra Chivasso Centro e Chivasso Ovest. Vi sono rimaste coinvolte nove auto e un pullman dell'autostradale della Sadam, con diversi passeggeri a bordo, rimasti tutti illesi. A quell'ora il traffico sulla Torino-Milano era intensissimo. Quindi di conseguenza alle spalle del primo incidente c'è stato un rallentamento generale [illegible] a causa della velocità elevata e per la distanza di sicurezza tra i veicoli, ha provocato altri dieci tamponamenti. Ma poteva andare peggio per la percorrenza di tantissimi Tir. In pochi minuti le corsie per Torino si [illegible] trasformate in un groviglio di auto accartocciate, anche una sull'altra, parti di carrozzeria sparsi da ogni parte sull'asfalto. Transitare era impossibile. Sia la Sala Operativa di Rondissone dell'autostrada che il centralino della Polstrada sono stati bersagliati di richieste di soccorsi. In breve tempo sul posto sono intervenuti gli Ausiliari del Traffico della A 4, i Vigili del Fuoco di Chivasso e Torino Stura, diverse ambulanze del 118 [illegible] della Croce Rossa, una decina di pattuglie della Polizia Stradale di Villarboit, Varallo Sesia, Torino, Vercelli e Chivasso, coordinate dall'ispettore capo Mario Spinelli. Alcuni feriti sono stati medicati sul posto, altri trasportati in Ospedale. L'autostrada è stata riaperta alle 11. Quindi tutto il traffico è stato dirottato sulla statale 11. [illegible] code di mezzi fino a sei chilometri, provocando un intasamento generale nel centro di Chivasso. Sempre ieri mattina altre [illegible] auto sono rimaste coinvolte in un tamponamento sulla circonvallazione di Verolengo che porta all'autostrada A 4.

L'altra sera invece, sempre nei pressi di Chivasso e sempre per la fitta nebbia, un giovane fermo a bordo del [illegible] «Fiorino» sulle corsie per Milano, è stato travolto da un'Alfa 156 e poi da due camion, ma si è salvato.

LA STRUTTURA, 98 POSTI A SEDERE, NEGLI ULTIMI ANNI VERSAVA IN STATO DI COMPLETO ABBANDONO

Il teatro di Rivara ricomincia da Chiambretti

Riapre la storica «bomboniera» del Canavese che affascinò i reali di Casa Savoia

RIVARA

Dopo più di mezzo [illegible] secolo degli attori ricalcheranno il palcoscenico del teatro di Rivara. E che nomi. Il trasformista coriese di fama internazionale Arturo Brachetti, la banda delle Iene trascinata da Alessia Marcuzzi e lo showman torinese Piero Chiambretti. Artisti di calibro che nessuno avrebbe mai pensato potessero mettere piede a Rivara.

In via Bartolomeo Grassa magari verrà sistemato un cartellone, ci saranno delle date con i titoli di commedie e nomi di protagonisti, proprio come nel secolo scorso quando nella piccola bomboniera con 98 poltroncine di velluto rosso e davanti ad uno stupendo boccascena realizzato dal pennello di Carlo Pittara si divertivano anche i reali di casa Savoia. «Beh stiamo organizzando, occorre del tempo, non è facile ingaggiare dei professionisti su-

Oltre a Pierino previste serate con Alessia Marcuzzi delle Iene e il trasformista Brachetti

per impegnati - ammette Gian Carlo Buffo, da sette anni sindaco di Rivara -. Certo che adesso dopo la ristrutturazione della struttura che è costata circa 205 mila euro occorre far ripartire tutto anche sotto l'aspetto culturale, ricreare un po' l'ambiente che si respirava qui nella metà dell'Ottocento quando intorno a questo gioiello era fiorita la prestigiosa "scuola di Rivara" con pittori del calibro del Pittara (celebre per le sue tele che riproducono scorci di vita contadina e paesaggi dell'

Il sindaco: «Vorrei che diventasse una palestra per giovani attori, daremo gratis la sala»

Alto Canavese), del D'Andrare, del Ryper o del Pastoris».

Un cenacolo di cultura che attirava a Rivara anche altri intellettuali come il poeta Giuseppe Giacosa che, si racconta, sorprese Ryper mentre solo soletto stava cercando di recitare dei versi dell'Otello. Così già il nome dell'associazione che gestirà gli eventi è rimasto quello di centocinquanta anni fa: Società Filodrammatica di Rivara 1854-2003. Il gruppo [illegible] composto dalla presentatrice tv Maria Teresa Ruta, dallo scrittore Bruno Gambarotta, dal direttore del Teatro Stabile Adolfo Fenoglio e da Giacomo Bottino direttore artistico del teatro Giacosa. Poi [illegible] anche dei rappresentanti delle compagnie di teatro locali e cinque membri dell'amministrazione comunale.

L'obiettivo della neonata Società Filodrammatica è quello di mettere a disposizione delle compagnie teatrali il nuovo spazio che tra l'altro ospitò anche il primo consiglio comunale del dopoguerra e poi finì addirittura per essere usato come deposito degli attrezzi dei cantonieri del municipio. «A parte i grandi nomi dello spettacolo vorremmo che questo gioiellino diventasse una specie di "palestra" dove gli attori vengono a provare prima [illegible] partire per le loro tournée o di una rappresentazione - immagina Gian Carlo Buffo -. Lo metteremo [illegible] disposizione gratuitamente».

CREATO ANCHE UN NUOVO COLLOCAMENTO CON LA STAZIONE DI ALPIGNANO

Torino più vicina per i pendolari

Nuove corse da San Gillio, Givoletto, La Cassa e Druento

Patrizio Romano

Rivoluzione [illegible] dei trasporti per i comuni di San Gillio, Givoletto, La Cassa e Druento. Dopo anni di petizioni e lamentele i sindaci sono riusciti migliorare i collega- menti da e per Torino e istituire [illegible] nuova tratta. Diverse le novità. Da un lato, una navetta che effettua 11 corse in andata e 12 in ritorno fino in piazza Oropa a Druento, congiungendosi con la linea 59, per chi deve andare a Torino Porta Susa. Dall'altro, [illegible] stata [illegible] una nuova linea che collega questi comuni alla stazione ferroviaria di Alpignano e da qui con Torino Porta Nuova. Rimane, invece, inalterata la linea per Porta Susa via Pianezza e quella scolastica che porta alle scuole superiori di Rivoli.

«Abbiamo studiato queste soluzioni per anni con la Provincia - spiega Pietro Fissore, sindaco [illegible] San Gillio -. Perché non potevamo né gravare sui costi, né far pagare biglietti astronomici. Quindi abbiamo dovuto risparmiare i chilometri della linea privata per Torino e ridistribuirli per altre tratte». Un complesso gioco di incastri che ha impegnato lui e i colleghi Claudio Masciarè di Givoletto, Roberto Rol- [illegible] di La Cassa [illegible] Michelangelo Brero di Druento. «Abbiamo aumentato le corse per Druento e per Pianezza che sono molto richieste - ammette Fissore -, perché lì ci sono banche, ambulatori e mercati molto frequentati dai nostri cittadini». Però si doveva pensare anche a migliorare il collegamento con Torino, per agevolare il trasporto quotidiano di studenti e pendolari.

«Con le navette che portano al capolinea del [illegible] [illegible] Druento si moltiplicano le [illegible] verso il capoluogo - dice Fissore -. E un servizio [illegible] più lo offre la linea che porta alla stazione di Alpignano. Tutto questo rende più rapidi ed ecologici gli spostamenti». Ma il vantaggio è anche economico. «Certo, con il biglietto Formula 3 - precisa il sindaco -, partendo da San Gillio si può arrivare a Torino e poi usare qualsiasi altra linea, senza spendere di più». Benefici, da questa rivoluzione, ne trarranno anche altri quartieri e comuni. «Ad esempio la periferia di Druento e Grange di Brione - confessa Fissore -, che avevano solo 3 [illegible] 4 corse al giorno».

Soddisfatti? Abbastanza. «Questo è un esperimento - dichiara il sindaco -. Tra sei mesi, raccoglieremo i pro e i contro dagli utenti, e decideremo. Anche perché crediamo si debba pensare a delle corse serali, che oggi sono inesistenti». E nel futuro? Altri progetti e studi. «Di sicuro, appena sarà pronta la metropolitana [illegible] Collegno, [illegible] dovrà pensare ad un collegamen- [illegible] - afferma Fissore -. Questo però, per ora, è solo un sogno».

BGS

Dateci il vostro sostegno per la ricerca. Ne avremo cura.

L'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo è divenuto un punto di riferimento nel panorama scientifico e clinico italiano ed europeo. Grazie al generoso contributo di Società, Enti, migliaia e migliaia di privati cittadini, grandi traguardi sono già stati raggiunti e molti altri sono in vista. Per questo vi chiediamo di continuare a sostenere la Fondazione. In questo modo saranno completati più rapidamente nuovi reparti di degenza e nuove sale operatorie, il reparto sterile, le centrali tecnologiche, la medicina nucleare e i servizi tecnici. Continuiamo a lottare, continuate a darci il vostro aiuto.

aperti al pubblico:

- Oncologia Medica
- Ginecologia
- Senologia
- Terapia Antalgica
- Dermatologia
- Gastroenterologia
- Radioterapia
- Radiodiagnostica (TAC, RMN, Mammografia, Ecografia)
- Laboratori per Analisi chimico-cliniche ed immunologiche
- Anatomia Patologica
- Reparto Day Hospital
- Reparto di Degenza di Oncologia Medica
- Reparto di Degenza di Oncologia Chirurgica
- Camere Operatorie
- Terapia Intensiva e Rianimazione
- Prevenzione dei tumori intestinali
- Pneumologia

Laboratori

- Oncologia Molecolare
- Immunologia Oncologica
- Ginecologia Oncologica
- Genetica dei Tumori
- Oncologia Clinica
- Neoangiogenesi Molecolare
- Terapia Genica

Servizi di prossima apertura:

- Ulteriori Degenze
- Urologia
- Medicina Nucleare
- Reparto Sterile
- Altri programmi di prevenzione

C/C postale - C/C UniCredit Banca Ag.33 ABI 03223 CAB 01003

Per le persone fisiche: *le erogazioni liberali in denaro, per un importo non superiore a 2.065,83 euro a favore delle ONLUS, danno diritto ad una detrazione d'imposta IRPEF (attualmente nella misura del 19%), a condizione che il versamento di tali erogazioni e/o contributi sia eseguito tramite banca ■ ufficio postale ■ altro sistema di pagamento ex art. 23 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241. Inoltre per le erogazioni liberali in denaro, fino ad un massimo di 500,00 euro, effettuate nei primi quattro mesi del 2003 per la ricerca scientifica sulle malattie neoplastiche, la Finanziaria 2003 all'art. 59 consente la deducibilità dal reddito complessivo lordo.*
Per le persone giuridiche: *deduzioni ammesse fino al 2% del reddito d'impresa dichiarato (art. 65 T.U.).*

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

Strada Provinciale n. 142 - Km 3,95
10060 Candiolo (TO) - Tel. 011 9933380

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

AL REGIO BIGLIETTI PER SALVATORES

Oggi, dalle 14 alle 18, alla Biglietteria del Teatro Regio, piazza Castello 215, si possono ritirare i biglietti gratuiti, fino a esaurimento dei posti disponibili, per lo spettacolo in prima assoluta «Io non ho paura - 14 danze per bambini intorno a un buco» di Gabriele Salvatores (foto) e Ezio Bosso, in programma domani sera alle 21. Il regista leggerà alcuni passaggi del libro di Niccolò Ammaniti (da cui è tratto il suo prossimo film) e di altri autori. Musiche di Ezio Bosso eseguite dal Quartetto di Torino e dall'Orchestra del Teatro Regio, proiezione di alcune sequenze del film.

CONTINUA IL MITO DELLA 500

Oggi alle 18, al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia, si inaugura la mostra «Muoversi al futuro: citycar e off-road, creatività e innovazione per l'automobilista di domani». E' organizzata dall'Istituto Europeo di Design i cui allievi hanno «ripensato» la mitica Fiat 500, auto simbolo degli anni 50, nelle varie versioni: da corsa, fuoristrada, fuoriserie, da record, la «spiaggia». La mostra prevede anche sull'evoluzione della vettura. La seconda sezione della mostra sarà dedicata all'off-road. Fino al 16 marzo. Orario: mar.-mer.-ven.-sab. 10-18.30; gio. 10-22; dom. 10-20.30. Tel. 011.8125668

IL PRIMO SUPERMERCATO ECO-COMPATIBILE

La natura nel carrello

SUGLI SCAFFALI C'È ANCHE IL DETERSIVO «BIO»

ELENA DEL SANTO
SILVIA FRANCIA

La borsa della spesa diventa «ecologically-correct»: dentro ci entrano il detersivo con il bollino «bio», il dentifricio all'argilla e olio essenziale di anice, il «rigagnocchi» in pura eco-art, lo snack al farro e le tagliatelle con alga spirulina.

A spingere il carrellino dal manico allusivamente verde prato, tra scaffali in legno trattato con vernici atossiche, non c'è solo il fanatico ecologista: ci sono famiglie, coppie, singoli, che la spesa a volte la fanno anche altrove, tra i clienti del nuovissimo «Natura Sì», il supermercato bio di corso Moncalieri 194. Vetrine dipinte con orti e cascine decorano l'esterno di questo market che si è inaugurato nei giorni scorsi con una festa intitolata «sabato della fattoria»: assaggi di yogurt e spremute per i bambini, e omaggi di campioni di cosmesi naturale. La tradizione delle «feste a tema» continuerà il venerdì o sabato, dedicata ora ai golosi, ora ai cultori di Bacco (l'8 marzo), ora agli estimatori di infusi, tisane e tè.

Una varietà che, d'altronde, riflette il variegato e completo repertorio in vendita, incensi compresi. Tra lo corsie si trova all'incirca l'equivalente di quel che è l'offerta di un «normale» fornito supermercato. Ed è storia recente: fino a qualche tempo fa, infatti, il bio-catalogo includeva pochi articoli, da reperirsi un po' fortunosamente. Qui, tutto a portata di mano: il pane ai quattro cereali, il girasole o la rara farina kamut già nota agli antichi egizi (5,96 euro), l'olio di oliva (8,38 al chilo), i formaggi, la pasta, con varianti golose come gli strozzapreti tre colori, all'ortica e peperoncino, o le crestine ai porri, sino ai piatti pronti, ai surgelati e alla pizza. A frutta e verdura «che arriva fresca tre o quattro volte alla settimana», assicura la responsabile Sabrina Raneri, è riservato uno spazio anche didascalico, con cartelli che informano sui prodotti di stagione, sulle varianti biologica-biodinamica e sulle differenze nutrizionali tra ortaggi coltivati secondo tradizione contadina e quelli «tonificati» dalla chimica. Per la serie ciascuno porta acqua al proprio mulino. E se tra patate rosse, verze cappuccio e broccoli romani, si trova pure il finocchio, promosso «verdura del mese», a cui è dedicato l'ennesimo scritto con tanto di storia e ricette, la didattica abbonda anche in altri settori. I curiosi del benessere secondo natura possono documentarsi su schede in distribuzione gratuita, su temi che vanno dai solari filtri antiallergici, al seitan, surrogato della carne a base di glutine inventato dai monaci buddisti nel XVII secolo, dalla salsa shoyu prodotta con fagioli di soia, grano tostato e sale, al miglio, alimento base delle popolazioni africane e asiatiche, al farro, che ha nutrito per secoli etruschi e romani. Non mancano note sul commercio equo e solidale: in tema, anche alcuni prodotti in vendita, come cacao, miele, caffè e cioccolato. Sempre per chi voglia «farsi una cultura», c'è il minuscolo reparto libreria. I titoli: «Abituare i bambini a essere ordinati», «Cucinare per il corpo e per lo spirito», «L'argilla. Ricerca sull'origine cosmica e terrestre di una sostanza elementare», «Il digiuno terapeutico» e l'inquietante «OGM e clonazione. La bomba è nel piatto».

Certo, tutelare benessere e salute nel nome del biologico, sembra facile ma a leggere i prezzi si resta perplessi. I biscottini di riso in offerta costano 86 euro al chilo, mentre fuori offerta 102. Sempre al chilo, la menta piperita viene 67 euro, la bresaola 53,87, le tagliatelle 6,40. La confezione di cinque uova targata «Demeter-La nostra azienda fa ridere i polli», si paga 2 euro e 65, 5.131 delle vecchie lire. Per un litro di birra, invece, si spendono 4 euro e 24 centesimi. «In media siamo ad un 30 per cento in più rispetto ai prodotti convenzionali, punte più elevate nel caso di particolari alimenti dietetici - spiega il titolare Achille Alloisio -.In altri casi, grazie alle offerte, superiamo di molto i prezzi standard».

«Io, comunque, preferisco mangiar meno ma meglio e metto in preventivo lo stesso budget anche se so che il sacchetto della spesa sarà più leggero» sostiene Leonzia Besso intenta a riempire la sporta. La curiosità ha spinto Carla Olivieri ad entrare in negozio: «Credo che l'autentico biologico abbia prezzi inaccessibili, sebbene ne sia sempre stata affascinata». «Al contrario, noi troviamo abbastanza conveniente frutta e verdura, e in ogni avendo dei bimbi piccoli vogliamo sapere cosa mettiamo nel piatto» dicono Michelina Castelli e Maria Suseta. Sicurezza al 100 per cento? «Lo spero, anche perché il largo uso di pesticidi mi fa paura. E poi qui trovo davvero buoni corn flakes, yogurt e verdure da insalata. Sono un'affezionata del biologico: faccio acquisti anche su Internet e il prodotto su cui sono più intransigente è la carne». Quella in vendita «proviene da allevamenti biologici» dove, si legge, «gli animali vivono in ampi spazi, si nutrono di vegetali coltivati senza l'impiego di concimi chimici, pesticidi e disinfestanti».

Motivo in più per sposare questa filosofia nutrizionista, anche da parte di chi non mangia carne. «Da 12 anni sono vegetariana, però scelgo il biologico per questioni etiche» commenta Francesca Prandi, 31 anni. Un parere? Una scelta di vita? Un business?

IL MOMENTO DELLA SCELTA TRA LE CASSETTE DI FRUTTA E VERDURA

I NEGOZI

La mappa bio, dalla maionese senza uova ai mobili

Tra i negozi storici figura «Dalla terra al cielo», di corso Tortona, che alla cultura del naturale si dedica sin dalla fine degli Anni 70. I responsabili producono in parte un loro marchio e vendono «soprattutto alimentare bio». Dai precursori di ieri si arriva oggi alla grande distribuzione.

In città, l'avvento dei supermercati bio risale al settembre '99, quando in via Filadelfia 237/8 debuttò l'insegna della catena in franchishing «Natura Sì». In corso Moncalieri 1/c, dal settembre scorso si è installato l'«Unicorn» dove si trovano pure cibi naturali per cani e gatti, mentre in corso Regina Margherita 440 c'è l'«Iper Bio Bottega»: mille metri di esposizione, dall'alimentare all'arredo in giunco. Nel settore da 4 anni «Il Cinabro» di via Cibrario, tra bio-edilizia, alimentazione, cosmesi, abbigliamento etnico cotone e canapa.

A maggio inaugurerà a Collegno un centro di bio-arredamento che utilizza essenze nostrane non trattate chimicamente, finiture esenti da petrol derivati. In tema, l'«A.effe.studio» in Santa Teresa propone mobili ecologici, tutti in legno riciclato e privi di sostanze tossiche.

Oggettistica proveniente dal Terzo Mondo, anche ghiottonerie naturali, salse alle spezie, marmellate e biscotti, al «Limone Lunare», store di via Po 35/e, mentre all'«Emporio dei cinque sensi» di via Carlo Alberto il bio prevale nei settori della gastronomia, cosmesi, complementi d'arredo, cartoleria. Alla carta riciclata dedica un ampio repertorio «Verdelibri» di via Nizza, dove plastica e solventi sono banditi a favore del legno e di elementi tutta natura. Nelle matite, nei colori, nelle biro. E il reparto libri è in accordo con la filosofia del negozio. Creme e belletti, anche tisane e integratori, tutto secondo ricetta erboristica e non testato su animali alla «Bottega Verde» di via Garibaldi.

La mappa «green» non può escludere gastronomia e ristorazione: la «Mezzaluna» di piazza Emanuele Filiberto è nota per l'insalata russa senza uova e il menù vegetale ispirato alla macrobiotica; «Pinotxo» di via Balbo 22, per ricette a base pasta, tortini di mele con crema di cannella, e prodotti da asporto come pesto, paté d'olive, succhi di frutta.

TUTTO ESAURITO

Delirio e rabbia per Carmen Consoli

Domenica sera alle Officine Belforte decine di spettatori hanno dovuto rinunciare allo show della cantante siciliana
I concerti di oggi e domani al Propaganda di piazza Guala

PAOLO FERRARI

Un esordio poco edificante e la relativa corsa ai ripari: questa la situazione dei concerti torinesi di Carmen Consoli. Quello di domenica doveva essere il primo di quattro spettacoli alle Officine Belforte, ma è destinato a rimanere l'unico consumato presso il neonato club di corso Venezia, letteralmente collassato sotto la pressione di una folla insostenibile. Disagi all'interno, dove la resa induceva alcuni spettatori ad abbandonare prima dell'inizio del concerto, delirio fuori dal cancello, dove premeva un altro migliaio di fan. Alcuni senza biglietto, giunti lì nella speranza di entrare comunque; molti, e ciò è assai più grave, con il tagliando regolarmente acquistato in prevendita, inferociti per l'impossibilità di accedere alla sala.

L'intervento di tre pattuglie della Pubblica Sicurezza confermava la pericolosità della situazione, tra le urla in sala del pubblico innervosito da calca e ritardo degli artisti. L'Associazione Barrumba, organizzatrice dell'evento, veniva indotta dagli agenti a rimborsare chi volesse uscire anzitempo, ed invitata a collocare altrove i rimanenti show. «Bel problema - ammette Ivaldo Marceca, del Barrumba -, perché in questa tournée Carmen non vuole suonare i palazzetti, e mi ha bocciato fin dall'inizio l'ipotesi di un unico appuntamento al Palastampa». Peccato, perché la Consoli, chitarra rosa in pugno e band e tutto rock, ha portato comunque a termine un concerto trascinante e applaudito.

Dal punto di vista pratico, ora succede che i biglietti non staccati domenica sera saranno rimborsati presso le sedi di prevendita, mentre gli altri ricadono su due show allestiti nel più capiente Propaganda di piazza Guala 147, con inizio alle 21,30: i tagliandi del concerto annullato ieri sono validi oggi, quelli targati 4 e 5 marzo danno diritto ad entrare domani. Le vendite sono chiuse. Trova invece conferma l'incontro tra l'artista e le scuole di oggi pomeriggio alle 16, ancora alle Officine di corso Venezia 30.

ragazzi STEFANIA BERTOLA

Vincenzo vuole il mare allo stadio

Vincenzo, torinese di corso Vinzaglio, ha 14 anni e frequenta la IV Ginnasio al D'Azeglio. Nonostante abiti nel cuore della città, Vincenzo considera insuperabile attrattiva di Torino «il centro», un luogo leggendario che, probabilmente, coincide con via Roma. Lui in centro ci va di rado, dice, soprattutto quando vengono a trovarlo le sue care cugine venete. «Le portiamo un po' in giro. L'ultima volta c'era anche una loro amica norvegese...» e al ricordo gli brillano gli occhi. Oltre al «Centro», di Torino apprezza molto il quartiere della Crocetta, dove va a correre con il suo cane, Black. Se potesse eliminare qualcosa dalla città, vorrebbe togliere lo Stadio delle Alpi. «Al suo posto, si potrebbe mettere un po' di mare. Ma senz'altro».

Pare di capire che Vincenzo non sia un appassionato di calcio, e in effetti è uno dei pochi sport che non gli interessano. La maggior parte del suo entusiasmo e delle sue energie li riserva allo Sky Arc, uno sport non proprio di massa. «Praticamente, è come lo sci di fondo, cioè, si fa un percorso di fondo, e ogni tanto ci sono delle piazzole dove ci fermiamo a tirare con l'arco». Lo scopo di tutto questo appare misterioso, ma Vincenzo è giustamente orgoglioso dei risultati conseguiti: è appena arrivato terzo ai campionati italiani di Sky Arc. E le Olimpiadi? «Non siamo ancora una disciplina olimpica, forse dalle prossime...». Ma a sorpresa, se chiedi a questo abbronzato campioncino di nominare un torinese che lui ritiene veramente importante, lui indica il giudice Caselli, e parlando con notevole proprietà, enuncia: «Ha lasciato un'impronta indimenticabile nella lotta contro la corruzione». Non stupisce, perciò, scoprire che se potesse girare un film a Torino, vorrebbe che fosse una storia di partigiani, con se stesso nel ruolo dell'eroe. A ispirarlo, è suo nonno Ennio, comproprietario di Black e partigiano vero. E anche in questo splendente giovane torinese si annida un pizzico di gioventù bruciata... che libro stai leggendo, Vincenzo? «Il giovane Holden. Mi piace tantissimo, perché Holden, è un tipo spensierato... e poi anche come è scritto, la punteggiatura un grande senso di libertà». E tu scapperesti via da casa o scuola, come fa Holden? Vincenzo ci pensa su meno di un attimo: «Sì che lo farei... e andrei a vivere a Firenze». Perfetto: anche in fuga, resta un dandy.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

INCONTRI **Giardini**

Antonio Invernizzi, direttore del Dipartimento di Scienze Antropologiche, Archeologiche e Storico-territoriali dell'Università, tiene una conferenza sul tema «Giardini dell'anima nella tarda antichità». Organizza il Cesmeo.
■ Gam, Galileo Ferraris 30, ore 21

Contro la violenza

«Uscire dalla violenza è possibile», è il titolo di corso di formazione che inizia oggi, a cura del Comitato Pari Opportunità, Dipartimento d'Emergenza ed Accettazione, Associazione Donne contro la Violenza.
■ Ospedale Molinette, corso Bramante 88, ore 8,30-14,30, tel. 011 88.24.36

Piemontese

Roberto Cognazzo parla su «La canzone popolare». A cura del Centro Studi Piemontesi.
■ Biblioteca Geisser, corso Casale 5, ore 17-19

Vangelo

Per il Gruppo Vangelo, Don Franco Martinacci prosegue al il commento del Vangelo secondo Marco capitoli 7 e 8.
■ Real Chiesa di San Lorenzo, ingresso Palazzo di Città 4, ore 16 e ore 21

Martedì salute

"Arteriosclerosi coronarica e cerebrale». Ne parlano Paolo Cavallo Perin, Ordinario di Medicina Interna dell'Università e Marco Bobbio, dirigente di Cardiologia al San Giovanni.
■ Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 10

Egitto

La conferenza «Istunka: tra gioco e gestione delle conflittualità in una comunità della Somalia» del prof. Alberto Antoniotto del Centro Piemontesi di Studi Africani è rinviata al 25 marzo.
■ Museo Regionale di Scienze Naturali, tel. 011 358.30.14

Dovere e piacere

Conferenza del Reiki Master Paolo Martini sul tema «Il principio di dovere e il principio di piacere».
■ Associazione Ichi Ryu, via San Paolo 38/d, ore 21,15

VARIE **Donne capofamiglia**

L'A.Do.C. ha attivato uno sportello d'ascolto per le donne capofamiglia.
■ Il giovedì dalle 17 alle 19, in via S.Domenico 28, tel. 011 4362269.

Il Tempo di Alice

"Festa di carnevale con ballo in maschera": pomeriggio per gli amanti del ballo liscio e latino americano in compagnia di Franco dei Macarena. Brindisi per chi è in costume carnevalesco e bugie per tutti. Gratis per gli iscritti, 2 euro per i non soci.
■ Centro Sportivo S.I.S., parco Michelotti 21/A, ore 15,30

Escursione notturna

Ritrovo per un'esplorazione notturna alla scoperta del bosco della durata di due ore. Costa 5 euro; 3 euro per gli under 10. Occorre prenotare.
■ Centro Visite del Parco della Collina Torinese, strada della Funicolare 47, ore 21,20, tel. 011 890.36.67

Degustazioni

Serata di degustazione dell'olio extra vergine d'oliva.
■ Circolo Caleidos, via Dandolo 40/a, ore 21

LIBRI **Yasmine**

Il Centro Studi del Pensiero Femminile presenta il libro-fiaba «Yasmine».

■ Palazzo Civico, piazza Palazzo di Città 1, ore 11

Racconti donne

Presentazione del libro «Le donne raccontano: l'incomprensione del presente nasce dall'ignoranza del passato», a cura del Centro Auser provinciale.

■ Salone Pia Lai, Camera del Lavoro, via Pedrotti 5, ore 10

VARIE **Workshop**

workshop con Maria Pia De Vito è stato rinviato al 16 maggio.

■ Soundtown di via Berthollet 25, ore 9,30-17,30

SCULTURE

Torna il Novecento

La Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, che offre, come mostra temporanea le opere di Arnold Schoenberg pittore, riapre il primo piano dopo il rinnovo completo dell'impiantistica di sicurezza. Si può così visitare la galleria che ospita artisti italiani e stranieri del Novecento.

■ Gam, via Magenta, 31, orario 9-19

Cabarebus

Il cabarettista fiorentino Leo Sartogo porta in scena lo spettacolo «Anche i pelati...»

■ Dorian Gary Pub, via Tunisi 61, ore 22,30, tel. 011 318.06.24

SEMINARI **Economia Politica**

Giandomenica Becchio conduce un seminario su «Nascita del Laboratorio Economia Politica nelle carte di Cognetti de Martiis». Partecipa il professor Roberto Marchionatti.

■ Dipartimento d'Economia Cognetti De Martiis, via Po 53, ore 14

Decorazione

Incontro sulle arti decorative tra Settecento e Novecento. A cura del dipartimento Educazione del Castello di Rivoli e la Sezione Didattica del Museo Accorsi. Per insegnanti. Costa 3,10 euro.

■ Fondazione Accorsi, via Po 55, ore 15-17

CONCORSI **Inpuntadipenna**

Scade il 15 marzo la consegna delle opere concorrenti alla prima edizione del Concorso letterario a temi sportivi «Inpuntadipenna», sezione Poesia. Bando sul sito www.bradipolibri.it

■ Bradipolibri editore tel 011 4337096

MUSICA DOVE

PIA DE VITO. Causa un'indisposizione dell'artista, stati rinviati il concerto e il workshop di Maria Pia De Vito previsto oggi e domani al Soundtown. Le nuove date sono venerdì 16 e sabato 17 maggio.

JAZZ. Serata jazz al «Paglia & Fieno Bistrot»: sul palco del locale di corso Fiume 11c si esibisce, a partire dalle 22, il trio composto da Sophie Leussi, Pietro Ballestrero e Aldo Mella. Al «Viejo Rincon» (via Petrarca 26) jam con gli allievi del centro Jazz. S'inizia alle 22.

OLTRE. Musica e arte questa sera al «Magazzino di Gilgamesh»: protagonisti, dalle 22, i Colori Sonori.

MEDITERRANEO. E' all'insegna del soul il martedì sera musicale del «Mediterraneo» (via Oristano 3): suona, a partire dalle 22, l'Alfrenico Band.

IDOLO. S'intitola «Indovina chi suona a... merenda?» la serie di incontri e concerti sulla italiana alternativa in programma da oggi al Teatro Superga di Nichelino. Per inaugurare l'iniziativa è stato chiamato il cantautore Bugo, protagonista a partire dalle 21 sul palcoscenico del locale di via Superga 44. Assistere alla sua performance costa 5 euro. Primo dibattito domani pomeriggio Madaski. In questo caso, ingresso libero (occorre però prenotare i biglietti allo 011/6279789).

Il cantautore Bugo

IL CARTELLONE TEATRALE

Un gran «Rompiballe» oppure un marito ideale

SILVIA FRANCIA

Gianmarco Tognazzi, e poi Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio e Manuela Kustermann e ancora una nuova coproduzione dello T.S.T.. Diversi titoli da segnare in calendario, per i cultori del palcoscenico. Al Colosseo, da stasera si ride con il prototipo di quel genere di personaggio che, nella vita, tutto fa meno che ridere. Non c'è termine più appropriato, per definire questa devastante figura, che «Il rompiballe»: e così Francis Veber intitolò la sua commedia, scritta nel 1973 e interpretata al cinema, prima da Lino Ventura e Jacques Brel e poi, nella versione made in USA, da Walter Matthau e Jack Lemmon. Ora, a interpretare lo spassoso testo è Gianmarco Tognazzi con Bruno Armando, la regia è di Andrea Brambilla. A loro, il compito di restituire la comicità di una storia centrata sulle «gesta» di un autentico «rompi». E, nel suo genere, Pignon - in crisi perché la moglie lo ha lasciato - è davvero impareggiabile. A fare le spese della sua appiccicosa petulanza è il vicino di d'albergo di Pignon: un killer pagato per ammazzare un testimone scomodo. Un compito che vicinanza del rompiballe doc renderà molto arduo.

Regia di Mario Missiroli per «Un marito ideale» di Oscar Wilde, allestito dallo Stabile di Calabria e presentato all'Alfieri da stasera al 9 marzo. Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio e Manuela Kustermann sono i protagonisti di questo «society drama» wildiano (la traduzione è di Masolino D'Amico) il cui personaggio di maggior spicco è lord Goring, un salottiero dandy, che rallegra la compagnia con epigrammi e paradossi.

Apparentemente assorbito dalla suprema preoccupazione di quale fiore scegliere per ornare l'occhiello della giacca, costui, invece, si rivelerà preziosissimo per levare dai guai sir Robert Chiltern, un brillante statista dal fulgido futuro, ma con qualche ingombrante scheletro nell'armadio. Tra inganni, equivoci, ruberie, tangenti e un campionario umano che va dallo smidollato al cinico al perdigiorno, l'unica salvezza, sembra dire l'autore, va cercata esclusivamente nell'ironia. E la morale, per nulla moralista, suggerisce che, a gestire le cose pubbliche, è quasi meglio un peccatore riformato che un tipo integerrimo, mai caduto in tentazione e perciò stesso più a rischio.

Da Macbeth a «MacCaluso»: questo il nome dello spettacolo prodotto dallo Stabile di Torino Santi Briganti il Coordinamento Moncalieri Teatro presentato, da stasera al Gobetti. «La scalata alla dominanza» è titolo della messinscena di cui Domenico Castaldo firma regia e drammaturgia con collaborazione artistica di Katia Capato: entrambi sono pure nel cast, insieme con altri giovani attori.

Ispirazione shakespeariana (con finale sorpresa prospettive deformate caricaturali) per questa nuova tappa attraverso i classici dell'inventivo Castaldo, che rivisita il Bardo, inventandosi, tra mille frammenti, il mosaico complicato di una gara elettorale un po' arcaica.

Un «giallo comico demenziale interattivo» è la proposta de I Giovani dell'Alfa, gruppo che agisce ad Alfa Teatro e che da domani all'8 presenta «Intuizione omicida». Testo e regia di Giammarco Grilli per una storia ispirata al mondo del palcoscenico: un omicidio viene commesso durante la rappresentazione di una commedia. Il morto, ucciso a coltellate, è nientemeno che l'attore principale della pièce, mentre ad essere accusati la compagnia teatrale e gli stessi spettatori.

IL REGISTRO

Se la scuola fa lo scherzo di Carnevale

Sembrerebbe che la scuola abbia fatto proprio il vecchio adagio «A Carnevale ogni scherzo vale». Infatti, grazie al calendario liberalizzato che, come effetto dell'autonomia, permette ad ogni istituto di disegnarselo a propria immagine e somiglianza, molti hanno approfittato del martedì grasso per ritagliarsi ponte vacanziero su misura. Ma altrettante scuole hanno preferito gliere altro periodo. Morale: un bello scherzo giocato ad un mucchio di famiglie gettate nello scompiglio.

In un attimo hanno visto saltare la propria organizzazione, e di conseguenza il proprio equilibrio vitale, guadagnato a fatica facendo incastrare gli orari di tutti i suoi componenti: chi accompagna, chi va a prendere, e sovrintende alle innumerevoli attività ludico-ricreative e sociali che fanno assomigliare l'agenda colma di impegni dei propri rampolli più a quella di un capitano d'industria che a quella di uno scolaro. E allora, in tali critiche circostanze, chi bada ai figli rimasti a casa? Sono sempre più rare le famiglie patriarcali allargate ai nonni che rappresentano, in ogni situazione d'emergenza, la sicura ancora di salvezza a cui aggrapparsi. Paradossalmente il prof vede apparire giustificazioni che recitano «Assente perché ieri ha dovuto badare al fratello più piccolo rimasto a casa da scuola per il ponte». Sono scomparsi gli abbottonatissimi, lapidari e misteriosi «Motivi di famiglia», quasi come i genitori volessero rinfacciare alla scuola la colpa dell'assenza. Ieri, quindi, in alcune classi c'erano meno della metà degli allievi con conseguente paralisi dell'attività didattica, per non parlare poi di qualche ragazzino parcheggiato in sala insegnanti perché i colleghi-genitori stamattina non sapevano dove lasciarli. Molto meglio il granitico calendario scolastico d'una volta che scandiva, con le sue certezze, il tempo di ogni famiglia.

m.low@libero.it

Renata Tebaldi nell'esecuzione integrale del capolavoro di Puccini.

Da giovedì 6 marzo i 2 CD a richiesta con La Stampa a soli 6,10 Euro in più.

Le prossime uscite:

giovedì 13 marzo 2003
Furtwängler Beethoven

giovedì marzo
Horowitz Moussorgsky/Scarlatti Rachmaninov/Haydn/Chopin

giovedì 27 marzo
Furtwängler/Amadeus Quartet Schubert

Ascolta il meglio de "La leggenda della musica" su **www.the50.com**

LA STAMPA

LA LEGGENDA DELLA MUSICA.
Nel solco del genio.

I lettori potranno rivolgersi per informazioni al **Numero Verde 800.011959**, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19. Gli abbonati, facendo richiesta al Numero Verde, riceveranno l'opera completa (50 CD) in un'unica box al prezzo speciale di 149 Euro complete spese di spedizione. L'opera completa sarà disponibile a partire dalla fine di gennaio 2003. **Iniziativa valida per i lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e provincia di Savona e Imperia.**

In collaborazione con Ecofina

PERSONAGGIO: MAURO SANTORO

«Mina canta le mie parole»

Torinese, lavora nel settore dei cartoni animati e dei videogiochi, scrive testi e musica dal '94 «La mia grande emozione, sentirla registrare»

TIZIANA PLATZER

MAURO SANTORO

MINA DURANTE UNA

E' evidente subito che non è grande industria discografica, men che meno aspirante alla celebrità. Un po' timido, un po' ritroso a parlare di sè, crede però che quello che il destino gli sta riservando sia, forse, degno di menzione. Come dargli torto, anche se la musica è un hobby, come lui stesso dichiara ancor prima tare la storia, e anche nessuno, probabilmente, nell'ambiente delle sette note sa chi Mauro Santoro, beh, tranquillo sconosciuto può dire «scrivo canzoni per Mina».

Eccolo svelato. Quarantatreenne torinese che nella vita lavora «nel mondo dell'intrattenimento, cartoni animati e videogiochi», e che sera dopo sera, «è il momento libero, più tranquillo e più intimo, dove riesco a concentrarmi e a raccogliere le idee», ha scritto parole e musica di tanti pezzi «melodici, che parlano d'amore, a me non viene naturale scrivere di politica, di temi sociali».

Uno di questi, annata 1994, arriva sotto gli occhi della «tigre di Cremona» e viene scelto per far parte dell'album «Canarino Mannaro»: si intitola «Noi», fra parentesi «testo e musica di Michele Santoro». Un colpaccio al limite della favola per chi scrive canzoni come passatempo. «Sì, io avevo cominciato a mandare del materiale alla casa editrice svizzera nel 1990 e Massimiliano Pani mi aveva contatto per passarne al al gruppo che stava seguendo allora, i Proxima, che andarono anche a Sanremo». Perché scelse proprio Mina? «Per la stima, per quanto mi piace come interprete. Pensi che trovai l'indirizzo della Gsu su un almanacco rivolto a noi professionisti del settore dell'intrattenimento, non aveva nessuno aggancio d'altro genere» ricorda Mauro Santoro. C'è da immaginarsi la sua faccia quando ricevette la telefonata di Mina che si complimentava per la canzone, per quelle «colline bianche/Un'immagine di gioia intorno a me/E le mie mani stanche, appoggiate qui sull'erba, di un platano gigante/...». Comincia così «Noi», e comincia anche la grande avventura di Santoro, che l'anno dopo ricevette da Massimiliano Pani la richiesta di arrangiare «Sulamente pè parlà»: «Fu l'occasione per lavorare in studio, a Lugano, con i musicisti di Mina, rendermi conto di lei segue un disco in ogni minimo dettaglio, partecipa personalmente a tutto la fase del mixaggio». Quindi ha sentito cantare Mina dal vivo ancora recentemente? «Sì, ho avuto questa grande fortuna. E' talmente brava che la prima prova è già quella buona».

Il bello è che che questo signore non ha un passato adolescenziale da «la mia vita è la musica», non ha mai in un gruppo, non ha fatto il cantore di proteste.

«A dodici mi hanno regalato una chitarra e io ho imparato a suonarla, quello che mi piace è scrivere le parole e la musica insieme. La tecnologia mi ha permesso di lavorare da solo, produrre dei demo da mandare in giro senza bisogno dell'aiuto di altri professionisti musicali». Un pc per amico e tanto romanticismo, così nasce anche «Better believe», testo inglese che, nuovamente, colpì Mina: «Lei non interpreta quasi mai pezzi inediti in inglese, quindi diede l'incarico al suo paroliere Samuele Cerri e venne fuori "Meglio così", una canzone inserita nell'album del 97 "Cremona"».

A questo punto il rapporto con la famiglia artistica della grande cantante diventa familiare, Mauro Santoro va spesso a Lugano e sforna altri tre brani, «Resta lì» in collaborazione con Massimiliano Pani per il disco «Leggera», mi manchi» per l'album «Olio» del 99 e «D'amore non scrivo più» presente nell'ultimo, «Veleno», dove compaiono fra gli autori Zucchero, Zero, Bersani, Silvestri: che effetto fa a un hobbista sonoro? «Grande, ma l'emozione è sentire Mina interpretare le proprie parole, non può spiegare». Mina com'è? «E' persona cordiale, sempre sorridente, crea un clima di serenità in sala di registrazione». Interviene mai sui testi? «Lascia piena libertà, o le piace non le piace». Non ha mai proposto pezzi a altri cantanti? «Dovrei avere il tempo per girare nelle case discografiche». Perché ora il curriculum da autore c'è tutto. «Direi di sì, anche se nessuno lo sa».

come va?

RISPONDE STEFANIA MIRETTI

La bandiera, la pace e «'o presepe»

Cara Stefania, premetto che anch'io come numerosi torinesi, ho appeso al mio balcone la bandiera della pace, acquistata a uno dei tanti banchetti che si trovano un po' ovunque e pagata 7 euro... Ormai la città è piena di bandiere, mi chiedo quanto conformismo ci sia dietro a questa esposizione di massa, visto che poi non mi pare, ascoltando i discorsi della gente, che questa guerra scuota così tanto le coscienze; siamo sempre più rinchiusi nei nostri gusci e nel nostro «privato», insensibili e maleducati, camminiamo per strada senza guardare nessuno, come faceva notare un lettore, magari egoisti in famiglia arrivisti e competitivi sul lavoro, poi andiamo a casa, esponiamo la nostra bandiera (però aspettando che il vicino faccia per primo, così ci adeguiamo troppo esporci)... tutti la STESSA bandiera, in società individualista, ti pare possibile?

Umberto

OK Umberto, non ti piace «'o presepe». Ma tra le tante manifestazioni di contemporaneo conformismo, l'esposizione della bandiera della pace (sia pure previa conferma che anche il vicino del piano di sotto la pensa così) mi pare delle scontate. A me sorprende ogni mattina scoprirne di nuove; mi piace contarle e pensare che ogni tanto i gesti, anche i più impegnativi, corrispondano alle i. Ricordi l'esposizione di lenzuola alle finestre di un quartiere cittadino, segno di protesta per l'apertura di un centro di accoglienza notturna per persone in difficoltà? Un conformismo dalla prospettiva un po' più vasta, diciamo meno orientato alla difesa dei valori individuali e del valore di mercato del proprio appartamento... è già una buona notizia, non trovi?

ciale al privato

Ciao Stefania, seguo la tua rubri assiduamente. Sono sempre stata impegnata nel sociale. Ora... ora vivo un momento particolare «spensieratezza». La guerra che incombe, la fame nel mondo, sono tutte che mi toccano da vicino, mi prende un forte di impotenza... Allora? Allora, mi rifugio nel privato, che a dire il ho sempre curato poco. Ora che anche la mia seconda «bimba» si accinge a discutere la (maggio-giugno), credo arrivato il momento di pensare a me. In particolar modo, mi piacerebbe andare in montagna, anche in settimana. Quando mi sveglio e vedo delle belle giornate... come ci state questi giorni....beh! la voglia di andar su è fortissima! Poi, alla seconda o terza telefonata di diniego... demordo. Ho letto la lettera di Valentino e la tua risposta («Sarebbe bello») e non nulla in contrario (se chiesto) a scambiare l'indirizzo di posta elettronica.

Franca

Privato

Gentilissima Stefania, ti invio questi pensieri sparsi bussano timidamente alla tua attenzione. Portovenere...Cercavo nei tuoi occhi stupendi, il suo respiro delicato nel vento, i suoi capelli incantati nei raggi del sole. Sull'erta, verso la chiesetta di San Pietro, nel turbinio d'aria e luce, sentivo dolci e l'estasi di un tenero abbraccio, preludio di altri mille e mille o di qualche, ineffabile e delizioso, approdo dell'anima, intravisto nei miei sogni puri. Il naufrago cuore, sgaurito tra rocce aguzze e flutti rabbiosi, gridò, richiamandomi alla realtà mio orizzonte solitario.

Gabriele '65

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come va? - LA STAMPA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

RENAULT

OBIETTIVO: ROTTAMA LA TUA AUTO PER UNA NUOVA RENAULT TWINGO O CLIO*

STRUMENTI: RISPARMIO FINO A € 1.930,00**
E IN PIÙ FINANZIAMENTO
FINO A 36 MESI
INTERESSI ZERO _ ANTICIPO ZERO***

MISS ON_RENAULT

MODELLO	PREZZO	RISPARMIO	ANTICIPO	TAN	N° RATE	MAXI RATA FINALE
TWINGO Authentique 1.2	€ 7.550,00	1.630,00	0	0	36	0
CLIO 1.2 3p	€ 8.850,00	€ 1.930,00	0	0	36	0

*PER CHI HA UN USATO DA ROTTAMARE NON CATALITICO. una nostra iniziativa valida fino 31 marzo 2003.

**Risparmio complessivo dato da: incentivo Renault pari a € 1.100,00 per Renault Twingo Authentique 1.2 8V e € 1.400,00 per Renault Clio Access 3 porte 1.2 8V + ecoincentivo statale pari a 531,02 (esenzione imposta bollo/PRA pari a € 41.58 bollo gratis per 3 ni pari a 334,11 + esenzione IPT pari a € 155,33 per le città di Milano e Torino. L'importo varia in base alla provincia di residenza).

***Esempi di finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 8V, prezzo promozionale chiavi in mano 7.550,00 con IVA compresa e IPT esclusa; importo finanziato € 7.550,00; rate da € 209,72; TAN 0%; TAEG 1,54%. Renault Clio Access 3 porte 1.2 8V, prezzo promozionale chiavi in 8.850,00 con IVA compresa e IPT esclusa; importo massimo finanziato € 8.850,00; 36 rate da € 245,83; TAN 0%; TAEG 1,31%. Anticipo 0 valido solo per versioni pubblicizzate. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino 31 marzo 2003.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

AUTOVIP
Via Botticelli, - Torino - Tel. 011 2680700
Cavallo Via Borgaro, 110 – Torino – Tel. 011 257320

GRUPPO MARELLO BEBOCAR
GRUPPO MARELLO: Via Galluppi, (ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino - Tel. 011 3180000
C.so Dante, 133 - Torino - Tel. 011 6689840 • C.so Savona, 10 - Moncalieri (TO)- Tel. 011 6407843
Via Chieri, 139 - Carmagnola (TO)- Tel. 011 9721430 • V.le Fasano, 19 – Chieri (TO) – Tel. 011 9472233
BEBO CAR: C.so Francia, 222 – Collegno (TO) - Tel. 011 4054422
Via Lupo, 94 – Grugliasco (TO) - Tel. 011 7800491

BERRUTO M. & C.
Via Torino, 99 – Cirié (TO) - Tel. 011 9207329

CALCIO: NELLA FINALISSIMA DEL TORNEO DI VIAREGGIO SUPERATO DI MISURA (1-0) LO SLAVIA PRAGA

Juve, trionfo atteso nove anni

Olivera sbaglia un rigore, decide Chiumiento al 90'

La squadra che ieri Gasperini ha mandato inizialmente in campo per la finalissima della Coppa Carnevale contro lo Slavia Praga

Aurelio Benigno

E' la Juventus la regina del torneo di Viareggio. Per la terza volta nella sua storia [redacted] squadra bianconera alza al cielo la coppa Carnevale, che i ragazzi di Gasperini hanno conquistato superando i cechi dello Slavia. [redacted] decidere è stato un gol al 90' [redacted] Chiumiento e così i bianconeri sono tornati al [redacted]so dopo nove anni.

La Juve ha vinto perché ci ha creduto, sempre. Ha iniziato la partita con [redacted] mentalità giusta: concentrata, determinata e soprattutto convinta di vincere. Ben presto il match è diventato un monologo. Lo Slavia ha interpretato la partita solo ed esclusivamente basandosi sulla difesa [redacted] sulle grandi parate del portiere Kozacik che ha sventato almeno sei palle gol diventando uno dei protagonisti di questa finale. Olivera, poi, ci ha messo del suo fallendo un rigore al 37' della ripresa.

Ma il granitico portiere ceko non ha fatto i conti [redacted] la genialità e la fantasia dell'uzbeko Zeytulaev che, proprio quando tutti pensavano di assistere agli inevitabili supplementari, inventa la "perla" della finale: si infila [redacted] una serie di finte e controfinte in area, inventa un doppio passo ad eludere i difensori cechi per poi andare al traversone rasoterra da fondo campo per il piattone destro di Chiumiento che non poteva fallire l'appuntamento così facile. Un po' di comprensibile affanno nei 4' di recupero e poi l'apoteosi.

Anche Luciano Moggi [redacted] e Marcello Lippi hanno partecipato alla grande festa. Si sono alzati in piedi emozionati, poi sono scesi nello spogliatoio accolti da un boato. Lippi è stato anche inondato [redacted] champagne che [redacted] magazziniere Franco Monetta aveva nascosto ai ragazzi, la stessa persona cioè che nascose il 5 maggio a Udine le maglie con su scritto il 26° scudetto. C'era anche il vicepresidente esecutivo Roberto Bettega, ma l'emozione lo ha spinto a seguire la partita lontano dalla tribuna d'onore.

E' questa [redacted] Viareggio, anche la grande vittoria di Giampiero Gasperini e delle sue scelte. Ha portato in Versilia 21 giocatori e ne ha utilizzati 20, escluso Avitabile il secondo portiere, a dimostrazione di una grande capacità nel gestire le forze a seconda delle partite. Un gruppo che si basa essenzialmente su giocatori quasi al limite d'età come dimostrano i [redacted] ragazzi nati nell'83. L'esperienza del portiere Mirante, dei centrali Piccolo e Gastaldello, quest'ultimo acquistato con un notevole sforzo finanziario dal Padova. Così come il difensore prelevato dall'ex Fiorentina Bartolucci. Quindi i tre della "Berretti" che vinsero il tricolore lo scorso anno: Pederzoli, Chiumiento, Scicchitano, Palladino e Fumasoli. Le conferme come Paro, Brighi e Cassani. Poi le sorprese: come il franco-senegalese Konko, acquistato [redacted] costo zero dal Genoa e l'uzbeko Zeytulaev che Gasperini impiega [redacted]ai stabilmente come trequartista. Tra i giocatori d'esperienza un notevole aiuto lo ha dato Sorrentino, che ogni qual volta è stato impiegato ha risposto a modo suo: con i gol.

La vittoria del Viareggio [redacted] il classico punto di partenza, non [redacted] d'arrivo. Questo [redacted] infatti, se[redacted] soprattutto per far capire che anche le grandi società possono e devono affidarsi ai giovani. La conferma arriva proprio da questo successo: Juve docet.

LA GIOIA DI GASPERINI [redacted] SPOGLIATOIO BIANCONERO

«Moggi l'aveva sognato...»

■ Quando il capitano Matteo Paro ha alzato al cielo la Coppa Carnevale due lacrimoni hanno segnato il viso tiratissimo di Giampiero Gasperini: «Una grande soddisfazione, perché è il risultato [redacted] lavoro svolto [redacted] questi ultimi anni. Dedico questo successo anche a chi non è più [redacted] noi, [redacted] che avrebbe meritato di vincere questo trofeo: parlo [redacted] Lavecchia, Gasbarroni, Sculli, Gentile e Gorzegno. Sono [redacted] che in questo momento provano la nostra stessa grande soddisfazione». Sorride Gasperini quando rivela il segreto di questo successo: «Sono i sogni di Moggi, che ha previsto anche questa vittoria. Lo scudetto Primavera? Calma. La duplice impresa è difficile, ma noi ci proviamo. L'Inter l'anno scorso ci è riuscita». Emozionatissimo anche il responsabile del settore giovanile, Pietro Leonardi: «Ci serviva una vittoria importante per premiare il lavoro di tutto il s[redacted] è una grande soddisfazione, così come quella di vedere i nostri giovani giocare stabilmente in serie A e B. Dedico questo successo a Moggi che [redacted] avuto fiducia in me e a mio padre che è mancato un anno fa»

HOCKEY GHIACCIO: STASERA (ORE 20,30) A PINEROLO

Il Torino contro il Renon nell'andata di semifinale

«Rinfrancati, non rilassati». Ci tiene parecchio Massimo Da Rin, allenatore del Torino, a sottolineare come la squadra stia ritrovando lo splendido stato di forma agonistica che [redacted] aveva caratterizzato la prima metà della stagione e che [redacted] riemergendo anche in questa [redacted] cruciale dei playoff di A2.

Stasera al palasport di Pinerolo (ore 20,30) si disputa la prima semifinale contro [redacted] Renon (si gioca al meglio dei tre incontri, secondo match giovedì a Collalbo) e l'orgoglio dei bianconblù dovrà andare a braccetto con condizione e concentrazione.

I torinesi recuperano in difesa Christian Alderucci che ha scontato la maxi-squalifica (4 turni) rimediata a Gardena per cross-cheking violento, e possono disporre così di due linee difensive piene davanti al portiere Demetz. In attacco riconfermate le linee composte da Arcangeloni-Bortot-Silva, Oberrauch-Gallo-Toletti, Menardi-Stricker-Scapinello, che hanno funzionato molto bene nei quarti contro Bressanone e poi a disposizione per cambi misti Rizzo, Malan, Famà e Vaccarino.

Il Renon, che ha eliminato [redacted] Caldaro all'over time [redacted] secondo match dei quarti, tranne l'attaccante ceco Konstek e l'italiano Pixner non ha grandi individualità. «Come contro il Bressanone dovremo fare partita noi - dice Da Rin - il fattore campo [redacted] decisivo in questi match. L'importante è mantenere l'iniziativa a lungo». [s. gar.]

● **CALCIO FEMMINILE**. Il Torino Gan Italia (serie A) ha esonerato l'allenatore Pietro Sereno: Al suo posto andrà in panchina Cosimo Bersano con [redacted] quale collaborerà Elisa Miniati

TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Campionati italiani indoor a Genova. *Maschili*. 60: 1. Rabino (Carabinieri) 6"76; R. Marangon (Cus To) 6"81 (el. in semif.). 200: 1. Torrieri (Aeronautica) 20"78; M. Cipollone (Cus To) 21"83 (el. in batt.); A. Pintadu (Cus To) 21"84 (el. in batt.). [redacted] 1. Vallet (Fiamme Oro) 46"69; P. Bacchiarello (Cus To) 49"70 (el. in batt.). 800: 1. Neunhauserer (Forestale) 1'49"05; A. Bernardi (La Salle Giaveno) 2'00"72 (el. in batt.). Staffetta 4x1 giro: 1. Fiamme Gialle 1'24"72; [redacted] Cus Torino (M. Cagnazzi, A. Pintadu, R. Marangon, [redacted] Cipollone) 1'28"32. *Femminili*. 200: 1. Levorato (Camelot) 23"14; S. Scarpone (Cus To) 25"760 (el. in batt.). Asta: 1. Bresciani (Fiamme Oro) 3,95; 4. S. Semerato (Cus To) 3,90. Lungo: 1. O'Reilly (Cus Bo) 6,09; 7. V. Canella (Cus To) 5,85; 12. V. Pulvirenti (Sisport Fiat) 5,63. Staffetta 4x1 giro: 1. Forestale 1'36"71; 9. Cus Torino (E. Alessandria, [redacted] Franchino, M. Colombo, S. Scarpone) 1'43"84

BASEBALL

Torneo indoor Winter League Ragazzi, a Bologna. Gir. A: Athletics Bo-Dynos Vr 2-4; Grosseto Athletics 8-4; Dynos-Grosseto 5-0. Gir. B: Avigliana-Rimini 3-3; Rimini-Grifo Gr 3-4; Grifo-Avigliana 2-6. Finale: Dynos Vr-Avigliana 4-8

[illegible]

Serie C. *Femminile* (5ª rit.). River Mosso-Brabasket 40-60; Savigliano-Chieri 41-73; Gandhi Alter Piossasco 69-95; Derthona-Beinaschese 51-53; Ginnastica-Emmegi Moncalieri 34-84; Ttb Pino Torinese-Cuneo 47-54. Classifica: Cuneo 28; Emmegi 26; Ttb 24; Alter, Chieri 22; Beinaschese 18; Brabasket, Ginnastica, River Mosso, Savigliano 10; Derthona 8; Gandhi 2.
Serie D. *Maschile* (7ª rit.). Gir. A: Group Asti 2002 57-83; Bip To-Ciriè 81-[redacted]; Beinaschese-Kappadue To 63-54; Cerro At-Mondo To 94-63; L.A. S. Mauro-Michelin To 77-66; Ttb Pino Tor.-Mondovì 73-67. Classifica: Cerro, S. Mauro 36; Asti, Ttb 34; Michelin 28; Cest. Albese 26; Kappadue, Mondovì 22; Bip 20; Ciriè, Virtus Fossano 18; Agnelli 16; Alter, Beinaschese 12; Mondo 10; Group 8. Gir. B: Veloces Vc-Chivasso 82-79; Ecs Crescentino-Frogs Vc 82-59; Coggiola Bi-Juniorcasale 39-75; Old Blacks Vc-Cigliano 77-87; Borgosesia-Arona 59-60; Rosta-Pianeta No 84-81; Montalto Dora-Verbania 71-79; Vigliano Bi-Buzzi Trino 51-62. Classifica: Borgosesia 36; Arona 32; Veloces 30; Chivasso, Juniorcasale 28; Buzzi, Cigliano, Ecs, Libertas, Old Blacks, Verbania 26, Montalto 18; Rosta 12; Coggiola, Pianeta 10; Frogs, Vigliano 8.
Promozione. *Maschile* (1ª rit.). Gir. B: Bv To-Nizza 60-73; Novi Lig.-S. Paolo 68-53; Moncalieri-Acqui 74-56. Class.: Omega 26; Castellazzo 22; Nizza 20; Acqui, Moncalieri 18; Castelnuovo 16; Bv Sansalvatorese 14; Novi, Pinerolo 10; Valenza 8; Venaria 7; Teneroni 4; S. Paolo 2. Gir. C: Dogliani-Gasp Moncalieri 71-49; Savigliano-Chieri 53-40; Grugliasco-Borsi 55-73; Akena-Alba 64-61; Dravelli-Saturnio 75-58. Class.: Dravelli 26; Saturnio, Savigliano 22; Saluzzo 20; Chieri 18; Dogliani 16; Bra, Borsi 14; Alba 12; Akena, Boves 8; Centallo, Gasp, Grugliasco 6. Gir. D: Sottosopra Buttigliera-Webegg 67-64; Villarbasket-Green Car Nichelino 84-76; Galimberti-Giaveno 74-65; Rivalta-Barracuda 82-59; Tam Tam-Orbassano 67-87; Azzurra-S. Antonino 50-60. Class.: Rivalta 26; Villar 24; Galimberti 22; Webegg 14; Sottosopra 13; Alber, Giaveno, Rivarolo 12; Azzurra, Barracuda, Green Car 10; Orbassano, S. Antonino 8; Tam Tam 4. Femm. (3ª a.). Gir. 1: Akena-Ivrea 45-66; Venaria-Alessandria [illegible]-60. Class.: Ivrea, Venaria 6; Akena, Alessandria, Cossato 2; Energia, Saluggia 0; Verbania -1. Gir. 2: Kappadue-Asti 49-40; Dravelli-S. Mauro 45-41. Class.: Kappadue 6; Asti, Dravelli 4; Borgosesia 2; Issa, S. Mauro 0.
Prima divisione. *Maschile* (7ª and.). Gir. B: Bir-Carignano 51-72; Beinaschese-Valpelice 52-38; Frog-Valanga 93-42; Venaria-Abet 47-74; Frassati-Rosta 98-56. Classifica: Abet, Frog 14; Carignano, Frassati 10; Venaria 8; Beinaschese 6; Bir 4, Rosta, Valanga 2; Valpelice 2. Gir. [illegible]: Sansalvatore-Aloha [illegible]-64; Teneroni-Calabroni 49-43; Alessandria-Canelli 51-54; Praia At-Virtus [redacted] 74-56. Class.: Calabroni, Praia, Saturnio 10; Aloha, Canelli, Sansalvatore 6; Teneroni, Virtus 4; Alessandria 2. Gir. [illegible]: Tesoriera-Libertas To 76-56. Class.: Cossato 12; S. Mauro 9; Libertas 8; Pont, Tesoriera 6; Caselle, Cest. Biella, Coggiola, New Age 4; Futura 0.
Juniores Eccellenza. *Maschile* (7ª rit.): Cus To-Derthona 46-79; Ginnastica-Biella 77-105; Novara-Granda 86-65; Auxilium-Moncalieri 63-75. Class.: Juniorcasale 26; Derthona 20; Biella, Novara 18; Moncalieri 16; Auxilium 14; Granda 8; Ginnastica 6; Cus 0.
Cadetti Eccellenza. *Maschile*. Playoff (rit.). Incontro 1: Savigliano-Biella 48-134. Incontro 2: Bra-Novara 63-97. Incontro 3: Crocetta To-Ttb [redacted] Tor. 47-63. Incontro 4: Auxilium To-Ivrea 69-76. Completamento (1ª and.). Gir. H: Aosta-Alba 89-87. Class.: Aosta 2; Alba 0. Gir. I: Trecate-Kolbe 58-72; Venaria-Moncalieri 113-75. Class.: Kolbe, Venaria 2; Moncalieri, Trecate 0.
Allievi Eccellenza. *Masch.* 2ª fase (5ª r.). Gir. D: Ginnastica-Rosmini 82-41; Juniorcasale-Auxilium 64-107; Granda-Ivrea 69-63. Class.: Ginnastica 16; Auxilium, Granda 14; Rosmini 12; Juniorcasale, Ivrea 2. Gir. E: Sea-Biella 72-87; Moncalieri-Cus To 66-44. Class.: Moncalieri 18; Biella, Cierre 14; Sea, Saluzzo 6; Cus To 0.
Under 20. *Maschile*. Semifinali (andata): Auxilium To-Alessandria 120-63, Ghemme-Trecate [redacted]. *Femminile* (4ª rit.), classifica: Nocom 8; Casale 6; Collegno 2; Brabasket 0

[illegible]

Campionati italiani Allievi e Ragazzi a S. Maria Schmelz di Martello (Bz). Individuali. *Maschili. Ragazzi* (5 km): 1. Meynet Mathieu (Sarre) 16'44"1; 5. A. Gola (Valle Pesio) 17'15"9; 15. D. Bernardi Davide ([redacted] Stura) 19'29"7; 19. A. Dalmasso (Valle Pesio) 19'4[illegible]. Allievi (6 km): 1. Rinner (Latsch) 16'57"1; 3. [redacted] Dutto (Valle Pesio) 18'02"3; 8. M. Gola (Valle Pesio) 19'12"6; 9. M. Faure (Sansicario) 19'26"1; 16. P. Vivalda (Valle Ellero) 20'14"2. *Femminili*. Allieve (6 km): 1. Senoner (Gardena) 19'40"2; 13. B. Gerbotto (Valle Pesio) 22'22"5; 16. [redacted] Plafoni (Valle Pesio) 23'20"6; 19. F. Garetto (Prali Val Germanasca) 25'29"7; 20. I. Pontonio (Cedas Fiat) 25'57"4. Ragazze (5 km): 1. Wieser (Ridanna) 15'19"1; 18. E. Treves (Val Chisone-Camillo Passet) 18'38"6; 19. M. Vinai (Valle Pesio) 18'55"4; 22. O. Barese (Valle Pesio) 20'19"2. Staffette. *Maschili*. Ragazzi (3x4 km): 1. Friuli Venezia Giulia A 43'08"7; 2. Piemonte (A. Dalmasso, D. Bernardi, A. Gola) 45'44"6; 3. Trentino A 47'45". Allievi (3x5 km): 1. Valle d'Aosta 49'05"7; 2. Piemonte (M. Faure, M. Gola, P. Dutto (Valle Pesio) 49'37"4; 3. Alto Adige A 52'44"6. *Femminili*. Ragazze (3x4 km): 1. Alto Adige A 46'30"9; 2. Alto Adige B 49'46"7; 3. Friuli Venezia Giulia 51'16"2; 7. Piemonte (M. Vinai, O. Barese, E. Treves) 59'28"9. [redacted] (3x5 km): 1. Trentino 54'20"; 2. Friuli Venezia Giulia 54'42"1; 3. Alto Adige A 55'34"7; 6. Piemonte (S. Plafoni, I. Pontonio, B. Gerbotto) 1h01'10"6

BOCCE

Serie A. Campionato Società, a Marene di Piave. 1ª finale. Autonomi Fossano-Ferrero Caudera Cinacese 12-8 (terne Anaudo/Botta/Pautassi (A)-Baudino/Bruzzone/Losano 7-13; Cortellazzi/Gastaldi-Brignone/Notti (A)-Basilietti/Baudino/Losano 7-8; coppie Notti/Scassa (A)-Ballabene/Suini 6-10, Nari/Scassa (A)-Bruzzone-Riscaldino/Sturla 10-4; combinato: Nari (A)-Sturla 28-23; staffetta Scassa/Bagnasco (A)-Maugiron/Basilietti 46/58-40/53; tiro precisione Pautassi (A)-Ballabene 22-[illegible]; tiro progressivo Bagna[redacted] (A)-Maugiron 40/48-37/47; indiv. Pautassi (A)-Ballabene 10-13, Ariaudo (A)-Suini 13-5). 2ª finale: Autonomi Fossano-Ferrero Caudera [redacted] 0 (terna Anaudo/Botta/Cortellazzi (A)-Baudino/Bruzzone/Losano 13-6; coppia: Notti/Scassa (A)-Ballebene/Suini 7-4; comb. Nari (A)-Sturla 30-28; staf. Bagnasco/Scassa (A)-Bonino/Maugiron 50/58-34/56; tiro prec. Pautassi (A)-Suini 25-5

CALCETTO

Serie [redacted] (7ª rit.). Aymavilles-Jesina 4-0; Padova-Aosta 9-4; Cesena-C5 Piemonte 5-2; Ancona-Verona 2-3; Terni-S. Lazzaro 3-4; Luparense-Pd-Bergamo 8-3; Viterbo-S. [redacted] Pisa 4-8. Classifica: Luparense 48; Pisa 42; Brandoni 40; Terni 39; Cesena [redacted] Aosta, Aymavilles 35; Cadoneghe, S. Lazzaro 28; Falesco 26; Bergamo 24; Jesina 8; Virtus 7; C5 Piemonte 6.

CALCIO

Seconda Categoria (18ª gior.). Gir. F: S. Sebastiano-Lombardore 1-5; S. Donato-Pro Palazzolo 2-6; Montegiove-Bianzè 0-6; Casa Bianca-Volpianese 0-0; Alicese-Fontanettese 0-3; Brandizzo-Livorno 0-1; Crescentino-Foglizzese 1-1. Class.: Fontanettese 44, Lombardore 43; Foglizzese 36; Pro Palazzolo 33; Brandizzo, Volpianese 29; Crescentino, Alicese, Casabianca 25; Livorno 22; Bianzè 13; S. Sebastiano 11; Montegiove 9; S. Donato 3. Gir. G: Valdocco-Altocanavese 2-1; Sassi-Balangero 0-1; Nuova Ipea-Michelin 1-1; Fiano-Edil Mazza 3-2; Madonna Campagna-Orione 2-1; Carrara-Robassomero 2-2; Cafasse-Rocchese 2-2. Class.: Balangero 35; Sassi 35; Fiano 32; Altocanavese 28; Robassomero, M. Campagna 26; Carrara 25; Cafasse, Valdocco 23; Orione 22; Michelin 16; Rocchese 13; Mazza 11; Ipeas 8. Gir. H: S. Ambrogio-Bussoleno 7-1; Rivolese-Chianocco 0-1; Gabetto-Coop Druento 2-2; S. Michele-Mappanese 4-3; S. Remo 72-Pro Collegno 0-2; Pianezza-Val Susa 3-0; Ferriera-Villarbasse 2-4. Class.: Pianezza 45; Pro Collegno, S. Ambrogio 39; Val Susa 38; Villarbasse 32; S. Remo 29; Rivolese 22; S. Michele 21; Mappanese 19; Bussoleno 15; Druento 14; Chianocco 13; Gabetto 12; Ferriera 6. Gir. I: Moretta-Bagnolo 1-1; Racconigi-Cervere 1-2; Fontaneto-Guide Azzurre 1-0; C. Alberto-Revello 6-2; Caris Stellone-Vallere 0-3; Scalenghe-Savigliano 1-1; Valsalice-Tetti Piatti 2-5. Class.: Moretta 41; Bagnolo 39; Cervere 36; Revello 34; Vallere, [redacted]nigi 32; Guide 29; C. Alberto, Caris 25; Savigliano 21; Tetti Piatti 14; Scalenghe 9; Fontaneto [redacted] Valsalice 4. Gir. [illegible]: Rapid-Argonauta 4-2; Lingotto-Bela Lesna 2-1; Cenisia-Borgo Rossini 6-2; La Salle-Cbs 2-3; Marino-Italia 1861 1-0; Rebaudengo-Mirafiori 1-1; S. Rita-Sporting 0-1. Class.: Marino 37; Cenisia 36; Mirafiori 35; Lingotto 33; Rapid 30; Cbs 26; Sporting 24; Rebaudengo 20; La Salle, Ardor 19; Lesna 18; Italia 15; S. Rita, Rossini 13

CALCIO [illegible]

Serie A (20ª gior.). Milan-Agliana 1-3; Palermo-Como 3-0; Tavagnacco-Forni 0-5; Bergamo-Fiammamonza 1-0; Lucca-[redacted]za 2-4; Torres-Gan Torino 5-1; Bardolino-Valdarno 1-1. Classifica: Foroni 57, Lazio 51; Torres 49; Bardolino 43; Fiammamonza 38; Bergamo 31; Agliana 23; Milan e Lucca 19; Torino e Valdarno 15; Como 14; Tavagnacco 13; Palermo 12

CORSA CAMPESTRE

Cross di Caluso (km 5,8; partenti 140): 1. W. Scarmignan (Pont) 20'26"; 2. Donato (Alpea) 20'59"; 3. Bianco (Alpea) 21'06". Donne (km 4): 1. C. Allasia (Cafasse) 16'36"; 2. Matté (Monterosa) 17'12"; 3. Corrias (Rivarolo) 18'26". Categorie. SM: 1. W. Scarmignan (Pont); 2. [redacted] Berardo; 3. Zorzi. TM: 1. A. Gallo Lassere (Alpea); 2. Boni; 3. Cesselli. MM35: 1. D. Cosentino (Alpea); 2. G. Gallo; 3. M. Bertodo. MM40: 1. A. Donato (Alpea); 2. S. Fornelli; 3. Urietti. [redacted]: 1. B. Bianco (Alpea); 2. Pignone; 3. Neyroz. MM50: 1. L. Bosonetto (Monterosa); 2. Lai; 3. E. Peretti. MM55: 1. A. Bocchietti (Alpea); 2. S. Madlena; 3. Cericola. MM60: 1. C. Del Prato (Iperco); 2. Ait Kassou; 3. Ronchietto. MM65: 1. G. Barrera (Calasse); 2. Rolle; 3. Giorgi. SF: 1. R. Matté (Monterosa). 1F: 1. C. Grosso (Forno). MF35: 1. A. Greppi (Cus To Sai); 2. Klecker; 3. Vignani. MF40: 1. C. Allasia (Cafasse); 2. Corrias; 3. Caretto. MF45: 1. G. Faccioli (Valchiusella); 2. Montabone; 3. [redacted] Simone. MF55: 1. G. Vaccari (Lessona); 2. Salarino; 3. T. Gastaldi.
Campionato [redacted] **Csain Juvenind** a Marina di Massa (part. 300). Esordienti: 2. M. Traggia (Cbr). Ragazzi: 1. A. Braggion (Cbr). Cadetti: 1. A. Maccarone (Cbr). Cadette: 1. F. Leone (Sala); 2. Zanoletti (Sanfront). Allievi: 3. L. Leone (Sala). [redacted] 1. E. Crespo (Sanfront). TM: 1. G. Trecca (Cbr); 2. Curo; 3. Bergonzo. MM40: 1. A. Pezzano (Cbr); 3. Larone. [redacted] 1. M. Sorbara (Cbr); 2. Lissona. MM50: 1. A. Azzinnari (Cbr); 2. Goria; 3. Geninatti. MM55: 1. [redacted] Crepaldi (Cbr); 2. Floris. MM60: 1. A. Barreca (Cbr); 2. Tiberino; 3. Bauducco. MM65: 1. [redacted] Greco (Cbr). 1F: 1. E. Arnoldi (Cbr); 2. D'Ascoli; 3. Patrevito. MF60: 1. K. Colombaro (Cbr). Società: 1. Piemonte

EQUITAZIONE

Concorso Ippico Nazionale di salto ad ostacoli di tipo C, a Vische (Circolo Ippico Il Ciliegio). Cat. B2: ex aequo B. Nolasco (Sissi XXIII), [redacted] Perlino (Sire De Bannaj), [redacted] Bona (Jarman), P. Quattrocolo (Krack Vh Meerdaalwoud), [redacted] Contenti (Arco), L. Perron (Stand By), E. Perron (Eminem), mar. G. Tatraglione (Ulster), mar. [redacted] Tatraglione (Samanta), N. [redacted] (Nut Mec [redacted] Malpensata); B4: ex aequo A. Morano (Nero), S.R. Magnone (Daph Bid), [redacted] Capobianco (Bodyguard III), S. Chesa (Idola), G. Bonicatto (Ginger), st. G. Gasparro (Ulster), st. [redacted] Pugliese (Samanta), G. Novelli (Spahi [redacted] Isles), S. Beltramo (Happy Sun Shine); [redacted]: E. Vozzella (Grace); C1: [redacted] Delilippi (Nevira); C2: G. Delilippi (Dolli III); C4: C. Scanavino (Triple Trix)

GOLF

Trofeo Macroregioni a Padova: 1. Triveneto 693; 2. Lazio Sud 696; 3. Lombardia 716; 5. Piemonte/Liguria/Valle d'Aosta 717 (Foursome 240: N. Sosio/B. Pastore 78; Brandi/A. Garbaccio 80; N. Bottaro/B. Pinifarina 86, L. Motta/G. Carando 82; Singoli 477: N. [redacted] 84, N. Bottaro 82, A. Brandi 82, G. Carando 85, A. Garbaccio 75, L. Motta 76, B. Pinifarina 97, B. Pastore 77)

HOCKEY SU GHIACCIO

Serie A1. *Femminile* (20ª gior.). All Stars Piemonte-Bressanone 4-2 (De La Forest 2; Carignano, Rivoiro 1); Crocodiles Girls-Lario Halloween 2-20; Eagles Bolzano-Agordo 9-0. Class.: Agordo 34; Eagles 33; Bressanone 19; Lario 18; Piemonte 16; Crocodiles 0.
Under 12. Gironi finali nazionali. Concentramento di Selva di Gardena: Valpelice-Fassa 2-0; Fassa-Valpelice 3-2; Egna-Valpelice 4-0; Valpelice-Egna 0-4. Valpelice escluso dai quarti di finale

[illegible]

Campionati italiani juniores. *Maschili*. Kg 55: 3. M. Pennetta (Akiyama Settimo); 5. F. Majnero (id). Kg 60: 3. Y. Contegreco (Centro Ginnastico To). Kg [illegible]: 3. [redacted] Majnero (Akiyama Settimo). Kg +100: 5. G. Conese (Taiki Bussoleno). *Femminili*. Kg 48: 1. V. Moscat (Centro Ginnastico To); [illegible] Ferrero (Cronosport To). Kg 52: 2. T. Tommasi (Akiyama Settimo); 3. [redacted] Telese (Kodokan Cn). Kg 57: 2. S. Ferro (Centro Ginnastico To); 3. D. Ballabio (Akiyama Settimo); 5. S. Furegato (Judo Valenza) e S. Papi (Akiyama Settimo). Kg 63: 3. S. Papi (Akiyama Settimo) e M. Attisano (Centro Cine). Kg 70: 3. [illegible] Battistella (Dlf Al). Kg 78: 2. M. Franchini (Ginnic Club Valenza). [redacted] +78: [redacted] F. Cometto (Centro Cine). Classifica: 1. Akiyama Settimo; 2. Centro Ginnastico To; 4. Centro Cine

NUOTO

Manifestazione regionale Esordienti B. *Maschile*. 200 mx: 1. E. Aragona (CN Sebastopoli) 3'04"30; [redacted] V. Navone (Esl To) 3'26"20. 50 rana: 1. A. Rapetti (Lib.Cn) 40"10; 3. S. Bruni (Mito) 43"70. 100 dorso: 1. G. Perotti (Aqua No) 1'21"[illegible]; [redacted] M. Zappino (Sisport) 1'27"; 4. M. Alberti (RN Grugliasco) 1'28"40. 50 farfalla: 1. E. Stagno (Gulliver) 37"90; 2. S. Alessio (Csr) 38"40; 3. O. Ferrari (RN Grugliasco) 39"80. 100 sl: 1. L. Pancari (Mito) 1'14"90; 2. L. Zanoni (Csr) 1'15"50; 3. D. Cannone (RN Grugliasco) 1'16"60. 200 sl: 1. F. Stagno (Gulliver) 2'37"30; 3. R. Cascone (Nuova Sa-Fa) 2'48"[illegible]; 4. R. Crupi (CN Sebastopoli) 2'50"80. [redacted] dorso: 1. [redacted] Milella (RN Grugliasco) 36"40; 2. E. Aragona (CN Sebastopoli) 37"30; [redacted] Schirru (CN Nichelino) 39"20. 100 farfalla: 1. D. Tomaiuolo (Sisport) 1'25"60; 3. Cascone (Nuova Sa-Fa) 1'34"60. 100 mx: 1. A. Rapetti (Lib. Cn) 1'21"80; 2. S. Alessio (Csr) 1'22"60; 3. A. Neri (Sisport) 1'23"80. 50 sl: 1. [illegible] Bosso (Csr) 32"10; 3. [redacted] Cannone (RN Grugliasco) 33"50; 4. M. Schirru (CN Nichelino) 33"80. *Femminile*. 200 mx: 1. E. Acquafresca (RN Grugliasco) 3'02"90; 2. M. Jallin (Mito) 3'10"20; 3. G. Belliardo (RN Grugliasco) 3'13"80. 50 rana: 1. C. Gatti (Aqua No) 41"50; 2. L. Trombetti (Sisport) 43"80; 3. A. Graziano (Junior) 45". 100 dorso: 1. [redacted] Borasi (RN Grugliasco) 1'25"70; 2. [redacted] Romito (id) 1'25"70; 3. A. Gamba (id) 1'30". 50 farfalla: 1. G. Borasi (RN Grugliasco) 39"30; 2. S. Miante (id) 42"20; 3. A. Barbieri (id) 43". 100 sl: 1. S. Bertolami (Omegna) 1'14"10; 3. G. Borasi (RN Grugliasco) 1'19"30. 200 sl: 1. Bertolami (Omegna) 2'37"80; 2. E. Aquafresca (RN Grugliasco) 2'40"40; 3. [redacted] Santamaria (Esl To) 2'43"90. [redacted] rana: 1. Gatti (Aqua No) 1'33"80; 2. E. Falbo (Sisport) 1'34"40; 4. I. Montalto (RN Grugliasco) 1'39"10. 100 farfalla: 1. F. Richetti (Csr) 1'30"; 2. S. La Rosa (Sisport) 1'33"50; 3. G. Belliardo (RN Grugliasco) 1'37"60. 100 mx: 1. S. Santamaria (Esl To) 1'26"70; 3. L. Carpinteri (River Borgaro) 1'27"; 4. [illegible] Montalto (RN Grugliasco) 1'32". 50 sl: 1. F. Richetti (Csr) 35"40; 3. G. Piccaluga (RN Grugliasco) 38"10; 4. I. Torchio (River Borgaro) [redacted]

PALLANUOTO

Serie A2. *Femminile*. Esl To-Can Milano 11-4 (Letchouck 4, Spiller 3, D. Curletti 2, R. Curletti, Molinari); Varese-Florentia 6-9, Osio-Bentegodi 4-1; Firenze-Osimo 10-5, Leonessa-Certaldo 5-7. Classifica: Certaldo 24; Firenze 18; Florentia e Varese 16; Leonessa 15; Esl To, Can Milano 10; Osimo, Osio 4; Bentegodi 0.
Serie [redacted]. *Maschile* (4ª gior.): Lib. D. Rora-Cus Mi 6-12 (De Rosa 3, Campanelli 2, Lombardi); Bologna-Vicenza 10-5, Triestina-[redacted]fulla 8-4, Busto-Edera 4-5. Classifica: Bologna 12; Cus Mi, Busto, Triestina 9; Vicenza, Osra, Edera 6; D. Rora 3; Padova, Fanfulla 0

PALLAVOLO

Serie B2. *Maschile* (18ª gior.). Gir. A: Valsusa Condove-Garibaldi La Maddalena 3-2, Erbavoglio At-Solo Ss 3-2, Finale-Arborea 0-3, Deledda Quartu-Vini Sardegna Uta 0-3, Dizionari Paravia To-Sant'Anna Pescatori 3-0, Polimatica Chieri-Plastipol Ovada. Ha riposato Audax Quartucciu. Class.: Maddalena 41; Paravia 38; Arborea 35; Ovada 31; Uta 29; Quartucciu 28; Asti 27; Quartu 21; Valsusa 17; Chieri 14; Sassari 14; Finale 12; S. Anna 11. *Femminile* (18ª gior.). Gir. A: RoCarr Omegna-Adda Merate 1-3, S. Orsola Alba-Santi 4 Rose Oleggio 3-0, Eurotarget Domo-Pavic No 3-0, Nuncas Chieri-Credito Coop Binasco 3-1, Pgs Vigliano-Lilliput Settimo 0-3, Audax Energu-Fontanellato 3-0, Sanda Policuperi-Cassano 1-3. Cl.: Cassano 45; Lilliput 44; Audax 43; Merate 37; Pavic 29; Sanda, S. Orsola 28; Fontanellato 27; Vigliano 22; Chieri 21; Domo 20; Binasco 15; Oleggio 12; Omegna 4.
Serie C. *Maschile* (18ª gior.). Gir. A: Emac To-Atlante Savigliano 0-3, BreBanca Cn-S. Paolo Ottica Lens 3-0, Polisportiva Fossanese-Pianfei Morozzo nc, Rotoflex Villafranca-Lurisia Terme 3-2, Pinerolo-Fortitudo Occimiano 3-0, Video Chisola-Bigone S. Damiano 2-3. [redacted]: Chisola 47; Pinerolo 42; Lurisia 41; BreBanca 35; Savigliano 33; Fossanese 26; Villafranca, Morozzo 24; Emac 23; S. Paolo 21; Occimiano 20; Grugliasco 19; S. Damiano 12; Mondovì 8. Gir. B: Olimpia Ao-Crusinallo 3-1, Erbaluce Caluso-Mangini Novi 3-1, Azzurra Altiora-Valdigne 2-3, Altea Borgomanero-Lloyd Cuorgnè nc, Bassi Armani Trecate-Immobiliare Sandoli 3-1, Palmar S. Paolo-Olimpia Mokaor vc 3-0, Santhià-Gruppo Cs 3-1. Class.: Caluso 47; Palmar 44; Borgomanero 40; Santhià 37; Novi 36; Gruppo Cs, Aosta 33; Sandoli 26; Trecate 24; Valdigne 14; Crusinallo 13; Cuorgnè 10; Vercelli, Altiora 9. Femm. (18ª g.). Gir. A: Argo Rivoli-Green Vc 1-3, Tecnoges Cherasco-Alpignano 0-3, Villanova-Texnova Vesta 1-3, Dima Fossano-Coop Caraglio 3-0, Cerutti Pinerolo-Pol. Brunese 3-0, Cuatto Giaveno-Fiat Sisa Villar Perosa 1-3, Rig At-Ibiesse 3-2. Class.: Vercelli, Cerutti 50; Asti 46; Texnova, Villar Perosa 36; Ibiesse 28; Alpignano 26; Rivoli 24; Villanova 20; Fossano 17; Caraglio 16; Cherasco 14; Giaveno 8; Bruinese 7. Gir. B: Involley Cambiano-Vela Arredo Office 0-3, Valbormida Acciai 1-3, Avis Cafasse-Asystel 3-0, Elena Carmagnola-Tour Ronde Nus Fenis 3-1, Carol's-Tecnova Bellinzago 2-3, Logos Tv Novi-Puntonolo 3-1, La Folgore-Cogne Carrefour 3-1. Class.: Carmagnola, Cafasse 41; Cafasse 38; Vela 29; Cogne, Bellinzago, Fortitudo 27; Novi 23; Asystel, Folgore 22; Cambiano, Valbormida 21; Tour Ronde 19; Carol's 18.
Serie D. *Maschile* (15ª gior.). Gir. A: Galup Pinerolo-Made Biella 0-3, Commerciale Alba-S.Anna Pescatori nc, Riviera [redacted] Alpi-Monticello 3-1, Sommarivese-Trasporti Brossasco 1-1, Fulgor Trivero-Desa Carmagnola 0-3. Class.: Riviera 42; Biella 38; Carmagnola 32; Galup 29; Alba 22; S.Anna 17; Monticello 15; Nova Siria 14; Trivero, Sommarivese 12; Brossasco 4. Gir. B: Erbaluce-Nuncas Chieri 3-0, Derthona-Nutrival Borbera 3-1, Pol. Bardonecchia-Kiron [redacted] 1-3, Meneghetti-Sagittario Orbassano 3-0, GS Pino-Più Blueco 3-1. Class.: Stella Rivoli 39; Meneghetti 36; Derthona 34; Erbaluce 26; Valsusa [redacted]; Pino 19; Blueco 18; Nutrival 17; Orbassano 12; Chieri 10; Bardonecchia 7. *Femminile* (18ª g.). Gir. A: Montaltese-Isil Almese 3-2, Faby Line-Galliate 3-0, Var Bruzolo-[redacted] No 3-0, [redacted] Porte Cossato-Vco Altiora 3-0, Valsusa-Orion Chatillon 3-0, Occhieppese Eurotrand-StedaViaggi 1-3, Conad Pont St Martin-Gattinara nc. [redacted]: Conad 46; Faby Line 45; Bruzolo 42; [redacted] 40; Cossato 32; Steda 30; Almese 29; Bassi 26; Montaltese 22; Chatillon 17; Gattinara 16; Galliate 15; Altiora 12; Occheppese 3. Gir. B: Venascavi Venaria-Dopolavoro Fs 3-0, Galup Pinerolo-Credem Saluzzo 3-0, Sirecom Lingotto-Nova Siria Pinerolo 3-1, Annibale Racconigi-Prefabbricati Mondovì 3-0, Cigliano-Olicar Bra 1-3, Lib. Borgo-Calton Gassino Costruzioni 0-3, El Gall Sandroni-Leo Chieri 0-3. Class.: Gassino 49; Lingotto 45; Mondovì 42; Racconigi 41; Saluzzo 34; Venaria 30; Bra 28; Sandroni 27; Leo 22; Nova Siria 19; Borgo, Dopolavoro 15; Pinerolo 10; Cigliano 1. Gir. C: Canelli-Sport Evolution At 3-0, Acqui Ratto-Azzurra Moncalvo 3-0, Crescentino-Parodi Senelli Pro Molare 3-0, Piè Blueco-La Bussola 2-3, Collegno-Plastipol Ovada 1-3, Pozzolese-Junior 3-2, Dimensione Fortitudo-S. Francesco al Campo nc. Class.: Junior, Ovada 45; S. Francesco al Campo 37; Canelli 36; Fortitudo, Pozzolese, Crescentino 30; Moncalvo 29; Blueco 27; Acqui 25; Collegno 22; Parodi, La Bussola 9; Asti 1

PODISMO

Corsa di primavera a Trana (km 14; partenti 950): 1. G. Sciarrotta (Susa) 44'17"; 2. Cerva (Tranese) 44'49"; 3. Boussad (Tranese) 45'07". Donne: 1. G. Cammalleri (Tranese) 52'41"; 2. Librizzi (Tranese) 53'50"; 3. Stein (Tranese) 56'40". Categorie. SM: 1. A. Najjaa (Tranese); 2. Abate; 3. Veletti. TM: 1. D. Ferrero (Tranese); [redacted] Marocco; 3. Grieco. MM35: 1. T. Bouzazou (Tranese); 2. Mouississa; 3. [redacted] MM40: 1. F. Ferrero (Tranese); 2. Ferretti; 3. Di Turi. MM45: 1. G. Pedrini (Cus To Sai); 2. Valcarenghi; 3. Vaccari. MM50: 1. A. Scorteghin (Tranese); 2. Azzalin; 3. La Vecchia. MM55: 1. P. Cau (Pianezza); 2. Da Casto; 3. Matera. [redacted] 1. C. Marino (Baudenasca); 2. Bocchino; 3. Buccoliero. MM65: 1. G. Pola (Gsrt); 2. Ramondetti; 3. Coniale. SF: 1. B. Distolfo (Cus To); 2. Perillo; 3. Lo Curo. TF: 1. M. Gibin (Team 2000); 2. Gattardi; 3. Nevotti. MF35: 1. M. Caré (Michelin); 2. Rollino; [redacted] Russo Frattasi. MF40: 1. O. Bosco (Forno); 2. Berrino; 3. Hryharenka. MF50: 1. N. Dal Ben (Tranese); 2. Suriano; 3. Fissolo. Giovanili. Esordienti: 1. D. Usseglio (Munaldo); 2. Pelissero; 3. Rossero. Esordienti F: 1. F. Collino (Valpelice); 2. Beux; [redacted] Michelin. Cadetti: 1. N. Roppolo (Savoia); 2. Ala; 3. Caldarella. Cadette: 1. [redacted] Lupi (Cus To); 2. Sibille; 3. Miletto. Ragazzi: 1. A. Beccaris (Susa); 2. Ferrini; 3. Garaffa. Ragazze: 1. A. Beux (Rw); 2. Mercol; 3. Pia. Allievi: 1. J. Maousoui (Tranese); 2. Rita; 3. Pagliero. Allieve: 1. F. Chiamberlando (Savoia); 2. Da Roldi; 3. Fava

SHORT [illegible]

Campionato italiano. *Maschile* [redacted] 1. [redacted] Carta (Fiat Pinè); 2. [redacted] Antonioli (Corpo Forestale); 3. N. Franceschina (Fiamme Oro). Junior A: 1. [illegible] Roveto (Fiamma To). Junior B: 1. Y. Confortola (Bormio). Junior C: 1. M. Bertoldi (Sportmann Bz). [redacted] Senior: 1. [redacted] Capueso (Helios To); 2. M. Zini (Frecce Rossonere Ao); 3. K. Zini (Livigno). Junior A: 1. [illegible] Maffei (Bormio). Junior B: 1. C. Borrello (Frecce Ross. Ao). Junior C: 1. A. Fontana (Bormio)

SCI

Trofeo Rubinetterie Rimonio ad Alagna. Slalom gigante. *Maschile*: 1. (Assoluto e Juniores) P. Gorlier (Sansicario-Cesana) 1'48"25; 2. M. Marsaglia (Sansicario) 1'48"42; 3. (1. Aspiranti) G. Fantino (Limone) 1'48"96; 4. (1. Seniores) F. Martin (Sansicario) 1'52"03; [redacted] L. Alasonatti (Sestriere) 1'52"25. *Femminile*: 1. (Assoluta e Juniores) E. [redacted] (Sestriere) 1'52"29; 2. (1. Aspiranti) S. Semino (Mondolè [redacted] Team) 1'52"95; 3. M. Alloìs (Bardonecchia) 1'53"83; 4. G. Vissio (Mondolè Ski Team) 1'54"86; 5. [illegible] Giacchero (Sansicario) 1'55"17.
Trofeo Comune [redacted] **Sauze d'Oulx-Coppa Le Gru,** slalom gigante FIS Juniores. *Maschile*: 1. [redacted] Marsaglia (Sansicario) 1'55"44; 2. M.A. Hours (Fra) 1'59"; 3. G. Fantino (Limone) 1'59"51; 4. P. Gorlier (Sansicario) 1'59"72; 5. A. Demaria (Lancia) 1'59"83. *Femminile*: 1. C. Bonetto (Sestriere) 2'02"24; 2. M. Alloìs (Bardonecchia) 2'02"42; 3. S. Semino (Mondolè) 2'02"44; 4. K. Head (Gbr) 2'02"54; 5. E. Poncet (Sestriere) 2'02"96

SCI DI FONDO

Campionato italiano Juniores a Bosco S. Giorgio (Vr). *Maschili*. Juniores, 30 km tl: 1. Gulli (Fiamme Gialle) 1h 18'50"2; 7. C. Ivaldo (Valle Pesio) 1h 21'43"7. Aspiranti, 15 km tl: 1. Dermanincor (Tn) 38'56"; 22. V. Custodero (Valchisone Camillo Passet) 41'23"6; 31. [redacted] Baravalle (Valle Ellero) 41'36"5; 37. T. Lisciandrello (Valle Stura) 41'49"; 56. [redacted] Castagneri (Cedas Fiat) 42'50"4. *Femminili*. Juniores, 15 km tl: 1. V. Richard (Prali Val Germanasca) 45'39"9; 2. Menardi (Cortina) a 7"6. Aspiranti, 10 km tl: 1. Rupil (Friuli) 29'00"7; 23. C. Baravalle (Valle Ellero) 32'41"3; 43. [illegible] Gola (Valle Pesio) 34'23"; 45. S. Giordano (Valle Stura) 34'26"7

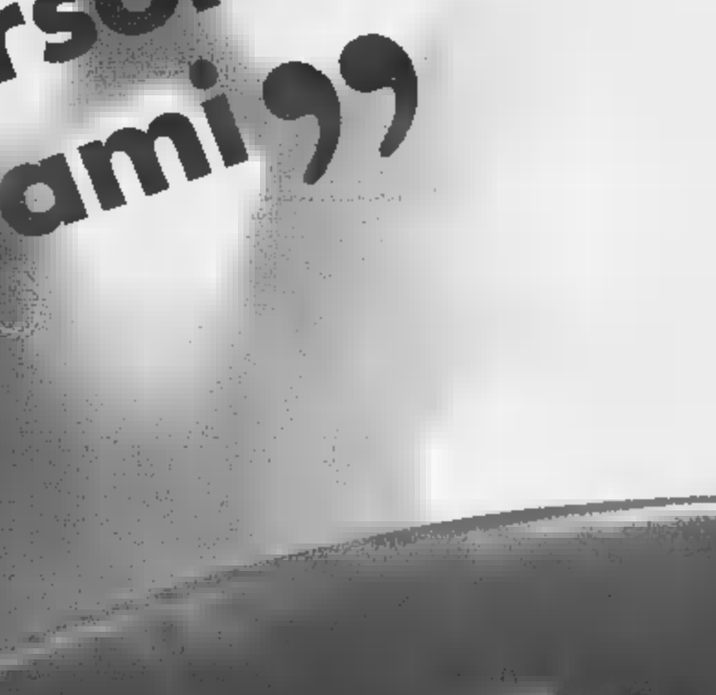
TENNIS TAVOLO

Serie A2. *Maschile*. Gir. A: Castel Goffredo-Libertas Verres 3-6, TT '91 Este-TT Torino "B" 2-6, TT Torino "A"-Corona Ferrea 6-2, Pieve Emanuele-A4 Verzuolo 3-6. Classifica: TT Torino "A" p. 32; Libertas Verres 19; A4 Verzuolo 15; TT '91 Este 13; TT Torino "B" 12; Corona Ferrea 7; Pieve Emanuele 6; Castel Goffredo 1

(altri risultati sul giornale di domani)

italian global gift

"Un nuovo modo per essere vicini alle persone che ami"



intoitalianglobalgift.it

TEATRI

ACCADEMIA CORALE STEFANO [illegible] PIA: Conservatorio - questa sera [illegible] ore 21 si terrà l'8ª [illegible] della stagione concertistica 2002-2003 dell'Accademia "Stefano Tempia". In programma: "Ritratto d'autore". Musiche di Adriano Banchieri (1568-1634). Coro da [illegible]mera della "Stefano Tempia". Direttore Teresio Colombotto. Biglietto: Euro 12

RITROVI

[illegible]ERICA 4477171: Stasera gran ballo in maschera, parata e prem. maschera più bella.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio [illegible], [illegible]: 15,30 danze e bugie con Puma Band. Ore [illegible] chiuso.
GARDEN: 8503443 h. 15-21 Ingr. Libero addio al Carnevale con Roki.
LA LUCCIOLA: 200097 - 21 [illegible] Ingr. libero
PIPER: Vigone tel 011.9801402: ore 21 ballo in maschera, liscio, latino A. E - discoteca con d.j. Ingresso g[illegible].
TANGO: promozionale ore 21.
TROCADERO NIGHT CLUB: via A. Doria 9 - Aperto tutte le sere. Tel. 011.5620966

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Artisti contemporanei
AVERSA: L'Ottocento Piemontese
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: via Roma 264 (TO) ore 18 inaugurazione Ernesto Mascarello
PIRRA: "Una finestra nell'Arte"

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE - GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

BIASUTTI & BIASUTTI: Lodola. Inaugurazione ore18 [illegible] v. della Rocca 6 "Africho"
CARLINA: Salvatore Astore - Scene di interni con figure. Tel. 011.8173344
NARCISO: Lorenzo Alessandri

TEATRO STABILE TORINO
TEATRO GOBETTI, ore 20.45
MacCaluso
La Scalata alla Dominanza
regia e drammaturgia di
DOMENICO CASTALDO
collaborazione artistica di KATIA CAPATO
Teatro Stabile Torino
Sardegnateatro in collaborazione con
Il Cardellino/Associazione Teatro
Laboratorio Permanente di Ricerca sull'Arte dell'Attore
Biglietteria TST tel. 011.5176240-8134132
www.teatrostabiletorino.it

CRAZY ONE
Via Galliari, 18bis - Tel. 011.8508470
21 - 23.30 Presentazione cucina erotica di
HELEN HANSEN + Spogliarelli
prezzo € 10
23,30 CHIUSURA
Seguono "LA TORERA" con LILITH e JOAN e spettacoli a richiesta

ALFIERI - da stasera a domenica 9 marzo
[illegible] am 20,45, festivo ore 15,30, sabato ore 15,30 e 20,45
Teatro Stabile di Calabria diretto da Geppy Gleijeses

Acquisto biglietti: ALFIERI - ERBA - GIOIELLO

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
[illegible] 28 febbraio
LE SPIE
13.00*- 15.10 - 17.15
22.50 - 1.00**
007 - LA MORTE PUÒ ATTENDERE
13.30*- 16.20 - 19.10
22.00 - 00.50**
RICORDATI DI ME
13.20*- 16.10 - 18.50
21.40 - 00.30**
DUE SETTIMANE PER INNAMORARSI
13.40*- 16.00 - 18.20
20.40 - 23.00 - 1.20**
THE QUIET AMERICAN
13.00*- 15.15 - 17.40
19.50 - 22.10 - 00.30**
IL [illegible] DEGLI [illegible]
LE DUE TO[illegible]
19.20
THE [illegible]
15.00 - 17.30 - 20.00
22.30 - 1.10**
A PROPOSITO DI [illegible]
14.20*- 17.00 - 19.40
LA FINESTRA DI FRONT[illegible]
14.50 - 17.10 - 19.30
21.50 - 00.15**
CHICAGO
12.50*- 15.20 - 17.50
20.15 - 22.45 - 1.15**
[illegible]HE OF NEW YORK
22.20
* solo sabato e domenica
9 Sale con [illegible] - Ampio parcheggio [illegible]
WARNER VILLAGE CINEMAS
Viale Giovanni Falcone - Beinasco (TO)
Per prevendita tel. 011 36 11
www.warnervillage.it
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ SPETTACOLI A PREZZO RIDOTTO

BCSDArcy
Gli affari si fanno di domenica
con TuttoAffari, il settimanale di annunci ogni domenica gratis con La Stampa.
011.5152 tuttoaffari
LA STAMPA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 Medica Center; TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
20.00 Tg4; 20.30 Agorà; 22.30 Tg4 Informazione regionale; 22.45 Agorà; 23.30 Non solo Evita La Nuit; 24.00 Autoccasioni.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy; TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
20.00 Euronews; 20.30 Videonotizie; 21.00 Armanach, Rubrica; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 28.00 Hot Paris.

PRIMANTENNA
20.00 Autoccasioni; 21.05 Primatoro; 22.30 Primantenna News; 22.45 Faccia a faccia.

QUARTA RETE TV
19.30 T4 Serale; 20.00 Toro News; 20.15 Ciaubale; 20.30 Biglietto di ritorno; 22.30 Tg4 Specilae; 23.00 Penthouse.

TELETIME
8.30 L'amico pubblico n. 1; 14.30 Fantasidi piccoli supermen; 20.30 Amici e nemici; 22.45 Femmine carnivore.

QUINTA RETE
20.20 Warriors, Film; 22.30 S.O.S. squadra speciale, TF; 23.15 La natura delle cose, Documentario; 23.45 Autoccasioni.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.30 Liberi Sgarbi quotidiani; 20.35 Basta con la guerra facciamo l'amore, Film; 23.30 Funari Forever Speciale Sanremo.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Cartomanzia; 21.00 Il condominio; 22.30 Telegiornale.

SESTA RETE
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
13.45 Avvenimenti; 20.00 Il momento magico di GRP; 20.30 Caro sindaco... ti scrivo.

RETE 7
20.30 E tg; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Qui studio e voi stadio; 22.20 Tg rullo.

INTV
19.00 Socrates, Rubrica; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Auto d'oggi.

TELESUBALPINA
19.15 Il Regionale; 19.40 Tg2000; 20.00 Cartoni animati; 21.00 Tg; 21.30 Al Top; 22.00 Sport in video; 22.30 Speciale Telesu.

TAI 9
19.40 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Tg Asti; 21.00 Tg; 21.30 al Top, 22.00 Sport in video.

TELESTUDIO
20.00 Cartoni; 20.35 Nostr Piemonte, Varietà; 22.30 Telenews; 0.15 Autoccasioni.

VIDEONORD
19.15 Linea alla regia; 20.30 Film; 22.20 Telegiornale-Meteo-Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi.

MOTORI TV
20.00 Autoccasioni (Novara); 20.15 Motori Tv News; 20.30 autoccasioni; 23.00 Rally News.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011.515.7511. Chiuso.

CINE TEATRO GARETTI. Via Bareti 4. Tel. 011 655.187. D 12-13-14/3 ore 21 Pepper soup spettacolo di e con l'africa-cantante nigeriana [illegible]u, riduzione teatrale di G. Bordin, musiche di S. Aimuwu, G. Dabiré, N. Tatè, regia di G. Bordin e R. Rabezzana. Ingr. € 6.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe [illegible] Torino. Tel./fax 011 [illegible]. Rassegna Una via Teatrale 2002/2003 21-22-23 marzo [illegible] magiche avventure di Sun Wukua. Il mutamento ZC, prima assoluta. L'Espace, via Mantova 38, To. Ore 21. [illegible] € 6; [illegible] studenti € 6. Info e pren. tel. 011 484.944.

MASSIMO TRE. Via Verdi 15. Tel. 011 812.5606. Ore 18 Dead or Alive. Ore 20,30 Presentazione della rivista «Il nuovo Spettatore». Ingresso libero.

[illegible] D'ARTE VARIA DRAVELLI. Via Prado[illegible] 11, Moncalieri. Chiuso.

[illegible]EN TEATRO, Piazza Montale, 14 bis/a, Torino. Tel 011 739.9833. Progetto Inter Urban 2006. Incontri rivolti ai cittadini del territorio. Il 6-13-20 e 27 marzo alle ore 18 presso Caos - Officina per lo spettacolo e l'arte contemporanea - Teatro Sociale d'innovazione don Orione in piazza E. Montale 16 To Per inf. 011 739 9833 - 3484405034

[illegible]BIMENTI TEATRICI Via Artisti 10. Tel. 011 [illegible]036. Il 3/4/5 marzo ore 20,45 presso il Teatro Juvarra per la rassegna Dal giudizio alla cittadinanza: Adam Elamo, con M. [illegible]

TEATRIANZARTEDRAMA. Affittalo Arci, via Palestro 9 Moncalieri. Tel 011 645.740. Non pervenuto.

TEATRO DI DIONISO. Via Mangoni 3, Torino. Tel./fax 011 517 2825 Non pervenuto.

TEATRO D'URBE. Via Bigny 10, Torino. Tel./fax 011 521.1570. Non pervenuto.

L'ESPACE. Via Mantova 38, Torino. Tel. 011 [illegible]. 8 marzo Open House... dal tramonto a mezza[illegible]... Rassegna: Il Posto, l'Artista, la Donna nel mito. Ibillio ore 20 fino alle 24. Ingresso possibile in qualunque momento [illegible]. Biglietto unico per 4 spettacoli: [illegible]. Inf. e pren. 1[illegible] 011 238.6067.

ENERGY

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30' Minuto Sport
7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30.
Economia
10.30 - 18.30.
Viaggio alla radio
11.30.
Spettacolo
14.30.
Pianeta Hi-tech
17.30.
Spazio Toro
19.30 con Orlando Ferraris.
Primo piano 12.00 (lunedì).
Sindaco in diretta [illegible].00 (mercoledì).
Musica & News 7.00-12.00
Intrattenimento 9.00 (con S. Mellia) - 15.00 (con C. Panzanaro)
La StampaNews dal quotidiano [illegible]
Non stop music 21.00

Gildo Peragallo ingegnere

Govi interpreta a tutto tondo il bugiardo impenitente Gildo Peragallo che, in un vorticoso alternarsi di situazioni, corregge ingiustizie e squilibri della vita con le [illegible] storie immaginarie.

Una [illegible] commedia ogni settimana.

In edicola con La Stampa
soli 5,10 Euro
più il costo del quotidiano

LA STAMPA

le trame
DEI FILM

L'APPARTAMENTO SPAGNOLO. Commedia. Il venticinquenne parigino Xavier va a perfezionare i suoi studi a Barcellona nell'ambito del progetto «Erasmus»: dividerà l'appartamento con sei studenti di altre nazionalità. ● ● ● [Eliseo]
A PROPOSITO DI SCHMIDT. Drammatico. Jack Nicholson è Warren Schmidt, sessantaseienne costretto ad andare in pensione che decide di mettersi in viaggio per le nozze della figlia. ● ● ● [Massimo, Pathé, Reposi]
CHICAGO. Musical. Pluricandidato all'Oscar, narra la storia di due carcerate, la star Roxie e la ballerina Velma, che per uscire di galera decidono di affidarsi a un noto avvocato (Richard Gere). ● ● ● [Arlecchino, Eliseo Grande, Ellis, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi, Massaua]
IL CUORE ALTROVE. Commedia drammatica. Avati racconta la storia d'amore, nella Bologna Anni Venti, tra il [redacted] figlio del titolare di una sartoria pontificia romana e una bella ragazza che ha perso la vista. ● ● ● [Greenwich]
DUE SETTIMANE PER INNAMORARSI. Commedia. Hugh Grant è un miliardario che lavora nel campo immobiliare, Sandra Bullock un'avvocatessa ambientalista convinta: tra i due potrebbe nascere l'amore. ● ● [Arlecchino, [redacted] Marx, Massaua, Medusa, Olimpia, Pathé]
ESSERE E AVERE. Documentario. Nicolas Philibert descrive una classe [redacted] (riunisce intorno ad un maestro tutti i bambini dello stesso villaggio) della provincia francese. ● ● ● [Adua, Greenwich]
LA FELICITA' NON COSTA NIENTE. Drammatico. Il benestante quarantenne Sergio ha una moglie che lo [redacted], una giovane amante, amici affezionati, un [redacted] in seguito a un incidente [redacted], decide di mettere tutto in discussione. ● ● [Fratelli Marx]
LA FINESTRA DI FRONTE. Commedia drammatica. Sposati da due anni e con due [redacted] Giovanna e Filippo vivono in un quartiere popolare romano. [redacted] ama spiare un [redacted] di casa: entrambi conoscono un anziano che nasconde un terribile segreto. ● ● ● [Massimo, Nazionale, Medusa, Pathé]
IL FIORE DEL MALE. [redacted] Claude [redacted] racconta di una [redacted] che si candida a diventare sindaco di un comune nella provincia francese: un volantino mette in piazza l'oscuro passato [redacted] sua ricca famiglia. ● ● ● [Chaplin]
FRIDA. Commedia drammatica. Julie Taymor narra la tormentata esistenza della pittrice messicana Frida Kahlo. ● ● [King]
GANGS OF [redacted] Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese descrive la lotta tra bande rivali nella New York del 1800: Amsterdam Vallon (Leonardo DiCaprio) è pronto a tutto pur di vendicare la morte del padre. ● ● ● [Etoile, Pathé]
IL [redacted] DI ORCHIDEE. Commedia. Uno sceneggiatore non riesce a scrivere la sceneggiatura di un uomo ossessionato dall'amore per le orchidee rare: cerca di aiutarlo il gemello. Interpreta entrambi Nicolas Cage. ● ● [Ideal, Pathé, Romano]
MA CHE COLPA ABBIAMO NOI. Commedia. Carlo Verdone è uno degli otto pazienti di un'anziana analista che, nel corso di una seduta, muore. Gli otto decidono di proseguire insieme la cura e scelgono l'autogestione. ● ● ● [Capitol]
MIA MOGLIE E' UN'ATTRICE. Commedia. Il giornalista Yvan Attal ha sposato un'attrice: mai stato geloso, lo diventa all'improvviso e comincia a ossessionare la consorte sul set di un film. ● ● [Centrale]
OLTRE IL CONFINE. Drammatico. Nella casa di riposo dove è ricoverato il padre, Agnese (Anna Galiena) conosce un profugo bosniaco e decide di andare in Bosnia a recuperare la figlia dell'uomo. [Kong]
IL POPOLO MIGRATORE. Documentario. Ritorna nelle sale il film francese sul «popolo migratore». ● ● ● [Centrale]
[redacted]. Drammatico. Faenza porta sugli schermi la storia d'amore tra Sabina Spielrein, giovane malata di isteria, e Carl Gustav Jung, suo curatore. ● ● ● [Alfieri, Empire, Valentino]
PROVA A PRENDERMI. Azione. DiCaprio è Frank Abagnale Jr., giovane imprendibile truffatore braccato negli anni Sessanta dalla polizia federale. ● ● ● [Eliseo, Medusa, Pathé]
RICORDATI DI ME. Commedia. Gabriele Muccino ritrae una famiglia italiana dei nostri tempi: una professoressa e un dirigente d'azienda che sognavano di diventare un'attrice e uno scrittore e i loro figli, Carlo e la diciassettenne aspirante showgirl in tv Valentina. ● ● ● [Ambrosio, Ciak, Fiamma, Greenwich, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Valentino]
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Avventura. Secondo capitolo della saga tolkieniana, vede gli [redacted] impegnati nell'avventuroso viaggio verso il Monte Fato. ● ● ● [Ideal, [redacted]]
LE SPIE. Commedia. Eddie Murphy è un pugile, a Budapest per un incontro, «invitato» a collaborare con il Pentagono per il recupero di un missile scomparso. ● ● [Doria, Pathé]
THE QUIET [redacted] Drammatico. Dal romanzo di Graham Green la storia di un giornalista Michael Caine coinvolto nel caos che regnava nella Saigon del 1952, tra la sua [redacted] vietnamita e un americano in missione medica. ● ● ● [Ambrosio, Due Giardini, Medusa, Pathé, Studio Ritz]
THE RING. Horror. Una misteriosa videocassetta è al centro di una leggenda metropolitana: le persone che ne entrano in possesso sembra rischino la vita. ● ● ● [Adua, Ambrosio, Ideal, Massaua, Medusa, Olimpia, Pathé]
007 LA MORTE PUO' A[redacted] [redacted]. Ventesimo capitolo delle avventure di James Bond con l'agente 007 impegnato nell'indagine su un colonnello nord-coreano sospettato di possedere armi di distruzione di massa. ● ● [Adua, Lux, Massaua, Medusa, Pathé]

AL VIA LA RASSEGNA PER I SOCI AIACE DEDICATA QUEST'ANNO AL CINEMA AMERICANO INDIPENDENTE

«GHOST WORLD» APRE «VERSO SERA»

Daniele Cavalla

«L'altra America indipendente e ribelle» è il titolo della nuova edizione di «Verso Sera», l'ormai tradizionale rassegna che l'Aiace organizza e rivolge ai propri soci. Sei i titoli proposti con cadenza settimanale da oggi in altrettanti cinema della città. Si tratta di opere, alcune delle quali appaiono per la prima volta sugli schermi torinesi, imperniate su personaggi di solito «perdenti» e pieni di problemi. Il lungometraggio scelto per inaugurare il ciclo è «Ghost World» di Terry Zwigoff, versione cinematografica di un libro a fumetti underground firmato da Daniel Cloves. Si narra la storia di due amiche, Enid e Rebecca, che dopo le scuole superiori devono decidere il proprio futuro: la prima vorrebbe andarsene di casa poiché stanca del padre e della sua fidanzata, l'altra è meno inquieta ma altrettanto indecisa. Le protagoniste [redacted] due fra le attrici emergenti sulla scena americana: Thora Birch, la figlia di Kevin Spacey in «American beauty», e Scarlett Johansson, la Lolita de «L'uomo che non c'era». Il cast comprende anche Steve Buscemi, Brad Renfro e Ileana Douglas. Unico spettacolo alle 18 al Due Giardini (via Monfalcone 62), ingresso libero riservato ai soci Aiace. Il film è stato presentato due anni orsono al Torino Film Festival ed è uscito alcuni mesi dopo in un locale del centro.

La prossima settimana è in programma il più recente «The dangerous lives of Altar boys» all'Olimpia Due, il 18 appuntamento con l'esordio dietro la macchina da presa di John Malkovic «Danza di sangue» sullo schermo dell'Agnelli.

«Verso Sera» prosegue sino a martedì 8 aprile, giorno di «Undisputed» di Walter Hill. Informazioni al numero 011/538962

PRIME VISIONI

LA STAMPA SUGGERISCE consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA ● corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. 1° spett. € 3,00; anz. 2,50; int. 6,50; aiace 4,50
Sala 100: [redacted] in avere, di N. Philibert con G. Lopez, A. Guillame, Jojo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Sala 200: The Ring, di G. Verbinski con N. Watts, M. Henderson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Sala 400: ♿ 007 La morte può attendere, di Lee Tamahori con Pierce Brosnan, Halle Berry. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ALFIERI ● piazza Solferino 4, tel. 011 562 3800. int. € 6,50 - rid. € 4,50.
Solferino 1: Prendimi l'anima, di R. Faenza con J. Alexander, I. Glen, E. Fox. Or.: 20,15; 22,35
Solferino 2: L'amore infedele, di A. Lyne con Richard Gere. Or.: 20; 22,30
Sala 3: Vedi teatro.

AMBROSIO ● corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Prez. entr. 17,55 € 4,25; cinecard 2,50. dopo 17,55 € 6,75. Cinecard 5,00; anziani 3,00 per tutti spett.
Sala 1: ♿ The ring, di G. Verbinski con N. Watts, M. Henderson. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Sala 2: ♿ The quiet american, di P. Noyce con M. Caine, B. Fraser. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Sala 3: Ricordati di me, di G. Muccino con F. Bentivoglio, L. Morante, M. Bellucci. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ARLECCHINO ♿ ● corso Sommeiller 22, tel. 011 591.7190. Pom. € 4,65; pom. anz. 3,10; sera 6,70; rid 4,65
Sala 1: Chicago, di R. Marshall con R. Gere, C. Zeta Jones, R. Zellweger. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30
Sala 2: Two weeks notice - Due settimane per innamorarsi, di M. Lawrence con H. Grant, S. Bullock. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL ♿ via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. Pom. € 4,15; p/a 3,10; sera 6,20; rid. 4,15; M+ 5,20. Ma che colpa abbiamo noi, di C. Verdone con C. Verdone, M. Buy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE ● via C. Alberto 27, tel. 011 540.110. pom. € 3,70; rid. 3,00; sera 6,70; rid. 4,60
Il popolo migratore, di J. Perrin. Or.: 16,30; 20,30
Mia moglie è un'attrice, di Y. Attal con C. Gainsbourg, Y. Attal, T. Stamp. Or.: 18,30; 22,30

C. CHAPLIN ♿ via Garibaldi 32/E. [redacted] € 3,70; anz. 3,10; sera 6,70; Aiace 4,60
Sala 1: Il fiore del male, di C. Chabrol con N. Baye, B. Magimel. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Sala 2: L'importanza di chiamarsi Ernest, di O. Parker con R. Everett, J. Dench, C. Firth. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. € 7,00; rid. 5,00; anz. 3,50. Il mio grosso grasso matrimonio greco, di J. Zwick con N. Vardalos, J. Corbett, L. Kazan. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 011 779.602.00. pren. tel. 011 779.603.00. Fino alle 18 € 4,00; senior 3,50 dopo 6,50; sen. 3,50
Chicago, di R. Marshall con R. Gere, C. Zeta-Jones, R. Zellweger. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20.
Two weeks notice - Due settimane per innamorarsi, di M. Lawrence con H. Grant, S. Bullock. Or.: 20,10; 22,10
Non sono io. Or.: 15; 17.
Ricordati di me, di G. Muccino con F. [redacted] L. Morante, M. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,40
The ring, di G. Verbinski con N. [redacted] M. Henderson. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Die another day. Or.: 14,40; 17,20 [redacted] 22,40

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542 422. Pom. € 4,50; pom. a/g/cinecard 3,00; [redacted] 6,50; M+ 4,50.
Le spie, di B. Thomas con E. Murphy, O. Wilson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI ♿ ● via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. Pom. € 3,70; sera 6,70; aiace 4,60; a/r 3,10
Sala Nirvana: The quiet american, di P. Noyce con M. Caine, B. Fraser. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
Sala Ombrerosse: Il Signore degli anelli - Le due torri, di P. Jackson con E. Wood, S. Astin, A. Serkis. Or.: 15,20; 22. Rassegna Aiace Verso sera - Ghost World di Terry Zwigoff. Or.: 18,15

ELISEO ● piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. 1° spett. € 3,00; anz. 2,50; int. 6,50; Aiace 4,50
Eliseo Grande: Chicago, di R. Marshall con R. Gere, C. Zeta Jones, R. Zellweger. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Blu: ♿ L'appartamento spagnolo, di C. Klapisch con R. Duris, J. Godrèche, A. Tautou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Rosso: ♿ Prova a prendermi, di S. Spielberg con L. DiCaprio, T. Hanks, C. Walken. Pom. Or.: 15,55. Anteprima: Le donne sanno le carne. Or.: 20,30. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti.

EMPIRE ♿ piazza Vitt. Veneto 5. Pom. € 3,70; anz. 3,10; sera 6,70; rid. Aiace 4,60
Prendimi l'anima, di R. Faenza con J. Alexander, I. Glen, E. Fox. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ERBA ● corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. € 6,00; rod. 4,50
Sala 1: Era mio padre, di S. Mendes con Tom Hanks. Or.: 20; 22,30
Sala 2: Vedi teatro

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353. Pom. € 4,50; pom. a/g/cinecard 3,00; sera 7; rv 4,50; M+ 6,00.
Gangs of New York, di M. Scorsese con L. Di Caprio, C. Diaz, D. Day Lewis. Or.: 15,40; 18,45; 21,50

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. € 7,00; rid. 5,00; anz. 3,50
Ricordati di me, di G. Muccino con F. Bentivoglio, L. Morante, M. Bellucci. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

F.LLI MARX ♿ corso Belgio 53, tel. 011 812.1410. Pom. € 3,70; sera 6,70; Aiace 4,60; a/r 3,10.
Sala Groucho: La leggenda del Titanic, di Kim Jun Ok. Or.: 15; 17. Catastrofi d'amore, di A. Dresen con S. Knehr, G. M. Schmeide. Or.: 18,40; 20,35; 22,30
Sala Chico: € 6,70; Aiace 4,60; a/r 3,10. La felicità non costa niente, di M. Calopresti con F. Neri, M. Calopresti, V. Bruni Tedeschi. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40
Sala Harpo: Two weeks notice - Due settimane per innamorarsi, di M. Lawrence con H. Grant, S. Bullock. Or.: 16,15; 18,25; 20,40; 22,35

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9073. € 6,20; Rid. Mil. rag. Aiace 4,15; anz. 3,62. Riposo. Progetto «Cinema d'Autore». A grande richiesta domani Gli astronomi, di D. Ronsisvalle con F. Scoracelli, M. Fabbri, L. Betti. Or.: 20,30; 22,30.

GIOIELLO ● ♿ via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 580 5768. Vedi Teatro

GREENWICH VILLAGE ♿ ● via Po 30. Pom. € 3,70; anz. 3,10; sera 6,70; Aiace 4,60
Sala 1: Ricordati di me, di G. Muccino con F. Bentivoglio, L. Morante, M. Bellucci. [redacted] 17,30; 20; 22,30
Sala 2: Essere e avere. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30
Sala 3: Il cuore altrove, di P. Avati con N. Marconi, V. Incontrada, G. Bozelli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

IDEAL - Cityplex ♿ ● corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Pom. € 5,00; anz. 3,50; sera 7,00; rid. 5,00.
Ideal 1: The ring, di G. Verbinski con N. Watts, M. Henderson. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,40.
Ideal 2: Ricordati di me, di G. Muccino con F. Bentivoglio, L. Morante, M. Bellucci. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30
Ideal 3: Chicago, di R. Marshall con R. Gere, C. Zeta-Jones, R. Zellweger. [redacted] 15,15; 17,40; 20,10; 22,35
Ideal 4: Il ladro di orchidee, di S. Jonze con N. Cage, M. Streep. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Il signore degli anelli - Le due torri, di P. Jackson con J. [redacted] E. Wood. Or.: 14,40; 18,10; 21,40

KING via Po 21. € 3,70; anz. 3,10; sera 6,70; Aiace 4,60
Frida, di J. Taymor con S. Hayek, A. [redacted] A. Molina. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

KONG via S. Teresa 5. Pom. € 3,70; anz. 3,10; sera 6,70; Aiace 4,60
Oltre il confine, di R. Colla con A. [redacted] S. Basic. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX ♿ Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. pom. € 4,50; pom. a/g/cinecard 3,00; sera 7,00; R/4,50; M+ 4,50.
007 La morte può attendere, di L. Tamahori con P. Brosnan, H. Berry. Or.: 16; 19,45; 22,30.

MASSIMO ♿ ● via Verdi 18, tel. 011 812.5606. € 6,20; rid. 4,20; anz. 3,60.
Massimo 1: La finestra di fronte, di F. Ozpetek, G. Mezzogiorno, M. Girotti. Or.: 16,15; 20,30; 22,30
Massimo 2: A proposito di Schmidt, di A. Payne con J. Nicholson, H. Davis. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MEDUSA MULTICINEMA TORINO ♿ ● corso Umbria 60, tel. 199757757. Fino alle ore 17,55 € 5,00 dopo 7,00; rid 5,00; anz 3,00
Sala 1: 007 La morte può attendere, di L. [redacted] con P. Brosnan, H. Berry. Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45
Sala 2: The ring, di G. Verbinski con N. Watts, M. Henderson. Or.: 14,40; 17,10; 19,40; 22,10
[redacted] Prova a prendermi, di S. Spielberg con L. DiCaprio, T. Hanks, C. Walken. Or.: 16,35; 19,30; 22,25
Sala 4: Two weeks notice - Due settimane per innamorarsi, di M. Lawrence con H. Grant. [redacted] Or.: 18; 18,15; 20,30; 22,50
Sala 5: Chicago, di R. Marshall con R. Gere, C. Zeta-Jones, Renée Zellweger. Or.: 15,05; 17,30; 19,55; [redacted].
Sala 6: La finestra di fronte, F. Ozpetek con G. Mezzogiorno, M. Girotti, R. Bova. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,[redacted]
Sala 7: Ricordati di me, di G. Muccino con F. Bentivoglio, L. Morante, M. Bellucci. Or.: 16,40; 19,20; 22
Sala 8: The quiet american, di P. Noyce con M. Caine, B. Fraser. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,15

NAZIONALE ● via Pomba 7, tel. 011 812.4173. 1° spet. € 3,00; anz. 2,50; int. 6,50; Aiace 4,50
Nazionale 1: Rassegna film in lingua originale: Ocean's Eleven (Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco). Or.: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera.
Nazionale 2: La finestra di fronte, di F. Ozpetek con G. Mezzogiorno, R. Bova, G. Garko. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA ● via Arsenale 31, tel. 011 532 448. € 7,00; rid. 5,00; anz. 3,50
Olimpia 1: The ring, di G. Verbinski con N. Watts, M. Henderson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Olimpia 2: Two weeks notice - Due settimane per innamorarsi, di M. [redacted] con H. Grant, S. Bullock. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

PATHE' LINGOTTO ♿ ● via Nizza 262, Lingotto, tel. 011 667 7856. Dalle 13 alle 18,30 € 5,80; dopo 18,30 7,30; rs. [redacted] anz. 5,00
The quiet american, di P. Noyce con M. [redacted] B. Fraser. Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30
A proposito di Schmidt, di A. Payne con J. Nicholson, K. Bates. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
La finestra di fronte, di F. Ozpetek con G. Mezzogiorno, M. Girotti, R. Bova. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,25
Two weeks notice - Due settimane per innamorarsi, di M. Lawrence con H. Grant, S. Bullock. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
007 La morte può attendere, di L. Tamahori con P. Brosnan, H. Berry. Or.: 14,20; 17,10; 20; 22,45
The ring, di G. Verbinski con N. Watts, M. Henderson. Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30
Ricordati di me, di G. Muccino con F. Bentivoglio, L. Morante, M. Bellucci. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40
Catch if you can (Lingua originale), regia di S. Spielberg con Tom Hanks, Leonardo DiCaprio. Or.: 14,40; 17,40; 20,40. € 6,00
Il Signore degli Anelli - Le due torri, di P. [redacted] I. McKellen, S. Astin, E. Wood. Or.: 14; 17,20
Gangs of New York, di M. Scorsese con L. DiCaprio, D. Day Lewis. Or.: 20,40
Il ladro di orchidee, di S. Jonze con N. Cage, M. Streep. Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30
Chicago, di R. Marshall con R. Gere, C. Zeta-Jones, R. Zellweger. Or.: 15,20; 17,50; 20,15; 22,40
Prova a prendermi, di Steven Spielberg con Leonardo DiCaprio, Tom Hanks, C. Walken. Or.: 16,05; 20,45

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. € 7,00; rid. 5,00; anz. 3,50
Reposi 1: A proposito di Schmidt, di A. Payne con J. [redacted] Kathy Bates. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Reposi 2: ♿ ● Chicago, di R. Marshall [redacted] Gere, [redacted] Renée Zellweger. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
Reposi 3: ♿ ● Ricordati di me, di G. Muccino con F. Bentivoglio, L. Morante, M. Bellucci. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Reposi 4: Il pianista, di R. Polanski con A. Brody, T. Kretschmann. Or.: 16; 19; 22,15
Reposi 5 - Lilliput: ● Prova a prendermi, di S. Spielberg con L. DiCaprio, T. Hanks. Or.: 16; 19; 22,15

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. 1° spett. € 3,00; anz. 2,50; Int. 6,50; Aiace 4,50. Il ladro di orchidee, di S. Jonze con N. Cage, M. Streep. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 819 0150. Pom. € 4,50; anz. 3,50; sera 6,50; rid. 4,50. The quiet american, di P. Noyce con M. Caine, B. Fraser. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

TEATRO NUOVO ♿ c. D'Azeglio 17, tel. [redacted] € 8,50; rid. Aiace Anz. 4,50.
Nuovo: Vedi Teatro
Valentino 1: Prendimi l'anima, di R. Faenza con J. Alexander, I. Glen. Or.: 20,15; 22,35
Valentino 2: Ricordati di me, [redacted] Muccino con F. Bentivoglio, L. Morante, M. Bellucci. Or.: [redacted] 22,30

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429. Ingr. € 4,15/3,10. Due film a scelta € 6,60. Da venerdì Era mio padre, di Sam Mendes con Tom Hanks, Paul Newman

CINE TEATRO BARETTI via Baretti 4, tel. 011 655 187. Riposo

CORSO via Nizza 56, tel. 011 668.7668. Harry Potter e la camera dei segreti, di C. Columbus e D. Radcliffe. Or.: [redacted] 18,30

LEONDA via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. € 4,10; rid. € 3,10; abb. a 2 film € 7. Ore 21,15 preceduto il pungolo ingresso soci. Da venerdì a domenica Il grande dittatore di e con Charles Chaplin. Sabato e domenica Il pianeta del tesoro. Ore [redacted].

LANTERI c. Giulio Cesare 80, tel. 28.41.34. Riposo

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. € 4,50; rid. € 3,50; abb. a due film a scelta € 7, € 9 e 10 marzo Spirit - Cavallo selvaggio [redacted]

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522 4279. Tessera 3 film € 8. Ingr. € 3,50. XXIV Rassegna «Cinema dal mondo». Juhan Padan a la descoverta de le Americhe, di Guido Cingoli. Or.: 21,15

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18, Tel. 011 [redacted] La regina degli viziosi, con Selen. Apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto 4, anziani 3

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31, Tel. 011 484 621. Rocco super stallone con Rocco Siffredi (Extreme Hard Core). Prima visione. Feriali apertura ore 10,30; ultimo ore 22,30. Festivi apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, Tel. 011 521 2285. Zona interdetta, con Robert Malone. 1ª visione. Apertura no stop dalle ore 10,30 alle ore 1,30. Festivi dalle ore 14,30 alle ore 24

MAFFEI via P. Tommaso 5, Tel. [redacted] 655 334. Lilting, con Angelica Bella, Rossana Galli. Prima visione. Ap. ore 10,30; ultimo ore 22,30; festivi dalle ore 14,30 alle ore 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, Tel. 011 650.5470. Sala Mezo: La chiavazione Madame P. con Jessica Rizzo (Extreme Hard Core). Prima visione. Apertura ore 10,30; ultimo ore 22,30; festivi apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30.

ROSSA BLUE via S. Donato 40, Tel. 011 487.765. Eva porchetta viziosa, con Rocco Siffredi, Eva Orlowsky. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Ingr. € 4.

SPEZIA via Nizza 170, Tel. 011 696.3617. [redacted] za, con Stasha. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto 4,00, anziani 3,00

ZETA BEST MOVIE via Cibrario [redacted], Tel. 011 749.2907. I vizi di una coppia erotica, con Tamara Lestari e Joanna Martin. Apertura ore 15; ultimo ore 22

MUSEI E MOSTRE

Regione informa tel. 800.329.329 www.piemonte-emozioni.it

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino 1). Orario: lunedì 14,30-19,30; martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 10-19,30; giovedì 10-22,30.
[redacted] (tel. 011 543 889). Or.: da martedì a domenica 10,30-19,30. Lunedì chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (tel. 011.899.74.56). Orario: da lunedì a venerdì 9,30-13; 14,30-17,30. Sabato e domenica 9,30-13,30; 14,30-18,30
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, tel. 011 543 855). Orario: lunedì, mercoledì e [redacted] 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a domen. 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE - MOSTRA (tel. 800.329.329; 011 459.2211). Visite sospese per lavori
CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.641303). Or.: giovedì, sabato e domenica 9-16
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.41.32). Mostra: «Carlo Mollino - Fiabde per i grandi 1936-1943». Fino al 23/3. Orario: da martedì a venerdì 14-20, sabato, domenica e festivi 10-20. [redacted]
FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO (via Modane 16, tel. 011 198.31 600). Dal 26/2 Mostra: «New Ocean». Da martedì a domenica 11-19; giovedì 11-23. lunedì chiuso.
GAM (via Magenta 31, tel. 011 562.9911). Mostra: «Arnold Schoenberg - pittore». Fino al 16/3. Tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, tel. 011.547 440). [redacted] 8,30-19,30. [redacted] chiuso
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, tel. 011 81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Giovedì 10-23. Lunedì chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011.956 52 22). [redacted] «Transavanguardia». Fino al 23 marzo. Or.: martedì-venerdì 10-17; [redacted] domenica 10-19; 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22; lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello Torino
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Orario tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; domenica 10-20,30; lunedì chiuso.
MUSEO DEL RISTAURO (via [redacted]). Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7580). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO DI [redacted] (via XX Settembre 88/c, tel. 011.521.22.51). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo
MUSEO ANTROPOLOGIA (Via Acc. Albertina 17). Mostra: «Natura e misura dell'uomo». Visite su prenotazione. Tel. 011.670.47 06. Fino al 25 maggio.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011.561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni 011.561.7776, 561.4391
[redacted] **ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (corso Ferrucci 14, tel. 011.449.04.00). Orario: giorni [redacted] 8,30-12,30, 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.
MUSEO GRANDE TORINO (Basilica di Superga, tel. 011.899 7456). Orario: [redacted] e domenica 10,30-19,30
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432 07.333). Mostra: «Zoologia Fantastica». Fino al 9 giugno. «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali», «Museo Storico di Zoologia»; «I luoghi dello sport dal deserto al Polo». Fino [redacted]. Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite [redacted] con volontari [redacted]
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 011 53 02 38). Tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO NAZIONALE MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini, tel. 011.66 04.104). Mostra: «Antenati, divinità». Fino al 27/4. Orario: tutti i giorni 9-19.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19.
MUSEO NAZIONALE [redacted] (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE [redacted] (via Montebello 20, tel. 011 812.56.58). Orario: tutti i giorni 9-20; sabato 9-23; [redacted]
MUSEO GIANNINATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI ([redacted] 8, tel. 011 541 557) [redacted]
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore [redacted] chiuso [redacted] 10,30-16; domenica ore 10-15, 15,15-17,30
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO [redacted] Thovez 37, tel. 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione telefonica 011.63.005.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011 4360555). Orario: lun. al ven. 10-13; 16-20; sab. 9-12; dom. chiuso
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5711811). Mostra: «Gli artisti del Faraone Deir el Medina e la valli dei re e della regina». Fino al 18/5. Or.: lun. 14-20; mar. e mer. 9-20; da gio. a dom. 9-23
PALAZZO MADAMA (p. Castello, tel. 011.44.29.912). Mostra: «Terre lontane. Arti extraeuropee dal museo civico di arte antica». Fino al 7 marzo. Or.: da martedì a domenica 10-20; sabato 10-23; lunedì chiuso.
PALAZZINA [redacted] DI CACCIA - MUSEO [redacted] (Stupinigi, tel. 011 358 12 20). Mostra: «Da Tiziano a Caravaggio a Tiepolo. Capolavori di tre secoli [redacted]». Fino al [redacted]. Orario: tutti i giorni 10-19; lunedì chiuso
PALAZZO PREFETTURA (piazza Castello [redacted], tel. 011 543 889). Mostra: «Il Prefetto e la rappresentanza generale dello Stato 1802-2002». Orario da martedì [redacted] 14,30-19. Sabato e domenica 9-19. Lunedì chiuso
[redacted] **REALE** (piazza Castello, tel. 011.436 1455). Tutti i giorni dalle 8,30 alle 19,30. Chiuso lunedì.
PINACOTECA ALBERTINA (Via Acc. Albertina 8, tel. 011 817 78.62). Tutti i giorni 9-13, 15-19. Lunedì chiuso
PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI», Lingotto 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011/0062713). Orari: tutti i giorni 9-19. Chiusura casse 18,15 [redacted]
PROMOTRICE (Via [redacted] 11, Valentino, tel. 011 669.25.45). Mostra in allestimento
IL COME..., CONOSCERE E GIOCARE CON I SAPERI (parco Michelotti ex Zoo, corso Casale 5, tel. 011.747.171). [redacted] tutte le prime [redacted] del mese 15-19. Da lunedì a venerdì +17 per le scuole su prenotazione
SOPRINTENDENZA PROVINCIA - MONUMENTO AL [redacted] DEL [redacted] (viale Mannai d'Italia 1, tel. 011.696.32.45). Orario giovedì, sabato, domenica 15-19 oppure su appuntamento

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931 2403. Chiuso.
BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 996 33. Il Signore degli anelli - Le due torri.
BEINASCO
BERTOLINO: 011 349 0270 [redacted]
LE FORNACI: Inf./pre.: 011 36.111
Sala 1: Two weeks notice - Due settimane per innamorarsi
Sala 2: 007 la morte può attendere
Sala 3: Ricordati di me
Sala 4: The quiet american
Sala 5: La finestra di fronte
Sala 6: The ring
Sala 7: Chicago
Sala 8: Gangs of New York - A proposito di Schmidt.
Sala 9: Le spie - Il signore degli anelli (Le due torri).
BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470 3576. [redacted] weeks notice - Due settimane per innamorarsi.
CARMAGNOLA
MARGHERITA - DIGIT: 011 971 6525. Il mio grosso grasso matrimonio greco.
CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 950 8908. Pom.: Spirit. Sera: Club del cinema Birthday girl
CHIERI
SPLENDOR: 011 942 [redacted] La finestra di fronte.
[redacted] 011 941 1861. Prova a prendermi
CHIVASSO
MODERNO: 011 910 9737. The quiet american.
CINECITTA': 011 911.158 [redacted]
POLITEAMA: 011 910 1433. Riposo
CIRIE'
NUOVO: 011 920 9964. Prova a prendermi.
COLLEGNO http://sscinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405 6735. Non pervenuto
REGINA UNO: 011 [redacted] 623. La finestra di fronte.
REGINA DUE: 011 781 623. Ricordati di me
STAZIONE: 011 789 792. Chicago
STUDIO LUCE: 011 405 6681. Non pervenuto
CUORGNE'
[redacted] 0124 657 523. Due città in cinema: Il demone è un dialogo
GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937 5923. Cine D'Essai - Il figlio
IVREA
ARC D'ESSAI: 0125 425 084. Riposo
BOARO: 0125 641 480. Chiuso per carnevale
LA SERRA: 0125 627 573. Non pervenuto
POLITEAMA: 0125 641 571. Riposo
MONCALIERI
U.G.C. CASTELLO: 011 641.236. Laisser Passer
NONE
EDEN: 011 990.5020. Riposo
PIANEZZA http://sscinema.supereva.it
LUMIERE: 011 [redacted] 2068
SALA 1: The ring
SALA 2: Ricordati di me
PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142. Ricordati di me
MULTISALA ITALIA 200: 0121 393 905. Two weeks notice - Spirit - Cavallo selvaggio - 007 la morte può attendere.
MULT. ITALIA 500: 007 la morte può attendere
RITZ: A proposito di Schmidt
RIVOLI
BORGO[redacted]
[redacted] 011 954 6780. Ricordati di me
SALUGGIA
MAZZETTI: 0161 486 714. Riposo
SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: Ricordati di me
SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850 974. La tenerità magica; Ricordati di me.
SESTRIERE
[redacted] 0122 763 38 [redacted] - 6 con sette vere - L'appartamento spagnolo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: tel. 011 800 7050
Sala 1: A proposito di Schmidt
Sala 2: Ricordati di me.
Sala 3: La finestra di fronte
SUSA
CENISIO: 0122 622 [redacted] Riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933 096. Riposo
VA[redacted]
AMBRA UNO: 0124 617.122. Rass. La Zecchino d'Oro.
AMBRA DUE: 0124 617 122. Riposo
VENARIA REALE
SUPERCINEMA
Sala 1: The ring
[redacted] 007 la morte può attendere.
Sala 3: Ricordati di me
VILLAR PEROSA
NUOVO: 0121 93 3096. Riposo
VILLASTELLONE
JOLLY: 011 969 6034. Riposo
VINOVO
AURORA-digital: 011 965 1181. Riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 21 Gabriele Salvatores ed Ezio Bosso presentano lo spet. In una lampara. 14 danze per bambini intorno a un buco. Oggi dalle ore 14 distribuzione dei biglietti invito fino ad esaurimento dei posti. Bigl. ore 10,30-18. Tel. 011 8815 241/242/270.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Concerti del 2003. Da oggi rinnovo e vendita dei nuovi abbonamenti e vendita dei biglietti per i 4 [redacted] Teatro Regio 22/3, 29/3, 5/4 e 10/5) con l'Orchestra e Coro del Regio. Abbonamenti a € 40,32 e 16. Bigl. a € 12,10 e 8. Bigl. (ore 10,30-18) [redacted] 011 8815 241/242/270. www.teatroregio.torino.it
ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Domani e 6/3-7/3-8/3 alle ore 20.45 la Compagnia Thriller presenta il giallo demenziale Intrighi amicida, regia di M. Cnkets. Infoline 011 819.3529 www.alfateatro.com
ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 3800. Da stasera ore 20.45 Teatro Stabile di Calabria presenta Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio e Manuela Kustermann in Un marito ideale di Oscar Wilde, regia Mark Medoff. Inf. Alfieri 011 5623 800. Gioielli 011 5805.768. Sito internet: www.torinospettacoli.it
ARALDO. Via Chiomonte 3. Mercoledì 5 marzo ore 21 Lisa [redacted] per la pace. Lisistrata di Aristofane, a cura del Teatro dell'Angolo. Ingresso libero. Per inf. Tel. 011 489.676. Info www.teatrodellangolo.it.
[redacted] **AGNELLI LINGOTTO** Via Nizza 280. Giovani per i giovani 2002/2003. Sala Cinquecento, Centro Congressi del Lingotto. Oggi ore 18 - Torino Vocalensemble. Dir.: [redacted] Pavese. Musiche di Seiber, Margun Pavese [redacted] Hansson Schafer [redacted] Montyjani. Unione Musicale - serie blu, gialla, verde ore 21. Royal Philharmonic Orchestra Daniele [redacted] direttore. Brahms: Le sinfonie. Bigetti numerati € 32,00 [redacted] Ingressi € 20. Informazioni 011 5669811
CARIGNANO. P. Carignano 6. Bigl. T.S.T. via Roma 49 tel. 011 517.6246. n. verde 800235333 ore 12-19. www.teatrostabiletorino.it
PICCOLO TEATRO COMICO. Via A. Guglielminetti 17/C - Torino. Sabato 15/3 ore 21,15 e Dom. 16/3 ore 16,30 e 21,15 Adamo [redacted] di G. Hoit con A. Delaude. Regia M. M. Giorgetti. Prenotaz. obbligatoria
COLOSSEO. Via [redacted] Cristina 71, tel. 011 6698.034. Questa sera ore 21 Il rompiballe con Gianmarco Tognazzi. 11 e 12 [redacted] 14 e 15/3 Enrico Brignano in [redacted]. 17 e 18/3 Fiorella Mannoia in concerto. Servizio biglietteria da lun. a sab. 10-13, 15-19. Per inf. tel. 011 6698 034. Sito internet: www.teatrocolosseo.it
CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Ore 21 Accademia Corale «Stefano Tempia». Coro da Camera dell'Accademia Corale «Stefano Tempia». Teresio [redacted] direttore. Ritratto d'autore. Musiche di Banchieri [redacted] Informazioni 011 5214268
L'ESPACE. via Mantova 38, Torino, tel. 238.60.67. 8 Marz. Open house... dal tramonto a mezzanotte - rassegna Il Poeta, l'Artista, la Donna nel mito. Inizio ore 20 fino alle 24. Ingresso possibile in [redacted] momento della serata. Biglietto unico per 4 spettacoli € 5,00. [redacted] e pren. tel. 011 238 60 67. www.salaspace.it
FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 8179 373. Stasera ore 21 Ballo in maschera a teatro. E' d'obbligo la maschera. Richiesta la prenotazione. Ingresso con rinfresco € 20. Per informazioni e prenotazioni tutti i giorni con esclusione del martedì dalle ore 16 alle ore 20
GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530 238. Oggi alle ore 10,30 Compagnia Magico teatro (Casale Monferrato) Pierino Pierone. Repertorio Compagnia Marionette Lupi e Pupi siciliani su prenotazione telefonica per scuole e gruppi
GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805 768. Biglietteria aperta tutti i giorni (anche sabato e domenica) dalle 9 alle [redacted] Una notte al Bristol [redacted] www.teatrogioiello.it.
GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel. 011 8159.132. Teatro Stabile. Ore 20.45 prima nazionale MacCalvese regia e drammaturgia di Domenico Castaldo, prodotto da Teatro Stabile Torino/Santibriga. Teatro in collaborazione con il Coordinamento Moncalieri Teatro-Laboratorio Permanente alla ricerca sull'Arte dell'attore. Biglietteria T.S.T. via Roma [redacted] tel. 011 517 6246. www.teatrostabiletorino.it.
JUVARRA. Via Juvarra [redacted] tel. 011 540 675. Ore 20.45 Dal pregiudizio alla cittadinanza Santibriganti Teatro in Adam eterno signore del tempo. Inf. e prev. dal lun. al ven. dalle 16 alle 19. Cafè Procope: domani Swing Club Guitar on Jazz con Luigi Tessarollo Trio
TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 6192.351. Insolito. Il 6 marzo alle ore 21 Assemblea teatro in Pollerossa. Info e pren. Tel. 011 3042 808 lun.-ven. orario ufficio
TEATRO NUOVO. Corso [redacted] D'Azeglio 17, tel. 6500.200. Il Gesto e l'anima XXIV Rassegna Internazionale di danza Arb Integrale domani ore 21 Balletto di Milano La traviata musica di Giuseppe Verdi - cor. Serge Sanguette
ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA. Conservatorio. Questa sera alle ore 21 si terrà l'8° concerto della stagione concertistica 2002/2003 dell'Accademia «Stefano Tempia». In programma Ritratto d'Autore. Musiche di Adriano [redacted] (1568-1634). Coro da Camera della «Stefano Tempia». Direttore Teresio Colombotto. Biglietto € 12
TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. [redacted] tel. 011 257 881. 7-8-9/3 per la [redacted] Sipario Doc cum i Teatranti «Matrimonio per concorso» di C. [redacted] 12-13-14/3. Permetti una sera a teatro Accademia dei Folli in Le sedie di E. Ionesco. www.teatromassaia.it
[redacted] Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Il 7-8-15 marzo ore 21 e il 16 marzo ore 16 conclusione della IX rassegna di Teatro Piemontese «Tuttodialetto» con la Compagnia Teatrale Carla S. in Fassa'a tra per lona tal. Prev. ore 17 a Boscassa teatr. www.teatromonterosa.it
TEATRO SUPERGA. Via Superga 44 - Nichelino, tel. 011 6279 789. Oggi ore 21 concerto di Bugo ore 16 Iodorina e il suono e... mergala Madasky. 15/3 ore 20.30 lirica Don Pasquale Nuova Compagnia Lirica di Torino.
TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 - Moncalieri. Per la stagione contemporanea 5/3 il Cmi presenta Le serve di J. Genet con M. Maglietta, L. Zambon, E. Villagrossi. Casa degli Alfieri. L'8 marzo alle ore 21. Per inf. 011 6403700. www.teatromatteotti.it.
PICCOLO TEATRO PERENPRUNNER. Grugliasco. Il 15 e 16 marzo ore 21 Reggoi Storie. Comp. Krypton Piccolo Teatro Perenprunner p.zza Matteotti [redacted] Grugliasco. Info 011 7806711-011787780
TEATRO GIACOSA DI IVREA. Piazza Teatro - [redacted] 14 e 15/3 ore 21 La Chimera di Sebastiano Vassalli, progetto e drammaturgia di Lucilla Giagnoni con Lucilla Giagnoni [redacted] Rota. Prima nazionale. Il Contato/Teatro Giacosa di Ivrea. www.teatrogiacosa.it
SALA MOGNALDO. Piazza Chiesa della Salute 17/b - Torino. Sabato 8 marzo ore 20,30 Gli allievi di Monsieur Cordajoli monologhi e [redacted] Inf. tel. 340 777.5413

Il mondo TOYOTA a Torino è da Central Motors
Vi aspettiamo sabato 8 e domenica 9
• C.so Giambone, 33 - • 24/E Torino • C.so Collegno - Tel. 011.784088

Magnifico Blond Grandi Risotti, aromatico Riso Gallo Venere, erba cipollina e roselline di San Remo: musica per il palato! E allora perché non godersi la serata portando quest'autentica armonia di sapori in tavola? Perché questo è il palcoscenico dove milioni di italiani, da oltre 120 anni, festeggiano con applausi e richieste di bis la genuinità e la qualità di Riso Gallo. Una bontà che vi invitiamo a gustare chicco dopo chicco, certi che la vostra interpretazione sarà all'altezza della qualità di Riso Gallo! La ricetta completa "Risotto alle roselline di San Remo", creazione dello chef **Bruno Barbieri** del ristorante **Arquade** di Pedemonte (VR), la trovate sul sito **www.risogallo.it**

Musica Maestro.

Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

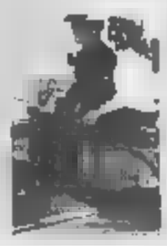
CANTIERI E VIABILITÀ, LA DIFFICILE CONVIVENZA

- Chilometri: 4.
- Partenza: ore 9
- Percorso:
  - Piazza Rivoli
  - Corso Francia
  - Piazza Bernini
  - Corso Ferrucci
  - Piazza Adriano
  - Corso Vittorio Emanuele
  - Stazione Porta Nuova

BICICLETTA

1ª
Arrivo: **9.31**
Velocità media: 7,7 km/h

MOTORINO



2°
Arrivo: **9.38**
Velocità media: 6,3 km/h

AUTO

3°
Arrivo: **9.45**
Velocità media: 5,3 km/h

AUTOBUS

4°
Arrivo: **9.46**
Velocità media: 5,3 km/h

LA PROVA, DA PIAZZA RIVOLI A PORTA NUOVA, E' STATA ORGANIZZATA DA LEGAMBIENTE PIEMONTE

Traffico, la bicicletta batte anche il motorino

Sconfitte previste per il bus e l'automobile

Alessandro Mondo

Alla fine è arrivata per prima la bicicletta, che ha stracciato i concorrenti qualificandosi come il mezzo di spostamento ideale anche nella città dei motori. Ultimo in classifica l'autobus, invischiato nel traffico di inizio settimana. Nel mezzo, il motorino e l'auto, costretti ad accontentarsi del secondo e terzo posto.

La classifica è quella stilata da Legambiente Piemonte, promotrice di una competizione forse scontata ma comunque significativa portata a termine ieri mattina fra legioni di ignari automobilisti sui quali si leggevano i sintomi inequivocabili della sindrome da inizio settimana. Nessuno dei quali poteva sospettare che nel bel mezzo di quel traffico si disputasse il «Trofeo Tartaruga», ennesima iniziativa dell'associazione ambientalista per dimostrare quanto sia difficile muoversi oggi a Torino: specie se si punta sulla carta sbagliata.Quattro i concorrenti, impegnati a raggiungere lo stesso traguardo - cioè la stazione di Porta Nuova - su mezzi diversi: automobile, scooter, bicicletta, autobus. La sfida è partita alle 9 del mattino da piazza Rivoli per concludersi poco prima [illegible] 10 al binario [illegible] della stazione, dove sosterà fino ad oggi il «treno verde 2003» organizzato da Legambiente, Trenitalia e Rete ferroviaria italiana per sensibilizzare cittadini e scolaresche sui principali temi ambientali (prossime tappe: Milano, Padova, Napoli, Bari, Ancona).

Per la verità l'idea iniziale consisteva nell'arruolare per l'occasione tre assessori della giunta Chiamparino, riservando [illegible] Giancarlo Guiati - presidente del Gruppo Trasporti Torinesi - lo «scranno» sul mezzo pubblico. Alla fine la gara si è disputata puntando su altri volonterosi: Alfredo Rotella, nello staff dell'assessore all'Ecologia Dario Orolano (scooter); Mauro Boglione, di Radio Flash (bicicletta); Emanuele Sarrizzu per il Circolo Ecopolis, presenza storica di Legambiente sul territorio (auto); Vittorio Castellazzi, responsabile del Settore Traffico per l'associazione (autobus). Una partita all'ultimo semaforo, lunga quattro chilometri: piazza Rivoli, corso Francia, piazza Bernini, corso Ferrucci, piazza Adriano, corso Vittorio Emanuele II, Porta Nuova. A metà percorso, la sosta all'ufficio postale di via Bruino per farsi timbrare simbolicamente il foglio di gara, presentato al traguardo dove Dario Ortolano [illegible] Vanda Bonardo, [illegible] all'Ecologia e presidente regionale di Legambiente, hanno atteso i concorrenti. Primo Boglione; secondo Rotella, al quale è stato concesso il privilegio di raggiungere il binario [illegible] scooter; terzo il povero Sarrizzu, che nel cercare parcheggio intorno alla stazione ha perso più del tempo impiegato a raggiungerla; ultimo classificato Castellazzi, scaricato dall'autobus della linea 9 all'angolo con via Sacchi.

Iniziativa volutamente provocatoria, quella organizzata ieri, raggiunta nella prima serata dai fulmini di Silvio Viale. «Sarebbe ora che Legambiente la smettesse con queste ragazzate, controproducenti per quanti hanno veramente a cuore i temi legati all'ambiente - ha tuonato l'ex-capogruppo dei Verdi in Comune, oggi presidente del Partito radicale in Piemonte -. Problemi seri presuppongono un approccio serio. Dimostrare che, a parità di traffico, una bicicletta arriva prima di un'automobile o di un autobus fa assolutamente ridere».

> Il concorrente in auto ha impiegato più tempo a trovare un parcheggio attorno alla stazione che a coprire tutto il percorso

Invece Legambiente non ci trova nulla di spiritoso. Al contrario, prende sul serio la classifica [illegible] ieri nella misura in cui conferma l'urgenza di una soluzione ribadita da tempo: limitare il più possibile il traffico veicolare nelle città intervenendo concretamente su [illegible] preferenziali, potenziamento dei mezzi pubblici, Ztl, isole pedonali, piste ciclabili, «car sharing». «Qualcosa è stato fatto, molto resta da fare», spiega Gianluca Della Campa, responsabile del treno ecologicamente corretto. Mentre la Bonardo concentra il tiro sulla realizzazione dei parcheggi in pieno centro (particolarmente stigmatizzato quello previsto in piazza San Carlo), considerati la negazione della mobilità sostenibile rincorsa dall'amministrazione. Oggi il gran finale: sul treno-laboratorio saranno presentati i risultati del monitoraggio su inquinamento atmosferico ed acustico sotto la Mole.

Bicicletta, motorino, automobile e autobus: i quattro protagonisti del «Trofeo Tartaruga» organizzato [illegible] Legambiente

IL VINCITORE

«Le buche e l'aria pessima Pedalare è una faticaccia»

I quattro chilometri della «gara» non sono stati una passeggiata «Si fila sobbalzando fra auto che ti affiancano pericolosamente»

Testimonianze

Buche e tombini in grado di mettere a dura prova le sospensioni delle auto, scambi e binari in agguato, sfilate di cordoli [illegible] proteggere (si fa per dire) le corsie preferenziali... Se oltre a guardarvi da queste insidie riuscite a pedalare di buona lena e a controllare ripetutamente le auto che vi attorniano, allora potrete sicuramente eleggere la bicicletta a mezzo di spostamento ideale.

Per arrivare Mauro Boglione è arrivato, [illegible] pure primo. Ma i quattro chilometri [illegible] percorso non sono stati una passeggiata nemmeno per lui, che della due ruote si serve abitualmente. Hai voglia a muoverti in bicicletta in un giorno di traffico qualsiasi. Lo dice chiaro e tondo: «Senza percorsi protetti è una faticaccia. Le pessime condizioni del fondo stradale in molti punti della città, per dirne una, impongono si scartare bruscamente qua e là confidando nella prontezza di riflessi di chi segue. Senza considerare quello che il ciclista è obbligato a respirare prima di raggiungere la meta...». Parte spedito da piazza Rivoli; si imbuca corso Francia (direzio[illegible] centro), ridimensionato dal cantiere della metropolitana al solo controviale, e cominciano le prime difficoltà: di pista ciclabile manco a parlarne, la bicicletta fila sobbalzando fra auto che in più di una occasione si affiancano pericolosamente. Perdere la concentrazione, anche solo per un attimo, è un lusso che il ciclista non può permettersi. E con lui il motociclista, avvantaggiato nella ripresa ma costretto a fare i conti con tutti i limiti delle due ruote.

> Se il motociclista è visto come un nemico, chi pedala è considerato un originale da deridere o più spesso da mandare decisamente a stendere

Il peggio arriva quando si imbocca corso Vittorio Emanuele, o meglio quello che [illegible] resta. Nei tratti sopravvissuti [illegible] lun[illegible] cantiere della metropolitana la manutenzione stradale è inesistente: in alcuni punti l'asfalto si apre; [illegible] altri si affossa; in altri ancora è gonfiato... Trabal-

> L'autobus penalizzato dalle corsie preferenziali quasi sempre invase da altri mezzi di trasporto «Se non ci sono i vigili nessuno le rispetta»

lano le auto, sobbalzano la bicicletta e il motorino. Dribblare gli ostacoli è difficile, fermarsi ancora più pericoloso. «C'è l'automobilista attento e quello che non guarda al di là [illegible] parabrezza», spiega Rotella una volta a destinazione. Da molti il centauro è visto come un nemico. Peggio ancora il ciclista, considerato una specie di originale da sfottere, più spesso da mandare [illegible] stendere, mentre cercano di bruciare l'ennesimo semaforo.

Alla fine la bicicletta e lo scooter arrivano con uno scarto minimo - 9,31 [illegible] prima, 9,38 [illegible] secondo - surclassando di gran lunga la «Panda 4X4» di Sarrizzu e l'autobus di Castellazzi. Anzi, gli autobus. «Infatti ne ho presi due - spiega -. Da piazza Rivoli a piazza Bernini ho scelto il 36. Dopo aver timbrato il mio foglio di gara all'ufficio postale di via Bruino sono salito sul 9. Sono arrivato per ultimo, ma non dimentichiamo che troppo spesso il mezzo pubblico paga il prezzo di colpe non sue». Una per tutte, la costante invasione delle corsie preferenziali sulle quali dovrebbe sfilare in barba alle auto. Invece sono queste ultime che spesso le usurpano in barba ai mezzi pubblici. In assenza di vigili, non c'è cordolo o segnaletica che tenga: la tentazione di risparmiarsi una o due [illegible] al semaforo di turno precedendo tutti gli altri è troppo forte, salvo rischiare di scontrarsi con le vetture che in prossimità dell'impianto semaforico svoltano a destra o a sinistra. Castellazzi raggiunge la stazione di Porta Nuova alle 9.46, preceduto di un soffio dal suo concorrente motorizzato. A compromettere la prestazione di Sarrizzu, sulla sua «Panda», il vero incubo di ogni guidatore: cioè la difficoltà di trovare un parcheggio in uno fra i punti più congestionati della città. Da una parte la stazione; dall'altra quel che resta di piazza Carlo Felice cantierizzata. Gira e rigira, alla fine trova un buco in via San Secondo. Sono le 9,45: considerata la zona, e l'ora, poteva andare peggio. **[ale. mon.]**

SOLO QUELLA SUI GONZAGA A MANTOVA HA FATTO REGISTRARE PIÙ INGRESSI

Record a Stupinigi, 145 mila visitatori

Un successo nazionale «Da Tiziano a Caravaggio e Tiepolo»

«Ha conquistato 145 mila visitatori». La mostra «Da Tiziano a Caravaggio a Tiepolo» [illegible] chiuso ieri le sue porte alla Palazzina di Caccia di Stupinigi con «presenze pari a quelle che aveva registrato a Melbourne, in Australia. E si è così quotata come [illegible] seconda mostra più visitata in Italia, dopo quella sui "Tesori" dei Gonzaga a Mantova».

Parola di Filippo Zevi, il curatore, che con l'assessore alla cultura Fiorenzo Alfieri esclama: «E' stata una vera sorpresa. Non potevamo sperare di meglio. Torino conferma d'avere le capacità per diventare meta culturale di livello europeo. Crediamo che lo dimostrerà di nuovo, dal prossimo 1 ottobre, quando la Gam ospiterà la più importante rassegna d'arte africana d'Europa».

«E dire - nota Zevi - che all'inizio, io toscano, che vivo tanto a Milano, credevo che i torinesi, sempre così pacati, non rispondessero con entusiasmo. Temevo che la trasferta fuori porta fino a Stupinigi fosse penalizzante. A Milano, ad esempio, [illegible] mostra allestita oltre la cerchia dei navigli può [illegible] un azzardo. Invece Stupinigi è stata un successo, premiato soprattutto dal passa-parola [illegible] chi ha visto la mostra e l'ha raccomandata ai conoscenti».

«Abbiamo avuto duemila persone al giorno - ricorda Alfieri - con punte fino [illegible] quattromila il sabato [illegible] la domenica. Dal 5 gennaio siamo stati costretti a respingere le prenotazioni. C'era troppa gente. Chi prenotava durante il fine settimana non riusci[illegible] [illegible] a godersi bene la mostra. E' l'unico rincrescimento, che certo sarà scongiurato in futuro, quando avremo una nuova grande sede espositiva, come quella che ci accingiamo a realizzare alle ex officine Og[illegible].

«Oltre alla soddisfazione culturale si è registrato un interessante risultato economico» assicura Zevi. «Si era preventivato un pareggio dei costi qualora si fosse raggiunta un'affluenza di [illegible] mila visitatori. Le presenze ottenute hanno invece persino conquistato un utile, che per più di due terzi va nelle casse del Comune. Dovrebbero ottenere circa 200 mila euro».

Alfieri ritiene che «questa mostra abbia segnato una svolta». Quale? «Tacita chi, solo pochi anni fa, asseriva che Torino non ha sedi idonee e capacità per ospitare eventi culturali di grande richiamo. Smentisce anche coloro che ritengono sia impossibile abbinare grande pubblico [illegible] prodotti di grande qualità. Oggi possiamo invece affermare che se avessimo avuto maggiori spazi avremmo conquistato ulteriore pubblico». Secondo Alfieri «tutto ciò deve farci meditare. Dobbiamo capire che per servire meglio gli interessi dei residenti è ne[illegible] pensare in grande, iniziative di respiro europeo. Non solo perché questo incentiva il turismo, ma anche perché con prodotti di qualità internazionale permettiamo anche al pubblico locale di partecipare a rassegne che altrimenti richiederebbero spostamenti».

Operai al lavoro per «smontare» la mostra nella Palazzina di Caccia di Stupinigi

«Grandi eventi - osserva Zevi - richiedono però attenta programmazione e tempi organizzativi che non possono essere improvvisati, ma devono venir pianificati mesi, se non alcuni anni prima, come ben sanno tutti gli operatori internazionali del settore e del turismo». **[m.lup.]**

LA GIUNTA CERCHERÀ SPONSOR PER PAGARE LA STRUTTURA

Compromesso a sinistra salva il «PalaGiugiaro»

E' stata discussa ieri [illegible] in Sala Rossa la questione del cosiddetto «PalaGiugiaro», o meglio «PalaOlimpiadi 2006» come ha puntualizzato l'assessore alle Olimpiadi Tessore: l'«astronave» in vetro e legno dal costo di 7 milioni di euro, che fino al 2006 diventerà - in piazza Solferino - il punto informativo dei Giochi. A presentare una mozione in merito, [illegible] primo partito di maggioranza di Palazzo Civico, [illegible] Margherita. Oggetto del documento, «la necessità di acquisire [illegible] prima di dare [illegible] via libera alla sua realizzazione». Nel pomeriggio, però, il capogruppo dei Ds Beppe Borgogno ha provveduto a confezionare un emendamento in grado di sbloccarne l'iniziativa salvandone le ragioni di principio. Come? Chiedendo che l'espressione «impegna il sindaco [illegible] accompagnare la realizzazione dell'opera...», sostituisse [illegible] frase «procedere alla realizzazione solo a seguito dell'acquisizione di contratti di sponsorizzazione» pretendendo [illegible] dalla Margherita che alla fine si è convinta e ha votato l'emendamento.

Resta il fatto che né i Verdi né i Comunisti italiani, hanno ritenuto di seguire la stessa strada: i primi sono usciti dall'aula perchè, secondo il capogruppo Nigro, «piazza Solferino non è il posto giusto per far nas[illegible] una struttura di tale impatto ambientale», mentre i Comunisti Italiani di Gianguido Passoni si sono astenuti giudicando «pilatesco» l'emendamento proposto dai Ds. Anche all'interno della Margherita c'è stata un'astensione: si è trattato di Bruno Ferragatta che l'ha giudicata «acqua fre[illegible] (lui ha giudicato la vicenda «sbagliata fin dall'inizio»). La mozione, corretta dall'emendamento [illegible] Borgogno, è stata poi votata anche da Forza Italia e An. Su 39 consiglieri presenti i sì sono stati 34. Tre astenuti (Passoni, Gallo, Provera), mentre Nigro non ha partecipato al voto e Airola (Lega) ha votato contrario.

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Pifferi e Tamburi suoneranno le ultime musiche con l'«Arvedze ▪ giobia n'bot»

E' l'ultimo giorno di battaglia

Oggi si chiude la 196ª edizione del Carnevale

Anche quest'anno ▪ finita. Oggi è l'ultimo giorno ■ battaglia con gli aranceri contro i carri spiegati per lo ■■■ più «cruento», quello che assegnerà l'ambito trofeo per la 196ª edizione del ■■■ e poi si chiude. All'imbrunire, dopo lo scontro finale, scenderanno in campo macchinari e addetti alla pulizia delle strade ▪ delle piazze che, diligentemente, faranno il loro lavoro, gli Aranceri si curano lividi, dei milioni di ■■■ lanciate e calpestate aleggia per le strade del centro un forte profumo. Pifferi ▪ Tamburi suoneranno le ultime musiche, «Arvedze ▪ giobia n'bot», la bella Mugnaia, dopo tre giorni di fatica ma anche di trionfo, torna una giovane signora come tante altre, com'era prima, ma con in più un ricordo unico e incancellabile. Barbara Masseroni in Moia, 31 anni, due occhi chiari e un sorriso accattivante stampato sul volto solare, ha conquistato ▪ folla che, a mani tese, non ha mai cessato di applaudirla, acclamarla e incitarla. E lei ha sempre risposto sorridendo ▪ ringraziando, è stata una magnifi- ■■ Mugnaia. Una Mugnaia, che per qualche ragione non piaccia alla popolazione eporediese, è una Mugnaia sbagliata. La bella Barbara, moglie di Guido, geometra ■■ ■■ avviato studio tecnico in città, e a sua volta tecnico dell'Azienda sanitaria locale, è stata bravissima fino all'ultimo atto delle storico Carnevale.

L'ultimo importante impegno sarà per questa sera, quando dall'alto del suo carro dorato dovrà reggere la sciabola ■■l Generale protesa verso lo Scarlo in fiamme in piazza di Città fino all'ultimo guizzo dell'ultima fiammella. E senza l'aiuto di nessuno. Sarà, come sempre, uno dei momenti più suggestivi e toccanti dell'intera manifestazione. Così come struggente e sempre affascinante, soprattutto per gli eporediesi che vivono, respirano e nascono o muoiono per il «loro» Carnevale, la cerimonia del «funerale» che segna la definitiva chiusura della festa ■■■ l'abbraccio e la frase con cui i personaggi si salutano: «arvedze a giobia n'bot», arrivederci a giovedì all'una, giovedì d'un altro anno, ovviamente, giovedì del prossimo Carnevale.

La 195ª edizione del 2003 è stato un buon Carnevale. Le buone e fortunate giornate che hanno segnato un piacevole breve anticipo di primavera sicuramente hanno contribuito a portare ad Ivrea un fiume inarrestabile di gente: oltre 350 mila ▪ presenza di turisti e spettatori nei giorni della kermesse. Domenica, storicamente la giornata più seguita ha stesso in crisi organizzatori e forze dell'ordine. La città a fatica è riuscita a contenere gli oltre 100 mila arrivi da ogni parte d'Italia e d'Europa per assistere allo spettacolo di colori, musiche e folklore che ▪ ■ Storico Carnevale d'Ivrea con i suoi personaggi: il Generale, la Mugnaia, lo Stato Maggiore, I Pifferi Tamburi, gli Abbà, gli Alfieri, e tanti altri, ma soprattutto la spettacolare ▪ sempre nuova storica battaglia delle ■■■ conosciuta in tutto il mondo. E sulla battaglia delle arance, come sempre, ma oramai fa parte del protocollo del cerimoniale ■■■ Carnevale, ■ solita polemica sui feriti o contusi. La denuncia di un ■■■■ rilevante di feriti prontamente ridimensionato dagli organizzatori, considerato che il numero comprende chi si è sbucciato un dito come chi ha avuto il volto tumefatto da un arancia un po' troppo indurita. Dei rischi che si corrono all'interno della battaglia ■■■ tutti a conoscenza. Gli aranceri sanno che un occhio nero o anche un setto nasale rotto sono messi in preventivo quando si decide di partecipare alla battaglia che si svolge rispettando precise regole di cavalleria. E nessuno di quelli che, negli scontri, riportano acciacchi ha mai rimpianto ■ aver partecipato a questi momenti di massimo folclore, mentre tutti ■■■ ben decisi a tornare l'anno prossimo per un nuovo scontro in piazza. Anche quest'anno sono stati numero- ▪ gli aspiranti aranceri che, ovviamente disponibili a pagare la ■■■ trascurabile cifra per le spese, ■■■ hanno trovato posto né sui carri né fra le bande a piedi. Cinquemila i quintali di arance consumati nel tiro dagli oltre 4 mila aranceri a piedi divisi in nove squadre e dai combattenti dei 38 carri (10 quadriglie e ■ pariglie). Tutti entusiasti, tutti ben decisi ad esserci ancora il prossimo ■■■. E, a proposito delle ricorrenti polemiche sulla presunta violenza che durante il Carnevale serpeggerebbe per le strade di Ivrea, c'è invece da segnalare come ■■ stata rigorosamente rispettata la ■■■ franca» ■■ cui i turisti e spettatori hanno potuto muoversi senza rischio. L'ultima ▪ attesa battaglia comincerà alle 14,30, mentre poco prima Barbara Masseroni, si concederà al grande abbraccio della folla e il Generale Ezio Galeano, che fin dal primo momento del suo incarico ha assunto l'aggettivo di «gentiluomo», passerà in rassegna i suoi ufficiali mentre i Pifferi e Tamburi chiuderanno la festa con l'«Arvedze a giobia n'bot». *(Le immagini della pagi- ■■■ sono di Foto Marino Ivrea).*

Mariani
ABITARE OGGI
IL PIACERE DI ARREDARE
www.mobilimariani.it
MBE1 - C.so M. D'Azeglio, Cuneo

SE LA VOLETE A TUTTI I COSTI
CON GLI ECOINCENTIVI COSTA SOLO 9.000 EURO.

206
PEUGEOT
www.peugeot.it
PEUGEOT FINANZIARIA. Finanzia i tuoi desideri.
Servizio Informazioni Clienti 800 900 901

PEUGEOT 206. ENFANTTERRIBLE. Grazie agli ecoincentivi statali e alla partecipazione dei Concessionari Peugeot, puoi avere una Peugeot 206 a partire da 9.000 euro. In più 3 anni di bollo sono gratis. Scegli tra più di 30 versioni, 3 o 5 porte, benzina e HDiTurbo Diesel Common Rail 1.4 e 2.0. L'offerta, valida per le vetture disponibili in Rete, scade il ■■■■.

Concessionarie per ■■■ ■ ■■■■

ZACCHIA
■■ Montalenghe, 40
Tel. 0125.712707
SCARMAGNO

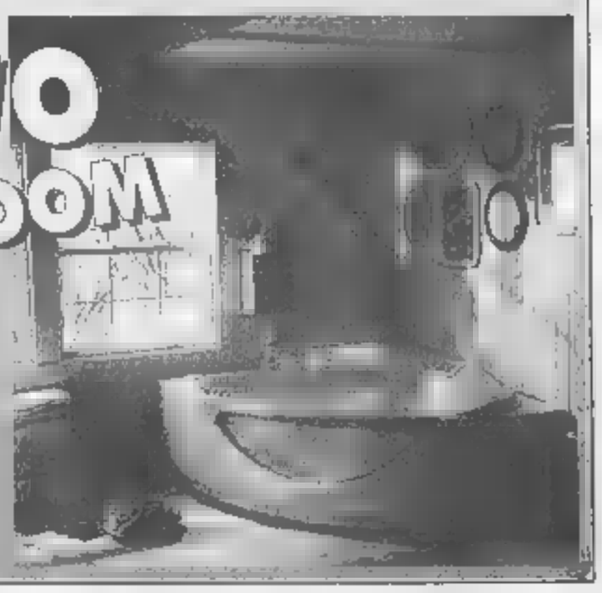
CENTRO AUTO
corso Vercelli, 115
Tel. 0125.617000
IVREA

I nostri servizi: Vendita Nuovo ed Usato, Ricambi Originali, Accessori, Pneumatici, Assistenza, Officina, Carrozzeria, Revisione MCT, Servizio Climatizzazione, Banco Elettronico per Convergenza

FORMENTO
dal 1932

Ceramiche, Arredo Bagno,
Sanitari, Palchetti
Vasche idromassaggio

NUOVO SHOW ROOM



ECCEZIONALI SCONTI

CASTELLAMONTE
Via Balbo, 10
Tel. 0124.515144

FESTE E TRADIZIONI

Un momento della battaglia di ieri

Cortei e battaglia delle arance in programma dal pomeriggio

■ Ultime ora di festa per il carnevale ■ Ivrea. Nel pomeriggio, a partire dalla 14, riprende la battaglia delle [illegible] le 9 squadre a piedi e i 38 [illegible] da getto si lanceranno gli ultimi quintali di agrumi, prima di convergere tutti ■ piazza di Città (alle 17.30) per conoscere il vincitore e i vari premiati di questa edizione. Alla stessa ora, da palazzo civico, parte il corteo storico. Alla sfilata partecipano anche alcuni gruppi ospiti: la «Colinton & Curie Pipe Band» [illegible] la Scozia, la banda comica Pazzarello da Napoli e il gruppo folcloristico [illegible] Kopalnia dalla Polonia.
La serata è dedicata all'abbruciamento degli scarli, i pali rivestiti di erica e ginepro. Si inizia alle 20.30 in piazza Maretta, per proseguire con gli scarli di piazza Castello, piazza del Rondolino e piazza di Città. Quest'ultimo, alle 22, viene bruciato alla presenza della Mugnaia, che ■ piedi sul cocchio tiene levata al cielo la sciabola del Generale. L'ultimo scarlo ■ quello di piazza Lamarmora. Da lì parte la suggestiva marcia funebre, che si conclude in piazza Ottinetti per il tradizionale saluto «Arvédse a giòbia 'n bòt». E' l'ultimo atto ufficiale della manifestazione, che precede di pochi attimi la [illegible] ■ Generale e Stato Maggiore verso il palazzo municipale dove li attende ■ Mugnaia. Inevitabili i disagi per la viabilità. Oggi vige il divieto di transito ■ sosta nelle vie d■ centro, compreso l'asse viario del Lungodora. Rallentamenti anche in serata, limitati però ai passaggi del corteo per raggiungere gli scarli.
Il carnevale, ■ realtà, ha ancora uno spazio nella giornata di domani con la «Polenta e merluzzo» nel quartiere Borghetto. E', questo, un appuntamento da non perdere per tutti gli appassionati della manifestazione, al quale partecipano (orm■ in abiti «borghesi») tutti i protagonisti dell'edizione appena conclusa.

OLTRE 100 MILA PERSONE ALLE MANIFESTAZIONI DEL WEEK END, PASSI AVANTI NELL'ORDINE PUBBLICO

Mugnaia, l'ultimo bagno di folla

Oggi a Ivrea chiude il carnevale dei record

Mauro Revello
IVREA

La pioggia nel tardo pomeriggio di d[illegible] [illegible] fatto pensare che il carnevale di Ivrea potesse essere rovinato dal maltempo. Invece il sole e una temperatura primaverile hanno dato uno slancio inaspettato alle giornata di ieri, tradizionalmente più «tranquilla», dedicata alla battaglia delle arance e con la visita dei personaggi nelle piazze per le f[illegible] con le squadre (e in piazza di Città la Mugnaia ha tagliato la grande torta degli [illegible] della Morte, 50 anni di attività). Gli organizzatori della manifestazione non nascondono la soddisfazione per le presenze di pubblico: tra ■ 10 ■ le 15 mila persone nel pomeriggio, a migliaia di persone anche alla sera per la parata delle bande musicali, appuntamento ideato lo scorso [illegible] ■ subito apprezzato.

A fine giornata, ieri, si sono contati anche i feriti e i contusi della battaglia. Sono 148 le persone - in gran parte aranceri, ma anche spettatori - che si sono fatte medicare nelle tre tende da campo allestite dalla Croce Rossa, altre 14 si sono invece rivolte al pronto soccorso. Cifre di poco inferiori, quindi, a quelle ■ domenica (quando sono stati 156 nelle tende e 20 in ospedale), ma che rientrano del tutto nel «bilancio» [illegible] manifestazione. Oggi il personale del pronto soccorso e i volontari della Croce Rossa sono [illegible] attesi da un duro lavoro, ma l'organizzazione sanitaria ormai collaudata è pronta ad affrontare anche l'ultima giornata.

Con il «martedì grasso», intanto, è già tempo di bilanci per l'edizione 196 dello storico [illegible] nevale di Ivrea, la settima curata dallo staff di Elvio Gambone. Dopo le polemiche, anche roventi, degli [illegible] passati, il 2003 sembra destinato ad essere ricordato come l'anno della svolta per quanto riguarda l'organizza[illegible] ■ lo svolgimento della kermesse. I dati più confortanti arrivano dall'ordine pubblico, settore sul quale erano puntate le attenzioni.

«Siamo riusciti - spiega Gambone , a coinvolgere tutte le componenti del carnevale, a partire dagli aranceri, e i risultati si [illegible] visti. La manifestazione, infatti, è filata liscia, senza incidenti e nonostante la città [illegible] stata presa d'assalto ■ oltre 100 mila persone in un fine settimana. E' certo, comunque, che dovranno ancora essere studiati dei correttivi». Gambone [illegible] va oltre, ma sicuramente si dovrà regolamentare l'accesso del pubblico nelle vie del centro storico, [illegible] pure dovrà [illegible] rivista la presenza delle bancarelle in corso Botta.

Oggi, comunque, si vive anco[illegible] una giornata intensa. Per la Mugnaia Barbara Masseroni, ■ Generale Pancrazio Galeano e tutti gli altri personaggi storici sarà l'ultimo «bagno di folla» (si prevedono almeno 30 mila spettatori). Tutti sono ottimisti: anche i quattro ufficiali dello Stato Maggiore, rimasti appiedati domenica alla partenza della sfilata perchè non erano arrivati i loro cavalli.

La Mugnaia e il Generale sfilano per le vie di Ivrea

[illegible]ANDO

CARNEVALI. In mattinata, a Borgofranco, sfilano i personaggi, i carri e i gruppi mascherati dei tre carnevali del paese; nel pomeriggio, dopo il pranzo e il rituale "taglio della testa del gallo", tutti [illegible] Balmetti, per un'ultima sfilata; e alle 19.30 la "cena [illegible] chiusura dei conti" [illegible] saloni delle Società. A San Giorgio [illegible] avvia alle 20.45 il corteo che porta in piazza Ippolito Sangiorgio, per il rogo del "babacio" e il ballo della "coranta", accompagnati dalla filarmonica "Carlo Botta" ■ dalla distribuzione di bugie e vin brulé. Cena di chiusura del carnevale di Rivarolo, alle 20.30, al ristorante "Happy Break".
[illegible] [illegible] Serata finale, con inizio alle 21, della rassegna canora per dilettanti "Lo Zucchino d'Oro", che si svolge al cinema teatro Ambra di Valperga per l'organizzazione dalla Pro loco Valperga-Belmonte e di Radio Gran Paradiso. Per informazioni rivolgersi allo 0124.650651 o al 338.8261758.
ALLA [illegible] Terminano i festeggiamenti, nella ex Manifattura di Cuorgnè, con una serata dedicata alla disco-dance anni '70-'80 dei "Supersonic" e, a partire dalle 23, allo spettacolo pirotecnico. Sempre alla Manifattura, ancora oggi, si possono visitare la rassegna enogastronomi[illegible] e le mostre di pittura e fotografia.
MASCARADI. Curiosa tradizione ■ Orio Canavese: in attesa del carnevale - che avrà luogo sabato e domenica - nelle serate di oggi e domani sfilano per il paese, accompagnati dal Gruppo Storico, i protagonisti della festa 2003 con i volti mascherati. A queste sfilate ■ abbinato un concorso - denominato, per l'appunto, "mascaradi" - che richiede di indovinare le identità di questi personaggi misteriosi (le risposte vanno consegnate, nella buca delle lettere della Pro loco, entro la mezzanotte di domani).
AL [illegible] Ritorna alla sala Margherita di Cuorgnè la rassegna "Due città al cinema" che, oggi alle 21.15, presenta il film "Otto donne ■ [illegible] mistero".
[illegible] **E** [illegible] La cooperativa Aeg (Azienda Esercizio Gas) di Ivrea mette a disposizione dei [illegible] 100 buoni razione di polenta e merluzzo (il piatto che verrà cucinato domani, a chiusura del carnevale, in Borghetto), che saranno distribuiti, fino ■ esaurimento, a partire dalle ■ di domani presso gli uffici di piazza Lamarmora 5.

A CURA DI Mauro Sacoglia

Alfredo Tadiotto, 54 anni, di Montalto, assolto dall'accusa di aver rapinato la banca di Credito Cooperativo di Casalgrasso e del Carmagnolese. Sulla sentenza di primo grado aveva pesato il precedente dell'assalto portato avanti da Tadiotto e altri complici al furgone della Brinks Securmark Bank di Roma

ERA ACCUSATO DI UN ALTRO ASSALTO, IN PRIMO GRADO AVEVA AVUTO 12 ANNI

Il rapinatore si scopre innocente

Assolto in appello uno della banda Brinks

Mauro Revello
MONTALTO

In primo grado, i giudici avevano adottato il «pugno di ferro» nei suoi confronti. E il loro verdetto era stato pesante, pesantissimo. «Colpevole». Alfredo Tadiotto, 54 anni, di Montalto, due anni fa era stato condannato a 12 anni e 4 mesi di reclusione, 5 milioni di multa e l'interdizione in perpetuo dai pubblici uffici per la rapina alla banca di Credito Cooperativo di Casalgrasso e del Carmagnolese, il 3 settembre del '99. Di certo, su quella sentenza, [illegible] pesato i [illegible] precedenti: Tadiotto, infatti, già era stato condannato a 12 anni di carcere per l'assalto al furgone blindato della Brinks Securmark Bank di Roma, un colpo che nell'84 aveva fruttato la favolosa somma di 35 miliardi ■ lire. Un record, per l'epoca.

La prospettiva di invecchiare dietro le sbarre, però, è sfumata la settimana scorsa. La prima s[illegible] penale della Corte d'Appello di Torino (presidente Oggè) ha infatti accolto le istanze dei suoi difensori, gli avvocati Marcello Gallo ■ Ferdinando Ferrero. E la sentenza iniziale è stata azzerata: Tadiotto ■ stato assolto, per non aver commesso il fatto. Il mondo, per lui, si è letteralmente capovolto. «Innocente».

«Il processo di primo grado - spiega l'avvocato Ferrero - era stato condotto soltanto ■ [illegible] indizi, ma nessuno ha mai potuto dimostrare la sua partecipazione ■ quella rapina». Lo stesso Tadiotto si [illegible] sempre proclamato innocente: «Ho trascorso la notte con una donna sposata». Il suo nome? «Non lo dirò mai, sono un gentiluomo».

Il nome di Tadiotto - che oggi fa il camionista e lavora in proprio - era salito alla ribalta delle cronache dopo quello che fu definito «il colpo del secolo», cioè la rapina da 35 miliardi alla Securmark. Scontati 8 dei 12 anni della condanna, era tornato in libertà. Dopo qualche altra disavventura giudiziaria, ecco arrivare l'arresto per l'assalto alla banca di Carmagnola: pistole in pugno, maschere sul viso, auricolari, gli impiegati chiusi nel bagno e un bottino tutto sommato misero, meno di 50 milioni di lire.

Con Tadiotto finiscono in galera altri tre uomini (i giornali li definirono «la Nazionale dei rapinatori»), tutti condannati con rito abbreviato e ora in attesa dell'appello: Pancrazio Chiruzzi (9 anni e ■ mesi), Vincenzo Mastrantuono (5 anni e ■ mesi) e Alfredo Pistone (3 anni e ■ mesi).

Mastrantuono e Pistone hanno poi ammesso di aver effettuato la rapina, ma con un complice che nel frattempo era deceduto. Secondo gli inquirenti, invece, al colpo parteciparono anche altre due persone, poi identificate - tramite intercettazioni ambientali e telefoniche - in Chiruzzi e Tadiotto. Nè ■ refurtiva nè le armi sono invece mai state ritrovate. Il camionista di Montalto, l'unico ad essere scarcerato per decorrenza dei termini, aveva scelto di andare a dibattimento.

Due anni fa è arrivata la condanna, pesantissima, a 12 anni. Adesso l'assoluzione, con formula piena.

LA STRUTTURA NEGLI ULTIMI ANNI VERSAVA IN STATO DI COMPLETO ABBANDONO

Il teatro di Rivara ricomincia da Alessia

Riapre la «bomboniera» del Canavese, la Marcuzzi tra gli ospiti

[illegible]

Dopo più di mezzo secolo degli attori ricalcheranno il palcoscenico del teatro ■ Rivara. E che nomi. Il trasformista coriese di fama internazionale Arturo Brachetti, la banda delle Iene trascinata da Alessia Marcuzzi ■ lo showman torinese Piero Chiambretti. Artisti di calibro che nessuno avrebbe mai pensato potessero mettere piede ■ Rivara.

In via Bartolomeo Grassa magari verrà sistemato [illegible] cartellone, ci saranno delle date con i titoli di commedie ■ [illegible] di protagonisti, proprio [illegible] nel secolo [illegible] quando nella piccola bomboniera con 98 poltroncine di velluto [illegible] e davanti ad uno stupendo boccascena realizzato dal pennello di Carlo Pitt[illegible] si divertivano anche i reali ■ [illegible] Savoia. «Beh stiamo organizzando, occorre del tempo, [illegible] è facile ingaggiare dei professionisti super impegnati - ammette Gian Carlo Buffo, da sette anni sindaco di Rivara -. Certo che adesso dopo la ristrutturazione della struttura che è costata circa 205 mila euro occorre far ripartire tutto anche sotto l'aspetto culturale, ricreare [illegible] po' l'ambiente che si respirava qui nella metà dell'Ottocento quando intorno a questo gioiello era fiorita la prestigiosa "scuola di Rivara" con pittori del calibro [illegible] Fittara (celebre per le sue tele che riproducono scorci di vita contadina ■ paesaggi dell'Alto Canavese), del D'Andrare, del Rayper o del Pastoris».

Un cenacolo di cultura che attirava ■ Rivara anche altri intellettuali come il poeta Giuseppe Giacosa che, si racconta, sorprese Ryper mentre solo soletto stava cercando di recitare dei versi dell'Otello. Così già il nome dell'associazione che gestirà gli eventi ■ rimasto quello di centocinquanta anni fa: Società Filodrammatica di Rivara 1854-2003. Il gruppo è composto dalla presentatrice tv Maria Teresa Ruta, dallo scrittore Bruno Gambarotta, dal direttore del Teatro Stabile Adolfo Fenoglio e da Giacomo Bottino direttore artistico del teatro Giacosa. Poi ci saranno anche dei rappresentanti delle compagnie di teatro locali e cinque membri dell'amministrazione comunale.

L'obiettivo della neonata Società Filodrammatica è quello di mettere a disposizione delle compagnie teatrali il nuovo spazio che tra l'altro ospitò anch[illegible] ■ primo consiglio comunale del dopoguerra ■ poi finì addirittura per essere usato come deposito degli attrezzi dei cantonieri [illegible] municipio. «A parte i grandi nomi dello spettacolo vorremmo che questo gioiellino diventasse una specie di "palestra" dove gli attori vengono a provare prima di partire per le loro tournée o di una rappresentazione - immagina Gian Carlo Buffo -. Lo metteremo a disposizione gratuitamente».

■ **VOLPIANO, FERITA.** Grazia P., 21 anni, ■ Settimo, è rimasta ferita per [illegible] incidente avvenuto in via San Benigno alla periferia di Volpiano. La giovane viaggiava al volante di una Peugeot 106 e, perso il controllo, è finita fuori strada.

■ [illegible] [illegible] Sulla statale 460 ■ Bosconero, Maria P., 22 anni, di Cuorgnè, ■ volante della propria Lancia Y è stata tamponata violentemente da una «Uno» e trasportata all'Ospedale di Chivasso. Alla guida Carlos C., 34 anni, di Rivarolo.

■ **BORGOFRANCO, DINAMITE.** Una trentina di candelotti ■ dinamite [illegible] stati scoperti ieri mattina nei pressi del cavalcavia di regione Paratore, a Borgofranco, lungo la provinciale 73. Ad accorgersene è stato casualmente un pescatore [illegible] ha immediatamente dato l'allarme ai carabinieri. I militari hanno trovato dinami[illegible] ■ altro materiale esplosivo in un pessimo stato ■ conservazione.

■ **CUORGNE', ARRESTO.** I carabinieri di Cuorgnè hanno arrestato Vincenzo Solli, 40 anni, di Rivarolo per resistenza, violen[illegible] ■ pubblico ufficiale e porto abusivo di arma da taglio. E' accaduto la notte tra sabato ■ domenica scorsi [illegible] via Ivrea ■ Cuorgnè.

■ **RIVAROLO,** [illegible] Si svolgono oggi alle [illegible] i funerali di don Mario Bosio, [illegible] anni, da mezzo secolo prevosto della parrocchia di San Michele. Si era spento sabato scorso nella casa di riposo di Favria, dove da tempo era ricoverato per le condizioni di salute che non gli avevano più permesso di seguire da vicino l'attività parrocchiale.

■ **RIVAROLO, FIACCOLATA.** Si svolge domani a partire dalle 21 la fiaccolata per dire [illegible] alla guerra all'Iraq, organizzata dal Comitato per la pace nato per volontà dell'amministrazione comunale. Il corteo partirà dal sagrato della chiesa di San Giacomo: tra i partecipanti ci sarà anche monsignor Luigi Bettazzi.

■ **AGLIE', REFERENDUM.** E' stato un flop il referendum indetto per decidere sullo spostamento ■ meno del monumento ai Caduti dal centro di piazza Castello ad Agliè. La consultazione popolare - la prima a svolgersi in Canavese per quanto riguarda un argomento locale - non è passata. Alle urne si sono presentati [illegible] votanti [illegible] ■ mila [illegible] aventi diritto. Per invalidare il referendum era necessario raggiungere il quorum del 50 per cento più uno.

■ [illegible] [illegible] La sede del municipio di Settimo Rottaverrà spostata nell'ex asilo Vachino, edificio oggi [illegible] condizioni di degrado, ma che sarà presto ristrutturato. Il progetto del restauro è stato affidato all'architetto Riccardo Petitti, di Ivrea; l'intervento costerà circa 650 mila euro. Nei locali dell'attuale municipio troveranno posto una biblioteca, centri per i giovani e per gli anziani, un salone per mostre e manifestazioni e l'archivio storico. Altri locali saranno affidati alla Proloco, per la promozione turistica del paese e la valorizzazione dei prodotti locali.

Per ■ pubblicità su:
LA [illegible]PA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00

BGS

Dateci il vostro sostegno per la ricerca. Ne avremo cura.

L'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo è divenuto un punto di riferimento nel panorama scientifico e clinico italiano ed europeo. Grazie al generoso contributo di Società, Enti, migliaia e migliaia di privati cittadini, grandi traguardi sono già stati raggiunti e molti altri sono in vista. Per questo vi chiediamo di continuare a sostenere la Fondazione. In questo modo saranno completati più rapidamente nuovi reparti di degenza e nuove sale operatorie, il reparto sterile, le centrali tecnologiche, la medicina nucleare e i servizi tecnici. Continuiamo a lottare, continuate a darci il vostro aiuto.

■ Servizi aperti ■ pubblico:

- Oncologia Medica
- Ginecologia
- Senologia
- Terapia Antalgica
- Dermatologia
- Gastroenterologia
- Radioterapia
- Radiodiagnostica (TAC, RMN, Mammografia, Ecografia)
- Laboratori per Analisi chimico-cliniche ed immunologiche
- Anatomia Patologica
- Reparto Day Hospital
- Reparto di Degenza di Oncologia Medica
- Reparto di Degenza di Oncologia Chirurgica
- Camere Operatorie
- Terapia Intensiva ■ Rianimazione
- Prevenzione dei tumori intestinali
- Pneumologia

■ Ricerca

- Oncologia Molecolare
- Immunologia Oncologica
- Ginecologia Oncologica
- Genetica dei Tumori
- Oncologia Clinica
- Neoangiogenesi Molecolare
- Terapia Genica

■ prossima apertura:

- Ulteriori Degenze
- Urologia
- Medicina Nucleare
- Reparto Sterile
- Altri programmi di prevenzione

per la Ricerca sul Cancro - ONLUS

C/C postale ■■■■■ - C/C ■■■■■■■ UniCredit Banca Ag.33 ABI 03223 CAB 01003

Per le persone fisiche: *le erogazioni liberali in denaro, per un importo non superiore a 2.065,83 euro a favore delle ONLUS, danno diritto ad una detrazione d'imposta IRPEF (attualmente nella misura del 19%), a condizione che il versamento di tali erogazioni e/o contributi sia eseguito tramite banca o ufficio postale o altro sistema di pagamento ex art. 23 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241. Inoltre per le erogazioni liberali in denaro, fino ad un massimo di 500,00 euro, effettuate nei primi quattro mesi del 2003 per la ricerca scientifica sulle malattie neoplastiche, la Finanziaria 2003 all'art. 59 consente la deducibilità dal reddito complessivo lordo.*
Per le persone giuridiche: *deduzioni ammesse fino al 2% del reddito d'impresa dichiarato (art. 65 T.U.).*

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

Strada Provinciale n. 142 - Km 3,95
10060 Candiolo (TO) - Tel. 011 9933380

SKY FILM

LA STAMPA

MARTEDÌ 4 MARZO 2003. ANNO 137. N. 62. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM 100 ESTERO 1€ ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. [illegible] 20/B LEGGE 662/96 [illegible] • www.lastampa.it

SKY

DUE TELEFONATE: A GENOVA E A ROMA. FUNERALI DI STATO CON CIAMPI PER L'AGENTE UCCISO. SCONTRO TRA I POLI: L'INDULTINO RISCHIA LO STOP

Le Br rivendicano la sparatoria sul treno

La reazione dei terroristi forse per coprire la fuga di un complice

ROMA. Due telefonate, [illegible] a Genova, l'altra a Roma. Così le nuove Brigate rosse hanno rivendicato la sparatoria sul treno in cui sono rimasti uccisi il poliziotto Emanuele Petri (che avrà un funerale di Stato alla presenza del presidente della Repubblica) e il brigatista Mario Galesi. Nadia Desdemona Lioce, [illegible] terrorista arrestata, si è dichiarata militante delle Br e si è chiusa nel silenzio. Le indagini puntano all'individuazione di una rete di complici, [illegible] non è escluso che lo scontro a fuoco sia servito a coprire la fuga di un terzo latitante. Intanto, nel dibattito sulla giustizia, [illegible] di nuovo scontro maggioranza-opposizione sul tema dell'indultino.

Galeazzi, Pieracci, Meli, Rampino, Ruotolo e Tessandori DA PAGINA 2 A PAGINA 7

BUSH: V [illegible]

Iraq, atterrati nelle basi inglesi i primi bombardieri Usa B-52

WASHINGTON. L'Iraq annuncia di aver distrutto altri missili proibiti, ma i primi bombardieri B-52 atterrano in Inghilterra e gli Usa annunciano: vinceremo anche senza la Turchia. Intanto Gheddafi, dopo la lite con Riad, lascia la Lega Araba. Mastrolilli, Molinari, Novazio, Rafat e Tosatti ALLE PAG. 8-9

SERVIZI

SCALZONE: [illegible] E PIETA'
«Aggiungono male al male, buttano via la loro vita»
INTERVISTA DI Cesare Martinetti A PAGINA 3

LE «DONNE SOLDATO»
Dalla Cagol a Desdemona L'epopea della terrorista
Francesco La Licata A PAGINA 7

«SONO [illegible] DAL MONDO»
Caselli: come «giapponesi» senza contatti con la realtà
INTERVISTA DI Pierangelo Sapegno A PAG. 5

BUSH PENSI ANCHE AD ISRAELE

Avraham B. Yehoshua

IL nuovo governo israeliano, presentato giovedì scorso alla Knesset, dalla quale ha ottenuto la fiducia, è un esecutivo particolare e come tale [illegible] giudicato. E' incontestabilmente di destra, non solo perché il partito del Likud ne costituisce la componente dominante ma poiché altri due partiti che ne fanno parte - il [illegible] sionista Mafdal e il partito d'Unio[illegible] nazionale - rappresentano i coloni e i loro sostenitori. Sotto questo punto di vista non c'è quindi da attendersi nulla di nuovo nella futura linea politica israeliana: nuovi insediamenti verranno costruiti nei territori occupati e nessuno verrà smantellato.

Ma se, come tutti prevedono, dopo la guerra contro l'Iraq gli Stati Uniti eserciteranno una forte pressione su Israele e sui palestinesi perché proseguano il processo di pace, l'attuale esecutivo potrebbe venire sostituito da un governo di unità nazionale che, pur con a capo Sharon, includerebbe il partito laburista. Quindi, metaforicamente parlando Sharon è come un sarto che ha a propria disposi[illegible] div[illegible] stoffe con cui confezionare un abito ed è in grado di confezionarlo in varie fogge, adeguandosi a ideologie diverse. Tra i 120 membri [illegible] la Knesset ha a sua disposizione 106 potenziali candidati con cui formare una coalizione di governo e potrebbe [illegible] con altrettanta facilità un governo di destra o di sinistra.

Credo che si possa aff[illegible] con una certa misura di attendibilità che la sanguinosa Intifada ha fatto sì che israeliani e palestinesi si risvegliassero dai sogni inutili e controproducenti in cui si sono cullati per anni: il sogno palestinese del diritto al ritorno dei profughi e quello israeliano della «Grande Israele», comprendente anche la Cisgiordania. Dopo due anni di lotta violenta nessuna delle due parti può più ritenere di poter realizzare tali sogni, costati a tutti noi sangue e distruzione.

Quando giovedì scorso ho visto Ariel Sharon in televisione, seduto con sicurezza sulla poltrona di capo del governo, circondato dai suoi vecchi e nuovi ministri, mi [illegible] detto: a questo tavolo si dovrebbe aggiungere una poltrona per l'uomo che più di ogni altro ha contribuito alla [illegible] rinascita, alla sua metamorfosi [illegible] dinosauro politico nel 1999 a popolare primo ministro. Quest'uomo si chiama Yasser Arafat. E' infatti innescando una rivolta sanguinosa durante i colloqui di pace con il governo più moderato che Israele abbia mai avuto, che Arafat [illegible] sgretolato la poca fiducia della popolazione israeliana nel processo di pace, ha fatto sì che tutti i partiti della sinistra perdessero voti alle ultime elezioni e ha portato Sharon e il suo partito al conseguimento di una grande vittoria.

Eppure, nonostante la particolare composizione del nuovo governo, non bisogna essere pessimisti riguardo al processo di pace, a condizione però che gli Stati Uniti decidano di occuparsene con risolutezza, così come fanno ora con l'Iraq. Se gli Stati Uniti costringessero Israele non dico a rinunciare ai territori occupati prima di aver raggiunto un accordo di pace ma almeno a smantellare gli insediamenti esistenti e a non costruirne di nuovi, le manife-

CONTINUA A PAGINA 10 SETTIMA COLONNA

SFIDA NEI CIELI NORDCOREANI
Quattro Mig avvicinano un aereo spia Usa, sfiorata la collisione
[illegible] PAGINA 6

MARTEDÌ GRASSO — AL SAMBODROMO LA FESTA E' PER RONALDO E LULA

A Rio carnevale [illegible] Ultimo giorno di Carnevale. A Rio de Janeiro lo festeggia da [illegible] «blindata» con [illegible] mila agenti a garantire la sicurezza dei 40 mila spettatori [illegible] sambodromo, [illegible] pubblico carioca e i turisti si sono rifugiati [illegible] fuggire i mitra dei narcos delle favelas e la violenza del carnevale di strada. Nella foto [illegible] momento delle sfilate, che quest'anno hanno celebrato soprattutto le gesta di Ronaldo, del presidente Lula e i 50 anni di Zico

«NON CAMBIA L'IMPEGNO DEGLI AGNELLI IN FIAT»

Varato [illegible] riassetto delle holding Ifi e Ifil

OK [illegible] CONSOB

[illegible] A [illegible] ALLE STELLE
Profumo vuole aggregare il 20% della compagnia
Flavia Podestà A PAGINA 16

TORINO. Via libera al riassetto di Ifi-Ifil. I Cda hanno approvato [illegible] progetto che prevede il passaggio da Ifi a Ifil delle partecipazioni di Fiat, SanPaolo Imi, Juventus e Soiem. E' stata inoltre semplificata la struttura del capitale. Umberto Agnelli assume la presidenza di [illegible] Ifi, e cede a Gianluigi Gabetti quella di Ifil. Il riassetto non prevede «alcuna riduzione dell'impegno della famiglia in Fiat». Manacorda A PAGINA 11

[illegible] IN [illegible] PRESIDENTE E [illegible]
Un «nuovo corso» con i successori
Francesco [illegible] A PAGINA 10

«BUON COMPLEANNO [illegible] TOSCANO»
Gli ottant'anni di Oreste del Buono
Nico Orengo A PAGINA 27

DA STASERA IL FESTIVAL

CI VADO PER NON GUARDARLO

Luciana Littizzetto

STASERA sono sul palco dell'Ariston. Ospite al Festival. Mi sento come i Savoia che tornano in Italia. Anch'io ho aspettato quarant'anni, per andare a Sanremo, [illegible] adesso che mi hanno dato il permesso, non so se ci vado. Soffro a una svolta della vita. La punta suprema di una carriera. Tanto che quando Baudo mi ha telefonato per invitarmi, quasi non trovavo [illegible] coraggio per accettare. Poi ho pensato che, Sanremo, l'unico modo per [illegible] vederlo è farlo. E ho detto sì.

Certo che fa impressione. Ti sembra di entrare in un film. Io, poi, che di Festival non [illegible] ne perdo uno. E' [illegible] di quelle cose della tivù che guardi in gruppo, con gli amici: un rito collettivo. Come le partite dei Mondiali, solo con [illegible] [illegible] perché non [illegible] frega [illegible] nte di chi vince. E [illegible] mi diverte l'idea che mentre i cantanti sono lì tutti tesi e preoccupati, a [illegible] la gente fa qualsiasi cosa: il Festival è lunghissimo, hai tempo per tutto, alzarti, mangiare, andare [illegible] bagno, fare l'amore. C'è chi ha concepito dei figli, durante Sanremo, [illegible] Baudo dovrebbe sentire il peso di questa responsabilità.

Comunque. Io accetto [illegible] domando a Baudo: «Vengo a Roma per parlarne?». E lui: «No, no, vengo [illegible] a Torino. Ci vediamo da te, a pranz[illegible]. Quando l'ha saputo, la mia mamma è andata in panico. Per via che sa come cucino, e giustamente si preoccupava. Mio cugino, che ha il forno nella tavernetta, per portarsi avanti col lavoro ha preparato il pane. Invece, all'ultimo Baudo ha

L'ULTIMO SANREMO [illegible]
Dalla prossima edizione la rassegna sarà aperta [illegible] cantanti stranieri
Comazzi, Dondoni, Ferraris e Venegoni A... PAG. 30-31

fiutato il pericolo e ha preferito venire già pranzato. Mio cugino c'è rimasto male, io ho tirato un sospirone di sollievo. Me la [illegible] cavata con [illegible] cabaret di paste. La mia pasticciera, quando le ho rivelato che i bignè erano per Pippo Baudo, era [illegible] contenta, mi ha anche raccontato che da giovane lei Baudo l'ha conosciuto in una balera, lui presentava [illegible] concorso per voci nuove [illegible] aveva pure detto, alla mia pasticciera, che pareva Mina. Capito che uomo?

Così, Baudo arriva e si piazza sotto casa [illegible], in strada, per aspettare il funzionario Rai che l'accompagnava. E' stato un momento storico per [illegible] quartiere. Poi è salito senza incrociare neanche un vicino, accidenti a lui. No, dico, non poteva farsi beccare [illegible] qualche inquilino? Che se nel condominio vedevano Baudo che veniva da me, mi cresceva il punteggio, magari alla prossima assemblea accettavano la mia richiesta del videocitofono. Insomma: Baudo sale, entra e si piazza sul sofà. Io lo guardo e penso: non ci credo, c'è Baudo seduto sul mio sofà, quando va via ci metto una lapide, sul sofà. Parliamo un po' di Sanremo, ma proprio poco, poi lui comincia a raccontarmi storie interessantissime sul mondo dello spettacolo, il varietà, la rivista, quelle cose lì, e a un certo punto si mette a canticchiare [illegible] [illegible] un balletto sul tappeto. E [illegible] penso: non ci credo, c'è Baudo che balla sul mio tappeto, quando [illegible] via ci metto [illegible] lapide, sul tappeto.

Io però non [illegible] [illegible] convinta: voglio dire, t'immagini me al Festival, in mezzo a quelle strafighe tipo la Gerini? Che poi, vai lì e devi f[illegible] ridere; e [illegible] non funziona? Piena di paturnie, gli ho confessato che la sola idea del Festival mi metteva paura. «Paura? - mi fa lui - ma quale paura? Vedrai che ci divertia[illegible]. E se ne va. Appena è uscito, a me è venuto l'herpes.

Adesso sono abbastanza tranquilla. Anche l'herpes sta sparendo. Per i miei interventi, Pippo mi ha dato carta bi[illegible] e nel primo mi farà da spalla. Spero che non parli soltanto lui. Se lo fa, gli mollo una randellata in diretta.

M [illegible]

ADDIO AL COMPOSITORE [illegible] PETRASSI
Scomparso [illegible] 98 anni uno dei grandi interpreti del Novecento
Cappelletto e Pestelli A PAGINA 29

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

La favola delle tasse

C'ERA una volta il villaggio di Una Tantum, in cui gli abitanti versavano una parte dei guadagni alla Casa delle tasse. Il capotribù Minister Tax li raccoglieva in un cesto chiamato Fiscus e li spendeva per costruire strade e ospedali. Ma c'era purtroppo Furbus de' Furbis: lui, anziché alla Casa delle tasse, portava il [illegible] gruzzolo sul monte Evasion. Finché un giorno la [illegible] Tributaria lo esiliò in un paese orrendo, dove le strade erano rotte e gli ospedali [illegible] funzionavano perché nessu[illegible] pagava le tasse...». Racconta «[illegible] 24 Ore» che è con questa favola a fumetti che l'Agenzia delle Entrate sta provando ad allevare buoni contribuenti fra i bambini delle elementari.

Iniziativa lodevole, [illegible] [illegible] fa dei nomi dei personaggi, che denotano una fantasia inferiore a quella di molti fiscalisti. Manca però un pezzo della storia. Quando gli ospedali e le strade cominciarono a sfasciarsi anche nel villaggio di Una Tantum. E gli abitanti perbene, stufi [illegible] pagare lo stipendio agli amici di Minister Tax, elessero un altro capotribù che prometteva di aggiustare tutto senza fargli più sborsare troppi soldi. Costui allestì un cesto chiamato Condonus, dove Furbus de' Furbis mise la minima parte di quel che teneva sul monte Evasion e in cambio tornò a essere riverito e rispettato. Ma poiché i [illegible] per strade [illegible] ospedali non bastavano ancora, il capotribù aumentò le bollette [illegible] divise [illegible] villaggio [illegible] tanti minivillaggi federalisti, ciascuno col suo Minister Tax, i suoi de' Furbis e le sue tax. I contribuenti, furibondi... (continua)

FastWeb [illegible] Telefono, Mega Internet, TV on Demand e, da oggi, Videocomunicazione da TV. FASTWEB FAST PEOPLE.

LA [illegible] DI [illegible] REPLICA: [illegible] CONFONDIAMO [illegible] E [illegible]

Il sottosegretario Mariagrazia Sestini: a Firenze fenomeni al confine tra politica [illegible] non politica

[illegible] «Bisogna prestare attenzione ai fenomeni che si collocano [illegible] confini tra politica e non politica, che sono molto attivi nell'area di Firenze». Lo ha detto [illegible] sottosegretaria al Welfare, Mariagrazia Sestini, [illegible] alcuni indicata come possibile bersaglio dei due brigatisti intercettati l'altro ieri sul treno Roma-Firenze.
Sull'accostamento fatto dalla sottosegretaria Mariagrazia Sestini si dissocia Olga D'Antona, moglie del consulente del ministero del Lavoro ucciso dalle Brigate [illegible] nel 1999. «Io starei molto attenta in questo momento [illegible] non fare confusione tra pacifisti [illegible] terroristi - ha sottolineato Olga D'Antona - chi manifesta per la pace lo fa [illegible] spirito e ideali diversi da chi invece la pace la vuole distruggere».

Olga D'Antona

GALESI AVEVA [illegible] DI ARTICOLI DEL PROFESSORE [illegible] DAL «SOLE 24 ORE»

Michele Tiraboschi e la vedova di Marco Biagi hanno annullato un appuntamento ad Arezzo

[illegible] hanno detto [illegible] non andarci»: dopo la tragica sparatoria, Michele Tiraboschi, allievo di Marco Biagi [illegible] docente di Diritto del Lavoro a Modena nella stessa università dove insegnava anche il giuslavorista ucciso dalle Br meno di un anno fa, [illegible] annullato l'impegno [illegible] cui avrebbe dovuto partecipare proprio ieri mattina ad Arezzo insieme alla vedova del consulente del ministro Maroni, che [illegible] lui ha dato forfait. Secondo quanto si è appreso, Marina Biagi e Tiraboschi erano attesi a un appuntamento privato, di [illegible] pare che pochissime persone fossero al corrente, [illegible] quello che è successo ha fatto sconsigliare la loro partecipazione, in particolare quella dell'allievo-erede del professore ucciso dalle Br. Pare infatti che tra i ritagli del «Sole 24 Ore» trovati tra le cose in possesso [illegible] Mario Galesi, [illegible] fosse uno (o più [illegible] uno) firmato [illegible] Tiraboschi.

Michele Tiraboschi

LE COMUNICAZIONI APPAIONO «CREDIBILI». IL QUESTORE FIORIOLLI: «QUEL MESSAGGIO FA PENSARE AGLI ANNI DI PIOMBO». TROVATO ANCHE UN VOLANTINO

«Siamo le Br, rivendichiamo lo scontro a fuoco»

Due telefonate, a Genova e Roma: «Rendiamo onore al compagno caduto»

Alessandra Pieracci
GENOVA

Una telefonata delle Br alla sede genovese dell'Ansa [illegible] poi un'altra, analoga, a un numero verde del *Messaggero* di Roma hanno rivendicato ieri pomeriggio la «paternità morale» dell'uccisione del sovrintendente della Polfer Emanuele Petri domenica sull'interregionale Roma-Firenze. Due chiamate definite attendibili dagli inquirenti. [illegible]E' sempre lo stesso linguaggio: sputano addosso [illegible] poliziotti e rendono onore ai compagni caduti» dice, amareggiato, un investigatore della Digos.

«Il lessico è quello delle Br - dichiara il questore [illegible] Genova, Oscar Fiorilli, [illegible] lungo passato alla Digos -. L'impostazione del messaggio mi ha riportato immediatamente indietro nel tempo, agli anni di piombo degli attentati e degli agguati». Vecchie Br, quindi. «Vecchie, nuove, non c'è differenza. Le Br si firmano allo stesso modo, hanno una continuità, il legame con il passato è strettissimo».

La telefonata all'Ansa è arrivata intorno alle 18. Una voce maschile, senza particolari accenti dialettali, quasi «neutra», ma dal timbro di uomo maturo, ha detto alla giornalista che ha risposto: «Siamo le Brigate rosse, Partito comunista combattente. Rivendichiamo la paternità morale dello scontro a fuoco avvenuto ieri nel quale è rimasto vittima un [illegible] compagno». Poi, dopo aver rivendicato anche l'uccisione del sovrintendente Emanuele Petri, l'uomo ha concluso la chiamata rendendo «onore al compagno caduto», il terrorista Mario Galesi.

«Non ci sono certezze, [illegible] riteniamo che questa telefonata abbia credibilità» ha detto il questore Fiorilli. «Lessico e impostazione del messaggio mi fanno fare un salto indietro nel tempo. Ci sono altre valutazioni, elementi sui quali stiamo lavorando». Il testo rientra nei canoni del linguaggio usato dai brigatisti, pur nella sua brevità richiamerebbe una fraseologia riconoscibile e le stesse modalità della comunicazione, nei tempi e nella scelta dei destinatari, ricalcano vecchi schemi.

La Digos è [illegible] quindi incaricata delle indagini dal pool genovese della Direzione distrettuale antimafia [illegible] dell'antiterrorismo, coordinato dal procuratore aggiunto Giancarlo Pellegrino: l'esistenza di una «pista genovese» [illegible] non viene commentata, ma, dicono gli investigatori, «qui non abbiamo mai abbassato la guardia, perchè la nebulosa del terrorismo nasconde oggi forse pochi uomini, ma molto pericolosi».

A confermare l'attendibilità della rivendicazione, la seconda telefonata arrivata al call center del *Messaggero*. «Siamo le br da Genova, partito comunista combattente italiano. Rivendichiamo la paternità morale dello scontro [illegible] fuoco avvenuto ieri sul treno di cui sono state vittime i terroristi. Onore al compagno caduto. Seguiranno altre rivendicazioni su altri quotidiani».

Nessun credito è [illegible] dato, invece, a un messaggio lasciato sempre nel pomeriggio di ieri nell'atrio della stazione di Fornovo, in provincia di Parma. Intorno alle 16,30 qualcuno ha lasciato in vista un foglio protocollo a quadretti con disegnata una stella a cinque punte e l'acronimo «acbr». Sul foglio [illegible] riportato il messaggio: «Vendichiamo la morte del compagno morto per mano della polizia fasci[illegible]. C'è una bomba nella galleria. Crepate bastardi».

Per prudenza, comunque, il treno locale partito [illegible] Parma alle 16,38 diretto a Pontremoli è stato fermato nella stazione di Fornovo, per verificare l'allarme bomba. L'ispezione degli uomini della Polfer [illegible] della Digos nella galleria e nelle zone adiacenti non ha dato esito.

La borsa di pelle che aveva con [illegible] Massimo D'Antona quando fu ucciso dalle Br a Roma il 20 maggio del 1999

«Mi ha sparato ma la pistola [illegible] la ricorda»

[illegible]

«Eravamo entrati in quello scompartimento dopo aver controllato quelli precedenti e ci eravamo avvicinati alla coppia chiedendo i documenti». Comincia così il racconto del sovrintendente della polizia ferroviaria Giuseppe Di Fronzo (l'unico dei tre agenti [illegible] uscito illeso dalla sparatoria) sui tragici avvenimenti successi domenica mattina sul treno Roma-Arezzo. E' una testimonianza di prima mano su come si sono svolti i fatti, anche se, essendo le indagini in corso, il poliziotto [illegible] ha potuto né voluto raccontare tutti i particolari. Esistono quindi [illegible] alcuni «buchi» nella ricostruzione degli avvenimenti, soprattutto per quanto riguarda la parte finale dello scontro a fuoco.

«Era un controllo normale, di routine - ha raccontato Di Fronzo -. Sono servizi programmati che facciamo tutti i giorni, ma che sono stati intensificati negli ultimi tempi, soprattutto per far fronte alla criminalità in aumento. Siamo saliti su quel maledetto treno senza avere sospetti particolari, né segnalazioni particolari. Abbiamo deciso di controllare quella coppia che non destava sospetti. Erano tranquilli, seduti, mi sembra che la donna [illegible] chiacchierando».

Di Fronzo

«E' successo tutto all'improvviso - racconta ancora -. Mentre aspettavamo di ricevere i risultati sui controlli dei documenti, l'uomo ha estratto la pistola, una Beretta calibro 7,65, e l'ha puntata alla gola di Emanuele Petri. "Fermi tutti, consegnate le armi" ha gridato. A questo punto [illegible] la donna si è avvicinata a me e ha cercato di impossessarsi della mia pistola, che io nel frattempo avevo finto di posare su uno dei sedili. Ma sono riuscito, invece, a gettarla per terra, sotto il sedile. La donna, allora, si [illegible] chinata per prenderla e io le sono saltato addosso. Abbiamo lottato».

E qui, nel racconto di Di Fronzo, entrano in scena i particolari più drammatici: «La donna è riuscita a prendere la pistola e ha cercato di spararmi, ma l'arma aveva la sicura. Lei ha cercato due volte di scarrellare pensando che ci fosse il colpo in canna, ma niente. A quel punto Galesi ha premuto il grilletto contro Petri, ma il colpo non è partito. La pistola si era inceppata. Poi il colpo è partito...».

A questo punto il racconto di Di Fronzo si interrompe («Non parlo, non voglio dire altro [illegible], ci sono delle indagini in corso») e [illegible] esiste quindi ancora una versione ufficiale di [illegible] s[illegible] stato ferito [illegible] secondo agente. «Sono stato il più fortunato» ha solo aggiunto Giuseppe Di Fronzo. «Quei momenti sono terribili, non sai quello che può succedere. Noi in uniforme sappiamo chi siamo, ma non sappiamo chi abbiamo [illegible] fronte. Sono attimi terribili che non auguro a nessuno».

Di Nadia Desdemona Lioce, Di Fronzo sembra ricordare soprattutto gli occhi: [illegible]entre le ammanettavo lo sguardo era freddo, impassibile, non [illegible] detto niente». [r. l.]

ANTITERRORISMO AL LAVORO SUGLI APPUNTI DI LIOCE E GALESI

Allarme per i colpi di coda dell'organizzazione ferita

«Generalità di persone che alla prima verifica non dicono molto, indirizzi, targhe, sigle: sono elementi per costruire identità fittizie?»

retroscena
Guido Ruotolo
ROMA

E' un momento molto delicato. Aspettiamo». Al Viminale stanno valutando in queste ore le varie telefonate di rivendicazione. Forse quella di Genova potrebbe essere la più attendibile, perché, come dice il questore Fiorilli, un passato in prima linea sul fronte dell'antiterrorismo negli Anni Settanta e Ottanta, «la terminologia usata [illegible] quella». [illegible] ciò che preoccupa e fa riflettere l'Antiterrorismo è la possibilità che «l'organizzazione, colpita», possa reagire. Una possibilità che [illegible] deve mettere nel conto, anche se gli investigatori sono convinti che essenzialmente in «questa fase, le Brigate rosse devono cercare di neutralizzare le possibili falle che si sono aperte».

Naturalmente, l'attenzione è tutta rivolta al materiale sequestrato sul Roma-Firenze. In particolare, a quei due palmari - agende elettroniche e microcomputer - che, [illegible] volta aperti, potrebbero rivelarsi molto utili per le indagini. Ieri pomeriggio, un investigatore ammetteva: «Non abbiamo spunti d'indagine nell'immediato». Ritagli di giornali, floppy disk, un [illegible] di chiavi, ovviamente i due palmari, una piccola macchina fotografica digitale (che però non ha alcuna immagine impressa) e poi [illegible]a guida turistica della Toscana, Umbria [illegible] del Lazio. Quello «che è interessante» - viene precisato - sono gli appunti trovati: «Generalità di persone che a [illegible] prima verifica non dicono molto, indirizzi, numeri di targa, sigle». E' su questo che stanno lavorando gli investigatori.

Una prima ipotesi è che si tratti di «elementi per costruire identità fittizie». Ciò significa che l'organizzazione potrebbe aver fatto [illegible] salto di qualità: Desdemona Lioce e Mario Galesi ai tre poliziotti saliti sul treno, hanno consegnato due documenti falsificati a mano che risultavano rubati. Adesso, le Brigate rosse potrebbero aver rispolverato la «tecnica della cl[illegible]ione dei documenti». Il che comporta [illegible] dei «riferimenti» anche in uffici istituzionali.

A chi dovevano consegnare questo materiale? I due terroristi dovevano scendere ad Arezzo, probabilmen[illegible] per partecipare a [illegible] riunione, è questa la convinzione degli uomini del Viminale: «Non [illegible] [illegible] - spiegano - viaggiare con quel materiale che per un'attività di controinformazione non sarebbe servito, a [illegible] che [illegible] lo dovessero consegnare a qualcun altro».

L'annotazione dell'Antiterrorismo fa ipotizzare che i due avessero un appuntamento con altri brigatisti, probabilmente ad Arezzo: «Non siamo ancora in grado di ipotizzare se su quel treno ci fossero altri terroristi - affermano prudentemente gli investigatori - ma è molto probabile che stessero andando a una riunione».

Due uomini e due donne il 6 febbraio scorso hanno rapinato [illegible] ufficio postale di Firenze. Il sospetto è che a quella rapina [illegible]sero partecipato anche Nadia Desdemona Lioce e Mario Galesi. «L'altra donna potrebbe essere Simonetta Giorgieri [illegible] Carla Venditti, le due brigatiste che hanno fatto perdere le loro tracce in Francia». E' una ipotesi che potrebbe trovare conferme se la Giorgieri e la Venditti avessero deciso di rientrare [illegible] Italia e di «aggregarsi ai Nuclei comunisti combattenti diventati Brigate Rosse».

Gli esperti dell'Antiterrorismo, per la verità, non sono del tutto persuasi che le due «irreperibili» abbiano fatto questa scelta. Anche perché sono convinti che i protagonisti di questa tragica stagione di sangue abbiano mosso i primi passi costituendo i Nuclei comunisti combattenti.

I nomi della Giorgieri e delle Venditti non rappresentano la sola ipotesi: «L'altra donna potrebbe essere una nuova leva delle Br». Su quella rapina, comunque, gli investigatori fiorentini stanno lavorando: è significativo che per portare a termine il colpo i brigatisti abbiamo utilizzato due motorini rubati a Roma ai quali hanno sostituito le targhe con quelle rubate a due auto a Firenze. Potrebbe esserci, dunque, un furgone utilizzato per il trasferimento dei motorini. E, in ogni caso questo indizio potrebbe significare che su Firenze non abbiano una base logistica di riferimento.

Torniamo ai due terroristi intercettati sul treno Roma-Firenze. Nadia Desdemona Lioce si è resa irreperibile nel 1995. E [illegible] allora si sono perse [illegible] sue tracce. Mario Galesi doveva scontare un residuo di pena, si trovava agli arresti domiciliari, per una rapina compita in via Radicofani, a Roma, ma nel 1998 si dà latitante. Perché? Secondo gli investigatori romani «Galesi rispose a una urgenza dell'organizzazione: doveva diventare immediatamente operativo. Le nuove Brigate rosse erano [illegible] vigilia della loro prima azione, stavano per pianificare l'omicidio di Massimo D'Antona, il giuslavorista consulente del ministro del Lavoro, Antonio Bassolino».

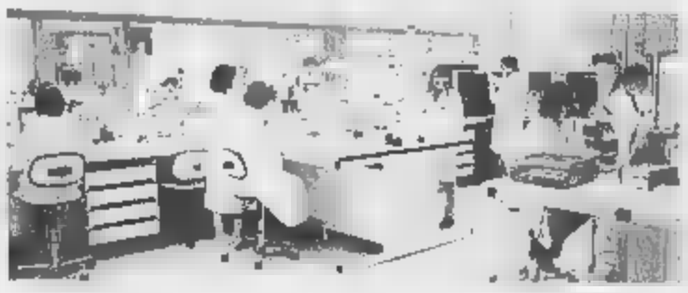
Una foto d'archivio del terrorista Mario Galesi

I due terroristi hanno consegnato agli agenti documenti falsificati a mano che risultavano rubati Potrebbero aver rispolverato la «tecnica della clonazione» che comporta tra l'altro la possibilità di avere dei «riferimenti» anche all'interno di uffici istituzionali

[illegible]

Dovevano scendere ad Arezzo, probabilmente per partecipare a una riunione Spiegano gli investigatori «Non aveva senso viaggiare con quel materiale, a meno che non lo dovessero consegnare [illegible] qualcun altro: per un'attività di controinformazione non sarebbe servito»

[illegible]



La nuova pillola dovrebbe bloccare le mestruazioni per almeno tre mesi

Arriva «Seasonale», la pillola che cancella le mestruazioni

Cancellare le mestruazioni, con tutti i problemi fisici e orali connessi. E' l'obiettivo di una nuova pillola in fase sperimentale negli Stati Uniti, che dovrebbe essere approva- per la vendita dalla Food and Drug Administration prossimi mesi. Il prodotto si chiama «Seasonale», è stato sviluppato dalla Barr Laboratories Inc. di Pomona, nello stato New York, e dal Jones Institute for Reproductive Medicine di Norfolk, in Virginia. Al momento lo stanno provando circa 1.400 donne in 47 luoghi diversi. I risultati dei test finora sono stati largamente positivi, senza grandi effetti collaterali, a parte rari casi di piccole perdite di sangue nell'arco dell'uso. Alcuni medici però avvertono che l'impatto di lungo termine sul fisico deve ancora essere studiato, mentre anche il dibattito etico su questa pratica resta aperto. La «Seasonale», in sostanza, funziona tutte le altre pillole contraccettive. Contiene i estrogeni progesterone, che impediscono il normale ciclo mestruale. La differenza sta tutta nella posologia. La normale pillola contraccettiva, infatti, viene distribuita in confezioni da 21, più 7 placebo: le donne prendono durante il mese, ma alla fine il placebo consente al ciclo di completarsi. «Seasonale», invece, dovrebbe essere distribuita al pubblico in pacchi da , e quindi bloccare mestruazioni per almeno tre mesi di seguito. La pillola, come spiega il dottor William Gibbons del Jones Institute, non è stata sviluppata per i effetti contraccettivi, ma per quelli medici: «Volevamo semplicemente offrire alle donne scelta di alleviare i sintomi delle mestruazioni». Quindi niente crampi, niente, dolori, e niente sbalzi d'umore. Inoltre i dottori sperano che dia risultati anche nella prevenzione di malattie come all'utero e al seno, e il controllo di altri disturbi legati al ciclo. «Seasonale», però, sta generando polemiche per almeno tre ragioni: primo, è comunque un anticoncezionale, e quindi tutti lo accettano; secondo, il suo sviluppo potrebbe mascherare antichi pregiudizi contro le mestruazioni; terzo, i medici sono ancora sicuri che la soppressione prolungata del ciclo non abbia conseguenze negative sul fisico

I CONSIGLI DEL MEDICO E DEL DIETOLOGO PER EVITARE PERICOLOSE RICADUTE

Influenza, istruzioni per la convalescenza

Toccato il picco massimo, «ora riposo e cibi proteici»

Daniela Daniele
ROMA

Vaccino e litri di spremute d'arancia non hanno avuto l'effetto sperato e siete appena usciti da un febbrone da cavallo? Vuol dire che avete fatto il vostro ingresso nella zona delicata della convalescenza, laddove ogni gesto e ogni passo, dal letto alla poltrona, vi fanno sentire poco più vitali di uno strofinaccio. In questa condi- si trovano molti italiani: l'influenza, dicono all'osservatorio del ministero della Salute, ha raggiunto il picco massimo, e nei prossimi giorni andrà diminuendo. Ma è normale - vi chiedete, soprattutto se l'ultima influenza che vi ha a letto risale a qualche an fa - sentirsi così privi di forze per tanti giorni?

«Normalissimo - risponde Gaetano Maria Fara, ordinario di Igiene all'Università La Sapienza -. L'influenza richiede sempre una lunga convalescenza, non tanto per la patologia, quanto per quel caratteristico senso di sposs atezza. Per solito ci vuole quindicina di giorni per riprendersi bene. La forma di quest'anno, poi, sembra richieda più tempo per andarsene del tutto: non ci sono dati scientifici per affermarlo, è una sensazione diffusa».

Eppure, stati pochi coloro che si fatti vaccinare. Ma, secondo il professor Fara, chi è stato colpito malgrado la profilassi è ricorso a questa misura di prevenzione un po' in ritard.

Attenti, poi, alle ricadute. «Anche se, spesso - fa notare il medico - si tratta del virus influenzale, ma di qualche sovrapposizione batterica. In questi casi, il medico curante potrebbe anche dover raccomandare l'uso di antibiotici che, invece, non sono necessari all'inizio della malattia. Non ci si deve somministrare una terapia antibiotica da soli e non è necessario andare a intasare i pronto soccorso degli ospedali: il proprio medico di famiglia sa bene che cosa deve fare». Per una buona convalescenza, comunque, sono fondamentali due cose: riposo e corretta alimentazione.

Con l'influenza si ha un danno immunitario che ha messo i nostri anticorpi a dura prova. «E' fondamentale, dunque, reintegrare tutta la batteria di questi anticorpi - spiega Giorgio Calabrese, alimentarista dell'Università Cattolica di Piacenza - e ricreare la flora batterica dell'intestino».

Tradotto in consigli, quale dieta ottimale perché la guarigione sia completa? «Molte proteine - suggerisce l'esperto - per almeno una settimana. Al mattino latte o yogurt, a pran la o il pesce, la sera le uova o il prosciutto, facciamo in modo che tutti tre i pasti, oppure cinque se consideriamo uno spuntino a metà mattina e uno a metà pomeriggio, contengano una buona dose di proteine».

Molta attenzione dev'essere messa nell'intento di ricostituire la flora batterica danneggiata da farmaci di vario tipo. «Oltre ai fermenti lattici - consiglia Calabrese - possiamo ricorrere allo yogurt, cercando di consumarlo appena confezionato, perché il suo potere di reintegrazione della flora batterica è più forte». A questo scopo, è bene mangiare anche i legumi, cotti in modo semplice e senza grassi animali, utilizzando invece l'olio extravergine d'oliva, e i cereali.

Altra potente alleata: la frutta. I suoi polifenoli, infatti, sono riconosciuti difensori della vita delle cellule. «Naturalmente - conclude il medico - bisogna bere molto perché la parte liquida del sangue è stata ispessita dai farmaci. Agli adulti può far bene anche un bicchiere di vino rosso a pasto. Nei bambini, ma anche nei grandi, abbondare con le spremute di arance, pompelmi e limoni e i succhi di pomodoro e di carote». Ottimo, infine, consumare cavolfiori e broccoli volontà, ricchi di indoli, sostanze che aiutano le cellule a riprendere potenza nei confronti di agenti infiammatori.

Nessuno sforzo inutile e molto riposo. La convalescenza può diventare un periodo di pausa da concedere al nostro corpo e alla nostra mente affaticati dalle corse quotidiane. E, perché no, un momento creativo tranquilla riflessione sulla propria vita sulle eventuali correzioni di rotta.

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA
Un esempio di «tecnica nuova» del maestro Empoli. Il Bianco vince giocando 1) 10-5, 12x26; 2) 18-13, 9x18; 3) 11-6, 1x10; 4) 6x31, 20x27; 5) 31x29 e vince. Se alla prima mossa il Nero gioca 1...12x28; il seguito è: 2) 18-13, 9x18; 3) 6x31, 20x27; 4) 11-6, 1x10; 5) 6x15 e vin. Il fatto che il Nero abbia più di una risposta costituisce il «tema» dei problemi di Tecnica Nuova.

SCACCHI
Concludiamo con la selezione di posizioni dalle Olimpiadi di Bled 2002... Il Nero ha vinto con il seguito 1... C:e4!; 2. f:e4 (che altro?), Ad4; e il Bianco ha abbandonato poiché perde Donat

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla riga: Pericolo lettere); Nascente (8 lettere); Meteoriti (9 lettere); Tagliate (8 lettere); Mugolare (8 lettere); Nata (8 lettere); Equatore (8 lettere); Chiostro (8 lettere); Appuntato lettere). In verticale dalla prima alla nona colonna: Preghiera (9 lettere); Panettone (9 lettere); Tatuaggio (9 lettere); Rastrello (9 lettere); Ottusità (8 lettere); Polemica (8 lettere); Porzione (8 lettere); Inquisire (9 lettere); Cancello (8 lettere). Totale = 151.

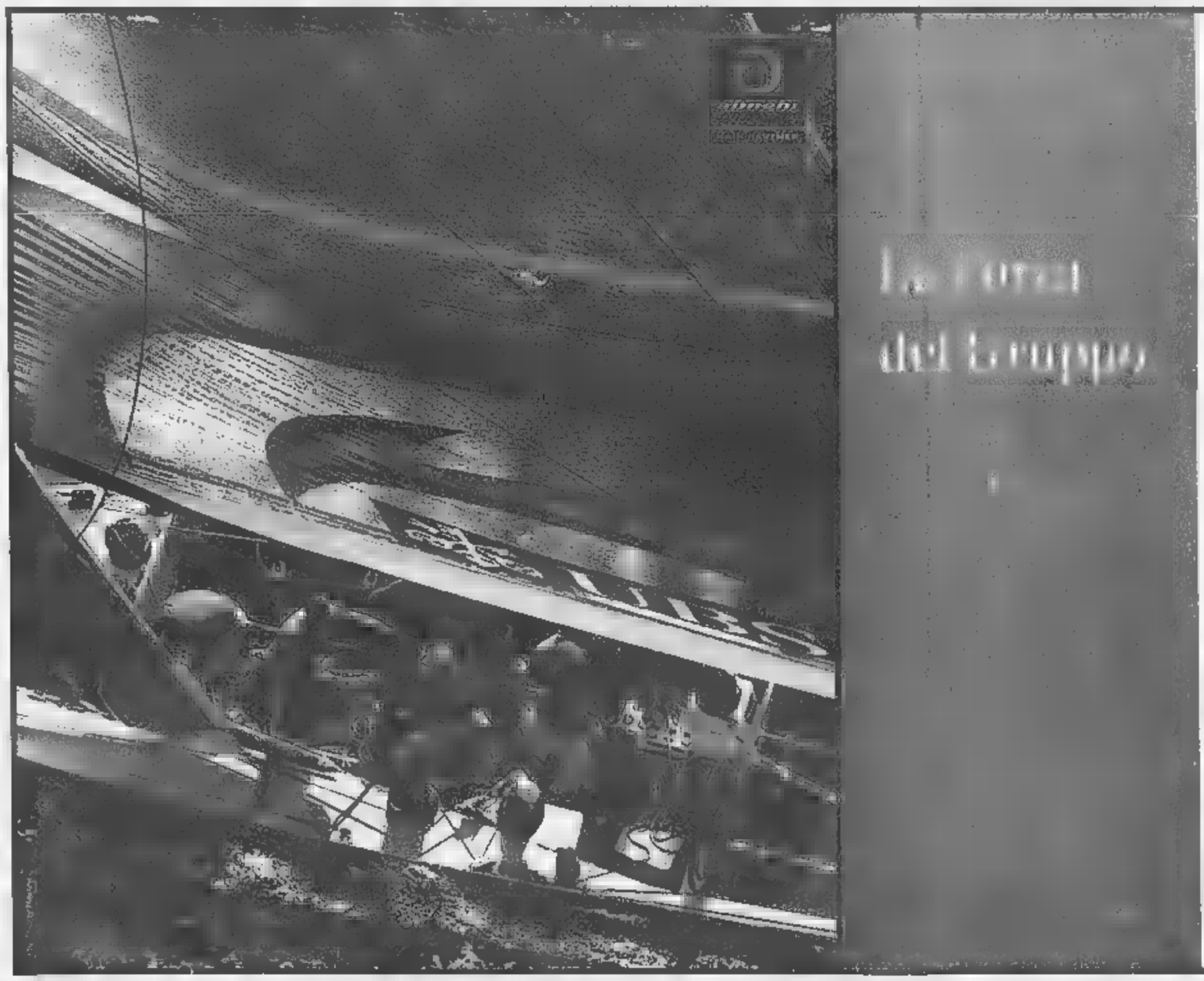
MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: R B A V.

REBUS
(8,2,8): C asse - T T adipe - pero N) = CASSETTA PEPERONI.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra:
10 lettere: capitolare, epistolare, postazione, stazionare; 9 lettere: opzionare, rotazione, stipolare; 8 lettere: azionare, capziose, carestia, carotaio, epistola, erosione, pisolare, stazione, torsione; 7 lettere: arsione, carotai, opzione, pistola, pistore, stipare, stipola; lettere: apiato, azione, calare, calore, canape, canapi, canapo, capita, capito, carota, oziare, oziose, pacare, palare, paresi, parola, penare, poiana, poiane, polare, rapita, rapito, restia, restio, rotaia, solaio, solare, sopita, topaia, ; 5 lettere: alano, alare, erosi, esito, lapis, ostia, piana, piane, piano, pista, polca, porsi, posta, posti, resta, resti, resto, roana, roano, solai, stalo, stola, tiare, torsi. Totale 77 parole.
Schema a sinistra:
9 o più lettere: andrologi, colorante, comprante, decolorante, deplorante, dolorante, implorante, imprudente, perdurante, pescivendolo, scolopendra, scolorante, scolpente. Totale 13 parole.

SESTO ACUTO
Massimo in quel derby realizzò 5 reti. Con i dati del problema lo posso aver realizzato o 10 o 15 reti. Se io avessi realizzato 5 (o 15) reti, Stefano e Massimo avrebbero realizzate 21-5=16 (o 21-15=6); poiché sommando due numeri consecutivi ottengo sempre un numero dispari, questi si escludono; pertanto 10 reti. Restano dunque da attribuire 21-10=11 reti; realizzate da Stefano e 5 da Massimo.

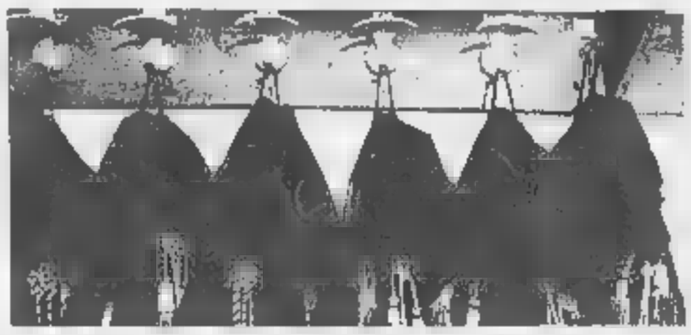
		G	M		K	E	P	L	E	R	O		L			H		F	U	G	A	
	P	O	L	I	S	I	N	D	E	T	O		C	A	B	R	A	T	E		I	L
G	O	B	E	L	I	N	S		N	A	N	D	U		R	E	G	E	S	T	O	
	R	I	C	O	R	D	O		A	N	N	E	O		A	L	E	A	T	I	C	O
P	P		A	S	T	E	R		U	D		T	R	I	D	E	N	T	I	N	O	
L	O	I	R		E	R		P			S	T	I	R	J	A		I	V	A	N	A
A	R	A	R	E		G	I	O	R	G	I	O	C	A	P	R	O	N	I		D	N
Y	A	L	E		C	A	N	T	I	O	R	F	I	C	I		B	A	T	M	A	N
O		O		M	A	R	T	E	L	L	I	A	N	O		Y	E		A	E		O
F	K		B	U	S	T	E	R	K	E	A	T	O	N		E	R	A		S	O	S
F	O	R	E	S	T	E	R	I	E		C	T		D	I	N	A	M	I	S	M	O
	B	A	N	C	O	N	I			C	H	O	P	I	N		T	E	N	I	A	
S	E	N	I	O	R		M	I	L	L	E		R	A	C	C	O	N	T	A	R	E



[illegible] LA [illegible] DI UN AVVOCATO

Camera penale ■ indagini difensive

■ «Preoccupazione in ordine ai rischi connessi ad interpretazioni opinabili della legge sulle indagini difensive», è stata espressa dalla Camera penale del Piemonte dopo la condanna di un avvocato e chiede «un immediato intervento del legislatore che precluda l'attribuzione ai difensori della qualifica ■ pubblico ufficiale». La Camera Penale ricorda che l'unico scopo della legge è quello di garantire [illegible] la maggior ampiezza possibile l'esercizio di difesa costituzionalmente tutelato».



NUOVO ARRESTO NELL'INCHIESTA

Tangenti sul dopo-alluvione manette ■ impresario di Parma

■ Un impresario edile di Parma è stato arrestato su richiesta della Procura di Torino per una vicenda di tangenti. Giorgio Spotti, uno dei più conosciuti imprenditori emiliani, è accusato di corruzione. L'indagine è quella del procuratore aggiunto Tinti che ha portato dal maggio scorso ■ una sessantina di arresti, in genere di imprenditori che pagavano funzionari per assicurarsi appalti. In questo caso le tangenti riguardano lavori post-alluvione 2000 affidati dall'ex Magistrato del Po.

ANCHE LEONARDO NOTARBARTOLO E LA MOGLIE RESTANO IN CARCERE

Anversa, libertà negata a tutti gli uomini d'oro

Entro due settimane la polizia belga dovrà presentare le prove
Ancora nessuna traccia del bottino (200 miliardi di vecchie lire)

Giorgio Ballario

Niente libertà per gli «uomini d'oro» di Anversa. Come già disposto nei giorni scorsi per Antonino Falletti e la sua compagna olandese Judith Zwiep, ieri mattina il Tribunale della città fiamminga ha confermato l'arresto anche per Leonardo Notarbartolo e la moglie Adriana Crudo, entrambi residenti a Trana, ■ provincia di Torino.

Il giudice belga ha quindi creduto agli indizi portati davanti alla Corte dal giudice istruttore Guy Thys e dal commissario della polizia federale Eric Sack, che si dicono convinti di aver [illegible] strato gli autori del «colpo del secolo» al Diamond Center di Anversa: circa 118 milioni di euro in diamanti, lingotti d'oro e pietre preziose scomparsi dalle cassette di sicurezza della controllatissima e vigilatissima Borsa dei diamanti belga.

«Il fermo ■ polizia è stato convalidato a termine - spiega il legale di fiducia dei coniugi Notarbartolo, l'avvocato Basilio Foti, che si tiene in stretto contatto telefonico con il collega belga incaricato della dif[illegible] dei due torinesi - i miei clienti rimarranno in carcere per altri 15 giorni, poi se ne riparlerà davanti al giudice». La polizia belga ha ottenuto altre due settimane per portare ■ termine alcune investigazioni scientifiche che, in caso di esito positivo, potrebbero in effetti incastrare il rappresentante di gioielli di Trana.

Gli esperti scientifici del [illegible] missario Sack stanno infatti cercando di estrarre il Dna da alcuni resti di cibo e da una bottiglietta d'acqua minerale trovata dagli agenti in un bosco di Machelen, lungo l'autostrada E-19 che da Anversa conduce verso sud. Gli avanzi del veloce pasto, consumato da una o più persone, sono stati trovati in un sacchetto della spazzatura gettato li [illegible] ad altre 13 buste di plastica riempite con cassette per la videosorveglianza, cofanetti portapreziosi e alcuni attrezzi da scasso.

In uno dei sacchetti della spazzatura gli investigatori hanno scoperto anche un preventivo per l'acquisto di materiale per la videosorveglianza intestato alla «Preciosa», la ditta ■ import-export di pietre preziose aperta da Leonardo Notarbartolo ad Anversa un paio d'anni fa. «Non ho la minima idea di come quel foglio sia finito lì», ha spiegato Notarbartolo all'avvocato Foti quando è andato a trovarlo in carcere. Se il test del Dna dovesse provare che la saliva trovata sulla bottiglietta e sugli avanzi dei panini è di Leonardo Notarbartolo e della moglie Adriana, la loro posizione diventerebbe ancor più delicata.

L'avvocato Foti, tuttavia, non dispera di riuscire a far scarcerare al più presto i suoi clienti. Ieri insieme con il collega belga ha presentato ricorso al Tribunale della Libertà del capoluogo fiammingo, che si riunirà entro la fine della settimana per esaminare la posizione dei due detenuti. «Sono convinto che almeno la signora Notarbartolo verrà rimessa in libertà - commenta Basilio Foti - la polizia belga l'accusa di complicità perché al momento del fermo stava facendo le pulizie in casa e secondo loro intendeva cancellare le tracce del furto. Invece il giorno del "colpo" al Diamond Center Adriana Crudo si trovava in Italia, era andata a Giaveno per la festa di compleanno della consuocera».

La Diamond è una delle quattro borse dei diamanti aperta ad Anversa: i sistemi di sicurezza sono all'avanguardia

PER SAPERNE DI PIU'

1 IL COLPO DEL SECOLO
Quello che i giornali belgi hanno subito ribattezzato «il colpo del secolo» viene scoperto il 17 febbraio scorso: [illegible] banda di espertissimi ladri riesce a penetrare nel caveau del Diamond Center di Anversa, una delle più prestigiose borse di diamanti del mondo, svaligiando 123 cassette di sicurezza e portando via circa 118 milioni di euro (oltre 230 miliardi di vecchie lire) in diamanti, lingotti d'oro e azioni. Un colpo da maestri: non un'effrazione, niente esplosivo, nessun vetro o muro rotto. I ladri, come fantasmi, sono entrati, hanno fatto piazza pulita e sono andati via lasciando semplicemente la porta della cassaforte centrale aperta.

2 L'ARRESTO DEGLI ITALIANI
Pochi giorni dopo, venerdì 21 febbraio, ■ polizia belga ferma quattro persone, tre italiani e una olandese, sospettati di essere gli autori del maxi-furto. I nomi vengono tenuti segreti per esigenze d'indagine, ma mercoledì 25 si viene a sapere che in carcere c'è una vecchia conoscenza della questura di Torino, Leonardo Notarbartolo, 51 anni, di Trana. Con lui sono stati arrestati la moglie Adriana Crudo, l'amico Antonino Falletti, da anni residente in Olanda, e la convivente di quest'ultimo, Judith Zwiep.

3 GLI INDIZI A LORO CARICO
La polizia federale belga è convinta di aver messo le mani sulla banda giusta. Contro Notarbartolo e i suoi amici in effetti ci [illegible] molte circostanze sospette. Intanto il pregiudicato torinese da due anni ha aperto un'attività di commercio di pietre preziose ad Anversa, ha l'ufficio a pochi metri dal Diamond Center e all'interno della borsa dei diamanti possiede persino una cassetta di [illegible]. E poi un documento riconducibile alla sua società di import-export viene trovato dagli agenti insieme con alcuni oggetti che sono stati trafugati dai caveaux svaligiati il 16 febbraio.

4 LA CONVALIDA DEL FERMO
Dopo cinque giorni di isolamento in prigione, giovedì 27 marzo i tre italiani e l'olandese compaiono di fronte [illegible] del Tribunale di Anversa per la convalida del fermo di polizia. Il magistrato dispone che Falletti e la convivente rimangano in carcere e su richiesta del difensore rinvia a ieri il giudizio su Adriana e Leonardo Notarbartolo. L'avvocato Basilio Foti si reca in Belgio per discutere la strategia difensiva con il collega belga e in carcere incontra i suoi clienti.

ALCUNI PARTICOLARI FAREBBERO PENSARE A UN'OPERAZIONE SU VASTA SCALA

In Italia il «cervello» o i manovali della banda?

Gli inquirenti non escludono l'azione di una gang internazionale sconosciuta

le indagini

Massimo Numa

inviato ad ANVERSA

CHISSA' che cosa pensa Peter Meeus, direttore del Diamond High Council, massima autorità di Anversa, del proprio sistema antifurto, uno fra i più sofisticati del mondo, violato, ingannato, irriso, dal signor Leonardo Notarbartolo. Questo siculotorinese di 52 anni che, [illegible] l'aiuto della [illegible] attempata Bonnie, la moglie Adriana Crudo, più una serie di complici ancora da identificare, l'ha «sconfitto» - era il 14 febbraio, giorno di San Valentino - svuotando le cassette di sicurezza nel caveau del Diamond Center.

La Diamond Land è nel cuore del ghetto ebraico, nella Schupstraatt. Quasi alle spalle della Stazione ferroviaria di Anversa. Come un muro di Berlino: prima una folla di extracomunitari, di poveri, di homeless. Accampata sui marciapiedi, le lattine di birra vuote stritolate e gettat[illegible] con rabbia sul selciato e lungo le antiche arterie medievali. Poi, il cartello giallo [illegible] la scritta «stai entrando nella patria dei diamanti», ■ l'atmosfera cambia: gioielli, negozi di lusso, Ferrari, asfalto lucido.

Ecco il Diamonds Center. Sorvegliatissimo. Vigilantes armati, videocamere dappertutto, agenti in borghese [illegible] radio ■ revolver, gipponi della polizia incrociano lentamente nel triangolo cosmopolita. Soldi e diamanti, tutti d'accordo: ebrei, arabi, pakistani, cinesi, costretti a convivere in poco più ■ duecento metri, tra vetrine a specchio ■ ingressi blindati. Ma qui, Notarbartolo, «che ci azzecca»? Niente. Superata la prima barriera, all'ingresso del Diamond Center, due file di cassette postali. Sono delle 142 società di import-export che governano il mercato mondiale dei diamanti. Quella di «Leo» è la numero 64, un tagliando di carta bianca fra una selva di nomi altisonanti, il Gotha degli importatori. Sulla sua c'è scritto «Notarbartola», e qualcuno [illegible] la penna ha corretto la [illegible] in una «o»: Notarbartolo-Ampros. Sembra la traccia più consistente lasciata dal presunto autore del colpo del secolo. In realtà la società ■ una scatola vuota. Nel registro delle imprese, spiegano i funzionari del Diamonds High Council, questa società è registrata come «La Preciosa» ed il logo ■ [illegible] quadrato che riproduce le sfaccettature di una pietra.

> La Diamond appare una fortezza pressoché inespugnabile
> Invece il colpo grosso di San Valentino è stato semplice

Altro non si sa, perché Notarbartolo non ha mai pubblicizzato nulla. Nelle eleganti «brochures» delle società, centinaia di nomi. Il suo non compare mai. «La Preciosa» doveva servire a preparare ■ colpo: E stop. La seconda barriera, al DC, è una gabbia di cristallo blindata. Dentro un uomo armato, giubbotto antiproiettile, controlla i pass. Bernard V. è un funzionario della sicurezza. Molto imbarazzato. Di Notarbartolo non ricorda nulla. «Veniva raramente, mi dicono, lo abbiamo visto bene solo pochi giorni prima del colpo nelle immagini sbobinate dalle riprese delle telecamere. In quel periodo era più assiduo».

La storia di Notarbartolo capo della gang ad Anversa piace poco. Pensano a un basista, forse più d'uno. Subito dopo, Notarbartolo torna in Italia ■ [illegible] faccia non si sa, però poi torna' di nuovo ad Anversa, al DC, va dai responsabili e chiede preoccupato se qualcuno ha «forcé sa casse», cioè se la sua cassetta è stata forzata. ■ qui la polizia lo arresta. Tradito da un gesto guascone tipico di un uomo che a Torino ha sempre vissuto sfidando la Squadra mobile.

Ad Anversa lo ricordano come un fanatico di un ristorante greco. Sempre cortese e, recentemente, euforico. Ultima cena il 16 febbraio, con un gruppo di amici ed i famigliari. La polizia gli sequestra la ricevuta del conto: ovviamente aveva pagato lui. Le tracce di Notarbartolo si perdono nella dark side del ghetto. Charlotte Ley 33, portone di cristallo, tra una barriera di contenitori per rifiuti. Luce fioca. Un appartamento modesto, anonimo, un dormitorio. Sul citofono, nomi arabi e dalle misteriose desinenze dell'Est. Vetri sporchi e targhette strappate o divelte. Al secondo piano l'alloggio di una cinquantina di [illegible] metri quadrati. Giù in strada ristoranti cinesi, brocanterie, lavanderie, vecchie auto parcheggiate ovunque. Una specie di ordinato caos, a un passo dalla Diamond Land. Non più di 400 metri. Casa e bottega, anzi caveau.

Specchio dei tempi

«I medici mi hanno restituito la vita, ricostruendomi palato ■ lingua» - «Pista assordante a Sauze di Cesana» - «Il vigile ha sbagliato la data sulla multa, [illegible] nei guai sono finito io» - «Più energia pulita»

Un lettore ■ scrive:
«E' da di tempo che [illegible] si fa altro che parlare di malasanità e di medici corrotti o compiacenti con le case farmaceutiche. Non vorrei che si arrivasse a generalizzare perché, per nostra grande fortuna, non è sempre così. Il 10 novembre 2000 mi veniva riconosciuto un tu[illegible] nel cavo orale, in particolare al palato con diramazioni in una ghiandola nella gola. Dopo approfonditi esami eseguiti presso il centro di Candiolo, nel quale mi sono trovato come in famiglia, il 12 dicembre sono stato sottoposto a complicatissimo intervento che i medici chiamano "Commando". Mi è stata asportata tutta la parte destra della mandibola, del palato, p[illegible] dell'arcata superiore e della lingua. Il tutto è stato ricostruito con il mio muscolo miocardico addominale. Questa premessa per far capire l'importanza vitale dell'intervento. Così mi hanno ridato la possibilità di continuare ad allevare i miei figli ■ di proseguire nella [illegible] professione di insegnante. Sono passati, da allora, più di due [illegible] e posso dire di non aver avuto mai problemi ■ non per la masticazione, essendo io, per ora, senza denti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Abbiamo un appartamento a Sauze di Cesana; insieme a noi, altre famiglie di amici. Quale stupore nello scoprire che è stata concessa l'autorizzazione per 10 anni a una pista di moto e auto che scorrazzano sul ghiaccio (a volte anche di sera) seminando il panico [illegible] gli [illegible] mali della montagna e soprattutto tra i villeggianti. Alla domenica e spesso anche al sabato la scelta ■ fra il rimanere ■ casa con i tappi nelle orecchie o scaraventarsi fuori e scappare nei paesi vicini. Chiaramente per chi ha bambini piccoli, per chi [illegible] leggere in pace, per chi semplicemente vuole attardar[illegible] in casa, non c'è scampo.

«Diverso sarebbe [illegible] ■ posto della pista per auto ■ moto ci fosse [illegible] anello di fondo: ■ continua a dire che la valle Argentera non è accessibile d'inverno per via delle valanghe (è vero), ma in alcune località della Francia con opportuni lavori estivi [illegible] riusciti ad avere [illegible] in luoghi prima inaccessibili. E con i finanziamenti previsti per le nostre vallate in vista delle Olimpiadi forse qualche possibilità ci potrebbe essere. Non è con il rumore che si attira la gente: a parte qualcuno che non sa distinguere un albero vero da un albero di trasmissione, altri (come noi) scapperanno a gambe levate».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Se il Vigile sbaglia data (il mese) in una multa, cosa fare?

«Per una sosta vietata mi ■ stata elevata contravvenzione il 5 dicembre, riportando sul verbale erroneamente la data del 5 novembre (i termini di pagamento quindi risultavano da subito scaduti). A nulla è valsa la contestazione immediata via fax alla Circoscrizione competente neanche il [illegible] mento diretto al Comando di corso XI Febbraio cui ho segnalato l'errore (che peraltro ha accettato il versamento senza sanzioni ed ha promesso la correzione dell'errore). Niente è servito [illegible] evitare la notifica della multa come scaduta e non pagata (mi chiedo anche che cosa ho pagato se mi contestano nuovamente l'importo oltre alle spese?).

«Qual ■ l'iter [illegible] il vigile sbaglia? Senza perdere ore di tempo, fare raccomandate e affrontare maggiori costi per un errore che non è mio? [illegible] avesse sbagliato l'anno sarei risultato in ritardo di un anno nel pagamento? Con quali sanzioni?

[illegible] sembra impossibile che il Responsabile del Trattamento dei dati che vengono immessi nel sistema computerizzato non accerti lo sbaglio. La legge prevede responsabilità per l'integrità dei dati che comprende anche la loro correttezza. La stessa consecutio di date e numero progressivo del Verbale dovrebbe permettere di correggere l'errore. Ora farò ricorso al Prefetto, con costi anche per la collettività a fronte ■ uno sbaglio che, segnalato subito via fax, poteva risolversi senza aggravi (anche perché la multa l'ho pagata; forse dovevo non pagarla e fare ricorso subito perché invalida dal momento che la data era sbagliata? E presumo che possa essere un errore frequente perché anche il Messo che mi ha notificato la multa ha scritto 1 febbraio, poi corretto in 1 marzo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Ho visto che si stanno effettuando lavori sulla diga di Par[illegible] Michelotti vicino a piazza Vittorio, ho pensato già che si spende soldi perché non utilizzare il salto naturale del Po per produrre energia elettrica pulita? Sarebbe possibile?».

Luigi Oddone

specchiotempi@lastampa.it

Negli stand imprenditori e stilisti si confrontano sulle nuove collezioni per la primavera-estate 2004. Sotto, Michelangelo Pistoletto vicino a un'opera in mostra

Ancora oggi e domani a Villa Erba di Cernobbio espongono 64 aziende

Ideabiella, solo qualità e fibre nobili

Un'expo dedicata ai migliori tessuti italiani

Le aziende sono 64, i tessuti tra i più esclusivi realizzati in fibre pregiate, cashmere, mohair, oppure seta e lino: Ideabiella, da ieri a Villa Erba di Cernobbio, è un concentrato di qualità e rappresenta la miglior produzione italiana di stoffe per la moda uomo. Ma per gli associati che vi prendono parte, la rassegna è un banco di prova, un test per sondare il mercato, da mesi sofferente e reso stagnante dall'incertezza che colpisce il consumatore finale come gli addetti ai lavori. Il risultato economico del gruppo di imprenditori presenti (che provengono dal Biellese, dal Pratese, dal Veneto e dalla Lombardia), nel 2002 ha fatto registrare un calo del fatturato del 5 per cento (in parte mitigato da un più 2,16 per cento per chi lavora anche seta, cotone e lino). È invece rimasto stabile il numero complessivo degli addetti (11.245 alla fine del 2002).

La congiuntura negativa però non frena la determinazione degli espositori che guardano avanti, investono in puntualità, innovazione e tecnologia per migliorare l'offerta. Luciano Barbera da tempo auspica un'alleanza di tutti gli attori del tessile-abbigliamento: «Occorre una risposta forte per difendere il made in Italy, un fronte comune. Abbiamo dalla nostra parte la creatività, la ricerca costante e una cultura profonda. Su questo dobbiamo puntare per mantenere le nostre quote di mercato».

Aggiunge il presidente di Ideabiella Paolo Zegna: «Siamo di fronte ad un cambiamento dello scenario competitivo, sul quale gli imprenditori si stanno impegnando. Occorrono interventi di governo e della Ue che ci consentano di aprire nuovi mercati, come quello cinese, indiano e russo, come noi siamo aperti a loro. Va in questa direzione, ad esempio, l'invito che Ideabiella ha fatto ad una delegazione di imprenditori russi e che segue la visita di quella cinese dello scorso anno».

A Villa Erba sono infatti presenti, grazie all'Istituto per il Commercio Estero e la Camera di Commercio di Biella, 16 confezionisti in arrivo da Mosca e da San Pietroburgo. Oggi e domani incontreranno gli espositori, esamineranno le collezioni per creare approcci futuri. «Noi siamo pronti a cavalcare la ripresa - aggiunge Mario Tallia dell'omonimo lanificio - la nostra è una tradizione che dura da cento anni, durante i quali non ci siamo mai risparmiati l'entusiasmo, puntando sempre sulla qualità. Certo questo è un momento difficile, ma va affrontato con serenità, guardando avanti».

Ideabiella si appresta a festeggiare il prossimo settembre, il suo primo quarto di secolo. Cinquanta edizioni e 25 anni che hanno sempre mantenuto alto il livello di servizio e serietà. Gli imprenditori che vi fanno parte, solo su invito, accolgono a Villa Erba compratori e stilisti selezionati, in arrivo da tutto il mondo, cui presentano il meglio delle loro collezioni.

ARTE E STOFFA

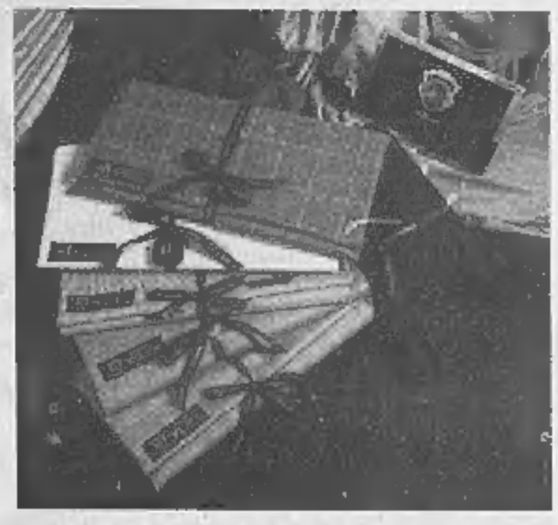
Sculture giganti firmate Pistoletto

Teste, corpi avvolti di luce arancione e alti due, tre metri; una mano, un volto, un capitello. La firma è quella di Michelangelo Pistoletto, padre dell'arte povera, che ha scelto una quindicina di opere per accogliere compratori e stilisti in arrivo alla 49ª edizione di Ideabiella.

Il maestro ha deciso di «colorare» i suoi lavori, tutti scolpiti nel polistirolo, con un colore caldo, solare, positivo, che ben si adatta alle collezioni di tessuti per la primavera-estate 2004. L'allestimento è stato sistemato nell'ampia hall di Villa Erba che durante l'expo vede passare senza un attimo di pausa buyer e stilisti cinesi, giapponesi, indiani, e naturalmente europei e americani.

Si tratta di elementi realizzati agli inizi degli Anni Ottanta ed esposti fra l'altro a Kassel in occasione di Documenta, poi a Madrid al Palacio de Cristal e quindi a Firenze al Forte di Belvedere e in molte altre prestigiose sedi. «Una serie di lavori che rappresentano un periodo specifico del mio percorso - spiega l'artista -. Il titolo è "Memoria della scultura", grandi frammenti del corpo umano che si ispirano alla scultura classica. Le figure sono scolpite in grandi blocchi di poliuretano, anziché nel marmo, materiale che conferisce loro una eccezionale leggerezza e si oppone alla grevità della massa volumetrica».

FRATELLI TALLIA DI DELFINO
LANIFICIO



1903-2003
Cent'anni di tradizione
Made in Italy

CALLABIANA (Biella)
Tel. +39 015 7465100 • Fax +39 015 745214
e-mail: uff.comm@carlobarbera.it • www.carlobarbera.com

LANIFICIO CARLO BARBERA
Nei reparti della Carlo Barbera, a Pianezze, si respira la qualità, elemento del quale è stata fatta una questione di filosofia di vita. Tessuti per abiti, giacche e cappotti per uomo e donna sono realizzati con i più fini e selezionati cashmere cinesi e con le lane più fini e di stile australiane. Da oltre cinquant'anni il lanificio nell'alta Valle di Mosso interpreta le esigenze di un mondo in evoluzione ed asseconda una clientela esclusiva ed internazionale. Di stagione in stagione ha saputo così trasformare la sua produzione, alleggerendone le tipologie e aggiungendo quel «plus» di eleganza che rende ogni suo tessuto esclusivo.

Lanificio Cesare Gatti s.p.a.

Tessuti per abbigliamento UOMO/DONNA
in puro Cashmere, Seta, Lane fine ed altre fibre naturali.
Accessori in Cashmere e misti

LANIFICIO CESARE GATTI s.p.a.
Via Occhieppo, 20 - CAMBURZANO - BIELLA (ITALY)
Tel. 015 592802 - Fax 015 592025
e-mail: cesare.gatti@biella.alpcom.it
www.cesaregatti.it - on line store - www.cesaregatti.com

Manifatture Piemontesi di Crescenzo
Lanificio in Biella

ADOLFO TRABALDO & FIGLI
LANIFICIO

Per la stagione primavera/estate 2004 la MPD - Adolfo Trabaldo & Figli continua la sua linea di condotta che ha portato agli ottimi risultati in termini di ordini nelle ultime stagioni. L'azienda continua a puntare sull'alta qualità e sui tessuti finissimi. La lana è sempre padrona, ma diversi articoli sono arricchiti dalla seta. Per l'estate c'è spazio anche per altre fibre, come ad esempio il cotone ed il lino, particolarmente sviluppate nella collezione donna insieme all'elasticizzato. Colori: da classici blu, grigi e marroni agli estivi chiari naturali, in particolare per la donna, poi, la seta, il lino ed il cotone permettono un'ampia varietà di colori freschi e chiari. Obiettivo della collezione: uomini e donne eleganti e classici, ma con l'attenzione rivolta al gusto moderno dettato dalle mode più attuali.

CERRIONE (Biella) - Via Pietro Zia, 18 - Tel. +39 015 2583616 - Fax +39 015 2583610
e-mail: mpdsrl@virgilio.it

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

www.my-siemens.it

SIEMENS
mobile

Questa sì
che è musica!

S55

Fai una vera foto, come solo con 8080 pixel puoi fare.
Divertiti ad aggiungere suoni e testo. Inviala subito.
Nuovo Siemens S55 con QuickPic Camera e flash.

Be inspired

FONDI D'INVESTIMENTO

Fondo	Quotazione 28-02	27-02	Rend. 12 mesi
Abis Cash	5,001	5,001	-
Abis Flessibile	5,047	5,047	-
Agora Euro Bond	n.p.	n.p.	
Agora Flex	5,101	5,084	4,93
Agrifutura	15,094	15,085	4,52
Alarico Re	3,876	3,852	-23,25
Alleanza Prima Re	3,954	3,917	-31,55
All-rina Re	5,354	5,300	-30,00
Altaassa Obbl.	5,480	5,495	6,74
Alpi Az.Area Euro	6,687	6,620	-29,97
Alpi Az.Internaz.	4,636	4,631	-
Alpi Obbligaz.Int.	6,514	6,527	-
Alto America Az.	4,203	4,250	-30,11
Alto Azionario	12,820	12,702	-15,95
Alto Bilanciato	12,058	12,509	-10,03
Alto Intern. Az.	3,533	3,504	-34,77
Alto Intern. Obbl.	5,630	5,626	-2,00
Alto Monetario	6,229	6,241	3,26
Alto Obbligazionario	7,312	7,211	5,36
Alto Pacifico Az.	3,700	3,663	-24,54
America 2000	8,315	8,304	-34,09
America Vespucci	4,551	4,500	-32,98
Anima America	3,897	3,871	-19,72
Anima Asia	3,773	3,761	-15,42
Anima Convertibile	4,791	4,779	7,28
Anima Emer.Markets	4,111	4,095	-16,46
Anima Europa	3,891	3,857	-30,27
Anima Fondattivo	9,945	[..]	[..]
Anima Fondimpiego	15,394	15,355	4,93
Anima Fondo Trading	9,260	9,200	-20,41
Anima Liquidità	5,560	5,559	3,65
Anima Obbl. Euro	5,666	5,662	5,53
Aquila Az.Internaz.	5,370	5,340	-31,51
Aquila Az.Italia	9,079	9,040	-19,70
Aquila Obb. Euro MT	6,181	6,111	6,29
Arca 27	9,637	9,507	-31,17
Arca 5Stelle A	4,696	4,694	-6,30
Arca 5Stelle B	4,219	4,216	-11,00
Arca 5Stelle C	3,799	3,780	-17,29
Arca 5Stelle D	3,261	3,247	-24,18
Arca 5Stelle E	2,803	2,787	-30,45
Arca AzAlta Crescita	3,188	3,170	-33,58
Arca AzAmerica	14,831	14,797	-35,05
Arca AzEuropa	7,154	7,096	-33,00
Arca AzFar East	4,367	4,309	-23,43
Arca AzItalia	16,262	16,191	-18,73
Arca AzPaesi Emerg.	3,023	3,032	-26,53
Arca BB	25,998	25,932	-12,80
Arca Bond	11,186	11,209	-0,91
Arca Bond Corporate	5,759	5,749	8,00
Arca Bond Dollari	8,570	8,574	-4,32
Arca Bond Paesi Emer	8,488	8,479	9,10
Arca BT	7,224	7,224	2,70
Arca Mm	12,556	12,550	5,75
Arca MultiFondo A	5,090	5,093	1,09
Arca MultiFondo B	4,603	4,600	-1,99
Arca MultiFondo C	4,171	4,262	-14,56
Arca MultiFondo D	4,009	3,995	-19,53
Arca MultiFondo E	3,745	3,727	-24,62
Arca MultiFondo F	3,424	3,451	-30,46
Arca Obbligazioni Eu	6,874	6,060	2,00
Arca RR	7,616	7,605	8,88
Arca TE	13,817	13,791	-8,60
Artig. AzDollaro	5,360	5,359	-10,00
Artig. [..]	2,906	2,943	-34,75
Artig. AzioniItalia	4,086	4,061	-13,71
Artig. AzioniOriente	2,585	2,595	-23,74
Artig. Breve Termine	5,406	5,406	3,09
Artig. EuroAzioni	2,572	2,556	-32,03
Artig. EuroObblig.	5,647	5,634	7,21
Artig. Liquidità	5,3[..]	5,300	1,92
Artig. Mix	3,905	3,881	-16,91
Artig. Obb. [..]	5,[..]	5,485	-4,63
Artig. Obbligazioni	5,631	5,616	-2,81
Azimut [..]	3,771	3,725	-31,66
Azimut [..]	5,416	5,532	4,12
Azimut [..]	5,[..]	5,436	7,72
Aureo Alto Rend.	5,974	5,9[..]	[..]
Aureo Americhe	2,829	2,811	-32,45
Aureo Azioni Italia	15,133	15,079	-21,05
Aureo 2mi Consumo	3,440	3,418	-31,25
Aureo Bilanciato	20,236	20,156	-14,01
Aureo Blue Chips	3,256	3,227	-31,58
Aureo Bond	7,192	7,193	-1,37
Aureo Corp Europa	5,037	5,033	-
Aureo Dollaro	5,818	5,795	-0,92
Aureo E.M.U.	7,671	7,570	-33,05
Aureo FF Aggressivo	2,798	2,786	-20,44
Aureo FF Dinamico	3,051	3,035	-23,94
Aureo FF Ponderato	4,421	4,413	-6,27
Aureo FF Prudente	5,200	5,193	0,92
Aureo Finanza	3,314	3,303	-26,64
Aureo Flessibile	4,100	4,088	-18,09
Aureo Gestiobbl	9,883	9,880	0,90
Aureo Global	7,509	7,515	-30,10
Aureo Liquidità	5,011	5,010	-
Aureo Materie Prime	3,616	3,581	-29,97
Aureo Merc.Emerg.	3,135	3,127	-26,26
Aureo Monetario	5,676	5,776	3,70
Aureo Multiazioni	6,050	6,016	-30,40
Aureo Oriente	4,606	4,628	-4,02
Aureo Pacifico	2,605	2,696	-24,75
Aureo Pharma	3,532	3,509	-30,81
Aureo Rendita	16,909	16,904	7,29
Aureo Tecnologia	1,606	1,587	-33,28
Aureo WWF Pan.Terra	4,698	4,635	-
Azimut America	8,737	8,718	-31,16
Azimut BIL	17,190	17,089	-8,49
Azimut Bilan.Intern.	5,666	5,644	-13,71
Azimut Borse Int.	5,178	5,281	-20,55
Azimut Consumers	4,122	4,108	-25,29
Azimut Crescita Italia	18,294	18,181	-20,00
Azimut Emerging	3,184	3,193	-20,01
Azimut Energy	4,170	4,167	-15,69
Azimut Europa	10,295	10,159	-28,77
Azimut Fixed Rate	8,636	6,630	4,53
Azimut Floating Rate	6,[..]	4,700	3,02
Azimut Garanzia	11,063	11,063	2,45
Azimut Generation	4,210	4,[..]	-[..]
Azimut Global Media	3,553	3,523	-30,94
Azimut Pacifico	4,9[..]	4,9[..]	-20,62
Azimut Protezione	6,321	6,304	-1,14
Azimut Real Estate	4,671	4,661	-8,43
Azimut Reddito Euro	13,377	13,363	4,62
Azimut [..]	5,981	5,983	-9,79
Azimut [..]	8,794	8,300	0,00
Azimut [..]	6,881	6,894	1,97
Azimut Trend	14,500	14,393	-17,56
Azimut Trend I	11,425	11,372	-10,46
Azimut Trend Tassi	7,291	7,271	6,31
BancoPosta Az.Int.	2,701	2,649	-35,05
BancoPosta Monetario	5,306	5,307	3,84
BancoPosta Obb.Euro	5,695	5,619	8,00
Bim Azion.Globale	2,876	2,852	-30,40
Bim Azion.Italia	5,750	5,738	-17,69
Bim Bilanciato	16,416	16,374	-12,31
Bim Flessibile	3,663	3,662	-17,44
Bim Global Conv	4,813	4,805	-4,71
Bim Obblig.BT	5,602	5,601	3,51
Bim Obblig.Euro	5,557	5,558	0,45
Bim Obblig.Globale	5,575	5,571	-1,12
Bipielle 1.70/30	7,092	7,083	-4,07
Bipielle 1.80/20	8,401	8,404	-1,46
Bipielle F.Cedola	6,590	6,652	6,33
Bipielle F.E.R.C.Mon.	9,715	9,713	3,09
Bipielle F.Euro	7,627	7,579	-32,55
Bipielle F.Fore	3,446	3,425	-29,59
Bipielle F.Free50/50	4,136	4,104	-10,01
Bipielle F.Free[..]	4,651	4,644	-11,71
Bipielle F.Italia	10,097	10,085	-17,68
Bipielle F.[..]	7,142	7,142	2,94
Bipielle F.Mediterr.	10,450	10,[..]	-24,18
Bipielle F.Monetario	12,753	12,713	3,41
Bipielle F.Obb.E.Tor	5,826	5,818	6,15
Bipielle F.Obb.Euro	13,491	13,481	7,55
Bipielle F.Small Cap	9,455	9,364	-10,40
Bipielle F.[..]	6,175	6,374	2,91
Bipielle Orizzonte	4,672	4,661	-2,46
Bipielle FondiCri Bi	10,370	10,242	-16,28
Bipielle H.Amer.Lat.	3,814	3,792	-30,21
Bipielle H.America	6,655	6,652	-26,56
Bipielle H.Con.Eur.	3,518	3,500	-7,79
Bipielle H.Cor.Bond	4,289	4,270	0,21
Bipielle H.[..]	3,000	3,067	-30,67
Bipielle H.Europa	4,853	4,775	-30,66
Bipielle H.Giappone	3,077	3,077	-20,29
Bipielle H.Globale	13,855	13,009	-30,45
Bipielle H.Leader	3,302	3,284	-34,94
Bipielle H.[..]	7,671	7,660	-10,73
Bipielle H.Obb.Glob	10,224	10,232	-1,02
Bipielle H.Obb.P.Em	6,756	6,756	-4,13
Bipielle H.Oriente	2,790	2,819	-26,40
Bipielle H.[..]	6,818	6,827	-32,80
Bipielle H.[..]	3,300	3,282	-34,60
Bipiemme [..]	7,643	7,626	-32,25
Bipiemme [..]	3,807	3,790	-27,75
Bipiemme Comparto 30	4,360	4,361	-13,24
Bipiemme Comparto 50	3,900	3,875	-18,40
Bipiemme Comparto 70	3,033	3,026	-24,12
Bipiemme Comparto 90	3,263	3,248	-30,31
Bipiemme Em.Ba.Bal	5,834	5,834	5,10
Bipiemme Europa	8,[..]	9,[..]	-[..]
Bipiemme Europa [..]	5,952	5,948	6,95
Bipiemme Finanza	3,285	3,269	-27,81
Bipiemme Globale	15,831	15,865	-20,30
Bipiemme In.Europa	3,762	3,738	-21,31
Bipiemme Innovazione	6,096	6,056	-34,63
Bipiemme Internaz.	10,142	10,153	-10,69
Bipiemme Italia	12,154	12,082	-18,36
Bipiemme Mix	4,630	4,621	-4,77
Bipiemme Monetario	10,443	10,443	3,18
Bipiemme Pacifico	3,263	3,282	-25,86
Bipiemme Privata	7,935	7,954	8,05
Bipiemme [..]	5,108	5,106	-0,60
Bipiemme [..]	5,568	5,572	5,65
Bipiemme St. Euro	4,004	3,990	-20,41
Bipiemme Sicurezza	7,467	7,461	5,16
Bipiemme [..]	7,001	7,000	-0,52
Bipiemme Tempo L.	3,356	3,370	-
Bipiemme Tesoreria	5,929	5,929	3,22
Bipiemme Trend	2,504	2,501	-29,70
Bipiemme US Bond	4,898	4,903	-
Bipiemme Valore	3,601	3,600	-23,09
Bipiemme [..]	26,318	26,302	-1,97
BN Azioni America	6,0[..]	6,010	-31,59
BN Azioni Asia	3,443	3,472	-32,80
BN Azioni Europa	5,826	5,753	-30,36
BN Azioni Intern.	4,528	4,504	-29,02
BN Azioni Italia	10,023	9,992	-18,21
BN Bilanciato	6,736	6,731	-17,50
BN Commodities	8,391	8,350	-23,64
BN Energy & Utilit.	7,814	7,808	-25,05
BN Euro Monetario	10,853	10,849	3,80
BN Fashion	8,736	8,645	-31,71
BN Food	9,050	9,045	-21,09
BN [..]	10,[..]	10,[..]	-5,86
BN Liquidità	6,261	6,259	3,06
BN New Listing	5,580	5,555	-16,38
BN Obb. Dinamico	11,408	11,407	-4,96
BN Obb. Europa	6,444	6,442	6,30
BN Obbl. Intern.	8,370	8,306	-2,83
BN Obblig. Alto Rend.	10,477	10,499	5,28
BN [..]	4,200	4,150	-19,14
BN Property Stocks	7,505	7,506	-20,20
BN Reddito	6,167	6,220	2,92
BN Valuta Forte-Chf	11,514	11,549	-4,91
BNL Bree.F&F Crescit	3,750	3,742	-13,99
BNL Bree.F&F Dinamic	3,176	3,165	-21,21
BNL Bree.F&F E.N.Fro	2,427	2,457	-30,78
BNL Bree.F&F Evolut	4,390	4,395	-6,04
BNL Bree.F&F G.N.Y	4,402	4,399	-16,69
BNL Bree.F&F G.Growt	3,332	3,304	-33,54
BNL Bree.F&F G.Value	3,017	2,997	-32,25
BNL Bree.F&F Infinit	2,751	2,737	-29,02
BNL Cash	19,550	19,553	2,70
BNL Monetario	8,901	8,902	2,21
BNL per Telethon	4,895	4,887	-4,13
BNL Shipper 1	4,984	4,971	-2,04
BNL Shipper 2	4,427	4,418	-11,19
BNL Shipper 3	4,024	4,014	-16,90
BNL Trend	15,826	15,700	-26,70
BPB Prom.Az.Glo	3,141	3,114	-
BPB Prom.Az.Euro	3,177	3,141	-
BPB Prom.Az.Usa	3,8[..]	3,8[..]	-
BPB Prom.Az.Italia	3,929	3,899	-
BPB Prom.Az.Merc.em.	3,519	3,508	-
BPB Prom.Az.Pacif.	3,770	3,719	-
BPB Prom.[..]	4,604	4,592	-
BPB Prom.Euro B.T.	5,255	5,257	-
BPB Prom.[..]	5,430	5,432	-
BPB Prom.Obb.[..]	5,260	5,246	-
BPB Prom.[..]	5,418	5,406	-
BPB Prom.[..]	3,990	[..]	-
BPB Prom.Obblig.USD	4,676	4,648	-
BPB Prom.Pnf.Aggr	3,632	3,6[..]	-
BPB Prom.Pnf.[..]	4,050	4,046	-
BPB Prom.Pnf.G.Opp.	5,240	5,2[..]	-
BPB Prom.Pnf.[..]	4,590	4,582	-
BPB Prom.Pnf.Prud.	4,994	4,990	-
Bpb Rembrandt	7,610	7,617	-0,96
Bpb Rubens	6,122	6,094	-32,90
Bpb Tiepolo	7,222	7,218	1,76
Bpb Tiziano	12,703	12,689	-19,28
BPC [..]	5,066	5,058	-2,48
BPC [..]	4,520	4,504	-9,36
BPM Unit Futura	3,570	3,630	-7,51
BPN Unit [..]	5,060	5,070	-3,87
BPN Unit Technology	1,490	1,510	-39,50
BPVI Az.Europei	2,996	2,957	-21,16
BPVI Az.Internaz.	2,902	2,877	-31,06
BPVI Az.Italia	3,634	3,616	-18,19
BPVI Breve Termine	5,478	5,473	5,09
BPVI [..]	5,624	5,618	7,47
BPVI Obbl.Intern.	5,239	5,245	-4,49
BPVI [..]	3,[..]	3,2[..]	-35,[..]
BSI [..]	3,830	3,810	-30,70
BSI Obblig. Euro	5,326	5,315	5,72
BSI Obblig. Intern.	4,963	4,947	-5,38
C.S. Az. Internaz.	5,802	5,752	-18,28
C.S. Az. Italia	9,523	9,469	-23,20
C.S. Mon. Italia	6,8[..]	6,883	2,07
C.S. Obbl. Internaz.	7,622	7,533	-0,27
C.S. Obbl. Italia	7,518	7,523	7,52
CA-AM Mida Az. Int.	2,481	2,457	-31,12
CA-AM Mida Az.[..]	3,701	3,663	-29,71
CA-AM Mida Az.[..]	15,998	15,926	-18,06
CA-AM Mida Mid Cap	3,457	3,419	-16,63
CA-AM Mida Monetar.	10,853	10,853	3,35
CA-AM Mida Ob.Cp.Eur	5,714	5,709	7,31
CA-AM Mida Obb.[..]	15,761	15,761	8,11
CA-AM Mida Obb.Int.	11,288	11,292	-1,70
Capitalgest FF Eur Sect.	3,337	3,309	-
Capitalgest FF Glob Sect.	3,543	3,536	-
Capitalg. America	7,279	7,225	-36,00
Capitalg. B.Europa	8,808	8,828	4,99
Capitalg. Bilanc.	15,736	15,811	-20,00
Capitalg. Bond [..]	9,043	9,064	3,15
Capitalg. Bond Corp.	5,882	5,876	7,71
Capitalg. Bond [..]	6,656	6,626	-9,29
Capitalg. Bond [..]	9,856	9,865	6,79
Capitalg. Bond Yen	5,285	5,295	-5,90
Capitalg. Bond-$	7,046	7,058	-11,49
Capitalg. C. Goods	10,641	10,574	-10,48
Capitalg. Cy.Gbl	9,761	9,715	-25,82
Capitalg. Europa	4,966	4,898	-30,46
Capitalg. Global B	8,349	8,249	-2,82
Capitalg. H. Tech	1,520	1,504	-30,67
Capitalg. Italia	14,004	13,964	-20,30
Capitalg. Liquid.	8,371	8,371	2,04
Capitalg. Pacifico	2,612	2,620	-22,45
Capitalg. Red.Mix	4,192	4,180	8,91
Capitalg. Risk	6,675	6,675	-13,07
Capitalg. Small Cap	4,4[..]	4,4[..]	-[..]
Carige Az.	4,846	4,820	-24,76
Carige [..]	10,040	10,047	3,06
Carige [..]	8,103	8,096	5,37
Cash Bancoposta	5,516	5,515	2,45
Centrale c/c	8,903	8,901	2,40
Centrale Cash Euro	7,020	7,019	3,51
Centrale Europa	13,051	13,663	-33,81
Centrale Gll Blue C.	7,111	7,081	-35,07
Centrale Global	10,613	10,573	-25,03
Centrale Italia	11,475	11,425	-19,71
Centrale Money	12,228	12,239	-1,14
Centrale Reddito	18,198	18,187	5,64
Cisalpino Attivo	2,816	2,801	-16,82
Cisalpino Azionario	9,121	9,037	-25,42
Cisalpino Bilanciato	14,934	14,812	-11,76
Cisalpino Cash	7,897	7,896	3,61
Cisalpino [..]	5,515	5,506	8,59
Cisalpino [..]	3,690	3,550	-34,40
Cisalpino Impiego	5,609	5,672	3,36
Cisalpino Indice	10,309	10,336	-25,64
Cisalpino Reddito	13,[..]	13,[..]	8,[..]
Columbus Int. Bond	8,291	8,287	-14,55
Columbus Int. Bond-$	8,904	8,906	-10,52
Consultinvest Azione	6,505	6,451	-28,22
Consultinvest Global	3,[..]	2,9[..]	-25,30
Consultinvest H Yie.	4,712	4,707	4,79
Consultinvest Reddit	6,031	6,030	4,26
Cr Cento Valore	6,093	6,074	4,80
Cr Trieste Obbl.	5,130	5,779	1,59
Cristoforo Colombo	12,582	12,5[..]	-11,63
Ducato Capital Plus	3,822	3,813	-10,25
Ducato Commodity	3,421	3,430	-26,18
Ducato Equity 30	4,205	4,200	-11,79
Ducato Equity 50	3,830	3,819	-18,11
Ducato Equity 70	3,447	3,433	-24,29
Ducato Etico Civita	4,110	4,113	-10,28
Ducato Etico [..]	2,062	2,046	-31,90
Ducato [..]	5,095	5,090	4,80
Ducato Fix Conv.	7,268	7,256	-
Ducato Fix Dollaro	7,280	7,281	-11,38
Ducato Fix Emerg.	8,085	8,070	-
Ducato Fix Euro BT	5,497	5,496	4,41
Ducato Fix Euro MT	6,250	6,242	7,28
Ducato Fix Euro TV	5,362	5,363	3,64
Ducato Fix Globale	7,800	7,806	-2,97
Ducato Fix [..]	5,504	5,496	6,40
Ducato Fix Liqu.	5,070	5,070	2,80
Ducato Fix Mercor	7,476	7,476	2,64
Ducato Fix [..]	17,807	17,763	-
Ducato Fix Yen	4,618	4,626	-
Ducato Flex 100	9,235	9,314	-
Ducato Flex 30	15,023	15,071	-
Ducato [..]	4,054	4,053	-
Ducato Geo Am.Blue C.	4,415	4,411	-
Ducato Geo Am.Cr.	4,405	4,399	-
Ducato Geo Am.Lat.	4,730	4,694	-
Ducato Geo Am.Sm.Cap.	11,505	11,619	-
Ducato Geo Am.Val.	5,024	5,012	-
Ducato Geo America	4,271	4,267	-37,55
Ducato Geo Asia	3,406	3,400	-24,46
Ducato Geo [..]	1,004	0,995	-51,36
Ducato Geo Eur.B.Ch.	4,443	4,387	-
Ducato Geo Eur.Cr.	3,400	4,357	-
Ducato Geo [..]	1,9[..]	1,98[..]	-
Ducato Geo Europa	6,426	6,348	-31,06
Ducato Geo Europa E.	4,549	4,529	-
Ducato Geo Giappone	2,596	2,617	-23,06
Ducato Geo Gl.Cr.	4,627	4,611	-
Ducato Geo Gl.Selez.	2,406	2,474	-25,30
Ducato Geo Gl.Sm.Cap	2,330	2,335	-28,48
Ducato Geo Gl.Val.	2,600	2,579	-
Ducato Geo Globale	14,723	14,650	-35,22
Ducato Geo [..]	10,093	10,449	-19,84
Ducato Geo Paesi Em.	2,543	2,572	-29,67
Ducato Geo [..]	10,591	10,564	-
Ducato Geo Tecnologia	2,340	2,329	-34,55
Ducato Global Bond	4,007	6,092	-1,59
Ducato Global [..]	2,000	2,064	-32,04
Ducato High Tech	2,430	2,412	-36,34
Ducato Megatrend	2,925	2,920	-33,88
Ducato Mix 25	4,664	4,661	-11,23
Ducato Mix 50	4,038	4,029	-18,00
Ducato Mix 75	3,630	3,615	-25,60
Ducato Set Cons.[..]	4,612	4,505	-
Ducato Set Cons.[..]	0,798	0,798	-
Ducato Set Energia	4,020	4,006	-
Ducato Set Farm.	4,429	4,466	-
Ducato Set Finanza	2,961	2,945	-29,53
Ducato Set Immob.	5,712	5,704	-23,40
Ducato Set Industr.	2,493	2,489	-33,00
Ducato Set Mat.P.	7,967	7,938	-
Ducato Set Serv.	4,717	4,703	-
Ducato Set Tecn.	1,250	1,238	-
Ducato Set Telecom.	4,511	4,497	-
Ducato Small Caps	3,034	3,009	-32,75
Ducato Strategy	3,746	3,750	-18,88
Dws Az. Emergenti	2,952	2,900	-29,39
Dws Az. Italia	9,474	9,414	-18,46
Dws Famiglia	6,532	6,531	3,25
Dws Liquidità	6,541	6,541	3,84
Dws Az. Euro	3,158	3,116	-28,07
Dws B Risk	9,734	9,738	-0,06
Dws Crescita [..]	12,048	11,982	-12,51
Dws Crescita [..]	7,279	7,279	3,38
Dws Dollari	7,188	7,182	-15,18
Dws Euro Risk	11,216	11,231	4,58
Dws Finanza P.35	4,937	4,926	-5,35
Dws Finanza P.25	4,177	4,165	-13,43
Dws [..]	3,053	3,039	-22,79
Dws Finanza P.Cash	7,146	7,146	3,00
Dws [..]	4,780	4,785	-40,99
Dws High Risk	5,669	5,642	-20,18
Dws [..]	14,020	13,946	-17,80
Dws Londra	4,206	4,209	-22,01
Dws [..]	8,491	8,495	3,00
Dws New York	7,304	7,284	-19,22
Dws Obbl. [..]	4,978	4,959	-8,39
Dws Obbl. Euro	5,093	5,093	2,76
Dws Obbl. Europa	12,309	12,314	3,54
Dws Obbl. Internaz.	11,009	11,006	-1,41
Dws Obbl. Italia	11,795	11,795	3,46
Dws [..]	4,515	4,400	-30,73
Dws Parigi	9,532	9,441	-30,26
Dws [..]	5,141	5,161	0,82
Dws Resec. Imprese	7,300	7,290	3,96
Dws Tokyo	4,011	4,020	-18,34
Dws Trend	3,220	3,201	-21,62
Dws Yen	4,616	4,641	-4,99
Effe Az. America	2,324	2,308	-33,71
Effe Az. B. Sector	3,337	3,316	-35,16
Effe Az. Europa	3,320	3,193	-33,15
Effe Az. Globale	2,449	2,426	-34,18
Effe Az. Italia	5,137	5,112	-19,65
Effe Az. Pacifico	2,406	2,409	-30,50
Effe Az. Top 100	2,403	2,385	-33,36
Effe Lin. Aggressiva	3,179	3,154	-26,30
Effe Lin. Dinamica	3,803	3,787	-18,34
Effe Lin. Prudente	4,514	4,511	-5,39
Effe Lin. Aree Euro	5,945	5,949	2,50
Effe Ob. [..]	5,421	5,409	3,45
Effe Ob. [..]	5,600	5,580	-10,34
Effe Ob. Euro BT	5,505	5,506	3,77
Effe Ob. Globale	5,413	5,415	-0,77
Effe Ob. M. Termine	6,450	6,453	7,30
Effe Ob. Paesi Emerg.	5,166	5,158	-0,17
Epsilon Limited Risk	5,154	5,148	-0,06
Epsilon Long Run	3,902	3,875	-17,67
Epsilon Low CostCash	5,427	5,426	2,94
Epsilon Q Income	5,890	5,895	9,24
Epsilon QEquity	2,940	2,903	-29,54
Epsilon QValue	3,430	3,371	-33,29
Epta 92	10,907	10,993	-2,50
Epta Azioni Italia	9,691	9,666	-20,83
Epta Carige Bond	5,719	5,716	6,10
Epta Carige Cash	5,501	5,550	3,01
Epta Carige Equity	2,254	2,246	-34,17
Epta Europa	6,153	6,142	6,20
Epta Executive Blue	3,929	3,911	-18,09
Epta Executive [..]	3,504	3,480	-24,77
Epta Executive Red	3,149	3,121	-30,82
Epta Executive W.	4,389	4,374	-10,29
Epta Finance Fund	3,324	3,311	-32,67
Epta H. Care Fund	3,309	3,309	-27,75
Epta High Yield	5,814	5,821	-10,68
Epta LT	7,452	7,430	10,58
Epta Mercati Emerg.	5,321	5,235	-24,30
Epta Mid Cap Italia	3,126	3,097	-20,59
Epta MT	6,8[..]	6,854	8,16
Epta Multifondo 1Cap	5,260	5,253	2,27
Epta Multifondo 2Cap	5,082	5,074	0,55
Epta Multifondo 3Cap	4,260	4,251	-1,26
Epta Selez. America	2,704	2,727	-31,56
Epta Selez. Europa	3,077	3,702	-30,78
Epta Selez. Pacific	5,208	5,221	-24,05
Epta Technology Fund	1,623	1,614	-32,91
Epta TV	6,182	6,182	3,39
Epta [..]	2,760	2,764	-10,89
Eptabond	10,942	10,935	6,06
Eptacapital	11,916	11,832	-13,59
Eptainternational	8,709	8,677	-34,04
Eptamoney B	12,423	12,421	2,75
Eptamoney A	12,433	12,422	-
Eptamoney C	12,437	12,426	-
Etica Vol.Resp.Bil.	5,000	5,000	-
Etica Vol.Resp.Mon.	5,000	5,000	-
Etica Vol.Resp.Obb.M.	5,000	5,000	-
ETF Etica Bil.Arm.	4,882	4,884	-
Etica Dinamico [..]	9,856	9,817	-
Euganeo	6,557	6,555	2,56
Eurocons.Az.Am.	4,343	4,315	-
Eurocons.Obb.Int.T	4,181	4,175	-
Eurocons.Tecnol.	3,304	3,280	-
Euroconsult Az.Eur.	3,931	3,879	-32,07
Euroconsult Az.Int.	4,470	4,440	-26,93
Euroconsult Az.Ital	8,854	8,909	-20,39
Euroconsult Bil.Int.	4,950	4,952	-10,40
Euroconsult Ob.E.M.T	7,645	7,644	3,34
Euroconsult Obb.Int.	6,654	6,891	-1,61
Euroconsult Obbl.Mt	6,017	6,010	-2,13
Eurom. Am.Eq.Fund	12,737	12,645	-35,52
Eurom. Az. Italiane	17,698	17,564	-19,96
Eurom. Blue Chips	9,733	9,667	-33,50
Eurom. Capitalfit	24,364	24,217	-15,59
Eurom. Contovivo	10,822	10,823	3,16
Eurom. Em.M.E.F.	3,838	3,831	-28,09
Eurom. Euro Equity	2,620	2,602	-31,06
Eurom. Euro LongTerm	6,908	6,903	6,84
Eurom. Europa Bond	5,763	5,766	6,86
Eurom. Europe E.F.	11,219	11,074	-32,57
Eurom. Green E.F.	8,362	8,396	-30,83
Eurom. Growth E.F.	5,757	5,715	-34,89
Eurom. Hi-Tech E.F.	9,476	9,352	-37,27
Eurom. Inter. Bond	8,800	8,805	-0,09
Eurom. Japan Equity	2,435	2,452	-27,51
Eurom. Liquidità	6,400	6,401	3,54
Eurom. North Am. Bond	8,[..]	8,783	-10,01
Eurom. R. Estate Eq.	3,966	3,957	-21,26
Eurom. Reddito	13,057	13,066	6,25
Eurom. Rendifit	7,390	7,391	4,40
Eurom. Risk Bond	4,856	4,846	-6,33
Eurom. Risk Fund	24,184	23,981	-21,79
Eurom. Strategic	3,046	3,036	-23,51
Eurom. Tesoreria	9,985	9,986	3,66
Eurom. Tiger	6,980	6,9[..]	-30,[..]
Eurom. Yen Bond	8,546	8,589	-7,69
Euromoney	6,979	6,983	3,84
Europa 2000	13,025	13,009	-31,00
F&F Bond Europa	8,614	8,6[..]	4,60
F&F [..]	6,279	6,278	6,46
F&F Emerg. Mkt. Bond	7,272	7,246	-6,09
F&F [..]	11,314	11,320	3,17
F&F [..]	17,605	17,551	-13,63
F&F Gestione [..]	10,734	10,686	-30,21
F&F Gestione Italia	15,[..]	16,052	-18,63
F&F Lagest Azioni [..]	3,410	3,431	-32,40
F&F Lagest Az.Europa	16,137	16,114	-29,52
F&F Lagest Az.Inter.	9,252	9,201	-30,23
F&F Lagest Italia	3,251	3,233	-17,34
F&F Lagest Monetario	7,294	7,206	3,23
F&F Lagest Obbl.	15,062	15,071	2,96
F&F Lagest Obbl.Int.	11,442	11,431	2,77
F&F Lagest Port. 1	5,260	5,259	-10,21
F&F Lagest Port. 2	4,404	4,389	-19,00
F&F Lagest Port. 3	4,104	4,088	-20,07
F&F Moneta	6,317	6,319	3,56
F&F Potenz. Europa	4,628	4,562	-30,54
F&F Professionale	45,013	44,864	-15,95
F&F Reddito Internaz	7,506	7,508	1,35
F&F [..]	7,691	7,699	-12,68
F&F Risk.Dollar-Eur	7,134	7,135	-12,67
F&F [..]	7,392	7,389	3,27
F&F Select America	9,551	9,496	-33,73
F&F Select Europa	13,546	13,350	-29,32
F&F Select Fashion	3,735	3,705	-24,90
F&F Select Germania	6,350	6,292	-38,65
F&F Select High Tech	1,335	1,314	-32,41
F&F Select Italia	10,177	10,112	-16,49
F&F Select N.Finanza	3,142	3,1[..]	-29,34
F&F Select [..]	3,0[..]	3,004	-24,99
F&F Select Pacifico	5,370	5,350	-24,17
F&F Top 50	4,410	4,355	-32,56
F&F Top 50 Europa	2,451	2,422	-37,17
F&F Top 50 Oriente	2,707	2,711	-26,70
Fideuram [..] Magellano	4,235	4,255	-21,46
Fideuram Azione	10,024	9,983	-21,90
Fideuram Moneta	17,569	17,565	2,32
Fideuram Performance	10,140	10,130	-10,94
Fideuram Security	8,479	8,478	2,41
Fondersel	37,484	37,373	-11,11
Fondersel America	10,132	10,093	-34,70
Fondersel [..]	7,996	7,996	2,51
Fondersel Dollaro	8,720	8,672	-11,34
Fondersel Euro	6,505	6,500	4,75
Fondersel Europa	9,101	9,042	-31,60
Fondersel Intern.	12,403	12,409	-2,64
Fondersel Italia	15,227	15,156	-17,32
Fondersel Oriente	3,[..]	3,316	-26,16
Fondersel P.M.I.	10,454	10,351	-10,97
Fondersel Reddito	12,350	12,363	4,65
Fondersel Trend	7,792	7,735	-17,75
Fondo Centrale	15,484	15,458	-19,43
Formula 1 [..]	5,975	5,967	1,78
Formula 1 Conservat.	6,079	6,073	1,81
Formula 1 High Risk	5,340	5,318	-6,35
Formula 1 Low Risk	6,0[..]	6,022	2,99
Formula 1 Risk	5,412	5,392	-4,09
FS Best of Eur.	3,509	3,484	-29,82
FS Best of Jap.	3,056	3,062	-22,00
FS Best.of Am.	3,281	3,281	-34,30
FS Global Theme	3,523	3,541	-28,54
FS [..]	2,071	2,046	-40,90
FS Sh. Term Option	5,096	5,087	1,92
FS Trend Glb Opp.	3,638	3,670	-27,44
G.P. All.Serv.Com.A	1,080	1,088	-27,45
G.P. All.Serv.Com.B	3,490	3,419	-23,25
G.P. All.Serv.Com.C	3,976	3,969	-15,76
G.P. All.Serv.Com.D	4,746	4,745	-4,49
G.P. America Val.	14,907	14,844	-30,71
G.P. [..]	13,136	13,147	-1,80
G.P. Bond Dollari	6,343	6,320	-13,11
G.P. Bond Euro	8,[..]	8,325	8,52
G.P. Capital	39,404	39,305	-10,26
G.P. Cash	5,525	5,519	2,89
G.P. Conv.B.Europa	4,782	4,772	-4,53
G.P. Corp.Bond Euro	5,529	5,518	7,32
G.P. Emerging Mkt	4,7[..]	4,7[..]	[..]
G.P. Euro Innovation	1,881	1,856	-30,15
G.P. Europa	2,976	2,936	-28,71
G.P. Europa Val.	17,073	16,843	-27,00
G.P. Fin. Europa	2,098	2,079	-30,79
G.P. Global	10,534	10,464	-12,09
G.P. Health Europa	3,064	3,048	-21,31
G.P. Italy	14,502	14,441	-10,77
G.P. Japan	3,243	3,233	-24,70
G.P. Liquidita'	5,705	5,705	2,55
G.P. Monetario Euro	14,479	14,481	3,92
G.P. Pacifico	10,314	10,381	-25,90
G.P. [..]	21,293	21,200	-13,45
G.P. Special	7,276	7,216	-25,05
G.P. TMT Europa	2,363	2,325	-33,12
G.P. Usa Growth	2,328	2,311	-36,77
G.P. Util. Europa	3,719	3,689	-21,09
G.P. World Top 50	2,574	2,555	-36,11
GAM [..]	5,072	5,075	-
GAM [..]	4,682	4,666	-
Gen.All Serv.Com.A	3,107	3,090	-20,51
Gen.All.Serv.Com.B	3,400	3,390	-24,52
Gen.All.Serv.Com.C	3,934	3,887	-16,03
Gen.All Serv.Com.D	4,661	4,660	-5,30
Generali [..]	5,000	5,082	3,46
Gen. [..]	3,937	3,912	-16,71
Gen Europa ST Bond 1	5,768	5,769	5,33
Gen Europa ST Bond 2	5,772	5,771	5,15
Gen Europa ST Bond 3	5,762	5,762	5,03
Gen Europa ST Bond 4	5,734	5,734	4,83
Gen Europa ST Bond 5	5,817	5,817	6,01
Gen Europa ST Bond 6	5,782	5,782	5,52
Gen European Equity	2,829	2,829	-27,31
Gen European Ethical	3,[..]	3,076	-2[..]
Gen Glob Bal.1	4,941	4,941	-
Gen Global Bond TR 1	5,576	5,576	3,82
Gen Global Bond TR 2	5,502	5,502	2,88
Gen Japanese Equity	2,197	2,197	-22,78
Gen US Equity	2,499	2,489	-33,29
Gen USA ST Bond 1	5,938	5,938	4,71
Gen USA ST Bond 2	6,014	6,014	6,50
Gestielle America	11,023	11,009	-34,91
Gestielle Bil. 40	11,095	11,096	-0,81
Gestielle Bil. 70	10,156	10,140	-15,09
Gestielle Bond	9,507	9,515	-1,55
Gestielle Bond-$	8,293	8,295	-7,53
Gestielle BT Euro	6,570	6,575	3,69
Gestielle BT Oce	6,441	6,447	-3,49
Gestielle Cash Dlr	5,838	5,845	-15,11
Gestielle Cash Euro	6,235	6,234	2,66
Gestielle Corp. Bond	5,476	5,460	6,45
Gestielle E.Mkts Bnd	7,092	7,092	-0,90
Gestielle East Europ.	5,469	5,462	-7,40
Gestielle Em. Market	5,645	5,646	-26,02
Gestielle Et. [..]	4,0[..]	4,077	-
Gestielle Etico [..]	4,419	4,422	-
Gestielle Etico Obb.	5,149	5,137	-
Gestielle Europa	9,015	8,915	-30,12
Gestielle Flessibile	11,994	11,071	-15,02
Gestielle Giappone	3,837	3,860	-23,42
Gestielle Glob Conv	5,774	5,768	-5,14
Gestielle H.Y. Bond	4,016	4,006	3,77
Gestielle High Tech	1,598	1,582	-34,45
Gestielle Internaz.	8,888	8,859	-32,91
Gestielle Italia	11,330	11,254	-23,93
Gestielle LT Euro	6,460	6,451	9,63
Gestielle MT Euro	12,403	12,364	7,50
Gestielle Obb. [..]	7,730	7,711	1,59
Gestielle Obb. Inter	5,646	5,654	-0,88
Gestielle Obb. [..]	9,572	9,564	7,96
Gestielle Pacifico	6,937	6,914	-21,51
Gestielle Pharmaceut	2,579	2,570	-35,13
Gestielle T.R.Americ	4,554	4,546	-9,19
Gestielle T.R.Giapp	4,657	4,652	-6,00
Gestielle [..]	3,757	3,755	-29,77
Gestielle [..]	5,116	5,106	-30,78
Gestielle World Fin	3,293	3,274	-21,90
Gestielle World Net	1,215	1,200	-31,81
Gestielle [..]	3,439	3,437	-32,34
Gestifondi Az. Int.	8,318	8,261	-32,75
Gestifondi Az. It.	11,227	11,174	-20,08
Gestifondi Monet.	8,811	8,812	2,90
Gestifondi Obbl. Int	8,020	8,018	-0,36
Gestnord Asset All	4,718	4,772	-17,31
Gestnord Az. [..]	3,100	3,074	-31,06
Gestnord Az. [..]	3,681	3,6[..]	-[..]
Gestnord Az.Am.	11,702	11,624	-35,20
Gestnord Az.Amb.	4,934	4,934	-32,42
Gestnord Az.Banche	8,103	8,081	-31,86
Gestnord Az.[..]	2,774	2,756	-40,40
Gestnord Az.Ed	3,800	3,778	-25,29
Gestnord Az.Ea.	3,036	3,002	-21,71
Gestnord Az.Europa	6,649	6,558	-30,86
Gestnord Az.Farm	3,440	3,421	-32,22
Gestnord Az.Int.	2,293	2,286	-30,66
Gestnord Az.Italia	8,582	8,560	-15,74
Gestnord Az.M.Merc.	2,070	2,031	-46,16
Gestnord Az.P. Em.	4,042	4,034	-26,34
Gestnord Az.Pac.	4,987	4,983	-25,43
Gestnord Az.Tecn	0,841	0,828	-39,81
Gestnord Az.Tel.	3,266	3,267	-31,57
Gestnord Bd.Euro	11,520	11,442	-14,23*
Gestnord Bd.Int.	10,757	10,710	-15,82
Gestiobond	8,533	8,518	-0,81
Gestiocapital	14,753	14,671	-7,93
Gestiocash	5,064	5,067	4,70
Gestioeuropa Stock	4,223	4,193	-35,26
Gestioglobal	8,684	8,700	-25,21
Gestio[..]	5,[..]	5,838	-17,80
Gestiored	7,308	7,306	0,50
Helix Club A Bond Eu	5,425	5,428	8,80
Helix Club A Bond Usd	5,043	5,031	6,38
Helix Club B Bond Eu	5,397	5,392	8,18
Helix Club B Bond Usd	5,096	5,081	5,09
Helix Club R.Opp.	4,155	4,147	-17,53
IIS Azioni Growth	3,822	3,800	-32,86
IIS Azioni PMI	4,032	4,025	-28,42
IIS Azioni Value	3,491	3,473	-30,75
IIS Trading Az.Amer.	3,881	3,873	-35,26
IIS Trading Az.[..]	4,575	4,580	-25,52
IIS Trading Az.Eur.	3,[..]	3,[..]	-[..]
IIS Trading Az.Fl.Gl	6,427	6,421	-20,75
IIS Trading Az.Giap.	3,662	3,680	-17,87
IIS Trading Az.It.Tec	2,954	2,918	-35,28
IIS Trading Az.Ital.	3,980	3,958	-10,87
Imi[..]	15,280	15,280	7,30
Imi Bond	13,898	13,927	-1,75
Imi Capital	25,410	25,362	-14,08
Imi East	4,0[..]	4,030	-24,50
Imi[..]	15,[..]	15,799	-32,04
Imi Italy	16,152	16,087	-19,00
Imi[..]	10,095	10,067	-31,35
Imirend	8,881	8,918	5,66
Imiwest	15,234	15,215	-13,76
Ina Valore Attivo	3,332	3,383	5,60
Ina Valuta Estera	1,054	1,054	-4,18
ING America	12,775	12,686	-35,55
ING Asia	3,498	3,507	-24,14
ING Azionario	18,078	18,020	-18,16
ING Bond	14,349	14,348	-1,81
ING Com Tech	0,874	0,866	-35,40
ING Emerging Mark.Eq	4,016	4,010	-20,62
ING Emerging Markets	14,618	14,536	-7,32
ING Eurobond	7,893	7,888	8,75
ING Eurocash	5,862	5,861	2,62
ING Europa	12,854	12,671	-32,04
ING Global Bond Mam	3,775	3,732	-9,81
ING I.T. Fund	3,837	3,798	-44,11
ING Indice Globale	9,727	9,675	-33,83
ING Iniziativa	14,740	14,653	-24,79
ING Inv. Allegro	3,570	3,570	-18,12
ING Inv. [..]	5,470	5,470	7,24
ING Inv. [..]	4,530	4,510	-22,30
ING Inv. Bank.Eq	2,920	2,920	-34,21
ING Inv. Biot.Eq	2,480	2,480	-41,49
ING Inv. E. Equity	3,400	3,370	-30,74
ING Inv. EB-S Bond	4,890	4,870	-14,86
ING Inv. EB Dutch Eq	2,220	2,190	-42,49
ING Inv. EB Euro Bond	5,740	5,750	3,89
ING Inv. EB Eur Eq	2,570	2,550	-36,23
ING Inv. EB [..] Fund	1,040	1,030	-52,73
ING Inv. EB Jap. Eq.	2,400	2,400	-25,23
ING Inv. EB-N Eq.	2,680	2,650	-34,96
ING Inv. Euro Eq	2,740	2,700	-37,73
ING Inv. Europe CF	24,000	24,000	-1,39
ING Inv. Global Bond	4,990	4,980	-9,88
ING Inv. Global Equ.	3,710	3,670	-27,44
ING Inv. Japan CF	24,200	24,200	0,83
ING Inv. [..]	3,870	3,870	-15,50
ING Inv. Prev. Eq.	3,040	3,000	-34,26
ING Inv. [..] E	9,390	9,380	-5,25
ING Inv. Tech. Eq.	1,320	1,310	-42,06
ING Inv. Usa CF	24,560	24,560	-1,25
ING Inv. Pre. 70	4,880	4,880	-8,64
ING Inv. Pre. 80	4,970	4,960	-4,75
ING Inv. Pre. 90	5,140	5,130	-2,10
ING Inv. protec.Eq.	9,780	9,780	-2,20
ING Internet	2,[..]	2,[..]	-29,[..]
ING Portfolio	26,974	26,917	-12,44
ING Qualità Vita	4,157	4,130	-33,56
ING Real Estate Fund	4,185	4,175	-17,19
ING Reddito	14,243	14,232	7,79
ING Selezione Europa	9,009	8,958	-31,02
ING WSF Aggressive	3,293	3,275	-26,25
ING WSF Globale	2,434	2,411	-33,43
ING WSF Moderato	3,711	3,695	-19,93
ING WSF Tematico	3,982	3,964	-31,82
Intermoney	7,207	7,224	-3,42
Interm. Bond Manag.	7,187	7,180	0,79
Interm. Stock Man.	9,265	9,204	-35,10
Investire America	14,333	14,190	-31,45
Investire Azioni	15,618	15,543	-19,27
Investire Bil.	11,695	11,676	-14,81
Investire Emerg.Bond	15,135	15,183	-2,91
Investire Euro Bond	5,792	5,780	7,08
Investire Euro BT	6,374	6,369	4,34
Investire Europa	8,407	8,292	-32,64
Investire Glob.Bond	8,182	8,194	-6,58
Investire Int.	7,466	7,410	-32,64
Investire N. [..]	5,936	5,937	-16,41
Investire [..]	18,780	18,731	-2,52
Investire Pacific B.	4,714	4,741	-4,54

Fondi e SICAV

PIONEER Investments® — 75 anni

Pioneer Investment Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 28/02/2003	Cl. E	Cl. F	Cl. G
COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,47	5,45	5,47
Pioneer Funds - International Short-Term	5.51	5,48	5.51
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,89	4,87	4,87
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,95	5,9	5,92
Pioneer Funds - International Bond	6,17	6,13	6,15
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,6	5,52	5,57
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	4,9	4,82	4,87
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	5,88	5,74	5,81
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	5,31	5,25	5,3
Pioneer Funds - French Equity	8,46	8,36	8,45
Pioneer Funds - Core European Equity	4,13	4,06	4,1
Pioneer Funds - Euroland Equity	2,48	2,46	2,48
Pioneer Funds - Top European Players	3,3	3,24	3,26
Pioneer Funds - European Research	2,49	2,44	2,47
Pioneer Funds - European Small Companies	4,29	4,22	4,26
Pioneer Funds - Eastern European Equity	5,82	5,68	5,77
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,3	3,25	3,27
Pioneer Funds - America	3,31	3,26	3,29
Pioneer Funds - U.S. Value	3,48	3,42	3,46
Pioneer Funds - U.S. Growth	2,88	2,84	2,86
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	3,90	3,86	3,91
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	3.79	3.73	3.78
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	3,27	3,23	3,25
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	2,8	2,77	2,79
Pioneer Funds - Japanese Equity	1,79	1,78	1,79
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	2,93	2,88	2,92
Pioneer Funds - Greater China Equity	3,99	3,91	3,94
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	2,75	2,72	2,75
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	2,86	2,82	2,85
Pioneer Funds - Global Healthcare	2,8	2,74	2,79
Pioneer Funds - Global Technology	1,15	1,13	1,16
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,52	1,5	1.52
Pioneer Funds - Global Consumers	3,45	3,4	3.44
Pioneer Funds - Global Energy	3,65	3,62	3,66
Pioneer Funds - Global Industrials	3,46	3,42	3,46
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6,1	6,04	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,16	5,09	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,16	4,13	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,46	3,42	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	2,94	2,9	-

www.pioneerinvestments.com

Per la pubblicità su: LA STAMPA — PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011 666.52.11 - Fax 011 666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

CITTÀ DI MONCALIERI
PROVINCIA DI TORINO

Avviso di appalto aggiudicato ex art. 80 DPR 554/99

1. Comune di Moncalieri - piazza V. Emanuele II - tel. 011.6401411
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;
3. Data di aggiudicazione definitiva: 10/02/2003;
4. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 com. 1 lett. b) della Legge 109/94 e s.m.i.;
5. N. di offerte ricevute: 38
6. Ditta aggiudicataria: Torino Strade s.a.s. - via Nievo, 21 - Torino
7. Natura dei lavori: residenze sabaude I° lotto - riqualificazione del centro storico
8. Ribasso offerto: 15,67%
9. Importo di aggiudicazione: Euro 698.425,31 oltre Iva
10. Subappalto: richiesto ai sensi della legge vigente.

Moncalieri 27 febbraio 2003

IL RESP. COORD. AMM.VO SERVIZI TECNICO AMBIENTALI
dott. Roberto Mancuso

PROVINCIA DI CUNEO
AVVISO DI GARA ESPERITA

In data 13/11/02 è stato esperito pubblico incanto, per lavori di costruzione uffici provinciali decentrati di Alba; nuovo complesso produttivo al servizio dell'Amministrazione da erigersi nel comune di Roddi in località Molino di Roddi, con le modalità di cui all'art. 21 c.1 lettera c della L. 109/94 e s.m.i. e all'art 90 del D.P.R. 554/99. Partecipanti: A.T.I.: Battistino & Bramardi s.a.s. - Fossano (Capogruppo), S.I.L.O. Cuneo (Mandante); A.T.I. B.G.C. S.N.C. - Roddi D'Alba (Capogruppo), Tecnoedil s.r.l. di Delgrosso e C. - Saluzzo (Mandante); A.T.I. Cometta s.a.s. di Bellino - Villanova Mondovì (Capogruppo), Gruppo Sae - s.r.l. - Fiano (Mandante); A.T.I. Fantino Costruzioni S.P.A. - Cuneo (Capogruppo), Italiarmica - s.n.c. - Bra (Mandante); G.B. Costruzioni - s.r.l. - Isola Capo Rizzuto (Kr); A.T.I. Gioggia Costruzioni - Villanova Mondovì (Capogruppo), Ing. Porzio & Isidori s.a.s. - Torino (Mandante); Romano Costruzioni - Cardito; A.T.I. S. In.Co - s.r.l. - Torino (Capogruppo), Schinetti s.r.l. - Torino (Mandante). Esclusa: A.T.I.: Battistino & Bramardi s.a.s. - Fossano, S.I.L.O. Cuneo. Aggiudicataria: A.T.I. S.In.Co - s.r.l. - Torino, Schinetti s.r.l. - Torino, con ribasso del 7,869%, importo contrattuale €. 1.130.397,80.

Cuneo, lì 25 febbraio 2003

IL PRESIDENTE Cav. Dr. Cl. Gr. Giovanni QUAGLIA

COMUNE DI VINOVO
PROVINCIA DI TORINO

Estratto bando di gara

Si rende noto che il giorno 26/03/03 alle ore 8,30 nella sede comunale, avrà luogo la gara mediante asta pubblica dei lavori di realizzazione del complesso turistico-ricettivo-congressuale nel Castello della Rovere in Vinovo lotto funzionale IV A.

L'importo posto a base di gara computato a misura è di Euro 1.119.397,03, di cui Euro 1.067.785,78 per lavori soggetti a ribasso d'asta e Euro 51.611,25 per oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Termini di presentazione offerte entro il 25/03/03 ore 12,00. Tutti i documenti per la partecipazione alla gara potranno essere ritirati presso l'Ufficio LL.PP. del Comune di Vinovo P.zza Marconi n.1° tel. 011.9620446-424-402, fax 011.9620443.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. Luigi Miniaci

COMUNE DI CAVAGLIÀ
PROVINCIA DI BIELLA

Avviso di avvenuta aggiudicazione

Si rende noto che è stato esperito pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione nuova struttura R.S.A. con ristrutturazione di parte dell'esistente per 40 posti letto. La gara è stata espletata ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge 11/2/1994, n. 109 e successive modificazioni, secondo le procedure di cui all'art. 21, comma 1, lett. b), della stessa legge n. 109/94, secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, trattandosi di contratto d'appalto di lavori pubblici da stipulare a corpo. Importo dei lavori posti a base di gara: Euro 2.057.445,65. Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta Euro131.326,32. Hanno partecipato alla gara le ditte: 1) Impresa Formia geom. Giuseppe & C. s.a.s.; 2) Impresa Bianchino S.p.A.; 3) Impresa Decorare s.r.l.; 4) Società Rizzo - Zuin & C. "Errezeta" s.n.c.; 5) Impresa Cogeis S.p.A.; 6) Impresa Zumaglini & Gallina S.p.A.; 7) A.T.I. Capogruppo Impresa Monelli s.r.l.; 8) Impresa Cavani Co.Mo.Ter. s.r.l.; 9) Impresa Fantino Costruzioni S.p.A.; 10) Consorzio C.AR.E.A.B. s.c.r.l.; 11) A.T.I. Capogruppo S.E.T. di Solinas Ginafelice; 12) Consorzio Caec scarl; 13) Impresa I.CO.M. s.r.l.; 14) Impresa Presimp s.r.l.; 15) Ditta Trielet Costruzioni s.r.l. Impresa aggiudicataria: Impresa I.CO.M. s.r.l. di Agrigento con il ribasso del 14,159%. Importo di aggiudicazione Euro 1.776.131,82 oltre a Euro 131.326,32 per oneri di sicurezza per un importo complessivo di Euro 1.897.458,24. Tempi di realizzazione 700 giorni dalla data di consegna lavori. Direttore Lavori: Raggruppamento professionale temporaneo Tibi geom. Guido e Riva ing. Claudio.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO **dott. Antonino Lelaconi**

AVVISO AL PUBBLICO
RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE ALLA PROVINCIA DI CUNEO
Proponente l'opera: COMUNE di DRONERO (CN)

Opera appartenente alla categoria n. 53 dell'allegato B2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40: "Impianti per la produzione di energia elettrica con potenza installata superiore a 100 kw". Localizzazione del progetto: Comune di Dronero (CN), località Lunella - Torrazza - frazione Monastero. Descrizione sommaria del progetto: realizzazione di impianto per la produzione di energia idroelettrica attraverso un salto idraulico da realizzare sullo scolmatore del Canale Marchisa, progettato per la restituzione delle acque al Maira in zona Lunella-Torrazza. Durata complessiva dei lavori di cantiere: 15 mesi. Per consultazione del Progetto definitivo e dello Studio di impatto ambientale: **PROVINCIA DI CUNEO SERVIZIO VIA - Ufficio Deposito Progetti** - Corso Nizza, 21 - 12100 Cuneo. Il progetto è a disposizione per la consultazione per 45 giorni a far data dalla presente pubblicazione, orario: lun.-ven. dalle ore 9 alle ore 12,30. Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 40/98 chiunque può far pervenire in forma scritta entro 45 giorni dalla pubblicazione le proprie osservazioni al medesimo ufficio.

Il Responsabile del Procedimento (Arch. Ettore PENNASSO) — Il Sindaco (Franco REINERI)

SANPAOLO IMI SGR
ASSET MANAGEMENT

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato nella riunione del 28 febbraio 2003 il Rendiconto Trimestrale del fondo ***SOLUZIONE 1*** ed il Rendiconto Semestrale del fondo ***VEGA COUPON*** al 31 dicembre 2002 ed ha stabilito di porre in pagamento, per ognuna delle quote in circolazione al 28 febbraio 2003, i seguenti importi:

SOLUZIONE 1	Euro	0,035
VEGA COUPON	Euro	0,115

Tali importi saranno posti in pagamento a decorrere dal 7 marzo 2003, contro stacco della cedola n. 23 di ***SOLUZIONE 1*** e n. 36 di ***VEGA COUPON***, tramite la Banca Depositaria (Sanpaolo IMI S.p.A.).

Dal 28 febbraio 2003 il valore della quota dei due fondi tiene conto dello stacco della cedola.

I possessori di certificati singoli di ***SOLUZIONE 1*** con ultima cedola n. 23 ed i possessori di certificati singoli di ***VEGA*** con ultima cedola n. 36, unitamente alla cedola, dovranno consegnare alla Banca Depositaria i certificati medesimi per il riaffogliamento.

COMUNE DI BORDIGHERA
PROVINCIA IMPERIA
tel. 0184 272792 - fax 0184 260144
sito internet www.bordighera.it

Concessione biennale impianto polisportivo con piscina - Asta pubblica - Contributo annuo corrisposto: Euro 206.582,76 - Aggiudicazione al migliore canone annuo offerto (importo minimo a base di gara: Euro 25.822,84) - Scadenza 15/4/2003 - Bando, disciplinare, capitolato, regolamento: sul sito internet comunale

UFFICIO LEGALE E CONTRATTI **dott. Alberto Laura**

Estratto bando di gara pubblico incanto

IGI.CA. s.p.a. s.s. 87 Località Pascarola - 80023 Caivano (NA), Tel. 0818349611, Fax. 0818360018, ind. Internet: www.igica.com. 2. Pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni; Luogo di esecuzione: Caivano (NA), Parco Verde. Descrizione: lavori di manutenzione e recupero del 2° lotto di edifici compresi nel Parco Verde in Caivano (Edifici A5, A8, B4), secondo modalità e contenuti specificati nel Capitolato speciale di Appalto. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): euro:1.523.144,16 (unmilionecinquecentoventitremilacentoquarantaquattro/16); categoria prevalente OG1; classifica IV;

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso:euro:44.363,42(quarantaquattromilatrecentosessantatre/42); Lavorazioni di cui si compone l'intervento: OG1: Euro 1.104.827,38 (categoria prevalente): OG11: Euro 373.953,36 (scorporabili e/o subappaltabili). Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura. Termine per l'esecuzione: giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori; il disciplinare di gara e tutti gli atti di gara sono visibili presso gli Uffici IGI.CA. s.p.a. Termine utile per la presentazione delle offerte: 24 aprile 2003; indirizzo: IGI.CA. s.p.a. , S.S. SANNITICA 87 Zona ASI Pascarola - 80023 Caivano (NA), secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando; apertura offerte: giorno 29 aprile 2003; i lavori sono finanziati con fondi della L. 219/81; Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione;L'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara; non sono ammesse offerte in variante; è esclusa la competenza arbitrale.

IGI.CA. S.p.A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
rag. Antonio Calazzo

ATIVA
AUTOSTRADA TORINO-IVREA-VALLE D'AOSTA S.p.A.
CORSO FRANCIA 22 - 10143 TORINO

RACCORDO S.P. 6 - S.P. 174 - S.P. 175

La società ATIVA S.p.A., titolare degli interventi in oggetto

COMUNICA

Che presso gli Albi Pretori dei comuni di Orbassano e Rivalta di Torino sono depositati per quindici giorni a partire dal giorno 4 marzo 2003, i seguenti documenti:
1. Relazione Generale dell'opera;
2. Piano Particellare d'esproprio;
3. Elenco delle Ditte intestate in Catasto;
4. Piano Regolatore Comunale vigente.

Che l'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti, oltre agli albi pretori dei comuni interessati, è l'ufficio servizi tecnici della società ATIVA S.p.A. - Via Bessanone n° 16 - Torino.

Che le eventuali osservazioni scritte, in busta chiusa riportante la dicitura "osservazioni al raccordo S.P. 6 - S.P. 174 - S.P. 175", dovranno pervenire esclusivamente mediante raccomandata A.R. indirizzata alla società ATIVA S.p.A. - Corso Francia n° 22, Torino entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione degli atti all'albo pretorio.

COMUNICA INOLTRE

che il presente avviso riguarda sia gli adempimenti previsti dall'art. 10 della Legge 865/1971 sia quelli previsti dagli articoli 7, 8 e seguenti della Legge 241/1990 - "Avvio del procedimento", nonché quelli previsti dalle Leggi 2359/1865 e 1/1978.

Che l'Ente competente è la Società ATIVA Autostrada Torino Ivrea Valle d'Aosta S.p.A. con sede in Torino Corso Francia n° 22.

Che l'oggetto del procedimento è la realizzazione del raccordo stradale S.P. 6 - S.P. 174 - S.P. 175.

Che le funzioni del responsabile del procedimento sono svolte dal Presidente della società ATIVA S.p.A. domiciliato per la carica presso la sede della società stessa - Corso Francia n° 22 Torino.

Il presidente
prof. Giovanni Cherio

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

	Quotazione 28-02	27-02	Rend. 12 mesi
Investire Pacifico	4,553	4,575	-12,63
Investire Finanziari	3,820	3,835	-23,89
Investitori America	3,346	3,341	-33,87
Investitori Europa	3,409	3,365	-31,79
Investitori Far East	3,590	3,609	-24,20
Investitori Flessib.	5,029	5,019	-5,02
Italmoney	6,839	6,842	4,87
Italy B. Management	7,809	7,805	6,55
Italy Stock Man.	10,483	10,420	-26,81
K Kairos Par. Income	5,629	5,631	4,25
Kairos Partn. F Fund	1,951	1,947	-25,36
Kairos Partners Fund	4,085	4,052	-4,60
Kairos Partners I.C	5,334	5,299	-
Kairos US Fund	4,700	4,666	-
L Lavoro Bond	5,468	5,476	-0,56
Lavoro Finanziari	2,547	2,511	-23,39
Lavoro Money	6,073	6,072	3,87
Leonardo 80/20	5,171	5,177	1,19
Leonardo az. Italia	6,880	6,663	-19,75
Leonardo Bond	5,322	5,311	2,50
Leonardo Em Mkts	2,987	2,995	-29,30
Leonardo Equity	2,484	2,469	-30,83
Leonardo Euro	3,839	3,795	-25,37
Leonardo Flex	1,978	1,977	-24,39
Leonardo Monetario	5,036	5,028	-
Leonardo obbl.	6,011	6,006	8,05
Leonardo small caps	6,373	6,331	-20,87
M MC Global Inv.	4,276	4,284	-
MC Eb-Obb & Tesor.	5,570	5,548	2,75
MC Eu-Az Europa	2,804	2,770	-20,54
MC Ges. FdF Eur.	4,261	4,225	-
MC Ges. FdF N.Y.	5,148	5,148	-
MC Ges. FdF Ame.	4,392	4,348	-
MC Ges. FdF Asia	4,186	4,180	-
MC Ges. FdF Bilan.	4,804	4,794	-
MC Ges. FdF Flex B.	4,731	4,728	-
MC Ges. FdF Mega. W	4,531	4,514	-
MC Ges. FdF Mega. N	4,431	4,412	-
MC Ges. FdF P. Emer	4,379	4,372	-
MC Inv-Az Set.Bestlev	2,844	2,853	-31,82
MC Inv-Az Set.Health	3,160	3,132	-22,36
MC Ob-Obb Long Term	5,910	5,832	9,29
MC Ob-Obb Medi Term	5,932	5,841	7,50
MC Inv-Az Set.Servizi	1,791	1,787	-24,75
MGreciaAz.	4,361	4,344	-34,30
[illegible]	4,407	4,403	4,29
[illegible]	8,457	8,456	3,79
ML MSeries Bnd	5,148	5,150	4,61
ML MSeries Equities	3,246	3,244	-33,77
ML MSeries Sp Equit.	3,317	3,334	-31,35
Multifondo C. A70/30	4,318	4,330	-13,82
Multifondo C. B50/50	4,137	4,131	-10,82
Multifondo C. C30/70	3,787	3,789	-25,70
Multifondo C. D10/90	3,521	3,520	-11,27
N Nagracapital	14,012	13,987	-14,95
Nagrarend	8,443	8,431	-0,58
Nextam P.Az.America	3,372	3,349	-
Nextam P.Az.Europa	3,805	3,781	-
Nextam P.Az.Internaz	3,516	3,505	-
Nextam P.Az.Italia	4,060	4,034	-
Nextam P.Bilanciato	4,619	4,609	-
Nextam P.Liquidità	5,102	5,102	-
Nextam P.Obbl.Mi	5,087	5,080	-
Nextra Port.Mul.Eq.	2,892	2,882	-32,83
Nextra Portfolio 1	5,314	5,316	2,47
Nextra Portfolio 2	4,735	4,730	-1,74
Nextra Portfolio 3	4,073	4,061	-11,11
Nextra Portfolio 4	3,359	3,341	-19,89
Nextra Az.Alta Vol	6,135	6,127	-10,76
Nextra Az.Ambiente B	4,757	4,714	-10,29
Nextra Az.Ariete	4,571	4,540	-34,59
Nextra Az.Asia	2,827	2,840	-25,35
Nextra Az.Beni Cons.	5,403	5,389	-31,39
Nextra Az.Emer.Amer.	5,390	5,384	-30,16
Nextra Az.Emer.Asia	4,805	4,832	-28,24
Nextra Az.Emer.Europ	5,571	5,550	-15,97
Nextra Az.EuMedPrime	5,104	5,094	-31,20
Nextra Az.Euro Div.	8,522	8,402	-34,04
Nextra Az.Europa	4,352	4,286	-34,29
Nextra Az.Europa Div	12,806	12,706	-34,75
Nextra Az.Europa Gro	2,173	2,143	-34,37
Nextra Az.Europa LTE	8,117	7,998	-33,59
Nextra Az.Europa Val	2,682	2,642	-33,43
Nextra Az.Eurotop	2,715	2,713	-25,01
Nextra Az.Finanza	4,807	4,779	-31,68
Nextra Az.Giappone	2,965	2,986	-22,28
Nextra Az.Immob	5,010	5,013	-19,09
Nextra Az.In. Div.	15,965	15,927	-34,75
Nextra Az.Indust.	4,116	4,117	-32,91

	Quotazione 28-02	27-02	Rend. 12 mesi
Nextra Az.Inter.	11,809	11,763	-34,84
Nextra Az.Inter. LTE	4,652	4,634	-34,86
Nextra Az.Italia	9,695	9,654	-21,01
Nextra Az.Italia Div	13,968	13,908	-19,68
Nextra Az.MAm. LTE	5,260	5,248	-37,84
Nextra Az.Nasdaq 100	1,501	1,486	-37,63
Nextra Az.Nordamer.	15,851	15,812	-35,90
Nextra Az.Pacifico	3,935	3,945	-24,31
Nextra Az.Paesi Emer	3,537	3,551	-29,90
Nextra Az.Ph-biotech	5,974	5,906	-30,37
Nextra Az.PMI Am.	13,470	13,470	-33,90
Nextra Az.PMI Europ.	4,160	4,130	-33,77
Nextra Az.PMI Int.	8,978	8,966	-30,71
Nextra Az.PMI Italia	3,653	3,625	[illegible]
Nextra Az.Tec.Avan.	2,950	2,918	[illegible]
Nextra Az.Telecom.	6,547	6,526	-26,10
Nextra Az.Utilities	[illegible]	3,682	-34,93
Nextra Az.Web	1,415	1,401	-38,43
Nextra Bil. Inter.	7,737	7,724	-19,59
Nextra Bilanciato	26,336	26,274	-9,43
Nextra Blue Chips I	15,317	15,276	-34,77
[illegible]	7,117	7,113	8,26
Nextra BondAla	4,762	4,776	5,54
Nextra BondAttive	16,448	16,456	2,16
Nextra BondConv.Euro	6,389	6,384	0,65
Nextra BondCorp.Int	4,137	4,138	-7,55
Nextra BondCorp.	4,858	4,858	-11,66
Nextra BondCorp.Euro	5,781	5,769	8,16
Nextra BondDollaro	8,491	8,493	-10,72
Nextra BondDollaro-$	9,152	9,137	-10,73
[illegible]	4,524	4,517	-0,30
Nextra BondEm.VCap.	7,261	7,248	9,92
Nextra BondEstero	6,795	6,795	-0,98
Nextra BondEuro	6,297	6,289	8,48
[illegible]	[illegible]	6,907	-1,22
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-19,44
Nextra BondInter.	8,039	[illegible]	-1,07
Nextra BondTopRating	7,687	7,693	-1,08
Nextra Breve T.	6,713	6,713	3,80
Nextra CashDollaro	13,255	13,285	-14,90
Nextra CashDollaro-$	14,286	14,277	-14,92
Nextra Corp. Bond	5,923	5,911	7,55
Nextra Corp. Breve T.	4,956	4,951	4,05
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11,930	11,908	4,16
[illegible]	11,501	11,500	3,84
Nextra Euro Tax. Var.	6,178	6,179	2,61
[illegible]	2,784	2,743	-35,84
[illegible]	3,349	3,342	-21,06
[illegible]	[illegible]	28,066	-9,19
Nextra Liquidità	5,580	5,580	2,69
[illegible]	7,575	7,566	8,66
Nextra Obiettivo Red	7,160	7,161	2,58
Nextra Piazza Affari	[illegible]	7,451	-19,16
Nextra PortfDiamante	3,273	3,257	-22,70
Nextra PortfSmeraldo	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nextra RedditoFisso	5,984	5,978	8,43
Nextra Rendita	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nextra Risparmio	4,570	4,563	-7,16
Nextra SR Bond	n.p.	n.p.	
Nextra SR Equity	n.p.	n.p.	
Nextra SR Equity	n.p.	n.p.	
Nextra Tesoreria	6,735	6,734	2,67
Nextra Top Dynamic	4,864	4,878	-19,56
Nextra Trend	2,748	2,731	-20,85
Nordfondo Eu.Obb.M.	5,470	5,462	-0,09
Nordfondo Liquidità	5,644	5,644	2,27
Nordfondo Ob Euro M1	7,813	7,813	2,51
Nordfondo Ob Euro M	14,523	14,518	6,72
Nordfondo Obb.Alto R	4,306	4,301	-9,83
Nordfondo Obb.Conv.	4,890	4,887	-5,55
Nordfondo Obb.Doll.	13,721	13,641	-12,27
Nordfondo Obb.Euro C	5,937	[illegible]	[illegible]
Nordfondo Obb.Europa	7,305	7,302	4,88
Nordfondo Obb.Int.	11,660	11,863	-2,39
Nordfondo Obb.P.Em.	4,070	4,050	-8,17
Nuovo Ina Val.Attive	6,443	6,446	6,36
O Obiettivo Nord.Sicav	3,920	3,890	-17,33
Open F.Az.Alto R.	3,390	3,354	-34,93
Open F.Obb Euro	5,238	5,244	5,12
Open Fund Az Amer.	2,611	2,589	-30,61
Open Fund Az Europa	2,660	2,632	-31,88
Open Fund Az Int.	2,512	2,488	-32,29
Open Fund Az Pacific	2,480	2,487	-25,30
Open Fund Bil.Int.	[illegible]	3,700	-19,06
Open Fund Gestnord	3,701	3,682	-17,28
Optima Americhe	3,021	2,993	-33,88
Optima Azionario	4,626	4,607	-17,70
Optima Europa	7,284	[illegible]	[illegible]
Optima Far East	2,394	2,409	-27,41
Optima Internaz.	3,934	3,903	-33,19
Optima Money	5,454	5,454	2,52

	Quotazione 28-02	27-02	Rend. 12 mesi
Optima Obb Em Market	5,462	5,432	4,36
Optima Obbl. H.Yield	5,879	5,871	6,91
Optima Obbligazion.	5,860	5,860	7,60
Optima Reddito	5,760	5,761	3,52
Optima Sm Cap Italia	4,222	4,187	-19,87
Optima Tecnologia	2,433	2,404	-41,05
Oriente 2000	5,017	5,053	-21,68
P Padano Bond	8,470	8,476	-1,06
Padano Equilibrio	5,013	5,011	-9,53
Padano Equity Inter.	3,156	3,144	-31,40
Padano Indice Italia	9,151	9,117	-19,05
Padano Monetario	6,361	6,360	3,73
Padano Obbligaz.	6,179	6,173	5,26
Portfolio O. AdagioC	78,200	77,092	-18,51
Portfolio O. Adagio L	77,386	77,083	-
Portfolio O. Alleg L	64,611	64,361	-
Portfolio O. AllegroC	66,002	65,641	-28,71
Portfolio O. Az.Int.C	59,789	59,610	-32,97
Portfolio O. Az.Int.L	58,835	58,483	-
Portfolio O. Piano C	91,204	91,039	-7,55
Portfolio O. Piano L	90,495	90,334	-
Passadore Monetario	4,153	4,151	3,74
Perseo Monetario	6,570	6,570	2,78
Perseo Rendita	6,176	6,171	4,20
Profilo Best F.	5,014	5,019	-
Putnam Emer.Mark.-$	3,641	3,644	-25,37
Putnam Emerg. Mark.	3,377	3,367	-25,32
Putnam Euro Sh.T. Lit	5,829	5,829	1,98
Putnam Europe Equity	6,231	6,256	-29,41
Putnam Gl. SMC CoreA	4,444	4,430	-32,60
Putnam Gl. SMC Core$	4,845	4,841	-22,55
Putnam Gl Bal	4,287	4,275	-11,70
Putnam Gl Bal-$	4,632	4,626	-11,70
Putnam Gl.SMC Core	4,123	4,101	-32,59
Putnam Gl.SMC Grow	4,494	4,473	-22,54
Putnam Gl.Val.$ Usa	3,541	3,531	-27,11
Putnam Gl.Val Euro	3,284	3,263	-27,17
Putnam Global Bond	7,864	7,864	2,40
Putnam Global Bond-$	8,499	8,510	2,40
Putnam Global Eq.-$	6,471	6,463	-22,93
Putnam Global Equity	6,002	5,972	-22,92
Putnam Global HY	5,335	5,327	0,24
Putnam Global HY-$	5,752	5,765	0,24
Putnam Inter Opp.	3,986	3,965	-20,44
Putnam Inter.Opp.-$	4,298	4,291	-20,43
Putnam Pacific Eq-$	4,140	4,165	-15,63
Putnam Pacific Equit	[illegible]	3,849	-15,62
Putnam US Bal Val	4,450	4,439	-25,70
Putnam US SMC Val$	4,807	4,804	-25,70
Putnam USA Bond	6,692	6,673	-2,92
Putnam USA Bond-$	7,215	7,222	-2,92
Putnam USA Eq-$	5,852	5,845	-23,64
Putnam USA Equity	5,428	5,401	-23,64
Putnam USA Op.-$	5,291	5,278	-25,50
Putnam USA Opport.	4,807	4,877	-25,49
Putnam Usa V.$ Usa	3,926	2,923	-24,93

	Quotazione 28-02	27-02	Rend. 12 mesi
Putnam Usa V. Euro	3,641	3,625	-24,93
R Ras Advanced Serv.	2,074	2,068	-33,73
Ras America Fund	17,514	17,501	-34,32
Ras Bilanciato	20,854	20,737	-16,42
Ras Blue Chips	2,988	2,952	-32,65
Ras Bond Fund	14,430	14,426	-2,77
Ras Capital	17,412	17,321	-19,07
Ras Cash	6,068	6,067	3,32
Ras Cedola	6,352	6,344	5,90
Ras Consumer Goods	5,190	5,157	-27,53
Ras Emerg.Mkt Eq.F.	4,063	4,073	-28,24
Ras Energy	4,929	4,921	-26,09
Ras Europe Fund	10,913	10,786	-32,53
Ras Far East Fund	4,021	4,045	-24,78
Ras Financial Serv.	3,762	3,742	-28,64
Ras Global Fund	10,020	9,966	-34,87
Ras High Tech	1,793	1,777	-38,17
Ras Individ. Care	5,986	5,947	-31,58
Ras Long Term Bond F	5,627	5,617	1,46
Ras Luxury	2,845	2,857	-35,60
Ras Monetario	13,799	13,798	3,41
Ras Multi Fund	10,070	10,059	-18,94
Ras Multimedia	3,071	3,024	-37,21
Ras Multip.MixAm.	4,898	4,878	-
Ras Multip.MixEur.	4,898	4,885	-
Ras Multip.MixPac.	4,943	4,962	-
Ras Multipartner20	4,879	4,879	-2,20
Ras Multipartner50	3,969	3,961	-16,32
Ras Multipartner70	3,447	3,437	-24,74
Ras Multipartner90	2,980	2,944	-32,84
Ras Obbligaz.	26,576	26,520	8,16
Ras Opportunities	4,157	4,147	-17,86
Ras Piazza Affari	7,236	7,189	-18,77
Ras Research	2,546	2,526	-34,18
Ras Spread Fund	4,748	4,728	2,60
Ras Us Bond Fund	6,122	6,123	-11,58
Reale BV. Aggress.	5,944	5,948	-24,41
Reale BV. Attiva	7,847	7,847	-13,00
Reale Capitale Europ.	11,728	11,776	5,62
Reale Dinam. Prot.	10,381	10,281	-
Reale Impresa Emerg.	7,613	7,613	-24,99
Reale Impresa Italia	7,452	7,452	-23,38
Reale Impresa Mondo	6,752	6,752	-24,67
Reale Lease	n.p.	n.p.	
Reale L. Garantita	9,340	9,340	-5,81
Reale Linea Cons.	9,889	9,889	-
Reale Linea Equilib.	8,136	8,136	-16,05
Reale Linea Futura	7,195	7,195	-21,72
Reale Obb.	10,331	10,331	-0,73
Reale Trasformazioni	8,970	8,970	2,33
Risparmio Az.Top 100	10,212	10,172	-31,42
Risparmio H.Bond	12,635	12,621	-31,93
Risparmio It.Corr.	11,943	11,945	3,26
Risparmio It.Cresc.	13,046	13,013	-17,43
Risparmio It.Mon.	5,412	5,412	2,37
Risparmio It.Reddito	12,382	12,394	-0,95
Romag Eurobb MT	5,377	5,378	7,54

	Quotazione 28-02	27-02	Rend. 12 mesi
Romagest Az.Europa	8,721	8,604	-34,54
Romagest Az.Giappone	6,739	6,690	-33,47
Romagest Az.Italia	23,320	23,094	-22,05
Romagest Az.NordA.	9,534	9,441	-33,40
Romagest Az.Pacifico	3,551	3,565	-26,45
Romagest Euro Bond	7,820	7,820	5,21
Romagest Liquidità	5,400	5,400	2,78
Romagest Monetario	11,632	11,632	2,85
Romagest Obbl.Intern	13,185	13,170	0,21
Romagest Prof.Att.	6,497	6,471	-18,94
Romagest Prof.Cons.	5,621	5,616	4,25
Romagest Prof.Dina.	3,934	3,908	-28,99
Romagest Prof.Moder.	10,050	10,015	-5,66
Romagest Prof.Prud.	5,162	5,161	-0,09
Romagest SC Italy	3,104	3,068	-21,93
Romagest Sel. ShortT	5,523	5,523	3,79
Romagest Sel.Az.Int.	2,554	2,538	-34,38
Romagest Sel.Az.It	3,152	3,138	-23,06
Romagest Sel.Bond	5,263	5,256	0,59
Romagest Valore P05	4,584	4,573	-8,34
Romagest Valore P90	4,830	4,830	-2,57
Romagest Valore P95	5,187	5,183	0,66
S Sai Alfa 2000	4,069	4,050	-19,44
Sai America	10,764	10,716	-35,23
Sai Beta 2000	3,980	3,978	-12,53
Sai Bilanciato	3,767	3,751	-18,05
Sai Eurobblig.	10,794	10,793	7,25
Sai Euromonetario	14,742	14,740	3,29
Sai Europa	7,757	7,654	-30,09
Sai Globale	8,442	8,373	-31,46
Sai Investiliberi	5,798	5,762	-13,60
Sai Italia	15,214	15,150	-16,59
Sai Liquidità	9,962	9,961	3,28
Sai Obblig. Intern.	7,933	7,931	-1,31
Sai Omega 2000	5,930	5,940	4,04
Sai Pacifico	2,739	2,719	-17,78
Sai Paesi Emergenti	2,807	2,793	-24,95
Sai Quota	16,945	16,943	3,93
Sanpaolo America	7,832	7,823	-35,12
Sanpaolo Az.Int.Etl	5,314	5,295	-33,75
Sanpaolo Azioni It.	21,922	21,847	-21,43
Sanpaolo Bond HY	5,431	5,419	6,46
Sanpaolo Bonds	6,650	6,644	-2,03
Sanpaolo Bonds Dol.	7,020	7,003	-9,97
Sanpaolo Bonds Fsv	6,412	6,405	10,74
Sanpaolo Bonds Yen	5,929	5,967	-6,45
Sanpaolo Econ. Emer.	4,166	4,180	-28,41
Sanpaolo Euro	11,062	10,915	-34,59
Sanpaolo Europe	5,924	5,845	-33,23
Sanpaolo Finance	10,581	10,472	-29,83
Sanpaolo High Risk	4,036	4,031	-16,66
Sanpaolo High Tech	3,549	3,512	-38,57
Sanpaolo Industrial	8,436	8,412	-34,34
Sanpaolo Internat.	9,585	9,556	-32,51
Sanpaolo Liq.C18	4,560	6,559	2,66
Sanpaolo Liquidità	6,529	6,528	2,46
Sanpaolo Ob. Est.Ott	6,270	6,270	0,26

	Quotazione 28-02	27-02	Rend. 12 mesi
Sanpaolo Ob. Etico	5,463	5,464	7,47
Sanpaolo Ob. Euro BT	6,774	6,770	5,30
Sanpaolo Ob. Euro D.	11,322	11,327	9,15
Sanpaolo Ob. Euro LT	6,695	6,699	11,27
Sanpaolo Ob. Euro MT	[illegible]	6,705	7,90
Sanpaolo Ob. Italia	3,478	3,467	[illegible]
[illegible]	3,826	3,846	-25,42
Sanpaolo Salute Amb.	13,863	13,826	-32,11
Sanpaolo Solux. Cash	8,735	8,730	4,94
Sanpaolo Soluzione 1	5,332	5,364	4,59
Sanpaolo Soluzione 2	5,921	5,914	-1,05
Sanpaolo Soluzione 3	6,097	6,086	-3,57
Sanpaolo Soluzione 4	5,053	5,039	-11,10
Sanpaolo Soluzione 5	20,513	20,446	-15,70
Sanpaolo Soluzione 6	15,852	15,769	-23,72
Sanpaolo Soluzione 7	5,840	5,902	-31,03
Sanpaolo Strat.50	4,962	4,939	-
Sanpaolo Strat.70	[illegible]	4,874	-
Sanpaolo Strat.90	[illegible]	4,861	-
Sanpaolo Vega Coupon	6,178	6,298	3,38
SG Invest.Str.Aggress.	3,702	3,646	-27,61
SG Invest.Str.Bilanc.	4,213	4,187	-16,64
SG Invest.Str.Prudente	4,774	4,761	-4,67
[illegible] Monetario	8,208	8,208	3,70
[illegible] Blue Chips	4,359	4,310	-32,61
[illegible] Bond	6,618	6,624	-1,32
Symph. MS Adagio	4,831	4,821	-5,01
Symph. MS America	3,606	3,567	-31,50
[illegible]	4,146	4,152	-23,65
Symph. MS Europa	3,514	3,486	-31,02
[illegible]	4,469	4,447	-13,53
Symph. MS P.Emerg.	5,193	5,187	-23,97
Symph. MS Vivace	3,864	3,830	-16,60
Symph. S Az. Inter	5,810	5,760	-31,43
Symph. S Az. Italia	8,951	8,901	-21,05
Symph. S C.Az.EurObl	2,750	2,712	-41,35
Symph. S C.Az.Euro	2,752	2,716	-35,44
Symph. S Monetario	6,412	[illegible]	[illegible]
Symph. S Ob.A.Europ	7,548	7,549	7,19
Symph. S Pat.Gl.Red	[illegible]	6,018	0,23
Symph. S Pat.Glob.	4,322	4,304	-16,16
Symph. S. Forziere	1,582	1,581	-44,88
T Teodorico Misto Int.	5,619	5,610	-1,80
Teodorico Monetario	6,382	6,382	3,26
Teodorico Ob. Euro	5,571	5,588	5,09
U UniCredit-Am.Lat-A	4,670	4,616	-36,01
UniCredit-Am.Lat-B	4,707	4,652	-35,43
UniCredit-Az.Am-A	6,914	6,881	-34,11
UniCredit-Az.Am-B	6,833	6,801	-34,78
UniCredit-Az.Cres-A	11,056	11,010	-18,06
UniCredit-Az.Cres-B	10,972	10,926	-18,52
UniCredit-Az.Eu-A	11,627	11,473	-31,16
UniCredit-Az.Eu-B	11,532	11,380	-31,63
UniCredit-Az.Giap-A	3,770	3,746	-26,31
UniCredit-Az.Giap-B	3,684	3,709	-27,80
UniCredit-Az.Glob-A	10,368	10,231	-33,78

	Quotazione 28-02	27-02	Rend. 12 mesi
UniCredit-Az.Glob-B	10,252	10,176	-34,42
UniCredit-Az.It-A	13,685	13,615	-18,03
UniCredit-Az.It-B	13,585	13,535	-18,37
UniCredit-Az.MerEm-A	4,241	4,213	-29,07
UniCredit-Az.MerEm-B	4,210	4,183	-25,53
UniCredit-Az.MEur-A	6,186	6,114	-30,02
UniCredit-Az.MEur-B	6,134	6,062	-30,49
UniCredit-Az.Pac-A	3,348	3,351	-21,01
UniCredit-Az.Pac-B	6,968	[illegible]	-30,37
UniCredit-Bl.Eu-A	17,873	17,719	-17,29
UniCredit-Bl.Eu-B	17,711	17,608	-17,69
UniCredit-Bl.Glob-A	12,113	12,059	-19,97
UniCredit-Bl.Glob-B	12,023	11,970	-20,40
UniCredit-Liq-A	7,382	7,362	[illegible]
UniCredit-Liq-B	7,340	7,340	2,47
UniCredit-Mon-A	11,436	11,435	4,14
UniCredit-Mon-B	11,402	11,401	4,00
UniCredit-O.M.Emer-A	7,015	6,977	[illegible]
UniCredit-O.M.Emer-B	6,972	6,940	-3,87
UniCredit-O.M.Euro-A	6,830	6,825	7,42
UniCredit-O.M.Euro-B	6,809	6,803	7,18
UniCredit-Ob.Am-A	6,153	6,120	-9,05
UniCredit-Ob.Am-B	6,145	6,112	-9,10
UniCredit-Ob.Eu-A	5,913	5,906	7,93
UniCredit-Ob.Eu-B	5,893	5,887	7,62
UniCredit-Ob.Glob-A	10,922	10,910	-0,66
UniCredit-Ob.Glob-B	10,893	10,884	-0,88
UniCredit-Ob.Misto-A	7,511	7,496	0,07
UniCredit-Ob.Misto-B	7,489	7,475	-0,15
UniCredit-Opp-A	3,546	3,537	-27,47
UniCredit-Opp-B	3,518	3,500	-27,94
UniCredit-Pb-A	10,227	10,184	-32,50
UniCredit-Pb-B	10,124	10,062	-33,10
UniCredit-RisM-A	4,320	4,308	-20,70
UniCredit-RisM-B	4,215	4,204	-21,01
UniCredit-Serv-A	10,007	9,950	-33,61
UniCredit-Serv-B	9,884	9,828	-34,34
UniCredit-Svi.Eu-A	5,907	5,857	-11,05
UniCredit-Svi.Eu-B	5,869	5,815	-11,50
V Vasco de Gama	10,619	10,611	9,51
Vegagest A.Europa	3,319	3,285	-31,55
Vegagest Az.America	3,348	3,318	-33,16
Vegagest Az.Area Eur	5,000	n.p.	-
Vegagest Az.Asia	3,981	3,982	-23,40
Vegagest Az.Italia	5,000	n.p.	-
Vegagest Cr C.M.Best	4,949	4,937	-
Vegagest Cr C.Mon.P.	5,030	5,031	-
Vegagest Flessib.	5,205	5,108	-
Vegagest Monetario	5,195	5,195	3,38
Vegagest Obb Euro BT	5,000	n.p.	-
Vegagest Obb Euro LT	5,000	n.p.	-
Vegagest Obb.H.Yield	5,000	n.p.	-
Vegagest Obb.Intern.	4,984	4,980	-0,64
Vegagest Obbl.Euro	5,378	5,382	7,93

	Quotazione 28-02	27-02	Rend. 12 mesi
Z Zenit Azionario	8,301	8,253	-23,83
Zenit Bond	6,628	6,619	-1,43
Zenit Et. & Ricerca	4,444	4,410	-
Zenit Europeans 50 I	3,367	3,321	-36,47
Zenit InternetFund	1,394	1,374	-32,75
Zenit Monetario	6,529	6,526	3,13
Zenit Obbligazionar.	6,938	6,923	3,27
Zenit S&P 100 Index	3,487	3,438	-34,47
Zenit Target	5,632	5,606	-20,70
Zeta Azionario	15,320	15,247	-19,04
Zeta Bilanciato	14,556	14,509	-17,61
Zeta Corporate Bond	5,757	5,752	6,53
Zeta Eurostock	3,316	3,280	-33,23
Zeta Growth	2,399	2,344	-20,62
Zeta Growth & Income	3,346	3,317	-21,33
Zeta Income	5,320	5,317	-1,39
Zeta Medium Cap	3,685	3,643	-24,64
Zeta Monetario	7,382	7,384	3,29
Zeta Obbligazion.	15,492	15,497	7,14
[illegible]	6,675	6,681	5,40
[illegible]	13,856	13,849	-2,37
Zetastock	10,397	10,329	-30,61
Zetaswiss	[illegible]	[illegible]	[illegible]

LUSSEMBURGHESI

	Data(*)	Quot.	Prec.
BPV Int. Balanced $	(24-02)	2785,130	2781,720
BPV Int. Capital	(24-02)	5403,780	5383,930
BPV Int. Fut.Fut.	(24-02)	511,750	521,280
Capital Italia	(28-02)	[illegible]	55,020
Fondic.Bond Japan	(28-02)	9,366	9,442
Fondic.Eq. Usa $ Cap	(28-02)	6,263	6,257
Fondic.Inflat.Link.	(28-02)	11,218	11,193
Fonditalia Bond Usa	(28-02)	8,453	8,455
Fonditalia E Emk EUR	(28-02)	4,504	4,510
Fonditalia E Emk LA	(28-02)	5,087	5,105
Fonditalia Em.Mk Asia	(28-02)	1,818	1,831
Fonditalia Eq.Ber.	(28-02)	8,624	8,587
Fonditalia Eq.Far.	(28-02)	7,386	7,280
Fonditalia Eq.Italy	(28-02)	8,717	8,614
Fonditalia Eq.Jap.	(28-02)	2,351	2,366
Fonditalia Eq.USA	(28-02)	8,631	8,613
Fonditalia Euro B.	(28-02)	5,242	5,220
Fonditalia Euro B.MT	(28-02)	8,914	8,896
Fonditalia Euro B.ST	(28-02)	6,756	6,750
Fonditalia Euro Cor	(28-02)	3,041	3,036
Fonditalia Euro Cyc.	(28-02)	5,879	5,812
Fonditalia Euro Def	(28-02)	8,714	8,685
Fonditalia Euro Fin.	(28-02)	5,219	5,089
Fonditalia Euro TMT	(28-02)	4,543	4,455
Fonditalia Global	(28-02)	90,315	89,976
Fonditalia H.Y. & EM	(28-02)	10,159	10,129
Fonditalia U.S. Cyc.	(27-02)	6,914	6,884
Fonditalia U.S. Def.	(28-02)	6,924	6,937
Fonditalia U.S. Fin.	(28-02)	6,858	6,850
Fonditalia U.S. TMT	(28-02)	2,544	2,532
Gestnord Index	(28-02)	309,909	305,504
Globersel Bond	(28-02)	224,530	223,820
Globersel Equity	(28-02)	245,600	243,220
Globersel Growth	(28-02)	45,160	45,050
Globersel Int. Multivalute	(28-02)	109,260	108,890
Globersel Mix	(28-02)	150,980	150,030
Globersel Value	(28-02)	55,020	54,380
Interf. Bond Japan	(28-02)	5,514	5,547
Interf. Bond Usa	(28-02)	7,231	7,232
Interf. E Cash EUR	(28-02)	4,146	4,151
Interf. E Cash LA	(28-02)	6,012	5,991
Interf. Eq. Brit.	(28-02)	3,899	3,886
Interf. Eq. Em Mkt Asia	(28-02)	7,597	7,616
Interf. Eq.USA Bl.Ch.	(28-02)	5,060	4,993
Interf. Eq.USA Sm.C	(28-02)	7,153	7,146
Interf. Equity Europe	(28-02)	4,861	4,858
Interf. Equity Italy	(28-02)	6,700	6,690
Interf. Equity Japan	(28-02)	2,571	2,588
Interf. Euro B. M.T.	(28-02)	6,678	6,665
Interf. Euro B. SH.T.	(28-02)	5,953	5,942
Interf. Euro Bond LT	(28-02)	6,509	6,484
Interf. Euro Curr.	(24-02)	5,937	5,935
Interf. Free Bond	(28-02)	11,402	11,406
Interf. Global	(28-02)	[illegible]	[illegible]
Interf. IXT & Em.Mkts	(28-02)	5,501	[illegible]
[illegible]	(28-02)	6,373	6,309
Interf. Euro Defensi.	(28-02)	6,095	6,065
Interf. Euro Financ.	(28-02)	5,947	[illegible]
Interf. Euro TMT	(28-02)	5,755	5,649
Interf. Inflaz. Link.	(28-02)	11,064	11,045
Interf. US Cyclicals	(27-02)	6,306	6,229
Interf. US Defensive	(28-02)	6,760	6,733
Interf. US Financials	(27-02)	6,536	6,434
Interf. US TMT	(28-02)	5,641	5,568
Interm. Sec. F N E	(28-02)	20,064	20,071
MF Bluchip C.ies	(28-02)	5,160	5,080
MF Corporate Bond	(28-02)	13,990	13,990
MF Euro Bond	(28-02)	7,210	7,220

	Data(*)	Quot.	Prec.
MF Global Bond	(28-02)	13,290	13,340
MF Global Equities	(28-02)	19,200	19,120
MF Healthcare	(28-02)	3,850	3,810
MF Italian Equities	(28-02)	74,390	73,300
MF New Mkt & En	(28-02)	3,780	3,770
MF TMT	(28-02)	3,530	3,530
Optigest G.F. Fix Inc Dif	(21-01)	168,812	168,198
Optigest G.F. Gen. Dif	(21-01)	92,960	95,321
Prime Lipper Eq. F. Eco	(03-01)	163,210	159,900
Ras Lux B. Eur.	(28-02)	45,947	45,034
Ras Lux Eq.Europe	(28-02)	28,919	28,430
Ras Lux ST Dollar-$	(28-02)	128,481	129,488
Ras Lux ST Europe	(28-02)	59,895	59,892
Rom. BritishMonde-Gbp	(28-02)	14,124	14,072
Rom. BritishIndex-Gbp	(28-02)	5,203	5,183
Rom. BritaIST-Gbp	(28-02)	26,712	26,708
Rom. EM Bond $	(28-02)	14,010	13,980
Rom.Euro Bonds	(28-02)	13,387	13,373
Rom.Euro H.Y. Bond	(28-02)	4,056	4,051
Rom.Euro Short Ter	(28-02)	219,921	219,902
Rom.French Index	(28-02)	449,832	444,099
Rom.Global Consumer	(28-02)	2,048	2,035
Rom.Global Energy	(28-02)	3,796	3,781
Rom.Global Finance	(28-02)	3,112	3,086
Rom.Global H Care	(28-02)	3,047	3,021
Rom.Global Industr.	(28-02)	2,721	2,709
Rom.Global Service	(28-02)	1,880	1,873
Rom.Global Technol.	(28-02)	1,653	1,634
Rom.Italian Index	(28-02)	10,192	10,144
[illegible]	(28-02)	[illegible]	51,723
Rom.NordA.Bond-$	(28-02)	6,185	6,164
Rom.NordA.Index	(28-02)	28,451	28,360
Rom.NordA.Index-$	(28-02)	15,785	15,722
[illegible]	(28-02)	64,822	64,026
[illegible]	(28-02)	204,777	204,749
[illegible]	(28-02)	13,408	13,295
[illegible]	(28-02)	28,866	28,866
Sailor's Aggressive	(27-02)	3,938	3,938
Sailor's Bil.Portfolio	(27-02)	6,370	6,370
Sailor's Conservative	(27-02)	11,020	11,020
Sailor's Dynamic	(27-02)	4,890	4,890
Sailor's Euro Bal.Risk Co.	(27-02)	8,829	8,829
Sailor's Euro Eq Growth	(27-02)	3,880	3,880
Sailor's Euro Eq Value	(27-02)	5,760	5,760
Sailor's Euro Fixed Inc.	(27-02)	7,660	7,660
Sailor's Intl. Equity	(27-02)	12,740	12,740
Sailor's Intl Corp Bond	(27-02)	20,090	20,090
Sailor's Italian Eq.	(27-02)	9,940	9,940
Sailor's Moderate	(27-02)	5,390	5,390
SPI Autumn 36-100	(28-02)	101,360	[illegible]
SPI Ob. P Em Eur. MO Alt	(28-02)	61,680	61,570
SPI Obbl. Convertibili	(28-02)	68,329	68,370
[illegible]	(28-02)	77,980	[illegible]
SPI [illegible] Paesi Emerg	(28-02)	150,830	150,930
SPI Ob.Alta Tecnol	(28-02)	43,030	43,100
SPI Ob.America Latina	(28-02)	71,750	71,810
[illegible]	(28-02)	53,770	53,290
SPI Ob.Bilanciato	(28-02)	218,780	215,750
SPI Ob.China	(28-02)	75,150	75,740
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
SPI Ob.Euro Br Term	(28-02)	116,180	116,290
SPI Ob.Euro L. Term	(28-02)	124,610	124,190
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
SPI Ob.Europa	(28-02)	55,520	54,820
SPI Ob.Farma	(28-02)	61,100	60,890
SPI Ob.Giappone RH	(28-02)	64,040	64,190
SPI Ob.Giappone	(28-02)	50,120	50,540
SPI Ob.Gran Bretagna RH	(28-02)	64,560	63,850
SPI Ob.Gran Bretagna	(28-02)	58,340	57,360
SPI Ob.Italia	(28-02)	66,310	65,630
[illegible]	(28-02)	107,480	107,080
[illegible]	(28-02)	97,200	97,190
SPI Ob.MultiMedia	(28-02)	38,490	37,870
SPI Ob.Nord America RH	(28-02)	68,640	68,120
SPI Ob.Nord America	(28-02)	53,770	52,620
SPI Ob.Obb Doll RH	(28-02)	158,400	158,000
SPI Ob.Obb Doll	(28-02)	131,740	131,730
[illegible]	(28-02)	111,120	111,170
SPI Ob.Obb Fr Sviz	(28-02)	118,200	117,980
[illegible]	(28-02)	131,380	131,210
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	(28-02)	124,510	123,910
SPI Ob.Obbl Sterl	(28-02)	[illegible]	[illegible]
SPI Ob.Oceania RH	(28-02)	79,550	79,310
SPI Ob.Oceania	(28-02)	73,640	[illegible]
[illegible]	(28-02)	64,450	[illegible]
[illegible]	(28-02)	188,910	185,350
SPI Ob.Telecomm	(28-02)	38,820	38,700
SPI Ob.Utilities	(28-02)	54,100	54,100
SPI Ob. Euro	(28-02)	53,530	52,660
SPI Small Cap Intern	(28-02)	75,500	75,210
SPI Small Cap US	(28-02)	65,800	65,800
SPI Winter 36-100	(28-02)	100,390	100,770

(*) Per i Fondi Lussemburghesi la data indicata si riferisce all'ultima quota disponibile

OPZIONI DI BORSA

Opzioni	Mese	Base	Prezzo	Vol	Int
CALL					
Mib 30	Mar	22500	1125,0000	19	490
Mib 30	Mar	23000	480,0000	1818	2254
Mib 30	Mar	23500	540,0000	273	1647
Mib 30	Mar	24000	325,0000	973	4793
Mib 30	Mar	24500	178,0000	218	1770
Mib 30	Mar	25000	99,0000	1051	1817
Mib 30	Mar	25500	50,0000	96	1215
Mib 30	Mar	26000	17,0000	104	404
Mib 30	Mar	27000	5,0000	110	5053
Mib 30	Mar	28000	4,0000	25	1895
Mib 30	Mar	29000	4,0000	452	2396
Mib 30	Apr	22500	[illegible]	31	306
Mib 30	Apr	24000	650,0000	20	283
Mib 30	Apr	25000	341,0000	34	1086
Mib 30	Apr	27500	30,0000	25	156
Mib 30	Set	28000	330,0000	32	580
Mib 30	Dic	30000	310,0000	27	1090
Mib 30	Dic	30500	274,0000	42	80
Mib 30	Dic	31000	234,0000	46	563
Aem	Apr	1,850	0,0200	3	33
Alleanza Ass.	Mar	8,200	0,1700	136	315
Alleanza Ass.	Mar	8,400	0,0750	140	388
Alleanza Ass.	Apr	8,200	0,3300	26	176
Alleanza Ass.	Apr	8,800	0,0595	50	64
Autostrade	Mar	5,900	0,1160	18	607
Autostrade	Mar	11,000	0,0490	10	60
Autostrade	Apr	9,500	0,9675	10	40
Autostrade	Apr	10,000	0,5525	28	1576
Ed.L'Espresso	Mar	3,200	0,1025	1	5
Ed.L'Espresso	Mar	3,200	0,0675	1	14
Ed.L'Espresso	Set	3,400	0,1915	1	2
Ed.L'Espresso	Set	3,700	0,1060	1	2
Enel	Mar	5,400	0,0850	145	5778
Enel	Mar	5,600	0,0300	113	3917
Enel	Apr	5,400	0,1612	30	1375
Enel	Set	5,600	0,2375	65	260
Eni	Mar	13,500	0,3465	183	617
Eni	Mar	14,000	0,1345	360	2539
Eni	Apr	13,500	0,5970	82	177
Eni	Apr	14,000	0,3270	290	1390
Eni	Apr	14,500	0,1570	99	380
Eni	Giu	15,000	0,3085	25	319
Fiat	Mar	7,200	0,2786	60	482
Fiat	Mar	7,800	0,0905	44	1077
Fiat	Apr	7,800	0,2295	200	929
Fiat	Apr	8,000	0,1775	100	1336
Fiat	Set	7,700	0,8500	45	116
Fiat	Set	7,600	0,6400	45	45
Generali	Mar	20,000	4,4599	100	1157
Generali	Mar	21,000	3,4675	216	1098
Generali	Mar	23,000	1,8382	281	4483
Generali	Mar	24,000	1,2000	540	1903
Generali	Mar	25,000	0,7340	5742	1963
Generali	Mar	26,000	0,4300	252	1850
Generali	Mar	27,000	0,2110	473	7637
Generali	Mar	28,000	0,1000	450	1072
Generali	Apr	21,000	2,7125	44	712
Generali	Apr	25,000	1,1150	1410	2453
Generali	Apr	26,000	0,7840	2893	2152
Generali	Apr	27,000	0,4750	85	585
Generali	Apr	28,000	0,3750	193	193
Generali	Mag	23,000	2,5015	164	384
Generali	Mag	24,000	1,9470	25	798
Generali	Mag	25,000	1,4405	45	115
Generali	Mag	26,000	1,0140	52	383
Generali	Mag	27,000	0,7045	180	642
Generali	Giu	21,000	3,9230	101	400
Generali	Giu	23,000	2,0685	51	574
Generali	Giu	24,000	2,1175	84	7207
Generali	Giu	27,000	0,8095	459	665
Generali	Giu	28,000	0,5705	422	452
Generali	Giu	29,000	0,6130	71	581
Generali	Set	22,000	2,8615	2503	2852
Generali	Set	25,000	2,1106	54	6296
Generali	Set	30,000	1,1070	265	291
Generali	Set	31,000	0,5632	290	330
Generali	Dic	27,000	1,8090	54	656
Generali	Dic	29,000	1,1025	114	586
Generali	Dic	30,000	1,0196	277	364
Generali	Dic	31,000	0,8585	250	281
B.ca Intesa	Mar	2,300	0,0662	63	1545
B.ca Intesa	Giu	2,500	0,2240	13	142
Mediaset	Apr	7,200	0,3425	10	75
Mediaset	Apr	7,400	0,1750	26	75
Mediaset	Apr	7,600	0,1300	16	100
Mediobanca	Mar	9,000	0,2760	25	1404
PUT					
Mib 30	Mar	18000	16,0000	54	1018
Mib 30	Mar	20000	43,0000	376	3154
Mib 30	Mar	27000	92,0000	226	2894
Mib 30	Mar	27500	228,0000	471	4813
Mib 30	Mar	22500	344,0000	440	3765
Mib 30	Mar	23000	518,0000	1159	4015
Mib 30	Mar	23500	733,0000	182	1395
Mib 30	Mar	24000	953,0000	296	2290
Mib 30	Mag	17000	40,0000	55	95
Acea	Mar	3,700	0,0070	5	6
Enel	Mar	5,200	0,0015	420	2696
Enel	Apr	5,000	0,0410	100	549
Eni	Apr	12,000	0,1565	92	615
Eni	Apr	13,500	0,5575	100	416
Fiat	Apr	6,200	0,1090	50	254
Finmeccanica	Mar	0,540	0,0011	1	7
Finmeccanica	Apr	0,500	0,0440	1	1
Finmeccanica	Set	0,540	0,0150	1	1
Generali	Mar	21,000	0,4055	346	5126
Generali	Mar	22,000	0,2540	423	5908
Generali	Mar	23,000	0,5025	724	2575
Generali	Mar	24,000	0,9320	371	777
Generali	Mar	25,000	1,4010	482	591
Generali	Apr	20,000	0,1015	144	3072
Generali	Apr	21,000	0,3100	191	1044
Generali	Apr	22,000	0,5660	235	585
Generali	Apr	23,000	0,7945	528	914
Generali	Apr	24,000	1,1370	151	425
Generali	Mag	22,000	0,7890	185	2605
Generali	Giu	20,000	0,1700	143	1107
Generali	Giu	21,000	0,1470	163	3156
Generali	Giu	23,000	1,3665	509	650
Generali	Giu	24,000	1,9462	398	1007
Generali	Giu	25,000	2,0425	150	150
Generali	Set	18,000	0,5675	180	680
Generali	Set	18,500	0,6595	180	152
Generali	Set	19,500	0,8230	183	290
Generali	Set	20,000	0,9395	412	5880
Generali	Set	21,000	1,1950	183	310
B.ca Intesa	Mar	1,950	0,0040	85	992
B.ca Intesa	Mar	2,100	0,0050	50	165
Mediaset	Giu	5,600	0,1945	50	83
Mediobanca	Mar	7,000	0,0025	20	314
Mediobanca	Mar	8,000	0,0035	30	50
Olivetti	Apr	0,900	0,0085	90	251
Olivetti	Giu	0,850	0,0640	100	164
Pirelli Spa	Mar	0,800	0,0155	5	1090
Ras	Apr	10,500	0,3600	20	45
Ras	Giu	11,000	0,8985	20	70
Ras	Giu	[illegible]	2,4250	20	20
Telecom It.	Apr	6,050	0,1525	51	796
Telecom It.	Giu	5,300	0,1250	50	50
Telecom It. r	Mar	3,800	0,0075	5	20
Telecom It. r	Mar	4,600	0,0723	10	60
Telecom It. r	Apr	4,000	0,0595	5	271
Tim	Mar	4,000	0,0035	380	3391
Tim	Apr	4,000	0,1750	230	603
Tim	Giu	4,200	0,3465	1800	1347
Tim	Set	4,200	0,0490	1000	1090
Tiscali	Mar	4,600	0,1750	15	581
Tiscali	Apr	4,250	0,4060	23	93
Unicredito	Apr	3,900	0,0825	200	322
Unicredito	Giu	3,400	0,1500	100	111
Unicredito	Giu	3,500	0,2015	250	270

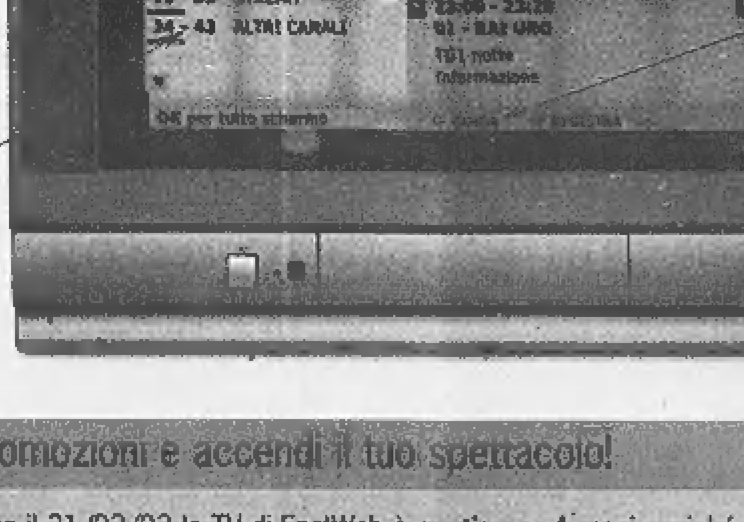
Accendi la tua TV: comincia FastWeb!

e.Biscom

7 Canali terrestri
Le principali emittenti nazionali a qualità digitale.

2 Canali Video on Demand
Più di 3000 titoli in continuo aggiornamento, film, sport e tanto altro. E decidi tu quando far iniziare lo spettacolo. ANCHE PER ADSL

26 Canali satellitari senza parabola
Tra cui Tele +, Stream TV , Bloomberg, BBC World, RaiNews24, CNN e Cartoon Network.



Anteprima
Finestra di consultazione rapida dei programmi in corso.

Guida ai programmi
Titolo, orari e trama di tutti i programmi disponibili.

Videoregistratore virtuale
Per registrare i programmi senza videocassette e videoregistratore.

www.fastweb.it Chiama 192 192

Abbonati subito a FastWeb, approfitta delle promozioni e accendi il tuo spettacolo! **ANCHE PER ADSL**

La nuova TV di FastWeb:
- Per tutti i nuovi abbonati entro il 31/03/03 la TV di FastWeb è **gratis** per 4 mesi anziché 10,00 € al mese (iva inclusa).
- Per tutti i nuovi abbonati ADSL entro il 31/03/03, in più, l'abbonamento e.BisMedia è **gratis** fino al 31/12/03 anziché 5,90 € al mese (iva inclusa).

Abbonamenti FastWeb:
- Per chi si abbona a "Tutto senza limiti" e a "Tutto FastWeb" entro il 16/03/03 importo mensile a metà prezzo per i primi 4 mesi.
- Per tutti gli abbonamenti entro il 31/03/03, contributo statale di 75,00 € sull'attivazione del servizio FastWeb*.

FastWeb: Telefono, Mega Internet, Videocomunicazione e, da oggi, anche TV.

Per maggiori informazioni sulle offerte e.BisMedia, Rai Click, StreamTV e Tele+DIGITALE visita www.fastweb.it sezione TV di FastWeb. FastWeb si rivolge alle famiglie di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna. L' "Opzione TV" comprende il noleggio della Video Station, l'apparato FastWeb collegato alla TV di casa. Noleggio mensile fuori promozione: 10,00 euro al mese (IVA inclusa).
*Come previsto dalla Legge Finanziaria, nel caso di recesso dall'abbonamento FastWeb prima di un anno, il cliente è tenuto alla restituzione del contributo statale erogato.

FASTWEB FAST PEOPLE.